Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

SIGNOR 10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

ANNO 126. N. 284 · SABATO 17 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 534335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FIM. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM ... FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDÌ, 830.000 (996.000), IL VENERDÌ - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prosciutto Cotto lenti

Birmingham, contrasti per il rilancio della Cee

Amato: sulle monete l'Europa cambi gioco

LA CRISI DI TUTTI

I capi di Stato e di governo che si sono riuniti nella città inglese di Birmingham sono uomini preoccupati, forse addirittura impauriti. Al di là dei sorrisi convenzionali, ogni traccia di *humour* è scomparsa dal volto del premier britannico Major, nessun sorriso ha spianato la fronte del tedesco Kohl, per non parlare di quella di Giuliano Amato; il presidente del Consiglio italiano ha portato sul tavolo europeo il peso delle contraddizioni tra la durezza di una politica annunciata di risanamento della finanza pubblica e i cedimenti di quella che si sta realizzando, con un compromesso dopo l'altro, nelle aule parlamentari.

Il motivo di questo universale umor nero è di carattere generale e ha dominato i lavori senza figurare all'ordine del giorno. In estrema sintesi, si tratta di questo: il capitalismo di tipo reaganiano dopo dieci anni di risultati soddisfacenti non funziona più come prima. Controlla l'inflazione, riesce ancora a evitare le grandi crisi produttive del passato ma non è in grado di stimolare, rilanciare l'economia. La produzione ristagna ovunque, là dove il costo del denaro resta alto, come in Germania, ma anche là dove è stato vistosamente abbassato come nel Nord America e in Gran Bretagna (l'ultimo ribasso è avvenuto proprio durante la riunione europea); in Giappone vi è un calo pericolosissimo della produzione indu-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

BIRMINGHAM. Al vertice straordinario dei Dodici, a Birmingham, Amato ha attaccato. Ma l'affondo non è stato contro la Germania e il supermarco, come molti si aspettavano, bensì mirato a colpire il sistema di sorveglianza monetaria che ha lasciato peggiorare la situazione fino ad arrivare al terremoto che ha sconvolto l'Europa delle monete. Le responsabilità, insomma, sono, secondo Amato, di tutti. La Germania deve tener fede ai doveri di Paese leader. Ma il fatto che più ha colpito il presidente del Consiglio è stato «che il comitato monetario della Cee non si è nemmeno riunito dopo la svalutazione della lira». A Birmingham comunque l'Europa ha vinto la crisi di fiducia che rischiava di minarne le fondamenta, ma dal vertice non è venuto più di un piccolo impulso al «no danese», che sarà riaffrontato, a dicembre, nel summit di Edimburgo. Per ora si è detto no all'Europa a due velocità ed è stato accettato il principio della «sussidiarietà» tra norme nazionali e comunitarie.

Galvano e Patruno A PAGINA 2

Martelli si schiera con gli autonomi. Duello Trentin-Del Turco

Minimum tax, governo diviso

Sanità, modificati tetti e contributi

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

ROMA. La «minimum tax», ovvero l'imposta minima che si vuol istituire a carico dei lavoratori autonomi, ha fatto scoppiare una mezza rivoluzione. Le associazioni di categoria minacciano la serrata, i politici si schierano, secondo gli schemi più inattesi, pro e contro il provvedimento. L'Italia è divisa in due, come lo sono i partiti della maggioranza e il governo per evitare rischi porrà la questione di fiducia. Tra i contrari c'è il ministro della Giustizia, Martelli, il segretario di Rifondazione comunista, Garavini, il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Molto aspri i toni dei sindacati. D'Antoni e Trentin si scagliano contro i lavoratori autonomi, Del Turco sostiene invece che con la minimum tax gli onesti saranno avvantaggiati. Un'altra rivoluzione riguarda le conseguenze della manovra economica sulla Sanità. In pratica cambierà tutto, tranne le prestazioni ospedaliere. I «tetti» di assistenza sono stati ridefiniti e scatterà una sorta di nuovo ticket per il medico, oltre quello sui medicinali.

Fossi e Lepri A PAGINA 3

Agnelli

«Diciotto mesi in apnea»

MILANO. L'avvocato Agnelli a tutto campo sulla crisi italiana. L'occasione è stata la inaugurazione della Biennale delle macchine utensili. «Abbiamo di fronte - ha esordito il presidente della Fiat - un anno e mezzo di apnea; poi, se avremo fatto quello che dobbiamo fare, potremo tornare sui mercati da conquistatori». Altri argomenti durante la visita al Bimu: la manovra («da non annacquare»), l'Europa («un obiettivo imprescindibile»), il costo del denaro, il rientro della lira nello Sme, la Borsa italiana («oggi è come una roulette»), lo scandalo di Tangentopoli («per me non è solo un problema di vergogna, è anche un grosso dispiacere»).

Armando Zeni A PAGINA 2

PARLA RAISSA

«Il mio Mikhail sotto accusa»

BERLINO. Sull'aereo di linea che ha portato l'ex Presidente in Germania per i funerali di Brandt, Raissa Gorbaciova lancia un messaggio: «Io e Mikhail insieme vinceremo, nonostante le accuse di Eltsin».

Giulietto Chiesa A PAGINA 7

DI LAZZARO SI CONFESSA

«Perché un figlio con tre padri»

ROMA. L'attrice Dalila Di Lazzaro spiega perché ha chiesto il seme a tre uomini del suo passato per ottenere un figlio con la fecondazione artificiale. Soltanto due dei suoi partner acceetteranno.

F. Camon e G. Zaccaria A PAGINA 11

A Catania smantellata la Cupola del clan, 11 arresti. Preso il fratello del superlatitante

Mafia, attacco al regno di Santapaola

I boss volevano uccidere un giudice con il bazooka

CATANIA. Vacilla l'impero di Nitto Santapaola, il boss di Cosa Nostra superlatitante. Ieri in un'operazione di polizia è stato arrestato il fratello Salvatore. Con lui sono finite in carcere dieci persone, una «minicupola» che gestiva gli affari nelle province di Siracusa e Catania. Affari che vanno dal traffico di droga alle estorsioni, al controllo degli appalti e dei voti alle elezioni. Salvatore Santapaola è sospettato anche per l'omicidio di quattro bambini ed è stato bloccato in casa.

Intanto un nuovo allarme arriva da Catania, dove un bazooka è stato trovato lunedì sera in una piccola casa disabitata. L'obiettivo dei sicari sarebbe noto agli investigatori da tempo: un politico esposto o, molto più probabile, un giudice. Non un magistrato qualunque, ma uno di quei giudici che si occupano di lotta alla mafia e al quale adesso è stata potenziata la scorta.

Fabio Albanese A PAGINA 12

«Basta con la tv lottizzata»

Da Martinazzoli monito alla dc Oggi Pannella marcia sulla Rai

Anselmo, Bruzzone, Ceccarelli, Corbi, Frajese A PAGINA 4 e 5

Bush sempre più in difficoltà

Clinton vince un altro round tv e sembra quasi imprendibile

di P. Passarini e G. Scardocchia A PAGINA 9

«Bruciati vivi 5 mila bosniaci»

«Nell'altoforno di una miniera» La denuncia viene da Sarajevo

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

I maestri di prim'ordine si danno a conoscere dal fatto che, nel grande come nel piccolo, sanno trovare in modo perfetto LA FINE - sia la fine di una melodia o di un pensiero, sia il quinto atto di una tragedia o di un affare di Stato. Quelli di second'ordine diventano, verso la fine, sempre più inquieti, e non degradano nel mare con fiera e quieta armonia, come i monti a Portofino, laggiù, dove il golfo di Genova canta sino alla fine la sua melodia.

Friedrich Nietzsche,
La Gaia Scienza,
281 - 1882

IL PREMIO ALLA MENCHU'

SE IL NOBEL BOCCIA COLOMBO

Il Premio Nobel per la pace 1992 è stato assegnato alla guatemalteca Rigoberta Menchù leader di un'organizzazione per i diritti degli indios. Nel '91 il Nobel andò ad Aung San Suu Kyi, capo dell'opposizione birmana.

SIAMO certi che Rigoberta Menchù ha grandi meriti e sappiamo che la causa degli indios d'America merita di essere meglio apprezzata dall'opinione pubblica mondiale. Se il nome della nuova laureata è mal conosciuto in Europa occidentale la colpa è certamente del nostro egoismo eurocentrico. E' opportuno che qualcuno a Stoccolma o a Oslo, a seconda che si tratti di premi letterari o civili, ci distragga dal nostro campanilismo europeo per ricordarci che esistono altri popoli e altri continenti. Ma l'ultimo Nobel della pace suggerisce qualche osservazione e un commento.

Prima osservazione. Questo premio è l'ultima roccaforte di una ideologia defunta. Per molti anni i giurati di Oslo si sono atteggiati a coscienza critica dell'Occidente, a grillo parlante della comunità internazionale. Mentre l'America e buona parte dell'Europa erano impegnate a combattere le battaglie della guerra fredda (e gli ultimi documenti degli archivi sovietici confermano la necessità delle scelte che dovemmo fare alla fine degli Anni 40), i giurati di Oslo pubblicavano ogni anno una «pagella della pace» con cui rilasciavano diplomi di benemerenza e voti di merito dall'alto della cattedra sentenziosa del moralismo scandinavo. Alcune scelte furono ottime e durature, altre dettate dalle mode intellettuali e dalle simpatie nordiche del momento. Era evidente che Oslo non si limitava a premiare gli individui. I giurati rilasciavano sentenze arbitrali e premi di incoraggiamento. Sapevano che Kissinger e Begin non erano «pacifisti» ma

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Usa, il Pentagono vieta la vendita della rivista nelle basi militari

Playboy radiato dall'Esercito

OVUNQUE andasse, ovunque marciasse, ovunque combattesse, il soldato americano portava un tempo nel suo zaino una copia di Playboy. Staccate dalla rivista, le pagine divenivano le pin-ups, tutte quelle formose e simpatiche veneri caserecce, che, dalla grigia parete di una caserma o dal parapetto di una trincea, sorridevano al G. I., lo confortavano, lo dilettavano e gli rammentavano le dolcezze, visibili e invisibili, di tutte le girls next door, le giovani vicine di casa. Tutti gli uomini in uniforme si aggrappano a immagini femminili, soprattutto quando la guerra li rende consapevoli della propria fragilità: i boys d'oltreoceano attingevano a Playboy per i loro sogni. Ma questa tradizione è ora al tramonto.

E' già tramontata, anzi. Il vecchio, sano rapporto fra Playboy e il soldato è stato travolto e spezzato dalla «nuova pornografia», aggressiva, rozza, brutale. E' su questo sfondo che bisogna leggere, e capire, la notizia giunta ieri da Washington, una notizia secondo cui il Pentagono si appresta forse a «vietare la vendita di riviste pornografiche all'interno delle basi militari». Perché? Perché le forze armate americane sono state sconvolte da un rapido crescendo di molestie e vessazioni sessuali. La pornografia non sarà l'unica causa, ma i movimenti femministi la giudicano come «il veleno più iniquo».

Playboy, Penthouse e altri girlie magazines, ovvero tutte le pubblicazioni con immagini erotiche, hanno subito contrattaccato, hanno annunciato che i loro avvocati combatteranno il divieto, sostenendo che viola la libertà di stampa supergarantita dalla Costituzione americana. Potrebbe essere una sfida lunga, potrebbe finire dinanzi alla Corte Suprema. Un capitolo, però, è già chiuso. Sfrattata dall'arrivo di droghe sempre più forti, la blanda marijuana del vecchio Playboy appartiene ormai al passato. Erano seducenti, allettanti, sì, ma «per bene», quelle pin-ups che accompagnarono i G. I. durante tutte le campagne degli ultimi cinquant'anni, mostravano e non mostravano, non c'era lascivia sui loro volti, soltanto fresca, giovanile malia.

Fanciulle mitiche, si dirà. Forse è vero. Ma sono mitiche, illusorie anche tutte le protagoniste della hard porn, sempre divorate dalla lussuria, sempre disponibili a ogni perversione. Non è frutto di una fantasia malata (e di un calcolo commerciale) la porno-Madonna del suo prossimo volume Sex? Le girls di Playboy rammentavano al soldato ciò che aveva lasciato dietro di sé e ciò che lo attendeva al suo ritorno. Le assurde femmine della super-pornografia lo eccitano soltanto. Peccato. Se Playboy sarà espulso dalle caserme, sarà una fine disonorevole per una lunga e bella carriera.

Mario Ciriello

Un fisico nucleare avverte: non aprite quella scatola nera, è mortale

Allarme, rubata auto radioattiva

Roma, a bordo c'è una pastiglia di Americio

ROMA. Un'auto in cui era stata lasciata una pasticca radioattiva è stata rubata giovedì notte in una via del centro. I ladri che hanno portato via l'Opel Kadett grigia di Mario Ballarin (targata ROMA 75759W), un fisico nucleare di 48 anni, forse non si sono neppure accorti della scatolina gialla lasciata nell'abitacolo, né del simbolo nero che mette in guardia dall'aprirla. La scatola contiene una pasticca urgentea di un centimetro di diametro di «Americio 241» con una potenza di circa un micro-curie. Il fisico nucleare la usa per il suo lavoro di rilevatore di fonti radioattive in uffici. La sostanza diventa pericolosa solo se la pasticca viene spezzata o infranta, per questo chiunque dovesse trovare per strada la scatola gialla deve avvertire la polizia senza aprirla. Ballarin aveva lasciato nell'auto la pasticca insieme a un contatore Geiger.

[r. cri.]

Rifiuto delle «due velocità», ritocchi allo Sme, verso una soluzione per il «no» danese

L'Europa vuol farcela, ma non sa come

A Birmingham i Dodici d'accordo, Maastricht non si tocca

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa si è lasciata alle spalle una crisi di fiducia che aveva rischiato di minarne le fondamenta, ma cerca ancora medicine per i suoi mali di crescita. Dal vertice straordinario di Birmingham i Dodici non hanno dato che un impulso alla soluzione del «problema danese» e ai ritocchi dello Sme imposti dalle recente crisi monetaria; ma hanno rilanciato con fermezza il processo di ratifica del Trattato di Maastricht dando al tempo stesso nuovo spazio alle esigenze di una «glasnost» comunitaria e di un freno ai poteri centrali di Bruxelles. No all'Europa a due velocità, quindi, ma sì a quel principio di sussidiarietà, il ricorso a norme comunitarie soltanto quando quelle nazionali non sono sufficienti a risolvere un problema, che era il cavallo di battaglia del premier britannico John Major.

Il «vertice della ritrovata fiducia» non è venuto meno alle aspettative, svolgendosi quindi su binari fissi e privando i duemila giornalisti di qualsiasi sussulto (salvo quando è corsa la voce, falsa, e comunque subito smentita, di un malore del presidente francese Mitterrand). E' persino mancata, davanti al modernissimo Centro delle Convenzioni, la temuta invasione di massa dei minatori licenziati: solo uno sparuto gruppo si è unito ad alcuni estremisti sventolando un grande striscione. Il vertice è proceduto regolarmente, dando quel «segnale forte», come ha detto Major, necessario «per evitare preoccupazioni ingiustificate». Da Birmingham, ha confermato il cancelliere Kohl, «abbiamo lanciato un messaggio di fiducia dei Dodici, che devono proseguire tutti insieme sul cammino della costruzione europea». «No alla piccola Europa, all'Europa a due velocità o a cerchi concentrici», ha ribadito il Cancelliere: «Occorre continuare con le ratifiche di Maastricht». E Mitterrand: «Nel momento in cui si verificano nell'Europa centro-orientale forti spinte disgregatrici, Maastricht e la costruzione europea sono una controtendenza».

Accanto alla «Dichiarazione di Birmingham», che incapsula i principi della trasparenza e della sussidiarietà, di «un'Europa più vicina ai suoi cittadini», il documento finale insiste sulla volontà di procedere verso l'unione politica ed economica. Al premier danese Poul Schlueter, che alla vigilia aveva gettato una pericolosa pietra nelle acque ormai calme della Cee, chiedendo uno «statuto speciale» per il suo Paese, clausole di esclusione per moneta unica, difesa comune e cittadinanza europea, i partner della Cee hanno risposto ieri offrendo tempo e comprensione. Attenderanno il libro bianco di Copenaghen sui possibili rimedi al «no» popolare del giugno scorso in vista di una discussione al vertice di Edimburgo, l'11 e 12 dicembre. «Attenderemo - ha confermato Amato - che anche i danesi si mettano in condizione di arrivare ai nostri stessi traguardi. In fondo la Dichiarazione avrà prevalente utilità proprio in Paesi come la Danimarca».

E' stato il difficile rapporto fra le esigenze della Comunità e quelle dei singoli Stati, che talora si vedono schiacciati da Bruxelles, a dominare la giornata: quasi come se, scartato un aperto dibattito sullo Sme, si volesse fornire a Major il «cibo» per superare le opposizioni interne. Assolti per ora i meccanismi dello Sme, i capi della Cee hanno ieri demandato l'esame monetario ai ministri finanziari (lunedì, a Lussemburgo). E dopo avere ribadito la loro compattezza («Nessun'Europa a nucleo forte e periferia debole», si è impegnato Major) hanno dedicato la loro attenzione alla sussidiarietà.

La Dichiarazione sancisce a quel riguardo una serie di impegni dei Dodici: dimostrare ai cittadini i benefici della Comunità, informarli meglio con una maggiore trasparenza, rispettare storia e cultura di ogni Paese chiarendo fra l'altro che cittadinanze europea non vuol dire eliminare le garanzie offerte da quelle nazionali, infine assicurare un maggior coinvolgimento dei Parlamenti nazionali. «La Comunità - si legge - può agire soltanto quando i Paesi membri gliene hanno conferito il potere». Non è stato un dibattito facile. «La sussidiarietà - ha detto Amato - è un metodo di lavoro da applicare a tutte le istituzioni». Gli ha fatto eco Mitterrand: «Metodo sì, ma è difficile vedere come possa essere trasformato in una norma giuridica». Ma a Edimburgo si dovrà decidere.

Gli altri temi sono passati in second'ordine: la Jugoslavia, per la quale è stata decisa l'intensificazione dell'azione umanitaria; il negoziato Gatt sui commerci internazionali, riportato d'attualità da una lettera di Bush ai Dodici e per il quale si auspica una conclusione entro fine anno. Ma il vero metro del vertice di Birmingham, a parte il rilancio di Maastricht, era la volontà di «restituire la Comunità alla gente», come ha detto Major, e di fare «meno leggi e più chiare». Alla fine persino Delors ha dovuto fare buon viso a una svolta che lo vede perdente. Bersagliato dal Sun, che ha offerto un premio di 500 sterline a chi ne tratteggerà la migliore caricatura da bruciare sulla pubblica piazza, ha definito i risultati di Birmingham «un buon auspicio per l'avvenire della Cee».

Fabio Galvano

John Major consulta l'orologio: è l'ora dell'Europa?

«Monete, tutto da rifare»

Amato ai partner: regole nuove Con Kohl un dissidio smentito

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Scottato dalla crisi della lira, Amato ha gettato a sorpresa sul tavolo dei Dodici il problema del mancato funzionamento dello Sme. Nel suo intervento il presidente del Consiglio ha sollecitato i partners a rivedere le regole del gioco, quelle regole di intervento che hanno fatto clamorosamente difetto nella tempesta valutaria che ha scosso alle radici il Sistema monetario europeo.

Amato non se l'è presa, come era sembrato da un'indiscrezione infondata, singolarmente con la Germania, con il super-marco, con la Bundesbank. Ma ha puntato l'indice accusatore contro il sistema di sorveglianza monetaria, contro il comitato dei Governatori, i quali hanno lasciato che la situazione marcisse fino a quando è esploso il terremoto che ha avuto effetti devastanti per l'Europa». Insomma, una critica ben motivata al sistema di funzionamento, non allo Sme in quanto tale o ai Paesi che vi partecipano. Anche perché nell'agenda di questo vertice di emergenza era stato convenuto, dopo gli iniziali tentativi del premier inglese John Major di mettere sotto accusa le distorsioni dello Sme, soltanto di avviare «una riflessione generale» senza approfondire la ricerca delle responsabilità e delle lacune strutturali del sistema.

Giuliano Amato

Amato si è attenuto a questa riflessione, ma l'ha approfondita con una messa in stato d'accusa degli organi preposti alla gestione della crisi. E' partito da lontano, il presidente del Consiglio, fin dagli accordi di Nyborg che cinque anni fa aveva posto le basi del processo di rafforzamento della stabilità dei cambi sorretta dalla convergenza delle politiche economiche (ossia tasso di inflazione, ritmo di sviluppo, deficit di bilancio ecc.). Invece, ha sostenuto Amato, è avvenuto che le instabilità di cambio si sono irrigidite, sono state determinate solo dalla leva dei tassi d'interesse più che da una effettiva convergenza dell'economia». C'è stato, certo, un fattore determinante nella crisi, ossia il conflitto dollaro-marco. Ma lo Sme si è appesantito con monete sopravvalutate o sottovalutate, tenute artificiosamente in piedi solo dalla leva dei tassi. «Quando le faglie sotto si sono avvicinate, è scoppiato il terremoto» ha concluso Amato.

Di chi la responsabilità? «Con errore ho visto che il comitato monetario della Cee nemmeno si è riunito dopo la nostra svalutazione. Come se non si fosse accorto della tempesta che era scoppiata. E così è stato anche per il comitato dei Governatori. Ma la nostra è una comunità, che dovrebbe controllare l'effettiva convergenza delle economie dei singoli Paesi. Invece questo non è avvenuto. E' giusto che reclamiamo dalla Germania responsabilità da Paese leader. Ma tutti hanno avuto le loro responsabilità in quanto il successo, in questa crisi che ha investito l'andamento delle monete che è il cuore dell'equilibrio economico della Comunità europea».

Insomma, per Amato la Cee ha subito un attacco di cuore, un infarto monetario che pone l'esigenza di rivedere attentamente il funzionamento del sistema, di affidarne la sorveglianza non solo alle autorità valutarie ma anche ai leaders politici. Gli altri partners comunitari hanno avuto poco tempo per valutare la presa di posizione italiana. L'esame è rinviato a Edimburgo, al vertice di dicembre.

Del «caso» italiano, perciò non si è discusso. Il presidente del Consiglio ha parlato con Delors del prestito Cee, subordinato all'approvazione delle misure di risanamento. Ma non si è accennato minimamente al prossimo rientro della lira nello Sme. Ne discuteranno semmai i ministri finanziari, insieme con le brucianti osservazioni fatte ieri da Amato a proposito della sorveglianza sul funzionamento del Sistema monetario.

Un'ultima annotazione sulla convergenza delle politiche economiche, sulla collaborazione europeista sbandierata in queste ventiquattr'ore a Birmingham. Amato aveva incontrato lungamente Major giovedì sera, ma il premier non lo aveva affatto informato della decisione inglese di tagliare da ieri mattina di un punto i tassi d'interesse.

Paolo Patruno

L'AVVOCATO
A TUTTO CAMPO CONTRO LA CRISI

«Forza, altri 18 mesi in apnea»

Agnelli: guai a perdere il treno europeo

MILANO

«Il vostro presidente, prima di cominciare, mi ha chiesto di darvi un po' di fiducia, ma la fiducia, vedete, non la si può dare raccontando storie. Purtroppo, abbiamo davanti a noi un anno e mezzo da vivere in apnea. Poi, se in questo periodo avremo fatto quello che dobbiamo fare, allora potremo tornare sui mercati da conquistatori».

Non nasconde le difficoltà e i guai dell'oggi, Giovanni Agnelli, ospite attesissimo all'inaugurazione del Bimu, la Biennale delle macchine utensili, palcoscenico d'eccezione di una categoria che da sempre è il punto di forza e il fiore all'occhiello dell'industria made in Italy. Già all'ingresso in Fiera, passando da uno stand all'altro, fra strette di mano, tante foto ricordo e persino qualche forza Juve, le domande erano state tante: ce la faremo, Avvocato, ce la faremo?

C'è ansia tra gli uomini delle macchine utensili. Inutile raccontar bugie. La situazione è difficile, la lira è fuori dal sistema monetario, il sistema Paese è a pezzi, l'industria penalizzata, l'Europa distante. E Agnelli, l'uomo che per i mille del Bimu non è solo il presidente della Fiat ma l'emblema stesso dell'industria italiana, non si perde in bizantinismi. Chi è lì ad ascoltarlo è gente abituata a far parlare i fatti, gente che negli anni ha conquistato mercati in barba alla pochezza del sistema Italia: rappresentano la spina dorsale dell'industria italiana, 100 mila miliardi di lire d'esportazioni, qualcosa come il 10% del prodotto interno lordo, i mille del Bimu. E Agnelli risponde alle loro domande con un'immagine: «Quando si è nel buio pieno, bisogna sempre credere nella luce». Applausi. Applausi al realismo ma anche a quel pizzico d'ottimismo che non guasta.

Una manovra da non annacquare. Nella sua analisi sull'oggi, Agnelli parte da lontano. «Troppi squilibri, troppi rinvii di doverose decisioni si erano accumulati nel corso degli ultimi decenni», ricorda. I guai attuali sono figli di un passato miope e sconsiderato. In più, spiega, non è possibile far affidamento su un rapido recupero dell'economia: «C'è una stagnazione mondiale persistente e ostinata della quale ancora non riusciamo a intravedere la fine». Quindi, non si può far conto sugli altri: «Uscire o non uscire dalla crisi del Paese - conclude - è un problema tutto nostro». E più tardi, davanti alle telecamere delle tante televisioni presenti, Agnelli è ancor più chiaro e spiega come uscirne: tanto per cominciare, dice, «non si deve annacquare la manovra finanziaria in discussione al Parlamento perché più la manovra sarà diminuita e corretta, tanto più sarà necessario rifarne una a breve termine».

Europa, obiettivo imprescindibile. «Il trattato di Maastricht è stato come una radiografia che ha messo in luce, all'interno dei singoli Paesi, le opposizioni all'Europa nascoste sotto il velo di dichiarazioni di principio». Peggio, insiste il presidente della Fiat: se oggi in tutta Europa venisse indetto un referendum, il risultato sarebbe molto dubbio. Ma per fortuna, «il grande mercato unico è ormai un dato di fatto e lo sarà anche di diritto tra poco più di due mesi». Guai, dunque, a restare tagliati fuori da questa Europa: «L'isolamento significherebbe rinunciare a occasioni di crescita e di espansione e sono certo - dice Agnelli - che questa è l'opinione di tutti gli imprenditori che guardano al futuro». Per questo, è indispensabile rafforzare e ammodernare il sistema industriale: occorre, sottolinea, «un ripensamento globale dello Stato, della sua amministrazione, dei suoi rapporti con i cittadini». Occorre, aggiunge, «l'esistenza di un mercato finanziario ampio e articolato». Occorre privatizzare, conclude, «e non solo per i benefici che le privatizzazioni possono portare in termini di riduzione del deficit ma anche come occasione di rilancio dell'intera industria italiana».

Ridurre il costo del denaro. Certo, per prepararsi alla sfida futura, dopo l'apnea, l'industria ha bisogno dei mezzi indispensabili per investire. Occorrono risorse, quattrini. E i tassi di interesse elevati come quelli attuali, ricorda Agnelli, «possono essere una barriera insormontabile per molte imprese che devono acquisire risorse necessarie alla crescita e in certi casi alla loro sopravvivenza». Non è facile, certo, e Agnelli lo riconosce, affrontare questo argomento in un momento in cui un alto costo del denaro si rende necessario per impedire un ulteriore pericoloso declino del nostro cambio. Concorda con Ciampi, Agnelli, e ammette che prima che l'Italia possa tornare a un sistema di cambi fissi, «dovrà essere fatta la manovra, solo dopo si potrà negoziare il rientro nello Sme, che si spera avvenga entro Natale». Tutto vero, ma attenzione: «Le potature necessarie per il risanamento del Paese - avverte - non possono essere spinte fino a intaccare le radici dell'albero».

A sinistra il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Sotto, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

In alto il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente della Fiat all'inaugurazione del Bimu parla di manovra economica, costo del denaro, Borsa e scandalo delle tangenti

La roulette di Borsa. Da giorni, il mercato vocifera di operazioni attorno alla Fiat e al gruppo Fiat. Le smentite sono già arrivate. E Agnelli si concede un pizzico di ironia. «La Borsa oggi è una roulette, senza motivi gli agenti di cambio si divertono a raccontare delle cose. Un giorno dicono che arrivano i giapponesi, un altro giorno che lo stia per realizzare delle plusvalenze vendendo delle partecipazioni, un altro giorno dicono che la Borsa va su perché ho annunciato che tra un anno e mezzo me ne vado».

Il dispiacere di Tangentopoli. In coda, dopo la Borsa, ecco Tangentopoli. I giornalisti insistono, le telecamere restano accese, la domanda all'Avvocato arriva indiretta: Cesare Romiti, chiede qualcuno, ha detto di provare vergogna per lo scandalo delle tangenti. Agnelli guarda fisso nella telecamera: «Non è solo un problema di vergogna», spiega. E aggiunge, dicendosi d'accordo con Scalfaro: «Per me è un grosso dispiacere».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

LA CRISI DI TUTTI

La debolezza dell'economia è stata la vera protagonista della riunione di Birmingham, città-simbolo della crisi inglese, percorsa durante l'incontro da decine di migliaia di minatori in corteo, resi improvvisamente disoccupati dall'incredibile decisione di chiudere improvvisamente i due terzi delle miniere del Paese. Questa forma di capitalismo «selvaggio», degna dell'Inghilterra di Dickens e non di un Paese moderno, si aggiunge a uno stillicidio inquietante di notizie da ogni parte d'Europa che parlano di chiusure, ristrutturazioni, riduzioni di posti di lavoro in tutto il settore industriale, dall'elettronica all'aeronautica, dall'auto alla chimica, dalla siderurgia alla meccanica e non risparmiano attività in forte crescita in un passato recente, come le banche, le assicurazioni, la finanza.

Per conseguenza, il consenso sociale si assottiglia e i governi della Comunità vivono momenti difficili. Quasi tutti, e non solo quello italiano, sono assediati dai loro Parlamenti, mentre ripartono gli scioperi, come quello che sta paralizzando i porti italiani; rispuntano tentazioni di protezionismo agricolo, di nazionalismo, di guerra commerciale con il Nord America.

A questa debolezza di fondo, Birmingham non ha fornito alcuna risposta. Non essendo in grado di affrontare la debolezza dell'economia, la riunione si è concentrata sulla debolezza della politica. Si è quindi parlato molto del Trattato di Maastricht; dietro le quinte si è probabilmente litigato sullo Sme. Si è cercato di ricucire un fragile, indispensabile modello della ragione addosso a una realtà che non reagisce come ci si aspetterebbe: un'opera probabilmente meritoria ma certamente insufficiente di fronte al malessere europeo.

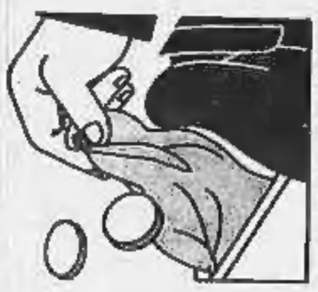
La vigilia del 1993 doveva segnare una sorta di apoteosi della Comunità, con la realizzazione del Mercato Unico; la riunione svoltasi a Bath in settembre - chiusasi con un dissenso di fondo che ha portato Italia e Gran Bretagna fuori dallo Sme - e quella di Birmingham in ottobre rappresentano invece un triste contrappunto di incertezza e difficoltà, temperato solo dalle buone intenzioni di un comunicato sufficientemente generico. E' bene rendersi conto, a questo punto, che non solo l'Italia corre il pericolo di restar fuori dall'Europa ma che l'Europa nel suo complesso corre pericoli gravi. In un mondo sempre più incerto, rischiamo di perdere uno dei nostri ultimi punti di riferimento.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 81, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 43.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1025

Certificato n. 1960 del 12/12/1991
La tiratura di venerdì 16 ottobre 1992 è stata di 605.254 copie



Le organizzazioni degli autonomi protestano. Martelli: una pianificazione alla sovietica

La minimum tax spacca l'Italia in due

Schieramenti «trasversali» pro e contro anche nei partiti
Il governo, per evitare rischi, dovrà ricorrere alla fiducia

Biondi e Garavini fra i contrari manifestazioni e cortei a fine mese

A sinistra il ministro delle Finanze Giovanni Goria

ROMA. E' un'aggressione, è una aberrazione, è una persecuzione; è offensiva, è demagogica, è illegale; saremo costretti a licenziare, si moltiplicherà il lavoro nero. Le parole grosse si sprecano, nella contesa che si è subito aperta sull'imposta minima, o *minimum tax*, a carico dei lavoratori autonomi. Alcune associazioni di categoria minacciano la serrata. Pro e contro, i politici si dividono con schieramenti inattesi, che tagliano quasi tutti i partiti; altri tacciono, per non dover scegliere tra le due fazioni rivali dell'Italia tributaria, «autonomi» e «dipendenti». A sorpresa, tra i contrari c'è Claudio Martelli, ministro della Giustizia: lui stesso ammette che sta pronunciando «una doppia bestemmia: contro il governo e contro la sinistra». Le nuove norme fiscali, inserite nel decreto-legge con i principali contenuti della manovra economica '93, sono state approvate ieri dalla commissione Bilancio della Camera, e andranno in aula da martedì; il governo, per evitare rischi, dovrà porre ancora una volta la questione di fiducia. La Confcommercio organizza una manifestazione per lunedì 26, Cna e Confartigianato un corteo per il 29.

Alla serrata i commercianti ricorsero 8 anni fa contro la «legge Visentini». Anche allora si predicevano disastri. Non successe nulla: il gettito fiscale aumentò, ma meno di quanto previsto dal governo; fallimenti in massa non se ne videro. La cosiddetta *minimum tax*, nelle intenzioni di chi la propone, dovrebbe essere più incisiva. I redditi oggi denunciati da commercianti e artigiani, e in genere dalle «imprese minori», si aggirano sui 15 milioni di lire l'anno, assai meno della media dei lavoratori dipendenti; quelli dei professionisti si avvicinano ai 30. Si vuole spostarli verso l'alto, con punti di riferimento che vanno da 21 a 31 milioni per l'impresa minore, da 32 a 50 per i professionisti. Si prevede però che saranno numerosi gli esonori («imprese marginali»), da richiedere a commissioni prefettizie: forse 800.000 contribuenti su oltre 3 milioni. Altre modifiche sono state introdotte ieri in commissione, soprattutto per dare ai contribuenti maggiori possibilità di ricorso. Anche se l'imposta minima avrà pieno successo, si dice al ministero delle Finanze, gli imponibili Irpef medi degli autonomi non raggiungeranno quelli dei dipendenti. «Se si contesta l'ipotesi che un commerciante, un artigiano che lavora tutto l'anno, in condizioni normali, in una città, guadagna meno di 22-23 milioni, diventa difficile trovare un punto di dialogo» si stupisce il ministro Goria.

Funzionerà davvero? Le opinioni sono diverse anche all'interno dei due campi opposti. Tra i contrari, accanto a chi prevede sciagure c'è chi si aspetta un buco nell'acqua, come Martelli. E' una misura da «pianificazione sovietica», dice il ministro della Giustizia, al contempo vessatoria e inefficiente: chi guadagna molto si metterà al riparo dichiarando appena 24 milioni, chi guadagna davvero meno, migliaia di piccoli esercizi nel Sud sarà tartassato; il gettito non crescerebbe. Tra i favorevoli, i più radicali dicono che, così com'è congegnata, l'imposta minima non basta ancora: potrà essere elusa come tante altre norme fiscali in apparenza severe. Sia come sia, tra i rappresentanti dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti il tono della polemica è molto aspro. «Bella faccia tosta! - esclama Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl -. Se c'è una protesta ingiustificata che grida vendetta al mondo, è proprio quella degli autonomi. Finora il Paese si è retto sull'evasione fiscale di questi ceti». Ribatte il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci: «Sarebbe opportuno che il sindacato, invece di screditare e di offendere migliaia di imprenditori del commercio e dei servizi, assumesse una posizione meno demagogica». «Ci sentiamo traditi» proclama la Confesercenti. «Cade lo Stato di diritto» lamenta il sindacato dei ragionieri. Più realisticamente, l'ordine degli avvocati si attende un forte aumento del contenzioso fiscale. Il ministro Goria tenta di calmare gli animi, affermando che la «campagna diffamatoria contro gli autonomi è in gran parte infondata». Resta spregiudicato il segretario generale Cgil, Bruno Trentin: «Le rivolte fiscali le hanno sempre fatte gli evasori, in tutti i paesi e tutte le epoche». Ottaviano Del Turco sceglie un'altra via e tenta di convincere gli autonomi onesti: lavoreranno meglio, perché scomparirà la concorrenza sleale degli evasori. Tra i partiti le cose sono molto meno chiare. Si oppone, ed è un'altra sorpresa, il segretario di Rifondazione comunista Sergio Garavini. E' favorevole il segretario del psdi Carlo Vizzini. I repubblicani dicono sì dopo qualche dubbio. Nel pli è contrario il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Il pds è perplesso, con tendenza al no e dissensi interni. Nella dc sono presenti tutte le opinioni, e nel psi anche. Se il governo chiederà la fiducia sul maxi-decreto, non si potranno più modificare dettagli.

Stefano Lepri

Sanità, niente come prima

Solo le prestazioni ospedaliere si salvano dall'effetto-manovra

ROMA. Nulla sarà come prima nella sanità, tranne la prestazione ospedaliera, con le misure approvate ieri dalla commissione bilancio della Camera nel quadro della manovra economica del governo. Non si tratta di semplici ritocchi qui e là, ma di una vera contro-riforma che presenta a gran parte dei 50 milioni di assistiti condizioni del tutto nuove. E, nonostante le premurose assicurazioni date dai ministri della Sanità De Lorenzo e delle Finanze Goria, c'è già chi prevede un gran caos a partire dalle prossime settimane, tanto più se non si procederà con sollecitudine alla proroga (bocciata ieri) degli amministratori unici delle Usl che scadono in blocco il 25 ottobre.

Solo i nuclei familiari con redditi inferiori a certi tetti continueranno ad usufruire dell'assistenza gratuita ma per ottenerla dovranno consegnare entro il 20 gennaio al proprio medico di fiducia (che, poi, la spedirà alle Usl) una «autocertificazione» sulla loro effettiva condizione economica. I tetti sono: 30 milioni annui per il nucleo familiare composto da una sola persona, 42 milioni per due, 50 milioni per tre, 55 milioni per quattro, 60 milioni per cinque e così via. Inoltre, per tutti i cittadini con redditi inferiori ai predetti limiti viene istituito un «bonus» individuale da definire (400 o 500 mila lire annue) per l'acquisto di farmaci: fino all'esaurimento di questa cifra non pagheranno niente; oltre tale importo, dovranno recarsi alle Usl per chiedere la proroga dell'agevolazione, che sarà concessa soltanto se esistano fondati motivi, ad esempio patologie gravi e prolungate. Comunque, se l'«autocertificazione» dovesse risultare non rispondente a verità ad un eventuale controllo, verrà abolita l'assistenza gratuita e l'assistito inadempiente verrà costretto a restituire quanto indebitamente percepito.

Chi, invece, ha redditi superiori ai tetti, dovrà sopportare una serie di nuovi oneri: 1) trattenuta nel 740 (dichiarazione dei redditi) o nel 101 di una quota fissa individuale annua di 85 mila lire a partire dal '93 per usufruire del medico di fiducia.

2) Per i farmaci, dal 1° marzo '93 pagamento di quanto prescritto in ciascuna ricetta - con eccezione dei prodotti salvavita - fino all'importo di 40 mila lire e, in aggiunta, il 10% dell'importo eccedente. Ad esempio, se una ricetta comporta un costo di 60 mila lire, la spesa per l'assistito sarà di 42 mila lire.

3) Pagamento fino all'importo di 100 mila lire di analisi, radiografie, prestazioni specialistiche e cure termali.

4) Pagamento di ticket di 4000 lire per ogni prescrizione farmaceutica, di 2000 in caso di antibiotici e prodotti in flebo-clisi, di 4000 per ogni prescrizione di prestazioni sanitarie, esclusi i ricoveri. La stangata, però, non finisce qui. Per far fronte a maggiori aggravi sono state aumentate le aliquote contributive dello 0,1% per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 40 milioni annui e dello 0,4% per tutti i lavoratori autonomi e per i lavoratori dipendenti con reddito superiore ai 40 milioni.

Ultima novità: entro il prossimo anno i cittadini saranno dotati di una tessera a banda magnetica, da cui sarà possibile identificare il reddito, esenzioni e livello di prestazioni. La promessa necessaria è che il codice fiscale sia assegnato a circa 10 milioni di cittadini che ne sono ancora sprovvisti. «Se non fossimo capaci di far questo - commentò il ministro Goria - dovremmo chiedere tutti la cittadinanza francese».

Naturalmente, la stangata sulla sanità ha suscitato una valanga di reazioni negative e di critiche, ma il governo replica sostenendo che i tagli erano assolutamente indispensabili e non differibili.

Gian Carlo Fossi

COMMERCIANTI

LA PAROLA AGLI ACCUSATI

«No al guadagno obbligatorio»

Colucci: una tassa stupida e aberrante

ROMA

ANCORA voi? Ma non vi accorgete, voi commercianti, che l'opinione pubblica del Paese vi considera tutti evasori?

Francesco Colucci, presidente della Confcommercio, è un meridionale dal grande sangue freddo. Potentissimo. Lo considerano capo di una lobby da 5 milioni di voti, roba da gestire l'elezione di duecento parlamentari. Dopo tre mesi di nuoto sott'acqua, di grandi trattative col governo, ha deciso: dissotterrerà l'ascia di guerra. Prende tempo, riflette, e poi risponde alla domanda: la voce è bassa, le parole affilate. «Non ne possiamo più. Che la finiscano di additarci come la causa di tutti i mali d'Italia. Adesso basta».

Intanto siete voi, voi autonomi a boicottare la tassa minima, che i sindacati invocano e che la gente pretende...

«Una gravissima assurdità. Noi vogliamo pagare le tasse: tutte, fino all'ultima lira...».

Ma che mi dice...

«Sicuro: vogliamo pagarle per quello che guadagniamo. Ora invece siamo arrivati al guadagno per legge. Questa è la tassa minima: condannati a guadagnare, anche quando non si guadagna. Non sanno cosa ci impongono, non sanno cosa rischiano».

Che fa, presidente, minaccia?

«I minacciati siamo noi. Questa tassa, questa manovra, apre un baratro sotto le imprese commerciali. Costringerà a chiudere e a licenziare un'intera fascia di esercenti».

Addirittura? Ma quanto vi costa?

«Abbiamo fatto un calcolo: soltanto per l'aggravio dei contributi e delle spese sanitarie, 3 milioni e quattrocentomila lire all'anno. Adesso anche la tassa minima? E al di sopra del minimo, i nuovi coefficienti, altrettanto gravosi, se non di più. E' una situazione letteralmente spropositata».

Nell'80 la marcia antifisco; nell'83 le proteste contro le pedonalizzazioni; nell'84 la serrata contro i registratori di cassa; ora, nell'epoca del ribellismo fiscale di Bossi, cosa dovremo attenderci dai commercianti?

«No, state pur tranquilli, non vogliamo invadere le piazze e non credo che faremo serrate. Ma la mobilitazione, questa sì: il 26 ottobre al Palasport di Roma per far capire al Palazzo e al Paese che siamo stufi di fare i capri espiatori».

Ma se siete così potenti, che bisogno avete delle adunate?

«Sono finiti i tempi del lobbismo: noi agiamo in trasparenza».

Ma come, non eleggete 150 o 200 deputati?

«Già, e allora la Coldiretti ne elegge altri 700. Non diciamo sciocchezze...».

E' una sciocchezza anche che state aumentando i prezzi?

«Soltanto sui generi importati, che riflettono la svalutazione. Certo che a lungo andare, aumentando così la pressione sulle imprese, non vedo come si potrà evitare l'aumento della disoccupazione nel nostro settore e la ripresa dell'inflazione».

I sindacati non sono d'accordo con voi.

«Farebbero meglio a piantarla con la demagogia e le spinte disgregatrici. Questa minimum tax che hanno ottenuto è l'estrema aberrazione del nostro sistema fiscale, che si fa sempre più stupidamente aggressivo».

Ma quali alternative proponete?

«Basta applicare le leggi che già ci sono. La legge 413, approvata dopo tre anni, introduce i nuovi coefficienti d'impresa e i centri di assistenza fiscale, i Caf. Applicandola con l'opportuno regolamento d'attuazione, il problema dell'evasione sarebbe praticamente risolto senza drammi né traumi».

Allora ammette che il problema evasione esiste? Ammette che le medie di reddito dei commercianti sono ridicole?

«Quelle medie sono falsanti: includono nel calcolo le aziende in perdita, le aziende fallite, quelle stagionali: non vogliono dire nulla».

Tutti bravi contribuenti, dunque, i suoi associati?

«In ogni categoria ci sono le pecore nere: ma nella nostra non più che nelle altre. Con la differenza che noi da anni ci battiamo perché l'evasione fiscale sia effettivamente contrastata ma ricorrendo a metodi semplici, efficienti, giusti e tali da non affossare la buona salute delle imprese».

Sergio Luciano

COMPROMESSI

Goria pronto a discutere

ROMA. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ha detto di comprendere le ragioni delle proteste dei lavoratori autonomi e di essere pronto a discutere sulle procedure. Ma ha anche sostenuto che se si sostiene l'ipotesi «che un commerciante, un artigiano che lavora tutto l'anno, in condizioni normali, in una città guadagna meno di 22-23 milioni di lire l'anno, diventa difficile trovare un punto di dialogo». Se questo non è in discussione, «tutto è aperto in termini di procedure e anche di altro». Agli «amici commercianti ed artigiani», Goria ha ricordato che «è loro interesse uscire da una situazione intollerabile e cioè di essere additati come causa di tutti i mali del Paese». Il ministro ha rammentato di essersi mosso lungo la strada indicata dalle categorie autonome: «Io avevo idee diverse. Ma proprio per non dare la sensazione di imporre delle cose, ci siamo avviati sulla strada dei coefficienti presuntivi di reddito».

Francesco Colucci

Braccio di ferro Trentin-Del Turco

Le due anime Cgil di nuovo divise sugli scioperi

Da sinistra il segretario generale della Cgil Bruno Trentin e il suo «aggiunto» Ottaviano Del Turco

ROMA. Ieri mattina sedevano uno vicino all'altro per ascoltare l'appello di Claudio Martelli «per una sinistra al governo». Ma, guai, a lasciarsi ingannare: ieri sera, le divisioni tra Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco, i due leader della Cgil, sono riemerse con prepotenza nel direttivo della confederazione. Oggetto del contendere: la proclamazione di nuovi scioperi. Una questione molto spinosa per il primo sindacato italiano che da mesi soffre un forte travaglio interno. Ieri sera, infatti, dopo circa tre ore di discussioni, si è preferito lasciar perdere e aggiornare la riunione a questa mattina. Si saprà solo oggi, dunque, se le due anime della Cgil, quella pidiessina e quella socialista, si spaccheranno ufficialmente. Le posizioni sul tappeto sono, da un lato, quella di Sergio Cofferati e appoggiata in pieno da Bruno Trentin, di dare un immediato seguito alle lotte contro la manovra economica del governo, dopo lo sciopero generale, avviando una serie di scioperi a livello di categoria. Non una protesta come quella di martedì scorso, dunque, che, secondo Cofferati, «non avrebbe nessuna utilità allo stato del negoziato. La continuità dell'unità sindacale su obiettivi condivisi è un bene altissimo e una rottura sarebbe un grave errore con ripercussioni incalcolabili. C'è però bisogno di dare continuità alla nostra lotta. Da qui la proposta di un programma, promosso dalle confederazioni, di lotta che porti allo sciopero delle categorie (alcune si stanno già preparando) su obiettivi specifici e di valenza generale». Cofferati ha quindi proposto anche una «campagna di informazione attraverso assemblee in tutti i luoghi di lavoro». «Non posso nascondere - ha poi aggiunto - che all'interno del direttivo ci saranno dei problemi». Il primo a crearne è il numero due, il socialista Ottaviano Del Turco che, invece, tende a respingere le proposte di Cofferati e Trentin, se al centro delle iniziative delle categorie non c'è solo la questione del lavoro, ma anche i problemi di carattere generale. «Martedì occorrerà fare il punto della situazione con le altre due confederazioni. Non bisogna mettere in crisi il rapporto con Cisl e Uil: se lo facessimo sarebbe una iattura». Ed ha aggiunto: «Faccio il sindacalista da sempre e so bene che queste cose partono a livello di categoria, ma finiscono inevitabilmente per diventare un nuovo sciopero generale». C'è, infine, l'ala più dura, la corrente di «Essere sindacato», capeggiata da Fausto Bertinotti, che ritiene essenziale proclamare immediatamente uno sciopero generale con manifestazione a Roma. «Le proposte del governo di modifica dei provvedimenti non cambiano, nella sostanza, un bel nulla - ha chiarito Bertinotti -. Lo sciopero generale e la manifestazione a Roma sono l'unico modo per far capire al governo che bisogna cambiare strada, che il sindacato non mollerà».

Flavio Amabile

I ricordi dei pionieri dei telegiornali, quando lo status symbol era un ufficio col divano

Quei Tg con le pecore dietro l'uscio

Addio via Teulada, si trasloca

ROMA. Gli scatoloni sono pronti, le etichette attaccate con lo scotch bene in vista, computer e scartoffie imballate fra pile di videocassette. Addio via Teulada bella. I giornalisti Rai se ne vanno. Dopo un anno di resistenza passiva, i telegiornali vengono deportati uno a uno a Grottarossa. Oggi per il Tg1 è l'ultimo giorno, e negli edifici sotto Monte Mario si respira un'aria mesta. Rassegnazione e nostalgia. Struggimento mal temprato dallo scarso entusiasmo per la nuova sede, avveniristica ma fuori mano: quegli edifici di vetro e mattoni hanno visto scorrere quasi quarant'anni di storia e di Rai-televisione. E sotto la pioggia di questo autunno anticipato, i grandiosi edifici di Grottarossa sembrano ancora più deserti e periferici.

Lo stesso effetto lo faceva via Teulada ai tempi del primo trasloco da via Asiago, dove il neonato tg, che aveva esordito a Milano, era ospite della Radio. 1956. «I palazzi erano come adesso ma apparivano modernissimi, mentre intorno c'erano i prati e le pecore», ricorda Tito Stagno, che aveva vinto il primo concorso per telecronisti, insieme a Furio Colombo, Umberto Eco, Gianni Vattimo e Carlo Mazzarella. Brando Giordani, oggi capostruttura del varietà a Rai1, era arrivato direttamente dalla Radio. Giovanni Salvi, Emmanuele Milano, Ugo Gregoretti, Fabiano Fabiani e Angelo Guglielmi, i «corsari» che avevano frequentato il primo corso di formazione, cominceranno solo qualche anno dopo a farsi le ossa nelle «Attualità».

Stagno: «L'unica cosa che non funzionava era il riscaldamento. Si gelava, minacciammo uno sciopero e il redattore capo Franco Assetta, che era subentrato a Vittorio Veltroni, padre di Walter, l'attuale direttore dell'Unità, si mise alla moviola a torso nudo per dimostrare che non faceva *affatto freddo*». Un gesto quasi eroico, all'altezza dell'entusiasmo un po' naïf di quel primo drappello di telegiornalisti, alle prese con quel «giocattolo nuovo» che il Palazzo di allora considerava una cosa troppo vicina al cinema per essere seria. Eppure Mazzarella ricorda benissimo le lotte per accaparrarsi le stanze migliori. «Lo status symbol era il divano, che spettava solo ai direttori e redattori capo».

Pionieri e spartani, i primi redattori del Telegiornale unico, che va in onda alle 20,30 sul primo Canale, e sarà anticipato alle 20 solo con l'austerità del 1973, per risparmiare elettricità facendo andar a letto prima gli italiani. Lavoratori infaticabili, nell'era in cui i servizi si montano a mano col 16 mm, naturalmente in bianco e nero, e in video vanno solo gli speaker. Si va in giro con la macchina da presa a molla e capita di finire la carica e ritrovarsi con Papa Pacelli che si muove a scatti come in un film di Ridolini. Ufficiale e paludato, il tg, ma seriosi anche loro. Educati. Niente imprecazioni né parolacce in redazione, ricordano i primi. E nemmeno donne in giro: soltanto annunciatrici, senza orpelli né scollature (Nicoletta Orsomanno sposa un cronista del tg ed è gran festa). Bianca Maria Piccinino farà le sue cronache rosa solo qualche anno dopo. La prima diretta grandiosa è per le Olimpiadi di Cortina, seguita dalle nozze di Ranieri e Grace Kelly. La prima polemica, per le bombole di ossigeno inquadrate accanto al letto di morte di Pio XII. Irriverenti.

Finché fa il suo ingresso Ettore Bernabei, il manager illuminato che del tg intuisce l'immenso potere e a via Teulada passa più tempo che negli uffici di via del Babuino. Stagno ricorda il giorno dei funerali di Togliatti. Quando, alle prese col cinque ore di materiale, si rese conto che con una sola moviola non ce l'avrebbe mai fatta. «Bernabei fece chiamare il capo tecnico e chiese come mai, con otto macchine, si lavorava solo con una. "Le voglio tutte lì", urlò inferocito. E Togliatti andò in onda».

La Rai tutta si espande. E con *Canzonissima* e *Studio Uno*, a via Teulada arriva il grande spettacolo. «Al bar capitava di imbattersi nelle Kessler o nelle Bluebells» racconta Paolo Frajese che, allora giovanissimo apprendista, ricorda quando si sparse la voce che avevano assassinato John Kennedy e tutto quel popolo colorato si riversò nello Studio 6 aspettando le ultime notizie. E lui, portando le agenzie, quasi sbattè la faccia contro Vittorio De Sica. A Mazzarella viene in mente Pippo Baudo nel giorno del suo primo provino televisivo. «Aveva una faccia simpatica. "Dai che ce la fai", gli dissi incoraggiante».

Si allarga anche il tg. Si fanno i corrispondenti. A New York va Ruggero Orlando, già alla radio a Londra, «il primo telegiornalista a capire la differenza tra parlato e scritto», racconta Mazzarella che lo ricorda quando lo si vedeva preparare i servizi parlano da solo nel corridoi. A Parigi passa alla tv Piero Angela, che nella capitale francese si divideva fra la radio («già divulgatore esemplare») e la sua attività di pianista jazz nei night club. Emilio Fede per i suoi viaggi nel continente Nero è per tutti «Sciupone l'Africano» (dopo il suo matrimonio con la figlia del vicepresidente Italo De Feo diventerà «l'ammogliato speciale»). Gianni Minà sarà «Che Guevara all'amatriciana». Arriva un'imbarcata da *Il Giorno* (Barbato, Pastore, Brancoli, Locatelli, De Luca, Messina), Oriana Fallaci fa una breve apparizione ma litiga ferocemente con un operatore. Arrivano i socialisti.

E cominciano le rivoluzioni. Con Enzo Biagi direttore («voleva milanesizzare il tg e si arrabbiava quando alle 8 di mattina non trovava nessuno», ricorda Giordani) nasce *Rt*, primo rotocalco televisivo, antesignano del mitico *Tv7* al quale collaboreranno Goffredo Parise e Pier Paolo Pasolini. Biagi non aveva resistito a lungo e gli era subentrato il cattolico-di-sinistra Fabiano Fabiani. Anno 1968.

Il primo tg «sbarazzino» va in onda alle 13:30, conduttori Angela, Pastore e Ottavio Di Lorenzo, oggi vicedirettore del Tg1. Poi sostituiti da Barbato e Cavallari. Notizie brevi e poco ufficiali, tutti i giorni collegamenti con una «piazza». Samarcanda *ante litteram*. Biago Agnes ed Enrico Manca redattori capo. «Agnes eccellente e amicone - lo ricorda Pastore - si mangiava Manca trenta volte: non che non fosse bravo, ma Agnes aveva alle spalle la dc, mentre i socialisti non contavano niente». Fabiani, autorevole e di poche parole, oggi è amminsitratore delegato della Finmeccanica. Ricorda l'invasione della Cecoslovacchia, e via Teulada deserta e spettrale, quando all'alba del 21 agosto il vice Emilio Rossi lo chiama: «"Sono entrati, vieni". "Chi lo dice?". "L'Associated Press". "E chi altro?". "La Tass". "Allora vengo"». Un anno dopo, la prima maratona tv per la Luna. 28 ore filate, con 100 ospiti in studio con Barbato e Stagno che litiga con Orlando sull'ora esatta dell'allunaggio.

Dura poco. Tra tg e Tv7 si parla troppo di Vietnam. «Gli Usa e il presidente del Consiglio Fanfani non gradiscono. Fabiani viene spostato ai Culturali, primo e unico caso di direttore "licenziato" con sei mesi di preavviso», racconta Barbato. Che, senza tessera, sei anni dopo dirigerà il primo tg «socialista».

Lo storico Telegiornale si scinde, sull'onda della riforma. Trasloca in due studi gemelli, allo stesso piano, per evitare gelosie. Vespa, Pastore, Frajese, con le scrivanie su e giù per le scale. Ai giornalisti si chiede di scegliere se andare con Barbato al 2 o all'1 con Emilio Rossi, il direttore che un anno dopo viene gambizzato dalle Br. Lì, a un passo da via Teulada. Da buon cattolico e da buon genovese, Rossi prende l'autobus tutte le mattine. Morucci e la Faranda non fanno che aspettarlo alla fermata.

Tg2 Studio aperto inaugura l'era delle telefonate del pubblico e del giornalismo d'assalto, all'americana. Banco di prova, il congresso psdi, con un Tanassi sconcertato. Non meno sorpresi sono i grandi capi dc, nel trovarsi davanti Bruno Vespa, sguinzagliato in platea dal Tg1, in concorrenza con Italo Moretti del Tg2. In diretta. Ricorda Vespa: «Avvicinai Aldo Moro dicendogli "lei che è un grande mediatore"; e lui mi gelò: "Non sono un mediatore, rappresento una posizione politica". Una gaffe imperdonabile».

Una valanga di realtà e di parole. «Dirette-fiume il 1° maggio, operai e Resistenza a non finire. Si confondeva l'impegno con la noia», smitizza Giordani, che se ne andò dal Tg2 e inventò *Odeon*, rotocalco leggero che aveva per sottotitolo, *Tutto quanto fa spettacolo*. Ed esordì con un servizio sul Crazy Horse che fece scalpore per le ballerine nude, assaggio della tv Anni 80.

Come Fabiani, anche Barbato cade per una telefonata. Al Tg2 arriva Zatterin, poi Antonio Ghirelli, il talent scout che inventa Lilli Gruber e Giuliano Ferrara e porta le donne in massa al tg. L'ultima delle rivoluzioni.

Maria Grazia Bruzzone

«Niente donne in redazione» «Ruggero Orlando parlava da solo nei corridoi per preparare il suo servizio»

A sinistra, Ruggero Orlando
Sopra, Lilli Gruber
un volto attuale del Tg

A sinistra, Tito Stagno
Sopra, Biagio Agnes

AMARCORD DI FRAJESE

«Credevamo di avere il mondo in tasca»

SALIVAMO le scale di via Teulada convinti di avere il mondo in tasca, trenta anni fa. Ora le scendiamo per l'ultima volta, e non ci sono bandiere alle finestre, non ci sono fanfare a salutarci. Allora avevamo tante certezze, ora abbbiamo anche dubbi, ci chiediamo tante cose. A Saxa Rubra staremo certamente meglio. Avremo scrivanie nuove e spazi puliti, archivi e computer più moderni, poltrone a rotelle e armadi, telefoni elettronici e corridoi sgombri. Ma lo spirito del nostro lavoro, quello che abbiamo per tanti anni chiamato prima lo spirito del Telegiornale, e poi lo spirito del Tg1, quello spirito che significava tutto e niente, ma per il quale molti di noi hanno dato tanti anni della loro vita professionale, verrà con noi a Saxa Rubra o - come dice qualcuno - ci ha già lasciato, e da tempo?

Nei corridoi di via Teulada, i facchini arrivano con l'aria svogliata, caricano sui carrelli gli scatoloni di cartone tutti uguali. In ogni scatolone quello che si è stratificato nei cassetti giorno dopo giorno, anno dopo anno. Carte ingiallite, foto, ritagli di giornali, nastri magnetici e pezzi di pellicola. Quell'epigramma di Gaio Fratini, me lo mandò quando cominciai a fare la Domenica Sportiva («Vendesti l'anima del sorriso peggio di Buster Keaton...»). Quel foglio di ciclostile con il sommario di una lontana edizione del telegiornale (cos'era, il '63?), per la prima volta firmavo un servizio. Quei pochi fotogrammi 16 millimetri in bianco e nero, con i resti del Cristo di Cimabue persi nel fango dell'alluvione di Firenze, ricordo che abbassai il microfono quando il sovrintendente alle Belle Arti si mise a piangere. Quei manifestini con il Che e gli slogan degli studenti del '68 a Città del Messico, me li avevano messi in tasca pochi minuti prima che cominciasse il massacro di Tlatelolco, ho negli occhi il soldato inginocchiato che prendeva la mira, il ragazzo che correva cadere e non rialzarsi più.

Paolo Frajese

Ma lo spirito del Tg1 non è conservato negli scatoloni, tra quelle vecchie carte ingiallite. E' forse proprio tra quei dubbi e quelle incertezze che oggi hanno preso il posto delle certezze di una volta. Tra quel mettere in discussione che cosa sia il nostro lavoro, che cosa ci sia dietro, anzi dentro. E anche tra qualche certezza. A Saxa Rubra tra il parcheggio e l'ingresso, si percorrono duecento metri di una strada stretta, via Massimo Valentini, l'ingresso si trova in largo Villy De Luca: pochi anni fa tutti e due - Villy e Massimo - avrebbero riso, all'idea di diventare una targa stradale. E il loro nome può forse dire poco ai colleghi giovani e ai colleghi che non credono che esista lo «spirito del Tg1»: ma io ricordo il giorno dei funerali di Massimo, di quando la gente si strinse intorno a noi e a noi faceva le condoglianze, capendo prima e più di noi che cosa fosse lo spirito del Tg1. Sostanzialmente, un rapporto di fiducia tra il telespettatore e il giornalista.

Rispetto, da parte del giornalista, della notizia e del telespettatore, lavorare cercando sempre di non tradire quel rapporto di fiducia, ricchezza vera del giornalista televisivo. Raccontare i fatti, come le cose sono successe, e non come avremmo voluto che succedessero. Essere convinti che il nostro editore, il nostro unico padrone sia il cittadino.

Non ci sono bandiere e fanfare, a via Teulada, e non ce ne saranno a Saxa Rubra: d'altra parte non è questo un momento di fanfare. Ma ci sono quei nomi sulle targhe stradali, ad aspettarci, noi e i dubbi che ci portiamo dentro. Basteranno?

Paolo Frajese

Il 16 ottobre si è spento a Lugano
Raimondo Craveri
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna Maria**, i figli **Piero**, **Benedetta**, **Guido** con **Antonella**, le nipoti **Costanza**, **Marta**, **Margherita** ed **Isabella**. I funerali si svolgeranno lunedì 19 alle ore 11,30 a Collaretto Giacosa.
— **Lugano**, 16 ottobre 1992.

Giorgio, **Kayoko** e **Piera Colla** piangono un **MAESTRO DI VITA**.

Partecipa **Carmela Arciprete**.

Giovanni e **Marella Agnelli** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Raimondo Craveri
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Giovanni e **Marinella Nesi** ricordano con l'amicizia di sempre
Mondo Craveri
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

Vittorino, **Rossana**, **Elisabetta** sono molto vicini ad Anna Maria e Guido, Benedetta e Piero, nel comune intenso dolore per la scomparsa di
Raimondo
Maestro e Amico tra i pochi
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** sono affettuosamente vicini a Guido Craveri ed alla sua cara mamma in questo triste momento.

I **Dirigenti** della **Alberto Bolaffi** partecipano commossi al dolore di Guido Craveri per la dipartita del **PADRE**.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Il Presidente della **Valtur S.p.A. Mario Dora**, a nome del **Consiglio** di **Amministrazione**, del **Collegio Sindacale**, dei **Dirigenti** e delle **Maestranze tutte** della **Valtur S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Raimondo Craveri
già Presidente della Società
— **Roma**, 16 ottobre 1992.

Carlo, **Anna** e **Beatrice Arborio Mella** partecipano la scomparsa del cugino
avv. Raimondo Craveri
indimenticabile figura di eccezionale umanità.
— **Firenze**, 17 ottobre 1992.

Si associano al lutto i cugini **Rocco**, **Angela**, e **Angiolina Nicolais**.

E' mancato l'
ingegnere Arnaldo Nobili
Ne danno il triste annuncio i figli **Cale**, **Mino** e **Antonella** con rispettive famiglie. Si ringrazia affettuosamente l'infermiere Gianni e la signora Malika. Funerali oggi ore 15 presso la chiesa di Muzzano (Biella) con partenza ore 13,30 dall'abitazione di Torino.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

I dipendenti della ditta **Cimena Elettromeccanica Ing. A. Nobili**, partecipano al dolore dei famigliari.

Aldo e **Lina Galli**, **Ugo** e **Gilda Franci**, **Alberto**, **Luciana**, **Silvia Galli**, **Giulio** e **Germana Galli** sono affettuosamente vicini a Cale, Mino e Antonella per la scomparsa dell'amico **ARNALDO**.

Siamo vicini a Cale, Mino e Antonella
Isa e Gino
Anna e Mario
Cinci e Carlo
Pat e Pepe
Gabriella e Gianmario
Silvana e Eugenio
Franca e Dado
Isla e Gianni
Carla e Tito
Anna e Paolo

La **M.G. Lorenzatto S.p.A.**, le aziende collegate e i collaboratori tutti partecipano al lutto che ha colpito il loro dirigente e consigliere dott. Adriano Galli per la perdita del suocero
Arnaldo Nobili
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Enrico e **Marirosa** con **Paola**, **Nino** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Cale e Adriano.

Inquilini ed **Amministratore** di **via Stelvio nn 74 e 76** partecipano al dolore della famiglia.

Gaby e **Vittorio** con **Mariola**, **Paolo**, **Massimo** e le loro famiglie sono vicini a Cale, Mino e Antonella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Bodda
tabaccaio
Dolorosamente lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipote, papà e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cattaneo e a tutta la sua équipe. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco per Cisterna d'Asti (At).
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Bruno Pettinaroli
di anni 80
L'annunciano: i figli **Raffaele** con **Francarosa**, **Giuseppe** con **Loredana**, **Maria Teresa** con **Franco**, **Luigi** con **Gabriella**; i nipoti: **Cinzia** con **William** ed il piccolo **Luca**, **Loriana** con **Giuseppe**, **Ivan**, **Massimo**, **Maria Luisa**, **Alessia** e **Anna**. La sorella suor **Maria Caterina**, il fratello **Costantino**, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 17 c.m. alle ore 15 partendo dall'ospedale.
— **Borgosesia**, 15 ottobre 1992.

La **Finitex s.r.l.** prende parte al lutto che ha colpito il proprio amministratore sig. Giuseppe Pettinaroli per la perdita del padre
Bruno Pettinaroli
— **Borgosesia**, 15 ottobre 1992.

Gian Piero e **Rita Perotto** con **Sergio** e famiglia, **Annalisa** e **Guido**, sono vicini a Peppino, Loredana e famiglie per la perdita del **PAPA'**.

La **Mauro Spriano s.r.l.** prende parte al lutto che ha colpito il proprio amministratore sig. Giuseppe Pettinaroli per la perdita del padre
Bruno Pettinaroli
— **Borgosesia**, 15 ottobre 1992.

Mauro e **Sandra Spriano** con **Caterina** sono vicini alla famiglia Pettinaroli.

E' mancata sorretta dalla sua fede
Laura Trivelloni Zanutta
Lo annunciano con profondo dolore il marito **Carlo**, i figli **Sergio** con **Giorgetta**, **Massimo**, le zie **Virginia** e **Bianca Guala**, la cognata **Maria Trivelloni** ved. **Porsenna**, i nipoti **Marco** e **Monica Porsenna** con il piccolo **Fabio**, i cugini **Di Serafino** e **Cattani**, unitamente a tutti i parenti. Per espresso desiderio della scomparsa, il trasporto avverrà in forma privata partendo dall'ospedale di Vallona. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella cattedrale Basilica lunedì 19 c.m. alle ore 10.
— **Savona**, 16 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Caracciolo in Greppo
Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora. Una benedizione sarà celebrata alle ore 10,15 nella cappella del Cimitero Generale di Torino.
— **Genova-Quinto**, 17 ottobre 1992.

Cristianamente è spirata
Maria Piano
di anni 86
Addolorati lo annunciano: il nipote **Umberto** con la mamma **Rosa**, la moglie **Beatrice**, i figli **Sernella**, **Federica**, **Simonetta** e **Riccardo**, la zia **Quinta**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Resegotti e Giovanetti ed ai loro appassionati collaboratori per le amorevoli cure prestate. Un affettuoso grazie a Rosa Paola Bertoldo. Per volontà dell'estinta non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro oppure alla parrocchia di Santa Barbara oppure alla casa di riposo Alice di Forno Canavese. S. Rosario alle ore 17,30 nella parrocchia di Santa Barbara sabato 17. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 19 cm. alle ore 8,15 nella parrocchia di Santa Barbara in via Assarotti 14 e con partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 8, indi la cara salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Forno Canavese alle ore 10,20. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Forno Canavese**, 17 ottobre 1992.

Rita, **Nora Caselli** con figli e famiglie ricordano **MARIUCCIA** con affetto.
— **Forno Canavese**, 16 ottobre 1992.

Il **Comitato Valle Susa e Pinerolo** e **Società** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mario Roccati
— **Buttigliera Alta**, 16 ottobre 1992.

Monica, **Roberto** e **Carolina** sono affettuosamente vicini a Cesare.

La **Edilnuovo Sas** partecipa al dolore per la scomparsa dell'
arch. Giancarlo Lagna
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

Amministratori e **Collaboratori** della **Siemeni Srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Giancarlo Lagna
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

Amministratori e **Collaboratori** della **Rs Srl** ricordano commossi **GIANCARLO**.

Patrizia e **Roberto Simoni** partecipano al dolore per la scomparsa dello stimato amico
arch. Giancarlo Lagna
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Enrico Cellino con i **Collaboratori** della **Italia** partecipa vivamente al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Caterina Boino
ved. Rollo
anni 77
L'annunciano: il figlio **Gianpiero** con la moglie **Silvana** e figli **Cristiano** e **Daniela**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Venaria, ospedale Civile, lunedì 19 corr. alle ore 15,10 per Nole ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Il **Condominio di via Cibrario 29 bis** partecipa vivamente al lutto per la scomparsa di
Carlottina Rocco
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e amico
Camillo Lambert
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Giuseppe Cogno
Lo piangono **Adriana**, **Ettore**, **Silvia**, **Cristina**, **Gigi**, **Guido** e parenti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Rosetti. I funerali avranno luogo lunedì 19 ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

I nipoti **Giorgio** e **Sergio** e famiglie partecipano al dolore di Adriana.

Matilde Bosco con **Sandra Nikos** e **Marcello Coletsos** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente ci ha lasciati
Egle Francescato
in Gatti
Affranti la piangono il marito **Matteo**, le adorate figlie **Daniela** e **Angela** con **Giuseppe** e **Mauro**, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi nella chiesa S. Ignazio di Lojola (via Monfalcone 135). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

La famiglia **Avedano** commossa partecipa.

La **Corale S. Ignazio** partecipa con affetto.

L'Associazione Aziende Vetrarie del Piemonte partecipa al lutto delle famiglie Gatti.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Michelangelo Boccardi
commossi ringraziano per l'imponente dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro. Messa di Trigesima 10 novembre ore 17 parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1982 — 1992
Armando Fabiani
Sempre con grande affetto e stima li ricordiamo.

1908 — 1983
cavalier Michele Bona
Con immutato affetto nel nono anniversario tua moglie.
— **Torino**, 17 ottobre 1992.

1982 — 1992
cav. Carlo Gallinotti
Indimenticabile ricordo, figlia, genero, nipote.

1987 — 1992
Silvio Guaschi
cav. della Repubblica
Sempre nel mio cuore. **Luigina**.

1972 — 1992
Livia Tricerri Favotto
Renzo ricorda sempre.

1974 — 1992
Ernesto Masso
Ricordandoli.

17-10-1991 — 17-10-1992
Rinaldo Bolla (Puin)
Il tempo rimargina le ferite, il tempo per me si è fermato perché la mia ferita non è rimarginata. **Rita**.
— **Savona**, 17 ottobre 1992.

1983 — 1992
Andrea Pelazza
Persone come te non si dimenticano. Hai lasciato al tuo prossimo un ottimo ricordo, ai tuoi cari tanto amore ed un grande insegnamento. Santa Messa 18-10-1992 ore 11 chiesa di S. Michele, corso Vercelli 483/1.

NOTIZIE dalle AZIENDE

«E' nato Mondocasa»

E' stato aperto al pubblico sabato 19 Settembre il nuovo punto vendita di Liste Nozze e casalinghi Mondocasa, in C.so Belgio 1458 a Torino. I 500 metri quadrati della superficie di vendita sono disposti su due piani, dei quali quello superiore è dedicato alle Liste Nozze mentre il pianterreno ospita il vastissimo assortimento, sono infatti oltre 6000 gli articoli a disposizione, di oggetti delle migliori marche. In concomitanza con l'apertura del negozio è stato indetto il concorso a premi «Vinci Eurodisney con Mondocasa», che mette in palio, oltre a un viaggio per quattro persone al nuovo grande parco dei divertimenti, pregiati set di posate, le prestigiose collezioni di bicchieri di cristallo e le simpatiche caffettiere del buongiorno. Per partecipare all'estrazione, la manifestazione termina il 31 Dicembre 1992, sarà sufficiente effettuare un minimo acquisto, compilare la cartolina che verrà consegnata alla cassa e infine imbucarla nell'apposita urna posta all'interno dell'esercizio. L'ingresso è libero, proprio perché si vuole favorire un rapporto sereno anche con gli articoli di qualità, ma le addette presenti nel negozio sono pronte a fornire tutte le informazioni e l'assistenza desiderate. Finalmente quindi, anche nel settore dei casalinghi, è possibile trovare un'offerta completa che va dall'oggetto d'uso quotidiano all'articolo più esclusivo, caratterizzata inoltre dal rapporto prezzo/qualità più favorevole.
(AUT. MIN. CONCORSO 7744).

Oggi la marcia di Pannella a Roma, è stato vietato il passaggio davanti a Palazzo Chigi

Martinazzoli, basta con la Rai lottizzata

Il leader dc: voglio solo poter dire la mia opinione

ROMA. Nel giorno in cui Pannella dà il via, venti anni dopo la prima, alla sua seconda marcia sulla Rai, insieme alle truppe scelte, ai Vip, mercenari, politici, intellettuali e alla compagnia estremamente variopinta che lo accompagnerà fin sotto il palazzone di viale Mazzini, un alleato inatteso s'è affiancato al leader radicale: Mino Martinazzoli.

Il segretario dc alla marcia non ci sarà, ma ieri, alla vigilia, ha colto l'occasione di un'intervista tv a «Italia Domanda» per dire il suo pensiero sulla tv di Stato. Non è ancora un «no» alla lottizzazione: ma Martinazzoli dice chiaro che l'invadenza dei partiti nella Rai andrà ridimensionata. «Non voglio più che nessuno dica che l'azionista di riferimento è il partito X piuttosto che il partito Y. Io voglio avere il diritto e la libertà di dire la mia opinione sul servizio pubblico e sul fatto che realizzi o meno la funzione che gli appartiene».

Ma questo, in pratica, come può avvenire? Martinazzoli si ripromette di fare il primo passo in occasione del rinnovo del consiglio di amministrazione Rai. Basta, quindi, con i congelamenti in eterno dei fiduciari di sempre dei partiti nella tv di Stato. «Se qualcuno mi chiederà qualche nome ci limiteremo a dare indicazioni che siano autorevoli», assicura il segretario dc. E una volta nominati, è sottinteso, i nuovi amministratori dovranno avere mano libera e diventare garanti della novità.

Stamane, intanto, con Pannella a capo del corteo la marcia contro le «mafie televisive» partirà alle 10,30 dalla stazione Termini.

I marciatori cammineranno per le vie del centro, evitando di passare per ordine della questura davanti a Palazzo Chigi, issando 5000 cartelli con lo slogan «Libertà, Onestà, Verità dell'Informazione». L'obiettivo della manifestazione è quello di «ottenere le dimissioni del direttore generale Rai, del vertice amministrativo e del consiglio di amministrazione della Rai e il suo commissariamento».

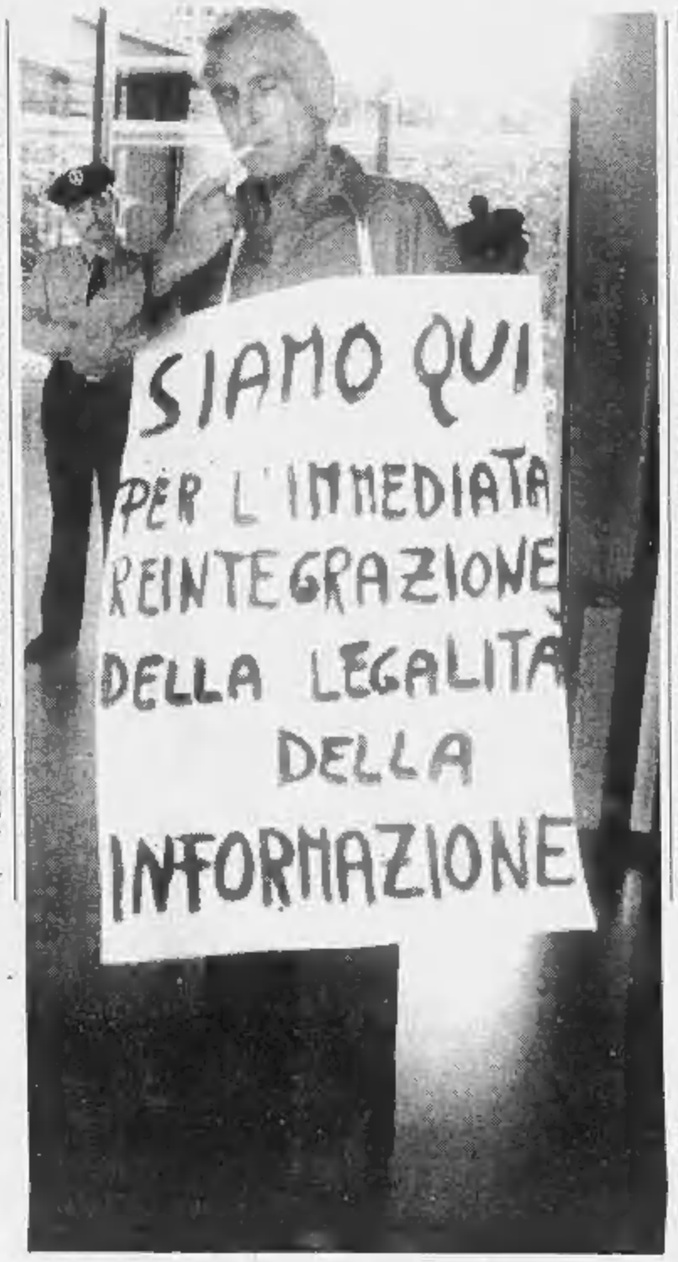
La marcia, tuttavia, potrebbe sgonfiarsi, un po' per l'eterogeneità del fronte dei marciatori e un po' per la minaccia del cattivo tempo. Da ieri Radio Radicale lancia accorati appelli: «Portatevi gli ombrelli, le galosce, impermeabili».

Anche con il brutto tempo i vip che hanno formalmente aderito all'iniziativa non dovrebbero mancare. Quasi sicuramente assente Claudio Baglioni, uno dei reduci della grande marcia del '74, impegnato altrove per motivi di lavoro. Ma all'appello delle 10,30 risponderanno salvo imprevisti, Giampaolo Pansa, Oliviero Beha, Dario Fo, Franca Rame, Franco Battiato, Camilla Cederna, Lindsay Kemp, Alberto Lattuada e Luigi Magni.

E naturalmente Gianfranco Funari l'ultima e più illustre vittima della censura televisiva. Alla fine della manifestazione è in programma un comizio dei politici presenti moderato dallo show-man. Ma lui non ne sa nulla. «Lo ho letto sui giornali. Ma a me non risulta». Sarà il portabandiera del corteo di oggi. «Rappresento un caso macroscopico di censura televisiva. Per non aver fatto nulla. Ho avuto la «colpa» di dar voce a tutte le voci politiche. E' come se avessero censurato il Parlamento. Che è molto più grave che mettere un cerotto sulla bocca a me».

Ma Funari non è in sintonia con tutti i suoi compagni di marcia. «Non sono contento di tutti, ma per una volta mi autocensuro e non lo dico. L'unica presenza che mi entusiasma è quella di Giampaolo Pansa. Ho molta stima di lui. E' uno che fa capire il suo pensiero». Ma l'abitudine di non avere peli sulla lingua è più forte di lui. «Stimo Giuliano Ferrara, ma mi lascia perplesso la sua presenza oggi». Continuando a parlare fuori dai denti si lascia sfuggire: «Ma contro chi marcia Ferrara?» Si risponde da solo: «Forse per dimagrire».

Maria Corbi



«A noi uno spot su 4»

Viale Mazzini replica alle accuse Fininvest

ROMA. Continua la polemica fra Rai e Fininvest, e questa volta tocca i nuovi vincoli all'«affollamento» degli spot pubblicitari sul piccolo schermo. Giovedì accendeva la miccia una nota diffusa dalla Fininvest, nella quale si affermava che «l'abolizione del tetto pubblicitario per la Rai mina l'equilibrio di tutto il sistema». Ieri la Rai ha risposto con un suo comunicato, per fare notare che, a suo dire, «l'abolizione del tetto monetario è totalmente ininfluente. Essa, infatti, non provocherà alcuna conseguenza né sull'affollamento pubblicitario delle tre reti Rai né sulle tariffe degli spazi pubblicitari venduti dalla Sipra», la società concessionaria.

«Infatti - rileva la Rai - dall'entrata in vigore dei limiti di affollamento (legge 223) sono questi ultimi a determinare sia per noi sia per la Fininvest la quantità di pubblicità che è possibile trasmettere. Spetta poi al mercato stabilire il prezzo della pubblicità secondo la legge della domanda e dell'offerta». Secondo la nota aziendale, i limiti di affollamento per la Rai ammontano al 4 per cento settimanale e al 12 per cento orario; mentre per la Fininvest equivalgono al 15 per cento giornaliero e al 18 per cento orario. «Questo comporta che il numero degli spot trasmessi dalle reti Fininvest - si aggiunge in viale Mazzini - è quattro volte superiore al numero di comunicati trasmessi dalla Rai». Lo conferma anche una fonte non sospetta (Marketing tv service), secondo la quale i secondi di pubblicità e sponsorizzazioni trasmessi dalle reti di Berlusconi nel primo semestre '92 sono stati quattro volte superiori a quelli delle reti Rai (6.575.707 Fininvest, contro 1.651.540 Rai).

«La sola novità di rilievo del decreto del governo sulla pubblicità - conclude la nota - è l'innalzamento del limite delle sponsorizzazioni dal 2 al 3 per cento. Esso penalizza la Rai il cui contenitore pubblicitario è quattro volte inferiore a quello della concorrenza». [Ansa]

A sinistra Marco Pannella ed Emma Bonino nel '78 imbavagliati contro la «censura» A destra un giovane Pannella protesta alla Rai

PERSONAGGIO

TUTTE LE LOTTE DEL CAPO RADICALE

Da quel primo corteo con Pasolini all'ultima sfida contro il Palazzo

ROMA

CHI tocca quel cancello muore! Corrente elettrica: *bzzz*, una scarica, e il manifestante pannelliano che avesse voluto far troppo lo spiritoso si sarebbe rimasto appiccicato, sulla cancellata della Rai, a viale Mazzini.

Non era vero niente, ovviamente. Nessuno pensò mai di difendere il palazzo della tv come un carcere di quelli che si vedono nei film americani. E tuttavia, nel lontano 1974, tra chi partecipò alla prima marcia radicale si sparse anche quella voce dell'elettricità anti-manifestanti. Voce plausibile, e comunque rivelatrice, oltre che del clima, soprattutto della supposta malvagità dei dirigenti e dei protettori politici (detti «padrini») di quella Rai che anche allora Marco Pannella combatteva quasi da solo e con allegra spregiudicatezza.

La storia falsa ma verosimile dell'inferriata ad alta tensione la si trova - piccola pepita - tra le carte dell'utilissima ed autocelebrativa documentazione fornita dai radicali in occasione della marcia di oggi, che si dipana per Roma secondo un itinerario arrangiato e curato dal ministro dell'Interno in persona. E la storiella metropolitana almeno un po', bisogna riconoscere, fa pensare che in questi 18 anni qualche passo avanti lo si è fatto. Anche grazie a Pannella. Quel suo continuo batti e ribatti sulla falsità, sulle distorsioni; la scoperta (e un po' anche l'ossessione) del cronometro come misuratore dei vizi dell'occupazione partitica; l'invenzione di un efficientissimo Centro di ascolto radicale a cui in passato si è dovuto rivolgere - ironia della sorte - lo stesso Craxi; la prima e la seconda campagna per la disdetta del canone. Senza contare indimenticabili, personalissime *performance* che sono entrate di forza nella storia della televisione italiana: muto e imbavagliato per 26 eterni minuti nel 1978; per nulla imbarazzato, con Cicciolina a fianco, nel 1987. Vittima della censura Rai, Pannella, e al tempo stesso, quelle volte che è capitato, suo vindice e carnefice.

Personaggio politico a volte cancellato, altre volte addirittura perseguitato a colpi di immagini (lui grasso mandato in onda nei giorni di digiuno). Eppure sempre temuto, capace di calamitare e tener lì milioni di telespettatori. Più leggenda, ormai, che fenomeno televisivo. «Pannella buca il video» (Umberto Eco); «Vero antesignano e padre fondatore della politica spettacolo, ogni sì fa messaggio» (Gianni Statera); «Perfetto controllo espressivo in video, rara padronanza televisiva» (Gilberto Tinacci Mannelli ed Enrico Chelli). Con un potere di coinvolgimento da fare spavento. In quattro ore di filo diretto su un'emittente privata, Canale 66, Pannella riesce in media a «fare» 100 iscrizioni al partito.

Televisivamente celebratissimo, nel piccolo *network* radicale, trasmesso e ritrasmesso fino alla manìa, fino alla riproposizione di antichi comizi in francese. E quando rimettono in onda vecchi brani di repertorio con vibranti inviti alla popolazione a recarsi in questo o quel posto, accade che alcuni cittadini, come ipnotizzati, escono di casa e si rechino là dove Marco li ha entusiasticamente invitati. Che cosa poi trovino a destinazione e soprattutto come reagiscano a quel punto è questione che va ad alimentare il mito di questa potenza televisiva.

Che, a dar retta alla leggenda, pare abbia tratto in inganno perfino Craxi, e proprio nel periodo in cui era alleato di Pannella. Un Craxi che a notte fonda capita per caso su Tele-Roma 56, altra emittente di area radicale, e ci trova un Pannella che parla in piazza e non solo lo critica, ma lo offende. E allora alza il telefono e chiama Martelli: «Ma questo che cavolo vuole da me?». E invece era un comizio di due o tre anni prima.

Dominatore indiscusso di duelli televisivi. Pannella perde quelli più facili, per eccesso di sicurezza. Una volta, per dire, andò malissimo con Natta, che era notoriamente un disastro. Un'altra con Giuliano Ferrara, appena arrivato in tv. L'ultima volta con Cossiga che lui voleva mandare davanti all'Alta Corte e quello: «Mar-co! Mar-co! Ma mi porterai le arance? E i sigari?». Insomma, viene da chiedersi cosa sarebbe stato, Pannella, senza la tv. E anche un po' la tv senza Pannella.

Classico rapporto irrisolto del genere odio-amore, con tipica aggravante «né con te, né senza te vivere posso». E magari bastasse una marcia, a sbrogliarlo. Anche perché Pannella è sempre pronto a protestare ma - in questo legittimamente - non ha mai rinunciato ad acchiappare al volo tutte le occasioni del video. Per cui, alla fine, lo invitano, lui va anche chi si aspetta un risarcimento, i conduttori non se ne rendono conto, lo fanno parlare come o meno degli altri, lui protesta. E l'altroieri, a *«Milano, Italia»*, stanco di «fare la bella statuina», «toglie il disturbo», e in diretta si alza e se ne va. Grande esperto di manipolazioni da video ma anche, per certi versi, insaziabile. E qui è difficile dimenticare un suo più ironico che sarcastico comunicato tecnico perché ripreso sempre e solo di profilo: «Per 31 minuti, ininterrotti, grazie alla "regia" dell'incontro stampa, sono risultato essere una persona munita di un solo occhio, di un solo lato del volto...».

Inutile ricordare che è stato lui il primo a individuare la fertilità politica del terreno televisivo. E quello che gli ha dato anche la prima zappata. Neanche a farlo apposta, dopo l'annuncio della manifestazione, nel 1974 si dimise un poderoso boiardo come Ettore Bernabei. Non che i due eventi siano strettamente collegati (anche se oggi Marco sostiene che quel suo annuncio ha influito). Ma al dunque la coincidenza cronologica tra quella prima marcia pannelliana e la fine della stagione di Bernabei sembra quasi confermare l'esistenza di un filo invisibile, ventennale, che lega questi due mondi. Opposti, eppure ormai intrecciati, perfino complementari.

Però nel 1974 quando De Gregori cantava per strada *«Alice guarda i gatti, e i gatti guardano nel cielo...»* o Pier Paolo Pasolini, un altro che aderì a quella marcia, andava elaborando la sua riflessione sulla fine delle lucciole (uccise anche dalla tv), allora il leader radicale rischiava davvero la pelle per andare in tv: «Caro Pannella - questo è Goffredo Parise - un video come il nostro non vale la tua vita». E invece c'è quel ricordo di Marco secco come un chiodo, 25 chili persi per espugnare la tv. E quando ci riesce i cameramen dello studio battono le mani, il direttore generale Willy De Luca impreca «Bisogna fermarlo, è un pazzo!». «Ricevetti - ricorda oggi Pannella - migliaia di lettere».

E oggi? Beh, oggi c'è una Rai boccheggiante, in stato economicamente pre-agonico, senza più certezze di potere politico all'esterno, con una mezza rivoluzione all'interno. Forse la Rai di oggi ha più paura di Pannella di quanta lui poteva averne della Rai 18 anni orsono. Adesso c'è il giornalista del tg che gli mette il microfono sotto il naso e: «Onorevole Pannella, vuol dire a un tg della Rai perché marcia contro la Rai?». Risposta: «Marcio contro un sistema marcio...». Forse quella passeggiata con orchestrina jazz e comizio finale potrebbe essere addirittura il colpo di grazia. E magari, in quel caso, si chiuderebbe un altro capitolo di questa lunga storia complicata.

Filippo Ceccarelli

Francesco Cossiga (a sinistra) In alto, il presidente della Rai Walter Pedullà

E il direttore Rai Willy De Luca gli gridò: «Fermatelo quello è pazzo»

POLEMICA

IL RITORNO DI UN «BIG»

«Ma il mio schermo era innocente»

Bernabei: la tv del focolare contro la spazzatura

ROMA

QUANDO la tv era innocente. Ricordate? Anni Sessanta: non c'erano insulti né parolacce, Giuliano Ferrara aveva appena finito le scuole elementari, Vittorio Sgarbi giocava con le figurine. C'era *Carosello*, Alighiero Noschese faceva le imitazioni dei politici senza volgarità, i ragazzi guardavano *Lassie* e *Rin Tin Tin*, Febo Conti li istruiva con *Chissà chi lo sa?* Era la tv pulita. La «tv-focolare», come la chiama Ettore Bernabei, il padre-padrone della Rai Anni Sessanta, che dopo un lunghissimo periodo di silenzio ha deciso di uscire allo scoperto. La tv-focolare contro la tv-spazzatura. La tv pulita contro la tv-pattumiera rivendicata da Ferrara nell'ultimo spot.

Un lungo saggio sull'ultimo numero della rivista *Studi Cattolici*. Il titolo: «La tv: cattedra, pulpito & focolare». Quattro pagine. Una raffica di accuse. Perché tanta volgarità? Perché tanta «informazione giacobina» alla «perenne ricerca di vittime per la ghigliottina da offrire al pubblico?» E i ragazzi? Che cosa facciamo vedere ai ragazzi? «Quelli che trent'anni fa andavano a letto con *Carosello* alle 20,30 sono diventati genitori e nonni: i loro figli e nipoti hanno ormai preso l'abitudine di andare a dormire tra le dieci e le undici di sera o quindi di vedere la televisione dei "grandi"». Con quali risultati?

Allora, nei primi Anni Sessanta, la televisione dei «grandi» era ben diversa. Il castigato *Giardino d'Inverno* con Gorni Kramer e il Quartetto Cetra in prima serata, la serie western di *Bonanza* con i quattro Cartwright e la loro fattoria, il soporifero *Mulino del Po*, *Mastro Don Gesualdo* e, nel '64 il gettonatissimo *La Cittadella* con Alberto Lupo. «Per molti anni - scrive Bernabei - la Rai non ha accettato i bassi profili delle emittenti degli altri Paesi, lanciando, quasi unica nel mondo, tipi di programmi di intrattenimento (come gli sceneggiati), che hanno contribuito al miglioramento culturale e civile di tutta la popolazione».

Ettore Bernabei

Laurea in filosofia, direttore del quotidiano della dc *Il Popolo* dal '56 al '60 quindi direttore generale della Rai dal '61 al '74, Bernabei, che oggi ha 71 anni, è un cattolico *forte*. Ha in biblioteca le opere del beato Josemaría Escrivá, il fondatore dell'Opus Dei, cita nel suo saggio il filosofo Augusto Del Noce, scrive che la tv è ormai diventata una «onnicomprensiva baby-sitter» che educa al nulla. «E' doveroso chiedersi: che tipo di umanità si formerà su questi modelli televisivi?»

La tv innocente era decisamente meglio della tv di *Blob*. Raitre ha da poco mandato in onda le trasmissioni di *Lascia o raddoppia* o del *Musichiere*. L'Italietta di fine Anni Cinquanta. Il giovane Mike Bongiorno e Mario Riva, concorrenti timidi, vincite di poche migliaia di lire, educazione, decoro, il maestro Gorni Kramer e la valletta Edy Campagnoli. Era l'Italia che faceva commuovere Pasolini.

Che cosa dice Bernabei? Che indietro non si torna. Che la libertà di espressione è sacrosanta, ma che senza regole non si può continuare e che i ragazzi vanno protetti. «Negli Stati Uniti, il Congresso, ha di recente stabilito che gli spettacoli televisivi che contengono scene di violenza o di sesso debbano essere trasmessi solo tra la mezzanotte e le sei del mattino». Conclusione: «Se venisse adottata una disposizione del genere in Europa - scrive Bernabei -, le televisioni, dalle sei del mattino alla mezzanotte, dovrebbero trasmettere solo documentari sulle piante o sugli animali».

Ridateci la «vecchia» tv dei ragazzi. Ridateci *Rin Tin Tin*, il caporale Rusty o il tenente Rip Master. Ridateci *Avventure in elicottero* e *Ivanhoe*. Quando il giovane Roger Moore combatteva per re Riccardo.

Mauro Anselmo

Il nuovo leader della dc nella sede del Garofano: «Mai detto che il mio partito è moribondo»

«La dc al 30-35% o va in frantumi»

Martinazzoli a Craxi: no al governissimo

A sinistra Bettino Craxi
Sopra, il neo-segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

ROMA. Trasecola Mino Martinazzoli: «Mai detto che la dc è moribonda». Da una settimana è segretario di quello che è ancora il più grande partito italiano e sente il dovere di dare coraggio alle truppe. «Non farei il segretario se la pensassi così», garantisce ad «Italia domanda», di Canale 5, e si dice convinto che la dc potrebbe ottenere anche il 30-35 per cento di voti. Al di sotto di questa soglia teme per il suo partito «la dissoluzione in frammenti». Spinto dall'ottimismo della volontà Martinazzoli va a dividere le sue pene con Bettino Craxi, anche lui assai preoccupato di questo di questi tempi.

E' l'incontro di due solitudini. Quella del neo-segretario democristiano caricato dal suo partito di una miracolistica missione salvifica («ma io sono un traghettatore, non un salvatore», si schermisce). Quella del segretario socialista che, dopo 16 anni di incarico, si sente invitato perentoriamente dai suoi a lasciar libero il campo. In cerca di alleati esterni il primo. Intento a far la conta dei fedeli il secondo.

Per Martinazzoli è il primo giro ufficiale fuori dalla dc. In mattinata va dal Presidente della Repubblica, subito dopo scende in via del Corso, da Craxi, poi è a pranzo da Spadolini, al Senato. Nei prossimi giorni vedrà anche gli altri, compresi i segretari dei partiti di opposizione. E con addosso l'ansia per l'esame che si avvicina. Per le elezioni del 13 novembre a Monza, Varese, Reggio Calabria ed altri 59 Comuni, temute come un terremoto annunciato ma dalla violenza imprevedibile. Di questo parlano Martinazzoli e Craxi e cercano di capire cosa potrebbe succedere dopo. «Non dirò che sono arrivato tardi. Il 13 lo assumo come prova per quello che è» spiega Martinazzoli. Lui proverà ad affrontare l'impari battaglia con le Leghe presentando liste radicalmente cambiate, inserendovi anche «popolari per la riforma» di Segni. Craxi non scende in dettagli ma l'impressione è che considera ancora più importante una data più ravvicinata, il 4 novembre.

Vada come vada il 13 in quei difficili Comuni, ma ora bisogna pensare a costruire il dopo. E il segretario socialista pare intenzionato a giocare un'ultima carta buona anche per stroncare l'opposizione interna. Il 4 novembre, all'Aja, sono a congresso i partiti socialisti europei, pds compreso, per far nascere il partito socialista europeo. E Craxi si chiede come Achille Occhetto potrà spiegare la confluenza del pds in un partito socialista in Europa e il rifiuto di chiamarsi socialista in Italia.

Prima di passare la mano, Craxi vorrebbe realizzare il suo vecchio sogno di una sinistra italiana riunificata. E conta come un miraggio i 215 deputati di pds, psi e psdi che, insieme, formerebbero il primo gruppo politico in Parlamento, in grado di dare le carte nel gioco politico che si sta per riaprire. Ma questo non lo ha detto al democristiano Martinazzoli, anche perché il sogno sembra irrealizzabile, al momento. Occhetto tace, ma Massimo D'Alema non lascia spazi: l'unità della sinistra si potrà realizzare solo attraverso il rinnovamento del psi. Ovvero, solo dopo che sarà cambiato il segretario.

Ma gli eventi rischiano di precipitare, il Presidente della Repubblica lancia messaggi allarmati e tutto è appeso al filo della durata del governo Amato. «Il Capo dello Stato è sereno ma anche molto preoccupato da alcune cose del nostro Paese. E' intenzionato a garantire governabilità e stabilità senza salti nel buio» riferisce il segretario socialdemocratico, Vizzini, dopo essere stato a colloquio col Presidente della Repubblica. E allora bisogna stare al presente e Martinazzoli e Craxi si lasciano constatando che l'intesa tra i loro due partiti continua, in mancanza d'altro. Una vicinanza frutto più di necessità che di libera scelta. Un primo nucleo per creare il nuovo.

Un nuovo governo che, per Craxi, dovrebbe avere anche i ministri del pds. Martinazzoli, invece, è più scettico e non crede che Occhetto e il pds possano permettersi di questi tempi di entrare al governo. Il risultato è la massima incertezza sul governo che potrà nascere dopo quello di Amato. Di certo c'è solo il percorso che sta a cuore a Scalfaro e che si legge in controluce nelle dichiarazioni di Vizzini: «Qualunque nuovo governo dovrà fondarsi su un forte programma concordato nei dettagli e nelle scadenze».

Alberto Rapisarda

VIGNETTA SU AVVENIRE

Anche lo Spirito Santo vota per la dc

MILANO. Anche lo Spirito Santo si schiera con Martinazzoli e, chi lo sa, potrebbe pure avere un incarico ufficioso nell'organigramma del nuovo vertice dc. La satira può permettersi questa e altre illazioni. Quella soft di Del Vaglio, vignettista di *Avvenire*, quotidiano cattolico doc, non arriva a tanto, ma offre lo spunto sul tema con tre strisce sovrapposte apparse nella pagina «idee e confronti» del giornale in edicola ieri. Del Vaglio vi ha disegnato una nuvoletta candida come si suppone sia la casa dello Spirito Santo e della sua famiglia. Dalla nuvola spira una brezza sufficiente a far voltare la pagina di un librone (di storia contemporanea italiana?). Due cherubini, con la giusta aureola sul capo, commentano serafici: «Lo Spirito soffia dove vuole» (prima striscia). Intanto una pagina grigia si agita come uno stormir di fronde.

Il soffio celeste aumenta di intensità nella seconda striscia e i cherubini aggiungono un provvisorio «anche solo», il cui significato si completa nella striscia sottostante con le parole «per cambiare pagina». Il foglio grigio, dopo l'impennata, è ormai voltato e, in quello successivo, appare stampato a tutta pagina il simbolo dello scudocrociato. Anche lo Spirito Santo, dunque, vola a benedire Martinazzoli segretario e a votare per la dc. [r. i.]

IN BREVE

Cossiga presidente dc? «Preferisco l'Irlanda»

ROMA. Grazie per l'attenzione, ma non se ne parla. A Giulio Andreotti che lo propone al posto di Ciriaco De Mita, come presidente del Consiglio nazionale dc, Francesco Cossiga, risponde «no grazie». E spiega: «Potrei fare il presidente di un partito che avrei delegittimato?». Cossiga ricorda anche che Andreotti «non è nuovo ad idee del genere». Già alla festa dc «aveva proposto una Costituente democristiana, in cui lo studio delle riforme avrebbe dovuto essere affidato a me e Mario Segni». Ma la proposta fece «rabbrividire Gava», tanto che - conclude Cossiga - «dovetti rassicurarlo: guarda, gli dissi, che io non ci penso nemmeno». Preferisco i laghi irlandesi». [Agi]

Palermo, il psdi fuori dalla giunta

PALERMO. Il segretario del psdi Carlo Vizzini dà uno schiaffo al pentapartito guidato al Comune di Palermo dall'ex deputato del pds ora indipendente Aldo Rizzo e fa dimettere i suoi due assessori, la venticinquenne Simona Vicari e Nunzio Moschetti. Le motivazioni addotte dai dimissionari sono gravi, pesanti e rischiano di far proseliti anche in altri gruppi della maggioranza. Numerose sedute a vuoto, un'infinità di problemi non risolti e dietro l'angolo quello che per molti, specie democristiani e socialisti, è l'incubo di Leoluca Orlando. [a. r.]

Formica contro Craxi «Non è il capo tribù»

ROMA. «Abbiamo idee diverse». Con queste parole Claudio Martelli replica a chi gli chiede cosa pensi dell'intenzione di Craxi di restare «ben saldo» alla guida del psi. «Sono serenissimo», aggiunge l'ex delfino del segretario, oggi leader della minoranza interna. Rino Formica sottolinea che nel psi «non è stato posto un problema fuori dall'ordinario», anche perché in tutte le democrazie «quando un partito registra una sconfitta politica, neppure due minuti dopo il suo leader se ne va. Non siamo mica - ha concluso - una tribù africana: dobbiamo cominciare a ragionare in termini di modernità». [Agi]

«Referendum regolari» dicono i promotori

ROMA. I promotori dei referendum insistono: il deposito dei loro quesiti è avvenuto nei termini previsti dalla legge e quindi è regolare. Lo hanno ribadito nelle controdeduzioni presentate ieri, ultimo giorno utile, alla Cassazione. [Ansa]

Modena premia Magris Mieli e Pampaloni

MODENA. Settima edizione del Premio giornalistico-letterario Città di Modena. Ieri sera, assente il sovietico Mikhail Gorbaciov, al Teatro comunale sono stati assegnati i riconoscimenti a Geno Pampaloni, critico letterario del «Giornale», a Paolo Mieli, direttore del «Corriere della Sera», al germanista e scrittore Claudio Magris e al giornalista modenese Guglielmo Zucconi.

IL CASO

DIFFIDENZA A SINISTRA

Lo spettro di Segni su Alleanza democratica

Oggi la convention dei «trasversali» D'Alema e Martelli avvertono: vogliamo un polo pogressista, non un'operazione di tipo neo-centrista

ROMA

UN responso così bizzarro non se l'aspettava nessuno ai piani alti di Botteghe Oscure. E' rimasto sorpreso Occhetto, sono restati sbigottiti gli altri notabili della Quercia: secondo un sondaggio riservato, realizzato tra i militanti del pds, il leader che in Italia interpreta meglio le aspirazioni al cambiamento è niente di meno che Mariotto Segni, il moderato dal volto pulito.

Ma le sorprese della Hit Parade della Quercia non finiscono qui: se alla piazza d'onore compare una delle ultime glorie del vecchio pci - la compagna Nilde Iotti - ecco spuntare al terzo posto un funambolo che con la politica c'entra poco: Gianfranco Funari. E finalmente ai quarto e quinto posto, i capi del partito: Achille Occhetto e Massimo D'Alema.

Il sondaggio, commissionato a fine settembre ad una società specializzata al termine della festa dell'Unità, si basa su un campione ragionato di duemila militanti (circa il doppio delle tradizionali indagini), offre un'istantanea sorprendente sugli umori della base pds, ma al tempo stesso è una delle chiavi per interpretare la brusca frenata del partito di Occhetto sul fenomeno-Segni. In un'intervista all'*Unità*, il presidente dei deputati della Quercia Massimo D'Alema parla chiaro: «Dal Palasport - dice - vedo il rischio che prenda la mossa un'operazione neocentrista che riproponga con facce nuove e maggiore pulizia la stessa capacità dei cattolici democratici di tenere insieme opzioni anche opposte». Conclusione: «Sarebbe una grande operazione, ma una grande operazione trasformistica».

E se il pds segna i confini, a sorpresa una sferzata contro Segni arriva anche dal socialista Claudio Martelli, un altro dei possibili leader della futuribile, chiacchieratissima Alleanza democratica: «Mi chiedo - dice il ministro di Grazia e Giustizia al convegno "Per una sinistra di governo" - se il progetto di Segni, un conservatore intelligente, sia quello di chiamare a raccolta le forze laiche attorno ad una dc ribattezzata partito popolare». Mi questo, insinua Martelli, non è altro che «il modello degasperiano adeguato e rinnovato» e quindi «da sinistra non potrebbe aderirvi».

A Segni, dunque, alt di D'Alema, alt di Martelli e oggi, con un messaggio all'assemblea costituente del costone laico dell'Alleanza, alt di Occhetto. Il segnale è chiaro: con Mario Segni e i suoi "Popolari" la sinistra è diventata esigente, diffidente, polemica. Giocano, come sempre in politica, i sospetti e le gelosie, ma anche un'ambiguità che finora Mario Segni non ha potuto né voluto sciogliere: il leader referendario si propone come il capofila di uno schieramento moderato oppure come uno dei leader del fronte progressista?

L'enigma si è riproposto martedì scorso in un gustoso scambio di battute nel corso di un pranzo a quattro, nel ristorante di Montecitorio. Attorno allo stesso tavolo, Mariotto Segni e i tre "ingegneri delle riforme" del pds, Barbera, Bassanini, Salvi. Franco Bassanini si è rivolto a Segni e gli ha chiesto: «Mario, ma la tua alleanza democratica è il centro-destra o il centro-sinistra?». E Segni: «Nessuna delle due, caro Franco. Nella situazione nella quale ci troviamo, serve un altro Cln». E Bassanini ha chiuso così: «Ma questo a me ricorda tanto Depretis e l'inizio del trasformismo...».

Scricchiola ancor prima di entrare in cantiere il vascello dell'Alleanza democratica e così, in una sinistra che guarda con sospetto e invidia il successo anche popolare del leader referendario, spunta un'altra tentazione: quella di rigettare Segni, da subito, nel campo avverso. Dice Giorgio Ruffolo, della sinistra socialista: «Dobbiamo costruire una nuova forza politica capace di confrontarsi con una vera destra come quella indicata da Segni». Ancora più drastico il segretario del psdi Vizzini: «Non vedo Segni come qualcosa di diverso dalla dc...».

E così, nelle nebbie che avvolgono il futuro della Alleanza democratica, anche chi è più vicino a Segni, deve aggiornare le proprie posizioni. Il leader repubblicano Giorgio La Malfa, dopo aver detto più volte di essere pronto a mettere in gioco anche il simbolo del proprio partito, ieri ha spiegato che «il pri non si scioglie».

E' in questo clima che scende in campo l'ala laica della possibile Alleanza democratica: oggi e domani all'Hotel Parco dei Principi si svolge una convention nel corso della quale oltre ai quattro "registi" (il coordinatore della sinistra dei club Toni Muzi Falconi, il pidiessino Bordon, il giornalista Adornato, il repubblicano Bianco) interverranno i leader virtuali del cartello progressista: Segni, Martelli, La Malfa, Rutelli, Veltroni.

Uno degli slogan della convention dice: «L'Alleanza non può essere la somma delle vecchie sigle già consunte». Ribatte il radicale Calderisi, uno dei promotori dei referendum per l'uninominale: «Mi chiedo come possano stare assieme il proporzionalista Rutelli, La Malfa che non ha preferenze, l'uninominalista Barbera. Non vorrei che dopo il "partito che non c'è", il "partito che non c'era", il convegno debba celebrare "il partito che non c'è stato"...».

Fabio Martini

Riuniti a Torino i dirigenti di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia per parlare della Padania

«Compagni, ci vuole la Repubblica del Nord»

E i segretari regionali del pds lanciano l'idea dello Stato federale

TORINO. Padania. Stato federale. Autonomia impositiva e di spesa per le Regioni. Questione settentrionale. «Ecco la lega Nord del pds», butta lì un funzionario torinese della Quercia. Scherza, ma quelle parole d'ordine sono diventate una parte molto seria del dibattito politico delle segreterie regionali e provinciali del pds di Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna. I quattro gruppi dirigenti regionali hanno partecipato ieri a Torino ad un seminario dal titolo significativo: «Confronto sullo sviluppo della regione padana».

Certo non è la Padania predicata da Gianfranco Miglio o la Repubblica del Nord di Bossi ma adesso anche gli uomini di Occhetto scoprono che «esiste una questione del Nord e delle aree forti del Settentrione» e che serve «ridisegnare in senso federale le strategie istituzionali», spiega il segretario della federazione torinese Sergio Chiamparino. E così il federalismo diventa «un punto di attacco e di contrasto nei confronti della lega», dice il bolognese Antonio La Forgia. Ed è proprio dalle regioni dov'è più forte la presenza leghista si preme sull'acceleratore dell'autonomia fiscale e dello Stato federale. «E' nato un gruppo di lavoro ristretto che entro l'anno definirà un progetto complessivo di Stato federalista da proporre al dibattito del pds», spiega La Forgia.

Il gruppo dei «tecnici» lavorerà su un'idea contenuta nella relazione introduttiva preparata dai torinesi: «Tutte le parti del Paese, il Nord e il Sud, hanno bisogno di un'autonomia reale, di una trasformazione dello Stato in senso federalista, proprio per tentare di far sì che a livello delle rispettive regioni, si possa sviluppare un'azione di governo». Poi si scende nel particolare: «Il rischio è che la Padania non sia in grado di essere un "sistema" che rimane agganciato all'asse Nord-sud europeo». Ecco allora le proposte di riforma istituzionale. Il quadro di riferimento è la commissione parlamentare Bicamerale ma accanto ad essa è importante che «alcuni gruppi dirigenti (meglio se tutto il partito) fondassero su motivazioni economico-sociali la proposta di modifiche istituzionali che puntino al riconoscimento di una reale autonomia o di uno Stato Federale». Rispunta il fantasma leghista. Ma i dirigenti pds spiegano: «Quando parliamo di autonomia e di federalismo pensiamo al riconoscimento alle Regioni di un potere di imposizione fiscale, di definizione delle politiche industriali, dell'autonoma organizzazione delle politiche sociali». In più si delinea anche un'alternativa alla leghista Repubblica del Nord: «Riconoscere alle Regioni il diritto di concertare tra loro politiche di sviluppo e di individuare sedi permanti di confronto». Poi si invita alla riforma del partito: «Con lo stato federale ci sarà spazio per un partito federale» spiega La Forgia. E Chiamparino: «Vogliamo un partito delle autonomie». Occhetto, Bassanini e compagni sono avvertiti.

Franco Bassanini

Maurizio Tropeano

Il direttore dell'Unità: dall'America un esempio

E Veltroni tifa per Clinton «Fa proposte concrete»

ROMA. Walter Veltroni legge le ultime agenzie e chiede alla platea: «Avete visto come il pubblico ha reagito male agli attacchi personali di Bush a Clinton durante il dibattito presidenziale di ieri notte?». Risponde convinto, anzi entusiasta: «Lo stato d'animo di quel Paese sta cambiando nel profondo. E' scattato un nuovo meccanismo. La politica dei contenuti torna a prevalere su quella dell'immagine». In Italia l'Alleanza democratica fatica a diventare realtà, ma Walter l'Americano si consola seguendo con passione l'evoluzione del partito democratico d'Oltreoceano.

Ieri l'occasione per parlare d'America era la presentazione di *Bob Roberts*, il nuovo film di Tim Robbins che esce oggi nelle sale in Italia. Per la verità, il film non è affatto ottimista sulla politica americana. Anzi, dà un'immagine fosca della lotta per il potere. Racconta l'ascesa al potere di un cripto-fascista pilotato dalla Cia che canta stucchevoli canzoni folk e arriva a simulare un attentato contro se stesso per spremere dagli elettori quel po' di pietà in più che gli serve per battere il suo rivale, un vecchio senatore *liberal* magistralmente interpretato da Gore Vidal.

«Certo - riconosce Veltroni - il film è cupo e inquietante ed è fortemente immerso nella temperatura di questi tempi. Ma non vorrei che ancora una volta prendessimo l'America dalla parte sbagliata. Qualcosa di nuovo si muove davvero in quel Paese e sarebbe un peccato se ci arrivassimo in ritardo, come sempre».

Per Veltroni, la politica italiana si sta «americanizzando» quando ormai quella americana entra in una nuova fase. [a. d. r.]

REPORTAGE

A BERLINO COL PERMESSO DI ELTSIN

Sull'aereo di linea che ha portato l'ex Presidente in Germania per i funerali di Brandt

Sopra il presidente russo Boris Eltsin A fianco il suo consigliere Ghennadij Burbulis A destra Raissa Gorbaciova e l'ex Presidente dell'Urss

«Dica, per favore, che siamo grati agli italiani per la loro solidarietà E' stato commovente»

«Io e Mikhail insieme vinceremo»

Gorbaciov, Raissa e il ritorno alla politica

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha viaggiato su un volo di linea della Lufthansa il dissidente Mikhail Gorbaciov, mentre l'inviato di Boris Eltsin, Ghennadij Burbulis ha usato l'aereo presidenziale. Meglio così, perché sull'Iliushin non sarebbe certo stato accolto dall'applauso dei passeggeri tedeschi al suo apparire, preceduto al portello da Raissa Maksimovna e seguito da Vadim Zagladin e dalle due onnipresenti guardie del corpo, i fedeli che lo difesero nella dacia di Foros in quel famoso agosto 1991.

Ma - gli chiedo - Burbulis non l'ha invitato a viaggiare con lui? Gorbaciov ha lo sguardo lampeggiante di chi è in piena battaglia: «Se me l'avesse proposto avrei rifiutato». Si è tolto la giacca e sta seduto sul bordo della poltrona, teso come una corda di violino. «Negli ultimi dieci giorni non ho avuto un attimo di tregua. Emozione, sconcerto, anche rabbia».

Ma sembra che le faccia bene... «Sì, mi fa bene, sono deciso ad andare sino in fondo. La stampa russa è imbavagliata, le mie posizioni non vengono riferite al grande pubblico, ma il mondo le ha conosciute. Ho parlato con tutti, ho ricevuto centinaia di attestazioni di simpatia...».

Da fuori. E da dentro? «Anche da dentro. Lo sai l'ultima? Cento professori dell'Accademia delle Finanze, quella che Eltsin ha installato per decreto nei locali della mia Fondazione, hanno rifiutato di fare lezione. Il ministro Ciubais mi ha fatto sapere che sono contrario al provvedimento. L'intellighenzija è preoccupata. Molti capiscono che se l'arbitrio passa contro di me, poi potrebbe toccare a loro».

Raissa Maksimovna gli afferra la mano e gli toglie la parola. «Ditelo, per favore, che siamo grati agli italiani per quello che hanno fatto, per la solidarietà che ci hanno dato. Siamo commossi...».

Lo spazio è stretto. Arrivano i passeggeri, gli uomini d'affari che tornano a casa per il weekend, uno ad uno, a porgere il biglietto da visita, a chiedere un autografo, a complimentarsi. Arrivano i membri dell'equipaggio, bisogna tradurre la loro ammirazione. E non c'è più traccia della sussiegosa moglie del Presidente che dava un po' fastidio a molti con le sue apparizioni televisive. Nella sua semplice gonna grigia, maglietta nera e collanina di bigiotteria, Raissa si rivela un personaggio a tutto tondo, forte, genuina.

«Non voglio dare interviste, è ancora presto, siamo solo all'inizio, troppe cose devono ancora accadere». Sembra quasi che la grande storia, cui le è toccato di prendere parte, la lasci incredula e ancora sorpresa. «Quando Mikhail Sergheevic è arrivato al potere sapevamo solo che dovevamo fare qualcosa, assolutamente, che bisognava cambiare. Ma non sapevamo che avevamo davanti a noi solo sei anni...».

Gorbaciov tace e la guarda. «Il potere. Ma anche noi avevamo paura. Quando dovevamo dirci qualcosa di importante andavamo in giardino perché pensavamo che facessero con noi quello che facevano con tutti. Questo era il potere che avevamo. Adesso molti fingono di averlo dimenticato».

E nella dacia dove vi arrestarono cosa pensò? «Pensai con terrore che avevo lasciato a Mosca le mie lettere a Mikhail, i miei diari, le mie cose più intime. Pensai che le avrebbero prese, profanate. E quando tornammo provai un grande sollievo. Non avevano fatto in tempo. Ma decisi che non avrei più rischiato e cominciai a bruciare tutto. Piangevo. Mia figlia Irina mi disse: "Cosa fai? Ormai il pericolo è passato". Ma io ho bruciato tutto lo stesso, anche in ora, qualche volta, me ne pento. Mikhail Sergheevic dice che sono troppo emotiva».

Gorbaciov scuote la testa: «Se ci fossimo fatti travolgere dall'emozione, sai dove saremmo finiti...». Invece lui non si sente affatto finito. «Hai visto la gente nella via Nikolskaja, dopo il ponte-radio con l'Italia? Scrivono che i russi mi odiano. Ma quelli si sono fermati a parlare. Volevano chiedermi delle cose, volevano ascoltare il mio parere. Mi sono fermato apposta per sentirli. E non ho avvertito nessuna ostilità. Un ragionamento civile. Ecco, ho pensato, guarda quanta strada abbiamo fatto in questi anni. E ora questa vicenda che mi tocca. Una brutta storia che ci fa tornare indietro tutti, che offende i russi più ancora che Gorbaciov».

E il nuovo Raissa gli afferra la mano con un gesto tenero di solidarietà: «Ma noi siamo Europa e Asia insieme. E di questo ho sempre avuto coscienza e paura. Anche il vecchio costume di nascondere la famiglia e i sentimenti del capo volevamo cambiare. Io lo sapevo che la mia presenza pubblica a fianco del Presidente avrebbe dato fastidio a tanti. Sapevo che se mi fossi vestita troppo bene mi avrebbero criticata e altrettanto se mi fossi vestita dimessamente. Così decisi di comportarmi come ritenevo giusto, per me e per il Paese». Ha una voce sottile che, a tratti, s'incrina. Ma che può diventare tagliente, e me ne stupisco perché non me n'ero mai accorta prima. «Lo accusano di essere stato irresoluto, indeciso. Perché non ha dato retta ai radicali estremisti che volevano correre in fretta e perché non ha ascoltato quelli che erano assetati di sangue. Dio benedetto! Sono felice che sia andata così. Che il sangue, allora, sia stato poco. Adesso si vede che correre non era giusto. La gente soffre e il sangue scorre a fiumi. E io mi chiedo: ma è mai possibile che in Russia non si possa fare una riforma lunga, che duri magari quindici o venti anni, ma che ci consenta di arrivarci tutti insieme, vivi e in pace?».

A Berlino la gente in coda aspetta di poter rendere omaggio alla salma dell'ex cancelliere Brandt (FOTO AP)

«Ho bruciato tutti i miei diari Mio marito dice che ho un carattere troppo emotivo»

E mentre la ascolto parlare penso tante cose insieme. Che ci sono state in questi anni una, due, cinque Raisse Maksimovne, come ci sono stati uno, due, dieci Mikhail Gorbaciov. E che gli arrestati nella dacia presidenziale di Crimea sono diventati più liberi di quanto non lo fosse la coppia che salì al trono nel 1985. E che il perseguitato Gorbaciov di oggi è finalmente più «vero» di tutte le sue incarnazioni precedenti. Anche se non dimenticherò mai una frase che mi disse qualche mese fa, guardandomi fisso negli occhi, com'è suo solito: «Ricordati che io faccio politica sempre, anche quando sembra che io sia arrabbiato, anche quando rido».

Non ne dubito. Questa battaglia Gorbaciov non l'ha solo subita. L'ha voluta. Colpendolo - ed egli sapeva che si apprestavano a colpirlo - l'hanno riportato nell'agone politico, da cui pensavano di averlo definitivamente. Gli riferisco le parole di Andrej Cerkisov, commentatore della radio «Eco di Mosca»: «E' vero che abbiamo un solo Presidente di Russia, ma abbiamo anche un solo Gorbaciov».

Ascolta compiaciuto: «Bravo Andrej!», commenta. Lui pensa dunque di poter essere ancora utile al suo Paese? «Francamente sì». E come? «Non cerco potere, ne ho avuto abbastanza. Ma ho le carte in regola per essere ancora ascoltato, nell'interesse del Paese». E la proposta di un Consiglio presidenziale che affianchi Eltsin è solo sua? «Per ora è solo mia. Ma penso che molti possano capirla. Il potere ha perduto consenso e fiducia. Ha fatto troppi errori. Eltsin resti pure Presidente, ma attorno a lui ci vogliono uomini nuovi, eletti e non nominati». E quelli attuali? «Quelli resteranno aggrappati al potere con le unghie e coi denti. Finché potranno. Solo quello li interessa. Vuoi una primizia? Sai chi ha preparato il decreto di Eltsin contro la mia Fondazione? Jurij Skokov, il segretario del Consiglio di sicurezza. Lo conosco da tanto tempo, viene dalle profondità degli apparati contro cui ho combattuto. E' vendicativo come loro».

E di Jurij Petrov, uno dei più vicini consiglieri di Eltsin, che ne pensa? «E' un uomo con la testa sul collo, un progressista». E di Ghennadij Burbulis che ne pensa? «Qualcuno lo ha definito un'eminenza grigia. Io non vorrei offendere la memoria del cardinale Richelieu e preferisco definirlo così: una grigia eminenza».

Il *Boeing* comincia la discesa verso la Berlino che non ha più il Muro, con a bordo l'eroe, che lo ha fatto crollare, costretto dal suo Paese in libertà vigilata. Ma Gorbaciov, allacciandosi la cintura di sicurezza, vuole ancora aggiungere qualcosa: «Guarda questa sporca storia dei documenti che escono dagli archivi. Ogni volta che mi muovo ne tirano fuori un pacco. Vado in Israele e mi accusano di avere aiutato il terrorismo. Vado in Spagna e scoprono il finanziamento ai partiti comunisti. Vado in America e, dal cappello a cilindro, viene fuori la favola dei prigionieri americani in Russia. Credo che li cercheranno a lungo. Mi apprestavo ad andare in Corea, ed ecco apparire il dossier sul Jumbo abbattuto. Fino all'indicibile vergogna della strumentalizzazione del massacro degli ufficiali polacchi a Katyn. C'è qualcosa di anormale, di malato in tutto questo. C'è un pericolo. Ma il mondo ha capito. Gli italiani, più di tutti, hanno capito. Ringraziali da parte mia».

Giulietta Chiesa

ATTACCO AL CREMLINO

«Boris non sa fare le riforme, se ne vada»

MOSCA. Gorbaciov ha sferrato ieri un violentissimo attacco contro il presidente russo Eltsin, sollecitandolo a dimettersi se non è in grado di risolvere la grave crisi sociale ed economica che attanaglia il Paese. «Se il Presidente e il suo governo, il Parlamento o il Congresso hanno una soluzione per tirar fuori il Paese dalla crisi la propongano e vadano avanti. Se non l'hanno chiedano aiuto agli intellettuali. Ma se non hanno soluzioni se ne vadano», ha detto Gorbaciov prima di partire per Berlino.

L'ex leader sovietico, che in queste settimane di duro confronto a distanza con Eltsin ha sempre evitato di attaccarlo direttamente il suo antico rivale, ieri ha messo da parte la tradizionale cautela. Eltsin «non controlla la situazione, ha bisogno di una politica nuova e una nuova coalizione di forze», ma, ha aggiunto Gorbaciov, «ormai si è isolato e non potrà varare una nuova politica». Secondo l'ex Presidente, Eltsin per portare avanti le riforme, «invece di scontrarsi in Parlamento e al Congresso», deve «costituire un nuovo organo di potere, un Consiglio supremo di Stato, non nominato da lui ma formato da personalità che godono della fiducia popolare».

Intanto, il responsabile dell'inchiesta avviata dal ministero delle Finanze, Danilevsky, ha concluso che la Fondazione Gorbaciov ha commesso gravi e ripetuti reati finanziari e fiscali. Fra gli illeciti rilevati da Danilevsky, c'è il falso in bilancio: la Fondazione nel primo quadrimestre '92 ha evaso il fisco per 7,2 milioni di rubli. [Agi-Ansa]

TORNANO GLI INCUBI DI CERNOBIL

Riacceso il reattore della centrale maledetta

MOSCA. Uno dei quattro reattori di Cernobil è stato riacceso ieri, tra polemiche e timori di una nuova sciagura. Il reattore tre lavorerà in prova per due giorni, prima di essere spinto a piena potenza e collegato alla rete elettrica. Il direttore Sorokin ha detto che l'Ucraina non può fare a meno del reattore per l'inverno e che la centrale sarà chiusa nel '93. L'esplosione del reattore 4 causò nell'aprile '86 la più grave sciagura nucleare della storia, con un numero di vittime mai ben precisato (nella foto Ansa due bambini ancora oggi ricoverati all'ospedale di Minsk). [e. st.]

GERMANIA

Esplode la polemica per la decisione dei medici di salvare e far nascere il feto di quattro mesi

Il figlio della «morta vivente» divide i tedeschi

La madre, vittima di un incidente, è tenuta in vita artificialmente

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un macabro dibattito divide la Germania. Una giovane donna, clinicamente morta, viene mantenuta artificialmente in vita per salvare il suo feto di 4 mesi. Da quando la notizia è apparsa su un giornale, la discussione ha coinvolto medici, teologi, sociologi e psicologi. La tecnica medica ha raggiunto i confini della morale tradizionale. Quello che per la natura è ovvio, se muore la madre muore il frutto del suo ventre, diventa oggetto di una scelta cosciente: spegnere le macchine.

«Il figlio della morta vivente» non è il nome dell'ultimo film dell'orrore, ma il titolo che diversi giornali hanno scelto per illustrare il dibattito. Che la madre sia morta è fuori discussione. Anche il dottor Johannes Scheel, responsabile della clinica di Erlangen in Baviera, dove giace la donna, non usa mezzi termini: «E' un cadavere dal punto di vista medico legale e anagrafico. Il certificato di morte è stato emesso giovedì». Sono passate quasi due settimane da quel 5 ottobre, quando la diciottenne Marion P. rimase ferita alla testa in un incidente d'auto. Venne portata in rianimazione, ma tre giorni dopo era clinicamente morta: encefalogramma piatto e sostanza cerebrale distrutta. Marion però è incinta al quarto mese e i medici decidono di non spegnere le macchine. Questo cadavere verrà animato in tutte le sue funzioni vitali fino al marzo del '93, quando potrà venire al mondo il bambino. Le infermiere di Erlangen si sono assunte il compito di muovere gli arti della donna in una specie di ginnastica, di accarezzarle il ventre, di parlare al feto o di fargli ascoltare della musica, in modo che cresca «il più normale possibile».

Un processo non impossibile secondo lo studioso di psicologia prenatale di Francoforte, Werner Gross. «Eventuali deficit possono essere ricompensati dopo la nascita», afferma, sempre che durante la gravidanza s'instauri un rapporto con una persona di riferimento, l'infermiera per esempio, oppure la nonna, visto che la madre non era sposata. Tuttavia, dal punto di vista della psicologia prenatale, la mancanza di stimoli esterni potrebbe portare ad una scarsa «ginnastica mentale».

Anche la Chiesa è intervenuta. Hermann Barth, membro del Concistoro supremo della Chiesa evangelica tedesca ha messo in guardia contro «esperimenti dall'esito del tutto incerto». «Non tutto quello che è tecnicamente possibile deve essere effettuato - ha affermato l'alto prelato -. Dobbiamo salvare una vita laddove possiamo, ma non cadere nella tentazione di non voler più accettare la morte». Per il professore di teologia della morale di Münster, Franz Furger, dal punto di vista etico «non è sbagliato» mantenere la vita nel corpo di una donna morta, per il semplice fatto di non spegnere le apparecchiature. Proprio questo ruolo puramente passivo, il «non spegnere» le macchine, è l'argomento principale con cui i medici di Erlangen si difendono da chi li accusa di voler portare a termine un esperimento perverso. Che non è detto riesca: dal punto di vista medico le condizioni del corpo rianimato della donna sono stabili, ma non è detto che restino tali a lungo.

Nel frattempo i giuristi cercano risposte alle domande legali. L'assicurazione pagherà le cure, dato che la madre è ufficialmente morta? Che diritti hanno i genitori di Marion di decidere del suo corpo? E poi la domanda di Gisela Wuttke, docente di sociologia medica: «Chi dirà al bambino, tu sei figlio di un cadavere?».

Francesca Predazzi

Nell'anno di Colombo il premio della Pace alla pasionaria degli indios

Un Nobel all'altra America

La famiglia di Rigoberta Menchú sterminata dall'esercito 12 anni fa

La guatemalteca Rigoberta Menchú premio Nobel per la Pace 1992 (FOTO ANSA-EPA-AFP)

CITTA' DEL GUATEMALA. Il premio Nobel per la Pace 1992 è stato assegnato a Rigoberta Menchù Tum, una guatemalteca di 33 anni che si batte per i diritti degli indios.

La donna ha detto che col denaro del premio istituirà una fondazione per i diritti umani intitolata al padre, Vicente: anche lui militante per i diritti umani, fu assassinato nel 1980. Poco tempo dopo anche la madre e il fratello di Rigoberta vennero sequestrati e uccisi dall'esercito.

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Rigoberta Menchù è una donna piccola, gli zigomi larghi, il corpo avvolto negli abiti colorati che il suo popolo - gli indios «Quiche» del Guatemala - usano da sempre. Una donna, una india, una contadina come le tante che affollano i mercati e le strade delle città del suo Paese, che combattono ogni giorno la dura lotta per la sopravvivenza piegate nei campi, cercando di sfuggire alla ferocia della fame e agli squadroni della morte dell'esercito. Anche la sua terribile storia personale - i familiari trucidati, lei costretta all'esilio in Messico - è tragicamente simile a quella di altre centinaia di migliaia di indios guatemaltechi. Ma solo lei, Rigoberta, è riuscita ad aprire uno squarcio nella cappa di silenzio che da quasi quarant'anni ovatta le quotidiane carneficine compiute nel Paese centroamericano. La sua testimonianza, raccolta dalla sociologa Elisabeth Burgos, è diventata un libro che è stato tradotto in 11 lingue: «Mi chiamo Rigoberta Menchù», pubblicato in Italia da Giunti.

Per milioni di indios guatemaltechi e di tutto il continente Rigoberta Menchù si è così trasformata in un simbolo di resistenza. Dalla tribuna di centinaia di convegni, tavole rotonde e manifestazioni pubbliche in tutto il mondo, la vincitrice del Nobel non ha mai dato tregua al governo del Guatemala e alla costante copertura offerta allo strapotere dei militari. La situazione del Paese, in realtà, è cambiata assai poco da quando nel 1954 un golpe organizzato dalla Cia e dalla multinazionale nordamericana United Fruit rovesciò il presidente progressista Jacobo Arbenz scatenando una guerra civile che dura da allora. Il saldo delle vittime è spaventoso: almeno 100 mila morti, 45 mila desaparecidos e 200 mila rifugiati all'estero. Gran parte delle vittime si contano tra i 22 popoli indigeni del Paese - il 60 per cento della popolazione - massacrati senza pietà, proprio come il padre, la madre e un fratello di Rigoberta Menchù, quando provano a reclamare i propri diritti sulla terra che coltivano, quasi tutta in mano a poche famiglie di «ladinos» bianche sin dai tempi dei conquistadores.

Negli ultimi anni già altre volte il nome di Rigoberta Menchù era stato proposto per il Nobel per la pace. E, come ha ammesso il presidente del comitato incaricato di scegliere tra le diverse candidature, Francis Sejersted, «non è stata una coincidenza» che il premio sia stato attribuito a una rappresentante degli indios latino-americani proprio nel bel mezzo delle celebrazioni per i 500 anni dall'arrivo di Colombo. «Spero che il premio abbia come conseguenza una maggiore comprensione per i popoli indigeni d'America e del mondo», ha aggiunto Sejersted. Ma Rigoberta Menchù non ha risparmiato i toni duri: «Gli indios non hanno proprio nulla da festeggiare - ha detto pochi giorni fa a Managua - . Gli europei hanno portato malattie, hanno reso schiavo il mio popolo, hanno distrutto migliaia di culture indigene».

Su un piano più strettamente politico, però, l'assegnazione del premio Nobel a Rigoberta Menchù farà sì che, almeno per qualche tempo, l'attenzione dei mass media si punterà sul Guatemala, un po' come avvenne lo scorso anno con la Birmania dopo che il premio fu vinto dalla leader dell'opposizione Aung Son Suu Kyi. Per questo motivo, il governo guatemalteco ha cercato di ostacolare in ogni modo la Menchù, favorendo persino la presentazione di una candidatura alternativa al Nobel: Elisa Molina De Sthal, una nobildonna bianca della migliore società di Città del Guatemala da anni impegnata in opere di carità. «Dare il premio a Rigoberta Menchù sarebbe una vittoria politica della guerriglia», ha dichiarato alla vigilia della decisione il portavoce dell'esercito guatemalteco.

Ma più che un aiuto alla guerriglia - che non rappresenta una minaccia militare molto grave - il premio a Rigoberta Menchù rappresenta una sconfessione internazionale del governo del presidente Jorge Serrano. Negli ultimi mesi gli Usa hanno congelato gli aiuti al Guatemala e questo premio Nobel potrebbe servire a rimettere in moto i negoziati tra governo e guerriglia, iniziati due anni fa e che da allora vanno estremamente a rilento. «E' un'ottima notizia per tutto il popolo del Guatemala», si è limitata a commentare la vincitrice del premio. Ieri in tutte le città del Paese gli indios hanno manifestato la loro gioia con balli, canti e fuochi artificiali, e oggi una grande manifestazione è prevista a Città del Guatemala.

Gianluca Bevilacqua

Al congresso del pc dominato da Deng

Cina, cadono i vecchi dei dall'Olimpo del partito

Dimessi dal politburo 8 membri su 14 E' il rimpasto più ampio del dopo Mao

Il segretario del partito comunista Jiang Zemin parla ai delegati durante la cerimonia d'apertura del 14° congresso del pcc a Pechino (FOTO AP)

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Mandarini e fegatose canizie escono di scena in nuovi assetti di vertice, che dovrebbero garantire nella transizione il passaggio alla liberalizzazione dell'economia voluta dall'anziano Deng Xiaoping, 88 anni, monarca solitario e senza eredi.

Al congresso del partito comunista apertosi lunedì, e che dovrebbe concludersi domenica, otto membri su 14 dell'attuale Politburo, tutti vicini o oltre gli 80 anni, si sono dimessi dal supremo organismo chiedendo di non essere rieletti. Di essi, cinque sono schierati sulle riforme con Deng, tre sono noti per il dogmatismo e la dura opposizione. I cinque dovrebbero essere rimpiazzati da personaggi sulla stessa linea, ma più giovani; dei tre, due fanno parte del superpolitburo, cioè il suo comitato permanente composto di sei persone: resta da vedere chi li sostituirà, e se avranno le stesse posizioni.

Si tratta di uno dei più vistosi cambi di dirigenza dalla fine di Mao: esso segna il rafforzamento della linea di Deng Xiaoping verso la liberalizzazione economica conservando l'autoritarismo politico. Il congresso è stato chiamato a sostenerla dopo che Deng stesso è riuscito nei mesi scorsi a neutralizzare in parte la fazione dei duri e puri facente capo a Chen Yun, 87 anni. Anche questi, ora presidente della commissione dei consiglieri che riunisce i vegliardi, perde ogni carica formale perché questo organismo sarà dissolto.

All'ombra della Città Proibita il congresso prosegue a porte chiuse avendo ammesso la stampa solo all'apertura. Deng continua a restarne assente, facendo proprio per questo sentire ancor più il suo peso. Fuori da ogni carica formale, l'anziano monarca rimane decisivo e, pur non toccata dal congresso, la questione della sua successione è centrale. Nella segretezza che circonda lui personalmente e il convegno, sembrano rivivere le lotte di corte intorno a imperatori al tramonto. Non si intravede la figura svettante di un erede per Deng, Orientale Saturno che divora i propri figli, avendo liquidato nell'87 Hu Yaobang e nell'89 Zhao Ziyang dal vertice del partito pur avendoveli messi lui stesso. Per la transizione si sta delineando una struttura composita, marcatamente riformista. Il capo del partito, Jiang Zemin, e il premier Li Peng, entrambi del superpolitburo, dovrebbero restare ai loro posti, ma condizionati dal rafforzamento riformista.

Tra i dimissionari vi è l'attuale capo dello stato, Yang Shangkun, 84 anni, che lascerà anche questa carica a primavera con la sessione dell'assemblea del popolo; tra coloro che verranno elevati dovrebbero esservi dei militari, proclamatisi «muraglia armata a difesa delle riforme», e uno stretto collaboratore di Zhao Ziyang.

In mancanza di erede, si esalta Deng mettendolo sullo stesso piano di Mao, ma senza delirante culto, e le sue teorie, cioè il primato della pratica sull'ideologia. Il Quotidiano del popolo ricorre a questo scopo al fascino arcano dei numeri per esaltare la svolta verso la liberalizzazione dell'economia che il 14° congresso sta varando.

«E' il congresso del doppio 7, e i messaggi della storia sembrano talvolta dettati dal caso. Ma dietro il caso vi è sempre qualcosa di ineluttabile. Il settimo congresso fu quello della linea di Mao Zedong per portare il popolo al potere. Il 14° è quello di Deng Xiaoping per portare il popolo alla ricchezza».

Il richiamo al VII congresso, svoltosi nel '45, implica per la nomenclatura molte altre cose. Fu allora che «il pensiero di Mao» fu assunto nello statuto come base teorica, su iniziativa di Liu Shaoqi, che da Mao sarebbe poi stato nel '66 distrutto, anche fisicamente; fu il congresso della lotta contro la destra, rappresentata dal gruppo dei «27 bolscevichi» di formazione sovietica, in nome della realtà cinese, diversa dalla visione di Mosca; e fu allora che Deng entrò nel Comitato centrale.

Se al VII avvenne tutto questo, al suo doppio, al 14°, è la metafora matematica del Quotidiano del Popolo, si stanno assumendo nello statuto le teorie di Deng sul «socialismo dalle caratteristiche cinesi».

Fernando Mezzetti

DAL **MONDO**

Legge anti-tangenti Mitterrand sconfitto

PARIGI. E' la vittoria dei partiti, la sconfitta del premier Bérégovoy (e di Mitterrand). La battaglia sulla legge anti-tangenti è finita con la rotta del governo francese, che ha dovuto rinunciare alla linea dura per l'opposizione incontrata fra gli stessi socialisti. La legge è stata approvata, ma così edulcorata da permettere forniture di denaro privato ai candidati, sia pure con più trasparenza.

Noto ballerino cubano chiede asilo agli Usa

ROMA. Uno dei più celebri interpreti e coreografi di danza classica di Cuba, Jorge Esquivel, ha fatto domanda di asilo politico negli Stati Uniti presso l'ambasciata americana a Roma. [AdnKronos]

Los Angeles, 20 anni per una molotov

LOS ANGELES. Un uomo di 34 anni è stato condannato a 19 anni e otto mesi di carcere per aver lanciato una bottiglia molotov contro un centro commerciale (provocando un grave incendio) durante la rivolta di Los Angeles. [Ansa-Afp]

«Murato vivo» il capo di Sendero Luminoso

LIMA. Sarà una specie di tomba di cemento e acciaio, di dodici metri quadrati, la cella dove il leader di «Sendero luminoso», Abimael Guzman, trascorrerà il resto della sua vita. Il capo guerrigliero peruviano non potrà mai uscire dalla cella. I custodi non gli rivolgeranno mai la parola. Non avrà tv né radio, libri o giornali. [Ansa]

Pretoria: «Amnistia per l'apartheid»

PRETORIA. Il governo sudafricano ha presentato ieri un disegno di legge per la concessione dell'amnistia a quanti, compresi gli agenti di polizia, si sono macchiati di crimini connessi all'apartheid prima dell'8 ottobre 1990. Il Congresso nazionale africano di Nelson Mandela ha contestato il disegno di legge. [Agi-Ap]

Sanzioni Onu all'Iraq Whisky no, sigarette sì

NEW YORK. Il comitato del Consiglio di sicurezza che controlla il rispetto delle sanzioni Onu all'Iraq ha respinto una richiesta di esportazione verso Baghdad di 11 mila casse di whisky scozzese ma ha approvato quella di 20 mila casse di birra e di 19.200 di sigarette. [Ansa-Afp-Reuter]

Rottura a Belgrado fra il presidente federale Cosic e l'«uomo forte» Milosevic

«Bruciati vivi 5 mila civili bosniaci»

Sarajevo: dai satelliti Usa le prove del massacro

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Più di 100 mila civili inermi sono stati uccisi dai serbi in Bosnia. Cinquemila sono stati bruciati vivi negli altiforni dell'impianto siderurgico di Tomasica, vicino a Prijedor». L'ultima agghiacciante denuncia viene dal professor Muhamed Filipovic, vicepresidente dell'Accademia di Scienze della Bosnia e membro della delegazione bosniaca alla conferenza di pace di Londra. A detta del professor Filipovic i satelliti americani avrebbero rivelato le foto della miniera di Tomasica trasformata in un deposito di cadaveri calcinati. Nella conferenza stampa convocata a New York Filipovic ha affermato che in occasione del suo viaggio in Bosnia Cyrus Vance, rappresentante del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, ha potuto vedere di persona un altro deposito con i resti di più di 3 mila vittime della «pulizia etnica».

«Nel mio Paese sono stati violati tutti i diritti umani e in una scala veramente mostruosa» ha dichiarato a sua volta il ministro degli Esteri bosniaco Haris Silajdzic. «Che cosa abbiamo fatto al mondo per meritare tutto questo? Perché con scuse peregrine si permette che continui il genocidio mentre ci viene negato il diritto all'autodifesa mediante l'embargo degli armamenti, deciso per contenere l'aggressore, a Belgrado, ma applicato alla vittima, la Bosnia?». Silajdzic ha sottolineato che i bosniaci non hanno mai chiesto truppe terrestri per farsi difendere. «Non chiediamo a nessuno che muoia per noi, ma chiediamo che ci venga riconosciuto il legale diritto a difenderci, a difendere le nostre famiglie, le nostre case, il nostro Paese davanti alla mostruosa aggressione che ha come obiettivo finale la nostra distruzione».

La delegazione bosniaca ha mandato un appello al Segretario generale dell'Onu, nonché una missiva al presidente americano George Bush affinché venga abolito l'embargo sulle armi.

Il colonnello Wilson delle forze di pace dell'Onu ha annunciato che si recherà a Banjaluka per controllare il trasferimento dei cacciabombardieri serbi da questo aeroporto bosniaco a quelli della Serbia, come promesso dal leader serbo Karadzic.

In tutta la Bosnia continuano intanto i bombardamenti dell'artiglieria pesante serba che attacca senza tregua le città di Bihac, Brcko, Tuzla, Gradacac e Maglaj. A Sarajevo cresce la tensione tra l'Unprofor e l'esercito bosniaco che ha bloccato la strada che collega l'aeroporto con la capitale «per via di un grande concentramento di carri armati serbi nella zona». La chiusura della strada impedisce ai caschi blu di consegnare i soccorsi umanitari alla città che è nuovamente rimasta senza elettricità perché i miliziani serbi hanno distrutto ancora una volta gli impianti appena riparati.

A Belgrado è oramai lotta aperta tra presidente e premier jugoslavi da una parte e i dirigenti serbi capeggiati dal presidente Milosevic dall'altra. Cosic e Panic sono stati duramente attaccati in Parlamento dai socialisti di Milosevic e dai cetnici di Seselj, che accusano i due di essere spie al servizio dell'Occidente e di aver tradito gli interessi serbi. La riunione, interrotta dopo che Cosic e Panic hanno abbandonato l'aula, riprenderà tra pochi giorni.

Il presidente Dobrica Cosic

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL NOBEL BOCCIA COLOMBO

li esortavano a proseguire sulla strada della conciliazione e del dialogo. E in molti casi si inserivano con saccente prepotenza nelle vicende internazionali rilasciando implicite note di biasimo all'Unione Sovietica e al Sud Africa. A me parve sempre che i sermoni di Oslo fossero politicamente irrilevanti e non spostassero di un metro sulla scacchiera internazionale gli eserciti della guerra fredda. Ma i Premi a Sacharov e a Walesa dettero certamente un forte appoggio ai dissidenti sovietici e a Solidarnosc. I santi laici canonizzati dal conclave di Oslo negli anni della guerra fredda meritano rispetto e ammirazione.

Morto il comunismo e dissolti i blocchi della guerra fredda, il moralismo scandinavo cerca un nuovo terreno in cui esercitare il suo magistero morale e lo trova nel Terzo Mondo. Nel 1984, con il Premio al vescovo Desmond Tutu, condannò l'apartheid. Nel 1991, con il premio alla signora Aung, ha condannato il regime prepotente e vessatorio dei generali birmani. Oggi, con un Premio a Rigoberta Menchú, condanna l'imperialismo occidentale nelle Indie. La scelta riecheggia le correnti anticolombiane degli ultimi mesi. Di tutte le manifestazioni di autodenigrazione con cui l'Occidente sa versare lacrime di coccodrillo sui suoi peccati storici, quelle che hanno accompagnato negli scorsi mesi le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America ci sono parse particolarmente antistoriche. Per compiacere la pseudocultura dell'ultimo anticolonialismo abbiamo messo la sordina a una delle più straordinarie vicende della storia europea. E' assurdo che il Papa, a Santo Domingo, si sia scusato pubblicamente come un qualsiasi uomo politico giapponese; ed è ridicolo che i discorsi commemorativi abbiamo fatto ipocrite concessioni agli umori dominanti del terzomondismo pacifista. Ma che i giurati di Oslo abbiano scelto il cinquecentesimo anniversario di una grande epopea occidentale per dare l'insufficienza a Cristoforo Colombo ci pare francamente risibile e irrilevante.

Il senso storico non è il punto forte dei giurati di Oslo. Se rileggessero la lista dei loro «primi della classe» si accorgerebbero che Moneta, grande pacifista italiano, fece campagna, dopo la concessione del Premio, per la guerra di Libia del 1911; che Walesa è un leader populista e autoritario; che Gorbaciov è considerato da molti suoi connazionali come il maggiore responsabile delle guerre civili che stanno insanguinando la vecchia Unione Sovietica. La storia, non i giurati di Oslo, diranno se questi giudizi siano giusti o iniqui. Per ora limitiamoci a un commento. Si dice spesso che la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali. Anche la pace è una cosa troppo seria per lasciarla fare ai pacifisti.

Sergio Romano

E' sopravvissuto sotto le macerie del terremoto bevendo la propria urina

Il Cairo, sepolto vivo per 80 ore

Aveva accanto il cadavere della moglie italiana

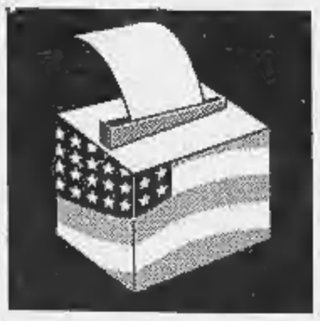
IL CAIRO. E' ricoverato nel reparto cure intensive dell'ospedale di Heliopolis, in stato di choc, Axsan Sayed Ismail, il marito di Tiziana Trivisano, l'unica italiana morta nel terremoto che ha colpito l'Egitto lunedì scorso. Axsan è stato trovato l'altra notte, a 82 ore dal sisma, ancora in vita tra le macerie del palazzo di 14 piani in cui abitava. Sua madre, la figlia Samira di tre anni e Tiziana sono morte una dopo l'altra tra le sue braccia, circa venti ore prima che le squadre di soccorso udissero i lamenti dell'uomo provenire dalle macerie.

L'uomo, ingegnere agronomo, ha raccontato al medico che gli ha prestato le prime cure di essere sopravvissuto bevendo la propria urina, mentre le tre donne si sono rifiutate di fare altrettanto, e la bambina implorava una bibita.

A ritrovare Axsan Sayed Ismail è stato un «lupo italiano», un cane nato e allevato nel centro di Ceriana (Torino) dell'Ente per la tutela del lupo italiano. Il cane si chiama Lougy ed è stato portato al Cairo da Jocelyne Pointeau, socia dell'ente e addestratrice nello stesso centro torinese dove gli animali vengono addestrati per ricerche di superficie, catastrofi e valanghe (l'ente fornisce gli animali al Corpo forestale dello Stato).

Ieri sera, dopo che Axsan Ismail ha fatto sapere che, se i suoceri avessero insistito, avrebbe autorizzato la partenza per l'Italia della salma della moglie, ma non quella della figlia («Samira è musulmana, perché è figlia di un padre musulmano, e quindi deve essere sepolta in Egitto», ha detto con fermezza la sorella Elhami, Samira e la nonna sono state sepolte secondo il rito musulmano. A San Biagio di Callalta, in provincia di Treviso, dove Tiziana nacque 37 anni fa, i genitori, dopo lunghe e dolorose riflessioni, hanno deciso di non separarla dalla sua bambina e di lasciarla quindi in Egitto, Paese in cui si recò per la prima volta nel 1983 come turista, e conobbe quello che sarebbe diventato suo marito.

Al Cairo le squadre di soccorso continuano a scavare tra le macerie, mentre si provvede lentamente ad assegnare nuove abitazioni ai senza tetto del terremoto, che ha fatto, secondo l'ultimo bilancio, 524 morti e almeno 4 mila feriti. Anche ieri sono crollati alcuni edifici lesionati (uno anche ad Alessandria, con un bilancio di un morto e due feriti), mentre sono ricercati il costruttore e il proprietario del palazzo di Heliopolis in cui è morta Tiziana Trivisano. Il palazzo, che aveva una sopraelevazione abusiva di quattro piani, non aveva strutture in cemento armato. [Ansa]



Il candidato democratico, a 17 giorni dal voto, sembra imprendibile. Perot resta in ombra

Solo un miracolo potrà salvare Bush

A Clinton il secondo round tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 17 giorni dal voto e dopo il secondo dei tre dibattiti presidenziali alla tv, l'interrogativo che gli americani si pongono rispetto al risultato finale riguarda solo la dimensione della vittoria di Bill Clinton. Batterà George Bush di misura, oppure lo sommergerà con una slavina di voti? Nessuno sembra dare molto peso al fatto che i principali sondaggi indichino una sensibile riduzione del vantaggio del candidato democratico sul Presidente uscente. L'ultimo rilevamento «Abc-Washington Post» attribuisce a Clinton un margine di 7 punti, 44% contro 37%. Il sondaggio più netto, quello commissionato dalla «Cbs», fissa il distacco in 13 punti, 47% contro 34%, mentre un'indagine del «Terrance Group» ha rilevato l'esistenza di 6 lunghezze di distanza tra i due candidati, 41% per Clinton e 35% per Bush. Se i dati corrispondessero alla realtà, Bush avrebbe ancora la possibilità teorica di rovesciare la situazione a suo vantaggio, ma perfino nel partito repubblicano tutti sembrano essere convinti che occorrerebbe un miracolo. Un miracolo che Bush non sembra in grado di fare. Anche durante il dibattito di giovedì notte a Richmond, il Presidente è apparso sotto tono, distaccato, persino annoiato. E' stato sorpreso per ben due volte dalle telecamere mentre consultava l'orologio. Clinton, invece, è apparso perfettamente a suo agio in un tipo di dibattito in cui, dovendo rispondere alle domande del pubblico, poteva rivolgersi direttamente agli interlocutori con toni suadenti. Come sempre, è sembrato troppo «ultraprogrammato», cominciando ogni risposta con la frase «il mio piano propone...» e poi snocciolando «punto uno, punto due e punto tre». Ma, in compenso, Bush appariva fiacco e Perot non ha trovato le battute di domenica scorsa, piazzandosi buon terzo.

Paolo Passarini

Durante il dibattito, Clinton ha più volte messo Bush alle corde (FOTO AP)

«Penso che se mia moglie Barbara fosse candidata al mio posto sarebbe sicuramente eletta»

Per due volte il Presidente ha guardato nervosamente l'orologio (FOTO AP)

Ecco alcuni dei passi cruciali del confronto televisivo a tre di giovedì sera. I candidati rispondono alle domande del pubblico.

Che tipo di apertura ai mercati internazionali proponete?

Perot: «Gli accordi commerciali non possono essere a senso unico. Un'impresa, qui, paga un operaio fino a 14 dollari l'ora. Se si sposta in Messico, lo paga un dollaro. Non paga sanità, non ha controlli ambientali né accantonamenti per le pensioni. Se mi mandate a Washington, trasformerò gli accordi in strade a due corsie».

Bush: «La mia preoccupazione principale è aumentare le esportazioni. Questa è la strada per incrementare l'occupazione. Alcuni credono nel protezionismo, io credo nel libero commercio, che ha sempre salvato l'America».

Clinton: «Più commercio, ma a condizioni eque. Punto primo: aprire i nostri mercati agli altri Paesi quanto i loro mercati sono aperti al nostro. Punto secondo: nessuna esenzione fiscale alle aziende che chiudono qui e aprono all'estero. Punto terzo: tagliare loro i crediti a basso interesse e altre agevolazioni».

Governatore Clinton, come pensa di ridurre il deficit pubblico? Prenderebbe l'impegno di non ripresentarsi se non raggiungesse i suoi obbiettivi?

Clinton: «No, perché il deficit è stato accumulato in 12 anni ed eliminarlo in 4, come propone Perot, comporterebbe un eccessivo aumento delle tasse e il taglio di troppi benefici sociali. Ma è possibile ridurlo in 4 anni della metà facendo pagare un po' più di tasse, tagliando un po' di spese della difesa e investendo per far crescere l'economia».

Bush: «Io proprio non riesco a capire come si possa tagliare il deficit aumentando le tasse. Io non credo che gli americani siano tassati troppo poco. Credo invece siano tassati troppo. Bisogna eliminare le spese automatiche imposte dal Congresso, dando al Presidente la possibilità di porre il veto anche su singole righe del bilancio e introducendo un emendamento che imponga il pareggio di bilancio».

Perot: «Nell'ora e mezza in cui siamo seduti qui, il debito crescerà di 50 milioni di dollari. Naturalmente non è colpa dei democratici, né è colpa dei repubblicani. Ci dev'essere un extraterreste là fuori, che ci combina questi guai. Mettiamola giù in modo brutale: se mi volete come Presidente, lo affronterò questo problema di petto».

Si è discusso tanto sui problemi della personalità dei candidati. Perché non cercate di ottenere il consenso discutendo di problemi?

Perot: «Non potrei essere più d'accordo. Basta con la lotta nel fango. Io sto spendendo i miei soldi, non quelli delle lobby, per comunicare questo messaggio: discutiamo di salute, lavoro, criminalità, le cose che interessano agli americani».

Bush: «Innanzitutto, io penso che la personalità costituisca una grossa parte dell'essere Presidente. Potete chiamarlo "lotta nel fango", se volete, ma per me è un problema che qualcuno che ha organizzato manifestazioni all'estero contro il suo Paese in guerra diventi Presidente. E non si può essere, nello stesso tempo, a favore e contro una cosa, come il governatore Clinton spesso fa. Non è giusto trasformare la Casa Bianca nella Casa Oscilla».

Clinton: «Io sono stato attaccato dal tono di questa campagna. Il mio punto è questo: io non sono interessato alla personalità del presidente Bush. Io voglio cambiare la personalità della presidenza».

Cosa intendete fare per il controllo delle armi?

Clinton: «Difendo il diritto della gente di tenere e indossare armi. Però occorre controllare prima a chi si vendono armi da fuoco e tenere un registro nazionale. E sostengo il Brady Bill, che impone un periodo d'attesa tra la richiesta d'acquisto e la vendita».

Bush: «Io penso invece che non bisognerebbe permettere che un criminale venga rilasciato se chi l'ha arrestato ha commesso un errore tecnico. Credo occorra rafforzare la pena di morte contro chi uccide poliziotti. E bisogna continuare e intensificare la lotta alla droga, dove abbiamo compiuto qualche progresso».

Perot: «Abbiamo finito per preoccuparci talmente dei diritti dei criminali che ci siamo dimenticati di difendere quelli degli innocenti».

Favorite l'introduzione di un limite alla rielezione dei parlamentari?

Bush: «Appassionatamente. Il governo si riavvicinerebbe al popolo. Il Presidente può rimanere 8 anni. Che c'è di male a limitare il mandato parlamentare a un massimo di 12?».

Clinton: «So di non essere popolare, ma io sono contro. Danneggerebbe i rappresentanti degli Stati piccoli. Piuttosto introduciamo dei limiti a quanto si può spendere per essere rieletti».

Perot: «A favore. Aggiungo che, se mi eleggete Presidente, in resterò per un solo mandato, perché non voglio sprecare un solo minuto a pensare alla rielezione. E non accetterò nessun compenso».

Da cosa dipende l'aumento dei costi per la salute?

Clinton: «Punto primo. Bisogna rendere meno costose le assicurazioni e le aziende devono pagarle. Punto secondo: bisogna imporre alle case farmaceutiche di abbassare i prezzi dei medicinali. Punto terzo: costituire una commissione nazionale che controlli le spese».

Bush: «Il problema sono le eccessive cause legali contro i medici. Costano 25 miliardi di dollari all'anno e i dottori hanno talmente paura che talvolta si rifiutano di far nascere i bambini».

Perot: «Il problema sono i lobbisti».

Quando pensate che un nero e una donna guideranno il Paese?

Clinton: «Non ne ho idea, spero solo accada presto».

Bush: «Penso che se mia moglie Barbara fosse candidata al mio posto, sarebbe sicuramente eletta. Ma ormai è troppo tardi».

REPORTAGE

L'AMERICA CHE DECIDE IL PRESIDENTE

Tra i manager di Silicon Valley «Questa volta puntiamo su Bill»

In California i repubblicani sono in rotta, i rivali ormai irraggiungibili Pagano il prezzo della dura recessione e del tradizionalismo della Casa Bianca

SAN JOSE' (CALIFORNIA)
DAL NOSTRO INVIATO

A casa di Charles Arthur Rogerson è già festa. Siamo nella contea di Santa Clara, cuore pulsante dell'industria elettronica di Silicon Valley. Dalle finestre entra la chiara e morbida luce del Pacifico. Intorno al tavolo ricolmo di caraffe di succo d'arancia, i volontari della «campaign» democratica - molte donne, un paio di ragazzi neri, due barbuti professori dell'università di Santa Cruz - irradiano la segreta esultanza, la misurata tensione di chi già assapora la vittoria.

Il padrone di casa, direttore di una società di software di San José, cerca di convincermi che la campagna elettorale, in California, è già finita. «Per diventare Presidente - dice Charles - un candidato deve conquistare il 3 novembre, in tutti gli Stati Uniti, almeno 270 grandi elettori. Questo è il numero magico. La California dispone di 54 elettori. Chi vince in California acciuffa quindi un gruzzolo di voti pari a un quinto del numero magico. Ecco il punto: Clinton qui ha già vinto». E' proprio sicuro? «Sì - risponde - a meno che non riescano a provare che Bill ha ucciso la mamma a coltellate».

Tracotante il nostro ospite? No, non tanto. Basta un rapido giro nella California settentrionale, tra la Silicon Valley e San Francisco, per rendersi conto che il partito repubblicano ha tirato i remi in barca: sedi semivuote, quasi nessuna attività, risposte impacciate alle domande del giornalista straniero. Il «campaign manager» di San Francisco ammette che i soldi raccolti in California vengono spesi in Stati dove la contesa appare ancora incerta. Come dire che spenderli qui sarebbe inutile. In California Bush non mette più piede. Negli ultimi tre mesi si è visto una sola volta, mentre Bill Clinton è venuto da queste parti nove volte.

Tutti gli ultimi sondaggi indicano che il vantaggio del candidato democratico è di almeno 20 punti. Un margine che gli esperti considerano irrecuperabile, a meno di un cataclisma. Anche perché il contesto delle ricerche demoscopiche offre segnali ancora più allarmanti per Bush. Il direttore dell'istituto Field, Mark Di Camillo, mi ha spiegato che il dato più significativo non è il distacco tra i due candidati («E' un indice comunque labile ed oscillante») quanto l'impopolarità del Presidente: il 63% degli elettori ha di lui un'opinione negativa e questa quota è rimasta costante da luglio in poi. Se si considera che già nel 1988 Bush aveva stentato a battere il debole Dukakis in California, si comprende meglio perché la diagnosi degli esperti è universalmente infausta.

Il tracollo di Bush ha molte cause. La prima e la più importante è la decadenza economica della California. La recessione qui si è trasformata in una vera tragedia.

Il più ricco, popoloso e dinamico degli Stati americani ha perduto in due anni 700 mila posti di lavoro, mentre oltre 500 industrie hanno trasferito i loro impianti nello Utah, in Arizona, in Nevada, Stati meno congestionati e fiscalmente meno esosi. La fuga degli imprenditori e dei contribuenti ricchi ha ridotto le entrate dello Stato, mentre è aumentata la popolazione povera e bisognosa di assistenza. La rivolta dei ghetti di Los Angeles ha fatto tremare l'America, ma niente nel frattempo è cambiato.

Per ripianare il bilancio, il governatore Pete Wilson (repubblicano) ha inferto tagli spietati alla spesa pubblica. Una cura coraggiosa e forse giusta, che però ha reso impopolare sia lui che Bush. Con la differenza che mentre Wilson resta in carica altri due anni, e dunque può recuperare, Bush deve affrontare tra pochi giorni il giudizio degli elettori. Dunque, nel momento peggiore.

L'altra causa è di natura culturale. Quando ho chiesto ad Arthur Bruzzone, direttore della campagna repubblicana nel Nord della California, quale è stato l'errore più grave compiuto dal suo partito, non ho avuto dubbi: «L'abbraccio con l'estrema destra religiosa, la condanna dell'aborto, la retorica dei valori familiari... Questa scelta tattica ci aiuterà forse a vincere nel Texas, ma in California ci ha fatto mancare la terra sotto i piedi».

La crescita della California è stata vertiginosa. Aveva dieci milioni di abitanti nel 1950, ne ha 27 milioni oggi. Se l'Italia fosse cresciuta allo stesso ritmo, avrebbe oggi 150 milioni di abitanti. L'ondata continua dell'immigrazione ha creato in California una popolazione sradicata e solitaria, che si è distaccata da tradizioni e convenzioni, buone o cattive che fossero: dalle affiliazioni partitiche così come dalle ortodossie religiose, dalla giacca e cravatta così come dai tabù sessuali. La rottura col passato, il perenne bisogno di «liberazione» rende i californiani visceralmente refrattari agli appelli di restaurazione cristiano-conservatrice lanciati dal partito repubblicano.

Forse Bush può ottenere qualche stentata vittoria in due contee della California meridionale tradizionalmente conservatrici, San Diego e Orange. Ma nella baia di San Francisco, l'area più «liberal» d'America, Bill Clinton ha un vantaggio straripante: 67% contro il 27%, trenta punti di distacco.

Alla prevedibile sconfitta repubblicana in California hanno contribuito in misura determinante le sventure e gli sbagli di Bush. Ma va riconosciuto un merito anche a Bill Clinton: egli è riuscito a recuperare i voti della «middle class» ed ha aperto qui una breccia perfino tra gli imprenditori, in particolare tra gli industriali dell'elettronica della Silicon Valley. Questa è una storia tutta da raccontare.

Il suo «campaign manager» nella California settentrionale è Willy Fletcher, un avvocato e professore universitario che fu suo compagno di studi ad Oxford. «Sì - mi ha detto Fletcher, conversatore brillante e gioviale -, c'ero anch'io alla manifestazione contro la guerra in Vietnam davanti all'ambasciata americana a Londra. Allora eravamo buoni amici. Poi non ci siamo più rivisti, fino a due anni fa, quando Bill mi ha convinto a dargli una mano per la conquista della Casa Bianca».

L'aiuto di Fletcher è stato prezioso. Clinton voleva a tutti i costi procurarsi l'appoggio di qualche industriale delle tecnologie avanzate, per dare di sé un'immagine kennediana (l'avventura scientifica, la conquista del futuro) e nel contempo per dimostrare che il partito democratico è cambiato, che non è solo il partito dei poveri, delle minoranze razziali e degli operai sindacalizzati, quale era ai tempi di Mondale e di Dukakis, ma è soprattutto il partito della middle class e apre le porta anche agli imprenditori.

Il primo manager della Silicon Valley ad incontrare Clinton fu John Sculley, amministratore delegato della Apple Computer, un nome famoso dell'elettronica. Sculley è repubblicano, ma Clinton gli piacque subito: «Sapeva ascoltare e diceva cose intelligenti. Aveva capito che un'industria competitiva come la nostra ha bisogno di una scuola migliore e di programmi di riqualificazione della manodopera».

A Clinton, nei mesi successivi, si avvicinò anche un altro supermanager dell'elettronica, John Young, amministratore della Hewlett-Packard. Anche lui fu subito entusiasta del candidato: «Abbiamo bisogno di un patto di collaborazione tra settore pubblico e industria privata: solo così potremo resistere alla concorrenza giapponese ed europea».

L'operazione di conquista della Silicon Valley è culminata nell'incontro pubblico di tre settimane fa tra Clinton e 20 manager dell'alta tecnologia, durante il quale il candidato democratico ha presentato un documento di 17 pagine (preparato, a quel che si dice, da Dave Barram, vicepresidente della Apple ed assistente di Sculley) che è molto interessante per capire che cosa gli industriali dell'elettronica si aspettano dal candidato democratico.

Si aspettano - anche se nessuno osa dire questa espressione - una «politica industriale», ossia un intervento attivo del governo federale a sostegno dei settori industriali più meritevoli di sviluppo. Qui Bush e Clinton battono strade diverse: il primo vuole aiutare indiscriminatamente tutte le attività industriali, riducendo per esempio l'imposta sui guadagni di Borsa. Clinton invece propone agevolazioni fiscali che privilegino le industrie a tecnologia avanzata e le industrie che creano nuovi posti di lavoro. Bush affida lo sviluppo industriale alla gloriosa mano invisibile del mercato. Clinton vuole restituire al governo un ruolo di spinta, di coordinamento e di guida nell'economia.

Silicon Valley sembra non più favorevole all'interventismo pubblico. La concorrenza giapponese fa paura. Stando a quel che dice Charles Arthur Rogerson, il ricercatore che mi ha ospitato al cocktail degli attivisti democratici, i signori della Silicon Valley si aspettano da Clinton anche qualcosa di più, che per ora non si può dire, e cioè una certa dose di protezionismo per arginare l'avanzata nipponica. Willy Fletcher invece lo esclude: «Bill non ha promesso niente sotto banco. La convergenza era nell'ordine delle cose: dobbiamo smantellare una parte dell'industria bellica ed è ovvio che Silicon Valley voglia rilanciare la ricerca e la tecnologia civile. Bill su questo è d'accordo».

Sia chiaro che la California non è l'America, anche se attraverso la storia ha aperto nuove vie, ha schiuso nuovi orizzonti all'America. Ma questo è pur sempre lo Stato di Nixon e di Reagan, lo Stato dal quale è partita negli Anni 80 la grande rivolta conservatrice che ha riportato i repubblicani alla Casa Bianca. Se stavolta qui vincesse Clinton, sarebbe il segnale che l'era reaganiana è finita. Non sappiamo se la vittoria di Clinton sia così sicura come gli esperti vanno dicendo, ma è interessante constatare che il candidato democratico è riuscito in questo Stato, più che altrove, a penetrare profondamente nel terreno nemico - il business, la grande industria - nel quale i vari Mondale e Dukakis, con i loro paralizzanti legami sindacali, non avevano neppure osato avventurarsi. E questo è comunque un fatto nuovo nella politica americana.

Gaetano Scardocchia

Il prete riminese delle case-famiglia al teologo: sposarsi è un diritto naturale

Anche Muccioli è d'accordo con don Benzi «Tesi aberranti»

Di fianco lo spot contro l'Aids. A destra don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni. Sotto monsignor Ersilio Tonini

«Nazista vietare le nozze agli ammalati di Aids»

SOSTENERE che i sieropositivi non possono sposarsi è un ragionamento che porta dritto al nazismo. Io non ci sto, e dico che non solo i sieropositivi possono, ma devono sposarsi, perché è un loro diritto naturale».

Arriva da don Oreste Benzi, fondatore e leader dell'associazione Papa Giovanni XXIII (19 comunità per il recupero dei tossicodipendenti, una cinquantina di case-famiglia) la risposta al teologo Lino Ciccone che scrivendo di matrimonio e Aids sulla rivista di bioetica della «Cattolica» ha fissato i nuovi confini tra scelte «eticamente valide» e «moralmente illecite».

E' un nuovo caso che divide la Chiesa e induce a schierarsi (Vincenzo Muccioli, da San Patrignano, non ha dubbi: «Ha ragione don Oreste, mi sembrano aberrazioni le tesi di Ciccone»). Avvenne tre anni fa per Luciano e Fiorella, i ragazzi della comunità di Amelia ai quali don Pierino Gelmini negò il matrimonio, mentre il sindaco, che era Luciano Lama, si disse subito disponibile a sposarli in sede civile. Allora don Benzi riconobbe le ragioni di Gelmini («i matrimoni fra tossicodipendenti sotto eroina sono sconsigliati, perché il loro fine è la droga e quindi anche lo sposarsi diventa un gioco per mantenere il loro stato di eroinomani»), ma ora spiega che la posta è ben altra, e non teme di manifestare il suo dissenso totale. Tanto più che le sue convinzioni sono esposte nel libro-intervista che uscirà a fine mese dall'editore Gueraldi. Si intitola «Contro l'ovvio dei popoli», e raccoglie per mano di Valerio Lessi una serie di «provocazioni su droga, comunità terapeutiche, vere e false guarigioni» in cima alle quali è posta una prefazione di monsignor Ersilio Tonini.

Il prete riminese amico dei poveri e degli emarginati si dice in linea con l'insegnamento della Chiesa. «Sul matrimonio fra sieropositivi la risposta è implicita, ed è un sì che discende dalla prassi». Come spiegare la «svolta» in senso restrittivo del teologo Ciccone? Don Benzi si dice sconcertato, avvilito: «Conosco bene la rivista su cui compare l'intervento. La direzione è molto avanzata, sensibile al nuovo, attenta sempre a capire. Non riesco a spiegarmi uno scivolone così disastroso». E punto per punto, Benzi smantella l'impostazione del teologo.

«Ciccone dice in sostanza che unirsi in matrimonio e avere rapporti sessuali in presenza della sieropositività è un atto irresponsabile, perché l'atto di amore tra i due sposi rappresenterebbe un vero e proprio attentato alla vita del coniuge. A me risulta che il diritto a sposarsi non può essere condizionato da nessun fatto, tranne che dall'incapacità di intendere e di volere, impedimento che esisteva, ad esempio, nella vicenda dei fidanzati tossicodipendenti di Amelia in quel momento non in situazione di liberamente scegliere».

Ma il teologo non «vieta» in via di principio il matrimonio, si limita ad assumere al termine di un percorso «logico» il dettato della Chiesa: non possono sposarsi le persone alle quali non è «lecito» avere rapporti sessuali, dunque impossibilitate a concorrere al fine della procreazione.

Per Benzi, «Ciccone sbaglia di nuovo». Ed ecco perché: «L'amore prescinde sempre dalle condizione di salute fisica, in quanto contiene in sé il dono totale della vita, la fedeltà fino a morire per l'altro. Dire a due giovani, uno dei quali è sieropositivo, che non possono sposarsi, è del tutto incomprensibile: sarebbe come dire a una mamma che non deve più vivere con il suo bambino ammalato di Aids».

Il prete-coraggio di Rimini, nelle sue case-famiglia sparse per l'Italia e l'Europa (una aprirà anche in Russia) ha 24 bambini malati di Aids, senza padre né madre, morti di Aids. La gente, in casi come questi, taglia corto: non avrebbero dovuto metterli al mondo. Di fatto, è anche la posizione di Ciccone. C'è un'altra risposta? «Esistere è sempre meglio che non esistere, e dico questo rafforzato dalla gioia di vivere, dal sorriso dei 24 bambini malati che vivono con noi. Il discorso tuttavia è più ampio. Ogni genitore mette al mondo figli che un giorno devono morire, non è la durata della vita che la rende accettabile, ma il suo significato. E' questo il valore che Ciccone dimentica, prendendo pericolosamente altri termini di riferimento che portati alle estreme conseguenze conducono alla discriminazione, al razzismo, alla caccia ai diversi, diciamo pure al nazismo».

Vuol dire allora che per chi è sieropositivo è lecito generare dei figli con la probabilità che nascano già infetti dal virus? «Un bambino con l'Aids che muore in tenera età può dire "tutto è compiuto", come Gesù sulla croce, ed è vero: egli lascia il suo segno nella storia. Ma voglio ricordare a tanta gente terrorizzata quando racconto queste cose, che nessuna condanna è mai scritta: abbiamo casi di genitori malati e bambini nati sanissimi. Avergli dato la vita è stato un semplice gesto di amore, non c'entra la carità eroica evocata dal teologo quando teorizza, in ultima analisi, la possibilità di rapporti intimi fra coniugi sieropositivi. Il solo eroismo è amare».

Fiorenzo Cravetto

Si apre stamattina il Salone a Genova

Nautica, troppe tasse contro l'effetto-Moro

I costruttori: cantieristica in pericolo «Piccole barche trattate come fuoriserie»

GENOVA. Tremila miliardi di fatturato e 140 mila addetti, un livello tecnologico e artigianale che altre nazioni ci invidiano. Con questo passaporto gli imprenditori italiani del settore nautico si presentano al 32° Salone del mare che si apre stamattina fino al 25 ottobre. Mantenere quei livelli però sembra sempre più difficile. Come fa notare il presidente dei costruttori, Aldo Ceccarelli, la cantieristica ha sempre contato sulle proprie forze, non ha avuto incentivi, tranne quando fu ridotta l'Iva sulle imbarcazioni piccole, poi successivamente riportata al 19%. Anzi, semmai "è stata penalizzata con tasse e prelievi fiscali considerati talvolta «ingiusti» (una Rolls-Royce paga L. 1.544.495 di tasse di circolazione contro i 4 milioni e 600 mila di una barca di ugual valore) e poco produttivi. Per esempio, con la tassa di stazionamento, su un incasso presunto di 236 miliardi l'erario ne ha raccolti solo 64. «Non è possibile che ci sia stata un'evasione così consistente. Forse è più probabile che non ci si è resi conto che l'84% della nautica da diporto non può affrire tutti i "fantasiosi ricavi" programmati», fanno notare i costruttori.

Uno scafo presentato al Salone

Infatti l'84% della flotta italiana è costituito da barche al di sotto dei 7,5 metri, un'altra fetta, pari al 12%, è rappresentata da barche dagli 8 ai 12 metri. Pochi i megayacht luccicanti.

Quasi tutte le proposte del Salone di Genova sono rivolte ai piccoli e medi diportisti: un mare di gommoni, barche da pesca e «passeggio». Chi li costruisce ha fiducia: la vacanza della tintarella sulla spiaggia è in rapido declino. E' sempre più forte la voglia di mare pulito e un po' di tranquillità che si possono raggiungere soltanto in barca. «La potenzialità del mercato è buona, nonostante la confusione per il futuro - dice Luigi Scarani della Rio, - la nautica popolare è penalizzata mentre la fascia media tende a risparmiare, ma non rinuncia a comprarsi il motoryacht. Per questo noi da tempo proponiamo barche noleggio offrendole a condizioni favorevoli al concessionario e da quest'anno diamo anche la possibilità di acquistare a rate senza interessi».

Ma, nonostante gli sforzi delle aziende, è difficile dire se al Salone si venderà qualcosa. Ci si potrebbe aspettare che a Genova si scateni una gara al ribasso dei prezzi per affascinare nuovi compratori. Il prezzo farà la differenza nella fascia popolare.

La flotta dei superyacht in vetrina continua ad essere consistente e forte di una tradizione consolidata. Azimut, Baglietto, Ferretti ed altri cantieri di alto livello presenteranno novità mozzafiato che piaceranno agli stranieri allettati dalla svalutazione.

Nel settore vela, i costruttori come Comar e Cantieri del Pardo verificheranno in concreto l'«effetto Moro» che finora sembra aver avvantaggiato soltanto le scuole di vela. Le vendite non sembrano affatto aumentate come si sperava.

Va fortissimo invece l'accessoristica sempre più sofisticata e ricca di novità rivolte a rendere la navigazione più comoda, sicura e alla portata di tutti. Da vedere: il sottomarino Calypso che porta in esplorazione subacquea 46 passeggeri e il veliero Jongert lungo 30 metri. Da ascoltare: il convegno sul redditometro in programma il 19 ottobre e il convegno sull'ecologia del 24.

Irene Cabiati

ALFA 33 IMOLA. NON PASSA INOSSERVATA.

ALFA 33 IMOLA. NUOVA NEGLI ALLESTIMENTI, NUOVA NEL PREZZO: L. 17.900.000 CHIAVI IN MANO.

Da oggi vi aspetta un'auto che rappresenta il meglio della sportività e che non dimentica nessun particolare: nuova 33 Imola. Grintosa e prestazionale grazie al suo motore boxer di 1351 cc e 118 CV, sfreccia sicura offrendo un allestimento che non lascia nulla al caso: in due colori, rosso Alfa e nero metallizzato, cerchi in lega, spoiler posteriore, minigonna aerodinamica, fendinebbia, tergilunotto, autoradio, sedili sportivi con nuovo tessuto, volante e pomello leva cambio in pelle. Se poi vi rendete conto che le sue caratteristiche sportive fanno per voi, provatela. Niente di meglio per scoprire un piacere di guida senza precedenti.
ALFA 33. LA SICUREZZA DI UNA GRANDE TRADIZIONE SPORTIVA.

L'attrice racconta come ha chiesto l'inseminazione ai suoi tre amori, solo due accetteranno

Dalila: la mia sfida per essere madre

Sopra Dalila Di Lazzaro col regista Just Jaeckin, con cui ebbe una love story quando venne in Italia a presentare «Histoire d'O»

«Un figlio, oltre i tabù»

«C'è un uomo che amo più di tutti, ma temevo che rifiutasse e allora ho chiesto anche ad altri Deciderà il medico»

Al centro Dalila Di Lazzaro con Alain Delon, sopra Fabrizio Massina, lo studente di medicina con il quale l'attrice ebbe una lunga e intensa storia d'amore, sotto lei e il figlio Christian, morto in un incidente stradale nel 1991 a 22 anni

ROMA. «A volte il grande dolore riesce a una specie di miracolo: può darti il senso della vita, può cancellare di colpo tutta la stupidità che ti trascinavi dietro. Ed io, l'insensatezza di questo modo di vivere, del nostro, me la sento addosso, ce l'ho nella pelle, l'avverto fra la gente più diversa. Mi ascolti, ci sono solo due cose che davvero contano: l'amore per un uomo e l'amore di un figlio. Il primo posso aspettarlo, l'altro lo voglio».

Questa è un'intervista sull'amore: meglio, sugli abissi spalancati dalla sua assenza. Un discorso che potrebbe anche apparire fuori dal tempo se a tratti non risultasse tragicamente calato nei momenti che viviamo. Dentro la storia che Dalila Di Lazzaro c'è il percorso di una persona che ha inseguito, perduto, rimpianto, e adesso cerca infine di superare il Grande Vuoto fino al punto da maturare una decisione che vorrebbe essere lucida, alta, e invece ha qualcosa di terribile.

Chiedere a tre uomini, i tre uomini che per lei hanno contato, di farsi tutti e tre... già, di farsi tutti a tre cosa? Padri, donatori, concorrenti, cavie?

«Sostegni, forse. O forse donatori di cuore, di mente, d'intelligenza, di elasticità, di grandezza. Ho detto chiaramente a tutti e tre che non pretendo nulla, dopo. Li ho amati, e quando ami una persona è per sempre: con tutti e tre avrei voluto avere un figlio. Non è successo. E poi vivono soli, con la mia richiesta non ho scompaginato le loro vite. Ho detto a tutti la verità dopo quel che mi è accaduto voglio, devo poter esprimere quello che ho dentro, devo poter impiegare quest'energia, la capacità d'amore che posseggo. Vi chiedo solo di aiutarmi a sopportare questo mondo, di rendere possibile una mia nuova maternità, e poi quant'altro».

Una maternità in provetta.

«Lei sa che un anno fa mio figlio Christian è morto in un incidente stradale. Sono dolori da cui non si esce mai. Sarà che l'avevo avuto ad appena 15 anni, sarà stato per il nostro rapporto, così aperto, equilibrato, franco. Ecco, prima che morisse quasi io a fare la vita della ragazzina».

Come sarebbe?

«Ho sempre avuto un'esistenza a tinte forti, grandi felicità, grandi sventure, ma anche con un uomo, se le storie finivano e la vita girava male, c'era lui, Christian, con il suo bene forte e puro. E' incredibile, come io sia cresciuta all'improvviso. Mi creda: la cosa più importante è proprio l'amore».

Sì signora, le credo, e m'imbarazza sondare la profondità del suo dolore. Ma nella sua reazione c'è qualcosa che dà le vertigini: il tipo di scelta, l'idea che una donna possa decidere di farsi fecondare da una, una qualunque delle persone che pure ha amato.

«E' molto tempo che macino questo progetto dentro di me, le ho pensate, provate tutte. Ne avevo parlato anche con Christian, quand'era ancora con me, e a lui l'idea di un fratellino non dispiaceva affatto. Ho pensato all'adozione, mi sono consultata con decine di esperti: per la legge italiana è assolutamente impossibile che una nubile si veda affidare un bambino. Ed è una follia: perché io non potrei seguire, amare il figlio di altri? Sono sana, ho la testa sulle spalle, ho già dimostrato di saper allevare un bambino da sola, perché è accaduto quand'ero ragazzina. Forse ho più mezzi di una famiglia media. Farei un gesto d'amore e basta».

E invece?

«E invece no, non può essere: non può essere per me come per tanti "single" nella mia situazione. Non può essere perché la legge è stupida e ingiusta, perché un bambino può essere affidato a coppie che magari fanno una vita assurda e non a chi gli darebbe tutto. Guardi, a un certo punto ho pensato anche a sposarmi pur di poter finalmente presentare una domanda d'adozione, ma poi ho concluso che sarebbe stata una stupidaggine. Se trovo l'uomo della mia vita bene, ma sposarsi solo per farlo, per sommare malessere a malessere... Sarebbe stato un errore doppio. Non mi rimaneva che una strada, insomma: solo con l'inseminazione artificiale ho possibilità di restare incinta. E allora sono tornata dai miei amori...».

Ecco: perché da tutti e tre?

«Anzitutto, l'idea di andare in un laboratorio per ricevere il seme di uno sconosciuto non la sopportavo».

Questo si capisce: ma perché rivolgersi a più persone e non a una sola?

«Perché nella vita si sono più volte, e con tutte le persone importanti resta un legame, non crede?».

Vero. Ma chiedere il seme per un figlio forse è un po' diverso, forse dovrebbe spingere, non so, a rivolgersi al più grande di questi amori. Perché ce ne sarà pure uno più grande degli altri, o no?

«Sì, ce n'è sempre uno... Ma avevo paura che quella persona potesse dirmi di no».

Quindi l'ha chiesto anche agli altri?

«Sì... e quando mi sono rivolta a quella, anche lei ha accettato».

Chiederle chi sono queste persone è inutile, anche se mi sembra chiaro che il suo marito non c'entra. Mi tolga un dubbio: i tre si conoscono?

«Non direttamente... sanno dell'esistenza uno dell'altro».

Nel senso che ognuno sa di essere stato il solo a prometterle il seme?

«No, questo in effetti non lo sanno... Lo sapranno adesso».

Vuol dire che ognuno degli uomini che ha accettato l'idea di una fecondazione in provetta è convinto di essere il solo?

«Sì. Ma adesso su uno dei tre, per quelle misteriose alchimie che si verificano nei sentimenti, ho deciso di non contare».

Vuol dire che i donatori restano in due?

«Sì, in due».

E accadrebbe, cosa accadrà il giorno in cui deciderà di farsi inseminare?

«E' uno intorno a cui continuo a pensare. Mi sono data un termine, e non le dico qual è: se la sorte dovesse farmi incontrare l'uomo che mi farà dire "Bene, questo può essere il padre di mio figlio", è chiaro che proverò con lui, e in ogni caso sarà lui a inseminarmi. Ma se non dovesse accadere, allora lascerò fare al dottore».

Come, al dottore?

«Sarà lui, immagino, a scegliere il seme con cui fecondarmi».

A sceglierlo in base a cosa? All'altezza del candidato padre, al sorriso, al colore dei capelli a cosa, signora?

«Non lo so... vede, io finora in tutto questo riesco solo a vedere un senso di generosità, di grandezza. Uomini che mi hanno amata pronti a un grandissimo atto di solidarietà... Sarà il caso a decidere».

Un medico al posto della sorte, un camice bianco in luogo di Dio?

«Del destino... e poi, come farei adesso a scegliere l'uno o l'altro? Non esistono più scorie, nei rapporti con quegli uomini non c'è più rivalità: come farei a dire a che ha espresso una disponibilità così profonda, che mi fa un regalo talmente bello: "Grazie, ma scelgo l'altro"? So che lei mi sta prendendo per pazza...».

No, signora. Il suo racconto si segue, si sente: ma c'è un attimo in cui anche il dolore deve fermarsi, o il grande saper attendere, a rischio del delirio.

«Lei ragiona da uomo, e riesco a capire anche dinanzi a questa storia finisca col espropriato della cosa più preziosa, il suo seme. Ma queste considerazioni adesso mi paiono secondarie: sono dinanzi a una scelta che ormai non è dei miei vecchi amori più soltanto mia. Dev'essere un fatto grande. Forse solo adesso mi sto rendendo tabù che finisco col toccare, ma non conta: ho un universo d'amore, dentro. E' assurdo che mi venga impedito di esprimerlo».

Anche sui giornali?

«Capisco la obiezione: dice che questo avrebbe dovuto rimanere un atto privato, rinchiuso... In effetti, io volevo parlare solo delle adozioni, volevo ribellarmi anche per conto di altri ad un'ingiustizia profonda. Poi questa confidenza è venuta fuori così, quasi per caso, e si è trasformata nel centro di tutto. L'avevo gettata lì come ultima carta...».

E se decidesse di giocarla, questa carta, come immagina il suo nuovo bambino?

«Non l'immagino, per ora».

In suo figlio Christian, lei rivedeva il padre?

, per certi dettagli: ma in verità rivedevo soprattutto stessa. Il padre non c'era stato mai».

Ed in quello che nascerà, lei chi immagina di rivedere: gli occhi di chi?

«Non lo so: forse, mi piacerebbe scoprirlo quando nasce».

Perdoni signora, ma devo chiederglielo: non l'avrà già fatta, questa inseminazione?

«No, non l'ho fatta».

Arrivando a casa Di Lazzaro, per l'intervista, avevo coltivato il sospetto che questa fosse una di quelle folli manovre pubblicitarie cui ci ha abituati il mercato delle «star». Ne sono uscito con la certezza che non lo è.

Non è una storiella costruita a tavolino, ma un progetto dove è difficile immaginare il punto in cui disperazione e amore finiranno d'intrecciarsi. Davvero non esiste momento in il Grande Vuoto possa lasciar spazio a qualcos'altro?

Giuseppe Zaccaria

Reazioni

«Una scelta che sgomenta»

ROMA. Primi commenti alla decisione di Dalila Di Lazzaro di sottoporsi a fecondazione artificiale, grazie alla donazione del seme di tre suoi ex compagni. Romano Forleo, primario ginecologo dell'ospedale Fatebenefratelli: «Quello di cui avrà bisogno il piccolo è che nasca da un padre e da una madre legati da vincolo d'amore, ma la scelta intrapresa dalla Di Lazzaro sembra andare contro questa tendenza». Una decisione, comunque, complessa e sicuramente sofferta. Come fa Carlo Flamigni, del comitato nazionale di bioetica: «Quella che si è venuta a creare per l'attrice è situazione ambigua che lascia po' sgomenti».

GRAVIDANZA-LUTTO

Quel bimbo non vorrà il passato come padre

Non so quel che dirò sarà di qualche utilità alla bellissima attrice italiana, madre di uno splendido ragazzo, morto in un incidente un anno e mezzo fa, o non farà per accrescere la sua angoscia. Del resto, non se i commenti a cui i protagonisti della cronaca si espongono ogni mattina sui giornali li aiutano a vivere meglio nella loro vita e quindi a vivere meglio, o costituiscono per loro uno scompiglio, che accresce i problemi tra i quali tutti, mostri o santi, sono invischiati. Ma è probabile che loro stessi, vivendo in quel modo, mandino dei richiami, e si aspettino quindi delle risposte.

Quella di Dalila Di Lazzaro è una bellezza nevrotica, se non ricordo male la sua fobia per gli aerei, il terrore a staccarsi dalla terra-madre. Ma nevrosi e bellezza si sommano, non si elidono. Nelle ultime foto si faceva vedere insieme col figlio, già adulto, con l'orgoglio di chi si attende dallo spettatore la conferma che una vita più bella, a un figlio, non si può dare. Quel figlio è morto. Fu detto: qualunque cosa faccia o dica, l'uomo fa e parla sempre per superare la propria morte. Si potrebbe aggiungere: qualunque cosa faccia o dica la madre che ha perso un figlio, fa e parla sempre per riavere il figlio perduto. E cosa fa e cosa dice la Di Lazzaro? Ecco il progetto, complesso e grandioso, che lei espone su questo giornale: vuole un altro figlio, che sia soltanto suo e non anche del padre, e per garantire il maschio da ogni rischio fa in modo che non possa tecnicamente scoprire chi è; lei vuole il seme da due uomini, ambedue importanti nella sua vita passata, in modo che né lei né loro né alcun medico possa sapere a chi appartiene l'unico spermio che, su un miliardo, si tradurrà in bambino.

Cosa significa questo progetto artificioso, che può nascere soltanto da una lunga e sofferente elucubrazione? Significa che lei non vuole un figlio, ma rivuole esattamente il figlio che ha perso. Per riaverlo torna al passato, agli amori che ha conosciuto, ed esclude ogni nuovo padre. La gravidanza non è la conseguenza di una storia amorosa, ma di una storia dolorosa: di un lutto. Il frutto di una gravidanza-lutto non può essere che un bambino-morto; quello che ha avuto l'incidente. Il bambino che nasce trova un vuoto e lo deve colmare, quel vuoto appartiene a vite altrui; lui non nasce per sé.

E' probabile che, se il progetto marcerà, a romperlo sarà il protagonista numero uno, il nuovo nato. Che farà di tutto per avere quel che hanno gli altri bambini: una vita nuova di zecca, non già smessa da altri, e una madre e un padre, di cui vorrà subito alla ricerca. Il progetto del figlio contro il progetto della madre. Per il bene della madre, è meglio che il suo progetto perderà.

Ferdinando Camon

DONERESTE IL SUO SEME A UNA EX? LE RISPOSTE DI CINQUE UOMINI FAMOSI

BEVILACQUA

«Richiesta assurda»

Donerebbe il seme ad una «ex» amata per consentirle di diventare madre? «Rispingerei decisamente una richiesta del genere». Lo scrittore Alberto Bevilacqua confessa di sentirsi profondamente turbato «di fronte a macchinerie mentali e psicologiche che provocano brividi». «La morte del figlio deve sicuramente aver pesato molto sulla decisione di Dalila Di Lazzaro - ammette Bevilacqua -, ma la morte dovrebbe insegnare, soprattutto, il rispetto dell'ordine naturale delle cose. La donna dovrebbe risolvere il proprio tormento e tenere per sé in quele modo intenda farlo».

ALBERONI

«Verso il matriarcato»

«Che c'è di strano? Lo troverei normalissimo. Sì, acconsentirei a donare il mio seme, naturalmente vorrei sapere a chi e soprattutto a che cosa dovrebbe servire». Francesco Alberoni, dunque, è fra i «generosi». E non sa resistere alla tentazione di vedere il risvolto «sociologico» nel bisogno di maternità dell'attrice: «Non del decisione: sono squisitamente fatti suoi. L'episodio è soltanto uno dei molti segnali di una tendenza in atto: lo spostamento della paternità verso società tipo matriarcale. Un figlio senza la figura del padre o con padri che si alternano».

CAROTENUTO

«Forse lo farei»

«Se me lo chiedesse una donna che ho amato, forse lo farei». E non la riterrebbe una specie di «elemosina», uno scompenso del sentimento provato un tempo? Aldo Carotenuto esita: «Mah, è difficile rispondere. Di certo sarebbe una reazione emotiva». Carotenuto si chiede che cosa abbia l'atteggiamento di Dalila di Lazzaro: «Perché vuole mettere al mondo un figlio che, in partenza, sarà svantaggiato? Un orfano di padre. Perché, allora, non adottare un orfano? In questo caso toglierebbe un bambino da una situazione peggiore. Cose del genere, poi, andrebbero fatte nel più assoluto silenzio».

FUNARI

«Decisione di coppia»

Gianfranco Funari puntualizza, come sempre: «Facciamo due ipotesi. Prima: la donna può avere figli. E allora non vedo la ragione di donare il suo seme, sarebbe come prestarsi a una specie di manodopera indiretta. Seconda: la donna non può rimanere incinta. La situazione di Dalila Di Lazzaro. Non avrei alcuna remora a donare il suo seme. Una senza condizioni? «E' ovvio che dovrei parlarne con la mia compagna: "Tesoro mio, questa donna ha perso un figlio, desidera averne una nuova creatura e chiede il seme di chi l'ha amata in passato. Tu che ne dici?"».

BONCOMPAGNI

«Tutto da ridere»

«Che cosa farei se una donna mi chiedesse il seme? Beh, intanto so chiedesso anche ad altri suoi ex amori aspetterei l'autorizzazione a procedere di Eduardo De Filippo, per evitare denunce di plagio: se com'è, la storia di Filomena Marturano l'hanno già scritta». Gianni Boncompagni risolve la questione in chiave umoristica: «Eh, sì, non riesco a vederne un'altra. M'immagino i tre, intenti a... procurare il seme, dietro tre paraventi: "Ehi, io ho finito, e che punto state voi?". No, per favore, diventa commedia. E poi che dire del figlio? E' mio, no è tuo, no è suo. Tutto ridere».

Undici arresti in Sicilia. A Catania la mafia nascondeva un bazooka

Vacilla l'impero di Santapaola

Preso il fratello del boss

SIRACUSA. Un «consiglio» interprovinciale, per gestire di comune accordo gli affari di mafia in [illegible] contigue. Un'operazione della polizia ha consentito di arrestare undici persone. Per tutti, l'accusa di associazione mafiosa. In manette, fra gli altri, Salvatore Santapaola, fratello maggiore del superlatitante Nitto; Rocco Monforte, ritenuto il capo della mafia siracusana; Gianfranco Urso, figlio di Agostino, potente boss ucciso nello [illegible] estate, e nipote di Monforte. Per altre quattro persone gli ordini di custodia cautelare sono stati notificati in carcere: a Pianosa è arrivato quello per il luogotenente di Nitto Santapaola, Francesco Mangion, arrestato a Catania nel febbraio scorso. Tra le persone sfuggite alla cattura, lo stesso capo della mafia catanese Nitto Santapaola, latitante da dieci anni, il boss Giuseppe Pulvirenti e una terza di cui non viene diffuso il nome.

Secondo [illegible] serie di rapporti della polizia di Siracusa, i due fratelli Santapaola, Mangion, Pulvirenti e Monforte sarebbero stati a capo del «consiglio», la struttura della mafia di grado di gestire estorsioni, traffico di droga, appalti, imprese ufficialmente pulite, e persino [illegible] consistente pacchetto di voti.

L'inchiesta fa luce anche su due omicidi avvenuti a Siracusa nei [illegible] scorsi, a distanza di cinque giorni l'uno dall'altro, e su una serie di estorsioni che non risparmiavano nessuno, nemmeno due industrie. Nella lista degli estorti ci [illegible] negozi, locali pubblici, agenzie immobiliari, concessionarie d'automobili, perfino i mercati ittico e ortofrutticolo di Siracusa. «Abbiamo dovuto fare tutto da soli - ha spiegato ieri il capo della Squadra mobile di Siracusa Giuseppe Gammino - perché non abbiamo ricevuto nessuna collaborazione dalle vittime».

E poi c'è il capitolo voti. Su questo gli inquirenti [illegible] vogliono dire nulla. Si limitano soltanto a confermare che nell'inchiesta se ne parla. Sembra, comunque, che un consistente pacchetto controllato dalla mafia sia servito ad appoggiare la campagna elettorale per alcuni candidati locali alle regionali dell'anno scorso. Ma nomi, finora, non se ne fanno.

Salvatore Santapaola, sorvegliato speciale, indicato dal pentito Calderone come uomo d'onore e come uno degli autori dell'omicidio dei quattro bambini di San Cristoforo, è stato arrestato nella [illegible] abitazione di Catania: non sospettava nulla, pensava si trattasse di [illegible] normale controllo. Gli agenti hanno perquisito pure le abitazioni di Nitto Santapaola e degli altri boss della mafia catanese, ma [illegible] alcun esito.

Intanto un nuovo allarme arriva da Catania, dove un bazooka è [illegible] trovato lunedì [illegible] in una piccola casa disabitata, assieme ad un arsenale. L'obiettivo [illegible] dei sicari sarebbe noto agli investigatori [illegible] tempo: un politico esposto [illegible] molto più probabile, un giudice. Non un magistrato qualunque, ma uno di quei giudici che si occupano [illegible] lotta alla mafia. Da giorni gli è stata rafforzata la scorta; il suo lavoro a Palazzo di Giustizia [illegible] sempre più «blindato».

Scorta rafforzata anche [illegible] due uomini politici catanesi, l'ex sindaco e deputato del pri Enzo Bianco e il deputato regionale de La Rete Enzo Guarnera. Su Enzo Bianco è nato un piccolo giallo. Bianco sarebbe stato minacciato di morte. La segnalazione sarebbe arrivata grazie ad una intercettazione telefonica. Ma la notizia è stata smentita dalla [illegible] stura. Sempre ieri sono arrivati a Catania cinque mafiosi estradati dalla Germania. Tre appartengono al clan dei Russo.

Fabio Albanese

L'arrivo all'aeroporto di Catania di cinque mafiosi provenienti da Düsseldorf, estradati dal governo tedesco. Sono accusati di traffico di stupefacenti e rapina

IL GIUDICE

«Niente libertà a Mesina»

TORINO. «Bisogna revocare la libertà condizionale a Graziano Mesina. Se il tribunale di sorveglianza deciderà altrimenti, ricorrerò in Cassazione». Lo afferma il sostituto procuratore generale della corte d'appello di Torino, Vincenzo Pochettino, in [illegible] al viaggio non autorizzato a Parma compiuto dall'ex bandito il 24 settembre. «La legge è chiara: per chi trasgredisce agli obblighi e non fornisce spiegazioni convincenti, scatta la revoca», ha detto Pochettino.

I carabinieri avevano identificato Mesina, e gli avevano trovato addosso tre fotografie ritenute «compromettenti» e 10 milioni. Avevano accertato che il magistrato [illegible] sorveglianza non era al corrente del viaggio. Mesina si è difeso: «A Parma stavo cercando lavoro». Il processo è stato rinviato per consentire un supplemento d'indagine. La Procura [illegible] Parma ha aperto un'inchiesta: «Sono fatti estremamente allarmanti», ha dichiarato il pm dottoressa Antonietta Miglio. **[b. g.]**

Napoli: il bambino, 15 mesi, è grave

Geloso della moglie picchia a morte il figlio

Lei era stata violentata dal patrigno Ma per il marito era consenziente

NAPOLI. Un corpicino martoriato, tumefatto per le percosse e paralizzato a causa [illegible] una serie [illegible] fratture [illegible] un femore e alle gambe. Quando Pasqualino Grazioso, [illegible] mesi appena compiuti, è stato adagiato sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale «Santobono», respirava con difficoltà: i polmoni erano compressi da due costole incrinate. A ridurlo in quelle condizioni sarebbe [illegible] il padre Arcangelo, calzolaio con qualche piccolo precedente penale: almeno così dice la polizia, che lo ha fermato la scorsa notte, convinta che l'uomo abbia scaricato sul figlio la sua gelosia per la moglie. [illegible] basta: dall'indagine condotta dall'ufficio per i minori esce uno spaccato [illegible] [illegible] violenza che rasenta l'incredibile: la madre di Pasqualino, Assunta, una ragazza di 15 anni, era accusata dal marito di avere una relazione [illegible] il patrigno che, in realtà, l'aveva violentata quando aveva 13 anni.

Le condizioni di Pasqualino sono gravi ma non disperate. Probabilmente i medici riusciranno a salvarlo: [illegible] credevano di farcela, quando il bimbo ha varcato la soglia del pronto soccorso. Pallido, ansimante, era tra le braccia della madre che, singhiozzando, supplicava: «Dovete salvarlo, non me lo fate morire». Gli agenti dell'ufficio per i minori, avvertiti dal personale del «Santobono», hanno avviato le indagini. La prima ad essere interrogata è stata Assunta. «Forse Pasqualino è caduto. Non so niente, non ero in casa quando è successo», ha detto. Ma quando un funzionario le ha chiesto del marito, è scoppiata a piangere: «E' stato lui? Non lo so. Arcangelo è un violento, [illegible] volte si comporta [illegible] un pazzo. Da lui ho avuto solo botte [illegible] insulti».

Nella notte gli agenti hanno bussato alla porta [illegible] casa Grazioso, un prefabbricato [illegible] un campo pieno di erbacce alla periferia di Casandrino, non lontano da Napoli. Arcangelo, il padre di Pasqualino, è stato condotto in [illegible] stura, ma durante l'interrogatorio ha negato [illegible] avere picchiato il figlio. «Sono andato [illegible] lui in ospedale, poi [illegible] tornato a casa - ha detto -, se fossi stato io a colpirlo sarei fuggito».

Gli investigatori, però, non gli hanno creduto. Dicono che contro il padre del bambino ci sono troppi indizi: il suo carattere collerico, le continue aggressioni alla moglie, la gelosia. Arcangelo e Assunta sono sposati da due anni, e proprio 24 mesi fa la ragazza fu vittima di una brutta storia, uno stupro compiuto dal patrigno che fu denunciato alla polizia con una telefonata anonima. Da allora casa Grazioso [illegible] divenuta un inferno: Arcangelo, invece di essere vicino alla moglie, l'aveva accusata di aver mantenuto una relazione clandestina con l'uomo che l'aveva stuprata.

Fulvio Milone

LA STORIA

DOPPIO CASO GIALLO IN PROVINCIA

Di buona famiglia, dedite al volontariato, sono scomparse senza lasciare traccia

I misteri di Cesena, 2 ragazze sparite

In città si diffonde l'ipotesi del maniaco killer

DAL NOSTRO INVIATO

Svanite nell'aria, volatilizzate o scomparse, come dicono i carabinieri che non sanno dove cercare. E già si affaccia il timore che un «mostro» si aggiri per le strade di [illegible] città, se [illegible] proprio tranquilla, tutto sommato non infernale. Anche [illegible] qui la banda della Uno bianca si è esibita in assalti e omicidi. Ma non [illegible] mai successo che a Cesena finissero nel nulla [illegible] due, ragazze «acqua [illegible] fonte», [illegible] grilli per il capo, senza una vita doppia, tripla o quadrupla, insomma senza segreti.

Era [illegible] primo pomeriggio di martedì 1 settembre [illegible] Cristina Golinucci, 21 anni, [illegible] uscita da [illegible] per recarsi al convento dei Cappuccini, ai piedi delle colline. Attiva, impegnata nel volontariato, [illegible] tornata da pochi giorni da un campo scuola del gruppo diocesano a Lavarone. In quel convento era attesa da fra Lino Ruscelli, [illegible] anni: voleva parlargli del suo ragazzo, sembra, perché ora, dopo tanti anni di [illegible] scenza, pensavano al matrimonio.

Alla madre Marisa e al padre Giovanni aveva detto che sarebbe rincasata presto, in tempo comunque per accompagnare la sorella Stefania dalla parrucchiera. Sull'agenda, per le 18 era segnato un impegno alla Cisl dove lei, forte della [illegible] esperienza [illegible] ragioniera, [illegible] occupava [illegible] dare una mano agli iscritti [illegible] orizzontarsi nella giungla fiscale. E per concludere, un impegno serale per l'organizzazione della celebrazione dei mille anni di Pieve [illegible] Ronta.

In convento non è mai arrivata, dice frate Lino. «Che si può pensare? Il mio primo pensiero fu [illegible] [illegible] maniaco, e mi pare che prenda piede». Lui l'aveva aspettata per alcuni minuti, poi era uscito, [illegible] soltanto a sera, rientrando in convento, aveva scorto nel parcheggio la vecchia [illegible] azzurra della ragazza. Chiusa [illegible] chiave.

Ma dov'era finita Cristina, sempre così puntuale? Proprio portata via dal vento. Frate Lino ha scritto una lettera aperta [illegible] indirizzata alla giovane: «Cristina, anche martedì sei arrivata con precisione all'appuntamento dello Spirito, ma qualcuno ti ha bloccata [illegible] due passi dalla porta del convento. Cristina, dove sei? Il parcheggio dei frati cappuccini costruito a fianco della chiesa, con le offerte dei fedeli per i pellegrini in cerca [illegible] pace [illegible] di silenzio, così difficile da custodire contro l'invasione della droga [illegible] della prostituzione, è stato la tua trappola».

«Sì, mia madre ci pensa alla possibilità di un maniaco, ne è più che convinta», sospira Stefania, che ha 25 anni [illegible] è sposata.

«Io no, io è meglio che non pensi a niente finché mia sorella non torna: fai un'ipotesi e te la smontano. Sono stata l'ultima a vederla, quella mattina. Era serena, stanca ma serena. Andavamo d'accordo. Io voglio dire perché qualcuno ha insinuato che fra noi si fosse della rivalità, e che forse per quella lei se n'è andata. No, non riesco proprio a capire come [illegible] sia successo».

Nessuno riesce a capire. La città è distratta, gelosa del suo benessere appena toccato dalla crisi galoppante e contenuti problemi di immigrazione: in un convegno tenuto ieri è stato detto che sono mille gli extracomunitari nella zona. Africani ed europei dell'Est. La gente neppure più guarda i manifesti attaccati ai muri o sui tronchi degli alberi con la foto [illegible] Cristina e l'invito a dare una mano, in qualsiasi modo, per sbloccare [illegible] indagini.

E Chiara Bolognesi? Lei ha 18 anni, è figlia unica, studentessa dell'ultimo anno all'istituto tecnico commerciale. Anche lei [illegible] è dissolta, il pomeriggio di lunedì 7 ottobre. Anche lei una ragazza tranquilla, anche lei senza grilli per la testa. Semmai, hanno messo in luce [illegible] indagini, in passato aveva sofferto di anoressia, quando aveva 16 anni, dicono, [illegible] un grissino, forse non pesava neppure trenta chili. Ma ne era venuta fuori.

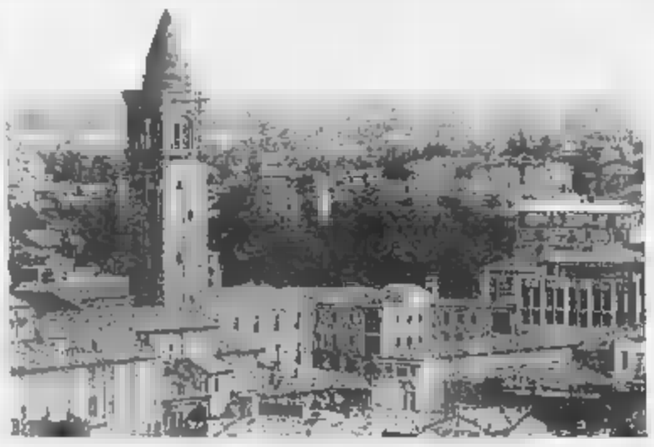
La [illegible] giornata non [illegible] intensa: dopo [illegible] scuola la cosa importante era andare a studiare da una compagna, Michela.

E alle 18 avevano terminato. Chiara [illegible] n'era andata, ma aveva perso l'autobus ed era tornata a bussare a casa dell'amica. Un quarto d'ora [illegible] chiacchiere, così, senza importanza, poi una nuova corsa verso la fermata del bus. Ma su quel pullman non [illegible] mai salita.

I genitori hanno atteso per ore, prima di fare denuncia di scomparsa, forse perché pensavano [illegible] un colpo di testa. E anche oggi preferiscono tacere su questa brutta storia.

Ma che cosa unisce le due ragazze, oltre a un destino in apparenza identico? Niente, sottolineano alcuni inquirenti. «Eppure siamo molto preoccupati», dice il sindaco, Edoardo Preger, pidiessino. «E' difficile dare un parere [illegible] una cosa che non riusciamo a capire [illegible] non si può arrivare [illegible] certe conclusioni, ma è lecito fare ogni supposizione, [illegible] anche quella di un maniaco. Non è lecito, al contrario, creare panico. Ma preoccupazione [illegible] n'è, e molta. Certo, una [illegible] del genere non era mai accaduta. A che punto siamo? Siamo nelle mani delle forze dell'ordine». E i carabinieri continuano nelle loro ricerche: fanno battuto, quasi giornaliere, su per le colline, per la campagna, anche a cavallo.

Vincenzo Tessandori



Una doveva vedere un frate per parlare delle nozze, l'altra ritornava a casa Da settimane è buio

Un'immagine di Cesena [illegible] città romagnola vive giornate [illegible] paura

Napoli, il cane ucciso da un carabiniere

Bimba azzannata da un rottweiler

NAPOLI. Una bambina di 9 anni, Renata Grassini, [illegible] stata aggredita e azzannata da un feroce cane da guardia mentre si trovava nei pressi della sua scuola. E' accaduto ieri mattina [illegible] alla scuola elementare «Oriani», in via Costa di Cuma, a Licola.

Un grosso cane rottweiler [illegible] quattro anni, di proprietà di Mario Massari, 31 anni, commerciante di calzature, residente a Pozzuoli, ha improvvisamente assalito e ripetutamente azzannato la bambina al collo ed alla spalla sinistra, mordendola più volte e trascinandola a terra.

Per fermare l'animale sono intervenuti due carabinieri di pattuglia nella zona. Uno di [illegible] lo ha ucciso con la pistola [illegible] ordinanza. Per liberare la bambina i militari hanno [illegible] vuto aprire a forza le mascelle serrate del cane. Un altro rottweiler, un cucciolone di un anno, dello stesso proprietario [illegible] scappato ed [illegible] stato rintracciato più tardi in uno scantinato.

Secondo una ricostruzione del fatto attraverso le testimonianze, la piccola stava recandosi a scuola quando le [illegible] sbucati davanti i due cani, uno dei quali le è balzato addosso, azzannandola. Una pattuglia di carabinieri che era nella zona è prontamente intervenuta, uccidendo il cane.

Nel pomeriggio Renata Grassini è stata portata nell'ospedale pediatrico Santobono, a Napoli.

La bambina che, dopo le cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale La Schiana (dove aveva ricevuto 30 punti di sutura al collo ed alla spalla sinistra ed era stata sottoposta [illegible] radiografie per l'accertamento di eventuali lesioni alle ossa) aveva fatto ritorno [illegible] casa, [illegible] infatti avuto [illegible] malore. I genitori, preoccupati, l'hanno quindi portata al Santobono, ma anche qui i sanitari, dopo averla visitata, hanno ritenuto che le condizioni consentissero il ritorno a casa. Il proprietario dei due rottweiler è [illegible] denunciato per omessa custodia.

Il centro promosso da alcuni fra i maggiori gruppi finanziari e industriali italiani

Al via l'Istituto europeo di oncologia

Milano, entrerà in funzione nella primavera del '94

MILANO. L'Istituto Europeo di Oncologia, nuovo centro per la cura e la [illegible] [illegible] tumori promosso da alcuni fra i maggiori gruppi industriali e finanziari italiani, entrerà in funzione nella primavera del '94. Sarà [illegible] edificio basso [illegible] lungo, [illegible] 3 ettari di terreno alle porte di Milano, in zona Mecenago. All'esterno, ricorderà lo stile dei vecchi cascinali lombardi; all'interno, 5 piani [illegible] il meglio che [illegible] scienza [illegible] la tecnologia offrono oggi per [illegible] [illegible] del cancro. Ospiterà sia pazienti in convenzione con il servizio pubblico, sia «solventi», come in gergo ospedaliero vengono definiti i degenti che pagano. «Il nostro ente», tiene [illegible] ribadire Francesco Cingano, presidente del Consiglio di amministrazione, «è, a norma di statuto, [illegible] orientato al profitto, e gli eventuali guadagni dovranno essere reinvestiti nella ricerca. Vogliamo proporre un modello nuovo, che per un verso sia lontano [illegible] dalla clinica di lusso e per l'altro agisca in modo più flessibile della struttura pubblica».

Secondo il professor Umberto Veronesi, presidente del Comitato tecnico-scientifico del nuovo centro, nonché direttore dell'Istituto Tumori di Milano, il nuovo centro «si colloca in un'area intermedia di organizzazioni private che agiscono come un'azienda, senza proporsi però fini di lucro. Questo sistema è già diffuso in molti Paesi, per esempio negli Stati Uniti. In Europa, è la Francia [illegible] avere, nel settore oncologico, la rete specialistica più articolata, con [illegible] centri solamente a Parigi e altri 20 sparsi nell'intero territorio nazionale». Qui si recano ogni anno, per farsi curare, 20 mila italiani malati di cancro: «per riuscire ad evitarlo», spiega Veronesi, «dovremmo creare altri 6/7 nuovi centri, oltre ai 6 che ci sono già [illegible] a quelli che stanno sorgendo: uno a Torino sul modello dell'Istituto europeo di oncologia, un secondo a Potenza, e altri 4 che, in diverse località, [illegible] trasformati da ospedali in istituti scientifici». Epidemiologia e biologia molecolare saranno i primi filoni [illegible] ricerca, condotti in collegamento [illegible] i reparti [illegible] diagnostici [illegible] e terapeutica. «Oggi», ha ricordato Veronesi, «la ricerca [illegible] infatti non si fa più su topi e animali da laboratorio, ma direttamente sulle cellule dei tumori». Per assicurare un continuo [illegible] scambio a livello internazionale, un terzo dei 100 specialisti non saranno italiani, bensì cittadini di altri Paesi europei.

Fra i promotori dell'Istituto ci [illegible] Fiat, Assicurazioni Generali, Montedison, Ferruzzi finanziaria, Mediobanca, Pirelli, Grassetto, Sai, Comit, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara. Alla presentazione, ieri, c'erano il ministro della Sanità De Lorenzo e [illegible] sindaco di Milano Borghini. **[o. r.]**

ASSOCIAZIONE L'ARSENALE
CENTRO DI RICERCA «LUIGI EINAUDI»

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

invitano i cittadini a

DIFENDERE I REFERENDUM

Intervengono: Massimo Severo Giannini
Francesco Mazzola
Valerio Zanone

Presiede: Claudio Barbesino

DOMENICA 18 OTTOBRE - ORE 10,30

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
Via Fanti 17 - TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9459.885

Le difficoltà economiche influenzano la moda e Parigi rilancia lo stile povero

La crisi si veste da Cenerentola

Karl Lagerfeld punta su reti e trasparenze
E per lui torna a sfilare Claudia Schiffer

DAL NOSTRO INVIATO

Il Kaiser colpisce ancora. E' stato lui, Karl Lagerfeld, l'imperatore della moda a portare un tornado di novità in passerella. Lo stilista di Amburgo [illegible] presente [illegible] Parigi [illegible] ben tre linee. Vale [illegible] dire più di seicento vestiti ripartiti nelle collezioni «Chloe» - che ha ripreso [illegible] firmare dopo sette anni d'interruzione - «Karl Lagerfeld» e «Chanel». Per giudicare quest'ultima bisognerà attendere la presentazione di lunedì. Intanto le prime due hanno già riscosso un enorme successo. Lagerfeld spara idee a raffica. Passa con disinvoltura da un'immagine bucolica fatta di abiti stile impero (Chloè), a una donna di memoria berlinese (K. Lagerfeld). Una donna coraggiosa, sorridente, ma anche fragile. La incarna a meraviglia Claudia Schiffer, ricomparsa, per Karl [illegible] Parigi.

Eccola burrosa e ancheggiante, stretta in gonnelle lunghe [illegible] scure, stile novecento, accompagnate da body-camicia bianchi [illegible] neri, oppure avvolta in fluide reti da cui traspaiono i calzini [illegible] le polacchine. Anche vestita da amazzone è una rivelazione: cappello [illegible] tulle e crine dai bordi stracciati, gilet-frac, [illegible] gonna [illegible] velo appoggiata sui pantaloni. Sopra tutto è opaco, sotto vince la trasparenza. Una trasparenza che, con le gonne-gag [illegible] salvagente, diventa quasi un'esortazione a superare con ironia la crisi.

Cosa che l'altra [illegible] è mancata totalmente a quello povero ragazzo dall'aria depressa che si aggiravano, in tuniche bianche sgualcite, come vergini pazze, nelle sale [illegible] un vecchio ospedale di Montmartre adibito a passerella. L'idea di tanta mestizia è venuta [illegible] Martin Margiela. Lo stilista di Anversa è uno dei massimi sostenitori del filone ecologico-povero, fatto di materiali riciclati. Una controtendenza che fra i suoi adepti, felici di indossare cilicio più sdlo sfilacciato e macchiato, annovera i nomi di Jean Charles Castelbajac, Marcel Marongiu, Comme des Garçons, tanto per citarne qualcuno. Questi signori in pratica invitano a non buttare via niente, a recuperare stracci e indumenti che fino a ieri facevano mendicanto, perché domani faranno moda.

E' perfettamente immune da ogni input stravagante Hubert de Givenchy. Lo stilista preferito da Audrey Hepburn e Jackie Onassis continua a fare un prodotto classico, di altissima qualità. Givenchy pensa alle reali esigenze delle donne. Le fornisce di belle giacche bianche e blu, di eleganti chemisier tinta unita. E siccome lui è [illegible] nostalgico ha deciso di rispolverare il suo [illegible] vallo [illegible] battaglia per eccellenza, il capo che l'ha consacrato al successo, la famosa blusa Bettina. Una camicetta, datata 1952, dalle grandi maniche a sbuffo [illegible] una spanna di volant al fondo. Venne battezzata Bettina in onore di Bettina Graziani, la sua modella preferita all'epoca. Givenchy è convinto che la blusa Bettina oggi sia l'ideale con i jeans. E per jeans lui intende quelli veri, Levi's o Lee Cooper.

Le sfilate di pret-à-porter, in programma [illegible] Parigi, fino a mercoledì 21 ottobre, [illegible] circa un centinaio. Per molti però sarà l'ultima volta. L'anticipazione delle presentazioni - [illegible] febbraio anziché a [illegible] - per [illegible] prossimo anno, ha creato non poche polemiche dividendo in due fazioni créateur [illegible] couturier. I primi sono entusiasti di mostrare e vendere prima il prét-à-porter. I secondi non riescono a stare al passo perché l'alta moda ha tempi di realizzazione più lunghi. Pierre Bergé, responsabile della Maison Saint Laurent, è irremovibile. «O a marzo o niente. A costo di sfilare da soli», ha detto. Intanto tra uno [illegible] e l'altro si parla anche di un giro [illegible] sedie.

Sembra infatti che tocchi all'americano Oscar de la Renta disegnare le prossime collezioni di Balmain. Mentre Marc Boham (ex Dior), ha deciso di andarsene dalla Hartnell, [illegible] maison inglese favorita dalla regina. Boham insegnerà alla National School of Applied Art di Vienna. Evidentemente i tre anni trascorsi [illegible] direttore artistico dell'atelier britannico non sono sfociati in un gran successo.

Antonella Amapane

Di fianco un abito «povero» di Jean Charles Castelbajac presentato [illegible] Parigi. A destra Inès de [illegible] Fressange quando faceva la modella

Givenchy rivisita il classico e fa sposare le bluse con i jeans

«Italia batte Francia»

Inès, ex modella di Chanel «Più chic le vostre donne»

PARIGI
DAL NOSTRO IN[illegible]

Italia-Francia uno a zero. Almeno secondo Inès de la Fressange. L'ex modella di Chanel, oggi fashion manager e stilista, conosce bene i gusti e le manie delle donne francesi [illegible] italiane. L'osservatorio privilegiato di Inès sta nelle sue tre boutique monomarca: due [illegible] Parigi [illegible] una a Milano.

E mentre si consumano nuovi duelli fra moda transalpina e mediterranea, Inès si diverte a paragonare le due scuole e chiacchierare di vezzi femminili.

Le signore italiane sono convinte che soltanto le francesi siano veramente eleganti.

«E' una loro invenzione, [illegible] complesso di inferiorità che si sono create non si sa bene [illegible]. Anzi, [illegible] latine hanno una marcia in più, rispetto a noi: curano molto i capelli, scelgono con attenzione gli abiti, non tralasciano il maquillage. E poi sono sexy, femminili».

Ma qual è la differenza fra questi due tipi di donna?

«Le italiane sfoggiano molti gioielli moderni, in genere hanno i capelli più lunghi, si vestono per sedurre il prossimo e sono superattente all'immagine. [illegible] francesi invece portano monili di fattura classica e vecchiotta. Inoltre con[illegible] a lungo gli abiti che scelgono, soprattutto, per piacere: [illegible] [illegible] e non agli altri. Le due hanno una cultura della moda molto diversa. L'italiana vuol sembrare ricca. La francese cerca di esibire la propria autonomia. Dal punto di vista dell'abbigliamento, secondo me, le prime sbagliano quando si coricano di orpelli, mentre le seconde mancano di allegria nelle scelte dei colori».

Le francesi amano la moda e tutto ciò che rappresenta?

«No, assolutamente. Occuparsi troppo di moda [illegible] è elegante. Da noi, quando una ragazza [illegible] l'indossatrice non se ne vanta. E poi c'è un altro fatto. A Parigi nessuno [illegible] accorge se al ristorante c'è un couturier famoso. Gli stilisti italiani invece sono vere star. Tutti riconoscono Armani o Versace».

Nell'abbigliamento, quali sono gli errori da evitare?

«Quando ci si veste bisogna avere una storia in [illegible] e seguirla fino in fondo. Deve essere [illegible] tema logico, preciso. Non importa che gli altri lo capiscano. Questo significa che i bijoux non vanno aggiunti all'abito per decorarlo. [illegible] ne mette [illegible] quando serve ad accentuare quell'immagine che abbiamo in mente. Da dimenticare, poi, tutti i coordinati: orecchini [illegible] collana uguale, scarpe e borsa in tinta. Bisogna avere il coraggio di eliminare».

Che cosa significa oggi essere chic?

«Gli abiti non bastano. Accanto ai pochi capi giusti che ognuna dovrebbe possedere - cioè un bel trench, una camicia bianca [illegible] buona fattura da mettere di giorno e di sera, un paio di giacche dal taglio perfetto - ritengo fondamentale la cura della propria persona. Mi innervosiscono le donne sciatte».

[ant. ama.]

Anche il nudo nelle collezioni parigine (a sinistra). Sopra un modello di Angelo Tarlazzi

Due ricerche tracciano la mappa del gusto dei super-ricchi e dei top manager

Niente lusso per favore, siamo vip

La Euro-élite non ama acquistare auto e gioielli

Sorseggiano Krug and Roederer [illegible] agli ospiti servono un [illegible] ricercato Moët. E così liquidano [illegible] capitolo champagne. L'auto? Che noia mettersi in garage la solita Mercedes [illegible] una scontata Jaguar, tanto vale affittare, quando serve, una Limousine completa di autista. Le donne hanno un sogno: fare un lavoro pagato cifre astronomiche. Gli uomini si concentrano su altre cose, soprattutto si impegnano a infrangere i luoghi comuni della ricchezza: niente bolidi rossi, per carità, niente appariscenti gioielli.

Questo è [illegible] sapere [illegible] un fatato mondo che pur avrà tutte le [illegible] spine [illegible] non certo quelle della povertà. Per la prima volta in assoluto, la Euromap, una [illegible] cietà francese di ricerche di mercato, è riuscita nell'impresa proibita alle consorelle: tracciare la mappa dei gusti di quella ristrettissima élite europea che nuota nei miliardi tra titoli nobiliari e pacchetti azionari di grandi imperi. Garantendo loro la massima segretezza [illegible] tralasciando, nelle domande, il sesso, la politica e la religione, la Euromap ha intervistato ben 1700 persone che godono di altissime rendite in Italia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Il dossier sarà venduto [illegible] caro prezzo ai produttori dell'effimero, da Dior a Lagerfeld, da Hermès alla Dunhill, desiderosi [illegible] dare le esigenze milionarie [illegible] sempre più sofisticate dei loro migliori clienti.

Appena sotto la punta della piramide si trova poi un altro girone, quello in cui circolano [illegible] po' meno miliardi e, perdipiù, coperti da uno strato di sudore. Nel secondo mistero della ricchezza si contempla infatti l'Euro-élite, schedato, [illegible] il settembre del 1991 e [illegible] luglio del '92, dalla britannica Research Service Ltd per conto [illegible] tredici giornali del Vecchio Continente.

Nazionalità tedesca, 45 anni, buona conoscenza della lingua inglese, una laurea nel cassetto, mega-ufficio da top manager di un gruppo industriale con an[illegible] segretaria: ecco l'identikit di quest'altro bell'esemplare. Cui la ricerca si allarga [illegible] tutta la Comunità europea con l'aggiunta [illegible] Svezia, Svizzera e Finlan[illegible]. Messi tutti in fila, adottando criteri di manica larga, rappresentano il 2 per cento della popolazione totale. Di questi, il 20 per cento ha in [illegible] il passaporto tedesco, il [illegible] quello francese, il 17 quello britannico e l'11 per cento quello italiano. L'età [illegible] dia degli uomini è 45 anni: il 48 per cento, infatti, è sotto quella soglia, mentre 51 su cento la supera. Per le donne l'età si abbassa: il 69 per cento ha meno di 45 anni. E sono anche più colte, le donne: solo il 24 per cento non ha la laurea (33 per gli uomini).

Per accedere a questo girone ci sono alcune abitudini a cui non si può rinunciare. Ad esempio, almeno [illegible] volta la settimana deve essere fatta una chiamata telefonica internazionale. E, poi, l'Euro-élite ama usare il computer, fa affari con l'estero, viaggia in aereo, possiede due auto (su una delle quali è montato un lettore [illegible] compact disk), [illegible] senza angoscia il fax, non disdegna il telefonino e, [illegible] casa, ha una scrivania con sopra appoggiato un telefono.

Altro particolare rivelatore è la carta di credito d'oro, quella senza limiti di spesa, utilizzata per acquistare non meno di 2 milioni e mezzo di abiti l'anno e cosmetici per 700 mila lire (profumi compresi). E poi amano [illegible] bene: dieta bilanciata, niente o poco fumo e alcol, ginnastica regolare, visita periodica dal medico. Sarà forse perché hanno molto da perdere. Inoltre, [illegible] no la natura e dicono di impegnarsi per proteggere il mondo che li circonda.

Naturalmente, l'Euro-élite del Nord si differenzia da quella del Sud. Per gli esercizi fisici, ad esempio, italiani, spagnoli [illegible] portoghesi sono i più pigri: solo il 10-11 per cento fa jogging. Per di più, greci, portoghesi e spagnoli sono pronti, troppo spesso, [illegible] cedere alle lusinghe del cibo. Altra differenza: quelli del Sud [illegible] si fanno incantare dalla sirena-golf, che invece inchioda sui campi verdi il 41 per [illegible] degli irlandesi e il 29 degli inglesi.

Hanno un grande cruccio, gli abitanti del secondo girone della ricchezza: fare il grande salto per raggiungere il vertice [illegible] quasi sempre un'impresa proibitiva e, se la crisi economica difficil[illegible] lambisce la punta della piramide, [illegible] loro status può esse[illegible] intaccato in qualsiasi momento.

Pier Luigi Vercesi

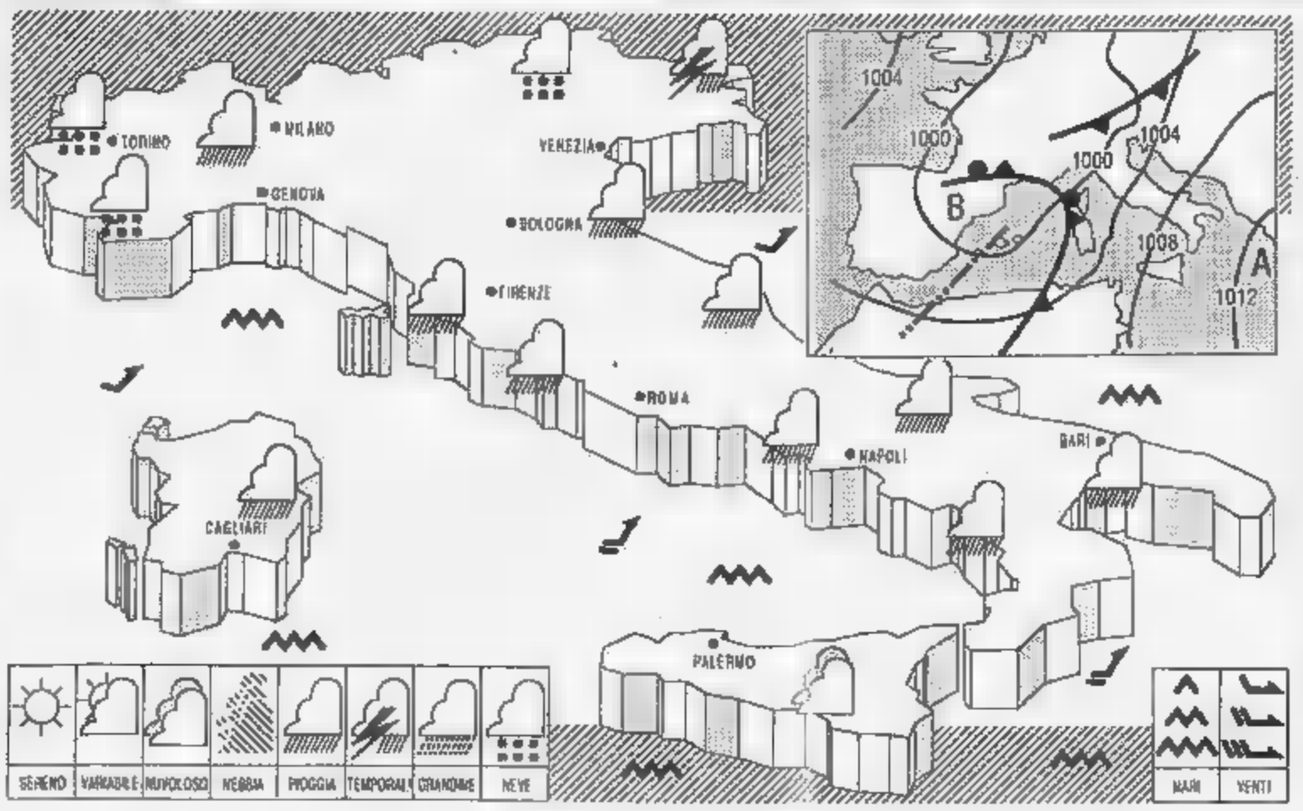
L'aristocrazia offre agli ospiti champagne di bassa qualità e quando serve affitta la limousine

Agitazione ai Monopoli

Lotteria Colombo Colombiana la Italia il 10 [illegible]

GENOVA. Questa sera sarà estratto il biglietto europeo vincitore del primo premio [illegible] 4 milioni di Ecu, pari a sei miliardi di lire, della Lotteria collegata alle Celebrazioni Colombiane. I biglietti italiani, che si divideranno [illegible] montepremi di 10 miliardi, saranno sorteggiati a Roma il 10 novembre. Si è così evitata in extremis [illegible] figuraccia europea. L'estrazione della Lotteria di Colombo, [illegible] prima lotteria europea collegata alle Celebrazioni per il Cinquecentenario della scoperta dell'America, ha rischiato di saltare a causa dello sciopero [illegible] personale dell'amministrazione dei Monopoli di Stato, che va avanti da quasi una settimana. [illegible] personale dei Monopoli di Stato protesta contro il progetto di privatizzazione e chiede il rispetto dell'accordo raggiunto con il ministro Goria, che offriva garanzie per il futuro del personale. **[p. c.]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia [illegible] interessata da un intenso flusso [illegible] correnti meridionali umide e instabili

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovescio temporalesco. I fenomeni, sul settore nord-orientale, potranno [illegible] particolarmente persistenti. Possibilità di nevicata al di sopra dei 2500 metri

[illegible]: pressoché stazionarie.

VENTI: moderati con rinforzi di burrasca sul settore tirrenico e ionico.

MARI: mossi o molto [illegible].

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-orientali, sulle restanti adriatiche e su quelle joniche molto nuvoloso e coperto con piogge e temporali. Su tutte le altre regioni condizioni [illegible] variabilità perturbata. Temperatura in diminuzione. Venti ovunque moderati, con locali rinforzi da Nord/Nord-Est sulle regioni settentrionali; da Nord-Ovest sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	16	Firenze	13	17	Bari	13	23
Verona	8	13	Pisa	14	18	Napoli	16	23
Trieste	12	18	Ancona	15	17	Potenza	9	15
Venezia	10	16	Perugia	10	15	S.M. Leuca	15	21
Milano	10	15	Pescara	11	22	R.Calabria	18	26
Torino	8	14	L'Aquila	11	13	Palermo	18	[illegible]
Cuneo	7	11	Roma Ciamp.	16	19	Catania	17	[illegible]
Genova	16	18	Roma Fiumi.	17	21	Alghero	19	[illegible]
Bologna	10	15	Campobasso	11	15	Cagliari	15	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	[illegible]	Lisbona	13	[illegible]	pioggia
Atene	18	25	variabile	Londra	3	9	sereno
Bangkok	23	30	variabile	Los Angeles	18	23	nuvoloso
Berlino	3	[illegible]	nuvoloso	Madrid	10	18	pioggia
Bruxelles	5	[illegible]	sereno	Montreal	4	11	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	pioggia	Mosca	2	4	nuvoloso
Copenaghen	4	8	nuvoloso	New York	11	23	[illegible]
Dublino	1	10	[illegible]	Parigi	4	[illegible]	[illegible]
Francoforte	1	[illegible]	[illegible]	Pechino	8	20	variabile
Gerusalemme	18	28	[illegible]	Rio de Janeiro	16	33	sereno
Ginevra	6	10	variabile	Sydney	15	24	pioggia
Helsinki	3	[illegible]	[illegible]	Tokyo	[illegible]	22	sereno
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	3	13	nuvoloso
Il Cairo	20	33	[illegible]	Vienna	4	10	nuvoloso

giaccone in ecologico

kaban in nabuk

barbour in nabuk

giaccone in visone black

giaccone in shearling

piumotto in camoscio

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-90/656
sfilate di presentazione della nuova collezione
autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 ■ ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

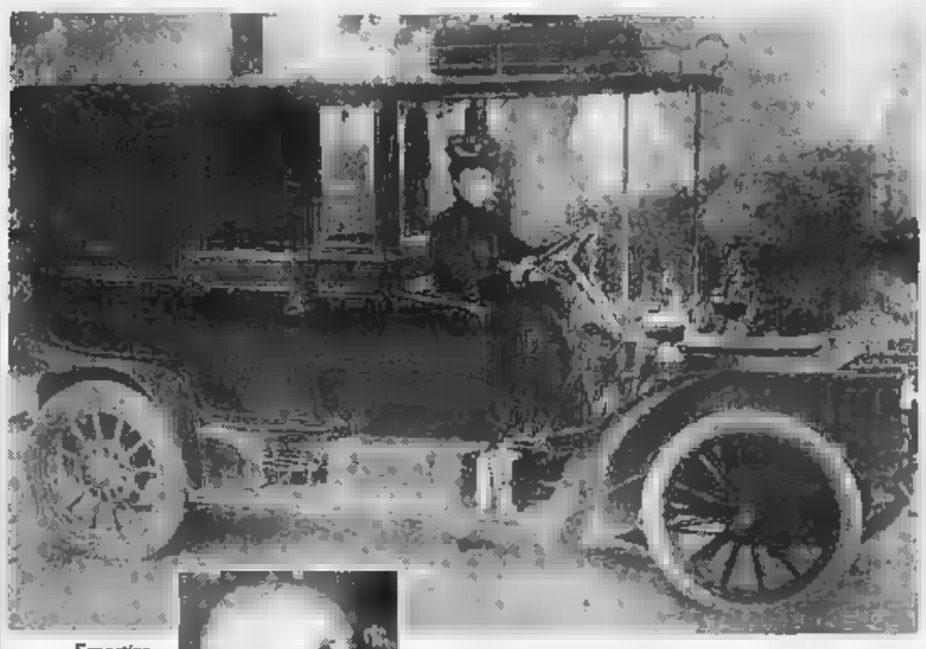
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

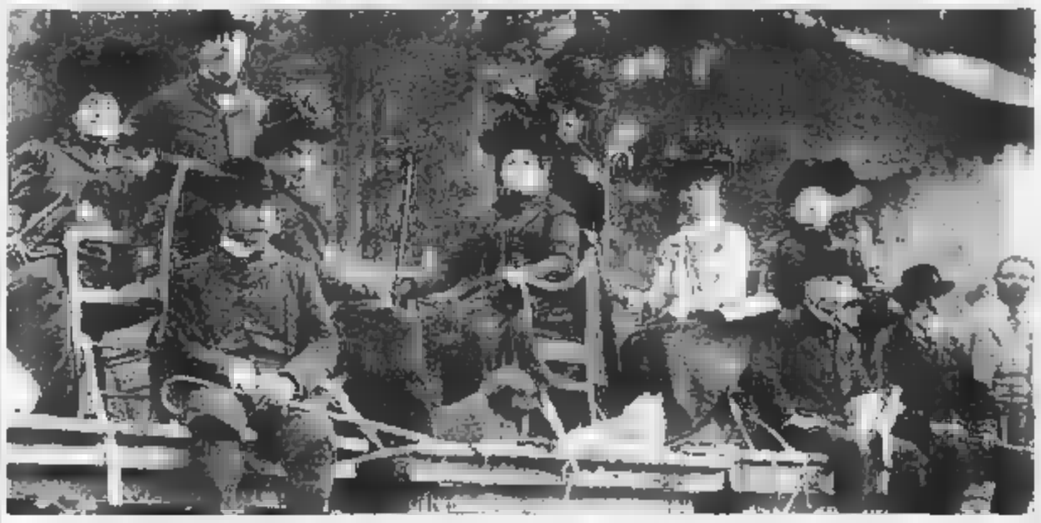
Anna Kuliscioff: non le fu permesso di far pratica in ospedale

Anteprima: da Margherita di Savoia in velocipede ad Anna Kuliscioff e alle regine dell'aria

Professioniste o alpiniste: ogni piccolo passo avanti fu visto come provocazione

Mussolini disse alle pilote: «State di meno in aereo e date più figli alla patria»





Margherita di Savoia (al centro) su un carrello ferroviario A destra: Paolina Leopardi e la contessa Carina Negrone

Ernestina Macchi Prola, la prima donna patentata d'Italia A destra: Mussolini

LE PIONIERE
e la donna cominciò a volare

All'armi siam ginnaste, veliste, alpiniste, maestrine, libere professioniste! Ogni piccolo o grande passo è un salto nel vuoto e una provocazione. A Torino, nel 1911, alì folla scandalizzata a piazza S. Carlo fiancheggia l'ardimentosa ragazza che ha osato indossare la prima jupe-culotte del Regno d'Italia, inaugurando la moda dei calzoni per donna. L'audace trova rifugio nella portineria di un palazzo mentre i poliziotti sciolgono l'assembramento. La forza pubblica è sempre pronta ad intervenire: la prima «travestita» (da uomo) agli albori del secolo XX viene arrestata. La quindicenne C. S. che passeggiava in abbigliamento maschile a Napoli nella galleria Umberto I, racconta a discolpa di essere scappata da San Severo di Puglia per sfuggire alle molestie sessuali a cui la sottoponeva il fratello e di aver scelto quei panni per trovare un lavoro.

Il 1909 sfiora la denuncia per oltraggio al pudore e rischia la galera persino la pioniera della cosmesi rivoluzionaria e del corpo «libero e bello»: Jeannette, esperta di «Consigli di bellezza e toeletta» del periodico femminile «Donna», quando consiglia al posto del rigido e costrittivo busto «uno di quei reggi-seno che arrotondano graziosamente il petto». Al suo fianco, schierato nella lotta contro le stecche di balena, c'è una celebrità, il dott. Costanzo Einaudi, medico e «femminista». Il new style femminile, la costellazione di novità che nell'ambito della moda, del costume, dell'istruzione, del lavoro, dell'eros dopo l'unità d'Italia investe spose, madri, sorelle, traccia una linea netta di demarcazione. Rimescola le carte tra socialisti e cattolici, tra progressisti e conservatori. A cercare di ricostruire l'identikit delle sconosciute pioniere che hanno varcato i confini riservati al «secondo sesso» ci ha pensato la storica Michela De Giorgio nel bel libro, che uscirà da Laterza, «Le italiane». La ricerca dell'uguaglianza porta solo dolori: e fra grandi festeggiamenti che, nel 1913, Rosina Ferrario, «di distinta famiglia milanese», prende il brevetto di pilota alla Scuola d'Aviazione

Caproni. L'unica ombra sulla felicità? Lo sconcerto di sarte e modiste cui si è rivolto per farsi confezionare un «costume» comodo per le di volo. Ma per le automobiliste, allo spuntare del secolo, i modelli indossare sono pronti. Ernestina Macchi Prola consegue in provincia Torino la prima patente per nel (a Sud la prima patente femminile arriverà in provincia Potenza solo nel 1953). Passano poco più di vent'anni e gli angeli del focolare rombano e sgasano nella più spericolato delle competizioni: la prima gara automobilistica il gentil sesso al volante è nel 1927 e la vincitrice, signorina Pina Conti, sfiora nel giro di un'ora i 119 chilometri orari. Mentre forse il pubblico dibattito se siano più audaci le aviatrici o le automobiliste, lo sparuto gruppetto delle appassionate del volo cresce, grazie all'arrivo delle aristocratiche, come Miriam Potenziani, la contessa Bonmartini, la contessa di Sanbuy e la contessa Carina Negrone di Cambiaso che nel maggio batte il primato femminile di altezza per idrovolanti. E' Mussolini in persona, però, che alla fine degli Anni 30 spegne gli ardori delle contessine occhialoni e tuta da aviatore e in telegramma all'Aero-Club di Bologna invita le donne «a pilotare molti figli... Perché il pilotaggio è una cosa molto seria e deve essere lasciata agli uomini i quali, in Italia, finora, mancano».

Nella capitale sabauda, culla dell'emancipazione femminile, nel 1867 viene istituito il primo corso magistrale di ginnastica riservato alle signore. E' vietato ogni tipo di «promiscuità»: per le squadre nazionali femminili che partecipano al Concorso di Venezia vengono predisposti alloggi separati negli alberghi del Lido, tribune speciali nel campo di gara, orari e treni off-limits. Nel 1913 a Torino arriva il primo stock di racchetta per il law-tennis, detto anche palla corda (costo di un completo 170 lire).

Margherita di Savoia dà un regale esempio e lancia la moda del velocipede: a Lugo di Romagna si svolge la prima corsa, una «mista», a cui partecipa la marchesa Adelaide Vigo. Nel «sboccia» il Gruppo Alpino Femminile fondato dalla professoressa Rosetta Catone, sostenitrice delle «escursioni l'aiuto degli uomini».

Diminuisce il delle prostitute bambine nel quindicennio dal 1902 al e cresce quello delle impiegate: nel 1921 le «signorine dattilografe, ragioniere o cassiere, superano le 100 mila unità. In loro taglia un nastro a Milano la marchesa Anna Visconti Casati per inaugurare la prima «Casa-famiglia per impiegate».

Il 1877 è una data fatidica: Ernestina Paper è la prima laureata del Regno d'Italia. È nata ad Odessa da una ricca famiglia di commercianti ebrei. Un anno dopo segue un'altra laurea a Torino, quella di Velleda Maria Farné. Dieci anni dopo sarà la medichessa Anna Kuliscioff a mettere a rumore l'opinione pubblica poiché l'Ospedale Maggiore di Milano non accetta di farle fare pratica clinica. A Torino, nel 1888, la sedicenne Gina Lombroso frequenta il liceo è l'unica ragazza in classe di tutti maschi. Nessuno osa mancarle di rispetto. Alla Regia Università di Torino, però, le giovinette, al loro arrivo in aula, sono fischiate e prese a male parole. Bisogna aspettare il 1930 perché salga in cattedra una «filosofa»: Cecilia Dentice di Accadia vince il primo concorso a cattedre di filosofia per i licei riservato alle donne.

Non solo le intellettuali, ma anche le ballerine cercano di aprirsi una strada. A Roma, per i cinquant'anni dell'unità, si elegge la prima più contestata regina di bellezza della capitale. Contro la competizione si rivoltano associazioni cattoliche e i socialisti: «Si comincia da regina per finire cocotte», l'«Avanti!». Vince Palmira Ceccani, «principessa di Trastevere», e la candidata del quartiere Castro-Pretorio, Bianca Monti, si butta dalla finestra per lo sconforto.

Ai primi del Novecento le donne vivono in media trentaquattro anni e le bambine muoiono più di frequente dei maschi: sono in arrivo le prime opere sulla sessualità, l'igiene, la za del corpo. Va a ruba e vende più di 20 mila copie il primo manuale, tradotto nel 1910 tedesco, della ginecologa Anna Fischer Dückelmann. La rivista «Margherita» apre un pubblico dibattito sulla menopausa e per la prima volta compare sulla bocca delle giovinette la parola «mestruazione». Si indaga con studi senza precedenti sul «vizio solitario» e sull'omosessualità femminile (praticata nei collegi dal per delle allieve).

La grande guerra vede al fronte aristocratiche e nomi della borghesia che indossano gli abiti da crocerossine e negli stessi anni spuntano i primi gruppi di Giovani Esploratrici. Entrambe le esperienze vengono bollate con parole di fuoco da Matilde Serao. Non sempre, dunque, le donne sono a fianco delle donne a sostenere la causa della parità.

Ultimo dei desideri proibiti, che si realizzerà dopo molti anni, il viaggio da : Paolina Leopardi, sorella di Giacomo, disse: «E' più facile che un asino riesca a volare». Riuscirà nel suo intento solo a anni.

Mirella Serri

DIBATTITO

Spronate dalla Chiesa?

FATTA l'Italia, bisogna fare le italiane: Michela De Giorgio, quarantenne, ricercatrice all'Istituto Gramsci, fra le fondatrici della rivista *Memoria* e autrice delle *Italiane*, non ha dubbi: «La modernità delle donne ha molti padri, ma un'unica madre: la Chiesa. Nonostante i tratti più conservativi nel campo della morale e del costume, è proprio il clero che spinge le donne nella grande macchina dell'assistenza cattolica. Durante la Prima guerra mondiale le donne sono incentivate dalla Chiesa ad auto-organizzarsi, a svolgere compiti fuori dalla famiglia, ad avere funzioni di leader».

«E' una tesi azzardata questa del ruolo trainante della Chiesa - sostiene lo storico Giovanni Sabbatucci -; una contraddizione: le istituzioni cattoliche da una parte favoriscono militanza, ma continuano contemporaneamente ad esaltare il ruolo subalterno della donna. L'ideologia cattolica è certo favorevole all'emancipazione della donna che continua ad essere "sposa e madre"».

Nemmeno la filosofa femminista Maria Luisa Boccia è d'accordo: «L'emancipazione femminile ha spesso coperto il problema fondamentale: l'autonomia e la libertà per le donne. Spesso realizzarsi in senso moderno ha voluto dire sapersene che cosa fare della propria condizione femminile. La Chiesa si è sempre avvantaggiata del consenso e della partecipazione femminile e non della libertà».

Determinante per lo storico Lucio Villari lo Stato liberale che «ha integrato nei processi produttivi e nelle attività culturali le donne. Il gentil sesso nell'Italia liberale aveva un posto di rilievo. Un esempio? La maestrina dalla penna rossa del libro "Cuore". La Prima guerra mondiale è in parte il fascismo hanno spinto molto il processo di modernizzazione, mentre la Chiesa ha inciso in questo senso solo nel secondo dopoguerra».

[m. s.]

Da martedì sul secondo programma il best seller di Hermann Hesse recitato in diciannove puntate

Un altro record, Siddharta diventa radioserial

Ma fu vera gloria? Cesare Cases: «Preveggenza e fortuna d'esser breve»

Hermann Hesse visto da Levine. A destra: Dino Basili direttore di Radiodue

Quarantadue edizioni, oltre un milione di copie vendute. Qualcuno insinua: è quasi un «bignami»

NELL'ombra della casa, sulle rive soleggiate del fiume, presso le barche, nell'ombra del bosco di Sal, all'ombra del fico, crebbe Siddharta...». Da martedì 20 il romanzo più celebre di Hermann Hesse (per 280 settimane nella classifica di *Tuttolibri*, 42 edizioni e oltre un milione di copie in Italia) diventerà serial radiofonico. Per 19 giorni Marzio Ubaldi, Enzo Tarascio e Walter Mastosi, con la regia di Luigi Durissi, reciteranno, dalle 15 alle 15,30, *Siddharta* nella traduzione di Massimo Mila.

Spiega Dino Basili, direttore di Radiodue: «Abbiamo già proposto *Madame Bovary* di Flaubert, *Metello* di Pratolini, *Agostino* di Moravia. Ora termina *Rubè* di Borgese. Un ingresso garbato nelle case per la letteratura italiana e straniera. Poi toccherà a *Un grande avvenire dietro le spalle*: Gassman a leggere il suo libro, con l'aggiunta di capitoli inediti». Perché *Siddharta*? Basili: «E' un sempreverde, un'opera che non si poteva ignorare».

Ma chi è Hesse? Una montagna del pensiero o della letteratura o «bignami» dell'orientalismo? Un grande romanziere o un «Gino & Michele» della filosofia? Roberto Calasso, direttore di Adelphi: «Accanimento Hesse la Frassinelli. Il nostro scopo non era avere la Frassinelli, ma cinque titoli suoi, fra i quali *Dedalus* di Joyce e *Siddharta* di Hesse. Tutto ciò, quando cedemmo il marchio Frassinelli, conservammo quei titoli».

Cesare Cases ridimensiona il best seller: «La sua fortuna sta nella brevità. La stessa cosa Hesse ha fatto con *Il lupo della steppa*, che è più lungo, ma i giovani non hanno pazienza, preferiscono i libri brevi. Grazie a un parente indologo, Hesse aveva frequentato il mondo buddhista preveggenza: aveva anticipato l'avvento di una ideologia nazionale. C'è tutto: dall'omosessualità all'odio per la tecnica». Continua Cases: «La genialità consiste nel saper mettere il dito su un punto che diventerà importante. Il romanzo fu poco popolare subito dopo la guerra, perché "evasivo" rispetto ai grandi problemi. Poi il successo. Dov'è la bellezza? nel pot-pourri geniale fatto con i resti delle minestre precedenti».

Distacco garbato viene da Elémire Zolla: «Hesse non è di qualità maggiore rispetto a Meyrink, soddisfa però quesiti più andanti. Per un motivo che potrebbe essere errato, non mi sono mai dedicato al suo studio, ma ne ho letto con gusto opere. L'amicizia fu di tanti maestri del Novecento non fu casuale, tuttavia il suo capolavoro, *Le perle di vetro*, è, a confronto con opere analoghe di Ernst Jünger, ossai slavato e inesistente».

Fu vero scrittore? Dice Zolla: «*Siddharta* mi parve grondante di buoni sentimenti e tuttavia ebbe una parte nobile nel continuare la tradizione tedesca risalente a Schopenhauer, che tanta parte ha avuto nella assunzione delle verità religiose indù e buddhiste. Vorrei continuare a approfondire l'eventuale valore stilistico di Hesse».

Dall'Emilia, dove ieri ha ricevuto il premio Città di Modena, commenta Claudio Magris: «*Siddharta* è stato letto, è amato, fa parte della storia di ognuno. Hesse fu scrittore e persona di tutto rispetto. Senz'altro furono migliori le opere precedenti, dove si raccontava senza spiegare. In *Siddharta*, come nel *Lupo della steppa*, si dice troppo, si rinuncia all'evocazione. I grandi costringono a interrogarsi, non offrono spiegazione di ciò che narrano».

E, per gli orientalisti, quanta profondità filosofica c'è in Hesse? Risponde Oscar Botto: «Il suo lavoro ha un interesse, ma non è la gran che si vorrebbe far vedere. Senza dubbio è opera di una persona che ha vissuto esperienza, ma la sua creazione narrativa risponde allo spirito buddhista. Ha avuto effetto su moltissimi giovani, ma non è stato lo stesso per quegli adulti che studiano a fondo il pensiero originale dell'Oriente. Insomma, una "reductio" personale».

Marco Neirotti

LA POLEMICA. Ottaviano Del Turco replica a Pininfarina: «Poveri Anni 80»

La lista nera degli status symbol

Spazzare via Rolex, Hondine e Stephen King

ROMA

E allora, Del Turco, adesso si mette pure a fare il corifeo del pauperismo? Gli italiani sono lì che soffrono per crisi, stangata e imposta straordinaria sugli immobili, e lui trova di meglio che ammannirci un inno all'austerità, una tirata moralistica contro i consumi, un elogio della frugalità dei bei tempi andati? «Chi ha interpretato così il mio articolo, non ha proprio capito niente», risponde il numero due della Cgil. Una decina di giorni fa sull'*Avanti!* Ottaviano Del Turco aveva infatti criticato ruvidamente l'industriale Sergio Pininfarina per il lancio della nuova Ferrari 456. «Un calcio alla miseria», aveva scritto. «Una buffissima operazione di restaurazione», proprio «mentre migliaia di persone temono per le loro medicine e per la loro pensione».

Il presidente della Confindustria, Pininfarina non ha voluto perdere l'occasione di replicare. E lo ha fatto con una lettera al quotidiano del psi in cui difende a spada tratta il progetto che mi auguro dimostrerà la superiorità della tecnica e del design italiano su quelli dei nostri concorrenti». «Avremmo dovuto vergognarcene?», chiede Pininfarina, e «lasciare campo libero ai prodotti Mercedes, Bmw, Jaguar, invece di contrastarli con la qualità del nostro prodotto?».

Faccia il suo mestiere, sembra dire Pininfarina a Del Turco, e pensi piuttosto, lei che è sindacalista, alle positive «conseguenze sull'occupazione». «Ma il lavoro non c'entra», è il controreplica di Del Turco, «e nemmeno la qualità del nostro design. Pensi che io considero una splendida carrozzeria Pininfarina esposta al quarto piano del Museum of Modern Art di New York come una delle più belle sculture del nostro secolo». E allora? «E allora è in discussione un decennio di stupidità e fatuità i cui modelli oggi sono diventati semplicemente intollerabili».

Tangenti, crisi e svalutazione, dice insomma Del Turco, hanno messo una pietra tombale sugli Anni Ottanta. Anzi quella congerie di oggetti esibiti come status symbol, gadget idioti, capi d'abbigliamento griffati, ninnoli costosi che hanno contrassegnato un'epoca spensierata e gaudente. «Ma insomma - rincara Del Turco - si fa presto a appioppare alla Ferrari il soprannome Daytona?». Forse per richiamare il mitico circuito americano. «Ma - è la risposta di Del Turco - per richiamare il mitico orologio per ricchi Rolex».

Uno status symbol tira l'altro. Ed è tutta l'oggettistica Anni Ottanta che entra nel mirino di Del Turco. Con una precisazione, però: «Adesso tutti sparano e vituperano lo yuppismo. Io non ho aspettato tempi più favorevoli per parlarne male. Quando a un grosso socialista mi scagliai contro quelli "nei cui occhi non brilla la luce della passione politica", era proprio agli yuppies che alludevo». E dunque, primo oggetto da dimenticare per Del Turco: il Rolex. «Salverei lo Swatch, un delirio tutto italiano. Se vai all'estero e chiedi uno Scuba, subito ti dicono: "Italiano"?». Diagnosi: «Provincialismo straccione».

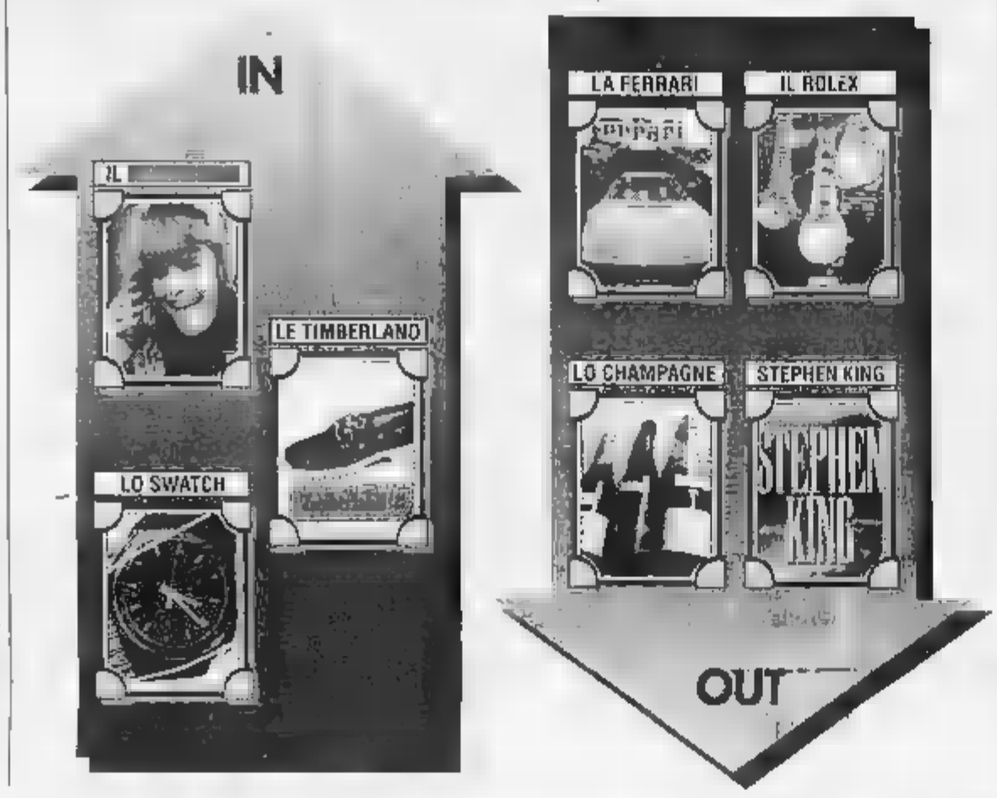
Ottaviano Del Turco

Esattamente i Fay, gli impermeabili tipo pompiere con tutti quei gonci: «Provincialume d'accatto». Per finirla con gli odiosi Anni Ottanta occorre, per il numero due della Cgil, farla finita con i seguenti status symbol. Primo: l'Hondina SH60 e gli altri scooter giapponesi: «Segno di disinvoltura, usato da quelli che parcheggiano la Ferrari per andare in motorino». Secondo: «Lo champagnino, di qualunque marca. Non lo champagne, ma quel ridicolo liquido con le bollicine che avrebbe dovuto sostituire il più sanguigno vino».

Pollice verso per le giacche Armani con le spalline imbottite, per lo squash, per quelli che vanno in aquascooter: «Li abbatterei senza misericordia come cavalli impazziti», per quei mensili, *Capital* o *Class* che sono altrettanti specchietti al consumo vistoso. E infine alcuni libri, «tutto Crichton e tutto Stephen King, letture-simbolo di una delle generazioni più incolte della storia dell'umanità».

Nel cupio dissolvi di Del Turco si salvano a sorpresa il telefonino, «che oramai è diventato un indispensabile strumento di lavoro», e le Timberland, che «mi ricordano i jeans e quei bei giacconi e scacchi tipo Marlon Brando». Tabula rasa, per gli Anni Ottanta. Sarà forse costretto a chiudere il giornale come *Capital*? «Neanche per idea - risponde il direttore del mensile Isa Antonelli Mazzoleni - non ci sentiamo affatto fuori moda, anzi». Anzi? «Siamo stati tra i primi a registrare un certo cambiamento di atteggiamento rispetto ai consumi dominanti negli Anni Ottanta. Abbiamo capito prima di altri che oramai c'è uno spontaneo ripudio generalizzato verso il lusso ostentato». E anche *Capital* cambia segno: «Non più viaggi alle Maldive e alberghi costosi. Va invece la locanda carina dove si mangia bene e a poco prezzo. E più il fuoriserie che la bicicletta. Non più l'orologione ma la giacca che dura anni. La qualità sta spazzando via l'etichetta. E non c'era bisogno del reddito-metro per constatarlo». La Guardia di Finanza sa dove cercare.

Pierluigi



L'intellettuale aveva 80 anni

Morto Craveri sport e Voltaire

RAIMONDO Craveri è morto ieri a Lugano a 80 anni. Era l'autore del libro *Voltaire politico dell'Illuminismo*, che nel 1969 inaugurò l'ambiziosa collana dei «Saggi» di Einaudi. Nipote di Luigi Albertini e genero di Benedetto Croce, era una singolare figura di intellettuale, che nella sua vita trovò al crocevia di esperienze anche molto diverse.

La storia di Craveri si è svolta sullo sfondo di grandi famiglie. Bisogna immaginarlo, ancora studente, nella villa canavesana di Giuseppe Giacosa, il letterato ottocentesco della *Partita a scacchi*, a Colleretto Parella. Piero Giacosa, fratello del romanziere, aveva due figlie che si sposarono una con Luigi Albertini, il grande direttore del *Corriere della Sera*, l'altra con Enrico Craveri, avvocato torinese che fu vicepresidente della Juventus dal 1919 al 1955. Raimondo Craveri nacque nel 1912. Galante Garrone, di tre anni più vecchio, si ricorda dei giorni passati insieme a Colleretto Parella, dove si incontravano Benedetto Croce, che passava le vacanze a Pollone nel Biellese, e Luigi Einaudi, futuro presidente della Repubblica, amico e collaboratore di Albertini.

In quell'ambiente borghese - colto, illuminato, sportivo, cenacolo di autentico liberalismo - che divenne naturalmente antifascista, si formò «Mondo», come lo chiamavano parenti e amici. Giocò nella Juventus, governata dal padre, segnando anche un gol in trasferta, si laureò in giurisprudenza con Gioele Solari, maestro anche di Norberto Bobbio, e la sua tesi di laurea si trasformò nel numero 1 dei «Saggi» einaudiani. Conteneva una critica dell'idealismo gentiliano e in particolare della concezione attualistica dello Stato (come ricorda Gabriele Turi in *Casa Einaudi*), «il teorico del dispotismo illuminato - scriveva Craveri di Voltaire - diverrebbe ora il nemico d'ogni idolatria e d'ogni anarchia e, in quanto fautore della tolleranza, l'avversario principe dello Stato provvidenzialmente onnipresente ed onniagente».

Nello stesso anno Craveri sposò Elena Croce, la primogenita del filosofo. La loro figlia, che ha il nome del nonno, è diventata anch'essa studiosa del mondo settecentesco (con la *Madame du Deffand* pubblicata da Adelphi) e anche lei una storia di grandi famiglie, perché ha sposato Masolino D'Amico, figlio della famosa sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, e quindi nipote di due mostri sacri come Silvio D'Amico ed Emilio Cecchi.

Iscritto al partito d'azione, Craveri partecipò alla Resistenza. Nel primo dopoguerra diventò collaboratore di Raffaele Mattioli, il banchiere mecenate che salvò i gramsciani *Quaderni del carcere*. E da qui in poi la sua vita prese un'altra strada rispetto a quella dei compagni della giovinezza e dell'antifascismo. La causa probabilmente fu la crisi del matrimonio, che determinò un distacco dalla famiglia Croce e dagli ambienti intellettuali e lo portò a coltivare con successo un interesse per le questioni economiche. Esperto del governo per il Piano Marshall, lavorò a Ginevra con Gunnar Myrdal. Nel 1961 ideò la Valtur. Continuava però l'attività di studioso, pubblicando una serie di saggi di carattere politico-economici sulla disgregazione della proprietà, sui rapporti tra politica e mondo degli affari, sul capitalismo pilotato. Nello scorso decennio collaborava assiduamente alla «Nuova antologia». Nell'ultimo volume, uscito nel 1986, era tornato alla passione per gli studi storico-politici: *L'invasione sovietica dell'Europa* e *la Resistenza*. E' morto lavorando a un grosso saggio politico-economico sugli sviluppi del capitalismo. Agli amici d'un tempo scriveva di voler lasciare un deposito delle complesse esperienze fatte nella sua varia vita.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

La Torah ha insegnato alle religioni l'amore per il prossimo

Il comandamento è nel Levitico

Fiamma Nirenstein, trascinata dalla giusta ammirazione per Shulamith Katznelson, candidata al premio Nobel per la pace, e direttrice dell'«Ulpàn Akiba», cade, temo, in errore, quando afferma che fu Rabbi Akiva, maestro del Talmud del II Secolo avanti Cristo, «ad insegnare per primo: "Ama il prossimo tuo come te stesso"».

In realtà, questo comandamento di Dio è già presente nella Torah, e precisamente nel «Levitico», dove è anzi ripetuto due volte, nel famoso Cap. XIX. Al versetto 9 è detto: «Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figliuoli del tuo popolo, ma amerai il prossimo tuo come te stesso. Io sono JHW». Al versetto 34 è detto: «Il forestiero che dimora fra voi lo tratterete come colui ch'è nato fra voi; tu l'amerai come te stesso; poiché anche voi foste forestieri nel paese d'Egitto».

Credo di ricordare (ma non riesco a trovare la citazione credibile, e attendo eventuali correzioni) che sia stato invece Rabbi Akiva a dire a chi gli chiedeva se fosse possibile recitare tutta la Bibbia stando ritti su un piede solo), che bastava appunto recitare: «Ama il prossimo tuo come te stesso» e «Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse stato fatto a te».

Arrigo Levi
Roma

Risponde Fiamma Nirenstein:
Ringrazio Arrigo Levi per l'ottima precisazione: la Torà è il fondamento di tutte le religioni che impegnano gli uomini ad amarsi gli uni gli altri, e questo fatto è spesso ignorato e misconosciuto. Bene fa quindi Arrigo a puntualizzarlo. Rabbi Akiva è comunque colui che sulle tracce di Hillel («Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te» è la base della sua opera talmudica) considera l'amore fra gli uomini il principio fondamentale su cui si basano tutte le mitzvot, ovvero i precetti cui l'ebreo deve attenersi. Akiva dichiara che «ama il prossimo tuo come te stesso» è il «clal gadol» cioè il grande fondamento pragmatico dell'esistenza degli uomini. In questo senso possiamo attribuirgli la qualifica di fondatore di una corrente particolarmente e universalistica del pensiero ebraico.

Le perplessità per quella carica

In relazione all'articolo a firma Antonino Caponnetto dal titolo «Lettera al Capo dello Stato», pubblicato alle pagine 1 e 2 de *La Stampa* del 12 ottobre, invio le seguenti precisazioni.

Nella abusata ripetizione di false definizioni e di capziose contestazioni sul mio ruolo di avvocato e di parlamentare (alle quali ho dato puntuale e documentata smentita) rilevo che viene omessa l'indicazione di un dato rilevante e particolarmente qualificante del mio comportamento parlamentare.

Nel corso delle votazioni sul decreto antimafia, nella seduta del 4 agosto, sono stato tra i sostenitori - ed ho conseguentemente votato a favore - di quell'emendamento Galasso sul voto mafioso, il quale - ritenevo e ritengo - giustamente ipotizzava il reato in una richiesta di voti da soggetti sospetti di appartenenza ad organizzazioni camorristiche con promessa di denaro, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti e di altri favori, e quindi bene al di là della attuale, riduttiva formulazione della norma, la quale prevede solo un'ipotesi di reato in caso di «scambio» voto-denaro.

La mia pronuncia a favore dell'emendamento è stata formulata, anche in dissenso dalla maggioranza parlamentare alla quale, pure, appartengo. Valutino allora i lettori se proprio non voglia farlo il dott. Caponnetto, se questo sia comportamento di parlamentare «condizionato» o non piuttosto di chi interpreti con principio di legittima, onesta autonomia sia il ruolo di deputato al Parlamento sia quello di avvocato difensore di legittimi interessi processuali, al di fuori di ogni identificazione o condizionamento clientelari.

Alfonso Martucci, Roma

Caro signor Del Buono, quello che lei scrive il 26 settembre nella sua finestrella è talmente incredibile che mi obbliga a venir meno al mio proposito di non rubarle tempo prezioso... Mi permetterei di proporle un tema assurdamente e solo dalla sua rubrica: i giovani. Vede, questa sera sono rientrata un po' sul depresso; anche a me, pensionata a basso livello, scoccia molto dover pagare per la disonestà e gli errori altrui e ho pensato di andare nel Chiostro dei Salesiani a sentire il saggio finale dei migliori allievi del corso di musica...

Antonietta Seravalli,

Dedicato ai giovani volontari

GENTILE signora Seravalli, lei dimentica che in questa rubrica non mi spetta assegnare i temi da svolgere. Devo rispondere alle lettere dei lettori, non io - he assegnano, di volta in volta, il tema da discutere e Nord e Sud o viceversa Sud e Nord ripropongono, nella maggior parte dei casi, la protesta contro il non Amato o il governo ladro, in genere. E' per questo che disperavo un poco dell'avvenire di un bollettino di lamenti, anche se spesso sacrosanti. Ma non voglio rubare spazio alla sua testimonianza.

«Che cosa ha indotto questi giovani a sacrificare le vacanze per seguire un corso di perfezionamento? E i giovani che anni fa sacrificarono le vacanze per andare a scavare macerie in Friuli e in Irpinia? E quelli che sacrificano il loro tempo libero per dedicarsi al volontariato di cui parla "Per Amore"? E noi, che immagine di noi lasciamo a questi ragazzi che studiano, si perfezionano, si impegnano in prima persona, senza sapere cosa riserba per loro il futuro? Vogliamo lasciar loro solo pianti, lamentele, fallimenti? Coraggio, signor Del Buono, cacci di tasca qualcuno dei suoi talenti, quelli - per intenderci - che le fanno scrivere pagine così belle su Don Milani, Gatto, Arpino, Buzzati, e dedichi una finestrella ai giovani. Se lo fa un amico di Don Milani, chi mai altri? Tanti cari saluti».

Ricambio i cari saluti, gentile signora Seravalli, ma preferisco che questa finestrella ai giovani la dedichi lei che ne parla con tanta ammirazione, tanto candore e tanto affetto. In un modo, insomma, che mi fa credere alla sua sincerità e alla ragione per cui ha scritto questa sua lettera. Molto spesso, invece, purtroppo quando uno parla di giovani è perché se ne vuole approfittare, vuole ricavarne qualcosa, insomma vuole truffare. Sono contento che lei abbia scelto questo argomento. Le lettere che parlano di avvenimenti diversi dalla crisi economica sono così rare.

Oreste del Buono

Quanto «fatturano» i sindacati

Mi risulta che i sindacati «fatturano» oltre 140 miliardi l'anno ai lavoratori. Tenuto conto che la maggioranza dei sindacalisti operano sul posto di lavoro, mi chiedo in quanti siano a spartirsi questo enorme malloppo.

Ettore Sarto, Genova

Quando la Goldman diventa «Sex»

Leggo con colpevole ritardo, su *La Stampa* di lunedì 12, pagina 12, la rubrica nomi e gli affari», sovrastata dal titolo «Il Gr 1 scopre la Goldman Sex» e recante l'affermazione secondo cui «Il Notturno Gr 1, attraverso una dolce voce femminile ha ripetuto per l'intero anno che va mezzanotte alle sei del mattino che, a mettere in difficoltà la lira, era stata la Goldman Sex, dove Sex stava per Sachs, da pronunciarsi con la s». Condivido il divertito sgomento che tale svarione ha suscitato in Valeria Sacchi, firmataria dell'articolo, ma mi preme segnalare alla medesima Sacchi - sollecitamente molto precisa e puntuale -, nonché ai lettori de *La Stampa* che il programma «Notturno» è curato da testata radiofonica diversa dal Gr 1. Il Gr 1 è strettamente diurno, e non c'entra in nessun modo né con quella trasmissione né, di conseguenza, coi suoi contenuti, svarioni compresi.

Livio Zanetti, Roma
direttore del Gr 1

Tagliamo le indennità siamo eroi

Leggo in *La Stampa* del 15 ottobre una lettera del senatore Forte che mi chiama in causa. Non sono affatto un eroe, né mi credo un eroe. Noi comunisti abbiamo semplicemente ritenuto che fosse inaccettabile, mentre si taglia la scala mobile ai lavoratori dipendenti e si chiedono sacrifici a tutti, fare scattare una scala mobile per i parlamentari di 750 mila lire e mantenere il cumulo delle indennità parlamentari con gli stipendi e la progressione di carriera dei pubblici dipendenti. Perciò abbiamo presentato due emendamenti, che hanno ottenuto la maggioranza dei voti del Senato. Su richiesta dei lettori ho trasmesso alla Stampa il verbale di votazione con i nomi di coloro che si sono opposti agli emendamenti. Non è colpa mia se nell'elenco figurava il senatore Forte, che d'altronde ha modo di spiegare le ragioni del suo rifiuto. L'emendamento Forte non è stato in votazione perché è stato votato, prima, per regolamento, il nostro, che era più radicale, e il suo «salvava» parzialmente i professori universitari.

La pensione Inps è il frutto di versamenti contributivi di una vita di lavoro, e ha nulla a che fare con le indennità parlamentari. Ma, ovviamente, siamo pronti ad affrontare anche questo problema così come ora portiamo al 100% la tassazione delle indennità.

Io non ce l'ho con i parlamentari, essendo parlamentare anche io da anni, e considerando il Parlamento presidio di democrazia e di libertà. Ma bisogna rendere i parlamentari credibili.

D'altronde non si tratta di grandi restrizioni se noi comunisti riusciamo a vivere versando quasi i due terzi di ciò che riceviamo dal Senato alle organizzazioni dei lavoratori e alle loro lotte. Senza eroismi, perché l'unico è l'operaio che vive 1 milione e 300 mila lire al mese, e al quale ora vogliono portare via salario e pensioni.

Lucio Libertini, Roma
presidente dei senatori comunisti

La provocatoria tesi della sociologa Finkelstein: ma Camporesi la distrugge

Mangi fuori? Sei un vero barbaro

«Gioco snob che blocca il pensiero»

SIGNORE e signori, non dovete più frequentare i ristoranti. Perché addentare l'hamburger in un McDonald's è incivile, e altrettanto contellinarsi l'anatra all'arancia da Lasserre a Parigi o il fegato d'oca di Gualtiero Marchesi sorseggiando un Torcolato «acidi nobili»; è incivile persino entrare nella beatitudine della pasta ■ fagioli in una trattoria veneta. Fast food ■ haute cuisine, bistrot e osteria sono tutti egualmente luoghi di «perdizione», la strada maestra per approdare a una sotterranea barbarie.

Questo invito perentorio, un segnale d'allarme «in più» sulle misere condizioni della nostra società è lanciato dalla sociologa-antropologa australiana Joanne Finkelstein nel suo saggio sull'*Andare ■ pranzo fuori*, in ■■■ dal Mulino. Pochissimo «europea», molto america-centrico, alla sua tavola si possono immaginare più il bel cardinale ■ *Uccelli di rovo* che Fellini o Günter Grass. Invece la ■■ ricerca si appoggia ■ Elias, Bourdieu, Simmel e a molti altri maîtres à penser del vecchio mondo, ■■ cui Eco, dal che nasce qualche equivoco.

Sostiene la Finkelstein che la pratica del ristorante «non stimola l'individuo alla riflessione, ■ un evento dominato da immagini sociali e dalle costrizioni della moda...». ■ accettabile, la tesi rischierebbe di salvare soltanto i barboni usi ■ stare per sé e i miliardari, due categorie di persone che in genere s'infischiano della sociologia. Ma, per esempio, gli intellettuali, scrittori, giornalisti, pittori, ■■■ reagirebbero? Da Socrate in poi l'intellighenzia è sempre andata a «mangiar fuori». Che avrebbero fatto Sartre e la De Beauvoir senza il *Flore*? Gottfried Benn senza le bottole berlinesi? Moravia privato della *Campana* o di *Nino*? Pannunzio senza *Rosati*? E oggi? A Milano difficile immaginare Montanelli lontano da *Ellio*. La corte dello Strega non rinuncerebbe alle cene ■■■ all'*Augusteo*, né Pintor ■ *Cesaretto*. Solo nel momento più acuto della ■■ crisi Woody Allen ha lasciato vuoto il suo tavolo da *Eliane's*.

Nessuna paura, ci conforta al telefono Piero Camporesi, dopo ■■■ letto ■ libro. Il saggio della Finkelstein non ci seppellirà. «Che vuol dire la signora? - si chiede l'autorevole studioso del comportamento -. Forse che stare in casa sia sinonimo di civiltà? Che guardarsi ■■ mettere piede in un ristorante salvaguarda, paradossalmente, questa civiltà? Questo libro è schematico. Le motivazioni profonde dell'andar fuori ■■■ si possono riferire solo al mondo delle apparenze, alle categorie astratte qui usate. L'andar fuori è motivato da tanti bisogni che rispecchiano i cambiamenti profondi della società».

L'affondo di Camporesi è spietato perché la materia, i nostri rapporti con la quotidianità, è di estrema rilevanza, oggi soprattutto. «Dell'andar fuori qui manca tutto il tessuto connettivo, la mensa, il ristorante alla buona, la trattoria etnica. Si rappresenta quasi soltanto il lusso e vengono rispecchiate abitudini anglosassoni, gli Stati Uniti in particolare. Non c'è l'Italia, polo insopprimibile, dei francesi appaiono stereotipi. Le motivazioni socio-economiche sono escluse. Quando pensa di fare storia economica ■ dell'alimentazione la Finkelstein fa venire i brividi. Il "suo" ristorante prevede non più che un rapporto a tre/a, cameriere, cliente, gestore... Riporta sempre al piccolo, al gioco snob, alla strategia di seduzione ■■■ uno chef...».

Chissà che farebbero oggi Sartre e Moravia senza il ristorante

A sinistra, Natalia Ginzburg. Sotto, Luigi Pintor. A destra, Giulio Bollati: «Andare in quella trattoria era una parola d'ordine»

Tutto questo non ha niente a che fare ■■■ ■ mangiar fuori», come problema di vasto respiro. «E' evidente - prosegue l'autore di *Le officine dei sensi* - che il ristorante è anche luogo ■ scambio intellettuale, luogo d'incontro che sostituisce una redazione editoriale, un luogo diverso per continuare ■■ dialogo ad alto livello. Non si può ignorare la funzione sociale che hanno avuto, nella storia, il ristorante, il caffè tra le élites culturali».

Oggi, però, sembrano aver perduto entrambi gran parte di questa funzione. Dove sono i posti «mitici»? «Il ristorante è adesso uno sfogo di massa: si va in campagna, ■ mare per fuggire le città invivibili, la vita-routine, il dominio della tv. Bisogna cercare di rompere questo cerchio. Un bisogno provocato, mi si perdoni, anche dall'insipienza delle donne, ormai dimissionarie in cucina. Quel poco che resta di desiderio, lo si cerca fuori, un pretesto per provare cibi nuovi, parlarne, parlar male dell'oste. Ma è ■ spinta a uscire quella ■■ conta, ed è molto profonda. Vi gioca, tra l'altro, il piacere tutto femminile di rovesciare i ruoli».

Nella società postindustriale era inevitabile che certe ritualità andassero in frammenti. «Adesso gli italiani, gli europei mangiano quello che si vuole ■■■ mangiato, siamo tutti eterodiretti. Viviamo nella schiavitù del mangiare televisivo. Così, ■ gente spera di trovare, nella trattoria, un cibo diverso. Forse anche un mondo diverso. Ciò che vuole è sfuggire all'impero del nullan.

Due tagliatelle ■■■ ragù alla bolognese, preparate da una «sdaura» in osteria, potranno essere sempre un buon antidoto, nevvero professor Camporesi?

Mirella Appiotti

Sopra, Italo Calvino: a tavola era sempre silenzioso. A destra, Indro Montanelli, frequentatore di «Ellio»

DA SIMONE

«Pavese, Calvino, Vittorini noi, gli einaudiani a tavola»

CERCARE a Torino subito dopo la guerra qualcosa di simile alle «Giubbe rosse» fiorentine o al ristorante Bagutta di Milano ■ al Caffè Greco di Roma sarebbe stato tempo perso. La città, la ■■■ storia, la sua cultura non prevedeva luoghi d'incontro ■■ gli uomini di lettere, dei posti, dei critici, dei giornalisti, ■■■. Poche luci in centro e a due passi un buio e un'aria che sapevano già di campagna, anche se coprivano fabbriche metalmeccaniche enormi.

Però un locale c'era, un locale che altrove sarebbe diventato mitologico e che qui, secondo il ■■■■ del luogo, era e rimase soltanto una Trattoria.

Si chiamava «Da Simone», era una piccola trattoria con relativa insegna in lamiera, all'inizio di ■■■ vecchia stradina con l'acciottolato e vecchi grandi portoni, ai bordi del centro antico, non ancora chiamato centro storico. Simone ■■■ toscano, gli piaceva fare giri extraurbani con la lucida bicicletta che di solito stava appesa di fianco alla porta della cucina. La moglie ai fornelli, i cognati Osvaldo e la moglie ■ servire ai tavoli. «Ci vediamo da Simone» era come ■■■ parola d'ordine per quelli della Einaudi. Per il nuovo arrivato l'aria del locale era attraversata da allusioni resistenziali e da uno scontroso ■■■■ ■ appartenenza alla città che risaliva a prima ■ Cavour.

Qui passava fugacemente Celeste Negarville con ■■■ sorriso misterioso.

C'era ■ tavolo dell'avvocato Croce, che più tardi fu ucciso da un terrorista. Fumava un grosso sigaro, annebbiando la ■■■■, parlava in torinese, se veniva una ■■■ simpatica ■ paziente amica le rivolgeva scherzi pesanti e affettuosi. C'era il tavolo di Reiss-Romoli, il gigantesco e silenzioso signore e padrone della rete telefonica della città, former ■ della regione, forse del Paese. E c'eravamo noi, sempre, mattina e sera. Tra i suoi molti e orribili difetti Giulio Einaudi ha il merito ■ aver capito com'era importante per la cultura un tavolo ■ trattoria. Cesare Pavese forniva lo sfondo paesano, sempre nell'angolo, sempre con la sigaretta tra pollice e indice. Di poche parole come voleva il suo ruolo. C'era Ossella: non sapete chi è? Un ex alpino piemontese che ■ improvvisò venditore rateale dei libri Einaudi, e che a tavola era re. Il fiasco a portata di mano, raccontava storie grandiose, avventure ai limiti dell'impossibile, dodici metri ■ neve, automobili in corsa ■■■■ ruote, cose del genere. E' morto ■■■ molto tempo fa in ■■■ modesto incidente d'auto. E c'era Calvino, ma a non saperlo era come ■■■■ ci fosse, perché se ne stava chiuso in un silenzio attento e ovviamente furbesco con cui assorbiva e valutava e selezionava a futura memoria i discorsi intorno. C'era Natalia Ginzburg, naturalmente, che arrivava in bicicletta ■ diceva ■■■ frase ingenua, tanto per cominciare, facendosi dolcemente redarguire da Felice Balbo (che però veniva di rado). E c'era Giorgio Filograno, cugino ■ quello della radio, che si teneva a una dieta rigorosa ■ di filetti e faceva discorsi in cui l'industria veniva collegata all'editoria.

Venivano i nostri amici, di Roma ■ di Milano, Muscetta, Vittorini, Giolitti, un po' intimiditi da quell'aria di naturalezza e di familiarità che si respirava da Simone, un'aria che ■■■■ allegria ma anche disagio alle persone intelligenti ■■■■ ■ ■■■ con un bagaglio di parole.

Giulio Bollati

L'autore dei «Versi satanici» racconta la sua solitudine consolata dal calcio

Rushdie: io braccato, tifoso di Vialli

«Sono sicuro che Madonna ha più problemi di me»

HELSINKI

IL calcio italiano? Non me lo perdo per nessuna ragione. Per fortuna c'è un canale a Londra che trasmette, ogni settimana, il campionato. Amo il football più ■ ogni altro sport, ma in Inghilterra in questo momento non siamo certo famosi. Gli italiani invece... straordinari, il loro livello è stupendo». A fare il tifo per Zenga e Vialli è l'uomo più braccato del mondo: Salman Rushdie che da tre anni e mezzo cerca di sfuggire alla «fatwa», la sentenza di morte emessa da Khomeini per i suoi *Versi satanici*, costretto a vivere nascosto sotto la protezione dei servizi segreti britannici ■ delle polizie ■ tutto ■ mondo.

Lo scrittore angloindiano, si è «confessato» l'altro ieri a *Libération* in ■■■ lunga intervista ■ Helsinki concessa durante i lavori della Conferenza culturale del Consiglio nordico, una importante assise ■■ mondo letterario scandinavo.

Rushdie è apparso rilassato ■ disteso. Nonostante il dramma che ha profondamente sconvolto la sua vita (anche la moglie lo ha abbandonato) non manca di buonumore. A tratti, sembra felice. «Negli ultimi tempi mi ■ stato concesso qualche lusso. Quest'estate ho potuto andare al mare in Spagna, stare in albergo, mangiare al ristorante, fare il bagno in piscina, camminare per le strade. Nessuno si ■ accorto di me. Un giorno ero con Mario Vargas Llosa, un giornalista lo ha abbordato e intervistato, ci hanno fotografati insieme, soltanto il giorno dopo questo giornalista mi ha riconosciuto: ha avuto un mezzo infarto per aver perso lo scoop. In un certo senso, ho meno problemi io di Madonna: quante guardie del corpo ha quando si sposta? Evidentemente lei ■■■ è nel mirino dei terroristi. Ma, se lascio da parte tutto questo, la mia vita è quella di una star molto piccola, che non arriva neppure alla caviglia della signorina Ciccone ■ di Schwarzenegger!».

A Helsinki, Rushdie è andato per parlare della sua battaglia e per chiedere aiuto. Come ha fatto già più volte negli Stati Uniti. «Noi, scrittori del Terzo Mondo - ha detto ■ colleghi scandinavi - scriviamo da europei. E' il romanzo che costituisce la base della cultura ■■■ pea. Ciò che ci si deve chiedere, attraverso di me, è se il continente che ha creato la "cultura del romanzo" saprà difendere i suoi romanzieri. Quando la "fatwa" è stata lanciata contro di me, i capi dell'Iran ■■■ ■■■ vinti che la questione sarebbe stata regolata in fretta. Hanno sbagliato. Credevano ■ attaccare un uomo, hanno attaccato i principi ■ ■■■ società...».

A sinistra Salman Rushdie. Sopra, Madonna. Dice lo ■■■■ anglo-indiano: «La mia vita è quella ■ una star molto piccola, che non arriva alla caviglia della signorina Ciccone»

L'assemblea è parsa molto «coinvolta» quando Rushdie ha aggiunto: «I governi occidentali mi permettono di sopravvivere e di viaggiare non perché amino i miei libri ma per difendere un principio. I "mollah" pensavano che noi ■■■ avessimo più nulla, salvo l'Aids, certi di essere loro ad avere tutto, Dio, i profeti, la ■■■. Bisogna dimostrargli che la cultura occidentale ha saputo salvaguardare i valori fondamentali, il mio caso è un test».

La vita di Rushdie è ancora molto dura. Continui traslochi, libertà di telefonare ma non di ricevere visite, ■■■ figlio di ■ anni che vive lontano, con ■ madre. «Certo, ho un posto per lavorare, qualche libro, più o meno quanto sta in una valigia. Ma questo è terribile per chi fa il mio mestiere. Si ha bisogno di consultare, di controllare una frase, quel paragrafo di Diderot... Non c'è, e naturalmente non puoi andare in biblioteca...». Lo scrittore sta terminando un romanzo dove, precisa, «l'eroe non sono io».

L'affaire Rushdie potrebbe, naturalmente, ■■■■ l'oggetto ■ una grande storia. «Il fatto è che qui tutto sarebbe vero. Trasformata in fiction, la mia avventura perderebbe tutto il suo potere. La forza di questa vicenda è che è vera. Quando Havel scriveva le ■■■ pièces sotto il regime, utilizzava la tecnica dell'assurdo, come Ionesco o Beckett, ma per mostrare che nel suo Paese la realtà era veramente assurda. Allora Ionesco ■ Beckett non erano più metaforе, ■■■ realtà». Rushdie si appassiona: «Ricordo ■■■ discussione con lo scrittore jugoslavo Danilo Kis. Diceva che lo Stato aveva non solo immaginazione, ■■■ anche humour. E faceva l'esempio di ■■■ lettera da Belgrado che aveva ricevuto a Parigi. La busta era chiusa, senza alcun timbro sopra, ■■■ aveva, poi, scoperto ■■■ all'interno che recitava: "Questa lettera non è stata censurata". In ■■■ certo senso è ciò che sta capitando a me. Se nell'89 mi avessero chiesto: "Salman che ■■■ diresti di passare tre anni e mezzo ■■ compagnia dei servizi segreti britannici?" avrei trovato la cosa assurda. Oggi, ci sono pochi scrittori con una conoscenza intima come la ■■■ del mondo dell'"intelligence". Potrei scrivere un romanzo poliziesco, ne so almeno quanto Le Carré».

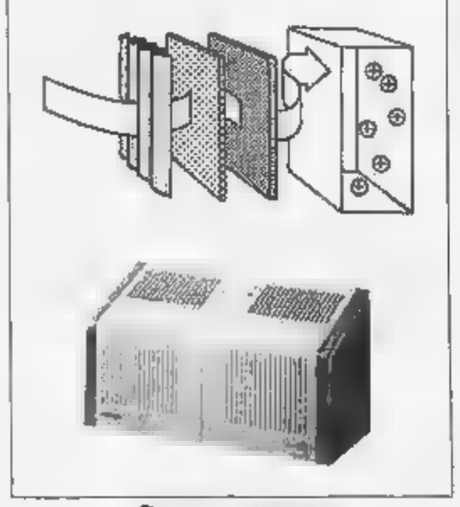
Salman Rushdie tiene un diario, meticoloso e «un giorno - dice - farò un libro di queste note». Per ■ terzo anniversario della «fatwa» lo scrittore indiano ha scritto un testo amaro, *Millegiorni in pallone*. Dove è il pallone, oggi? gli viene chiesto. «Il viaggio continua. Sino a quando, non so. Si può credere, quando scherzo con i giornalisti, che io abbia molta speranza. Certo, non sono stato distrutto da questa prova. Ma talvolta, t■■■ la situazione insopportabile. Se mi dicessero che tutto ciò durerà altri tre anni, la cosa mi parrebbe inumana, angosciante. Se provo una urgenza, è proprio perché sento che non potrei andare avanti così ancora per molto». Rushdie ha deciso di fare molto rumore. «Il rumore è la mia sola speranza. E, per la prima volta dall'89, ho la sensazione di aver ripreso l'iniziativa, di non dover più subire. Non chiedo più compassione». Lancia un messaggio duro: «In Iran devono capire che la "fatwa" non è solo un problema mio, è anche un problema loro».

[a. c.]

Siete non fumatori ?
Allora smettete di fumare.

Tutti sanno che anche chi non fuma è un fumatore passivo, soprattutto negli ambienti chiusi. Però se spesso al lavoro o in luoghi pubblici sopportare aria viziata è inevitabile, non dovrebbe essere così fra le mura domestiche. E questo va detto pensando certamente a ■■■ stessi, ma soprattutto ai bambini, che in casa sono quelli più esposti alle conseguenze di un'aria nociva. L'inefficace soluzione è stata messa a punto da Philips: un purificatore che consente ■ mantenere pulita l'aria di casa. Con un filtro a carboni attivi, un materiale molto poroso, il purificatore Philips consente di eliminare ■ fumo, senza richiedere installazioni complicate e costose. Naturalmente è efficace non solo contro il fumo ma anche nei confronti di ■■■ elementi fastidiosi, dagli odori di cucina, ai pollini, alla polvere. L'efficacia del purificatore deriva dal fatto che si tratta di un vero e proprio sistema di depurazione basato ■■ tre filtri e una camera di ionizzazione. Il primo filtro trattiene le particelle più grandi come pulviscolo, capelli e lanugine. Le particelle più piccole vengono fermate da un filtro speciale caricato elettrostaticamente. Polvere, peli di animali, batteri e altri organismi vengono trattenuti dalla sua trama. ■■■ la carica elettrostatica attira anche le particelle microscopiche. Gli odori sgradevoli e il fumo vengono assorbiti dal filtro a carboni attivi di cui abbiamo già parlato. Le molecole residue attraversano infine una camera ■ ionizzazione dove vengono caricate elettricamente e rimosse dall'aria. In questo modo il purificatore restituisce agli ambienti aria pulita. Con un consumo energetico piccolo quanto le sue dimensioni.

IL PURIFICATORE PHILIPS RIMUOVE DALL'ARIA TUTTI ■■■ ELEMENTI INDESIDERATI ■■■ TRE FILTRI ■■■ UNA CAMERA DI IONIZZAZIONE.



Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Consumatori Philips utilizzando il Numero Verde qui accanto

■■■■ GRATUITA NUMEROVERDE 1678 - 20026

Purificatori d'aria Philips. Una boccata d'aria vera.

PHILIPS

PORTACI DOVE VUOI TU. VIA DAI QUIZ DELLA TV.

RENAULT

ULTIMISSIMI GIORNI
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 19 OTTOBRE

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

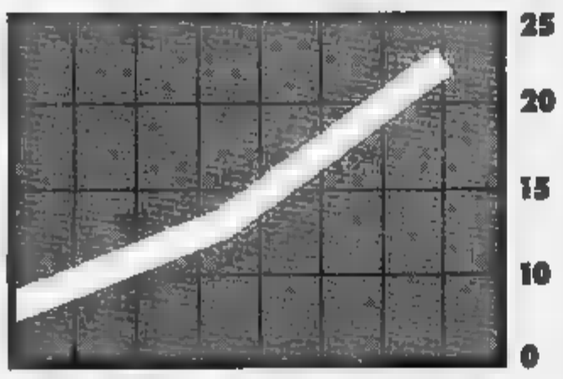
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

IL COSTO DEL DENARO È UN PROBLEMA?



FIAT LO AZZERA.

FINO A
18 MILIONI IN 2 ANNI
A INTERESSI ZERO

PRIMA RATA: GENNAIO 1993

PANDA
VERSIONE: PANDA CLX
PREZZO: L. 11.369.000
ANTICIPO: L. 6.369.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 227.273
4 ANNI (10%): [illegible] RATE MENSILI DA L. 133.500

UNO
VERSIONE: UNO FIRE 3P
PREZZO: L. 12.542.000
ANTICIPO: L. 5.542.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 318.182
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 186.900

TIPO
VERSIONE: TIPO 1.4 SX
PREZZO: L. 19.216.000
ANTICIPO: L. 7.216.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 545.454
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 320.400

TEMPRA
VERSIONE: TEMPRA 1.6 SX
PREZZO: L. 22.596.000
ANTICIPO: L. 7.596.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 681.818
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 400.500

CROMA
VERSIONE: CROMA 2.0 i.e SUPER
PREZZO: L. 31.658.000
ANTICIPO: L. 13.658.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000
2 ANNI (0%): 22 RATE MENSILI DA L. 818.182
4 ANNI (10%): 46 RATE MENSILI DA L. 480.600

Esempio ai fini del TAEG (art. 30 legge 142/92). Importo da finanziare: L. 18.000.000 - Durata del finanziamento: 4 anni - TAN (Tasso annuo nominale): [illegible] - TAEG (indicatore del costo totale del credito): 11,42. L'offerta è valida su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Cinquecento) e su tutte le versioni della gamma [illegible] commerciali, disponibili in stock, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 19 ottobre 1992 in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di Legge. Spese del finanziamento Sava L. 1.200.000.

STUDIO AUTOFRANCIA

[illegible] DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA [illegible] AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA VALUTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA [illegible] FINE [illegible] AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA [illegible] AZZURRA. [illegible] PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN [illegible] DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

La Scala su Rete 4 e in Usa

Riccardo Muti (foto) dirige la Messa Solenne in sol maggiore per l'Incoronazione di Luigi XVIII di Luigi Boccherini, su Rotequattro: lo stesso che il maestro diresse nel luglio scorso al Festival di Ravenna. L'appuntamento musicale con l'Orchestra Filarmonica della Scala è per domani alle 10. Quasi un'anticipazione del concerto con cui Riccardo Muti l'11 novembre inaugurerà la Scala la stagione '92-'93 dei filarmonici. Orchestre e Coro della Scala, intanto, sempre guidati da Muti, si apprestano a volare negli Stati Uniti, dove il 21 e il 23 eseguiranno alla Carnegie Hall il «Requiem» di Verdi. Alla funebre dovranno voce il mezzosoprano Luciana D'Intino, il soprano Maria Dragoni, il tenore Richard Leech e il basso Samuel Ramey. La tournée in Usa è patrocinata dal ministero del Turismo e Spettacolo e costa in tutto 1 miliardo e mezzo. Ministero ed Eni partecipano con 400 milioni l'uno, il resto è contributo di sponsor americani.

Rai, causa per «Beautiful»?

I dirigenti di Raidue farebbero causa alla Bell Philips Television, produttrice di «Beautiful», in seguito all'annuncio fatto al Mipcom di Cannes dalla Fininvest sull'acquisizione degli ultimi episodi della soap opera. La notizia è Daily Variety nel numero di ieri. Il giornale, che però cita «fonti di Raidue», afferma che la Rai, per l'acquisto della nuova serie, aveva fatto alla Bell l'anno scorso un'offerta di mila dollari a episodio, superiore a quella della Fininvest, che secondo la Mipcom, Daniele Lorenzano, responsabile degli acquisti Berlusconi, è stata di 17 mila dollari. «Raidue - scrive il Daily Variety - ha fondate ragioni per ritenere che vi siano state irregolarità ed ha chiesto ai suoi avvocati a Los Angeles di occuparsi del caso». Secondo il quotidiano, «il produttore di Beautiful ha preferito l'accordo con Berlusconi che include una nuova soap, "Coming of Age"». Raidue ha confermato la volontà di fare causa alla Bell.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Sabato 17 Ottobre 1992 19

Tornano a fine mese ogni venerdì alle 21,30 su Raitre gli eroi della tv alternativa

AVANZI contro tutti

Le vittime? La Mussolini Marisa Laurito i giornalisti ribelli del Tg Uno

Valentina Amurri, Serena Dandini, Linda Brunetta, tre delle autrici di «Avanzi»: «Il nostro è un laboratorio artigianale, una specie di settimanale anomalo»

Nella tana di «Avanzi», a pochi passi dal palazzone Rai di Viale Mazzini, c'è in questi giorni assemblea permanente: scambi di idee, trust di cervelli, ping pong di battute che coinvolgono tra lazzi, risate, puntatine al bar, la squadra al completo degli autori e degli attori. Il ritorno su Raitre, nella nuova collocazione del venerdì alle 21,30, è imminente: dalla fine del mese fino ad aprile tornano in video gli eroi della tv alternativa. E quest'anno il compito è più difficile: bisogna fare i conti con l'eredità passata stagione, con il gran successo di critica e di pubblico (l'ultimo appuntamento è stato seguito da oltre 3 milioni di telespettatori, la media d'ascolto si è attestata sui 2 milioni, cifra alta confrontata con l'orario molto tardo di programmazione). Come si sentono i protagonisti di «Avanzi» alla vigilia della nuova prova? E quali novità hanno preparato per i loro fan?

«Abbiamo coniato i "Disavanzi" - spiega Serena Dandini - primo esempio di moneta alternativo, per dare una mano in questo momento di grave crisi economica. Non volevamo essere da meno: abbiamo cominciato con pezzi da mezzo-mille e mezzo-cinquemila, poi si vedrà». L'impegno e la riflessione sulla disastrata realtà italiana sarà il filo conduttore di questa edizione del programma: «L'ultima puntata della passata stagione - spiega la Dandini - era dedicata ai risultati elettorali; il bubbone delle tangenti è scoppiato mentre noi andavamo in onda, poi il successo tutto il resto e naturalmente ne terremo conto. In questa fase "tribunizia", in cui tutti alzano la voce, dovremo trovare uno spazio nuovo, collocarci in maniera diversa. Uno dei temi intorno a cui sicuramente lavoreremo riguarda il fatto che gli stessi uomini politici che ci hanno ridotto come siamo, dovrebbero adesso occuparsi di tirarci fuori da questa situazione. Stiamo studiando le facce nuove dei nostri governanti, le biografie di Martinazzoli, Colombo, Goria, tutti volti inediti...».

Non è possibile comunque fare troppe anticipazioni perché, come spiega l'intera squadra degli autori (oltre alla Dandini, Valentina Amurri, Linda Brunetta, Gabriella Ruisi, Corrado Guzzanti e Fabio Di Iorio) quello «Avanzi» è un laboratorio artigianale, una specie di settimanale sui generis che si costruisce a forza di discussioni e scambi di opinione, con l'intento di far ridere la gente, ma sempre con motivazione». In uno studio più piccolo di quello dell'anno scorso («La Rai ci ricorda sempre la nostra condizione, non corriamo il pericolo di montarci la testa»), fra soppalchi e piani rialzati per il pubblico, quelli di Avanzi riproporranno la loro galleria di personaggi. E la Dandini guiderà il nuovo il gioco, attenta a non «televisionizzarsi» e contenta soprattutto d'incarnare quel modello di «donna normale» che la tv di oggi continua a trascurare. «In video si vedono solo due categorie di donne: le forzate della seduzione oppure quelle devastate dai drammi della vita. Mi fa molto piacere aver proposto un'immagine diversa che è piaciuta al pubblico».

Fulvia Caprara

CINZIA LEONE

La mia Marisella

Tornata alla vita «del tutto usualmente», come lei ripete sorridendo, dopo gravissima malattia che l'ha tenuta lontana dalle scene per diversi mesi, la Leone rientra nel cast di «Avanzi» puntando soprattutto su due personaggi «non proprio imitazioni, ma piuttosto sintesi della realtà televisiva che mi circonda». Il primo è «Marisella» Laurito, stella di «Paperissima»; il secondo è «la signorina delle tasse». Cioè? «Avremo in ogni puntata un inserto speciale dedicato alle tasse: su questo argomento lo Stato mostra una grande creatività e noi vogliamo suggerire ulteriori novità. La "signorina", è un'impiegata esperta che spiegherà ogni cosa al pubblico».

[illegible]

Erotica al telefono

Francesca Reggiani calerà di nuovo nei panni della Parietti, farà l'imitazione di Enrico Ghezzi, ma anche dell'intervistatrice di Samarcanda Simonetta Martone e di Katia Ricciarelli che è sempre preferita. La grande novità della nuova edizione è però un'altra: la prima «Hot line» della tv italiana. Che cos'è? «Un servizio dedicato ai cittadini che cercano soddisfazione ai loro appetiti sessuali: fecondo un verde potranno mettersi in contatto con l'impegnatissimo telefonista della "linea calda" che, alla fine di ogni consultazione, risponde sempre gentile, rivolgendosi al pubblico "Grazie di essere venuti"».

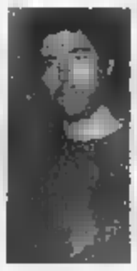
MARCO MESSERI

Eccovi il professore

Abbandona, almeno per ora, il personaggio del geometra che illustra i disastri architettonici italiani e si lancia in una nuova interpretazione: «Sarò "Il professor Messeri", opinionista arrabbiato, un signore in alta uniforme che dal suo studio prenderà petto ogni settimana i personaggi più in vista dell'attualità politica italiana. L'idea è quella di esprimere la punta massima dello scoramento del pubblico, l'incapacità di aggiungere una virgola alla disperazione del già detto. Sarà una sorta di foruncolo che li rappresenterà l'opinione dello spettatore». Messori sarà in tv anche nel film di Paolo Porti «Piccole speranze», mentre, per Natale, arriverà in libreria il suo «L'Italia bella», raccolta di pezzi vecchi e nuovi.

PIERFRANCESCO

Dopo Frajese, Vespa



Felice di aver portato a termine la sua educazione sessuale, grazie alle lezioni della Moana di Sabina Guzzanti, si è ora un nuovo personaggio di giornalista televisivo che la pensa esattamente come Bruno Vespa: «Dopo Frajese un nuovo maestro che si schiera apertamente con il direttore del Telegiornale Uno, che non vuole mediare e ama invece dare le notizie così come sono, privilegiando sempre obiettività e verità». Inutile aggiungere che Loche è assolutamente contrario alle rivolte e alle sollevazioni nei tg: «Farò di tutto per bilanciare l'immagine di Pasquarelli». Nel frattempo interpreta il ruolo di spacciatore nel film di Gianfranco Albano con Gianni Morandi «In fuga per la vita».

[illegible]

La nuova Mussolini

Non rifarà Moana «a meno che non prenda iniziative nuove in campo sociale»; riproporrà il personaggio della cantante mandato Grazia De Michelis, ma concentrerà soprattutto su una nuova creatura, il deputato dell'msi Alessandra Mussolini. «Sto studiando bene il personaggio, seguendone le varie vicende riportate dai giornali». Intanto la Guzzanti porta avanti i suoi impegni di teatro e si dedica alla scrittura del suo primo libro, trasposizione ampliata e «romanzata» del testo teatrale «Con fervido zelo». Le performance coi panni di Moana hanno lasciato il segno anche su di lei: «Ho provato la gioia di vedere un ragazzo che, a poco a poco, prende coscienza di se stesso, anche se un po' a rilento».

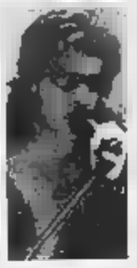
[illegible]

Mi smonto la testa

«No, non mi monto la testa, al massimo la smonto... Certo, il successo piacere, ma mette anche un po' d'agitazione, certa ansia che prima non c'era. L'anno scorso il gioco era più semplice: adesso, invece, in un momento difficile, bisogna trovare una nuova forma linguistica che si adatti a descrivere una situazione generale in cui, allo stesso tempo, c'è molto meno e molto di più da ridere». Pronto a rivestire i panni di Fokko Smitherson, a perfezionare la parodia di Umberto Bossi e a tornare, quasi di certo, quella di Giovanni Minoli, Corrado Guzzanti confessa anche il desiderio «di realizzare più estese, più compiute, magari scrivendo una sceneggiatura che non sia solo deliberatamente satirica».

[illegible]

Mulini bianco sporco



Quelli della pubblicità, ovvero Marcello Cosenz, Maurizio Cruzza, Ugo Dighero (foto), Mauro Pirovano, Carlo Signoris. Autori memorabili spot come quello su «Grigio Pirla» sulla povera casalinga costretta a deglutire, dicendo che sono ottimi, ributtanti spaghetti al pomodoro, gli specialisti della pubblicità di «Avanzi» hanno intenzione di «andare più in fondo». Tra i bersagli previsti il Mulino Bianco, la mania degli Swatch, gli sponsor dei quiz tv. Poi la pubblicità all'estero, partendo da quesiti tipo: come i tedeschi affrontano il problema del lavaggio dei piatti? La pubblicità è diabolica: «a parlì malissimo o quelli che la fanno sono contenti perché comunque ne parlà».

A «Fuori orario» l'incredibile film documento

Guibert, il videodiario di un malato di Aids

Il videodiario di un malato di Aids. «La pudeur et l'impudeur», girato dal fotografo e scrittore francese Hervé Guibert (morto alla fine del 1991) è il film che, in onda per la prima volta alla televisione italiana, aprirà all'una circa. E' notizie che «Fuori orario» dedica alla «Cinemalattia», ovvero alla malattia nel cinema e alla malattia del cinema. La trasmissione, curata da Ghezzi, Giorgini, Germani, Melani e Turigliatto, presenterà anche «Blu cobalto» di Gianfranco Fiore, triangolo ospedaliero tra malati incurabili, protagonista Ann Bonaiuto, e «Tramonto» di Goulding, con Bette Davis che copre di avere un tumore, alle prese con spezzoni di video e altri film.

Guibert gira per mesi il suo diario di malato con una telecamera amatoriale, e dice: «Ho scoperto qualcosa di soave e di abbagliante nella sua atrocità. E' una malattia inesorabile, fulminante...ti dà il tempo di vivere e dà alla morte il tempo di vivere». Il film è stato presentato nel luglio scorso al Festival di Taormina. Di Guibert è da poco uscito in Italia anche il libro «Cytomegalovirus», ugualmente dedicato alla malattia.

Tra le centinaia di immagini delle notti di Raitre, malattie fatali dei grandi film hollywoodiani, le malarie delle pellicole d'avventura, ma anche le conversazioni tra Bertolucci e Wenders in cui il regista tedesco qualifica il video, rispetto al cinema, come «cancro dell'immagine», e ancora Nicholas Ray «morente in diretta» nel film «Nick's Movie» appunto di Wenders, e le ultime apparizioni di attori mitici malati come Gary Cooper.

«In fondo - dice Enrico Ghezzi citando la celebre definizione di Joan Cocteau - il cinema è morte al lavoro».

Incontro a Parigi con il chitarrista del gruppo che annuncia il ritorno della band, dopo le polemiche

Richards: gli Stones resuscitano

A febbraio un disco e un nuovo tour insieme

Richards dice: «Per Jagger meno peggio di una moglie: da me non potrà mai divorziare»

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

L'anello col teschio d'argento alla destra, la fede nuziale alla sinistra. Giubbotto di jeans lacerato con altri teschi, lascia da kamikaze, e camicia di seta Nel bicchiere niente bourbon, solo succo d'arancia; la voce è quella trascinata di sempre. Keith Richards, come del resto l'altra sua metà, Mick Jagger, sa che nello star system chi non si contraddice è perduto. Così scaglia contro il denaro che soffoca il mondo del rock e riceve i giornalisti nel suo appartamento liberty del Royal Manceau, cinque stelle a due passi dall'Arco di Trionfo, Parigi naturalmente. E' simpatico, però. Cortese, amabile persino, al punto da regalare un'anticipazione: «Gli Stones non sono morti, anzi. Il prossimo anno torneremo a assieme, forse già a febbraio. Pensiamo a un a un tour».

Per il momento godiamoci questo «Main Offender», firmato Virgin, terzo album da solista di Richards, chitarrista mente musicale dei Rolling Stones, cominciato quattro anni «Talk is cheap», disco d'oro negli Usa. Poi un disco e un video dal vivo. Tre avventure sempre assecondate dagli «X-Pensive Winos», una band che Richard ha plasmato a immagine e somiglianza. «Tengo moltissimo alla fedeltà di una band, a suonare le stesse persone. Gli ultimi tempi con gli Stones, invece... come si fa a registrare da soli, aspettando il nastro con la musica dei tuoi amici...».

Ma gli Stones esistono ancora? E l'amicizia Jagger?

«Sì. Abbiamo questo progetto. Mick più che un amico è mia moglie, anzi più. Glie l'ho detto: da una moglie puoi divorziare, da me no».

Il disco comincia e finisce con uno choc. La prima canzone è «999», che letto al contrario diventa 666. Nell'Apocalisse il numero della Bestia, non dica che non lo sapeva. E l'ultimo pezzo è «Demon». Ci risiamo con il satanismo?

«Ma no, sono coincidenze. Giuro che 999 è solo il prefisso telefonico con cui ti bombardano gli spot americani».

Cosa rimane allora «Sympathy for the devil?»

«Giocavamo a fare i ragazzi cattivi. Alla gente piaceva. Ma il satanismo era un aspetto secondario della nostra vita, delle nostre canzoni».

Cosa c'è nel suo ultimo disco? Blues? Reggae?

«Sono le mie radici musicali. Il blues mi annoia come il jazz. Adoro Robert Johnson, mi commosso vedendo il Cd con la sua musica. Il reggae l'ho visto sono per la prima volta in Giamaica nel '72, da allora ci passo sempre un paio di mesi l'anno. Mi piace perché non si programma, ogni pezzo è un'invenzione. Amo trovare strade nuove. La melodia. L'armonia. La chitarra acustica, lo che ho sempre suonato quella elettrica. Per fare il disco ho chiuso la band in una stanza e ho detto: amici miei, adesso tiriamo fuori qualcosa di diverso. Main Offender è una fresca, vivace. Mi piacciono gli esperimenti. Quando suono gli Stones, invece, tutti aspettano un disco storico, monumentale».

Il primo album che ha comprato da ragazzo?

«Tutti Frutti. Ogni cosa comincia da lì».

E ora chi le piace? Tom Waits?

«Sì, moltissimo. Sono suo amico. Una volta siamo anche andati in vacanza insieme».

C'è qualcosa che non rifarebbe? La droga, un disco?

«No. Rifarei tutto».

Aldo Cazzullo

VIDEOMANIA

di Curzio Maltese

«Non credo che fare il vicesegretario del partito socialista sia oggi, come dire?, onore»

(Gianni De Michelis, vicesegretario Psi, Raitre, giovedì ore 23,11)

PRIME CINEMA

Benigni nel taxi di Jarmusch parodia dell'italiano incivile

ROMA di notte: Vespe ronzanti, altarini illuminati dalle candele, mura slabbrate. Con le lenti nere, guidando malissimo, correndo moltissimo, violando ogni regola e ogni senso vietato, Benigni al volante del [redacted] è una parodia dell'italiano incivile e sessuomane: al suo passeggero (altro italiano «tipico», è un prete) vuol confessare per forza i peccati sessuali della [redacted] vita (con una zucca, con una capra, con una cognata), [redacted] accorgersi che il prete sta male, agonizza, muore. Quando il tassista capisce finalmente [redacted] star trasportando un cadavere, con bella irresponsabilità italiana lo abbandona, scaricandolo su una panchina: Benigni che parla incessantemente è esilarante, Paolo Bonacelli che non dice una parola è bravissimo.

In cinque episodi, attraverso cinque città del mondo (Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki), con cinque protagonisti tassisti, nella stessa notte, Jim Jarmusch mette in scena sul palcoscenico più piccolo del mondo, un taxi, cinque brevi tragicommedie raccontate [redacted] uno stile calmo, piacevolmente kitsch: la prima immagine è un mappamondo a cui [redacted] macchina da presa s'avvicina localizzando le diverse metropoli; gli episodi sono scanditi da una serie di orologi indicanti l'ora nei differenti continenti. Il film multinazionale e multirazziale riproduce con gli attori il melting pot americano ora esteso all'Europa e [redacted] memoria del cinema: se Jarmusch è mezzo irlandese e mezzo cecoslovacco, a New York Armin Mueller-Stahl (attore di Fassbinder) [redacted] un [redacted] clown della Germania orientale e Giancarlo Esposito (attore di Spike Lee) è un nero italiano; a Parigi Isaach de Bankolé è africano, a Los Angeles c'è Gena Rowlands (attrice di Cassavetes), a Helsinki ci sono gli attori dei fratelli registi Kaurismaki.

Piccole storie: una agente cinematografica propone una carriera alla virile ragazza tassista che rifiuta, ha già altri progetti, vuol diventare meccanico; a un tassista debuttante emigrato da Dresda sembra meravigliosa quella New York (Brooklyn) che per [redacted] passeggero nero è degradata [redacted] orrida; il tassista nero parigino fa scendere dall'auto due uomini d'affari pure neri che lo sfottono; nell'alba nevosa di Helsinki, il taxi Volvo racchiude quattro ubriachi, l'autista [redacted] i suoi tre passeggeri, uniti [redacted] una medesima disperazione esistenziale.

Stile coatto: inquadrature fisse, valori cromatici diversi per ogni città, l'economia d'un film girato in due mesi con appena tre milioni e mezzo di dollari e attori semivolontari sottopagati. La narrazione a episodi è quella di «Mistery Trains», [redacted] tante commedie all'italiana [redacted] tanti film di fantasmi-magia giapponesi (è giapponese la Jve produttrice del film). Il risultato è divertente, amaro, non eccezionale: ma è bellissimo e commovente lo sguardo [redacted] Jim Jarmusch sulla desolazione luminosa delle metropoli notturne, tra sirene della polizia e auto lucenti che scivolano nell'oscurità.

Lietta Tornabuoni

Roberto Benigni è un italiano incivile e sessuomane nel film di Jim Jarmusch «Taxisti di notte»

TAXISTI DI NOTTE
[redacted] Jim Jarmusch
con Benigni, Gena Rowlands, Winona Ryder, Armin Mueller-Stahl, Isaach de Bankolé, Béatrice Dalle, Paolo Bonacelli, Matti Pellonpää
Commedia. Giappone, Fr[redacted]
Ambra, Romano Torino; [redacted] no, [redacted] Milano; **Admiral, Capranica, Maestoso 3, King** Roma

Colombo, né [redacted] né carnefice

«1492. La conquista del paradiso», un kolossal storico europeo popolare, girato molto bene

IL film è quello che voleva essere: un kolossal storico europeo popolare, girato molto bene, che in due ore [redacted] celebra, [redacted] occasione del cinquecentenario della scoperta dell'Amerigo Cristoforo Colombo [redacted] i suoi viaggi sino al Nuovo Mondo. Il navigatore italiano non diventa soggetto di agiografia: insieme [redacted] [redacted] sincerità della passione («Io non rinuncerò mai»), con l'orgoglio d'essere «mocchiero del tempo», con la consapevolezza del proprio valore («Io ce l'ho fatta, voi no»), risulta chiaro un fallimento di Colombo sia come portatore d'una civiltà diversa sia come navigatore nell'ignoto preceduto da Amerigo Vespucci nella scoperta [redacted] più importante. Ma Colombo non viene raccontato neppure come un colonialista sanguinario, massacratore degli indigeni, distruttore d'una cultura originaria, rappresentante spietato dell'intolleranza cattolica. Il film celebrativo evita la trappola ignorante di giudicare fatti e personaggi di cinque secoli [redacted] con ottica [redacted] sensibilità contemporanee, ma lo sforzo di mantenere un equilibrio non paga drammaturgicamente: né [redacted] né carnefice, Cristoforo Colombo rimane [redacted] personaggio indefinito, recitato infatti da Gérard Depardieu con monotono smarrimento.

Mancano due [redacted] quattro viaggi di Colombo, e gli stupri di massa commessi dai suoi uomini. Non mancano alcuni di quegli strafalcioni, di quei personaggi schematici o di quei dialoghi sentenziosi che costituiscono il maggior divertimento per lo spettatore [redacted] film storici: insieme con le care vecchie immagini, prua [redacted] caravelle che frange i flutti, *marinai dalla seminudità* lustrata con l'olio, serpenti velenosi striscianti nella giungla tropicale, imbarcazioni che [redacted] stagliano nella luce crepuscolare. Soprattutto nella prima parte, risulta invadente e volgare il fragoroso commento musicale di Vangelis, che mescola flamenco, «Carmina Burana», fanfare [redacted] circo [redacted] cori dell'Armata Rossa. Ma il film resta girato magnificamente (in Costa Rica), in certi momenti è grandioso, in altri anche emozionante: l'apparizione [redacted] tanto attesa della terra [redacted] dissolversi della nebbie, l'orgoglioso suicidio del malvagio aristocratico spagnolo che spalanca le braccia e vola giù dall'alto d'un picco. Nel caso di film del genere, pretendere l'arte sarebbe futile, esigere di più sarebbe snob: specialmene se si pensa che produttore e sceneggiatrice hanno tren[redacted] anni. **[l. t.]**

[redacted]2. LA CONQUISTA [redacted] PARADI[redacted]
di Ridley Scott
con G. Depardieu, S. Weaver, A. Molina, Armand Assante, F. Rey
Storico. Francia/Gb/Spagna, 1992
Eliseo, Nazionale 1 Torino; **Corso** Milano; **Ambassade, Empire** Roma

Scott e lo stro[redacted]cature

L'unica è fare film per se stessi Depardieu e lo spot della pasta

ROMA. L'ondata di stroncature che ha accompagnato l'uscita americana [redacted] «1942. La conquista del paradiso», non ha intaccato, almeno in apparenza, la flemma britannica del regista londinese Ridley Scott [redacted] a Roma: «E' una cosa che mi è già successa: anche "Blade Runner" è stato massacrato per le sue atmosfere giudicate, negli Stati Uniti, troppo oscure, troppo opprimenti. Poi è passato del tempo, gli americani hanno avuto modo di riflettere, il film [redacted] stato rimesso in circolazione pochi mesi fa e sta andando benissimo. Certo, sui giudizi negativi può [redacted] anche pesato la visione moderna della vicenda vissuta da Colombo, il fatto che in quest'ultimo periodo l'intera storia sia stata riletta in una chiave molto critica». Scott, che si appresta a tornare dietro la macchina da presa per girare «The Browning version», sul tema della scuola e dei comportamenti umani, [redacted] crede che la critica statunitense sia stata in qualche modo infastidita dal marchio [redacted] europeo che caratterizza il kolossal su Colombo. «Non penso che gli americani abbiano un "ego" così sviluppato; ogni Paese ha una sua cultura, [redacted] propria percezione delle dinamiche, [redacted] suo sistema sociale... L'unica cosa [redacted] fare è girare film per se stessi».

Gérard Depardieu ha fatto invece allegramente sapere di non aver letto affatto le critiche negative: «Ho visto solo quelle positive. E' molto difficile fare un film intorno [redacted] un personaggio così complesso, che per di [redacted] più tutti credono di [redacted] Colombo si potrebbero fare almeno 20 film». In Italia [redacted] questi giorni Gérard Depardieu è venuto anche per girare, di nuovo [redacted] Ridley Scott, lo spot della pasta Barilla. Un impegno che lo riempie di buonumore: «E' la mia prima pubblicità: [redacted] moltissimo nutrirmi, sono un appassionato della pasta e adoro la Barilla. In tutt[redacted] girerò due spot».

Gérard Depardieu gira uno spot per la pasta con [redacted] regia di Ridley Scott

Conclusa l'esperienza [redacted] Scott, Depardieu [redacted] pronto per lanciarsi [redacted] quella, opposta, con Jean-Luc Godard: in «Helas pour [redacted]» avrà [redacted] ruolo di Dio. «E' straordinario trovarsi faccia a faccia con Godard, noi due soli, [redacted] discutere di questo nuovo film, dopo essere stato per mesi su un set nel pieno della foresta equatoriale, [redacted] 5 telecamere sempre in azione e non meno di 1500 pe[redacted] intorno». Tra i prossimi impegni [redacted] Depardieu c'è «Germinal» di Zola, con [redacted] regia di Berry, mentre è ancora allo studio l'ipotesi d'interpretare il personaggio di Carlo Magno in un film per la [redacted] co-prodotto [redacted] Rai. **[f. c.]**

Bohème al Regio

Così Mimì intenerisce i regazzi

TORINO. Ma no, Mimì non è una civetta, [redacted] una fanciulla di oggi (o senz'età?), che fa [redacted] entusiasmare i garbatissimi [redacted] studenti che l'altro ieri rallegravano il Regio, li induce a pensare alla maniera di Gregoretti («abbasso lo yuppismo, [redacted] i bohémiens») e proietta l'Ente lirico in una dimensione da tutti [redacted]icata, ma [redacted] nessun altro teatro veramente seguita: dare spazio ai giovani cantanti, riconfezionare in casa il proprio allestimento (con qualche rinfrescatina), come è stato per la «Bohème» la cui scenografia era di Guglielminetti, la stessa dell'84, regista il Gregoretti medesimo; l'eterno ragazzo, che ha tutta l'aria di divertirsi [redacted] (non dimentichiamo la sua Bohème televisiva), facendo spendere però assai poco (il che non guasta mai) il teatro committente. Come se non bastasse, oltre [redacted] voci fresche, a volte acerbe (ma che importa, quando le doti vocali e musicali ci sono, il futuro può essere rosso), [redacted] Regio dà fiducia al giovane Fabrizio Maria Carminati, sustituto e allievo del direttore d'orchestra Mario Braggio, e imbocca la strada maestra del rinnovamento graduale.

Così Gregoretti-Guglielminetti fanno splendere la luna piena sulla mansarda della combriccola di filosofi, pittori e poeti, obbliga Mimì (Liliana Marzano) e Rodolfo il ventriloquo di belle speranze (Roberto Aronica) a tubare seduti sul pavimento («come fanno i miei figli con le loro ragazze», dice il regista; Marcello (Jorge Vaz De Carvalho, ex giovane docente all'Università di Lisbona) a piroettare allegramente con Cheunard (Domenico Colaianni) alla ricerca d'una sedia da bruciare.

Affollato il secondo atto: [redacted] Caffè Momus si rallegra del canto di Musetta [redacted] vivacissima Silvia Gavarotti), mentre in piazza scorrazzano le «voci bianche» del Conservatorio. Ci si avvia alla tragica conclusione: Colline (Riccardo Ferreri) intona «Vecchia zimarra» e la platea di ragazzi, partecipe, ammutolisce. Carminati tende a dare ampio respiro alla frase musicale: «alla Giulini», dirà affettuosamente la spalla Raimondo Matacena. Ed è un sincero complimento. **[ar. ca.]**

TIVU' & TIVU'

I conti tornano quasi tutti nella Partita doppia di Baudo

PIPPO Baudo ci tiene a [redacted] fare tv spazzatura. Abbiamo pubblicato l'altro giorno il [redacted] «decalogo» in cui lui sostiene di privilegiare la forma, il rispetto per il video e per gli spettatori: «Lo studio televisivo non [redacted] un trogolo per maiali in cui conta il rumore e [redacted] fetore di c. i ci si rotola dentro» (il riferimento a Giuliano Ferrara è evidente). L'altra [redacted] e martedì sono andate in onda le due prime puntate, collegate tra loro, del suo nuovo programma. «Partita doppia» [redacted] «L'istruttoria», due modi opposti [redacted] intendere [redacted] televisione. Per Ferrara è provocazione, è intervento continuo nella realtà, [redacted] la costruzione stessa della realtà; per Baudo è intrattenimento, è scoperta di nuovi talenti, [redacted] spettacolo (inteso non come risse, ma [redacted] balletti, canti [redacted] giochi).

Non doveva andare in onda [redacted] presto, «Partita doppia» su Raiuno: il debutto era previsto per il 20 ottobre, ma poi ragioni di palinsesto hanno fatto [redacted] che la data fosse anticipata. Ragioni, probabilmente, non solo di palinsesto, ma anche di co[redacted]: [redacted] già partito il [redacted]vo quiz di Mike Bongiorno, che sarebbe stato un errore lasciar troppo consolidare, senza contrapporgli nessun programma di peso. L'audience, in questo primo giovedì [redacted] sfida, ha dato ragione di misura a Baudo: 5 milioni [redacted] mila spettatori contro [redacted] milioni tondi di Bongiorno. «Partita doppia» risente della fretta preparatoria, ma questo non è necessariamente un male. Per esempio: giovedì hanno chiuso [redacted] sipario addosso a un gruppetto di belle ragazze che cantavano alla fine di un giochino col telefono. Baudo l'ha fatto riaprire, vantando «il bello della diretta»: «Ma come, stavano facendo [redacted] loro [redacted]ro, erano tutte contente: aprite e facciamoglielo fare». Che uomo, [redacted] cuore.

Il programma comincia con alcuni concorrenti che devono suonare uno strumento, [redacted] pere [redacted] storia. C'è una grande ruota che contempla tutte le province d'Italia, ognuna collegata a una radio. P[redacted] ogni concorrente, [redacted] (ma sarà la sorte o l'organizzazione?) pesca una provincia: la radio collegata sceglierà a sua volta uno sfidante. Ci sono gli ospiti: questa settimana erano Paolo Vallesi e Claudio Amendola. Martedì Amendola ha fatto una [redacted]rie di scommesse e giovedì le ha verificate. Di gran moda, le scommesse. Ci sono i balletti, la prima ballerina, le canzoncine (molte canzoni napoletane, che vanno di moda come [redacted] scommesse), i giochini con g[redacted] sponsor, i quiz sul secolo che sta finendo: un varietà all'antica maniera condotto con molto ritmo [redacted] ferrea [redacted] Pippo-antispazzatura. «Meglio rischiare e impegnarsi e inventare qualcosa di diverso [redacted] nell'attuale panorama televisivo piuttosto che giocare di rimessa, magari copiando» ha detto Baudo in un'intervista. Non [redacted] che in «Partita doppia» ci siano tutte queste invenzioni; ma neppure si tratta di una trasmissione fotocopia. E' un programma [redacted] intrattenimento, formalmente ineccepibile, un po' noioso (dura troppo, due [redacted] mezzo). Pippo è inesauribile, [redacted] un maestro della tv ed eccelle nella specialità che ormai [redacted] i conduttori: rifà benissimo se stesso.

Alessandra Comazzi

La prima volta di Antonioni

CRONACA DI UN AMORE
1950, [redacted] 0,30 su Raiuno; dur. 90'

A trentotto anni Antonioni realizzava il suo primo importante lungometraggio, ambientato nel mondo dell'alta borghesia milanese a lui ben nota. Ecco dunque un ritratto intelligente della Milano del dopoguerra, poco prima del boom economico, dove Antonioni non evita certi influssi [redacted] cinema realista francese (anni prima era stato aiuto di Marcel Carné). Tra gli interpreti Lucia [redacted] e Massimo Girotti.

[redacted]
1973, alle 22,50 su Telemontecarlo; d[redacted]. 137'

Scorsese esordiente e già formidabile. Nell'Arkansas al tempo della grande crisi, una ragazza e i suoi due innamorati (un lestofante e un operaio disoccupato) fanno la guerra ai magnati delle ferrovie. Dopo [redacted] serie di beffe vincenti, la ragazza viene catturata e il [redacted] uomo preferito è crocifisso a un vagone ferroviario perché sia di monito a tutti i desperados del paese. Tra gli interpreti Barbara Hershey e David Carradine.

IL PICCOLO GRANDE UOMO
1969, alle 23 su Retequattro; dur. 140'

Con il contemporaneo «Soldato blu», «Piccolo grande uomo» è uno [redacted] classici western visti «dalla parte degli indiani». La storia (interpretata [redacted] da Dustin Hoffman) è raccontata da [redacted] vecchio [redacted] 121 anni, dotato di grande memoria e [redacted] eccezionale humour. Si chiama Jack Crabbe (ex pioniere, ex pistolero, ex alleato degli indiani, ex stalliere del generale Custer) e fa rivivere [redacted] un giovane e quasi incredulo intervistatore l'epopea del West ma vista con un'ottica per lo meno inedita.

Barbara Hershey [redacted] film [redacted] Telemontecarlo alle 22,50

FRANCESCO GIULLARE DI DIO
1950, alle 3,50 su Retequattro; dur. 130'

In nove episodi, tratti dai Fioretti di San Francesco. [redacted] Attori non professionisti con l'eccezione di Aldo Fabrizi che interpreta il tiranno Nicolaio, grottesco signorotto. Presentato a Venezia nel '50, il film venne maltrattato dalla critica. Solamente in seguito «Francesco» ottenne molti convinti sostenitori.

LA VITA PRIVATA DI [redacted] ORIENT
1964, alle 20,30 su Italia 7; d[redacted] 120'

Commedia di G. R. Hill con un patetico e comicissimo Peter Sellers inguaiato nel ruolo [redacted]diocre concertista.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 20,40 su Raiuno
Questa sera con Frizzi e Carlucci la puntata di «Scommettiamo che...» ospita come scommettitori Costanzo, Alba Parietti, David Soul e Cutugno.

OSPITI ECCELLENTI
Alle 14 su Raiuno
A «Prisma» interviste [redacted] Gérard Depardieu e Meryl Streep. Un servizio [redacted] Zucchero. Quindi Fellini incontra Schulz, papà di Snoopy, e infine Gassman risponde a Vannucchi.

GLI IRRIDUCIBILI
Alle 23,30 su Raitre
Sono le «Storie vere» di Nadia Ponti e Vincenzo Guagliardi, brigatisti sposi, [redacted] pentiti, che scontano nel [redacted] Opera di Milano l'ergastolo.

[redacted]
Alle 23,35 su Raidue
S'intitola «Napoli racconta», ed è un'antologia della canzone napoletana a cura di Gianni Borgna e Piero Vivarelli.

[redacted]
Alle 20,40 su Canale 5
Marisella Laurito [redacted] Ezio Greggio in «Paperissima». Ospite [redacted] le [redacted] papere cinematografo-sportive è l'attore Mickey Rourke.

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6,50 Verso [redacted] Far West (1954), film. Regia di Fred F. Sears. Con Jack Mahoney
[redacted] — Artisti d'oggi: Renzo Vespignani
8,30 Il mio Mozart, 2ª puntata. *Shlomo Mintz*
9 — Faccialfitasi: padri [redacted] nasce 1° episodio
10,20 Collegamento col [redacted] Nautico di Genova

11,15 Maratona d'estate, rassegna internazionale [redacted] danza. **[redacted] gioco dell'eroe**. Compagnia del Bolscioi
12,25 Che tempo fa
12,30 Telegiornale Uno
12,35 La signora in giallo, film
13,25 Estrazioni [redacted] lotto
13,55 Tg Uno - 3 minuti di...
[redacted] — Prisma
14,30 Tg Uno Auto
14,45-16,20 TGS - Sabato sport - Monza. **Automobilismo: Camp.It.** Superturismo. - **Giro Lombardia**
16,20 Sette giorni al Parlamento
16,[redacted] Disney club.

18,10 Estrazioni [redacted] Lotto
18,15 Atlante, l'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo. *Il Pacifico*. Di Gianfranco Bernabei. *1000 isole, 1000 popoli - Artico*. Di Brando Quilici. *Il mondo mutevole dei ghiacci*. A [redacted] di Grazia Iavanti. 4ª puntata
19,25 Parola e vita: [redacted] Vangelo della domenica, commentato da Don Cesare [redacted]
19,40 [redacted] naso di Cleopatra. A cura [redacted] Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
[redacted] Che tempo fa
[redacted] Telegiornale Uno sport
[redacted] Fantastico '92 è Scommettiamo che?
23,15 Speciale Tg [redacted]
0,30 Cronaca di un amore film
0,45 Rally [redacted] Sanremo
2,10 Telegiornale [redacted] - [redacted] notte (r)
2,25 Carmen, film
4,15 Aeroporto internazionale, telefilm
[redacted] Telegiornale Uno - Linea notte (r)
5 — Divertimenti
5,30 Al Paradise, [redacted] ed ultima trasmissione

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
6,50 Videocomic
7-9 Piccole e grandi storie - Nel regno della nat[redacted], documentario - **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Danger bay**, telefilm - **Furia**, telefilm - **Lassie**, telefilm
9 — Intrighi in Oriente, film di Andrew Marton. Con James Mason, Valeria Hobson, Kay Walsh

10,25 Giorni d'Europa, [redacted] Gianni Colletta
10,55 Saranno famosi, telefilm
12 — Una famiglia come tante
13,20 Tg [redacted] - Dribbling
13,55 Cento chiavi per l'Europa
14 — Supersoap. Segreti [redacted] voi - Pomeriggio
14,10 Quando si ama
14,35 Santa Barbara, serie tv
15,25 Raidue al cubo
15,55 Ristorante Italia
16,10 Estrazioni del lotto
16,15 TgS Parquet. Pallavolo: Maxicono-Sisley
17,45 Pallacanestro: Campionato italiano

18,45 Hunter, telefilm, *Doppia preda*
19,35 [redacted]eo 2
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 Dietro la porta (1991), film.
22,10 Raidue presenta: **L'ispettore Sarti**, telefilm. *A scuola con il killer*
23,35 Napoli racconta. Antologia [redacted] napoletana, di Gianni Borgna e Piero Vivarelli
0,05 [redacted] dall'Enciclopedia Multimediale [redacted] Scienze Filosofiche: Aldo Masullo
0,10 TgS Notte sport
— Roseto degli Abruzzi. Pugilato: Campionato internazionale Under 16
— Biliardo: Campionato italiano
— Bolzano. Tennis: Torneo [redacted]
2,20 Tg 2 - Dribbling (r)
2,55 Squilli al tramonto, film [redacted] Roy Rowland
4,15 La signorina Von Stradonitz, film di Wolfgang Urchs
5,50 La padroncina
6,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
11,15 I concerti di Raitre, concer[redacted] diretto da Aldo Ceccato. L. van Beethoven: Concerto op. 61 in re maggiore per violino e orchestra. Solista [redacted] Ughi

12 — Breakdance 2 (1984), film musicale. Regia di Sam Firstenberg. Con Lucinda Dickey, Adolfo (Shabba-Doo) Quinones
13,30 20 anni prima
14,10 Tg [redacted] - Pomeriggio
[redacted] Ambiente Italia
14,55 Solo per sport. Rugby: Campionato italiano
16 — Palermo. Equitazione: Coppa degli Assi
16,40 Roseto degli Abruzzi. Pugilato: Campionato internazionale Under [redacted]
17,30 Biliardo: Campionato italiano

18 — TgS Scusate il ritardo. *Il settimanale*
19,45 Videobox, a cura di Beatrice Sarani
20,30 Matrimonio e stupro (1980), film drammatico. Regia Peter Levin. Con Mickey Rourke, Linda Hamilton, Rip Torn, Eugene Roche
22,45 Cinema è, di C. Masenza e F. Merkel
23,30 Storie vere, di Anna Amendola. *Nadia* [redacted] *Vincenzo*, di Rony Daopulos con la collaborazione [redacted] Rosella Simone
0,10 Fuori orario. Cose (mai) viste
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste, presenta *Cinemalattie: malattie del cinema malattie nel cinema*. In 1ª visione tv «La pudeur et l'impudeur» di H. Guibert, «Blu cobalto» [redacted] G. Fiore e Donati con A. Bonaiuto [redacted] vari spezzoni, tagli, [redacted].
6,30 Oggi in edicola - Ieri [redacted] tv
6,45 Fuori orario, presenta *Cinemalattie*

[redacted] 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,30 Webster il mestiere di padre (1ª e 2ª parte)
9,10 Sabato 5
10,30 Nonsolomoda

11 Anteprima
11,30 Ore 12, conduce Gerry Scotti
13 — TG 5, diretto da Enrico Mentana
13,25 Lingo [redacted] Tiberio Timperi
13,55 L'arca di Noè
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15,15 Agenzia matrimoniale
[redacted] Ti amo parliamone

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota [redacted] fortuna, quiz conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5, diretto da [redacted] Mentana, [redacted]
20,25 Striscia la notizia - la voce dell'incontinenza, conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 Paperissima, show, conducono Ezio Greggio e Marisa Laurito
22,30 Casa dolce casa, sit com
23 — Concerto: [redacted] Dylan (1ª parte)
24 — Tg 5
0,15 Concerto: [redacted] Dylan (2ª parte)
1,10 Striscia la notizia (replica)
1,35 M.A.S.H., telefilm
2 — Tg5 - Edicola
2,30 Tg5 - [redacted] mondo
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Tg5 - [redacted] mondo
4 — Tg5 - [redacted]
4,30 Tg5 - [redacted] mondo
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Tg5 - Dal mo[redacted]
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

6,30 Rasseg[redacted]a stampa, attualità (replica)
6,40 [redacted] ciao mattina e Cartoni ani[redacted]ati
9,15 Baby sitter, telefilm
9,45 La casa nella prateria. Telefilm: *Un colpo giornalistico*
10,55 Hazzard, telefilm: *13 giugno 1862*

12,15 La donna bionica, telefilm
13,15 I vicini di casa, telefilm
13,45 Ciao ciao e cartoni animati
16 — Unomania, magazine
16,05 Topventi, conduce Emanuela Folliero
16,35 E' pericoloso sport, conduce Giobbe Covatta
[redacted] Poliziotto a 4 zampe, telefilm
17,25 Agli [redacted] papà, telefilm: *Peccato di gioventù*
17,50 Mitico - I miti del cinema, conduce Linus [redacted] Vanessa Rossi

18,15 T.J. Hooker, telefilm. *La trappola*
19,15 Lo [redacted] tu, rubrica
19,45 Benny Hill short, show
19,55 Karaoke, show, conduce Fiorello
20,30 Ciclo «Italia 1 Action». **Kick Boxers**, film con Jean Claude Van Damme, Kurt McKinney, regia di Corey Yuen
22,20 [redacted] gradi all'ombra del lenzuolo, film con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, regia di Sergio Martino
0,40 Studio aperto, news
[redacted] Rassegna stampa, attualità
1 — Studio sport
1,10 I vicini di casa, telefilm (r)
2,10 T.J. Hooker, telefilm (r)
3,10 [redacted] donna bionica, telefilm (r)
4 — Hazzard, telefilm (r)
5 — La casa nella prateria, telefilm (r)
6 — Baby sitter, telefilm (r)

RETE 4

6,55 Telesveglia - la sveglia degli italiani, condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash**: ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10
10 — Marcellina, telenovela
[redacted] Telesveglia: i numeri di ieri
10,30 Ines, una segretaria da amare, telenovela

11 — A casa nostra, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 Tg 4 flash
12,50 Sentieri, teleromanzo
13,15 A casa nostra
13,30 Tg 4, news
13,55 Buon pomeriggio, rubrica con Patrizia Rossetti
14 — Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
14,25 [redacted]a, telenovela
15,15 [redacted]uralmente bella, rubrica
15,25 [redacted] storia [redacted] Amanda, telenovela
16,25 Celeste, telenovela
17 — Febbre d'amore, teleromanzo

17,30 Tg 4 news
17,45 Lui [redacted] l'altro, conduce Marco Balestri
18,10 La cena è servita, quiz conduce Davide Mengacci
19 — Tg 4, news
[redacted] Naturalmente bella, rubrica conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria sola contro il mondo, telenovela
20,30 Cristal, telenovela
22,30 [redacted] per sette, conduce Emanuela Folliero
23 — Piccolo grande uomo, film [redacted] Dustin Hoffman, Faye Dunaway, regia [redacted] Arthur Penn
23,30 Tg4, news
23,45 Film seconda parte
2 — Sulle strade [redacted] California, telefilm
2,55 Marcus Welby, [redacted]
3,50 Francesco, giullare [redacted] Dio, [redacted] Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre, regia [redacted] Roberto Rossellini
5,30 Marcus Welby, telefilm
6,30 Strega per amore, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
7,20 [redacted] regionale; **7,30** Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienze; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi, chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documento [redacted] Spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,05** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,04** Tradimenti; **17,30** Autoradio; **18** Un salto nello sport; [redacted] Quan[redacted] i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore buonasera; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE
Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,15; 19,30; 22,30**
8 Giocate con noi; **8,05** Parliamone un attimo; **8,48** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; [redacted] GR 2 Agricoltura; **10,25** Fine settimana [redacted] Radiodue; **11** Parliamone un attimo; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** [redacted] ebreo polacco in frac; **15,30** GR 2 Europa; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,58** [redacted] e [redacted] canzone; **18,48** Insieme musi[redacted]a; **19,55** Radiodue [redacted] jazz; **21** Concerto Sinfonico: Omaggio a Diaghilev; **22,41** Parliamone un attimo; **23,44** Confidenziale; **23,28** Nottur[redacted] italiano

RADIOTRE
Giornale radi[redacted]: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,50; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole e suoni; **9** [redacted] suite; **12** Radiotre suite (Il parte); **14,05** La parola e la maschera; [redacted] Libri novità; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Leonard Bernstein; **16** Il senso e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Speciale di Atlante sonoro; **19,15** Scatola sonora; [redacted] suite; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 Crono - Tempo di Motori, replica
13 — Sport show
15,15 Ciclismo: Giro di Lombardia
17,45 La spia dai 2 volti, [redacted]
19,30 S.P.O.M. News
20,30 Affari d'oro, film
22,20 Viaggio [redacted] centro [redacted] musica
22,50 America 1929, sterminateli senza pietà, [redacted]
0,30 Il mercenario della morte (Usa 1956), film western con John Ireland, Beverly Garland
2 — Cnn, in diretta

ODEON TV

13 — Telefilm
15 — Black star, cartoni animati
15,30 Houston Knights, telefilm
18 — Benvenuti a... Washington, rubrica
19,30 He Man, cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Paris Blues, film
23 — Auto e motori HP News
23,30 Tampopo, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
15,15 Ciclismo: Giro di Lombardia
16,30 Rocksport
16,50 Tutto Circo
17,45 Telesguard
18 — Scacciapensieri, disegni animati
18,30 Alfazeta
18,40 Il Vangelo di [redacted]
19 — Il quotidiano
[redacted] Benny Hill
21 — Hockey su ghiaccio: Lugano-Ambri Piotta
23 — Sabato sport
24 — I 4 della faccia tosta, telefilm
0,25 Textvision

[redacted] +1

13,30 Nato il 4 luglio, film
15,55 Notte sulla città, film
17,35 +1 News
17,45 Predator, film
20,30 Il principe di Pennsylvania, film
22,20 Mamma ho perso l'aereo, film
0,10 Predator 2, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **In [redacted] di Dio - Il Texano**, film con John Wayne. Alle ore 12,50: +3 news.

[redacted] +2

12 — Polo - Camp. Italiano
12,30 Vela - Da Saint Tropez
13 — Mister Miliardo
13,30 Sport Time
13,45 Speciale 500 anni Usa
15 — Rugby - Francia-Sudafrica
16,55 +2 news
17 — Calcio inglese - Everton-Coventry
18,15 Calcio tedesco - Saarbrücken-Bayern M.
19,45 Calcio spagnolo
21,45 Pugilato - Barkley-De [redacted], supermedi IBF (r)
23,45 Golf
1 — Baseball - MLB: World Series

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — World sport special, magazine internazionale
12,30 Rock sport, attualità
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Super pass, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi, cartoni
17,30 Arcobaleno, [redacted]
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
[redacted] Messaggi personali, presenta Nino Castelnuovo - Nel corso del programma: **Mogli pericolose**, film

VIDEOMUSIC

8,30 Morning Mix
10 — Radio Lab
12,30 Arista Anniversary
13,30 Radio Lab
15,30 Eric Clapton Special
16 — Video novità
17 — Mister [redacted]
18 — Best of Metropolis
18,30 Mister [redacted]
19 — Peter Gabriel Special
[redacted] VM. giornale
19,45 Mister Mix
20,30 Dance Club
23,30 VM. giornale
24 — Ivano Fossati in concerto
1 — [redacted] Heavy
[redacted] Notte rock

[redacted]

19,30 Settimana del mondo, informazione
20 — L'idolo, teleromanzo con El Puma
20,30 La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

CI SENTIAMO [illegible].
LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85901 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-695939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 011102; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 30/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235725-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573656; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Bel[redacted] 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Prasella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusi 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti [redacted] Torino. [redacted] Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

3 Aziende e negozi

CEDESI attività commerciale posizione ottima autoricambi tab. XIV. Tel. 984.0568 ore serali.

CORSO De Gasperi (Crocetta) negozio mq 100 ottima posizione, per qualsiasi attività prestigiosa. Scrivere Publikompass 8324 - 10100 Torino.

FARMACISTA titolare in Val Susa associa giovane collega cui affidare la gestione commerciale della stessa. Telefonare Secol 541.309 - 581.2324.

VENDO supermercato tab. ottava mq 1.200 di cui 600 di vendita 600 magazzino senza ottime posizione incasso 81 5.700 milioni attrezzatissimo come nuovo richiesta non trattabile 1.700 milioni più merci. Scrivere solo se interessati a: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

5 Locali [redacted] negozi

domande

ACQUISTO basso fabbricato seminterrato mq 100/200 uso deposito in qualunque zona. Tel. 011 436.0440 ore 19 - 21.

offerte

AFFITTASI [redacted] di Milano locale mq 45 più 45 uso magazzino o laboratorio non[redacted]. Tel. 290.015 ore negozio.

AFFITTASI o vendesi corso Regina 94 negozio 2 vetrine mq 90; 1° piano mq 45 cantina mq 90 box auto. Tel. 561.6554.

A 10 km casello autostrada Villanova (At) vendesi capannone mq 2.000, palazzina su due piani [redacted] 380, terreno recintato mq 7.500. Tel. 011 532 248 ore ufficio.

BASSO fabbricato 300 mq doppio ingresso [redacted] interno cortile riscaldato con impianto forza. [redacted] 5854.

CENTRO UFFICI
[redacted]
CORSO UNIONE SOVIETICA 612
a 100 mt svincolo tangenziale Sud e a 10 minuti Porta [redacted]
[redacted]
uffici, laboratori, show-room, nuove costruzioni con alte tecnologie e materiali di pregio aria condizionata ampi parcheggi. Per informazioni tel.
UFFICIO 011 561.2077
CANTIERE 011 342.269

IMPRESA vende in Grugliasco [redacted] industriale e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 836.280.

LOCALE industriale con carroponte, [redacted], servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel. 273.1285.

LOCALE mq. 160 seminterrato luminoso, riscaldamento, adatto ufficio e laboratorio, magazzino, affitto o vendo. Tel. 011 592.426 - 0181 [redacted]

PESCARITO affittasi fabbricato industriale fronte strada Settimo mq 2650 più mq 650 uffici. Telefonare 273.1563.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 42enne patente C, offresi con passaggio diretto. Tel. 373.048 ore serali.

CUOCO 38enne con anni 25 di esperienza offresi per [redacted] albergo o mensa aziendale [redacted].

CUSTODE cerca portineria e pulizie scale mezza giornata e piccoli lavori a [redacted] ne artigiana. Tel. 200.947 ore pasti.

[redacted] assicurata [redacted] esperienza offresi zona Avigliana Giaveno. Telefonare 937.[redacted].

MECCANICO con esperienza ventennale cerca lavoro. Tel. 895.1495.

21ENNE motorista meccanico serio con 4 anni di esperienza cerca lavoro. Tel 786 161.

[redacted] referenziato offresi per portineria part-time. Telefonare 582.9395.

commessi, baristi

COMMESSO referenziato esperienza [redacted] 5 abbigliamento uomo/donna/bambino pratico anche magazzino cerca impiego. Passaggio diretto. Tel. 800.3206.

[redacted] esperienza vendite minuto/ingrosso articoli casalinghi, alberghieri e di largo consumo offresi. Tel. 261.322 sera.

impiegati

CORRISPONDENTE interprete tedesco/inglese ufficio import/export, fiere, traduzioni, PC, viaggi. Tel. 913.8466.

DIPLOMATA cerca lavoro come perito tessile o qualsiasi altro impiego. Tel. 837.068.

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi zona ditta. Possibilità passaggio diretto. Tel. 226.0549 pasti.

LAUREATA ottimo inglese presenza offresi ufficio commerciale assistente [redacted] P.R. Tel. 710.620.

PERITO informatico 24enne esperienza biennale cerca lavoro anche in altro settore [redacted] 011 977.5816 ore pasti.

RAGAZZO ventinovenne diploma navigazione aerea cerca qualsiasi lavoro. Tel. 899.3692.

RAGIONIERA decennale esperienza ufficio vendite e acquisti offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 011 894.7249.

RAGIONIERA 22enne automunita esperta contabilità bollettazione e fatturazione su computer cerca lavoro presso [redacted] ditta o ufficio. Tel. 936.5131 dopo le 14.00.

RAGIONIERE [redacted] esperienza ultradecennale contabilità clienti fornitori banche IVA buona [redacted] sistema IBM AS400 modulo ACG offresi [redacted] ditta. Tel. 011 742 5219.

RAGIONIERE 47enne contabilità prima nota libri Iva computer scrupoloso anche part-time To/nord Venaria Borgaro valli Lanzo. Tel. 920.9580 - 920.5264.

SIGNORA 25ennale esperienza, mansioni 1° livello nozioni tedesco/inglese. Scrivere: Publikompass 6507 - 10100 Torino.

SIGNORA 38enne, con esperienza di 15 anni pratiche assicurazioni auto, cerca lavoro presso agenzia anche part-time. [redacted] 732.862 - 736.027.

tecnici

PERITO elettronico 21enne militesassolto offresi primo impiego presso seria ditta. Tel. 966.8443.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche medio grandi dimensioni cerca aggiustatori con esperienza. Telefonare al 649.0544.

[redacted] grafica cerca manutentore per macchine da stampa e manutenzione ordinaria. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in Rivoli cerca operatori pratici di macchine automatiche e semiautomatiche da taglio spazzonatura e intestatura tubi. Tel. ore ufficio da lunedì 19 al 959.1440 - [redacted] 2542 per appuntamento.

CERCASI addetto manutenzione con conoscenza meccanica ed elettrica. Scrivere: Publikompass 5505 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda meccanica zona M[redacted] cerca aggiustatori attrezzisti specializzati. Tel. 011 349.7791.

IMPRESA escavazioni cerca [redacted] e palista con esperi[redacted]. Tel. 011 994.4057 - 994.1283.

LABORATORIO artigiano lavorazione carni in Torino zona Parella assume apprendista 16/18 anni. Telefonare dalle [redacted] alle 17 allo 0141 855.263.

OTTOLENGHI [redacted] assume meccanico elettricista esperto macchine elettropneumatiche e riempitrici. Scrivere citando sulla busta rif. C: casella postale 71 - 10028 Trofarello Torino.

PENSIONATA automunita pratica stiro referenziatissima, libera subito cercasi. Scrivere: Publikompass 6510 - 10100 Torino.

commessi, baristi

MONTEVERDI GIORGIO SNC Galleria San Federico, 10 cerca apprendista commessa 19 anni. Presentarsi m[redacted] di mattino ore 9.30, no telefono.

impiegati

CORSI
per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presso d'atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7, Torino. Tel. 488.994.

IMPRESA edile cerca capo cantiere esperienza pluriennale. Tel. 505.337.

LAUREATA economia e commercio indirizzo marketing, max 28enne, con esperienza biennale, società servizi assume per coordinamento attività reparti e sviluppo nuove strategie. Tel. 011 771.4181.

MOBILIFICIO cerca venditori arredatori anche part-time. Telefonare solo se esperti al 318.4725.

STUDIO dottore commercialista assume ragioniera anche pensionata esperienza almeno decennale P/C. Scrivere Publikompass 6509 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda produttrice alimenti per equini e zootecnici ricerca per la provincia di Torino, dinamico agente automunito, monomandatario preferibilmente con esperienza nel settore. Offresi: ricco portafoglio clienti, lauti provvigionali, incentivi, affiancamento. Inquadramento Enasarco. Telefonare per colloquio allo 0131 270.260.

AGENTI cercasi per potenziamento rete vendita, prodotti di manutenzione, ausiliari di produzione e macchinari inerenti, per To/Cn/Vc/At/Al. Alte provvigioni, corso di preparazione/assistenza. Tel. 011 859.874 ore 9/18.

AGENZIA Ina Assitalia ricerca ambosessi per inserimento nel proprio organico commerciale. Costituisce titolo preferenziale esperienza nel settore vendite. Telefonare ore ufficio al 568.1926 - 568.1907.

AZIENDA operante nel settore cartotecnico articoli da regalo cerca per regione Piemonte agente. Tel. 045 856.1480.

FRESCURA Thiene (Vicenza) fabbricante noti prodotti chimici autotrazione cerca grossisti rivenditori Vercelli Novara e zone libere Lombardia. Clientela esistente notevoli guadagni. Telefonare allo 0445 381.816.

OFFROMI, già direttore vendite, svariati settori. Presenza, studi superiori, creativo, organizzatore rete vendita nazionale, dirittura morale, valido alter ego, disponibilità per viaggi ovunque. Scrivere: Publikompass 6504 - 10100 Torino.

SOCIETA' distributrice esclusiva articoli di nuovo Design cerca rappresentanti introdotti settore promozionale oppure ingrosso cartoleria. Tel. 0331 624 255.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Otta[redacted] 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1540.

PANDA 30 rossa anno '81 revisionata, vera occasione a privato vendesi. Telefonare ore serali 849.0266.

SAICAR Concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. [redacted]50 0667 occasione Audi Coupé 1991 unico proprietario.

VENDO Thema 16 V IE superaccessoriata 12/88. Telefonare 385.6830 ore[redacted].

19 Vendita alloggi

A. VENDO 2 ville a schiera confinanti prossimità nuovo stadio, tratto [redacted]. [redacted]. 447.6012 - 543.64[redacted].

AFFARE Val Susa in costruzione unifamiliare indipendente 4 vani cucina 2 bagni box 310 milioni. Superga 434.3829.

ALLOGGI in consegna signorile palazzina salone 2/4 camere box via Fabrizi 101 finizioni particolari visite sabato. SIS 532.060 - 562.9977.

ALLOGGIO libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore L. 153 milioni. Tel. 311.8264 - 0338 204.007.

ALLOGGI residenza Zeta nuovi via Regio Parco 74 inizio Settimo dopo Panorama 2/3 camere visite anche sabato vero investimento [redacted] - 562.9977.

ALLOGGI veramente belli appena terminati 1/2/3 camere via Calabria angolo Potenza ottimo prezzo mutuo visite anche sabato. SIS 532.060 - 562.9977.

ALPIGNANO [redacted] bifamiliare costruzione recente zona centrale terreno privato Giordano vende in blocco 936.6921.

APPARTAMENTO piano attico [redacted] mq 2 saloni cucina 3 camere camino 3 bagni lavanderia box doppio. No [redacted]zie. Privato vende. Tel. 011 242.2040.

[redacted] prenotiamo in quadrifamiliare villa composta da seminterrato 6 vani triplì servizi. Giordano 936.6921.

[redacted] XETA vendesi villa gemellare 8 vani servizi mansarda terreno privato recente. Giordano 936.6921.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pani traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti [redacted] dimensioni per consegna a fine 1993
pagamenti facilitati e personalizzati
visite in cantiere solo
al sabato e [redacted]ica 10/12 - 15/18
negli altri giorni telefonare
434.1261

[redacted] vendo [redacted] Statuto, [redacted] La Chiusa, nuovi alloggi signorili, uffici, box, pronta consegna. Tel. 581.8328.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. [redacted] al 839.7061.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 180)
Visite in cantiere anche sabato e
domenica.
[redacted] 148
[redacted] 605.1534

NUOVI
signorili subito abitabili
salone cucina 2 camere 2 bagni
in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
Studiamo permute
visite sabato e domenica 10/12 - 1[redacted]
[redacted] **434.1340**

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted]
[redacted]
ANGO[redacted] VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel 605.1534

[redacted] via De Sanctis, libero, ingr[redacted] camera tinello cucinino. Tel. 434.2730.

VENDESI a Revigliasco, a 10 km da Torino, villa di mq 1.200 su quattro piani, terreno a parco di mq 3.500. GRB Immobili. Tel. 011 544.017 - 531.140.

VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno 3000 mq. Riconte L. 462 milioni. Casapiemonte 318.2525.

ZONA Nizza libero due camere ingresso bagno cucinotto soffitta verandino. Tel. 667.1059 - 940.7164.

20 Domande affitto

ALLOGGI liberi o arredati ricercasi per selezionata clientela senza vostre spese. Tel. 596.732 - assistenza e tentativo rapido.

DA privato cerco in affitto 1° piano mq 60 zona piazza Somini per attività commerciale. Tel. 746.095.

21 Offerte affitto

AFFITTASI accoglienti alloggi recenti arredati, nuovo 2/3 camere e servizi 3 posti [redacted]o a studentesse [redacted] Sud via Val[redacted]. Telefonare 011 667.1645.

AFFITTASI c. Montecucco ingresso 3 vani cucina servizi. Tel. 434.2720.

AFFITTO a studente deliziosa piccola mansarda centrale comoda università periodo novembre luglio, referenze. Tel. 538.668 ore pasti.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo arredato libero fine [redacted]bre. Tel. 502.0138 - 0337 205.446.

[redacted] alloggio ammobiliato 2 camere cucina soggiorno servizi uso seconda casa affittasi L. 900.000 mensili. Tel. 643.025.

RECENTE [redacted] piazza Crispi piano rialzato cucina 3 camere e servizi cantina affittasi L. [redacted]000. Scrivere: Publikompass 6502 - 10100 Torino.

SANTA Rita-Stadio affittasi ufficio piano rialzato mq 55. Telefonare 0337 215.673.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE di interni specializzato tappezziere offresi. Possibilità di lavoro in orari chiusura attività. Tel. 739.6777.

31 Lezioni e traduzioni

[redacted] impartiscono lezioni di matematica, elettrotecnica a studenti scuole medie e I.T.I.S. anche a domicilio. Tel. 739.6777.

33 Matrimoniali

LAUREATA 45enne, bella presenza, sportiva, amante viaggi, sposerebbe pari requisiti, max 55enne. Scrivere: Publikompass 7533 - 10100 Torino.

35ENNE professione autonoma, amante arte e natura conoscerebbe per seria gratificante intesa finalizzata matrimonio raffinata colta ottime condizioni finanziarie max 38enne. [redacted]: Publikompass 6325 - 10100 Torino.

41ENNE celibe, serio, sposerebbe signorina max sobria. Scrivere: Publikompass 7531 - 10100 Torino.

48ENNE libero professionista, indipendente, sposerebbe max 40enne. Scrivere: Publikompass 7530 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MENTONE [redacted] dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa L. CO. MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel. 0182 595.494 - 0337 261.676.

ALASSIO bilocale completamente ristrutturato finiture lusso pronta consegna L. 200 milioni. Tel. 0182 640.154.

BARDONECCHIA
Borgata [redacted] Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo 2° lotto consegna '93/'94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sics - tel. 0122 99.715 - 999.847.

BOUSSON [redacted] Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.261.

BRAVONE, Corsica o Caraibi appartamento 4/5 posti letto, arredato, direttamente costruttore. Tel. 0033 953.12196/0337 402.923.

CANAVESE bella casa rustica da ristrutturare servita di strada acqua luce giardino L. [redacted] milioni dilazioni. Studiocasa 436[redacted].

[redacted] **LANZE** (At) impresa [redacted] de villa in costruzione, ampio terreno possibilità permute. Tel. 0141 877.747.

CERIALE 900 mt dal mare vendonsi appartamenti in costruzione varie metrature finiture pregio disponibilità box. Agenzia Villini 019 674.676.

CHAMONIX Chalet 110 mq valore 650 milioni venduto a 450 milioni. Fax 0033 5027.7704.

CORSICA 250.000 FF, appartamento sul mare, residence, piscina, tennis, direttamente costruttore. Tel. 0033 953.12196/0337 402.923.

COSTA AZZURRA appartamenti prezzo costruttore no provvigioni assistenza completa visite senza impegno. Specialisti Agenzia Primo tel. 011 943.4252.

COSTAZZURRA Cannes Mandelieu. Proprietà privata custodita, vista mare panoramica, golf, colline Esterel, appartamenti in Résidence con piscina, tennis, club-house. Paganica S.A. tel. 0033 9297 0300.

MONTIGLIO casa sparta su 4 lati con giardino ingresso soggiorno cucina dispensa 2 camere letto bagno sottotetto, locale sgombero. Tel. 0141 946.774.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

SAINT PAUL DE VENCE villa occasionale di prestigio stile Fiorentina, mq 800 piscina tennis [redacted] 940.600.

SARDEGNA in villaggio sul [redacted] vende appartamento con formula [redacted] poco. Tel. [redacted]281.456.

VICINANZE Chieri cascinale isolato da ristrutturare con mq 30 mila di terreno. Adatto maneggio. Tel. 0141 946.774.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affittasi appartamento annuale vicino mare come seconda casa. Agenzia Bruno 0182 640.154.

BARDONECCHIA Sics affitta annuale o stagione invernale mono/bi/trilocali. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

[redacted] 4/5 posti letto, garage, affitto stagione invernale. Tel. 760.3824 solo dopo ore 20.

CANNES/CROISETTE lusso, privato affitta bilocali, terrazza, box, tutti periodi. Tel. 0033 93 638.078.

SANREMO prestigioso in parco stagionalmente affittasi alloggio 2 posti letto. Tel. 011 817.7777 ore pasti.

VALLE D'AOSTA Courmayeur Pallelieux viale Monte Bianco affittasi arredato soggiorno 2 camere doppi servizi, box e giardino. Tel. 0161 65.268.

50 Smarrimenti

SMARRITO volpino rosso zona C. Vittorio 116 - C. Stati Uniti. Tel. ore serali 822.2562. Ricompensa.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

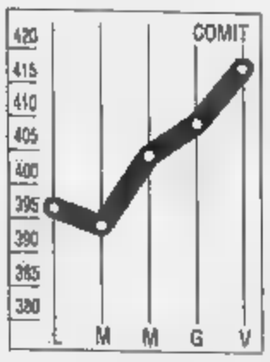
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Se cercate i rivenditori FAAC, guardate in tutte le piazze d'Italia.

I nostri rivenditori di automatismi per cancelli [redacted] garages hanno interessanti argomenti da vendere, come la propria disponibilità. I rivenditori FAAC sono così diffusi da non lasciare nessuno in difficoltà: dall'installazione all'assistenza, non sarete mai soli. Se volete cortesia, professionalità e una gamma di automatismi per ogni esigenza, passare da uno di questi indirizzi è automatico.

FAAC
[redacted] per cancelli [redacted]

- FAAC S.P.A. - FILIALE TORINO Rivoli (TO) - Tel. 011/9534800
- ZAZZERA GEOM. [redacted] VERCELLI - Tel. 0161/67830
- T.G.M. S.N.C. [redacted] P. & C. Santhià (VC) - Tel. 0161/922138
- ROLANDI [redacted] Preglia [redacted] Crevoladossola (NO) Tel. 0323/556747
- RG ELECTRIX [redacted] RIBOLDAZZI S.N.C. Carpignano Sesia (NO) - Tel. 0321/825740
- C.M.A. S.N.C. [redacted] MECCANICHE Agrate Conturbia (NO) - Tel. 0322/832155
- [redacted] DARIO INSTAL. ELETTRICHE Gravellona Toce (NO) - Tel. 0323/84013
- C.R. IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. Romagnano [redacted] (NO) - Tel. 0163/835080
- TECNOSTUDIO Fossano (CN) - Tel. 0172/691937
- C.M. [redacted] RUELLA Alba (CN) - Tel. 0173/39095
- ACA S.R.L. Tortona (AL) - Tel. 0131/815566
- B-TEAM Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/73212
- NOVENA MASSIMO Via Cherso, 7 - TORINO - Tel. [redacted]/325092
- BN ELETTRONICA Perosa Argentina [redacted] - Tel. [redacted]
- LEVETTI [redacted] Bricherasio (TO) - Tel. 0121/59287
- LORO B[redacted] Chivasso (TO) - Tel. 011/9195361
- USSEGLIO M. Bardonecchia (TO) - Tel. 0122/901953
- AGES Candia C.se (TO) - Tel. 011/9834356
- ELETTROIMPIANTI [redacted] PETTINICCHIO S. Didero (TO) - Tel. 011/9637012
- PINEROLO IMPIANTI Pinerolo (TO) - [redacted] 0121/77900
- PERRI Cuorgnè (TO) - Tel. 0124/657336



I bancari alla riscossa

Ancora una seduta di rialzo con l'indice Comit a quota 417,70 (+2,09%). Gli scambi intorno ai 180 miliardi. Gli ordini continuano ad arrivare dall'estero e con cautela anche dai borsini e dai fondi. L'ottimismo è stato alimentato anche dalla decisione della Banca d'Inghilterra di abbassare il tasso di sconto; secondo gli operatori anche l'Italia potrebbe presto avviarsi sulla via del ritocco all'ingiù e molti sperano che la Banca d'Italia prenda decisione in questo senso addirittura nel weekend. I futuri accordi della Fiat sono stati messi in ombra mentre l'attenzione si è concentrata su Mediobanca e tutto quello che le ruota attorno. Il comparto bancario ha messo a segno la migliore performance settoriale (+4,30%): il titolo di via Filodrammatici ha chiuso con un rialzo del 6,05% per poi salire ancora a 11.450 lire. Le Credit, rinviate per due volte, hanno chiuso in rialzo dell'11,28%.

La sterlina scivola ancora

La sterlina è frenata dal peso della riduzione del sconto britannico dal 9% all'8%. La mossa della Banca d'Inghilterra era attesa in considerazione del costante deterioramento delle condizioni economiche in Gran Bretagna, che ha portato alla decisione di chiudere 31 miniere della British Coal. Rispetto alla divisa italiana, quella inglese si è deprezzata di 27 lire. Stabile la lira che ha recuperato leggermente rispetto al marco. Per quanto riguarda il dollaro, David Mullins, uno dei governatori della riserva federale, ha dichiarato che l'Istituto non procederà ad altri allentamenti del credito nel prossimo futuro perché preferisce verificare gli effetti delle ultime iniziative prima di prenderne di nuove. Da Francoforte, frattanto, il mercato obbligazionario resta in attesa di un taglio dei saggi ufficiali tedeschi, ma per il momento non ci sono segnali in questo senso da parte della Bundesbank.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

I consumi elettrici calano dello 0,5 per cento, la produzione del 3,7%

Venti di guerra sull'industria

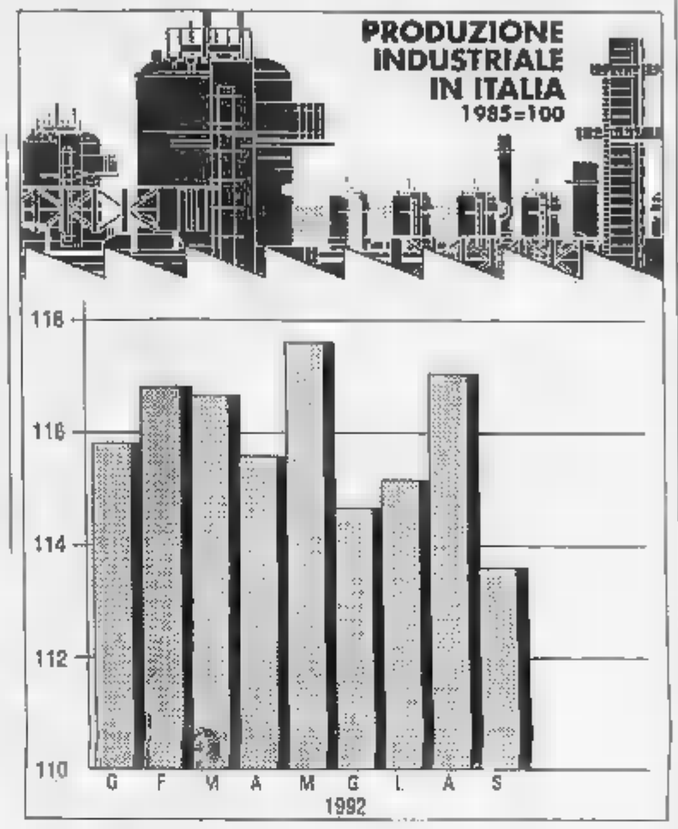
Cgil: 400 mila tagli nel '93

Dal mondo delle imprese arrivano ancora segnali di crisi. Ad agosto la produzione industriale è bruscamente, del 3,7% rispetto a un anno prima, mentre a settembre la domanda di energia elettrica è calata dello 0,5%. Una diminuzione, fa rilevare l'Enel, dovuta in gran parte al calo della domanda delle industrie, che producono a ritmo ridotto e quindi tagliano anche i consumi di energia.

In questo quadro difficile si inserisce l'allarme lanciato ieri dalla Cgil: se la politica economica del Governo non terrà in considerazione lo sviluppo mico e la tutela dei posti di lavoro - dice il segretario confederale Sergio Cofferati - nel 1993 i posti a rischio potrebbero diventare 400 mila.

I dati della produzione resi noti dall'Istat, mostrano oltre alla caduta di agosto, un andamento quasi piatto per quel che riguarda i primi otto mesi dell'anno. L'indice Istat ha infatti segnato nel periodo gennaio-agosto '92 una crescita dello 0,5% rispetto al corrispondente periodo '91.

Nel mese di agosto miglioramenti produttivi sono stati registrati nei settori degli strumenti di precisione, delle fibre artificiali, delle calzature ed abbigliamento, della produzione e prima trasformazione dei metalli mentre inferiori sono stati i risultati ottenuti comparti della gomma e materie plastiche, legno e mobilio, macchine e materiale meccanico. Nel periodo gennaio-agosto, in particolare, sono calati i parti «macchine e materiale meccanico» (— 9%), «autoveicoli» (— 7,6%) e «macchine e materiale elettrico» (— 5,6%). E un altro segnale di una situazione facile è che in questi otto mesi è aumentata la produzione beni di consumo (+2,65%) ed intermedi (+ 1,2%) mentre è scesa (— 5,1%) quella dei beni di investimento. La fase di recessione fa sentire anche sulla richiesta di energia elettrica: a settembre la richiesta è scesa dello 0,5% rispetto a un anno prima. Tra i comparti industriali, spiega l'Enel, «si è accentuato il rallentamento dei consumi dell'industria di base, specie del settore chimico e metallurgico».



Federmeccanica: temiamo l'incoerenza del governo

ISCO

Attenti all'inflazione

ROMA. Secondo l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (Isco) è ancora il grigio il colore della nostra economia. E se la svalutazione della lira ha aperto favorevoli prospettive per il nostro export, destinate comunque a limitarsi a della recessione europea, preoccupano gli effetti del riallineamento della nostra moneta sull'inflazione e sui livelli occupazionali. L'Isco mette in guardia le parti sociali dalla tentazione di rimettere in discussione i cardini del protocollo d'intesa sulla politica dei redditi e sul costo del lavoro. «Nell'attuale delicato passaggio dell'economia italiana il riproporsi della spirale prezzi-salari-prezzi esporrebbe il sistema a rischi involutivi ben più gravi di quelli sperimentati in passato sotto il profilo dello stato della finanza pubblica».

Nella foto Francesco Devalle
Nel grafico il calo della produzione

ROMA. Per le imprese metalmeccaniche, che rappresentano la più grande tra le federazioni della Confindustria, con quasi due milioni di dipendenti, è ormai un bollettino di guerra. A preoccupare non è solo il quadro economico nazionale, con un barometro inchiodato sul «cattivo tempo» o la crisi del settore, per uscire dalla quale gli spiragli sono minimi. «Quello che ci spaventa - dice Francesco Devalle, presidente della Federmeccanica - sono certi atteggiamenti contraddittori del sindacato e i "contentini" che il governo sembra pronto a distribuire».

La manovra non piace neppure a voi?

«L'abbiamo subita, l'abbiamo accettata, abbiamo pagato e caro. Le imprese metalmeccaniche torinesi, da sole, scuciono 1600 miliardi di imposta patrimoniale: in quattro mesi si sono sobbarcate un maggior onere di 500 miliardi per l'aumento del denaro; il 71% dei nostri associati denuncia una crisi di liquidità. E se l'area torinese è la più colpita, non è che nel resto d'Italia siano rose e fiori. C'è una crisi finanziaria sottovalutata, che può esplodere».

Al governo che rimproverate?

«Lentezza e confusione. La manovra deve essere rapida, incisiva, mandare un messaggio, ridare fiducia nella ripresa. Non parole consolatorie ma provvedimenti».

Un esempio?

«La svalutazione ha dato beneficio immediato all'export, una boccata d'ossigeno. Si esporta di più, se si è più competitivi si importa di meno, ma occorre riprendere il circolo virtuoso: favorire finanziamenti agevolati per investimenti nell'innovazione, ricerca, formazione. L'industria si dà da fare (ad esempio l'area attrezzata a Chivasso), non altrettanto fa la mano pubblica: aspettiamo ancora l'elettrodotto in Val Susa e con noi le migliaia di lavoratori che rischiano il posto. Chiediamo anche di rifinanziare la legge per l'innovazione della piccola impresa: 2-3 mila miliardi, non briciole».

Che imputate al sindacato?

«Trentin accusa di aver plagiato il governo, ma saremmo masochisti se i risultati questi. Tutti parlano di Stato sociale, che vale un "taglio" ticket, una pensione doppiamente indicizzata, i "contentini" concessi governo dopo uno sciopero inutile di fronte al rischio di disoccupazione? Si parla di equità, ma c'è chi lavora per uno "Stato sociale iniquo". Una prova? Già si parla di disponibilità del governo a ritoccare la "minimum tax". Di questo passo...».

Allora?

«Governo e sindacati devono capire che un cavallo zoppo non tira la ripresa. Le aziende cominciano ad avere problemi di ma se si stacca la spina macchina non si muove più».

Francesco Bullo

Oggi Varsavia la firma conclusiva

In dirittura d'arrivo l'operazione Fiat-Fsm

Costituite tre nuove joint venture per gestire le attività produttive

VARSAVIA. Con la nascita di tre distinte joint venture, la Fiat ha avviato la fase conclusiva dell'operazione-Polonia. Ieri pomeriggio il responsabile delle operazioni internazionali della Fiat Auto, ingegner Guglielmo Capra, ha perfezionato con i responsabili del ministero del Tesoro Varsavia i termini della costituzione di Fiat Auto Poland, Magneti Marelli Poland e Teksid Poland.

La prima incorpora le attività automobilistiche della Fsm (che produce attualmente la Cinquecento e la «126»); la seconda si occuperà della componentistica per automobili; la terza, infine, delle attività fonderia. Nelle tre società il capitale di parte italiana arriva al 90 per cento; il restante 10 per cento è controllato dal ministero del Tesoro polacco.

Lo «vero» conclusione dell'affaire Fsm avverrà comunque quando sarà firmato il documento che sancisce ufficialmente l'accordo tra Fiat e il governo di Varsavia.

Renato Ruggiero

La costituzione delle tre società, un passo organizzativo molto importante, si è resa necessaria per un insieme motivi. La Fsm, infatti, è una realtà nella quale confluiscono diverse attività, sia pure finalizzate alla costruzione di automobili. Operando come è fatto questa «divisione di ruolo» si ottiene una visione più immediata di ogni singola attività, assieme ad una innegabile maggior efficienza delle stesse.

Le operazioni di ieri, me soprattutto la firma di oggi, rappresentano gli adempimenti tecnico-legali dell'accordo preliminare sottoscritto il 20 maggio scorso, sempre a Varsavia, dall'ambasciatore Renato Ruggiero, consigliere di amministrazione della Fiat SpA e incaricato delle attività internazionali del Gruppo, e da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, parte italiana e, da parte polacca, dal ministro delle Finanze Andrzej Olechowski. Si tratta - veniva fatto rilevare cinque mesi fa - del più importante accordo di privatizzazione fin qui realizzato in Polonia uno dei maggiori raggiunti nei Paesi dell'Europa dell'Est.

Commentando l'accordo, l'ambasciatore Ruggiero affermava che «l'impegno Fiat in questa iniziativa, che costituisce il principale polo produzione industriale della società in Europa, al di fuori dell'Italia, è vasto ed ambizioso. Si tratta di ristrutturare la produzione negli stabilimenti polacchi per aumentarne l'efficienza o per adeguarne la produ- agli standard ecologici e sicurezza europei. L'impegno della Fiat concerne non solo il potenziamento della capacità produttiva e degli impianti, anche l'arricchimento della gamma. Importante è altresì l'ulteriore apporto tecnologico dato non solo dalle tecnologie industriali ma anche dal know how garantito dalle capacità manageriali del gruppo Fiat che verranno assicurate «l'iniziativa».

Negli stabilimenti polacchi della Fsm viene costruita nuova Cinquecento la cui produzione si attesterà a regime su 160 mila unità l'anno sarà successivamente portata a 240 mila unità/anno. L'impegno finanziario globale della Fiat nella nuova società italo-polacca supera i due miliardi di dollari, tenendo conto degli investimenti già realizzati, quelli previsti e del valore degli assets.

Eugenio Ferraris

LE VERTENZE AI TEMPI DELLA CRISI

Ferrovie SpA: paghiamo gli aumenti contrattuali con obbligazioni convertibili

Nel 2000, ferrovieri-azionisti

Non piace ai Cobas: «Meglio la carta straccia»

In alto il commissario delle Fs Lorenzo Necci
A sinistra il suo consulente Felice Mortillaro

ROMA. La crisi è pesante, la lira è debole e le aziende hanno penuria di liquidità, allora non resta che aguzzare l'ingegno. Per esempio, proponendo ai propri dipendenti obbligazioni al posto dei classici aumenti in busta paga. L'idea è venuta alla SpA Ferrovie, in difficoltà finanziarie per applicare il contratto integrativo per l'anno '92, che ha un costo di circa miliardi annui. Attraverso le obbligazioni i ferrovieri praticamente impiegano i soldi all'azienda, la promessa di diventarne azionisti, dopo aver convertite le obbligazioni ricevute. Se si arriverà a un accordo, sarà certamente il primo del genere, almeno in Italia.

Ma questa ipotesi, che comunque deve l'approvazione dell'autorità monetaria, non trova tutti entusiasti. Al giudizio positivo dei sindacati confederali si contrappone quello negativo dei Cobas. «E' un progetto interessante: consente di aprire nuove strade che prevedono la partecipazione dei lavoratori», dice il segretario nazionale della Filt-Cgil, Alberto Ceva. Lapidario e diffidente invece il leader dei Cobas macchinisti, Ezio Gallori: «Meglio le lire, che la carta straccia; non vogliamo rischiare di divenire azionisti senza volerlo». E per tutta risposta i Cobas dei macchinisti hanno proclamato uno sciopero di settore di 24 ore dalle 21 di sabato 24 ottobre alla stessa ora del giorno seguente, per rivendicare il rispetto degli accordi integrativi e per protestare contro ristrutturazione prevista con la spa.

Cobas ingrati? L'innovativa formula pagamento contrattuale è un modo per aggirare l'ostacolo posto dal diktat del governo con manovra varata nel luglio scorso, che oltre a congelare i contratti del pubblico impiego aveva bloccato per decreto anche aumenti del del lavoro nei pubblici servizi, stabilendo che per il '92 gli enti società produttori di servizi pubblica utilità possono adottare delibere sulla retribuzione del personale che comportino il peggioramento dei saldi dei rispettivi bilanci, e comunque variazioni del costo complessivo del personale superiori al tasso programmato di inflazione. I sindacati ricordano però gli impegni precedentemente presi. Secondo gli accordi, infatti, gli aumenti (80 mila lire medie mensili, con punta di 220 mila lire per i macchinisti) dovevano nelle buste paga dei ferrovieri già dal giugno scorso, ma non sono stati mai erogati. Ora i sindacati chiedono che questa nuova formula di pagamento sia retroattiva, inglobando gli aumenti dell'integrativo dovuti ai ferrovieri fin dal giugno '92, nonché tempi più rapidi per convertire le obbligazioni in azioni. Se ne riparla lunedì. [st. c.]

L'utenza portuale «brinda» al decreto Tesini e sospende le agitazioni

I camalli «snobbano» i confederali

La compagnia unica sciopera, ma a modo suo

Paride Batini il console dei portuali di G I «camalli» sono contro la riforma di Tesini ma anche contro la linea di Cgil, Cisl e Uil

GENOVA. I «camalli» non aderiscono allo sciopero di 4 giorni proclamato da Cgil-Cisl-Uil contro il decreto Tesini che ha posto fine al loro monopolio nel porto di Genova, ma continuano nella loro singolarissima forma di lotta. I portuali Culmv scioperano infatti 3 turni su 4 nei terminal pubblici (Contenitori e Merci varie), lavorano a tempo pieno nei terminal privati.

Già nel passato i «camalli» avevano adottato la tattica dell'elastico: avvicinamento sindacati confederali se il «limina diventava pesante, repentino cambio di rotta se la delega rischiava compromettere gli antichi privilegi. Sarà questa una rottura definitiva o una scelta di opportunità?

Con l'abolizione degli articoli 110 e 111 del codice, l'unica strada percorribile per la Culmv è trasformarsi in impresa, a meno che il decreto decada. Questo consente due mesi di riflessione per stemperare forte conflittualità all'interno dello scalo; ma c'è anche un'altra ipotesi che si fa strada: inseguire un impossibile riconoscimento della specificità dello scalo, e dunque una deroga alle regole generali. La riforma per il lavoro portuale è un provvedimento dovuto per adeguare la nostra legislazione a quella Cee.

Intanto l'utenza portuale (agenti accomandatari, mediatori marittimi, autotrasporto, spedizionieri), che vigila sugli sviluppi nel porto di Genova, ha deciso di sospendere - ma non annullare - le agitazioni calendario. In una nota, i promotori della clamorosa protesta dei giorni scorsi contro Culmv e governo, nel rivolgersi al presidente del Cap, Rinaldo Magnani, informano che «se gli scioperi contro i terminals pubblici non saranno revocati, continuino ad essere prestati dalla Compagnia servizi solo ai terminals privati (è ciò che sta avvenendo), potrebbero essere intraprese nuove azioni protesta». L'utenza ribadisce la richiesta al Cap di «attivare immediatamente le necessarie iniziative per assicurare l'imbarco, lo sbarco e la consegna delle merci».

[redacted] DI [redacted]
ASSESSORATO [redacted] ED [redacted]

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire Asta pubblica per la fornitura di gasolio [redacted] per riscaldamento da destinare agli Istituti di pertinenza dell'Ente e Uffici ubicati nelle seguenti località:
Cosenza, S. Giovanni in Fiore, Acri, Bisignano, Cariati, Rossano, Corigliano, Spezzano A., Roggiano G., S. Marco A., Cassano, Castrovillari, Mormanno, [redacted], Longobucco, Lungro, Scalea, Diamante, Cetraro, Fuscaldo, Paola, Amantea, Rogliano, Lorica, Pinitello, Spezzano Sila.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 464.280.500 oltre Iva.
Le quantità da acquistare, i prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del ribasso d'asta, sarà pagato il gasolio, sono contenuti nel Capitolato d'Oneri che è visibile presso l'Ufficio Provveditorato di questa Amministrazione in piazza XV Marzo, 1, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.
La gara viene indetta presso questo Ufficio a termine con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del R. D. 23.5.1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1-2-3, cioè senza prefissione di alcun limite di ribasso.
La aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà prodotto il ribasso percentuale più elevato, e si procederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta, o sia rimasta in gara, una sola offerta. In caso di ribassi uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R. D. 23.5.1924 n. 827.
Le ditte interessate iscritte per categoria, adeguata all'appalto, alla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura, o Albo similari, dovranno far pervenire entro le ore 13 del 36° giorno dalla pubblicazione del presente avviso di gara, a mezzo raccomandata per il tramite esclusivo del servizio di Stato:
[redacted] domanda in bollo con la quale si chiede di partecipare alla gara;
[redacted] l'offerta, redatta su competente carta bollata, espressa con l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale richiesta (che si intenderà fatta al netto dell'Iva che sarà corrisposta alla Ditta aggiudicataria nella misura dovuta ai sensi della Legge) sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dall'imprenditore o legali rappresentanti della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non devono essere inseriti altri documenti. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di fornitura, specificando l'oggetto della stessa, il giorno, l'ora ed il nominativo della ditta mittente;
C) il certificato di iscrizione specifico alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
D) il certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla competente autorità.
Tale certificato deve essere prodotto:
1) imprese individuali: per il titolare
2) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:
a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; b) per tutti i componenti la società in nome collettivo; c) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le società di ogni altro tipo.
Se la ditta concorrente è Società commerciale, comunque costituita, deve includere nel plego, oltre ai documenti precedentemente enumerati, anche i seguenti altri:
d) il certificato della cancelleria del tribunale competente di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara del quale, risulti in base ad atti già depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare o rappresentare legalmente la società stessa.
E) il certificato della cancelleria del tribunale competente, di data non anteriore ai due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. In [redacted], potrà essere prodotta apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappr[redacted] della società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della Legge 17.12.1986, n. 80). Le cooperative di produzione e di lavoro e loro consorzi per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio.
F) La cauzione provvisoria da prestare a garanzia dell'offerta viene determinata nella misura del 5% [redacted] è pari a L. 23.213.525 e può essere versata nei modi previsti dalla Legge.
L'aggiudicazione si terrà il giorno successivo alla scadenza presso la sede dell'Ente alle [redacted] 9 e sarà [redacted] da una Commissione costituita con provvedimento del Segretario Generale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento dei Contratti.
Cosenza, lì 8 ottobre 1992.

[redacted]ZE **Prof. Antonio Acri** — IL PRESIDENTE **Dott. Salvatore Magarò**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 253/90 - della **SCARPOMANIA S.a.s. di MANCIN Aida & C. nonché in proprio di MANCIN Aida.**
Curatore: Dott. Filiberto Ferrari Loranzi. Il Giudice Delegato Dott. Giacomo Stella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13 novembre 1992 alle ore 10,15 dei seguenti beni:

Lotto Unico

«Quota di comproprietà pari ad un quarto indiviso del fabbricato di civile abitazione ubicato in Rivoli (TO), ai civici n.ri 20 e 22 della Via Ponza, costituito da un edificio a due piani fuori terra, composto di n. 2 alloggi al piano rialzato ed uno al piano primo, oltre un piano seminterrato adibito a cantine servizi tecnologici ed autorimessa».
Prezzo base: L. 102.000.000 = (centoduemilioni).
Aumenti minimi: L. 2.000.000 = (duemilioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi presso la Cancelleria Fallimentare di Torino entro le ore 13 del giorno 10 Novembre 1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al cassiere provinciale PP.TT di Torino con concorso del Controllore.
Assegno emesso [redacted] Torino e provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via Del Carmine n. 12 - Torino.
Si [redacted] di pubblicare per una (1) volta sul quotidiano «La Stampa» nel periodo entro il 16 ottobre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Pirrera

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 75/88 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro contro **INVERNICI Enrico, COLOMBATTO Giuseppe** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted].11.1992 alle ore 10,30 dei seguenti beni:
Lotto primo:
In Torino - via Chevalley c. n. 6, autorimessa n. 10.
Lotto secondo:
In Torino - via Demargherita cc. nn. 2 - 4, per la quota di 1/2 indivisa.
Appartamento al piano decimo: composto di entrata, tinello con cucinino, salone, camera da letto, bagno, disimpegno con scala a chiocciola di collegamento con i sovrastanti locali mansardati composti di ingresso, due camere, soggiorno, bagno e ripostiglio.
Cantine n. 5 e 9.
Lotto terzo:
In Torino - corso Regina Margherita cc. nn. 23 - 23/g: negozio con retro al piano terreno di 23,50 mq. circa.
Prezzo base: L. 22.000.000 per il lotto primo; L. 170.000.000 per il lotto secondo; L. 30.000.000 per [redacted] terzo.
Aumenti minimi: L. 500.000 per il lotto primo; L. 2.000.000 per il lotto secondo; L. 500.000 per il lotto terzo.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16.11.1992 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via [redacted] Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI TORINO
S[redacted]TTORE CONTRATTI E APPALTI

P.zza Palazzo di Città N. 1 - 10122 Torino
Telef. (011) 5765-2439 Fax 5765-2691

Avviso [redacted] privata per estratto

E' indetta una licitazione privata per [redacted] costruzione di un collettore bianco lungo C.so Ferrucci, Via Boggio e C.so Vittorio E., Inghilterra e P. Oddone. Lotto III.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89 e dell'art. 29, comma 6, del D.Lv. 406/1991: valore 7 punti percentuali.
Importo base d'appalto: Lire 5.070.000.000.
Iscrizione: Categorie A.N.C. 10 A e 15 per importo adeguato di [redacted] 3.000.000.000 in ciascuna delle categorie suddette.
Informazioni e acquisto del capitolato e degli elaborati progettuali presso il Settore Tecnico IV LL.PP. - P.zza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765-2699.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico IV LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro il 29 ottobre 1992.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 14 ottobre 1992.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di [redacted] pubblicato nella G.U. il 17 ottobre 1992 [redacted] si fa rinvio.
Torino, 8 ottobre 1992

IL SEGRETARIO GENERALE **[redacted]r. Francesco Incandela** — L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI **prof. Francesco Pizzetti**

TRIBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 787/88 promossa da: Baganato Lucia, Domicheli Giancarlo Franco contro **ACERBI Fausto, SEVERINO Amalia, ACERBI Gianfranco, LAPALORCIA Maria, ACERBI Antonio, TARSA Melioina, [redacted] Annamaria, BURANO Rina, [redacted] Loris, SPADA Claretta, ACERBI Pietro** il Giudice dell'Esecuzione dott. De Santis ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.12.1992 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto primo: In Collegno, corso Francia n. 111/111 ter fabbricato C: [redacted] negozio compreso fra le scale ai nn. cc. 111 bis e 111, posto al piano terreno, composto da un ampio vano, suddiviso mediante strutture mobili e due servizi; b) n. 2 cantine attigue.
Lotto secondo: In Collegno, corso Francia: a) alloggio posto al piano primo con due accessi dalle scale dei cc. nn. 111 bis e 111 ter, composto di doppio ingresso, disimpegno e corridoio intermedio, ripostiglio, gabinetto con bagno, gabinetto con doccia, n. 2 tinelli con cucinino camera e ampio salone; b) n. 2 cantine.
Prezzo base L. 305.000.000 per il lotto primo; L. 201.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 14.12.1992 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al [redacted] Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore.
Versamento del residuo prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]IBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nel fallimento n. 417/89 di: **Bali s.a.s. di Bovino Francesco & C.** Curatore: Rag. Walter D'Agostino - Corso Vittorio Emanuele II n. 123 - 10128 Torino - Tel. 5620010. Il Giudice Delegato dr. Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06/11/1992 ore 11,15 dei seguenti beni:
- In Comune di Garessio (Cn): appezzamento [redacted] terreno, formante un unico corpo, della superficie di mq. 24.900.

Appezzamento, ubicato in cima al monte Cianea a circa 1800 metri sul livello del mare destinato a pascolo e, solo in parte a bosco con presenza di alberi di medio ed alto fusto di diversa essenza.
Il terreno dista circa Km 8 dall'abitato di Garessio da cui risulta accessibile da strada asfaltata. (Dista qualche centinaio di metri dal bivio Garessio-Calizzano).
Il collegamento con l'abitato di Garessio è sufficientemente comodo ed i servizi pubblici e sociali più essenziali sono nelle vicinanze del terreno.
Il terreno è compreso in area definita dal PRG vigente nel comune di Garessio come «territorio Comunale - forese - area produttiva agricola».
Prezzo base Lire 10.000.000.
Aumenti minimi Lire 500.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [redacted] di Lire 10.000.000 [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted] ore 13,00 del giorno 3/11/1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassi[redacted] Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO
Estratto avvisi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) indirà le seguenti gare:
1) Gara a licitazione privata n. 21/92
Lavori per l'esercizio e la manutenzione delle sottostazioni di scambio termico, comprese le centrali Castelgomberto e Centro Residenziale Europa.
E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 16 B.
L'importo previsto è di L. 170.000.000 suddiviso in due lotti denominati A e B, il cui valore è approssimativamente di L. 90.000.000 per il lotto A e L. 80.000.000 per il lotto B.
La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1 lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14.
2) Gara a trattativa privata
Lavori per la rigenerazione di una girante Pelton del gruppo 2 della centrale di Chiomonte di potenza 4,5 MW.
Il materiale di riporto dovrà essere costituito da acciaio inox CrNi 13-4 e la ruota dovrà essere finita per molatura curando la corretta realizz[redacted] dei profili idraulici. Sono da prevedere controlli non distruttivi sia prima che nel corso ed al termine delle lavorazioni.
L'importo previsto è di L. 300.000.000.
E' richiesta l'iscrizione alla categoria di cui all'art. 62 del D.P.R. 4/10/1986, n. 902.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati [redacted] di legge, possono essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle [redacted] 15,15, sabato e festivi ai competenti uffici (tel. 011/5549.3516-3517).
Le richieste d'invito - una per ogni gara - redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola 48, 101[redacted] Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1992.

IL PR[redacted] **comm. Salvatore Pasonni** — IL DIRETTORE GENERALE **dott. arch. Giovanni Burzio**

REGIONE PIEMONTE
[redacted] LOCALE N. 36
Estratto del bando di gara

In ottemperanza a quanto disposto con deliberazione n. 968 del 7.10.1992, si comunica che è stato indetto pubblico incanto, ai sensi della L. 30.8.1981 n. 113 e del D. Lg. 15.1.1992 n. 48 per la fornitura di: **Gasolio per uso riscaldamento** per il periodo 1.1.1993/31.12.1993 per un importo presunto di L. 850.000.000 IVA inclusa.
Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore [redacted] del giorno **14.12.1992.**
Per quanto concerne le modalità di presentazione dell'offerta nonché la documentazione da allegare si rinvia al bando integrale spedito per l'inserzi[redacted] sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. in data 14/10/92.
Detto bando unitamente al capitolato speciale potrà essere ritirato o richiesto tutti i giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 16.00 presso il Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. 36 - Piazza San Francesco n. 4 - 10059 SUSA (TO) - Telefono 0122/32.222 - Fax 0122/629.335.
Susa lì 14 ottobre 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Vincenzo Femia

[redacted] DELLE POSTE E DELLE [redacted]
DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO
Avviso di gara

Questa amministrazione deve provvedere all'appalto dei lavori di costruzione nuovo edificio P.T. di Caselette (To). L'importo a base di gara ammonta a lire 828.126.290 (IVA esclusa) soggetto a ribasso.
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924 n° 827, con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo e con la valutazione delle offerte prevista dai commi [redacted] e [redacted] dell'art. 2 bis, introdotto dalla legge 26.4.1989 n° 155 in sede di conversione al D.L. 2.3.1989 n° 65.
Per la partecipazione si richiede l'iscrizione alla Cat. 2 dell'A.N.C. per un importo almeno pari a lire 750.000.000.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ed indirizzate alla Direzione Provinciale P.T. - Ufficio Economato - via Arsenale, 13 - Torino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
dr. Scarpati

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoviaggi

[redacted]ttimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PORTACI CON TE
DOVE L'ISI
NON C'È.

RENAULT

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita all'incanto

Fallimento n. 205/91 [illegible] di [redacted] & C. Si rende noto che il G.D. dr. G. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/11/92 h. 11 delle seguenti unità, in Crescentino (VC), [illegible]:

lotto	unità libera		prezzo base	aumento minimo
1	casa A, p. 1, [redacted]	mq. 96	81.750.000	[redacted]
2	casa A, p. 1, alloggio	mq. 110	104.500.000	[redacted]
3	casa A, p. 2, alloggio	mq. 94	88.300.000	1.000.000
4	casa A, p. 3, alloggio	mq. 86	78.000.000	[redacted]
5	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 21	[redacted]	[redacted]
6	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 19	[redacted]	[redacted]
7	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 12	8.000.000	500.000
8	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 26	11.500.000	500.000
9	casa C, p. 4, sottotetto	mq. 11	7.000.000	500.000
10	casa C, p. 4, sottotetto	mq. 10	7.500.000	500.000
11	casa C, p. 4, sottotetto	mq. 13	8.000.000	500.000

lotto	unità occupata		prezzo base	aumento minimo
12	fabbr. carton. ad 1 p.f. con terreno adiacente	mq. 900 mq. 2200	[redacted]	5.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro 10/11/92 h. 13, con [redacted] non trasferibile, emesso in Torino e provincia, intestato al «Cassiere prov.le PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento prezzo entro 60 gg. dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare via del Carmine 12. Per informazioni: Curatore rag. P. Saverino tel. 011/446727. Visite sul posto: 31/10/92 h. 9,30/11.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

[redacted] - Corso M. [redacted]
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521550

Polizza D.R. con Bonus Alleanza. D'accordo, la forza aiuta, ma l'esperienza insegna che serve di più l'intelligenza. Investire nella Polizza Denaro Rivalutato con Bonus Alleanza è un esempio di intelligenza, perché ogni anno il vostro capitale si rivaluta notevolmente e in più c'è il "Bonus", un extra che accresce ulteriormente le coperture assicurative.

E alla scadenza dovrete solo decidere se incassare subito o scegliere una cospicua rendita vitalizia anch'essa rivalutabile.

Naturalmente, come tutti gli assicurati Alleanza, avrete il privilegio della rateazione mensile dei versamenti che verranno incassati al vostro domicilio da un collaboratore in grado di fornirvi tutta la consulenza di cui potreste avere bisogno.

Come si vede, l'intelligenza rende la vita molto più comoda. Del resto non è un caso se oltre due milioni di italiani hanno già scelto Alleanza, la compagnia leader nelle polizze vita individuali.

Polizza Farpiù. Anche il futuro dei vostri figli, però, vuole scelte intelligenti. E Alleanza vi aiuta a guardare al loro domani con più serenità: basta stipulare [redacted] Polizza Farpiù per un figlio di età compresa tra 0 e 15 anni, così quando avrà tra 18 e 25 anni, per un periodo stabilito di più anni, disporrà di una rendita rivalutabile per terminare gli studi o avviare un'attività professionale.

Come si vede, essere intelligenti conviene.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
Assicura [redacted] semplifica la vita

POLIZZA VITA MISTA D.R. con BONUS: a scadenza della polizza, capitale oppure rendita vitalizia; capitale in caso di premorienza. Rivalutazione annua delle prestazioni in base al rendimento del Fondo San Giorgio a gestione separata, con retrocessione all'assicurato almeno dell'80%, cui si aggiunge un Bonus, con un extra che scatta alla scadenza di determinati importi di premio.
POLIZZA FARPIU': garantisce una rendita vitalizia temporanea pagabile per cinque anni, oppure un capitale; restituzione dei premi versati in caso di premorienza del beneficiario/assicurato; per il pagare o premi calcolati in caso di premorienza del contraente/assicurato Alleanza si assumerà l'onere dei residui premi annui. Rivalutazione annua delle prestazioni e Bonus come per la polizza D.R.

Grandi manovre nel mondo del credito, novità in Comit

Mediobanca, regna la pace

Pietro Grandjacquet ha sostituito Arcari nel vertice della Commerciale

Sergio Siglienti: presidente della Comit

MILANO. «Qualsiasi ipotesi su passaggi di quote di Mediobanca, è assolutamente prematura. L'ho già detto in un'altra circostanza, non si deve mettere il carro davanti ai buoi». Con questa breve dichiarazione, il presidente dell'istituto di via Filodrammatici, Francesco Cingano, ha ieri di nuovo smentito le voci di passaggi della partecipazione in Mediobanca del Credit ad altri soggetti pubblici.

Con regolarità maniacale, la questione viene infatti riproposta. Due giorni or sono, il senatore democristiano Luigi Granelli è tornato alla carica con una interrogazione, nella quale si paventa il passaggio al privato di Mediobanca, attraverso la vendita del Credito Italiano.

In effetti la questione è bizzarra, dal momento che il patto di sindacato, non disdetto a giugno, è riconfermato per altri cinque anni [redacted] partire dal gennaio 1993. Inoltre, il 25% sindacato per la parte pubblica ha già subito una variazione: il Bancoroma è infatti confluito nella Banca Romana, e nessuno ha sollevato obiezioni.

Non basta: chi vende il Credito è il Tesoro, diretta emanazione [redacted] del governo. Se non si preoccupa lui [redacted] questo spostamento negli equilibri, vuol dire che così preferisce. Anche perché un Credit con la quota Mediobanca potrebbe avere sul mercato un atout in più.

In teoria, dovrebbero essere proprio Pellegrino Capaldo, presidente della Banca di Roma, e Sergio Siglienti, presidente della Comit, a sollevare la questione, per non trovarsi con un terzo socio privato nel 25% del blocco pubblico. [redacted] sia all'uno che all'altro, una Mediobanca più privata [redacted] dispiace. Per il semplice fatto che una Mediobanca privata vale di più.

Le speculazioni intorno alle banche continuano ad essere l'argomento del giorno. Ieri la Comit ha smentito le voci di cessione (all'eterna Banca di Roma) del Banco di Chiavari e della Banca di Legnano. «Noi - lasciano capire soddisfatti i vertici - non abbiamo bisogno di vendere i gioielli». E sempre ieri, il consiglio Comit ha designato il nuovo amministratore delegato: Pietro Grandjacquet, che sostituisce Mario Arcari, recentemente scomparso.

Una scelta che riconferma la tradizione «interna» dell'istituto, infranta [redacted] sola volta negli Anni Settanta, [redacted] l'arrivo alla presidenza della Comit [redacted] Gaetano Stammati, che lasciò dopo circa due anni per diventare ministro del Tesoro. Grandjacquet ha 53 anni, 38 dei quali passati alla Comit, dove era salito alla carica di direttore centrale proposto alla direzione commerciale, con la responsabilità del servizio filiali italiane [redacted] del servizio estero.

Ma lo scacchiere effettivamente in movimento è quello di Ambroveneto. Mancano pochi giorni alla data in cui scade il diritto di prelazione sulle quote lasciate libere da Gemina e Popolari Venete. Il San Paolo ha lasciato incerta l'adesione, il Crédit Agricole, attraverso il responsabile degli affari internazionali, Jean Marie Semonsu, ha fatto capire di «essere disposto a salire al 26%», a patto che ci sia accordo con Giovanni Bazoli e Bankitalia.

E' risaputo che il colosso francese, da qualche tempo, guarda all'estero [redacted] determinazione. Finora, infatti, la sua crescita è stata tutta interna alla Francia. Poiché dispone di immensa liquidità, [redacted] Crédit è certamente in grado, se vuole, di lanciare un'Opa sul gruppo Ambroveneto. Anche [redacted] San Paolo, questo disegno egemonico [redacted] non dispiacerebbe. Ma Gianni Zandano sa che le possibilità finanziarie del concorrente francese sono assai più ampie delle sue. Tuttavia, la partita è ancora aperta, [redacted] è escluso che, a fianco di Bazoli, torni [redacted] aiuto Giorgio Zanotto (Popolare di Verona), cui Ambroveneto piace da morire.

Infine il capitolo Imi-Cariplo. Ieri il presidente dell'Iccri, Gianguido Sacchi Morsiani, ha confermato: «Siamo in attesa che Tesoro [redacted] Cariplo [redacted] mettano d'accordo sul prezzo».

Valeria Sacchi

Tasso di sconto, aria di calo

E per i Cct un «boom» di richieste

ROMA. Grazie ai pronti contro termine per 6500 miliardi, lanciato ieri mattina dalla Banca d'Italia (e giudicato dagli operatori di importo superiore alle necessità del sistema), i tassi sono riusciti a rompere la soglia di resistenza del 15% (valore del tasso di sconto) portandosi attorno al 14,80% [redacted] 15,50% [redacted] giovedì.

Con il forte ribasso dei tassi interbancari, che ieri hanno perso in media circa 70 centesimi rispetto alla giornata precedente, prende sempre più corpo la possibilità di un ritocco [redacted] tasso ufficiale di sconto, forse anche in questo weekend.

«Lo spazio per [redacted] ritocco del "tus" c'è - osserva il tesoriere di un primario istituto di credito del Nord - e la banca centrale potrebbe farlo anche in questi giorni, tanto più che, nonostante il calo dei tassi, il cambio lira/marco è addirittura migliorato nel pomeriggio».

Altri invece ritengono che, benché le premesse per [redacted] discesa del costo ufficiale del denaro ci siano, la banca centrale preferirà adottare [redacted] atteggiamento di maggiore cautela, attendendo ancora qualche tempo.

Sul fronte dei titoli di Stato è andata bene l'asta per il collocamento della quinta tranche dei Cct di [redacted]izio agosto: il mercato ne ha richiesti per 4499 miliardi, a fronte di un'offerta pari a 2500 miliardi, mentre i rendimenti netti sono leggermente cresciuti (14 centesimi [redacted] punto).

Istituti di credito e risparmiatori si sono visti assegnare titoli per [redacted] miliardi, mentre gli altri 50 miliardi [redacted] stati assorbiti dalla Banca d'Italia. Il prezzo di esclusione è risultato pari [redacted] 91,231 per cento, [redacted] un'unica richiesta (pari a 50 miliardi) inferiore al prezzo di esclusione.

Quanto ai rendimenti, i Cct sono stati aggiudicati al prezzo [redacted] 92,25, [redacted] corrisponde [redacted] tasso annuo lordo del 16,50% [redacted] netto del 14,44%, contro, rispettivamente, il 16,35% ed il 14,30% della quarta tranche collocata [redacted] 1° ottobre scorso.

I Cct, che hanno godimento 1° agosto, saranno collocati il prossimo 20 ottobre con corresponsione di 79 giorni di dietimi di interesse netti. L'importo globale del prestito in circolazione [redacted] pari a 11 mila [redacted] miliardi.

L'Eni non scarta nessuna possibilità

Vendita Nuovo Pignone si gioca a tutto campo

La privatizzazione affidata all'Imi che curerà una gara internazionale

ROMA. Soluzione a sorpresa. L'Eni privatizzerà [redacted] un pizzico di fantasia. [redacted] scarta nessuna possibilità per vendere la Nuovo Pignone, l'industria di turbine a gas che copre [redacted] 6% del mercato [redacted]diale.

E' possibile trovare un acquirente unico, dividere [redacted] azioni tra una pattuglia di azionisti che formino un «nocciolo duro» per il controllo, fare uscire del tutto l'Eni o lasciare una quota al gruppo che è anche un grosso cliente.

Spetterà all'Imi individuare le strade più convenienti per l'Eni [redacted] la stessa Nuovo Pignone. Il compito di pilotare la privatizzazione è [redacted] affidato all'Imi dal consiglio [redacted] amministrazione Eni che [redacted] fissato [redacted] dettagli le procedure della gara internazionale indetta per vendere l'azienda. Come ha deciso l'Iri per [redacted] Credito Italiano, non [redacted] tratta di un'asta: il prezzo è solo un elemento di valutazione. «Abbiamo dato pieno mandato all'istituto per la definizione delle procedure e delle metodologie di vendita; attendiamo ora [redacted] indicazioni dell'Imi che dovrebbero arrivare in tempi brevi» spiega l'amministratore delegato Franco Bernabè che ha illustrato ai sindacati le procedure messe a punto da altre tre banche, Comit, Merril Lynch e Ubs.

Franco Bernabè

La possibilità di ripartire [redacted] ni fra una cordata di pretendenti dà maggiori chances alla Finmeccanica, la finanziaria manifatturiera dell'Iri che [redacted] nell'industria energetica con l'Ansaldo. [redacted] Fabiano Fabiani. Il suo amministratore delegato, non dovrebbe dispiacere che venga ammessa qualsiasi soluzione tecnica per la [redacted]e. Da solo Fabiani avrebbe difficoltà a farsi [redacted] dirottare all'Iri [redacted]'azienda Eni non sarebbe una [redacted] privatizzazione come vuole il governo; per [redacted] Finmeccanica che vive un momento di profonde trasformazioni e ha [redacted] consistente indebitamento l'azienda appare [redacted] (in base a una stima pronta varrebbe [redacted] 1400 miliardi).

Ma chi potrebbe entrare nel nocciolo duro? E' facile immaginare sulla carta un patto tra la Finmeccanica [redacted] Siemens, sua alleata proprio per il turbogas. Ma posso[redacted] muoversi anche altri grandi gruppi mondiali come Alsthom, Abb, Westinghouse [redacted] General [redacted]ctric. Risulta che i big del settore hanno già incaricato alcune banche di rappresentarli contattando l'Imi. Inoltre [redacted] può prevedere il coinvolgimento [redacted] banche d'affari o fondi di investimento.

«L'Imi opererà su una gamma molto vasta di ipotesi» puntualizza Bernabè. Una nota dell'Eni affer[redacted] che l'Imi vaglierà le «offerte per l'eventuale acquisizione della società», i «modelli di possibile dismissione» e [redacted] valori realizzabili a seconda dei modelli utilizzati». Fantasia nelle soluzioni, [redacted] cretezza nel prezzo. L'Eni non venderà a tutti i costi: non farà [redacted] di fine stagione. Il gruppo ritiene di disporre di una liquidità più che soddisfacente; non si sente con l'acqua alla gola: cede per fare soldi ovviamente ma soprattutto per concentrare l'attività nei settori strategici. In pratica non svende per fare cassa. E' questo uno dei tre principi che ispirano la condotta dell'Eni. Il secondo, apprezzato dai sindacati che hanno incontrato Bernabè, è l'impegno a impedire smembramenti dell'azienda. Il ter[redacted] è il [redacted] alla semplice cessione [redacted] quote di [redacted] a un colosso straniero. La Nuovo Pignone deve cioè conservare un ruolo nel sistema produttivo italiano.

L'attenzione dell'Eni a questi punti toglie alla privatizzazione la caratteristica di un'asta. Attraver[redacted] la gara si chiedono ai candidati alcuni requisiti [redacted] come le garanzie per occupazione e tecnologie; l'Eni valuta insieme prezzo e condizioni proposte. L'Imi ha un compito creativo purché l'Eni ricavi il massimo. Nella prima fase si sonda il mercato con la preselezione delle proposte valide. Nella seconda il confronto entrerà nel vivo; si chiuderà nei primi mesi del [redacted].

Roberto Ippolito

FLASH

Geotech, 64 impiegati diventeranno operai

La [redacted] integrazione straordinaria negli stabilimenti di San Matteo [redacted] di Modena della Fiatgeotech (dove si producono trattori) si chiuderà a fine '92, con un [redacted] di anticipo. L'accordo raggiunto ieri prevede la possibilità - [redacted] base alla legge 223 - di rientro al lavoro, [redacted] stipendio immutato [redacted] cambiando la propria mansione in quella di operaio, degli ultimi 64 impiegati rimasti dopo l'utilizzo [redacted] prepensionamenti ed incentivi che hanno risolto la situazione della maggioranza degli esuberi individuati dalla Fiatgeotech nei due stabilimenti; sono 350, ad oggi, i dipendenti in cig.

Fiat Auto: da lunedì cassa integrazione

Lunedì prossimo, [redacted] ottobre, scatterà [redacted] integrazione ordinaria per 21.500 lavoratori della Fiat Auto. Nella settimana successiva il provvedimento interesserà altri [redacted] mila dipendenti. La cassa integrazione non riguarderà gli addetti delle linee delle vetture di minore cilindrata, la «Uno», la «Panda» e la «Y10», [redacted] consentirà complessivamente il «taglio» produttivo [redacted] 14.500 auto (5000 nella prima settimana e 9500 nella 2ª).

Usa, non si produce in tre impianti di auto

Le tre «grandi» dell'auto americane non sembrano essere ancora uscite dal tunnel [redacted] recessione. Il Wall Street Journal rende noto infatti che General Motors, Ford e Chrysler hanno in programma di sospendere temporaneamente la produzio[redacted] presso tre stabilimenti, a causa delle poche vendite.

American Airlines dirigenti «tagliati»

Per tagliare 300 milioni [redacted] dollari dal suo conto spese per il 1993, l'American Airlines ha deciso di «tagliare» il 10% dei suoi [redacted] manager e anticipare il pensionamento di altri mille dirigenti. Prima dell'American Airlines erano già ricorse ai tagli la Continental Airlines (2 mila posti) e la Delta Airlines.

Siat: semestre '92 34% d'incrementi

La Siat, società italiana assicurazioni e riassicurazioni, chiude il primo semestre '92 con incrementi nella raccolta premi del 34%. Un risultato lusinghiero che coincide con i 25 anni di attività della società che occupa 131 addetti [redacted] Genova.

Otto domande al veleno sulle finanze del gruppo guidato da Berlusconi

Cuccia perdona, il Radiocorriere no

La Fininvest torna nel mirino del settimanale Rai

MILANO
[redacted] SERVIZIO

Silvio Berlusconi

Lo squillo [redacted] tromba fu una copertina. Quale? Ma quella che il *Radiocorriere Tv* ha dedicato a Silvio Berlusconi due settimane [redacted]. Dietro un titolo che non la[redacted] spazio a equivoci: «E se finiscono i soldi?», alcune pagine in cui [redacted] avanzavano dubbi sulla solidità patrimoniale del gruppo Fininvest.

[redacted] ora la battaglia ufficiosa *Radiocorriere*-Fininvest si riaccen[redacted]. Non sono tanto gli scontri tra il Cavaliere e [redacted] sulle nuove regole riguardanti [redacted] tetto pubblicitario, a inquietare il settimanale, quanto i conti di Berlusconi. Così il *Radiocorriere* si improvvisa analista finanziario, [redacted] a ficcare il [redacted] nei bilanci di casa Fininvest, [redacted] riparte all'attacco: gli bastano tre colonnine di un articolo al vetriolo per rivolgere [redacted] interrogativi al Cavaliere e dichiarare [redacted] righe - evidentemente rivolto agli osservatori più maliziosi - che [redacted] precedente articolo non è stato ispirato dalla Rai (editore della rivista), ma [redacted] stata un'iniziativa decisa in modo del tutto indipendente dal direttore e dalla redazione.

E così per il gruppo Fininvest si riapre il capitolo indebitamen[redacted]. Un argomento che è salito al[redacted] ribalta delle cronache anche pochi gi[redacted] fa quando la classifica di Mediobanca sulle maggiori società italiane, autentica Bibbia del settore, ha ratificato il sorpasso delle truppe del Biscione (ingrassato [redacted] l'acquisizione della Mondadori) sull'Olivetti del [redacted] arcinemico Carlo De Benedetti. Sorpasso in termini di fatturato, visto che la Fininvest è passata dall'ottavo al settimo posto portando il suo giro d'affari da 7219 a 9712 miliardi. Ma anche sorpasso «spinto» dell'indebitamento, che - sempre secondo i dati di Mediobanca - [redacted] esploso nel corso di dodici mesi, passando da 1522 miliardi di [redacted]ne '90 ai 2863 miliardi dello scorso dicembre.

A scatenare le ire del *Radiocorriere*, però, non sono state so[redacted] le classifiche finanziarie, quanto la notizia che Berlusco[redacted], dopo il primo articolo su di lui, ha avuto un colloquio con [redacted] presidente della Rai, Walter Pedullà. «Perché Berlusconi è ricorso a "mammà" invece di parlare con noi», si chiede polemica la rivista. E dopo aver ricostrui[redacted] in poche battute la storia dell'avventuroso quanto vana ricerca condotta dal direttore Dino Sanzò sulle orme del Cavaliere, tramite il fido vicepresidente della Fininvest Gianni Letta, il *Radiocorriere* dà fuoco alle polveri delle sue domande rimaste, almeno per ora, [redacted] risposta. Lo fa con una sorta di gioco del vero e del falso in cui però il lettore che indovina tutte le risposte [redacted] vince niente.

«I bilanci del gruppo Fininvest non sono pubblici, completi e controllabili come quelli di qualsiasi gruppo industriale. E'vero o no?», attacca [redacted] *Radiocorriere*. [redacted] senza riprendere fiato prosegue [redacted] le altre domande: «Il gruppo avrebbe avuto nel '91 un'esposizione bancaria [redacted] oltre [redacted] mila miliardi. E' vero o no?». Ancora: «Per due anni di seguito, Mediobanca avrebbe accertato un debito superiore di 400 e di 500 miliardi, rispettivamente nel 1990 e nel 1991 rispetto a quello dichiarato. E' vero o no?». Non basta? «Dopo i rapidi sbarchi in Francia, Germania, Inghilterra, paesi ex Urss, Stati Uniti, il gruppo Fininvest è in ritirata con perdite economiche non indifferenti». L'ultima frase della domanda è facilmente immaginabile.

Poi, dai conti della Fininvest si passa all'argomento più scottan[redacted] «Le tre reti di "pay tv" [redacted] crescono, ferme a meno di 200 mila spettatori rispetto all'obiettivo di un milione. E' vero o no?». E soprattutto, [redacted] chiede il *Radiocorriere*, è vero (o no?, naturalmente) che la Fininvest sta svendendo i suoi spazi pubblici[redacted] su tv e giornali mentre perde il 30% delle inserzioni sui periodici? La risposta, forse, sul prossimo *Sorrisi e Canzoni*.

Contratti di programma

La Sip rilancia gli investimenti nel Mezzogiorno

NAPOLI. La Sip intende accrescere il proprio peso nelle aree deboli del Paese ma chiede anche l'impegno delle autorità nazionali e [redacted] sostegno finanziario comunitario. Per questi obiettivi è necessario che il governo vari al più presto l'adeguamento delle tariffe [redacted] livelli di produttività e di qualità dei servizi. Queste, in sintesi, [redacted] le indicazioni fornite dal presidente della società dei telefoni, Ernesto Pascale, nella conferenza «Telecomunicazioni nel Mezzogiorno, un ponte per l'Europa».

Secondo Pascale il contratto di programma dovrebbe essere deciso entro l'anno: «Il vincolo del 3,5 per cento previsto per l'aumento nel settore dei servizi [redacted] più che bene». Pascale ha poi ricordato che l'impegno della Sip nel Mezzogiorno (12 mila miliardi nel quadriennio 1988-'91) ha «prodotto risultati apprezzabili».

Sul piano della diffusione delle tecnologie numeriche nelle centrali, il livello del Sud a fine anno sarà pari al 55,2 per cento contro il 48,9 nazionale. La Sip prevede al Sud un investimento globale nei prossimi quattro anni di 9900 miliardi.

Dopo aver annunciato che «entro un paio d'anni sarà completamente chiusa la forbice tra Nord e Sud nelle telecomunicazioni», il presidente della Sip ha ricordato che il contratto di programma consentirebbe alla società di «pianificare gli investimenti nella salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario».

Città di Venaria Reale

Belle Epoque
Mercato dell'Antiquariato e curiosità di ogni epoca - la terza domenica di ogni mese - in piazza dell'Annunziata - prossima edizi[redacted]
Domenica 18 Ottobre
Il vice Sindaco Franco BADULATO

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti dal XVI al XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
UN'OCCASIONE PER UN INVESTIMENTO SICURO

CASA D'ASTE MONTALBANO
OGGI TORNATA D'ASTA ore 20,30-24 e domenica [redacted] ottobre ore 15,30
PROSSIMA TORNATA D'ASTA sabato 24 ottobre 1992 ore 20,30-24 e domenica 25 ore 15,30
Esposizione tutti i giorni anche festivi orario 9-12,30 15,30-19,30
Catalogo in sede
ACCETTIAMO INCARICHI DI VENDITA PER LE [redacted] ASTE - STIME E VALUTAZIONI
CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE 81
10060 NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

PORTACI LONTANO DAL DEFICIT NOSTRANO.

RENAULT

IL TERZO MERCATO

Bai 13000; Banca San Paolo di Brescia 2350-2370; Carnica (ex assegnazione gratuita) 6300-6500; Carnica (diritti) 420-470; Cassa di Risparmio di Bologna 23400-23800; Cassa di Risparmio di Pisa 13000; Colind privilegiata 500; Every finanziaria 1600; Laser vision 4940, Metalmapelli 825; Norditalia 310; titolo unificato Fincomind 1830; Ittalia 1670; San Geminiano e San Prospero 118000; Spectrum da 3000. **WARRANT**: Alitalia pr 34; Eridania 1710, Galc risparmio 115-125

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 105,50 (-0,56%); Bruxelles (Bel-20) 1094,45 (+0,24%); Francoforte (Dax) 1461,61 (+0,56%); Hong Kong (Hang Seng) 5985,33 (-1,21%); Londra (Ft-se 100) 2563,90 (+0,57%); Madrid (Generale) 193,96 (+1,45%); Parigi (Cac 40) 1664,95 (+0,86%); Sydney (Generale) 1419,80 (-1,33%); Tokyo (Nikkei) 17369,61 (-1,46%); Zurigo (S. M.) 1883,50 (+0,29%); New York (Dow Jones) 3174,41 (-0,01%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14,750	15,000
[illegible]	15,250	15,750
[illegible]	15,250	15,750
[illegible]	14,750	15,000
[illegible]	14,750	15,000
1 mese	14,750	15,125
2 mesi	14,750	15,250
3 mesi	15,000	15,500
[illegible]	15,000	15,375
[illegible]	15,000	15,250
6 mesi	14,750	15,125

[illegible] Banca San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimenti scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-10-92	14	99,610	11,000
30-11-92	45	98,441	14,100
30-12-92	75	97,150	14,700
15-01-93	92	96,726	14,700
12-02-93	115	95,580	14,300
30-03-93	161	94,083	14,300
15-04-93	177	93,473	14,400
30-04-93	192	92,858	14,400
21-05-93	223	91,862	14,520
30-06-93	253	90,753	14,780
30-07-93	283	89,789	14,780
30-08-93	314	88,571	15,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari [illegible]

Mercato	16-10-1992	15-10-1992
Londra	341,75	341,85
Zurigo	341,75	341,85
Parigi	341,70	341,65
New York	341,42	344,45
Milano (L/gr)	14963,50	14958,60
Hong Kong	342,50	344,65

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	99000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	78000 - 85000
Marengo sv.	79000 - 86000
Marengo fr.	78000 - 86000
Marengo b.	77900 - 85000
20 $ oro	467000 - 540000
Krugerrand	423000 - 455000
Argento	151 - 157
Platino (*)	14750 - 14950

(*) Per grammo [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,43 — 6 mesi 3,43

I CAMBI DELLE VALUTE

QUOTAZIONI INDICATIVE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Banconote compra	Banconote precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro USA	1262,11	1282,57	—	—	—	—	—	—
ECU	1714,71	1727,81	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	875,56	869,80	—	—	—	—	—	—
Franco francese	258,95	260,38	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2128,42	2176,67	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	780,13	778,80	—	—	—	—	—	—
Franco belga	42,71	42,30	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,085	12,313	—	—	—	—	—	—
Corona danese	227,75	228,07	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2321,73	2325,30	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,760	6,640	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,805	9,533	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1026,22	1030,45	—	—	—	—	—	—
Yen	10,888	10,673	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	963,06	969,07	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	125,59	125,79	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215,33	216,51	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	232,90	234,35	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	275,56	277,16	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	922,98	929,53	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI — [illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	80400	0,50
Cr. Agr. Bresciano	5040	-0,20
Credito Romagnolo	13250	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11090	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14900	-0,67
Banca Pop. Brescia	8500	0,00
Banca Pop. Crema	43400	0,00
Banca Pop. Cremona	9430	-0,33
Banca Pop. Emilia	86000	0,73
Banca Pop. Intra	8000	-2,07
Banca Pop. Lecco	6650	0,00
[illegible]	11000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15920	0,00
Banca Pop. Milano	5150	0,98
War. Pop. Milano 92	—	—
War. Pop. Milano 93	171	14,00
Banca Pop. [illegible]	16600	0,12
Banca Pop. Novara	12000	0,00
Banca Pop. Sondrio	61750	0,00
[illegible]	344	-1,71
Calz. Varese	250	4,70
[illegible]	128500	0,00
Banca Briantea	7530	1,07
Banca Prov. Napoli	4600	2,22
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	7360	-0,05
[illegible]	131	-10,88
Creditwest	5900	4,61
Finance ord.	34500	0,00
Finance priv.	21900	0,50
Cr. Bergamasco	[illegible]	-2,31
Frette	7900	[illegible]
[illegible]	9500	
[illegible]	492	-3,53
Ferrovie Nord Milano	4500	-6,25
[illegible]	630	1,78
[illegible]	1040	4,00
Broggi Izar	1140	2,64
N. Edilizia	1129	[illegible]
N. Edil. risp.	1149	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible] Partecipazioni S.p.A.	800	800
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	8040	8040
Borgosesia	4500	4500
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 16-10-92

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. II	99,70
[illegible]	115
Enel 84/93 ind. IV	103,85
AZ FF.SS. 86/93 z.c.	[illegible]
AZ FF.SS. 87/93 II T.V.	98,50
AZ FF.SS. 88/98 T.V.	95
AZ FF.SS. 90/01 T.V.	91
Med. Mediobanca 7% 87/93	103,50
Med. Pirelli & C. 6,5% 85/95	85,09
Med. Sme Fiber 6% 88/95	[illegible]
Med. Stet Tecn. 7% 91	89,25
Med. Unicem 7% 86/96	83,50
C.C.T. 1/10/94	99,20
C.C.T. 1/11/94	99
C.C.T. 1/1/95	97,50
C.C.T. 1/2/95	96
C.C.T. 1/3/95	93,80
C.C.T. 1/4/96	93,20
C.C.T. 1/5/96	93,70
C.C.T. 1/6/96	93,75
C.C.T. 1/7/96	93,05
C.C.T. 1/8/96	92,20
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	96,25
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	96,10
B.T.P. 12,50% 1/5/94	96,05
B.T.P. 12,50% 1/6/94	95,80
B.T.P. 12,50% 1/7/94	95,75
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-10-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lire Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Lire Torino
Acq. De Ferrari	7370	-70	7450	6950	7900	7000	
Acq. De Ferrari r	2700	-77	3120	2020	2477	[illegible]	
Acqua Marcia	115	-5	107	94	217	117000	
Aedes	15200	—	15350	11000	16650	n.r.	
Alitalia ca	726	-7	677	591	781	[illegible]	705
Alleanza Ass.	12450	-55	12425	9780	13612	669000	
Autostrade To-Mi	7370	-220	7000	6310	11500	7000	[illegible]
Banca A. Milanese	8125	-177	7710	7880	11850	n.r.	
Banca di Roma	1818	-51	n.r.	1426	1610	n.r.	
Credito Italiano	2290	+223	1730	1122	2311	2535544	1950
Edison risp. port.	3130	+50	3180	3050	3900	14000	
Fiat	5893	-204	5920	6200	7960	875	
Generali	29470	-170	22100	22260	31550	475450	29520
Mediobanca	11350	+650	8615	8750	15750	1313500	11150
Montedison ord	1103	+20	1975	1500	1520	3264000	
Olivetti ord	1193	-8	[illegible]	1525	3279	1565050	1850
Pirelli SpA	1102	+17	n.r.	1004	1331	5505000	
Ras ord.	15440	-761	17750	12950	22969	567250	
Sip ord.	1139	-70	1365	1013	1410	11125000	
Stet ord	1335	+63	1450	1035	1785	5925140	1250
Toro ass. ord.	20810	+910	19100	11650	24400	31000	19500
Volkswagen	219000	-22000	215500	21[illegible]	[illegible]	100	
Westinghouse	8600	+400	9600	7950	32400	n.r.	9450

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati in dipendenza ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

L'ITALIA ASPETTA I GOL DI CAROLINA

SOLOFRA. La nazionale femminile di calcio affronta oggi l'Inghilterra a Solofra nell'andata dei quarti di finale degli Europei (ore 14, ritorno il 7 novembre a Rotheram). Il risultato è più che mai legato alle prodezze di Carolina Morace (nella foto) che contro le inglesi ha segnato 9 reti in 8 partite.

CADALORA BRAVO ANCHE CON L'ALFA

MONZA. Luca Cadalora, campione mondiale di motociclismo, classe 250, va forte anche in auto. Oggi nella penultima prova del campionato superturismo, il debuttante modenese parte, alla guida di una Alfa Romeo 155 Gta, con il terzo tempo alle spalle di Nicola Larini e Alex Nannini.

OGGI IN TV

12,00	**Polo.** Camp. italiano, rep	Tele + 2
12,15	**Motori.** Cross, rubrica, rep.	Tmc
12,30	**Vela.** Regate di St. Troper, rep	Tele + 2
13,00	Sport show, conduttore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	**Baseball.** Speciale camp. Mlb	Tele + 2
14,25	**Auto.** Da Monza, superturismo; **ciclismo**, fasi finali Giro di Lombardia	Raiuno
14,55	**Rugby.** Da Parma, Bilbao Mediolanum, serie A1	Raitre
15,00	**Rugby.** Da Parigi, diretta Francia-Sud Africa	Tele + 2
15,15	**Ciclismo.** Giro di Lombardia	Tmc
15,00	**Equitazione.** Da Palermo, Coppa degli Assi	Raitre
16,15	**Pallavolo.** Da Parma, Maxicono-Sisley, serie A1	Raidue
16,40	**Pugilato.** Da Roseto degli Abruzzi, camp. intern. under 16	Raitre
16,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
16,55	Tele + 2 News	Tele + 2
17,00	**Calcio.** Everton-Coventry, camp. inglese	Tele + 2
17,45	**Baskit.** Da Roma, 2° tempo di Messaggero-Philips Mi, serie A1	Raidue
18,00	**Calcio.** Scusate l'anticipo	Raitre
18,15	**Calcio.** Saarbrucken-Bayern M., camp. tedesco	Tele + 2
18,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,45	**Calcio.** Una partita del campionato spagnolo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
21,45	**Calcio.** Everton-Coventry, rep.	Tele + 2
23,15	**Golf.** Da Crans sur Sierre, European Masters	Tele + 2
0,10	**Pugilato.** Da Roseto degli Abruzzi, camp. Under 16; **tennis**, torneo Bolzano	Raidue
0,15	**Polo.** Camp. italiano, rep.	Tele + 2
0,45	**Baseball.** Speciale Mlb, rep.	Tele + 2
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Baseball.** World Series Mlb	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 17 Ottobre 1992 27

Il ciclismo chiude con il Giro di Lombardia una stagione tenuta viva da due italiani

Bugno-Chiappucci all'ultima sfida

Il campione mondiale con la forma giusta per vincere ma il rivale ha la grinta di chi non si sente inferiore

A sinistra Bugno. Il fuoriclasse lombardo ha dominato tutte la linea di questo finale di stagione
Sotto Chiappucci, gran protagonista di Giro e Tour

Si lotta per la Coppa del Mondo tra gli azzurri soltanto Cassani ha ancora qualche possibilità

Attenzione agli stranieri Rominger e Breukink possono rovinare la festa ai nostri

DAL NOSTRO INVIATO

La Lombardia apre le sue migliori all'ultima classica della stagione. Il ciclismo festeggia oggi le proprie fatiche la corsa più bella. Però, che sfortunata signora dei pedali è questa. Splendidamente vestita dei più squisiti colori dell'autunno, si specchia nelle acque del Lario e domanda: i miei cavalieri ce l'hanno ancora la forza per onorarmi d'una pur minima corte? Le capita spesso, pur così affascinante, di dover sorreggere lungo le vie del Balisio e del Ghisallo, prosciugati, esangui aspiranti al

E' lungo, comincia a febbraio, il cammino che conduce al Giro di Lombardia. parte per le avventure del Nord, si combatte al Giro d'Italia o al Tour, si limano le ultime energie al Campionato del Mondo o a ottobre si regge l'anima coi denti. Bugno, l'anno scorso, si arrese proprio sull'uscio di casa. Un campione finto avvizzito uscì trionfatore dal duello, il fiammeggiante irlandese Sean Kelly si prese la bella e, tanto per chiarire che sarebbe stato un errore considerare l'impresa come una fatua accensione, accostò cinque dopo la Sanremo. Questa volta Bugno c'è. Al campione del mondo urge una consimile dichiarazione: «D'accordo, non ho combinato nulla in primavera, ho saltato il Giro d'Italia e ho fallito al Tour. Ma eccovi Campionato del mondo e Giro di Lombardia che è la Sharon Stone delle classiche, irresistibile e tagliente. Dimenticavo: aggiungeteci il Giro del Lazio, quello dell'Emilia e la Milano-Torino».

Bugno ha tormentoso desiderio di vincere il Lombardia e possiede forma, la condizione per farcela. Il desiderio di Chiappucci è straripante, l'ansia di smentire il Mondiale lo eccita: adesso corre con una fascia rossa alla fronte e fa chiamare El diablo, così lo hanno soprannominato in Colombia dove è andato a rigenerarsi dopo la batosta di Benidorm. E chi lo smonta Chiappucci. Non lo smonta la consapevolezza (mica è fessa) di non essere in palla come vorrebbe, lo smonta la cilecca del Valentino. Ed allora poco il duello, ecco i due più forti corridori italiani ancora in battaglia, l'ultima del '92. Il campione mondo divenuto irresistibile sotto il segno dell'iride, il divoratore di classiche contro il ranger del Tour, l'eroe del Sestriere che vorrebbe essere eroe anche di qualche altra cosa, perché Tour è acqua passata. E guarda com'è il destino. Bugno al Tour ha fatto piangere, Chiappucci in Francia ha vissuto da protagonista, ma re è sempre Bugno, accidenti, e Chiappucci la faccenda rode. Per vincere il Lombardia e guardarsi intorno dire: Bugno? Dov'è Bugno?, qualcuno ha visto Bugno?, darebbe dieci anni della vita del suo direttore sportivo.

Che scontro.

L'introverso che ha ripreso vincere e l'estroverso che ha di vincere. Il taciturno campione del mondo e il chiacchierato campione del Sestriere. Io?, chiede Tony Rominger. Lei venga, si accomodi tra i favoriti, la sappiamo benissimo che con Bugno è il corridore più attrezzato del momento. Lei, Rominger, può vincere il Lombardia, è contento? Però ha corso il Giro d'Italia, ha sfacchinato al Tour? No, caro. E se davvero le capitasse arrivare primo, tenga presente che Chiappucci, ad esempio, pur essendo italiano e lei svizzero, la subissa, l'annega di ore lavorative, consumate Europa in altri continenti.

Bugno e Chiappucci sono dello stesso parere (ma davvero?): «Rominger è il primo da tenere osservazione, vigilare su Rominger è un obbligo». «Ci metterei anche il messicano Alcala e il francese Leblanc. E Chiappucci, benché non riesca a inquadrarlo», dice Bugno. «Io - dice Chiappucci - per un insieme di non piacevoli, effettive circostanze devo ricordarmi dell'olandese Breukink il quale, si sa come tendono ad gli olandesi, è magari convinto di fare Monza che ha fatto a Torino. E di Bugno, benché vincere quattro corsa di seguito dopo il mondiale sia un po' difficile». Sarà doveroso completare l'elenco dei rivali stranieri di Bugno e Chiappucci con i nomi dello svizzero Zuelle, del belga Roosen, il francese Jalabert e di Kelly. La stagione di Chioccioli è finita, non corre, sta male, ed è finita da un pezzo quella di Argentin. Fondriest ha ancora un'occasione.

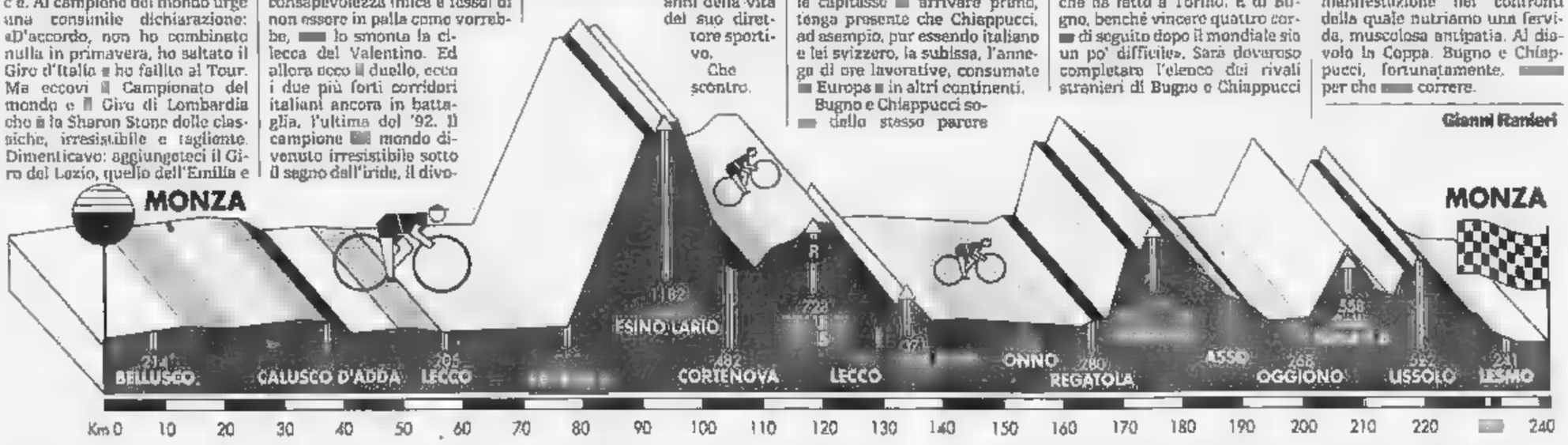
Il Giro di Lombardia è un addio lungo 241 chilometri, addio falso romantico: in luoghi dolci bellissimi, ti sottrae le rimanenti forze, non pochi ne sortono fettine. E' anche la penultima gara di Coppa del mondo, manifestazione nei confronti della quale nutriamo una fervida, muscolosa antipatia. Al diavolo la Coppa. Bugno e Chiappucci, fortunatamente, per che correre.

Gianni Ranieri

I PROTAGONISTI

Indurain grande assente

MONZA. Al via da Monza il meglio del ciclismo mondiale. Manca soltanto Indurain, che ha chiuso da un pezzo la stagione, gli italiani già in disarmo come Argentin o in non buona salute come Chiocciioli. Questi i principali corridori da seguire, con relativi numeri di gara. Bugno, 61; Chiappucci, 21; Rominger (Sv) 52; Alcala (Mes) 146; Breukink (Ol) 147; Leblanc (Fr) 31; Roosen (Bel) 161; Zuelle (Sv) 128; Ludwig (Ger) 136; Echave (Sp) 51; Soerensen (Dan) 48; Alday (Ger) 82; Kelly (Irl) 1; Jalabert (Fr) 124; Rooks (Ol) 15; Fondriest 132; Cassani 41. Il Giro di Lombardia, 241 chilometri, ha i suoi punti di massima difficoltà al valico di Esino Lario, m 1182, tetto della corsa, Colle di Belisio, al Ghisallo che sarà affrontato dal versante più duro (quindi da Bellagio), al Colle di Brianza e a Linolo. La corsa è valevole come penultima prova della Coppa del Mondo. La classifica di Coppa vede al comando il tedesco Ludwig con 126 punti, seguito dal francese Jalabert (91), dal belga Masseuw (74). Quinto Cassani 69 punti.



Dopo Cagliari

Quando non si ama l'azzurro

UN deputato della Lega, Roberto Maroni, ha detto che vorrebbe un campionato di calcio diviso in tre gironi, Nord e Centro e Sud, con playoff per il tricolore. L'affermazione, che poi lo stesso Maroni ha tentato di portare entro il recinto dello scherzo, è seguita da varie considerazioni di leghisti sul calcio, uno dei pochi territori del Bel Paese sfuggiti sinora alle loro attenzioni, ai loro calcoli, alle loro provocazioni. è sono venute fuori simpatie sportive per la Svizzera, per la Germania, insomma per quelle nazioni che si pensa siano serie nello sport anche nell'amministrazione, nella politica, nell'economia. La sortita antiNazionale dei leghisti, ancorché compatta, appare nell'insieme forte e interessante, fatta com'è non solo di ammirazione per gli elvetici anche del calcio, persino di soddisfazione per la lezione che quei calciatori hanno in fondo dato ai colleghi italiani miliardari e fatti oggetto di culto.

Da ciò può partire la domanda «empia» secondo noi opportuna e coraggiosa: quanti altri italiani, benché leghisti, benché non sintonizzati con la Lega, hanno provato soddisfazione per i due gol subiti dalla squadra azzurra, e sono stati delusi per il pareggio raggiunto tempo scaduto da Eranio? Quanti si sono sentiti, inconsciamente no, da quel gol privati almeno in parte del piacere di biasimare, censire, vituperare, insultare i miliardari italiani della pedata?

Secondo noi, la sortita leghista ha il merito, diciamo così, permettere la formulazione di domande che altrimenti sarebbero state blasfeme. E di affrontare intanto dilatare il problema disamore per Nazionale, intesa come rappresentante di un calcio che procura, all'estero, antipatie e critiche con la sua spocchia, le sue razzie, i suoi sprechi. Perchè noi siamo certi che questo disamore esiste, ed è più grande di quel che credo, e sotto la esistenza non dispiace ai presidenti dei grandi club, quelli per i quali la causa azzurra è anche un rischio fisico per i loro dipendenti, oltre che un'occasione per i giocatori di assunzione di personalità di fama destinata tradursi in maggiori pretese economiche comunque divistiche.

Vogliamo dire che la Nazionale deve lottare contro truppe nemiche sempre più numerose e agguerrite. Lo stesso caso Baresi, diramazioni e interpretazioni assortite, può diventare botte alla causa azzurra, alla caratura morale di una maglia. Adesso ci mettono anche i leghisti, preoccupati di ogni cosa che possa unire in qualche modo il paese: e dica che almeno parlano chiaramente, anumettono certi desideri sino a poco tempo fa inconfessabili. Dal loro atteggiamento spinto può partire il rinforzo di un atteggiamento più morbido sempre anti-azzurro da parte altri. Se rappresentante del popolo è scettico sulla Nazionale (Speroni, senatore leghista: «Lo sport deve esaltare il valore di chi gioca o corre, tenerlo sotto una bandiera ha alcun senso»), il tifoso del Bar Sport può trovare finalmente l'audacia di dire che a lui certe umiliazioni dei Cocchi Belli miliardari fan quasi piacere: specie quando riguardano la povera Italia e il suo ricco club.

Gian Paolo Ormezzano

FALLIMENTO

Il presidente dell'Olympique in crisi per i bilanci societari e la rinuncia inglese all'Adidas

Si sfascia a Marsiglia l'impero di Tapie

Il boss della squadra si difende in tv, ma pochi gli credono

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La polizia in casa, i creditori alla porta, i tifosi sotto il balcone. Ma lui non è nascosto in cantina, come forse dovrebbe, bensì in tv, a raccontare che «tutto è sotto controllo», che «sta arrivando l'ora della ripresa». Però nessuno gli crede. Giovedì 15 ottobre resterà segnato sull'agenda di Bernard Tapie con tre circoletti neri. E' il giorno in cui finisce il suo sogno di diventare il Berlusconi di Francia e comincia l'incubo delle aule di giustizia e degli ultrà scatenati.

Mentre la guardia di finanza francese metteva sottosopra la sede dell'Olympique Marsiglia, rovistava nei cassetti e tra i libri contabili alla ricerca di prove per smascherare trucchi amministrativi e disinvolte operazioni finanziarie, agenzie di stampa di tutto il mondo trasmettevano la peggior notizia che Monsieur Bernard potesse attendersi: gli inglesi rinunciavano all'acquisto dell'Adidas.

«E' una nave piena di falle», cioè di debiti, hanno spiegato. E così Stephan Rubin, il miliardario che controlla la Pentland, come a dire una delle fette dello sport inglese, si è defilato lasciando Tapie alle prese i suoi buchi amministrativi.

L'acquisto del colosso sportivo mondiale stato un passo troppo lungo per le gambe del presidente dell'Olympique. La vendita era l'unica speranza per dare fiato a una situazione finanziaria drammatica, recuperare un po' di credibilità agli occhi delle banche e della gente, dopo condanne dei tribunali per cattiva amministrazione e l'incriminazione per le tangenti. Che disastro.

Una carriera politica appena iniziato e piena di promesse, nelle file socialiste ovviamente, stroncata dalla giustizia. Un impero sportivo che si sfalda sotto le citazioni dei giudici e le sassate dei tifosi. Persino il socio di un Marsiglia fans club riesce trascinarlo in tribunale: «Danneggiando la squadra

La Camera non ha concesso l'autorizzazione a procedere nei riguardi dell'on. Matarrese, presidente della Federcalcio, accusato di violazione delle norme per la disciplina della propaganda elettorale (era apparso in tivù nei giorni proibiti agli aspiranti deputati e senatori). Si pensa che partecipare a certi processi e appelli contempli addirittura il rischio di sporcarsi per chi idealmente porta la veste bianca di candidato?

lei ha danneggiato anche noi. Ora deve pagare»..

L'Olympique di quest'anno un moscone nel triangolo delle Bermuda. E' partito il miglior attaccante di Francia, Papin, è arrivata una «giovane speranza», Voeller. Ora se n'è andato pure Martin Vazquez, tornato Real, che Marsiglia si considerava un incompreso e salva modo Tapie dicendo che la giovane moglie non adattava alla città francese. Forse arriverà in prestito dal Milan Savicevic, fedele abbonato della tribuna Nord di San Siro.

Risultato quasi matematico: il Marsiglia incespica, la squadra abituata a spadroneggiare in campionato deve il passo al Paris St-Germain, che ha soffiato Tapie fenomeno del Monaco, Weah. I finanzieri infieriscono. L'altro giorno hanno passato mattina e pomeriggio in sede, tra carte e segretarie spaventate. Hanno anche interrogato il direttore amministrativo e direttore finanziario della società. «Normali controlli» per Tapie, che ieri sera ha improvvisato un'autodifesa telegiornale della sera su Tf1. «Falso in bilancio» secondo quotidiano Le Parisien, che annuncia un'imminente incriminazione di Bernard per i fondi dell'Olympique.

Tutti i tifosi Marsiglia sono inviperiti. Chissà poi gli eventuali tifosi dipendenti dell'Adidas. Il no inglese ha aperto la strada al piano d'austerità che Tapie, tra un trasferimento in elicottero e una cena all'Eliseo aveva preparato (per i suoi operai e i suoi impiegati, naturalmente). Almeno due stabilimenti Adidas da chiudere, e centinaia dipendenti da licenziare. Inutilmente i socialisti hanno supplicato l'illustre compagno di partito di lasciar perdere, di non infierire sull'immagine sbiadita del ps alla vigilia delle elezioni. Il piano d'emergenza partirà. Con consolazione, però. Tapie non ammette sconfitta, anzi dice di essere sollevato. «In fondo, l'Adidas rimane in Francia». I debiti suoi, anche.

Giorni duri per Tapie boss del Marsiglia: per la finanza bilanci irregolari

Aldo Cazzullo

I miliardi di pubblicità non placano Gascoigne, cerca una maglia sicura

La Gazza vola già su San Siro

«Vorrei assaggiare questo Milan che dite così grande»
«Il calcio oggi? C'è chi [illegible] fa un allevamento di polli»

[illegible] Gazza è tornato lui, stavolta per davvero. A Wembley ha salvato l'Inghilterra con una prestazione definita eccezionale dai critici d'Oltremanica. E adesso chi ferma più il clown [illegible] pallone? E invece no. Torna e dice: «Voglio vincere a Milano, ovvio. Ma niente drammi se non ce la faremo. Il campionato [illegible] finisce a San Siro».

Gascoigne sul lavoro ha la serietà [illegible] un professionista e l'anima del dilettante. Un dilettante, però, molto, molto attento al denaro. Forse solo Maradona ha la stessa capacità nel dare tutto se [illegible] in campo e contemporaneamente fabbricare miliardi. Così mentre [illegible] Gascoigne calciatore assaggia appena [illegible] campionato italiano la macchina da soldi comincia ad ingranare.

Presto vedremo la sua faccia allegra in una pubblicità della Ford che sta per invadere l'Europa. Ha da poco posato per Armani, sta per farsi largo tra gli articoli sportivi. Come Maradona ha [illegible] sua agenzia, Gazza Promotion, sede al centro di Roma, ma a differenza dell'argentino niente notti brave, niente spese faraoniche. Guadagna un mucchio di soldi, Gascoigne, senza sprecarne.

Il «pazzo» sbarcato dall'Inghilterra, vive quasi da comune e noioso mortale. Ma in villa, alla Giustiniana, un quartiere residenziale alle porte di Roma. Tranquillamente con la sua compagna Sheril, una ex modella divorziata, e con due figli. Gira con una vecchia Mercedes presa a noleggio, la sua massima stravaganza è una pizza, innaffiata di birra, a Trastevere.

«Io mangio e vivo con il calcio - dice il nuovo leader della Lazio - quindi [illegible] chiedetemi giudizi sprezzanti. Quando ho [illegible] pallone tra i piedi torno ad essere il ragazzino che sguazzava nel fango di Newcastle. Mi piace giocare, quasi mi diverte. Sì perché, diciamoci la verità, il calcio di oggi è noioso, con troppe regole. Quando penso a certi giocatori, ad un certo modo di organizzare il gioco, mi vengono in mente gli allevamenti di polli. Io invece ho una sola legge, il coraggio, [illegible] una vocazione, la generosità. E devo ringraziare [illegible] la Lazio e i suoi sistemi di allenamento che mi hanno permesso di svelare il gioco».

Troppo grasso per giocare al pallone, si diceva. Il suo scopritore, il cercatore di talenti per il Newcastle, definì «massa informe», quel tredicenne mago del pallone: «Mi convinse un dribbling perfetto, Gascoigne è un giocatore speciale, lo era anche da ragazzino. Sbuffava già sotto il peso della ciccia. Pensai che il problema stava nel farlo dimagrire».

Difficile soluzione e forse mai raggiunta in pieno. Gascoigne si porta appresso ancora il soprannome di grassone (fat boy in Inghilterra) [illegible] ha fatto quasi disperare i tecnici biancazzurri al suo definitivo sbarco in Italia. Adesso è a posto, è quasi un miracolo e il merito è soprattutto suo. Del «matto» inglese resta solo qualche scherzo e la terribile grinta dentro [illegible] fuori dal campo.

Si controlla molto Gascoigne, ma a Cesena, tolto dal campo dopo un'oretta, ha scrollato la testa. Sembrava dire, non lo fa [illegible] più Zoff, se capisci di pallone, soprattutto non ripeterlo contro il Milan. Gascoigne è fatto di orgogliose certezze, uscire prima del tempo invece ha il sapore dell'umiliazione. E Gazza ha ancora in testa l'infelice debutto con la Fiorentina. Negli spogliatoi, prima della partita, era pallido, quasi trasparente come un fantasma. Adesso ha vinto le [illegible] paure, non vuole che le decisioni di altri gli intralcino la strada.

Poi, a mente fredda ha chiesto scusa: «Ho avuto un black out nel cervello. [illegible] Milan sarà una grande partita - dice ancora Gascoigne -. Chi tra noi quattro stranieri andrà in tribuna? Non mi riguarda, è compito di Zoff. Io spero di poter saggiare la forza [illegible] questo Milan che tutti dicono così grande. Anche la Lazio diventerà grande. Lasciateci lavorare».

Venables, allenatore del Tottenham, ancora racconta dell'offerta juventina da venti miliardi rifiutata dalla società inglese. Gazza ha due passioni: biliardo e tennis. Due domeniche fa, la vittoria della Lazio [illegible] il Parma è stata soprattutto la sua vittoria, mercoledì [illegible] Wembley ha concesso il bis: «Però - dice - posso fare meglio. Vi ricordo che la Lazio è imbattuta. Vogliamo diventare grandi e ci aspetta un cammino lungo. Penso che lo p[illegible] tutto abbastanza in fretta».

Piero Serantoni

Gascoigne domani con la Lazio alla prova della platea milanese

Il Milan fa la conta: meno sette

Tanti infortunati alla vigilia di un bel record

MILANO. Solo dopo l'ultimo riscaldamento della domenica mattina prima del trasferimento a San Siro per affrontare la Lazio, Capello potrà scioglierà le ultime riserve e varare la formazione rossonera da [illegible]dare in campo. Colpa del mercoledì internazionale, che gli ha restituito sei giocatori infortunati; inoltre un lieve incidente ha bloccato giovedì in allenamento capitan Baresi, che in uno scontro ha riportato una contusione alla caviglia destra. Ieri il capitano è stato sottoposto a cure mediche [illegible] agli azzurri Maldini (contrattura del muscolo flessore mediale destro), Tassotti (contusione alla caviglia sinistra), Rijkaard (contusione al polpaccio destro) e Costacurta (torcicollo).

Per questi ultimi ci sono buone probabilità di recupero, ma tenendo conto che mercoledì prossimo il Milan dovrà affron[illegible] lo Slovan Bratislava in Coppa Campioni è probabile che qualcuno sarà tenuto a riposo. Nulla da fare invece per Evani ed Eranio, fermi almeno una decina di giorni per una distorsione il primo e per uno stiramento il secondo. Così Capello ha messo sotto pressione i difensori Gambaro e Nava, oltre a Gullit che giocherà con Van Basten e Massaro. Se Rijkaard non recupera verrà sostituito da Donadoni, con Albertini mediano [illegible] e Lentini sulla fascia sinistra.

Escluso l'utilizzo di Papin e degli altri stranieri: il tecnico intende riproporre con la Lazio la formazione che ha segnato sette gol alla Fiorentina.

Per il Milan la partita di domani potrebbe diventare storica. Infatti ha due risultati su tre a disposizione, pareggio e vittoria, per ottenere [illegible] quarantesimo risultato utile consecutivo in campionato; in questo caso verrà eguagliato il record stabilito dalla Fiorentina guidata [illegible] Fulvio Bernardini [illegible] la metà degli Anni 50, come si desume dalla tabella a fianco. Allora la squadra viola era di impronta sudamericana con Julinho e Montuori, questo Milan è [illegible] olandese. E da oltre un campionato [illegible] ha più trovato una squadra capace di batterlo.

Nino Sormani

A UN PASSO DALLE [illegible] PARTITE UTILI CONSECUTIVE

[illegible] UTILI		ULTIMA SCONFITTA DATA	PARTITA		GARA CHE [illegible] INTERRUPPE LA [illegible] DATA	PARTITA		PARTITE VINTE	PARTITE PAREG.
40	[illegible]	17-4-'55	Atalanta-Fiorentina	5-1	3-6-'56	Genoa-Fiorentina	3-1	22	18
39	MILAN	16-5-'91	Bari-Milan	2-1	—	—		26	13
37	PERUGIA	30-4-'78	Vicenza-Perugia	3-1	28-10'79	Perugia-Torino	0-2	13	24
[illegible]	[illegible]	23-11-'80	Cagliari-Roma	1-0	22-11-'81	Inter-Roma	3-2	15	15
29	[illegible]	2-10-'77	Lazio-Juventus	3-0	22-10-'78	Juventus-Perugia	1-2	14	15
29	FIORENTINA	3-11-'68	Bologna-Fiorentina	3-1	12-10-'69	Fiorentina-Cagliari	0-1	18	11
28	TORINO	29-2-'76	Inter-Torino	1-0	27-2-'77	Roma-Torino	1-0	19	9
26	INTER	22-11-'70	Napoli-Inter	3-1	31-10-'71	Roma-Inter	3-1	20	[illegible]

SPORT [illegible]

Fifa: per Ma[illegible] il [illegible]viglia ha pagato

ZURIGO. [illegible] Siviglia ha pagato al Napoli la prima rata di 3 milioni di dollari per l'acquisto di Maradona. Lo ha annunciato il portavoce della Fifa, Herren, smentendo il club italiano e precisando di possedere un documento bancario che prova il pagamento. «Per quanto ci riguarda, fino a questo momento gli accordi di Zurigo sono stati rispettati», ha dichiarato Herren. Un portavoce del Siviglia ha spiegato che il Napoli non ha ricevuto subito la somma per difficoltà burocratiche.

[illegible]ori è guarito in tempo per il [illegible]

ROMA. Recupero record per Signori. [illegible] provino di ieri [illegible] stato molto incoraggiante e, anche se Zoff aspetter[illegible] l'ultimo secondo per decidere, è facile che Signori giochi [illegible] il Milan.

Inter, Pancev sta bene ma resta in tribuna

MILANO. Pancev è guarito [illegible] domani contro la Roma dovrà stare ancora in tribuna. Bagnoli ha deciso di confermare le punte Schillaci [illegible] Sosa, con Shalimov [illegible] Sammer a centrocampo. In difesa ri[illegible] Bergomi che ha scontato la squalifica.

[illegible] [illegible] Klinsmann [illegible] Boli va [illegible] giudizio

PARIGI. La commissione disciplinare francese ha deciso di sottoporre a giudizio il giocatore [illegible] del Marsiglia Boli dopo aver visto il filmato in cui il difensore colpisce l'attaccante del Mo[illegible] Klinsmann con una gomitata. Senza l'intervento di un compagno, Klinsmann avrebbe rischiato [illegible] rimanere soffocato dalla propria lingua.

Scoperti contestatori del presidente Gnudi

BOLOGNA. Identificati e denunciati i tre autori della contestazione al presidente del Bologna, Gnudi: durante la partita con l'Andria avevano calato sulla tribuna un manichino impiccato su cui era scritto il nome del presidente rossoblù. All'autore materiale del fatto, il questore ha vietato fino al 30 giugno '93 l'accesso nei luoghi dove si svolgono manifestazioni agonistiche.

TORINO

I granata, che non perdono da 7 mesi, contro l'Atalanta battuta negli ultimi due anni

Mondonico teme il vecchio amore

Su Vieri goleador: «Ha tanto bisogno di giocare»

TORINO. Rivelazione dei numeri: dopo il Milan stellare, seppure a distanza di anni luce, viene il Toro. Parliamo di imbattibilità: i rossoneri non perdono da un anno e mezzo [illegible]ari, maggio '91) e domani a [illegible]. Siro, contro la Lazio, possono eguagliare il record delle Fiorentina che non conobbe la sconfitta per 40 partite (nel '55 e '56).

I granata sono giunti a quota 15 domeniche di A (cinque nell'attuale stagione, dieci nella precedente) rallegrate dalla vittoria o dalla conquista di un punto: l'ultima volta che uscì[illegible] dal campo a mani vuote risale all'8 marzo scorso quando cedettero, all'Olimpico, alla Roma 1-0.

Sono, quindi, più di sette mesi che il Torino assapora il nettare dell'imbattibilità: un periodo d'eccezionale lunghezza, per trovarne un altro analogo bisogna risalire alle stagioni '75-'76 e '76-'77 dello scudetto e del secondo posto (alle spalle della Juve) con [illegible] punti. Quindici domeniche senza sconfitte testimoniano l'efficienza della squadra vecchia [illegible] nuova (almeno per quanto ha mostrato sinora) e confermano la bontà del lavoro di Mondonico. L'allenatore ha scelto di vivere un momento di avarizia oratoria giustificandolo con l'enigmatica affermazione: «In certi momenti il silenzio è d'oro». L'accenno alle [illegible] partite fortunate non lo [illegible] più di tanto. Paziente, accontenta i cronisti delle tv, ieri particolarmente numerosi al Filadelfia, che, uno dopo l'altro, immemori della lunga imbattibilità torinista, gli ricordano gli ultimi due turni di campionato senza successi (pari con Sampdoria e Pescara).

Domani si va a Bergamo, dove il tecnico granata in tre anni ha costruito la sua fama ed è diventato l'idolo del tifo bergamasco. Al punto che nel torneo scorso, lo stadio gli tributò il trionfo: alla fine dell'incontro vinto dal Toro per 3-1 gli ultras [illegible] il campo, si caricarono il Mondo sulle spalle e lo portarono sotto la curva. Una scena inconsueta in un ambiente come quello del calcio dove la gratitudine ha memoria breve.

Mondonico ricorda che Bergamo gli ha portato fortuna sia come allenatore di casa sia come nemico: «Con il Torino avevo vinto anche l'anno prima, 1-0. Comunque, poche illusioni, l'Atalanta ci farà soffrire. Ganz [illegible] Rambaudi sono da prendere con le molle. Per novanta minuti, l'Atalanta, gli atalantini ed io saremo acerrimi rivali: poi, come sempre, tornerà il vecchio [illegible]. [illegible] parla di formazione e di tattica antiorobici, riduce il discorso tecnico-tattico all'informazione: «Tutti e venti i giocatori della [illegible] sono disponibili. Situazione ottimale in vista del tour de force che, tra A, Uefa e Coppa Italia, ci attende in [illegible] giorni».

Tra i venti [illegible] compreso pure il diciannovenne Christian Vieri, che qualcuno ha già soprannominato «Fenomeno» per la puntualità con la quale segna. E' stato il match-winner contro la Svizzera under 21, nella Primavera granata fa gol ogni volta che scende in campo, è andato a rete anche in A (contro [illegible] Genoa) nei brevi spezzoni disputati l'anno scorso ed ha realizzato perfino nell'unica apparizione in Coppa Italia dell'altra stagione (contro la Lazio). Vieri, che [illegible] militare a Napoli [illegible] è arrivato ieri sera, oggi alle 15 al Filadelfia farà parte della squadra che affronta per il torneo Primavera la Pro Sesto. «Ha bisogno di giocare», osserva Mondonico. Per recuperare la condizione dopo l'operazione alla caviglia che l'ha tenuto fermo tre mesi. Vieri è stato elogiato dal selezionatore della Under, Maldini: «Christian ha l'istinto del [illegible]l, è una grande promessa. Adesso, però, deve disputare molte partite».

Da un giovane che fa sognare i tifosi a un altro che rischia di scomparire, il ghanese Gargo. Dichiarazione di Borsano: «La Caf s'è detta incompetente a decidere sul suo tesseramento. La prossima settimana andrò a Roma con l'avvocato Buffa, [illegible] discuteremo [illegible] Matarrese, credo che il Torino sia dalla parte della ragione». E, per ottenerla, la società [illegible] decisa a rivolgersi anche alla Fifa e alla magistratura ordinaria.

Claudio Giacchino

[illegible]

L'indagine Covisoc

Ciarrapico deve trovare subito dei miliardi

ROMA. I guai di Ciarrapico non finiscono [illegible]. Dopo i problemi con la giustizia per alcuni finanziamenti sospetti, dopo le azioni della Roma dato in pegno alle banche, ecco emergere un nuovo caso. Gli ispettori della Covisoc avrebbero scoperto che l'aumento di capitale è stato solo annunciato. Insomma, fatti i conti, mancherebbero una decina di miliardi. Quindi sarebbe partito un ultimatum: mettersi in regola entro dieci giorni. Ciarrapico dice che tutto è tranquillo, che la visita era prevista. L'unica cosa certa è che il presidente della Roma non piace più. Crea troppi problemi al mondo del pallone.

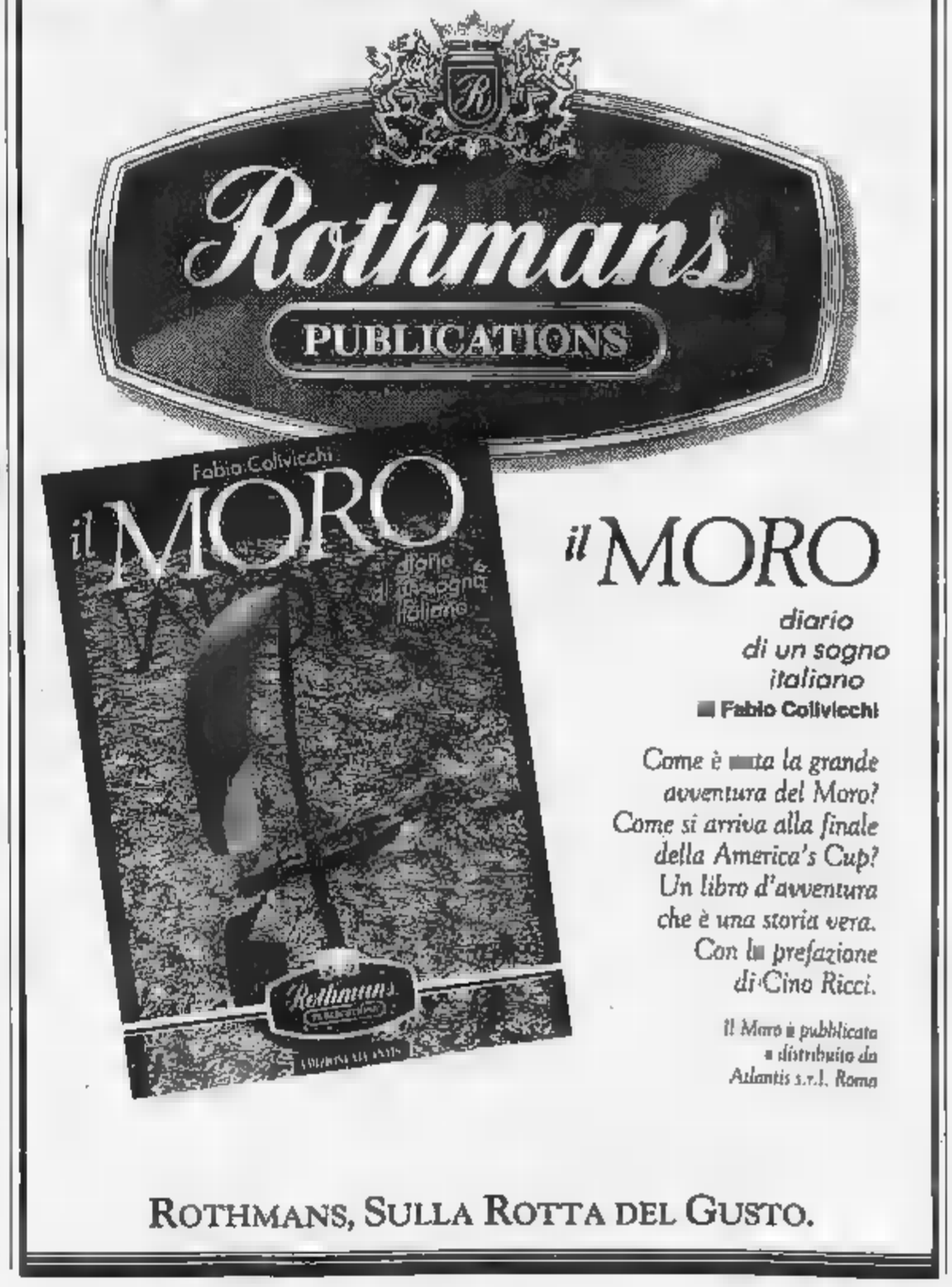
Ciarrapico è entrato nel calcio con la benedizione di Andreotti. Era [illegible] «mediatore» cercato da tutti, aveva un piccolo impero di acque minerali. Adesso ha venduto le «bollicine», punta tutto sulla Roma. Riuscirà a tenere duro?

[illegible]

Si torna alle schede di routine, con la sola novità del galoppo in apertura, a San Siro e Capannelle. I segni più forti appaiono l'1 (con Martin Lutero ed anche Pinerolo) nella prima corsa, il 2 (con Gomez Palacio declassato) nella seconda, l' X (con la coppia Antunies e Leonessa) alla terza, ancora l'X (con [illegible] forte Let Me Win) nella quinta. Meno decifrabili le altre due, con la quarta [illegible] Bologna a richiedere il maggior numero di varianti.

[illegible] N. 43

PRIMA CORSA	1 1
[illegible]no (galoppo)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	1 2
TERZA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x
QUARTA CORSA	1 x x
Bologna (trotto)	[illegible] 1 2
QUINTA [illegible]	[illegible] x
Padova (trotto)	2 1
SESTA CORSA	1 1
Pontecagnano (trotto)	1 x



Nella Juve e in Nazionale segna gol decisivi

Baggio ha superato l'esame da leader

TORINO. Un gol a Napoli, uno in Nazionale a Cagliari, contro la Svizzera. Per Roberto Baggio diventa una piacevole abitudine. Ma c'è una differenza con il passato. Il fantasista è più l'uomo che sa inventare soli reti impossibili. aggiunto pane al compagnatico, sostanza a piatti finora presentati bene ma poco nutrienti. I suoi sono diventati gol importanti, decisivi. Per le sorti della Juventus o per quelle della Nazionale.

Trapattoni ha voluto fare di Baggio un leader, consegnandogli anche la fascia di capitano: lui si è fatto concreto, armonizzando le sue giocate nel contesto della squadra. Anche Sacchi ringrazia per la continuità di rendimento offerta da Baggio.

«Forse fuori - dice il nu- 10 - si giudica meglio. Io non credo di essere cambiato radicalmente. Ho però la sensazione che anno dopo anno, in tutti i mestieri, si vada incontro a logici miglioramenti. metto come sempre il massimo impegno nel lavoro, così co- la voglia di far bene la stessa qualche stagione fa. L'età aiuta a diventare più nazionali, meno istintivi. L'applicazione c'è, non è detto che tutto riesca sempre facile».

Una constatazione si può fare. Roberto Baggio sta vivendo la miglior stagione quando è alla Juve. «Sì, è possibile - ammette l'ex viola - che questo sia l'anno buono, è da tanto che dico di voler vincere finalmente qualcosa, vorrei che il desiderio si esaudisse».

Vialli e Moeller: i due nuovi compagni l'intesa è stata immediata, come non poteva essere altrimenti tra gente di classe. Però l'ex doriano stenta più del tedesco a trovare la via della rete. «Vialli - spiega Baggio - è l'unica punta di delle squadre, è chiaro che trovi spesso a lavorare spalle alla porta. Moeller parte da lontano, ha quindi possibilità di affrontare gli avversari guardandoli in faccia».

Gli impegni si accavallano, non c'è tempo per tirare il fiato. Ci sono timori di stress? «I ritiri pesano, ma fanno parte del stro lavoro. Giocare ogni tre giorni è dura, ma è una fatica più mentale che fisica».

I gol aiutano? «Sì, ma in questo terribilmente imprevedibile magari domani si segnano solo 7 reti e si passa dalle critiche alle difese alle accuse contro gli attacchi».

Una spiegazione alle goleade potrebbe essere semplice: le punte diventate più forti dei rispettivi marcatori. «Direi che cambiata la mentalità, non è ancora chiaro se siamo migliorati noi attaccanti e contemporaneamente gli imbrocchiti i difensori».

C'è per la Juve un pericolo Brescia così come la Svizzera ha insegnato all'Italia? «Sono convinto che a qualunque livello ogni squadra sia in grado di dare problemi all'avversario. Non si può più dire: sulla carta siamo favoriti noi».

Trapattoni ha parlato a lungo, ieri, con i nazionali. Da Baggio a Vialli, da Dino Baggio a Casiraghi. Li ha trovati b. Ha un unico dubbio. Riguarda Kohler. Dice il medico, dottor Bergamo: «E' difficile ma impossibile che Jurgen ce la faccia. Direi però che è più facile vederlo martedì ad Atene in Coppa contro il Panathinaikos che contro il Brescia».

Ma mancano Julio Cesar e Marocchi, infortunati. E Carrera continua giocare pur soffrendo. «Dovrebbe fermarsi due o tre settimane» ammette Bergamo. Per questo Trapattoni ha sensibilizzato Kohler.

«Jurgen - afferma il Trap - ha capito che il momento non è dei migliori. D'altro canto solo dopo l'ultimo provino sarò in grado avere certezze. Non rinuncio a Kohler, in partenza. Non ci sono rischi di ricaduta. E non sono ancora convinto che Reducioiu non giochi. E' uno che sta male dieci giorni all'ultimo dice di essere pronto. Lo conosco. Se Kohler se la sente, va in campo».

Altrimenti? E' la rivoluzione. Carrera resta libero, Torricelli fa lo stopper, Conte il terzino destro, Galia a centrocampo. Ma c'è un'altra incognita nella formazione bianconera. Chi con la maglia numero 7? Di Canio o punta? Ravanelli o Casiraghi? «Gigi ha già giocato contro il Genoa in Coppa Italia. E' giusto vedere anche gli altri» sospira Trap che poi sorride: «Sì, puntate Di Canio: Poi, forse, giocherà Ravanelli. Perché, uno è certo: se Vialli ha bisogno di una spalla perché tenere in panchina un atleta di peso in più?

Franco Badolato

PANATHINAIKOS

Travolto l'Apollon 3-0

ATENE. Il Panathinaikos, avversario della Juventus nel secondo turno di Coppa Uefa, ha sconfitto ieri sera nell'anticipo di campionato l'Apollon di Salonicco per 3-0. Una vittoria agevole contro una squadra fin troppo arrendevole. Le reti sono state messe a segno da Warzycha al 32', dal Franceskos al 49' e da Maraghos a 69'. Presente alla partita anche Romolo Bizzotto, osservatore per to di Trapattoni, che resterà ad Atene per studiare il Panathinaikos in allenamento. Queste le sue prime impressioni: «Ho visto squadra in salute, aggressiva, anche se favorita da un Apollon deludente. I migliori stati Franceskos ed il contravanti polacco Warzycha. A corrente alternata, invece, Saravakos. La squadra di Osim ha segnato tre reti, ma ne ha sfiorate almeno altrettante. C'è grande attesa per la partita di martedì. Lo stadio Olimpico sarà stracolmo. Sono già stati venduti 60 mila biglietti».

Basket, il Messaggero in crisi ospita la Philips

Radja (sopra) senza Mahorn (lato) e la società vuole più spendere

I sogni di grandezza tramontano a Roma

ROMA. Al Palaeur oggi c'è Messaggero-Philips. Era uno scontro tre filosofie e tradizioni cestistiche, quella tra le vecchie Virtus e Olimpia. E' per anni anche un gran match dialettico prima tra Bianchini e Peterson, poi esteso allo stesso D'Antoni. Stavolta, però, il caso dell'armadietto spaccato dal «cattivo» Mahorn e la simpatica avventura durata un giorno Giorgione Glouchkov, la fiacprevendita biglietti (con dovrebbero essere presenti più di 5000 spettatori), gli imbarazzi della dirigenza della squadra romana - alle prese una crieconomica che sembra essere irreversibile - hanno trasformato il grande scontro in una sorta di amarcord agonistico.

Il Messaggero riparte infatti contro la Philips dal solo Radja. E sembra che ci si debba abituare a una formazione orba di uno straniero. Un brutto risveglio per quanti pensavano che la gestione Ferruzzi portasse solo clamorosi colpi sul mercato-giocatori, lustrini paillettes per la città. Il progetto chiamato «Basket City» che prevedeva appunto impianti per 700 canestri, è naufragato.

Il presente del Messaggero, che anche quest'anno veniva indicato come uno dei teams papabili per lo scudetto, si traduce invece nell'ennesima settimana turbolenta. L'ultima puntata che ha coinvolto il «bad boy» Mahorn è di ieri. Si è sparsa la voce che nei giorni del ritiro di agosto quel da L'Aquila, sia piovuta sull'americano una maxi offerta dei Detroit Pistons, la sua ex squadra. Un milione di dollari a stagione, per due anni, messi su un piatto d'oro, possono essere sembrati una specie di vitalizio da prendere al volo. Tanto da superare l'ostacolo contrattuale che lo legava a Roma.

Ecco allora il susseguirsi di prestazioni incolori, quasi provocatorie, «centro» statunitense il quale - con l'aiuto di Radja - aveva fatto le scarpe a Bianchini la scorsa stagione. Un «taglio» tecnico sarebbe costato al Messaggero altri 1300 milioni. La risoluzione del contratto «per motivi disciplinari», invece dovrebbe risolvere ogni pendenza economica a della società del Gruppo Ferruzzi. La quale punta dopo gli anni di spensierata follia (gli ingaggi di Shaw, Ferry, Radja, Cooper e Mahorn) alla politica del risparmio. Magari in vista di una grande fuga preventivata per la prossima estate se non si troverà uno sponsor capace di portare 4-5 miliardi.

Solo giovedì, tuttavia, gli avdel Messaggero si sono accorti che l'aver preso Glouchkov, bulgaro in soldo dollari a gara) avrebbe fatto perdere la contro Mahorn. E, allora, macchine indietro. Con l'imperativo categorico di risparmiare il possibile, in casa Ferruzzi si spera ora che il contratto con Detroit non sia un'intervista. potrebbe così arrivare un pattoggiamento, versando modesta buonuscita al «bad boy». E il Messaggero potrebbe trovare miliardduccio per ingaggiare un pivot americano in libera uscita dopo i tagli Nba di fine ottobre.

Sullo sfondo, solo sullo sfondo, la sfida Milano. classicissima preoccupano soltanto i giocatori italiani, molto motivati dal fatto di avere sulle spalle per un mese cora tutta la responsabilità di non far naufragare la barca in vista tempi - almeno agonisticamente - migliori. I milanesi annunciati al gran completo con Antonio Davis che attraversa un buon momento affidato a un Radja che detesta l'idea di tornare a giocare da pivot . Tra i romani rientra- anche se doloranti, Telotti, Dell'Agnello e Croce. Capitan Premior ritrova posto in quintetto contro gli ex compagni. La partita alle 17, poi la ripresa in tv su Raidue dalle 17,45.

Alvaro Moretti

SPORT FLASH

Pallavolo, sfida in tv Maxicono e Sisley

Sfida al vertice oggi a Parma (tv diretta dalle 16,15 su Raidue) nell'anticipo tra la Maxicono e la Sisley Tv, le due formazioni che con l'Alpitour Cn imbattute al vertice della pallavolo. Queste due squadre, Messaggero Ra e Jockey Schio, si sono intanto qualificate per finale Coppa Italia il 2-3 febbraio a Napoli.

Tennis: a Tokyo indoor anche Edberg

TOKYO. Anche la testa di serie n. 1 nel torneo indoor giapponese caduta: Stefan Edberg è stato eliminato russo Alexander Volkov 6-3, 6-3, 7-5. Uscito anche Becker, che è sconfitto dallo svedese Holm entrato poi semifinale Chang, Lendl (vincitore di Ivanisevic) e lo stesso Volkov.

Bolzano e Camporese

BOLZANO. Nel G.P. dell'Alto Adige, Paolo Canè e Omar Camporese entrati nei quarti, battendo rispettivamente l'americano Washington, 13 al mondo, 6-3, 6-4 e il cecoslovacco Damm 7-5, 7-5. In semifinale sono già Cherkasov (6-4, 6-1 a Svensson) ed Enquist (per ritiro di Medvedev, infortunato).

Rugby, oggi l'anticipo Piacenza

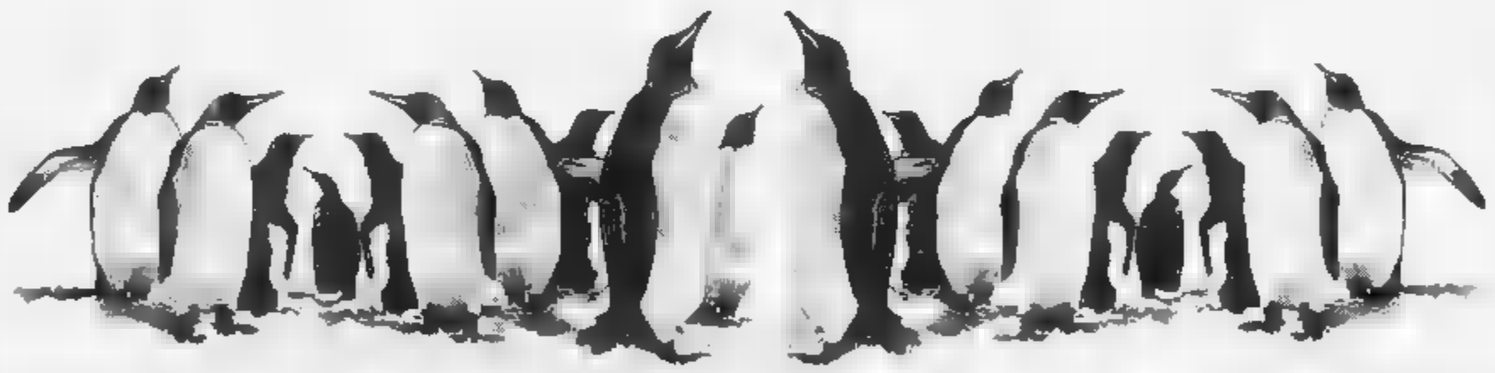
PIACENZA. L'anticipo tra Bilbao e Mediolanum Milano, in programma oggi allo stadio Beltrametti, fa da prologo alla quarta giornata del campionato di rugby di serie A1. Tra gli emiliani sarà disponibile l'estremo Tomalino.

Molti atleti italiani fisica

SIRACUSA. Il 70 per cento circa degli atleti italiani che svolgono attività agonistica non è in possesso del certificato idoneità previsto dal decreto ministeriale del 1982. E' quanto emerso in un convegno medico.

Ippica a San Siro Tris da 6 milioni

MILANO. Corse tris: combinazione vincente è 21-9-2; ai 757 vincitori spettano L. 6.185.500 lire.



PORTACI CON TE, NEVADA.

RENAULT 21 NEVADA.

Condizionatore a temperatura programmabile e funzione di ricircolo, servosterzo, motore 1700 cc ad iniezione elettronica multipoint da 95 cv, catalizzatore trivalente e sonda lambda, 4 alzacristalli elettrici, retrovisori elettrici autosbrinanti, 5 o 7 posti, interni in velluto di Scozia, chiusura centralizzata con telecomando. Renault 21 Nevada TSE Limited i.e. Cat. a L. 26.280.000 chiavi in mano. La gamma Renault 21 è disponibile anche in versione 2 e 3 volumi. Su tutte le Renault prezzi bloccati per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT

Renault è la Finanziaria del Gruppo. Renault sceglie fabbricanti . I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

La Capitale...

400 GRANDI OFFERTE "CALDO INVERNO"

TRAPUNTA SINGOLA L.29.000

100 OFFERTISSIME SUGLI ALIMENTARI

...rivaluta il tuo denaro.

Alcuni esempi:

Barbera del Piemonte cl 75 (L. 3.493 al l)	2.620
Confettura Fruttaviva Zuegg - gusti vari gr 400 (L. 5.475 al kg)	2.190
Riso Gallo Arborio gr 1000	2.690
Dado Star 30 cubi gr 330 (L. 9.666 al kg)	3.190
3 confezioni tonno Maruzzella gr 240 (L. 13.291 al kg)	3.190
Olio extra vergine Oliveta cl 100	5.540
Biscotti Campiello gr 1000	4.940
4 Gran würstel Vismara gr 210 (L. 7.571 al kg)	1.590
Prosciutto cotto Gran Fette - Beretta al kg	33.500
Prosciutto crudo Gran Fette - Beretta al kg	56.900
Pizzaiola Gran Cucina Locatelli gr 400 (L. 10.450 al kg)	4.180
Spinaci foglia Findus gr 450 (L. 4.400 al kg)	1.980
Minestrone Findus gr 450 (L. 3.066 al kg)	1.380
Piselli medi Orogel gr 1000	2.980
Filetti platessa Ittimport gr 1000	9.780
Pasta sfoglia Plum gr 350 (L. 4.514 al kg)	1.580
Taleggio al kg	12.900
Latte intero bottiglia Candia ml 1000	1.130
Burro Zangola Prealpi gr 250 (L. 7.560 al kg)	1.890
Vitasnella magro Danone gr 250 (L. 4.960 al kg)	1.240
Pasta fresca Fini gran tortello o tortelloni gr 250 (L. 13.920 al kg)	3.480
Glassex Multiuso ml 750	2.340
Lip liquido o primavera ml 1000	4.940
Nelsen Ultra ml 750	2.740
Atlas ammorbidente ml 2000	3.580
ACE casa ml 1000	1.480
Omino bianco super gr 500	2.980

3×2 Videocassette PDM E180	
TV color 14" Grundig - P37-040 29 canali	349.000
Videoregistratore Panasonic - J40 3 testine	699.000
Videoregistratore Grundig - VS810 3 testine	619.000
Videocassette film vari titoli a partire da	9.900
Termoventilatore Compact Giudici	24.900

eccetera...

Dal 17 al 31 ottobre 92 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Camurati
il profumiere
«Le novità in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Amicis 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Ottobre 1992 m. 31 .. via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

Voleva discutere il programma prima del Consiglio di lunedì

Un coro di «no» alla dc

Il pds: «Un modo per perdere tempo» Secco rifiuto anche da pri e liberali

I segretari pds, **Chiamparino**, e psi, **Tigani**

La dc ha inviato a tutti i potenziali alleati le proposte programmatiche messe a punto giovedì, invitandoli a un confronto per approfondire i diversi punti. Con una raccomandazione: meglio vedersi tra oggi e domani, per evitare le insidie di un Consiglio comunale, quello di lunedì, al buio. Le risposte? Oscillano tra il «no» e il «ne parliamo la prossima settimana». I contatti proseguono e non si escludono ripensamenti fin da stamane.

Il primo stop è arrivato da socialisti, pds e psdi. La «Grande sinistra» va avanti per la sua strada, che è molto simile a quella dei democristiani: punto delle schede di programma e discussione politica. Con una differenza: i tre partiti intendono affidare il dibattito «alla sede istituzionale del Consiglio», la dc avrebbe preferito una discussione preventiva.

In concreto è che cambi molto. Ma i segnali politici ci sono, eccome. I democristiani, riemersi con fatica dal mancato vertice con le sinistre, hanno tentato di al centro confronto. Perché? Per recuperare un ruolo forte, certo. Ma anche per non porre liberali e repubblicani di fronte al prendere o lasciare di un governissimo già bell'e fatto. «E' un modo per perdere tempo. E noi a questo giochetto non ci stiamo», è la risposta del segretario pds Chiamparino. Concorda il segretario socialista Tigani: «Lo spazio per chiudere in fretta c'è. La dc dimostri una volta per tutte la volontà in questo senso».

Il «no» è venuto dai repubblicani: «Non ci hanno neppure risposto quando il sindaco presentò le sue proposte - sostiene il segretario Mauro Marino -. Perché mai dovremmo comportarci diversamente?».

Terzo rifiuto dal pli: «Prima vogliamo esaminare il documento. Quindi risponderemo. Non certo entro lunedì», precisa il segretario provinciale Formica. Un segnale di distensione? «Le nostre posizioni sono ferme - puntualizza il segretario cittadino Peveraro -. Non ci sottrarremo al confronto programmatico. Ma i singoli partiti».

La dc? Il segretario Bruno: «C'è stato un equivoco. Speriamo che gli altri partiti ci ripensino. Non possiamo arrivare al Consiglio senza nulla in mano».

La lunga e poco fruttuosa giornata politica ha avuto una coda televisiva. In un dibattito a Grp, i tre partiti del governissimo hanno rivolto ancora una volta un pressante appello ai laici. Il più esplicito è stato l'ex segretario pidiessino Giorgio Ardito: «Sono del tutto contrario a un governo che non sia di grande coalizione». Dai capigruppo psi e dc, Garesio e Porcellana, l'invito a mettere una pietra sopra gli ultimi dissapori, nome delle cose da fare per una città investita dalla crisi». Fermi sulle loro posizioni (non ci piace l'ammucchiata politica) il liberale Tedeschi che il repubblicano Marino. L'unico soddisfatto, il leghista Borghezio: «In vista delle elezioni stiamo prenotando tante casse di buon spumante piemontese. Di questo passo brinderemo a lungo». Oggi crisi compie sette giorni. Al commissario prefettizio ne mancano 53.

Giampiero Paviolo

Blitz in 5 stabili trasformati in residence

Nei locali sgombrati abitavano 50 nordafricani (48 donne e due uomini) Proprietario con i famigliari i locali è **Nunzio Insinna**, ex demolitore abusivo (sotto, fotografato su un tetto durante una protesta)

Chiuse tra applausi «pensioni» per nere

Nuova azione contro gli affittacamere abusivi che lucrano sugli extracomunitari. Su disposizione del giudice per le indagini preliminari Renato Casalbore stamattina sono stati sgombrati e sigillati diversi monolocali dati in affitto a nordafricani (50 persone, 48 donne e due uomini).

La polizia è intervenuta in via Don Bosco 56, via Sassari 11, via Cottolengo 19, Salerno 29 e in via Silbertrand 95, nel «residence delle lucciole nere», ponendo fine in quest'ultimo caso all'incubo e alle proteste di mesi famiglie che abitano nello stabile interessato dal provvedimento. Sorpreso e irato contro il blitz Nunzio Insinna, 43 anni, autodemolitore abusivo, proprietario con i familiari dei vari locali fatti chiudere. Di lui più volte si sono occupati i giornali.

Gli inquilini di via Silbertrand 95 scritto più riprese al prefetto, al questore, al sindaco e all'Usl per denunciare la pesantissima situazione creatasi in quella zona, che era stata tranquilla fin all'ottobre '90. E ieri, quando sono arrivati i tre cellulari con ventina di agenti, parecchi hanno tirato un sospiro di sollievo e applaudito alla chiusura di stanze e stanzette. Si tratta di quattro monolocali e di un alloggio di tre camere, situati al pianterreno e ristrutturati un po' di muri, qualche lavabo e qualche servizio igienico.

Qualcuna delle giovani nigeriane ha affermato di sborsare 100 mila lire mesa, altre hanno detto di pagare 200 mila lire. C'è chi ha affermato che l'affitto poteva arrivare a 600 mila lire il mese o 30 mila lire a notte.

Dichiarazioni contraddittorie e sempre ingarbugliate, ancor più confuse dal fatto che molte di queste ragazze sono arrivate in Italia con il solito visto turistico che le etichetta «pellegrine in visita in Italia ai luoghi di culto».

Ieri dunque un altro capitolo della vicenda si è chiuso. Le forze dell'ordine sono arrivate verso le 7,30 e hanno trovato resistenza solo nello stabile di via Salbertrand. Una trentina di «lucciole» ha fatto dapprima un'opposizione passiva, rifiutandosi di portare fuori valige e suppellettili, indi urla, pianti, proteste, finti svenimenti e minacce di suicidio. Alle 13 la resa, il trasloco in taxi e la ricerca di alberghi e pensioni in regola. Questo dopo che il dirigente Antonio Baglivo dell'ufficio stranieri della questura e diverse altre donne poliziotto avevano parlato a lungo con le ragazze per spiegare le ragioni del provvedimento.

Nunzio Insinna, rimasto senza clienti, nella stessa via Salbertrand, di fronte a casa, ha avuto un'attività di demolitore che anni fa venne bloccata dal pretore per condizioni antigieniche: rottami, acidi di batteria e olii ovunque.

In seguito al provvedimento Insinna occupò abusivamente un deposito del Comune in via Forlì 164. All'ordine di sgombero, nel luglio '90, il demolitore salì sul tetto un capannone, a 20 metri di altezza, per protestare: «Datemi casa». Fu convinto a scendere. Pochi dopo, con la moglie Concettina Albano inaugurò la attività di affittacamere. Abusiva. molto redditizia.

Ivano Barbiero

Gli elenchi appesi in provveditorato; chiamate scaglioni dal 21 al 31 ottobre

Professori in coda per 700 posti

Sono i supplenti annuali di medie e superiori

Un'altra protesta contro il provveditorato, l'ennesima, per la coda che i docenti costretti a subire quando devono consultare gli elenchi dei posti di lavoro. Ieri si sono ammassati in 3-400 di fronte all'atrio di via Cossa 18 per leggere sulla vetrata d'ingresso il calendario delle chiamate per i supplenti annuali nelle medie inferiori e superiori. Il commento più delicato di chi stava lì ad attendere il turno: «Ci trattano come bestie. Il provveditorato deve vergognarsi». Quegli elenchi significano la speranza di una cattedra per l'anno in corso. C'è chi ripeta la trafila da dieci anni.

«Che si può fare di più? Abbiamo inviato gli elenchi anche ai presidi» dice il primo dirigente Marina Bertiglia. A consolazione di chi attende dice che ci saranno più posti del previsto. Forse nelle superiori e 100 nelle inferiori: parecchi dei nominati in ruolo hanno un altro lavoro, un buon numero ha neppure risposto alla chiamata. Ecco perché il calendario della nne, atteso ai primi ottobre, è slittato ad oggi.

Ieri gli insegnanti sono ammassati in 3-400 di fronte all'atrio di via Cossa 18 per leggere sulla vetrata d'ingresso il calendario delle chiamate per i supplenti annuali nelle medie inferiori e superiori

Le chiamate dei supplenti saranno fatte dal 21 al 31 ottobre. Si comincia il 21 ottobre Berti di Duchessa Jolanda gli specializzati sui posti di sostegno. Per le superiori si prosegue il 24: tocca a chi insegnerà disegno e storia dell'arte, economia delle comunità, filosofia e scienza dell'educazione, materie letterarie e latino, materie letterarie e latino nei licei, scienze naturali-chimica-geografia, scienze-fitopatologia, storia dell'arte. Il 26 è turno di matematica, matematica e fisica, fisica. Il 27 di francese, inglese, tedesco, spagnolo, tecnica fotografica, merceologia grafica, tecnica tessile, . Il : aerotecnica, elettronica, elettrotecnica, impianti elettrici, meccanica-macchine, tecnologia meccanica. Il 29: discipline tecniche commerciali, discipline giuridiche, matematica applicata, tecniche turistiche. [m. val.]

IL BUON VIVERE

LAVORARE CON CALMA

Un piccolo foglio all'ingresso del Provveditorato agli studi con il calendario delle chiamate per i supplenti. E la mortificante calca di centinaia di laureati per arrivare a leggere. Non si potevano affiggere tre quattro fogli distanziati? All'impiegato sarebbe costato una minima fatica, e sarebbe segno di dovuto rispetto per chi cerca occupazione. Sono riprese le proteste contro il Provveditorato per scarsa organizzazione e poca produttività. L'altra sera alla trasmissione televisiva «Milano, Italia» è stato letto un volantino dei Cobas che invitava a «lavorare con calma». Qualcuno può dire «già fatto».

Tribunale della libertà

Resta in cella il senegalese che uccise Marina

Resta in carcere Cheia Saadbou Kahoute, il senegalese presunto assassino di Marina Corallo, l'insegnante di danza di Ivrea uccisa tre coltellate al cuore la sera del 29 settembre, vicino a piazza Statuto. Il tribunale della libertà ha respinto ieri mattina la richiesta del difensore Cosimo Palumbo. A carico dell'africano ci sarebbero vari indizi. Alcuni giorni prima dell'omicidio il giovane avrebbe telefonato a casa della ragazza e, al padre che lo invitava a lasciare in pace Marina, avrebbe detto: «Te la farò pagare». Dopo l'omicidio avrebbe ancora telefonato per dire: «Avete finito di assillarmi o perseguitarmi». Un'amica di Marina ha raccontato che la sera dell'omicidio era in compagnia della ragazza o del fidanzato senegalese. Ha aggiunto che verso le 19 era andata via lasciando i due in auto. Due ore dopo Marina era morta.

Il vedovo novantenne di Vincenzina Virando viveva a Pescara malato e dimenticato da tutti

Morto Grande, imputato nel giallo del secolo

Il console accusato d'uxoricidio nel '39 divise l'Italia per 13 anni

Ora riposa per sempre. Ettore Grande, classe 1903, diplomatico, protagonista di caso giudiziario che tenne le cronache dal 1939 al 1951, è morto l'8 ottobre a Pescara. Sabato i funerali a Villafranca Piemonte, dove Grande nato. Ma a Villafranca, come a Pescara, pochi collegavano oggi il suo nome a quel console avvenente e famoso malgrado.

Spenti i clamori del processo per uxoricidio, è spento anche lo scandalo del secondo, non meno tormentato matrimonio con una giovane bulgara (1957), Ettore Grande s'era ritirato dalle scene. Fonti d'archivio lo davano addirittura per scomparso da anni. In un ricordo di Pier Antonio Gagna, autore delle perizie che valsero a Grande l'assoluzione con formula ampia nel 1951, La Stampa il 6 agosto ha fatto morire il diplomatico nel 1989. La Rai lo fece passare a miglior vita già nell'85. In silenzio, schivo, ammalato, Ettore Grande era residente da tempo nella città abruzzese, da ricoverato in ospedale.

«Grande-Virando», un caso che ha fatto epoca. Scoppia il 7 aprile 1939, quando Ettore Grande è arrestato denuncia di suoceri e cognato. Accusa: mattina del novembre 1938, a Bangkok, dov'è vicenconsole, ha ucciso a pistolettate la moglie Vincenzina Virando, torinese, ricca figlia del noto gioielliere. Poco importa che la polizia siamese abbia archiviato quella tragedia suicidio.

Con quel 7 aprile, per Ettore Grande incominciano 13 anni di calvario. Per i giornali, una guerra di scoop a colpi di numeri monografici e servizi esclusivi che serve a vendere migliaia di copie e a dimenticare un po' la guerra vera, quella che dilania l'Europa.

Condannato, poi assolto per insufficienza prove, infine assolto con formula ampia grazie a un'audace e quasi incredibile perizia (Gagna provò che è possibile il suicidio con tre colpi di pistola), tra il 1939 e il 1951 Ettore Grande sconta 127 e 12 giorni di . E nemmeno la povera Vincenzina Virando trova pace: tra il '39 e il '50 il corpo è sottoposto a 19 perizie anatomiche, chirurgiche, radiologiche e balistiche.

Il diplomatico Ettore Grande

L'opinione pubblica segue, divora articoli, si schiera, si divide in colpevolisti e innocentisti. Per 13 anni la famiglia di Vincenzina non ha dubbi e accusa implacabile: lei scriveva a che Bangkok non piaceva, col marito, severo, rompiscatole, non andava d'accordo. Lui l'ha uccisa durante litigio. E giù pagine di giornali testimonianze di domestici, amici, conoscenti della coppia a Bangkok.

Per 13 anni Ettore Grande si difende: «Questi orientali tutti impostori - dichiara il diplomatico -. La mattina del 23 novembre 1938 ero in bagno, ho sentito tre colpi e sono corso in camera da letto. moglie morta, in una pozza di sangue».

La giustizia terrena ha finito per credergli. [e. fer.]

Nasce oggi
SuperEscort
Dal vivo è ancora più bella

Vi aspettiamo anche domenica 18 Ottobre presso:
Euromotor — C. PR. EUGENIO 11 C. GROSSETO 310
Ford
Autostadio — C. AGNELLI 18 - VIA NIZZA 80 TORINO
Authos — C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto — C. FRANCIA 44 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIGA RAVOLI
Siac — PADANIA (KM. 11) CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da con

La linea d'alta velocità Torino-Lione secondo le ferrovie francesi e italiane

Il supertreno sotto il Moncenisio

Tunnel di 54 chilometri tra Italia e Francia

Un doppio tunnel [redacted] 54 chilometri sotto il Moncenisio, il più lungo d'Europa, più di quello [redacted] la Manica. Per le ferrovie italiane e francesi è questa la «strada» migliore per collegare il sistema ferroviario ad alta velocità d'Oltralpe con quello che si vuole realizzare nel nostro Paese. O per dirla in modo più suggestivo: collegare l'Italia all'Europa facendo diventare [redacted] Piemonte il cuore del Continente unito.

Le anticipazioni del mega-progetto che sarà presentato il [redacted] novembre a Parigi, nel corso del vertice italo-francese, sono state illustrate ieri [redacted] Palazzo Lascaris. Nella sede del Consiglio regionale, presente la presidente Carla Spagnuolo, il Comitato promotore dell'alta velocità sulla direttrice Est-Ovest, vale [redacted] dire tra Lione, Torino, Milano e Trieste, ha organizzato un convegno col dichiarato scopo di spingere [redacted] governi affinché stipulino l'accordo internazionale che [redacted] simile opera richiede.

«E' un'infrastruttura non solo indispensabile per collegarci all'Europa, ma capace di rilanciare [redacted] economicamente il Piemonte e fondamentale per lo sviluppo del Paese», ha detto Sergio Pininfarina che condivide, in rappresentanza della Confindustria, [redacted] presidenza del Comitato insieme [redacted] Gian Paolo Brizio, capo dell'esecutivo piemontese.

L'appuntamento di Parigi, dal quale tutti si attendono l'«ok» all'accordo internazionale, segue di un anno quello tenutosi a Viterbo, quando i ministri dei Trasporti francese e italiano dell'epoca concordarono sull'«importanza» del collegamento transalpino e incaricarono le rispettive ferrovie di elaborare il progetto. Quello illustrato ieri [redacted] Palazzo Lascaris [redacted] Emilio Maraini dell'Ente Fs e dal collega francese Gerard Mathieu.

Il doppio tunnel (uno per ogni senso di marcia) dovrebbe partire «500 metri [redacted] monte degli attuali impianti ferroviari di Susa» e, dopo 54 chilometri, sbucare a Saint-Jean-de-Maurienne. Sono state studiate più soluzioni, ma la più adatta dal punto di vista della sicurezza risulta essere quella della doppia galleria con una stazione intermedia (all'altezza di Modane) accessibile ai mezzi di soccorso e attrezzata per l'evacuazione dei passeggeri.

Secondo [redacted] progetto [redacted] tale opera è realizzabile in [redacted] e mezzo e con un costo (prezzi '91) di 3900 miliardi, mentre la realizzazione completa della linea fra Torino e Lione (254 chilometri) verrebbe a [redacted] oltre 8 mila miliardi. Tanti gli ostacoli da superare. Un esempio: in alcuni tratti, ha spiegato Maraini, le temperature interne della roccia arrivano fino alla soglia [redacted] gradi «e occorrerà prevedere un impianto di refrigerazione».

Un analogo studio per attraversare [redacted] l'alta velocità la Val di Susa e le Alpi [redacted] stato realizzato dalla Stof su incarico di Sitaf e Regione e illustrato pochi giorni fa a Susa. Esso però elabora più soluzioni alternative al tunnel di 54 chilometri sotto il Moncenisio ed è guardato con freddezza dal Comitato. «Non serve» taglia corto Bruno Bottiglieri. «E' un contributo importante - ribatte il presidente Brizio - per capire come meglio [redacted] la ferrovia nella Valle».

Ieri si è parlato anche della situazione dell'alta velocità italiana. Per quanto riguarda la Torino-Milano (il general contractor [redacted] la Fiat) e la Milano-Genova (affidata al [redacted] Co.Civ dov'è presente il costruttore Ligresti in [redacted] per l'inchiesta «mani pulite») «i progetti esecutivi sono attesi entro fine mese» ha detto Ercole Incalza, amministratore della Tav, la società mista creata per realizzare l'alta velocità.

La Regione, chiamata a dare [redacted] suo parere sulle due linee, si sta orientando per l'«ok» alla tratta Torino-Milano. «Con qualche modifica di percorso si può fare» ha detto Brizio. Mentre sulla Milano-Genova [redacted] Piemonte appare meno disponibile. I partiti di maggioranza e [redacted] pds (Verdi, Rifondazione e Lega [redacted] contrari all'alta velocità) hanno recentemente votato in Consiglio regionale un documento [redacted] il quale si ritiene «prioritaria» la realizzazione della Torino-Milano rispetto alla Milano-Genova. Un fatto che [redacted] facendo infuriare i liguri. «Il progetto è meno preciso di quello per la Torino-Milano - dice Brizio - e le risorse [redacted] sono infinite: se si dovesse scegliere, pretendiamo che parta prima la linea per Milano. Se mai ci fossero i finanziamenti per entrambe allora la Milano-Genova va modificata».

Beppe Minello

Deve farsi operare a Hamilton

Rosalia Salemi, trentacinque anni, un figlio [redacted] 5, invalida all'80 per cento, [redacted] affetta da «ipertensione polmonare tromboembolica cronica»; l'intervento chirurgico al cuore è fissato per il 6 novembre

[redacted]

Trenta milioni per non morire

Trenta milioni per non morire. Trenta milioni per un intervento eseguito al mondo soltanto in Canada e in California. La legge italiana prevede che, in casi particolari, molto gravi, l'Usl competente stanzi a favore del malato [redacted] 70 per cento della somma necessaria alle cure all'estero. E' accaduto anche per Rosalia Salemi, trentacinquenne, un figlio di 5 anni, invalida all'80 per cento. «Ipertensione polmonare tromboembolica cronica», così si chiama lo spettro che minaccia Rosalia [redacted] minuto in minuto. L'Usl 6 ha evaso la domanda, metterà a disposizione il denaro: nel prossimo dicembre, l'iter delle pratiche è lungo. Ma l'intervento chirurgico, a Hamilton, nell'Ontario, deve essere eseguito il 6 novembre, non si può rinviare. Il «grave rischio per [redacted] vita» di cui parlano le cartelle cliniche di questa giovane madre non basta a sveltire la burocrazia?

Rosalia racconta [redacted] aver telefonato a mezzo mondo, anche all'assessorato alla Sanità della Regione. Qui del suo caso s'è occupato Luciano Frego, consulente dell'assessore. Dottor Frego, allora? «Allora abbiamo fatto tutto quanto si poteva fare, abbiamo chiesto di applicare la procedura più breve. L'Usl ha dato risposta affermativa. La signora Salemi avrà il denaro. Ma la normativa [redacted] rispettata: la pratica ha dei tempi tecnici, non [redacted] può chiedere al sole di sorgere prima». Neanche quando la posta [redacted] così alta? «La signora ha una certezza, riceverà quei soldi. Può esibire i documenti [redacted] chiedere all'ambasciata italiana in Canada di garantire per lei. Capisco la situazione in cui si trova, è grave. Ma deve [redacted] pazienza».

Pazienza, ancora. Nel tinello della [redacted] popolare di via Corelli - dove abita [redacted] il suo compagno, Giuseppe Papalia, 38 anni, magazziniere, e c[redacted] Giovanni, [redacted] bambino nato dalla loro unione - Rosalia Salemi guarda la pila di cartelline sul tavolo. Dice: «Qui dentro c'è tutta la mia odissea. E' incominciata nel 1981. Per anni i medici mi hanno spiegato che avevo [redacted] pleurite, [redacted] che se fossi dimagrita tutto sarebbe andato a posto. Ecco dove mi hanno portato le diete».

Quando le è stata diagnosticata [redacted] l'ipertensione polmonare tromboembolica? «I primi dubbi sono arrivati due anni fa. Per fortuna, nel mio pellegrinaggio sono passata [redacted] Luigi [redacted] Orbassano. Di qui, dopo un sacco di controlli, due dottori ai quali devo molto mi hanno mandata al Policlinico San Matteo di Pavia; pensavano che avrei dovuto essere sottoposta a un trapianto cuore/polmoni».

Al San Matteo Rosalia arriva nel maggio scorso. La relazione [redacted] dottor Franco Piovella, che l'ha in cura alla Clinica medica 2, è lunga [redacted] dettagliata. Controindicato il trapianto. Indicata, invece, la «tromboendarterectomia». Ma nei pazienti affetti da malattia tromboembolica cronica, l'operazione chirurgica «non è a tutt'oggi eseguita in Italia [redacted] in Europa». Spiega il dottor Piovella che d[redacted] sono i centri «in grado di eseguire l'intervento con un rischio di mortalità inferiore al 10 per cento». Uno è a San Diego, California, il secondo a Hamilton, Ontario, Canada. A San Diego è già stata operata una donna piemontese, a Hamilton una signora di Pavia: [redacted] pieno degli interventi.

Vista la differenza dei costi, la lista d'attesa [redacted] la collaborazione stretta del Policlinico San Matteo con il centro canadese, Rosalia Salemi ha scelto Hamilton. L'operazione è stata programmata per il 6 novembre. Racconta ancora: «Sono venuti il chirurgo e l'anestesista dal Canada apposta per visitarmi. Non ci sono volute pratiche, fogli di carta. Abbiamo fatto una richiesta, e ci hanno risposto, nonostante l'oceano di mezzo. E pensare che l'Usl è qui dietro».

Per Rosalia Salemi la parrocchia della Resurrezione ha raccolto [redacted] milioni. La Croce Rossa s'è fatta carico del biglietto aereo. E ieri mattina è squillato il telefono al primo piano della casa popolare in via Corelli. Qualcuno ha chiamato proprio di là, dall'Usl 6: buone notizie, nessun bisogno di rivolgersi [redacted] La Stampa, il denaro forse arriverà entro due settimane. Rosalia, Giuseppe [redacted] il piccolo Giovanni sperano sia vero. In caso contrario, «Specchio dei Tempi» [redacted] un contributo.

Multa a Matteoli

Ex assessore condannato per [redacted] boiler

L'ex assessore allo Sport del Comune di Torino, Lorenzo Matteoli è stato condannato ieri a 2 milioni e 400 mila lire di multa per alcune irregolarità rilevate da un ispettore della Usl negli impianti elettrici del deposito del Parco Rignon.

Le inadempienze riguardavano un collegamento elettrico [redacted] boiler nei servizi igienici privo di protezione, una presa tripla anziché doppia nella cucina, e un altro collegamento di terra del boiler che terminava [redacted] un tubo dell'acqua. Secondo l'Usl in questo modo non sarebbero state rispettate le norme di sicurezza. Matteoli, difeso dall'avvocato Gianaria, ha dichiarato di non aver intenzione di pagare: «Quando l'ispettore ha segnalato le irregolarità, l'assessorato ha subito provveduto [redacted] effettuare gli interventi necessari». Se Matteoli (che è stato nominato addetto scientifico presso l'ambasciata italiana a Giakarta) non rispetterà la sentenza del pretore Giorgio Semeraro, l'ammenda sarà convertita in un periodo di reclusione.

Il tribunale ha respinto la richiesta della profuga albanese di patteggiare la pena

Vuole riavere la figlia venduta

Ma prima la donna dovrà essere processata

L'ex convivente le presentò coppia siciliana Scarcerato ieri

Calogero Renna sarà processato [redacted] Valentina Mimani e i coniugi Liborio Cravotta e Giovanna Spena

Voleva chiudere una volta per tutte i conti con [redacted] giustizia, lasciare dietro di sé le sofferenze e le umiliazioni subite da quando [redacted] arrivata in Italia in fuga dall'Albania, tornare dalla sua bambina che nel marzo scorso era stata costretta a cedere per [redacted] perdere il posto di lavoro. Per questo Valentina Mimani, [redacted] anni, ieri ha chiesto al tribunale di patteggiare la pena: un anno [redacted] di [redacted] con la condizionale. I giudici della quarta sezione (presidente Quaini) hanno risposto di no: la profuga albanese sarà giudicata [redacted] 19 novembre. Con lei saranno processati Calogero Renna, titolare del ristorante «Les Routiers» a Borgone di Susa [redacted] i coniugi Liborio Cravotta e Giovanna Spena, di Sommatino (Caltanissetta) [redacted] quali la bimba, [redacted] appena 10 giorni, [redacted] stata [redacted] duta. Per tutti l'accusa è di alterazione di stato civile.

Valentina Mimani è arrivata in tribunale accompagnata da [redacted] suora. Da mesi è ospite di un istituto religioso. Non ha voglia di parlare [redacted] nessuno, guarda appena la gabbia nella quale c'è Calogero Renna (difeso dall'avvocato Gabri) che è stato [redacted] in libertà alla fine dell'udienza. I coniugi Cravotta, non [redacted] venuti i[redacted] aula.

Valentina Mimani, diplomata in agronomia, separata, senza figli, era sbarcata a Brindisi nel maggio '91 ed era [redacted] destinata [redacted] Susa. Cercava lavoro e Renna le [redacted] un posto di cameriera nel [redacted] locale. Ma, assieme al lavoro, dovette accettare [redacted] sue attenzioni. Ha raccontato agli inquirenti: «Avevo il permesso di soggiorno, ma senza mezzi di sostentamento potevo essere espulsa. Cercai di sottrarmi [redacted] quella situazione. Incontrai Simon, [redacted] camionista jugoslavo che andava in Francia e scappai con lui. In cambio dell'ospitalità che mi offrì presso una famiglia jugoslava [redacted] Grenoble ebbi rapporti anche [redacted] lui».

In maggio Valentina Mimani si rese conto di essere incinta: «Calogero Renna mi rintracciò e mi fece sapere che il posto per [redacted] c'era sempre. Così tornai a Borgone di Susa. Non [redacted] sicura se il padre fosse lui o Simon. Calogero mi [redacted] di abortire, ma poi cambiò idea [redacted] mi parlò di [redacted] coppia [redacted] amici siciliani che non potevano avere figli e che [redacted] sarebbero presi cura della bambina». In agosto Renna portò Valentina a conoscere i futuri genitori del bambino che doveva na[redacted]. Il 20 febbraio, cinque giorni dopo la nascita della piccola, in municipio Valentina Mimani dichiarò che Maria Pia [redacted] figlia naturale di Liborio Cravotta arrivato di corsa dalla Sicilia con la moglie. Testimone [redacted] Calogero Renna.

Secondo il consulente di parte, quando dichiarò il falso in municipio la donna era in stato di soggezione psichica, incapace di decidere. Il tribunale non ha accolto questa tesi: la profuga [redacted] in una situazione psichica così fragile, né pesantemente condizionata. Quindi, nessuna attenuante né patteggiamento.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 17 Ottobre

[redacted]

Sul Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di tempo perturbato con diffuse precipitazioni. Nevicate al di sopra dei 2500 metri. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Sud-[redacted] [redacted] buona

[redacted]

TEMPERATURE [redacted] CITTA'	
MASSIMA	15,3
MINIMA	8,7
MEDIA	11,4

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,5	28 ottobre 1973

UN ANNO [redacted]			
MASSIMA	20,0	MINIMA	9,1

[redacted] D[redacted]			
MASSIMA	14,2	MINIMA	7,6
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa
UMIDITA (ore 20)			93%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	253,9 mm
Media (1951-1990)	99,7
Totale di questo anno	998,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta [redacted] 17 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 43 minuti, cala domani alle ore 13 e 19 minuti.

[redacted] nascosto [redacted] luce solare [redacted] brilli un po' più di Marte

VENERE: tramonta in direzione Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole

[redacted] a 154 milioni di km dalla Terra

[redacted] osservabile al mattino nella costellazione [redacted] Vergine

SATURNO: occorrono 113 «ingrandimenti» per vederne il globo grande come la Luna

[redacted] in queste sere inizia ad essere osservabile lo sciame delle Epsilon Arietidi, meteore che appaiono scaturire [redacted] centro della piccola Ariete

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre [redacted]
Ultimo quarto [redacted] ottobre ore 5
Luna [redacted] 25 ottobre ore 21

Specchio dei tempi

«Ma quale albero da adottare, vendevano enciclopedie!» - «Meglio le vecchie littorine, arrivavano in orario» - «Purtroppo le auto pieghevoli non esistono ancora» - «Non chiudete il Piemontese nel museo»

Un lettore [redacted] scrive:

«Sfruttando un'idea solo all'apparenza piena di buoni motivi (adottare un albero [redacted] verrà dato il nome del proprio figlio), una non meglio identificata società "verde" [redacted] ha invitato [redacted] una "festa" di bambini in [redacted] dei migliori hotel di Torino l'ultima domenica di settembre. L'iniziativa altro non era che la solita tentata vendita di una enciclopedia per bambini del [redacted] di quattro milioni e mezzo [redacted] "comode rate" di 136.000 lire caduna. Amareggiati per una giornata passata molto diversamente da come immaginavamo raccontiamo il fatto onde evitare, se possibile, che altre famiglie (visto la discreta affluenza) vengano abbindolate da queste fantomatiche società che si spacciano per naturalistiche [redacted] di naturalistico hanno ben poco».

Ernesto Coscon

Un lettore [redacted] scrive da Biella:

«Il viaggiatore che vuol recarsi da Biella a Vercelli [redacted] il treno delle 7,04, generalmente si reca in stazione qualche minuto prima. Stranamente, puntuale, arriva [redacted] treno. [redacted] sale. Qualche scambio di parole con i compagni di viaggio, e poi si apre [redacted] giornale per informarsi sugli ultimi avvenimenti.

«Il tempo passa: 7,10; 7,15. Questo [redacted] ormai l'orario di partenza. Si sarebbe quasi tentati di citare in giudizio l'Ente F.S. per falso in [redacted] pubblico, dato che sull'orario ufficiale la partenza è segnalata alle ore 7,04. Finalmente si parte, dopo però avere atteso che arrivi [redacted] riparta il treno [redacted] Santhià. Il bello però arriva adesso.

«A Santhià si arriva logicamente con [redacted] ritardo [redacted] 10 minuti, e il treno per Milano è lì sul binario, pronto per partire. I poveri viaggiatori scendono di corsa dal treno, attraversano correndo il sottopassaggio, salgono con affanno la rampa di scale, [redacted] affacciano sul binario, [redacted] vedono il treno partire tranquillamente, chiudendo le porte in faccia ai poveri viaggiatori biellesi. Questo [redacted] quello che [redacted] successo nei giorni [redacted] 30 settembre, [redacted] che purtroppo succederà ancora. [redacted] questi sono i risultati che si ottengono [redacted] mano che [redacted] "progresso" avanza, allora forse [redacted] meglio dire "Viva le vecchie littorine", almeno quelle arrivavano in orario».

Severino Gremmo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A nome degli abitanti di piazza Adriano e corso Vittorio (nel tratto adiacente la piazza) ringrazio pubblicamente coloro che ci impediscono di parcheggiare nel tratto di corso Vittorio tra via Paolini e via Saffi sempre perché c'è la scorta ad un magistrato. Comprendiamo molto bene i motivi [redacted] sicurezza, visto anche quanto accaduto in recenti attentati. Non ci è difficile capire che certe misure sono prese anche nell'interesse degli abitanti, ma ciò non toglie che c'è un problema quotidiano per tutti noi.

«Per questo in piazza Adriano presto acquisteremo macchine pieghevoli, in modo che quando arriviamo sotto casa, le pieghiamo, le infiliamo in ascensore e le portiamo a casa, anche perché lasciarle sotto in 2ª fila ogni volta fa 50.000, però non possiamo nemmeno andare a parcheggiare in [redacted] Racconigi e poi prendere il tram per venire a casa sempre che ci sia il [redacted] pubblico».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei entrare nella polemica sulla presunta campagna denigratoria ai danni della lingua piemontese, che ho sinora seguito sulle tue colonne. Una "congiura" anti-piemontese è realmente in atto, per le seguenti ragioni. L'assessore regionale alla Cultura [redacted] uno dei pochi in Europa a chiamare "dialetto" la lingua piemontese, una delle due lingue regionali illustri, codificate da una grammatica ufficiale, in uso nella nostra Regione (l'altra è [redacted] lingua occitana; tutto il resto sono varianti locali presenti in qualunque lingua parlata, anche in italiano). Ciò basterebbe, purtroppo l'assessore tace sull'intenzione di tagliare [redacted] milioni sugli stanziamenti relativi alle specifiche leggi di tutela e valorizzazione. Inoltre, in quale misura la Regione è intervenuta presso il competente ministero per chiedere l'applicazione delle direttive comunitarie in materia di insegnamento scolastico delle lingue regionali? Ben vengano gli atlanti linguistici, indispensabili strumenti di studio glottologico, [redacted] inutili alla promozione della [redacted] del piemontese, soprattutto nei giovani. Questa politica [redacted] minorizzazione della nostra cultura non può portare che alle accuse [redacted] razzismo denunciate dal lettore Salvaja; quasi fosse razzista parlare piemontese... in Piemonte! Chiudere [redacted] piemontese nel museo vuol dire ucciderlo, [redacted] tutelarlo...».

Segue la firma

Le confessioni degli adolescenti al centro comunale Aria

Cosi soli, a sedici anni

«La scuola ci accoglie come in un parcheggio»
Delusi dai genitori: «Trattati come bambini»

Il «logo» del centro comunale Aria dove sono passati una sessantina di ragazzi

[redacted]
IL DISAGIO [redacted]

1. DIFFICOLTA' CON LA SCUOLA: INTESA COME PARCHEGGIO SENZA PROSPETTIVE DI LAVORO. PAURA DI FALLIRE.
2. DIFFICOLTA' [redacted] DIALOGO CON I GENITORI: I FIGLI SI SENTONO «ADULTI» E [redacted] VOGLIONO ESSERE «MARCATI A VISTA» DAI GENITORI.
3. INSICUREZZA, NEL SENSO CHE: HANNO VOGLIA DI ANDARSENE MA HANNO TI[redacted] DI NON FARCELA.
4. PAURA DELL'ABBANDONO DEL PARTNER. CHIEDONO: ALLA MIA ETA' POSSO PARLARE D'AMORE?
5. SE[redacted]A': TIMORE DI NON AVERE ANCORA PRECISATA LA PROPRIA IDENTITA' SESSUALE (TEMONO, NON AVENDO AVVENTURE, [redacted] ESSERE OMOSSESSUALI QUINDI NON NORMALI). L'OMOSESSUALITA' E' VISSUTA COME SEGNO NEGATIVO DELLA SESSUALITA'.

Sembrano sicuri, disinibiti, pronti ad avventure d'ogni genere, i nostri ragazzi. Non è così. Quanta fragilità nell'adolescente che dentro i suoi jeans sfilacciati, il maglione del padre che è un po' la coperta di Linus, va [redacted] bussare in via Giolitti 40/b, sede di «Aria» e chiede allo psichiatra, allo psicologo, di dargli una mano per capire cosa ci sta [redacted] fare in questo mondo confuso diventato piccolo perché non ha più orizzonte.

Più ragazze che maschi vanno a confessare dubbi e ansie, spesso sono in due (lui e lei), arrivano anche a gruppetti [redacted] tanta voglia di parlare. Tornano magari una decina di volte finché non hanno risolto i dubbi che li tormentano.

Il campione è abbastanza significativo per capire co[redacted] sono e cosa vogliono questi ragazzi. Non farà piacere ai padri, non piacerà agli adulti quel che i figli dicono. A [redacted] urlano o stanno muti; qui, dallo psicologo, tirano fuori tutto. Confessano che la scuola li delude perché li accoglie come [redacted] un parcheggio. Trepidano perché [redacted] questa società priva di riferimenti non [redacted] potranno realizzare i loro progetti di lavoro.

Cercano, senza trovarli, luoghi dove incontrarsi ma i gruppi si compongono e si disfano lasciandosi dietro una scia di solitudini. Vivono un rapporto conflittuale con i genitori: «Non hanno fiducia in noi, ci trattano come bambini, ci marcano a vista». L'amore batte come sempre senza fare i conti con l'anagrafe [redacted] il sedicenne domanda se può, alla sua età, «parlare d'amore» e poi confessa che ha paura di restare solo, semmai la ragazza dovesse lasciarlo. La sessualità [redacted] vissuta con apprensione: «Non ho ancora avuto un rapporto normale, sarò mica omosessuale?». Sì, l'omosessualità è un tabù temuto.

I genitori a loro volta riversano la preoccupazione di non sapere stabilire un filo diretto con i figli. E se questi se ne vanno padre e madre scoprono di essere stati [redacted] marito e moglie: in fondo quel figlio li aiutava a [redacted] insieme e adesso che non c'è più [redacted] trovano neppure fiato per litigare.

Una cosa vien fuori, netta, dolorosa: il nostro tempo genera tanta, troppa solitudine e un'insaziata sete d'amore.

Esperienza eccezionale questa di «Aria» centro d'accoglienza, guarda un po', per ragazzi afflitti da normali inquietudini. Centro voluto dal Comune, (assessorato per la gioventù), attivo da marzo, sorto quasi per scommessa. Dicevano: «Al massimo verranno drogati ed emarginati». Oppure: «Non verrà nessuno».

Sei mesi di attività, un bilancio che invoglia a continuare. Una sessantina di giovani si sono presentati ed hanno parlato di quel che li turbava. Una ventina di genitori si sono rivolti agli esperti per confessare la loro incapacità di dialogare con i figli. Associazioni torinesi e di mezza Italia si sono fatte vive per capire se questa esperienza può essere ripetuta ed esportata. Un gran lavoro [redacted] illustrato ieri dall'assessore Antonello Angeleri e dal responsabile del servizio, Emanuela Bignamini, psichiatra.

Pier Paolo Benedetto

Refurtiva esposta

Mobili rubati Scarcerato lo svizzero

Centinaia di vittime di furti d'arte si sono presentati ieri al[redacted] caserma San Carlo, [redacted] via Giulia di Barolo 6, dove sono ancora esposti (anche oggi, orario d'ufficio) alcune decine di pezzi (mobili, quadri, preziosi) recuperati dai militari nel quadro dell'operazione che ha portato in carcere Luigi Molino ed Antonio Di Noia.

E' stato invece scarcerato lo «svizzero» Marco Galli che, assistito dall'avv. Chiappero, ha convinto il magistrato sulla sua sostanziale estraneità ai fatti: «Mi sono limitato a comperare alcuni mobili dal Di Noia. Non sapevo che erano pezzi rubati: li ho tranquillamente pagati con gli assegni del mio conto corrente. Non ho avuto alcuna difficoltà ad indicarli ai carabinieri: in tutto erano quattro. Il Molino? Non l'ho mai conosciuto». [redacted] Galli potrebbe vedere presto derubricata la sua accusa ad un semplice incauto acquisto, anche Antonio Di Noia, che è incensurato, sembra in posizione meno critica. E' stato infatti accertato che l'incendio che devastò due anni fa [redacted] suo laboratorio di corso Taranto fu del tutto casuale: a suo carico non è mai emerso nulla.

Resta invece pesantissima la posizione del Molino: i carabinieri della San Carlo hanno confermato anche ieri di essere in possesso di «elementi molto concreti», a cominciare dai mobili d'arte, per un valore di oltre due miliardi. **(a. con.)**

Pretore respinge ricorso di dipendenti Fiat

«L'indennità mensa [redacted] è retribuzione»

La mensa è un servizio che l'azienda offre al dipendente, un vantaggio [redacted] cui i lavoratori possono o meno beneficiare. Chi non lo fa, per motivi propri, non ha diritto ad alcuna indennità sostitutiva. Lo ha confermato ieri in una sentenza il pretore del lavoro Ed[redacted] Denaro che ha dato torto a 14 dipendenti Fiat i quali avevano presentato ricorso contro l'azienda. La decisione del dottor Denaro è in sintonia con il decreto legge dell'11 luglio scorso che ha definito [redacted] mensa «un servizio [redacted] pertanto [redacted] calcolabile nella busta-paga».

Sulla questione delle mense aziendali si era scatenato lo scorso anno una dura controversia, con ricorsi in tutta Italia. In sintesi il problema si può così riassumere. I ricorrenti [redacted] stenevano che l'indennità [redacted] faceva parte integrante del salario [redacted] quindi doveva ricadere nel calcolo del trattamento di fine rapporto e di tutti gli istituti contrattuali (dalle festività alla tredicesima e così via). Le aziende, e [redacted] questa linea erano anche le tre confederazioni, affermavano invece che si trattava di un servizio [redacted] quindi l'equivalente del costo [redacted] carico del datore di lavoro non rientrava nel salario.

Alcuni pretori, tra cui Vincenzo Ciocchetti e Ermanno Cambria a Torino, hanno dato ragione ai ricorrenti anche se [redacted] motivazioni diverse. Il primo ha affermato che «la mensa rientra nello stipendio e incide su tutti gli istituti», mentre il secondo ha concluso che «la mensa fa parte della retribuzio[redacted] e incide su tutti gli istituti soltanto per i dipendenti che ne usufruiscono con continuità». Nell'ottobre dello scorso anno il pretore dirigente della sezio[redacted] lavoro Alberto Eula, giudicando i ricorsi presentati da 354 dipendenti Fiat, aveva accettato in pieno la tesi dell'azienda: l'indennità [redacted] è retribuzione.

Ora sembra che anche la Corte di Cassazione stia per emettere una propria sentenza per affermare definitivamente questa linea.

Il commissario di governo blocca la delibera sui dirigenti

[redacted], stop alle promozioni

Le nomine comporterebbero una maggior spesa di mezzo miliardo l'anno
Fra i nuovi «vertici», proposti anche esponenti politici e sindacali

Tutto fermo per la nuova pianta organica dell'Istituto autonomo case popolari: il Commissario di governo, giovedì, ha chiesto chiarimenti alla Regione, competente per l'Iacp, sulla delibera che porta il numero dei dirigenti da 4 a [redacted] e che incrementa gli ottavi e settimi livelli rispettivamente di [redacted] e 50 unità.

E' un'operazione che causa un aumento di spesa di circa mezzo miliardo l'anno a carico di un ente poco efficiente e in deficit da sempre. Per di più, a monte di questa delibera, [redacted] state approvate elastiche nor[redacted] transitorie che consentono un numero elevatissimo di deroghe alla normativa vigente sui concorsi interni, 120 [redacted] domande presentate in un ente che ha attualmente 290 dipendenti.

«Che cosa hanno quegli otto "settimi" e "ottavi" livelli castigati dalla Regione, tutti con più di 20 anni di anzianità, che gli altri non hanno?», si domanda il consigliere antiproibizionista Enzo Cucco, che sulla vicenda ha presentato un esposto al commissario di governo ed [redacted] ministro Raffaele Costa.

Il [redacted] del personale dirigente [redacted] 10° livello che risulterebbe dalla ristrutturazione Iacp, secondo Cucco, «appare assolutamente sproporzionato rispetto alle [redacted] dell'ente e al principio di buona organizzazione degli uffici». Ai 4 vertici attuali (direttore generale, amministrativo, tecnico [redacted] coordinatore con speciali incarichi) se ne affiancherebbero altri [redacted] un coordinatore patrimoniale, uno per gli affari generali e gli appalti, un coordinatore del servizio costruzioni, uno per [redacted] personale e uno per il servizio inquilini. Fra i potenziali «promossi» anche alcuni candidati politici eccellenti, per parentela o per militanza sindacale. Numerose promozioni anche nella fascia dei tecnici.

Osserva Cucco: «Questo provvedimento appare perfino grottesco alla luce delle grandi proteste sul ruolo e sul cattivo funzionamento dell'Istituto che vengono avanzate da tempo sia [redacted] parte delle forze politiche che degli inquilini. Non solo: c'è [redacted] domandarsi se gli aumenti di stipendio autorizzati siano allineati con le nor[redacted] e le previsioni statali e regionali in tema di contenimento e taglio della spesa pubblica».

Dice il presidente dell'Iacp, Mario Fimiani: «Vi sono aspettative del personale, ma con la nuova pianta organica, che arriva dopo [redacted] anni di vuoto, si è passati [redacted] una situazione in cui tutto era possibile a una in cui tutto è impossibile. L'assessorato alla Casa della Regione, d'accordo con quello al Personale, è irremovibile sulla necessità di titoli di studio per certi posti». E' una posizione strana, quando per il personale regionale, nella medesima materia, ci sono state deroghe ben più ampie che hanno consentito molte carriere folgoranti.

Gianni Bisio

A Torino Esposizioni si apre oggi (fino al 25 ottobre) la rassegna dell'arredamento domestico

Expocasa, i piaceri d'autunno in vetrina

Con mostre su collezionismo, montagna ed enogastronomia

Il salone è aperto al pubblico dalle 17 [redacted] nei giorni feriali, [redacted] 10 alle stesso ora il sabato e i giorni festivi. Prezzo d'ingresso 8 mila lire

Arriva [redacted] freddo, cresce la voglia di mettersi in poltrona a gustare i piccoli piaceri dell'autunno: la gioia di un buon vino o un buon libro, il calore di oggetti in armonia con le inclinazioni personali, il confort di un ambiente ospitale. Al di là dei vetri appannati, un presentimento [redacted] neve che anticipa i prossimi weekend [redacted] gli sci, lassù in montagna. E' il quadro offerto da «Expocasadue», il Salone della casa e dell'arredamento domestico, aperto a To-Expo da oggi al 25 ottobre, (feriale dalle 17 alle 23, prolungata dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi), in abbinamento ad altre tre rassegne: [redacted] mostra-mercato «La Torino dei collezionisti» con libri, stampe, oggetti e mobili antichi; «Expomontagna '92» [redacted] il suo tradizionale «turismo bianco»; «Piemonte Doc», ovvero una carrellata ispirata all'enogastronomia subalpina, che proprio in autunno raggiunge il vertice.

A disposizione del pubblico, un gustoso itinerario tra [redacted] migliori bottiglie delle Enoteche regionali e delle Botteghe del vino, scandito da carni garantite e tartufi, vermouth e torroni, formaggi e funghi, pane e miele artigianale. Riservato ogni giorno di apertura a un vino diverso, in «mariage» [redacted] corrispondente specialità gastronomica firmata dai prestigiosi «Ristoranti della tavolozza». A cornice, musiche e balli tradizionali, serate di cultura locale, relazioni sulla cucina della tradizione: il 20 ottobre, in omaggio al tartufo, un'esibizione [redacted] «trifolau» d'Alba con i loro cani «da ricerca».

E dopo aver mangiato [redacted] ben bevuto, un po' di movimento tra gli stand di «Expomontagna», dove le offerte delle principali stazioni invernali italiane [redacted] francesi si abbinano all'abbigliamento, alle attrezzature e agli accessori dei più famosi marchi internazionali.

Tra le novità di «Expocasa due» ricordiamo [redacted] ambientazioni che vanno dall'«arte povera» del '600 al rustico-provenzale, preziosi manufatti di maestri mobilieri, tende realizzate su telaio a mano oppure intrecciate con sottilissimi fili di rame. C'è poi un incredibile pianoforte che «suona da solo», con [redacted] tastiera mossa dagli input di un «floppy disk».

Nell'ambito della «Torino dei collezionisti», [redacted] omaggio a Walt Disney, [redacted] disegni eseguiti [redacted] colorati a mano su fogli di acetato che hanno dato vita a personaggi e film indimenticabili. Infine, una gradita sorpresa per chi si aggira tra i banchi dei libri da collezione: su tutte le pubblicazioni, uno sconto che va dal 10 sino al 50 per cento sul prezzo di copertina.

Prossima settimana

Giudici a Rennes per interrogare [redacted]

Giovedì prossimo a Rennes, Arrigo Candela, detto «Rambo», verrà interrogato dai giudici Ausiello, Tatangelo e Salvetti. E' [redacted] tappa importante dell'inchiesta italiana sulle imprese dell'ex guardia giurata di Baldissero Canavese. Difficile a questo punto dire se Candela vuoterà il sacco, oppure sceglierà una tattica più rigida. Sinora si è comportat[o] in modo piuttosto confuso, prima ammettendo genericamente di fronte alla Gendarme[redacted] di avere ucciso «sette volte», poi confessando al giudice Cecile Marion alcune imprese (quasi certamente gli omicidi di Carmi[redacted] Gatta e del poliziotto francese, ma probabilmente anche altri) e ribadendo almeno parte di queste ammissioni anche alla madre, che si è recata a trovarlo una settimana fa.

Nella loro trasferta francese i magistrati torinesi saranno accompagnati dai carabinieri del Nucleo operativo.

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO

eliseo — [redacted] UNO

AGIS-SCUOLA: i signori Presidi interessati alle mattinate, sono pregati di telefonare ai numeri 839.64.90 - 447.52.41

CENTRALE 1
2° MESE

«Grande idea... bella intuizione... audace struttura... tutto molto insolito, molto coraggioso, molto seducente».

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA 49ª MOSTRA DI VENEZIA

MASSIMO 1
UN GRANDISSIMO SUCCESSO!
UN FILM TUTTO AL FEMMINILE

«... [redacted] soggetto perfetto per CLAUDE CHABROL, l'amico delle don[redacted], autore attentissimo alle psicologie, alle personalità e alle emozioni femminili...» (LA STAMPA)

[redacted]
Pianoforti [redacted]
Pianoforti [redacted]
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel 0172 43.56.97 chiuso la domenica e il lunedì.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

ORBASSANO
[redacted] Torino [redacted] fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI · NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

VOLI GRATUITI IN MONGOLFIERA
TORINO ESPOSIZIONI - 18 OTTOBRE

Club di Scherma e attività in pericolo: la zona è ritrovo di drogati

Valentino, paura nel parco

Quartiere contro i gestori per i parcheggi

Anche il Club di Scherma rischio di chiudere. Nicola Granieri, blasonato ex azzurro ■ spada, attuale presidente del centro sportivo con sede a Villa Glicini, protesta ■ il provvedimento di divieto al traffico automobilistico nel Valentino. Un'altra voce che si unisce alle richieste avanzate dai gestori di bar, ristoranti, discoteche del parco, preoccupati per ■ loro attività che hanno registrato un calo ■ oltre ■ 50 per cento di clienti.

In seguito alla chiusura totale alle auto «la ■ - dice Granieri - è diventata un ritrovo di drogati ■ sede di prostituzione minorile: il più bel parco della città si è trasformato in uno squallido ambiente». E' pericoloso attraversarlo a piedi: ■ l'imbrunire ■ si vedono più mamme con bimbi, coppie e anziani a passeggio.

■ Club di Scherma perde iscritti giorno dopo giorno. Dai ■ ragazzi che frequentavano le palestre ■ ■ rimasti un'ottantina. «Abbiamo un'esigenza immediata di sopravvivenza» dice Granieri che ■ è già rivolto a tutte le autorità pubbliche perchè sia spostato ■ 50 metri il limite di parcheggio di fronte al Castello «per consentire di arrivare davanti alla sede ■ le auto». ■ altri esercenti del parco avevano già proposto al Comune di avere in concessione la gestione ■ parcheggi davanti alla facoltà ■ architettura o di fianco ■ Chalet, garantendo controlli agli accessi. L'assessore alla viabilità, Dondona, ha ritenuto fondate sia le esigenze, sia le proposte.

Invece, il consiglio circoscrizionale San Salvario-Cavoretto-Borgo Po non è d'accordo. Il presidente, Marco Francone, in una lettera al sindaco, si è dichiarato «contrario ■ scelte che sacrifichino la vita del Valentino ■ per garantire il parcheggio nel parco a cento cittadini». Francone ha ribadito le proposte già avanzate anni fa.

Prima di ogni cosa, la trasformazione in parcheggio a pagamento del padiglione 5 ■ Torino Esposizioni: «Si può realizzare in tempi brevi e con investimenti contenuti. Unica preoccupazione ■ il trattamento dei gas di scarico, provenienti dall'impianto di aspirazione». Il sacrificio ■ quello spazio potrà essere affrontato allorchè ■ siano nuove destinazioni per le manifestazioni attualmente ospitate (esposizioni e, nel periodo natalizio, luna park).

Area per posteggi in corso Marconi: «San Salvario dal '93 verrà interessata dai lavori per la costruzione ■ silos sotterra- ■ in piazza Madama Cristina, ■ potrebbe realizzare "il parcheggio di fatto" sulla carreggiata centrale di ■ Marconi».

Bus elettrici: «Per garantire la sopravvivenza economica delle attività (legali) oggi svolte all'interno del parco si possono utilizzare mezzi ■ trasporto ecologici che facciano servizio ■ navetta dai parcheggi di ritrovi pubblici».

Valentino-Italia '61: «I due parchi potrebbero essere collegati da mezzi pubblici in modo da utilizzare al meglio i parcheggi esistenti a lato del Palazzo a Vela e del Museo dell'Automobile, servendo così anche l'utenza degli ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna».

Gli esercenti del Valentino ascoltano interessati, ma ribadiscono che non c'è tempo da perdere: «L'amministrazione ■ decisioni immediate ■ realizzabili subito se ■ vuole veder morire tutte le attività del parco». [l. bor.]

Marco Francone, presidente della circoscrizione San Salvario, ha chiesto al Comune che il padiglione ■ di Torino Esposizioni ■ trasformato in ■ parcheggio sotterraneo: «Si può realizzare ■ tempi brevi ■ con investimenti contenuti»

In via Carlo Alberto

Centro diocesano per studenti universitari

La diocesi ha creato ■ «Centro per la pastorale universitaria». Ha sede in via Carlo Alberto ■ sarà inaugurato lunedì. Per ■ aperti soltanto al pomeriggio, i locali dispongono ■ una quarantina di posti per giovani che intendano fermarsi a studiare. «Esistono la Fuci, Cl e gruppi cristiani che si adoperano per la pastorale in ateneo. Ma sono ■ minoranza, mentre più nu- ■ studenti frequentano le parrocchie - spiega don Giuseppe Pollano - e di rado il loro essere universitari emerge ■ significativo, quasi ■ questa condizione fosse ■

Bottino due milioni

Tabaccaia grida e mette in fuga i banditi armati

Rapina, ieri poco dopo ■ 20, al- ■ tabaccheria e ricevitoria ■ lotto di Luciana Caponi, corso Potenza 179. Sono entrati tre banditi, calzamaglia sul volto e pistole spianate, un quarto complice è rimasto alla guida di un'auto. La titolare stava staccando alcune ricevute per una giocatrice, nel retrobottega c'era il marito Andrea Cardone. L'uomo non ■ è perso d'animo, ha reagito urlando e squarciagola, tanto da disorientare i rapinatori. Il terzetto è fuggito arraffando un paio di milioni, in strada ha esploso due colpi in aria.

Partenza dal Duomo

Domani la marcia della scuole cattoliche

Ottava edizione, domani, della «Camminare insieme», la marcia della scuola cattolica piemontese organizzata dall'associazione genitori Agesc. L'appuntamento per ■ prima volta sarà in piazza San Giovanni Battista. Qui alle 9,30, sul sagrato del Duomo, l'arcivescovo Giovanni Saldarini officerà la messa. Alle 10,30 partirà la marcia. Il percorso: via IV Marzo, piazza Palazzo di Città, via Milano, via Garibaldi, via della Consolata, piazza Arbarello. Di qui i partecipanti raggiungeranno i corsi Siccardi e Galileo Ferraris (dove è previsto un punto di ristoro) quindi corso Vittorio Emanuele, via Roma. Conclusione in piazza ■. Carlo.

■ «Camminare insieme» vuole testimoniare anche quest'anno la realtà della scuola cattolica in Piemonte. Dicono gli organizzatori: «La scuola confessionale svolge un ruolo fondamentale nella società civile». Gli istituti sono ■ nella nostra regione con 45 mila studenti iscritti. Per la manifestazione, i pullman Atm in ■ ■ lungo le vie della marcia, subiranno ■ viazioni.

Delitto di Ospedaletti

L'omicida della Semeria: autopsia della donna uccisa

Vincenzo De Blasi, autore dell'omicidio della convivente Ma- ■ Teresa Lapa, avvenuto mercoledì notte, sembra ■ rimosso dalla sua mente il litigio ■ poi il massacro che si sono consumati nella villetta di via Padre Semeria a Ospedaletti.

Ricoverato nel reparto neurologico di Imperia, in una camera piantonata dai carabinieri, De Blasi sembra vittima di ■ forte choc emotivo. Anche i medici non hanno dubbi: «Non sta fingendo».

Ieri, De Blasi ha chiesto dei genitori che però ■ lo hanno mai visitato e sono già tornati nella loro abitazione di Baldissero Torinese.

Intanto il magistrato ha disposto per questa mattina l'autopsia della donna uccisa. Il medico legale cercherà di ricostruire la drammatica sequen- ■ degli ultimi istanti di vita di Maria Teresa Lapa.

I carabinieri di Bordighera stanno cercando di risalire alla causa che ha fatto scattare nella mente di Vincenzo De Blasi ■ «lucida follia degli assassini». Il primo interrogatorio è previsto per domani mattina.

BIANCA & ■

■ Retata ■ Murazzi, 4 ■

Retata di vigili urbani e polizia ieri ■ ai Murazzi, su indicazione degli amministratori ■ quartiere I Centro e Crocetta. Nonostante il divieto di accesso, ben ■ automobilisti si erano inoltrati nella zona: tutti sono stati multati. Inoltre i vigili hanno sequestrato 5 vetture prive di assicurazione. Durante i controlli un giovane, latitante e ricercato, è stato portato in Questura: doveva scontare 7 mesi. La polizia ha effettuato altri tre arresti. Infine, con l'ausilio dei ■ gli agenti hanno trovato diverse bustine ■ eroina ■ nei muri e nei vasi dei fiori.

■ Rapinata ■ rosticceria

L'altra sera, all'ora ■ chiusura, in ■ Treiano 36, dinanzi alla proprietaria, Maria Panzanella, 36 anni, di Beinasco, si sono presentati 4 rapinatori, uno armato ■ pistola. Hanno preteso l'incasso: 1 ■ ■ mezzo circa. Poi sono fuggiti a piedi.

■ Rivoli, controlli ■ lavoro

Il Comune ha deciso di intensificare i controlli sul lavoro e sugli orari dei dipendenti ■ di inasprire le punizioni. Dopo ■ licenziamento di un necroforo ieri una bidella è stata sospesa dal servizio, senza stipendio, per due mesi. Maria Cappuccio ■ sarebbe ■ trovata sul posto di lavoro durante un controllo effettuato dai vigili urbani.

■ Riapre il pattinaggio ■ ghiaccio

Oggi riapre la pista comunale scoperta di pattinaggio su ghiaccio in ■ Tazzoli angolo via Sanremo. Orario di oggi: 15-17,30, 20,30-23; di domani 10-12, 15-17,30, 20,30-23. Informazioni allo 011 3175806.

■ Pedone ■ ■

Traffico bloccato ieri sera in corso Vittorio angolo via Nizza per un incidente che ha visto coinvolto un ■ della linea 1. Un pedone è stato urtato dalla vetture tranviaria. E' Pietro Giancreco, 21 anni. Ricoverato al Mauriziano, guarirà in 15 giorni.

AL LUX IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

REPOSI . FIAMMA

Una grande storia d'amore

OLIMPIA 9 DIVERTENTISSIMO!

Il cinema non costa ■ e vi sono sale per tutte ■ borse

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Servono 20 miliardi entro lunedì

Roma taglia i fondi e l'Atm non ha i soldi per pagare gli stipendi

L'Atm è senza soldi e gli stipendi dei dipendenti sono in pericolo. I fondi che Roma stanzia per le Regioni sono attesi per lunedì e hanno subito un drastico ridimensionamento: da 150 miliardi a 50 miliardi. Appena sufficienti per pagare gli stipendi dei dipendenti della Regione (7 miliardi) e per aiutare gli altri enti di tutto il Piemonte: «Non c'è solo l'Atm» commenta il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio. Ma l'azienda dei trasporti torinesi ha assolutamente bisogno di 20 miliardi entro lunedì per poter assicurare gli stipendi ai 6500 dipendenti.

Si è svolto anche un incontro fra il vicesindaco e assessore alla municipalizzate Franco Pizzetti, il presidente Brizio e l'assessore ai trasporti regionali, Luciano Panella. In cassa la Regione ha ben poco (due miliardi) rispetto alle esigenze e anche l'eventuale accensione di un mutuo - che consentirebbe di erogare all'azienda trasporti i soldi necessari - comporterebbe un aggravio di costi non preventivato ed altissimo, considerando gli elevati tassi di interesse che vengono applicati in questo periodo. Una situazione difficile, che sta diventando quasi drammatica dopo che il Governo ha deciso di ridurre le erogazioni.

Lunedì si riunirà la giunta regionale per esaminare il grave problema. Il presidente assicura la massima collaborazione: «Valuteremo tutto - afferma Brizio -. Una parte dei soldi che arrivano da Roma andrà ai trasporti ma bisognerà stabilire quanto. Ho parlato con i rappresentanti del Governo, la situazione è difficile. Analizzeremo il problema ma è ovvio che abbiamo capacità limitate».

Il presidente della giunta regionale Brizio «Una parte dei soldi che arrivano da Roma andrà ai trasporti»

Per il vicesindaco e assessore alle Municipalizzate Franco Pizzetti un problema difficile da risolvere

Anche se si dovesse arrivare ad una soluzione, sarà comunque una soluzione temporanea. Il problema della liquidità si ripresenterà puntualmente ogni mese. L'azienda municipalizzata è, infatti, in credito di 60 miliardi nei confronti della Regione che non li ha erogati per il semplice fatto che non li ha ricevuti da Roma. Mancano non solo i 20 miliardi per ottobre, ma anche i 20 miliardi per novembre e i 20 per dicembre. I piani di risparmio elaborati dai vertici dell'azienda sono stati sufficienti a risollevare la difficile situazione di bilancio. L'assessorato regionale ai trasporti spera in un'iniziativa nei confronti del Governo e del Parlamento per far concorrere lo Stato a una parziale copertura dei disavanzi dell'87 e '91. Ma tale iniziativa sembra destinata a non aver successo, soprattutto in questo periodo di crisi.

(e. bac.)

Si teme che l'impresa non abbia versato i contributi

Pulizie, ancora scioperi

Proteste all'Università, alle Poste e nella caserma dei pompieri
Il sindacato: «Stipendi pagati con acconti e assegni non onorati»

Sono in sciopero i dipendenti della General Pul - pagati in più con acconti, altri con assegni appoggiati al Banco di Sicilia che due mesi non hanno potuto incassare -, azienda che ha in appalto le pulizie nella caserma dei pompieri, negli edifici universitari in via Pietro Giuria e delle Poste in corso Palermo e in alcune sedi periferiche. «La situazione - affermano Angela Kalaidjan (Cisl) e Fernanda Torrolla (Cgil) - è precipitata negli ultimi 2-3 mesi». Le prime avvisaglie di irregolarità si erano manifestate in primavera con lo slittamento delle date di pagamento degli stipendi, ma da tempo la direzione parlava di una difficile situazione finanziaria.

La General Pul è considerata impresa «a rischio» dal sindacato (troppi cambi di proprietà) che ha chiesto all'Ispettorato del Lavoro un'indagine sulla regolarità dei versamenti contributivi. Dopo due mesi l'ente ha risposto che l'azienda non aveva mostrato alcuna ricevuta dell'Inps, la lettera è stata inviata ai tre appaltanti. L'Università, già scottata dal fallimento di una ditta di pulizia, lo Ceaco, ha inviato due diffide alla sede (romana) della General Pul, ma sono tornate al mittente con la scritta «sconosciuta». L'Ufficio legale dell'Ateneo ha deciso di interrompere il contratto da lunedì se l'azienda non salda subito il debito.

Cgil e Cisl hanno chiesto anche ai pompieri e Poste di sospendere il pagamento delle future. «I primi hanno acconsentito, non le Poste, almeno a quanto ci risulta» sostiene il sindacato. Il braccio di ferro continua: «Purtroppo l'Inps autorizza il pagamento centralizzato dei contributi, rendendo difficile il controllo delle evasioni contributive».

(c. nov.)

Senza stipendio da mesi, hanno incrociato le braccia le addette dell'impresa General Pul che ha in appalto le pulizie in alcuni enti pubblici

Allo scalo Lingotto

In un sacco altro 2 etti di hashish

Allo scalo merci della stazione Lingotto i carabinieri, l'altra notte, hanno recuperato 3 chili e mezzo di hashish, nascosti su un vagone merci. L'operazione è partita dal Valentino, alle 22, con l'arresto di due marocchini, Mohamed Bakaloti e Ali Dlioi: interrogati, ammettevano di avere acquistato i grammi di hashish che portavano con sé da due tunisini, «domiciliati» allo scalo ferroviario del Lingotto. E' scattata una perquisizione della stazione che ha portato alla scoperta dei 3 chilogrammi di hashish e all'arresto di due tunisini, Nabl Trabelsi e Khaled Ayari.

Impresario grave

Sul ponteggio crolla dal 4° piano

Pasquale Comite, strada del Fornas 45/10, Rivoli, 43 anni, sposato, è in prognosi riservata per politrauma all'ospedale Martini - Tofone. L'uomo, che è titolare della ditta «Comite ponteggi», è caduto ieri mattina alle 11,50 da un ponteggio piazzato in via Chanoux. Era al quarto piano, al lavoro con due dipendenti. Un amico lo ha visto cadere dopo che si era sporto per afferrare una scala. Nella caduta il Comite - che era senza cinture di sicurezza - ha riportato le fratture di un femore, del bacino e del naso.

Per 16 miliardi

Espropri mai pagati a Rivoli

Sul Comune di Rivoli è caduta una tegola da 16 miliardi: tanto ammonta il debito nei confronti dei privati per gli espropri effettuati nel corso degli ultimi vent'anni. Mai finora aveva messo mano al problema.

Ora spetta all'assessore al bilancio, Anna Paschero, colmare il buco. Così si è scoperto che delle strade principali, corso Torino, è stata realizzata una decina di anni fa su un terreno privato, ma nessuno ha mai provveduto a pagare. L'amministrazione di allora non ha fatto il decreto d'esproprio e la scorsa settimana la giunta è stata costretta a deliberare.

Caso analogo riguarda l'ultimo ampliamento del cimitero, con una vertenza trascinatasi per vent'anni e saldata solo nel 1991 con l'esborso di mezzo miliardo. Restano ancora i debiti per la costruzione delle case Iacp nel quartiere Maiasco, per la realizzazione di corso Kennedy, per le case pubbliche di via Salvemini e via Di Nanni, in dirittura per un pozzo dell'acquedotto realizzato su un terreno privato e per il laghetto di pesca di Castelpasserino. A ciò si devono aggiungere le varie sentenze che hanno modificato la legislazione, contribuendo a rilevitare le cifre.

Osserva l'assessore Paschero: «Ci troviamo di fronte a molti ricorsi e ingiunzioni di pagamento, da un po' d'anni cerchiamo di mettere ordine al problema. Abbiamo completato il censimento di tutto il patrimonio immobiliare del Comune, ora faremo chiarezza fra le pratiche di esproprio. Anche se molte sono incomplete oppure, dopo tanti anni, sono subentrati gli eredi, con complicazioni per le modalità di pagamento». Per il Comune resta comunque l'obbligo di reperire i fondi.

(l. pon.)

SPORT **FLASH**

Cois e Vieri in campo nel torneo Primavera

Nella sesta giornata del campionato Primavera il Torino, con Vieri e Cois reduci dalla vittoriosa partita con l'Under 21, ospita (ore 15) al Filadelfia la Pro Sesto, mentre la Juventus gioca in trasferta a Cagliari.

Ippica, a Vinovo quasi 90 partenti

E' caduto il cordone sanitario che ha bloccato le scuderie di Vinovo per tre settimane. Il provvedimento, conseguente a una blanda epidemia influenzale, non aveva più ragione d'essere. Così oggi (ore 14) si riprende con un programma di galoppo, forte di quasi 90 cavalli, e domani si avrà un'affollatissima edizione del Criterium Vinovo di trotto.

Podismo, a Sangano maratonina amatori

Domani a Sangano si assegnano, in una gara open, i titoli individuali di maratonina per amatori. Partenza alle 10. In abbinamento alla mezza maratona, il Podistica Alp ha organizzato la «Strasangano» di 10 km, che partirà alle 9,50. Ad Ivrea invece si corrono i 42,195 km del Memorial Eugenio Rama, valevole per il campionato piemontese. Partenza alle 9 da piazza Ottinetti.

Atletica, al Ruffini regionali di specialità

Il campo Ruffini ospita oggi (inizio ore 15,45) e domani (ore 14,15) il campionato regionale di specialità per società riservato alla categoria Allievi.

Karate, alle Cupole due manifestazioni

Intenso weekend alle Cupole di via Artom per il karate. In programma due manifestazioni: la fase regionale del campionato cat. Speranze e Juniores, maschile e femminile (oggi e domani alle 15), e il torneo seniores di kumitè (cinture marroni oggi alle 15; nere domani).

© WARNER BROS

SUCCESSO AL CAPITOL

3ª SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO

ODEON

UN GIALLO MISTERIOSO E AGGHIACCIANTE

© WARNER BROS IT. © WARNER BROS

STRAORDINARIO SUCCESSO
lilliput e STUDIO RITZ
LA COPPIA VINCENTE
PATRICK SWAYZE dopo «GHOST»
ROLAND JOFFE' dopo «URLA DEL SILENZIO» e «MISSION»

La lotta per sopravvivere è fatta d'eroismo.

PATRICK SWAYZE
LA CITTA' DELLA GIOIA
UN FILM DI ROLAND JOFFÉ

FARO IN ESCLUSIVA

ETOILE

Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

CHARLIE CHAPLIN 1

COMMOZIONE e DIVERTIMENTO!

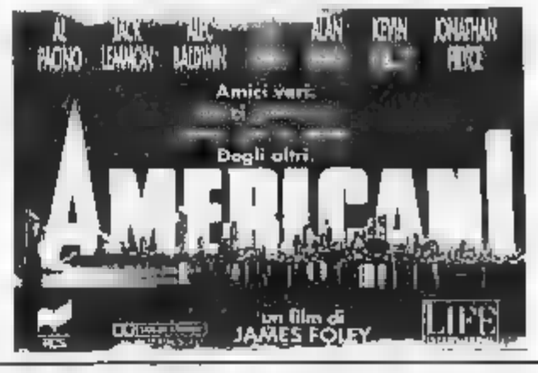
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre
(La Stampa - I Tornaconti)

OLIMPIA 1

DUE SALE PER SPETTATORI RAFFINATI

ODEON 200 e ERBA

La sensazionale gara di bravura tra AL PACINO e JACK LEMMON con il testo più spregiudicato scritto da DAVID MAMET



Da oggi a domenica 25 ottobre Torino Esposizioni ospita la mostra dell'arredamento

Una casa più bella salva i risparmi

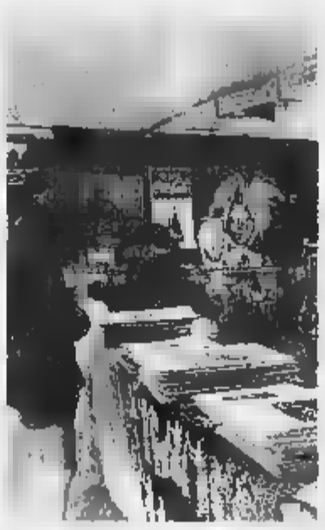
In fiera i grandi capolavori dei maestri mobilieri

Le preoccupazioni per i recenti provvedimenti adottati dal governo, se per un verso inducono il risparmiatore una certa cautela, costituiscono anche uno stimolo ad investire in beni durevoli: ad esempio, per rendere più bella e confortevole la propria casa, oggi più che mai intesa come più gratificante dei rifugi.

«Expocasadue» interpreta al meglio questa esigenza accogliendo nei padiglioni di Torino Esposizioni, da oggi al ottobre, espositori e pubblico sintonizzati sull'onda di una realtà che invita ad aprire nuovi spazi al privato. L'appuntamento torinese - con le sue molteplici facce che comprendono anche Expomontagna 1992, «Torino dei collezionisti» e «Piemonte Doc» - offre una rassicurante risposta alla continuazione del dialogo fra la domanda e l'offerta di prodotti e servizi, proponendo soluzioni tradizionali ed alternative per la casa, il tempo libero, lo sport, gli interessi culturali, affiancando all'esposizione momenti di animazione e spettacolo.

Parliamo di mobili allora. Nel secondo padiglione di «Expocasadue», Bergallo presenta uno stand allestito con quattro diverse ambientazioni: arte povera del seicento, classico sobrio, moderno sofisticato, rustico-provenzale.

Tema comune alle quattro interpretazioni di Bergallo è la possibilità di adattare al massimo ogni soluzione abitativa alle necessità di cliente.



Expocasadue chiude domenica
Orario: feriali 17-23
sabato e festivi 10-23
Biglietti: 8.000 lire

Ogni serie di arredi, infatti, è costituita da un insieme di moduli che - grazie alla flessibilità delle misure disponibili - permettono di personalizzare qualsiasi ambiente aggiungendo alla primaria funzione abitativa, anche quella estetica, ovvero quella dimensione che ciascuno riconosce come impronta personale della propria abitazione.

Pier Luigi Colli, invece, espone manufatti che sono diventati veri e propri pezzi da collezione, sia per l'originalità dello stile che per la perfetta tecnica di realizzazione. Arredare per Colli significa mettere a disposizione del cliente la professionalità dei suoi maestri mobilieri. I visitatori possono ammirare anche una novità assoluta in tema complementi d'arredo, un'intera collezione tende in filo di rame, dalle differenti sfumature e dai diversi motivi ornamentali.

La Gi.Ri.G offre invece programmi d'interni che tengono conto delle particolari degli spazi arredare. La formula esposta è la Feg, rivolta a clienti medio-alti cui vengono proposti la serie Multiplo per la zona giorno; la serie di complementi Valori; le camere matrimoniali Solomia, le camere per ragazzi Isole. Tra i pezzi esposti basti ricordare il tavolo «Cartiglio» in cristallo e noce, e il letto «Ottomano» realizzato in ferro battuto a mano secondo un design lineare di notevole eleganza.

E ci sono anche gli imbottiti. Con una produzione che vanta ben 102 modelli a listino, la possibilità di scelta tessuti delle migliori marche e una vasta collezione pelli «pieno fiore». Rostagno è presente al pubblico come uno dei più validi punti di riferimento per trovare l'imbottito capace di risolvere qualsiasi esigenza di ambientazione. E non bastano i modelli disponibili si possono costruire divani su progetto dei clienti.

I Magazzini di Mobilia propongono oltre ad una vasta scelta di mobili classici e moderni alcune interessanti curiosità tra cui spicca un imponente tavolo in ardesia nera (metri 2,20 per 0,80), cui top è intarsiato marmi policromi secondo una geometria floreale di grande effetto decorativo.

Ma oltre i mobili c'è anche il tempo libero da passare in appartamenti accoglienti. così Lejolo propone un organo elettronico Yamaha El 90 capace comportarsi come un'autentica orchestra di elementi. E per chi non sa suonare? Non ci sono problemi. Lejolo presenta il Disklavier, ovvero un pianoforte la tastiera mossa dagli input un floppy disk. In questo modo la riproduzione si limita alla funzione meccanica della percussione mentre il suono che ne scaturisce sempre originale e intatta tutta l'emozione del timbro.

FLOR 92

Tutte le luci di primavera

Nel quadro di Expomontagna '92 è allestita una mostra dedicata alle migliori fotografie scattate la primavera dei visitatori «Flor». In quell'occasione un Concorso riservato ai non professionisti invitava i visitatori a cogliere le inquadrature più suggestive, sbizzarrendosi fra primi piani, effetti speciali panoramiche. Il risultato di questa operazione è ora a disposizione del pubblico che, in stand allestito nel terzo padiglione di Torino Esposizioni, può ammirare le immagini più sugegstive: qui sopra quella scattata da Giuseppe De Caro di Vinovo, una delle foto segnalate al .

Sfila la moda neve: nuovi colori, tecniche più moderne

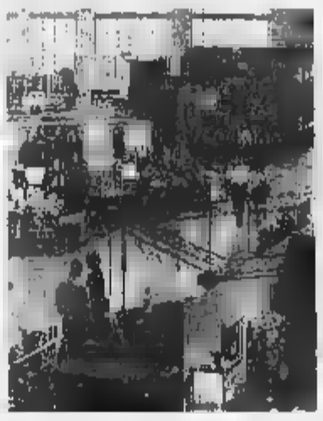
La montagna in passerella

In anteprima mondiale le creazioni di 17 marche celebri nel panorama dello sci
E a «Piemonte Doc» sono di scena il buon vino e la gastronomia tradizionale

All'appuntamento sui campi e nelle località di montagna, la festa è resa più bella dal trionfo di colori dell'abbigliamento-neve, e ciascun turista si diverte ad esprimere il proprio stile anche con particolari accostamenti di tonalità e disegni. Al puro piacere sportivo si aggiunge un pizzico di civetteria: nuovi colori, nuove linee, ma anche nuove caratteristiche tecniche.

Ad «Expomontagna 92» non poteva mancare uno spazio dedicato anche questo importante «indotto» del turismo invernale. Durante manifestazione sono in programma una serie di «Sfilate di modaneve» che, sull'apposito palco allestito nel padiglione 3, vedono protagoniste le anteprime mondiali di 17 marche di prestigio internazionali, delle quali presenta almeno 10 modelli nei settori dedicati all'abbigliamento, alla calzatura e all'accessorio.

Le sfilate, al pomeriggio e alla sera, sono precedute da simpatiche «animazioni» all'insegna degli sport invernali. Riguardano modelli maschili e femminili,



alla domenica sfilano anche modelli per bambini. Oggi l'appuntamento è alle 15 alle 21. Domani c'è animazione alle 10 e alle 19, e sfilata alle 15 e alle 21. Lunedì 19 alle 19 c'è l'animazione, mentre il 20 (ore 17 e 21) c'è la sfilata. Martedì 21 ore 19 animazione, venerdì 23 sfilata di modaneve alle 17 e 21. Sabato 24 ottobre animazione (ore 10 e 19) e sfilata (ore 15 e 21). Il programma si conclude il 25, con l'animazione alle 10 e alle 19, e la sfilata alle 15 e alle 21.

Dalla moda alla buona tavola. Il settore «Piemonte Doc» del padiglione 2 B Torino Esposizioni vede protagonista la vite. La presentazione di ciascun vino proposto viene accompagnata alla degustazione delle specialità gastronomiche del luogo di provenienza del vino stesso, firmata ogni sera (dalle 18 alle 22) da uno dei prestigiosi «Ristoranti della Tavolozza», che reinterpretano antiche ricette piemontesi. Fanno cornice momenti animazione e un cartellone di «Serate di cultura piemontese». In programma, domani «I Ristoranti della Tavolozza e la scoperta della cucina della tradizione» a cura di Claudia Ferraresi; martedì 20 «Il tartufo d'Alba tra storia fantascienza» (per l'occasione un'esibizione di cani da tartufo); giovedì 22 «Spettacoli danze piemontesi», venerdì 23 «Piemont: pagine vive strappate al silenzio degli archivi», sabato 24 «Valdotain: profumi sapori della valle d'Aosta».

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO...
TENDE SOLE
Vasto modelli per: BALCONI, TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI, ecc.
Ufficio tecnico progettazione e realizzazione di soluzioni per: ALBERGHI, CONDOMINI, COMPLESSI RESIDENZIALI ecc.
COMMERCIALI
COLINO
SISTEMI
PIEGHEVOLI
SERRAMENTI, TENDE A PLISSÉ, PANNELLO, PACCHETTO, TRADIZIONALI, PORTE: PIEGHEVOLI, SCORREVOLI, BLINDATE, ZANZARIERE, IN LEGNO.
SEDE PREVENTIVI - POSA OPERA
OTTAVIO C. s.a.s.
sede e stabilimento: 10127 TORINO Via Passo Buole, 21
Tel. (011) - 6966026/FAX (011)

SKANDINAVISKA PUNTO PIUMINO
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 45/B
Tel. 011/6692502 - Fax 6509075
Hai una vecchia trapunta o un vecchio capo in piuma d'oca? Se ce lo porti «HAI UN TESORO»!!!
AVRAI IL 20% DI SCONTO
acquistando i nostri PIUMONI D'OCA originali garantiti
VASTA COLLEZIONE DI COPRIPIUMONI CON SCONTI DAL AL 30%
PROMOZIONE VALIDA DAL 15/9 AL 28/11/92

SIAMO PRESENTI A EXPOCASA 2 PADIGLIONE 2
BIANCOFIORE
FABBRICA SALOTTI
Esposizione: TORINO Strada S. Mauro 180 Tel. 011 273.11.74
Laboratorio: TORINO Via Santhià 11 - Zona Bertolla Tel. 273.16.04

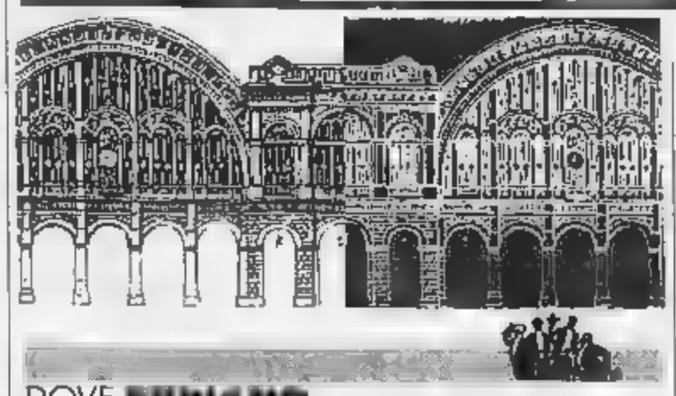
Beccaris
ELETTRODOMESTICI
HI-FI - RADIO - TV
SIEMENS
OCEAN
Miele
Elettrodomestici da INCASSO
Via M. Lessona, 31/33 - 10145 Torino - Tel. (011) 76.88.37
2 stand nº 245 - 284

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

★SPORT★ SYSTEM
Tute Adidas Reebok 59.000
Scarpe Reebok - Diadora 39.000
Body palestra Arena 29.000
Scarpa calcio Diadora
TORINO - STR. S. MAURO - TEL. 011/273.42.07

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
PER GLI SPOSI
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
PREZZI SUPER CONVENIENTI
Siamo presenti 2 214/219

SPECIALE ABBONAMENTO PROMOZIONALE
OVER 60 ANNI
lire 580.000
STAGIONE INVERNALE '92/'93
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
BardonecchiA
Dal 15/10 all'8/11/92 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 1992/1993:
L. 680.000 per chi rinnova l'abbonamento
L. per un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari di min. 3 persone, con presentazione stato di famiglia:
L. 580.000 per rinnovi
L. 660.000 per i nuovi acquisti
Queste tariffe sono valide fino all'8/11/1992
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà Lire 900.000
L'abbonamento consente inoltre usufruire delle speciali facilitazioni riservate titolari della tessera stagionale.
DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO:
LALLA VIAGGI, Corso Dante 45, tel.
SADEM EXPRESS, C.so Siccardi 6, tel. 538987
SCI CLUB SOMERSET, c/o Acaja Tour, c.so Francia 13/bis, tel. 4343620 e presso lo Stand dello Sci Club Somerset al Salone della Montagna dal 17 al 25 Ottobre
A BARDONECCHIA:
COLOMION, Piazza Europa 15, tel.
Solo a BARDONECCHIA
LA NAVETTA SCIA GRATIS*
* Per gruppi familiari con almeno tre persone abbonate
NUOVA SEGGIOVIA DISPOSTO AL PIAN DEL SOLE



DOVE ANDIAMO

Classica

Sabato ricco di musica classica. Alla Chiesa valdese [illegible] Secondo di Pinerolo, l'Accademia del Chiostro propone pagine di Scarlatti, Telemann, Vivaldi. Prime note alle 21.

La scuola materna di Marentino ospita dalle 21 il concerto dell'Insieme Cameristico [illegible]ntre alla chiesa 'dei Batù [illegible] Giveno [illegible] atteso alle 21,15 l'organista Hoffmann.

Relazioni pericolose

Il film che ha fatto [illegible] il britannico Stephen Frears, consacrandolo all'attenzione [illegible]diale. «Le relazioni pericolose», viene proposto oggi alle 16,10 e 22,45 al Massimo, via Montebello 8, in sala Duo. La pellicola [illegible] tratta dal romanzo epistolare di Chordelos de Laclos così come «Valmont» di Milos Forman, proposto alle 19,10. Ingresso 7 mila.

Café Chantant

Il Laboratorio della Danza diretto da Anita Cedroni presenta oggi alle 15,30 al teatro Alfieri il «Café Chantant». Vi partecipano il soprano Susy Picchio, l'attore Dario Geroldi, la [illegible]pagnie «I Nuovi». Al pianoforte, brani eseguiti da Beppe Molino. Biglietti: 10 mila.

Italia [illegible]

Penultimo giorno al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, per «Italia danza». Tra gli spettacoli odierni: l'Associazione Balletto Italia propone alle 10 «Concerto di danza», la compagnia Anna Catalano alle 15,30 «America America» e il Balletto Regionale di Mantova la «Carmen» alle 21. Posto unico a 5 mila la mattina e [illegible] pomeriggio, 10 mila la sera.

Serata di cabaret

Vincitore del concorso «I Big di Torino Sette», il cabarettista Pierluigi Capra, meglio noto come Peter, si esibisce alle 22 al Peter Pan, via S. Paolo 9. Prenotazioni: 011/33.72.06.

[illegible] mezzanotte

Terza serata per la rassegna del sabato notte «Amore [illegible] erotismo in letteratura». Alle 24, alla Fonte Acquariana in via Fontanesi 33, Pietro Tartumella legge «L'inganno» di Angelo Gaccione, «Da uomo [illegible] di Gianna Schelotto, «Il dono dei magi» [illegible] O. Henry. Prenotazioni allo 011/83.98.787.

I film più visti in settimana nelle sale torinesi

Villaggio entra fra i top ma Sharon è la preferita

E' [illegible] «Basic Instinct» di Paul Verhoeven il film di gran lunga più visto dai torinesi i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Nella scorsa settimana infatti 22.698 spettatori si sono appassionati alle ambigue vicende di Michael Douglas e Sharon Stone nelle tre sale che propongono il film «scandalo» della stagione.

La novità della settimana [illegible] secondo posto fra i top-ten di «Io speriamo che me la cavo» di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio nei panni del maestro di scuola elementare. Il film è ispirato all'omonimo best-seller di Marcello D'Orta e offre qualche melensaggine, in una Napoli degradata dove anche ai bambini restano poche speranze. In sei giorni fra Adua, Eliseo e Nazionale [illegible] stato visto da 6990 spettatori.

Al quinto posto approda invece «Prosciutto, prosciutto» di Bigas Luna con Stefania Sandrelli e la «parrucchiera» Anna Galiena. Autore in passato [illegible] «La chiamavano Bilbao», il regista spagnolo racconta con [illegible] una storia di sesso, cibo [illegible] soldi. Al Doria i biglietti venduti sono stati 5175.

Scende al terzo posto «Alien 3» [illegible] David Fincher, con [illegible] bellissima Sigourney Weaver, guerriera spaziale dai capelli rasati. Al Vittoria ha interessato [illegible] 6839 spettatori. Al quarto posto scende invece «Cuori ribelli» [illegible] Ron Howard con Tom Cruise. Al Reposi è piaciuto [illegible] 5883 torinesi.

Stefania Sandrelli (sin.) e Anna Galiena, interpreti [illegible] «Prosciutto, prosciutto»

In ottava posizione scende (era quarto sette giorni fa) «Nel continente nero» [illegible] Marco [illegible]isi [illegible] Diego Abatantuono. L'attore milanese offre una delle sue migliori interpretazioni nei panni del «boss» di una comunità italiana in Kenya. Accanto a lui Corso Salani, giovane europeo catapultato in Africa sulle tracce di un'eredità. All'Arlecchino è stato visto da 3476 spettatori.

Complessivamente nell'ultimo weekend sono stati venduti 46.668 biglietti nelle sale di prima visione, circa [illegible] mila in meno di sette giorni [illegible]. L'anno scorso nelle stesse settimane furono 37 mila (ma doveva ancora scoppiare l'effetto «Johnny Stecchino»). [r. mol.]

I PIU' VISTI
(settimana dall'8 al 14/10)

1	Basic Instinct	22.698
2	Io speriamo che...	6.990
3	Alien 3	6.839
4	Cuori ribelli	5.893
5	Prosciutto prosciutto	5.175
6	Il tagliaerbe	3.805
7	Moglie a sorpresa	[illegible]
8	Nel continente nero	3.476
9	La città della gioia	3.412
10	Le avventure di...	2.780

Abya Yala, dramma di successo

Colombo a Grugliasco con i «conquistadores» a teatro è tutto esaurito

Colombo sbarca a Grugliasco: ed è un successo da «tutto esaurito». Ottima - a detta degli organizzatori - l'accoglienza [illegible] pubblico allo spettacolo **La conquista di Abya Yala**, dedicato appunto alla scoperta dell'America, in scena, dal 12 ottobre, al Teatro di Prosa Fert, presso Le Serre di Grugliasco in via Tiziano Lanza (repliche fino al 25 ottobre; biglietti a 15 mila lire; 011/57.25.633).

Si tratta di un «dramma allegorico», scritto e diretto da Eugenio Allegri, con la consulenza dello studioso Piero Ferrero (fra i promotori dell'iniziativa, c'è pure il Teatro Stabile di Torino). In scena la Compagnia Tea[illegible] Studio, formazione amatoriale collegata al Cral Sip di Torino e attiva da dodici [illegible]i. L'azione [illegible] incentrata sulle vicende che precedettero la partenza di Colombo per «Abya Yala». Il termine, che in lingua india significa Nuovo Continente, s'identifica con il concetto di «ter[illegible] madre, [illegible] feconda».

Non manca, nello spettacolo, un'intenzione polemica verso i «conquistadores» che portarono ad Abya Yala quella guerra e quella fame fino ad allora sconosciute. «Niente spirito di celebrazioni, dunque. Piuttosto, un certo amor di polemica e un ricordo di quei milioni di indios sterminati dagli spagnoli [illegible] pochi anni», precisano gli attori di Teatro Studio.

Lo spettacolo, che [illegible] svolge su tre palcoscenici (due dei quali mobili), si esprime in tre differenti ambiti: famiglia del navigatore genovese, marinai ebrei che lo seguirono per scampare alle persecuzioni razziali [illegible] l'ambiente corrotto della Corte di Spagna. Qui, nel regno [illegible] Isabella di Castiglia, fra intrighi e gelosie, ragion di Stato e nobili ideali, si assiste alle ultime fasi di gestazione di un progetto ambizioso. Fra gli interpreti dello spettacolo, Gino Baudrino, Pietro Di Legami ed Enza Fantini. Scene dello stesso Allegri e di Pantano. Costumi [illegible] Rosalba Mancini. Musiche di Turissevich. [si. fr.]

Colombo visto da Alzan

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Pierre [illegible]

Il chitarrista Pierre Bensusan è un francese d'origine algerina, e ha saputo fondere la musica del suo Paese d'adozione - soprattutto le radici celtiche - con le strutture sonore arabe: stasera in concerto [illegible] «Folk Club» di via Perrone [illegible] bis (ore 21).

[illegible] sociali

I torinesi Church of Violence [illegible] i francesi Les Percussions Mecaniques suonano stasera a «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47. Inizio alle 22.

Al Centro sociale autogestito Murazzi di lungopò Diaz, stasera suona[illegible] i tedeschi Hunted Henschel.

Concerti

Jazz stasera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il trio del chitarrista Max Carletti. Al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15) il trio Pescaglini, Ciampini, Pedroli ospita [illegible] sassofonista Fulvio Albano. L'Alfrenico Band propo[illegible] il suo rhythm'n'blues all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18), mentre [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46) c'è il gruppo fusion Il Turno, e alla birreria «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) la rock band Lulu Noire.

Rock anche al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco d'Assisi 5) con i 99th Floor; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorr[illegible] (via Givoletto 8) con i Fears; [illegible] «Ponte del Diavolo» di Lanzo (via Cafasse 22) con i Ladies.

[illegible] discoteca

Quasi un rave ad Avigliana: è la festa «Fuori Orario» che si tiene alla discoteca «Sesto Senso» in [illegible] Laghi 284. Fuori orario perché s'inizierà alle [illegible] di domani mattina per concludersi alle 20. I deejay sono il newyorkese Li'l Louis, per la prima volta in Italia, Claudio Coccoluto, Jackmaster Pez e Moreno Pezzolato.

Stasera, invece, «one night» allo «Studio 2» di via Nizza 32: la Latin Superb Posse ospita il deejay londinese Justin Berkmann del «Ministry of Sound».

Per i Metallica

L'agenzia Euro-rock Travel organizza una trasferta [illegible] Norimberga per il concerto [illegible] Metallica del 29 novembre: costo, tutto compreso, 160 mila lire (150 mila per i soci del fans club). [illegible] è anche possibile andare allo show milanese dei Metallica, il 17 novembre: viaggio e biglietto, 70 mila lire (65 mila per [illegible] fans club). Informazioni: Mgt (via Cernaia 32).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Bollone

Autunno fuori porta

Qui [illegible] preferisce la [illegible]

Tra Cambiano e Pecetto le antiche trattorie si rinnovano creando un interessante (per cibo [illegible] per ambientazione) distretto gastronomico. Un tassello [illegible] questo piccolo mosaico [illegible] la **Trattoria del Figliol Prodigo** (bello il nome, no?) in frazione Madonna della Scala dove si respira ancora gioiosa aria campagnola.

Lì, il giovane cuoco Marzullo (no, per fortuna non c'entra con il nottambulo televisivo) prepara carne alla griglia su un funzionale bancone a vista (proprio come in certe «boites» francesi) mentre Gabriella la bionda e Cristina la bruna si dimostrano attente dame di tavola nelle due sale (ma per gruppi numerosi c'è pure servizio in un attiguo capannone, pratico ma [illegible] certo bellissimo).

Spiedini, galletti [illegible] costate di vitello escono cotte a punto dalla griglia mentre tortelloni, agnolotti [illegible] ora i funghi sono altri convincenti protagonisti di questa amichevole cucina. Sospesa tra la semplicità del [illegible] lingo [illegible] l'accurata preparazione di chi ricerca anche il dettaglio.

Il Figliol Prodigo è uno di quei posti che bene starebbero a fianco di [illegible] campo per bocce; qui però non c'è, peccato.

Sulla piazzetta
di **Madonna della Scala**
fraz. di Pecetto
Chiuso [illegible]edì
Prezzo: [illegible] **mila** con vini
tel. 011/947.14.69

All'Auditorium

E Rossini continua a tenere banco

Rossini [illegible] tenere banco. E così in questi giorni si svolgono a Torino due concerti dedicati al «cigno di Pesaro». Il primo, questa sera alle 21,15 nell'**Auditorium Rai**, [illegible] iniziativa del Comitati Italia-Francia [illegible] Italia-Spagna, del Distretto 2030 del Rotary [illegible] del Comitato direttivo Borsa Valori. A capo dei Solisti [illegible] Asti c'è Marlaena Kessick, che per l'occasione lascia il flauto per il podio. In programma, oltre a Rossini (Sinfonie da «Gazza ladra» [illegible] «Guglielmo Tell»), Debussy, [illegible] Falla e Bizet. Parteciperà l'arpista Eleonora Perolini).

Mercoledì 21 alle 20,45, al Piccolo Regio, la «serata Rossini» ha come protagonisti il so[illegible] Cinzia Rizzone, il baritono Lisandro Guinis, il pianista Roberto Cognazzo e il Gruppo di danza di Silvia De Bernardi di Asti, che animerà alcuni movimenti coreografici. Pagine da «Il barbiere di Siviglia» [illegible] dai «Peccati di vecchiaia». Il ricavato dello spettacolo verrà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. [l. o.]

Auto d'epoca

Sulla piazza con Bugatti e Rolls-Royce

Auto «da mito» ridanno [illegible] piazza Solferino un'atmosfera da primi Novecento. Oggi alle 15,30 la Toro Assicurazioni [illegible] l'Asi (Automotoclub storico italiano) presentano [illegible] «5° Trofeo Toro Assicurazioni, concorso di eleganza per auto d'epoca», uno degli appuntamenti del fine settimana che concludono la manifestazione **Luci in piazza**. Saranno 50 le vetture protagoniste della storia dell'automobilismo e fra loro una Rolls-Royce del '36, una De Dion Bouton del '12, una Fiat 520 Torpedo del '28, una Isotta Fraschini e alcune Bugatti.

Per questo flash-back nel passato sfileranno in passerella anche abiti d'epoca dagli Anni [illegible] agli Anni 40 della collezione dell'Istituto d'arte «Aldo Passoni» [illegible] sul palco si esibirà la Lippa Jazz Band.

Domani, alle 9, in piazza Solferino partenza del «3° Trofeo cicloturistico Toro Assicurazioni», [illegible] alle [illegible] alla Società Ippica Torinese (strada dei Cacciatori 113) campionato italiano di equitazione seniores.

Feste in provincia

Anche il kiwi conquista la sua sagra

A caccia di sagre. Quella del kiwi è a Bibiana in piazza San Marcelli[illegible]. Alle 16 concerto de «La società», band stile Anni 30 con repertorio di musica jazz e blues e apertura della Mostra ornitologica di uccelli da gabbia [illegible] da voliera (ore 17). Per cena, bourguignonne con salse [illegible] volontà (menù lire [illegible] mila, prenotazioni allo 0121/55.213).

Domani si svolgerà, sempre in piazza, il Mercatino delle Pulci che in [illegible] [illegible] maltempo verrà rinviato a domenica 25 ottobre. Quinta Sagra della castagna a Traves sempre domani. In piazza San Pietro in Vincoli distribuzione gratuita [illegible] caldarroste, spettacoli folcloristici e tanta musica.

E poi una trasferta più lontana a **Mombercelli**, in provincia di Asti, dove domani si tiene la Festa d'autunno [illegible] tartufi, bande, escursioni [illegible] cavallo e [illegible] mountain bike nel Parco [illegible] Rocchetta Tanaro. Dalle 9 aprirà il mercatino dei tartufi con degustazione [illegible] sòmo d'aj [illegible] pane col bagnet (informazioni allo 0141/955.121). [e. d. s.]

GLI **APPUNTAMENTI**

I referendum

Domani alle 10,30 al Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito sul tema «Difendere i referendum» con la partecipazione di Massimo Severo Giannini, Francesco Mazzola, Valerio Zanone e Claudio Barbesino. Organizzano l'Associazione Arsenale, il Centro Luigi Einaudi e il Gruppo Giovani Imprenditori.

[illegible] Rosin

Alle 11, alla Cascina Brero nel parco La Mandria, in occasione dell'iniziativa «Bala Rosin», Mariuccia Ferraro del ristorante San Marco di Canelli parlerà di cucina piemontese e del ruo[illegible] [illegible]a donna nella ristorazione regionale. Organizza l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners).

[illegible] Pinerolo

Alle 16,30 [illegible] Palazzo Vittone a Pinerolo (piazza Vittorio Vene[illegible] 0), inaugurazione della mostra «Giacomo Manzù, un artista per Giovanni XXIII» nel trentennale dell'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II. Prosegue sino all'8 novembre nei giorni feriali dalle 15,30 alle 18 e in quelli festivi anche dalle 10,30 alle 12, chiuso il lunedì.

L'avvoltoio

Alle 17 alla libreria-editrice «Piemonte in Bancarella», corso Siccardi 4, Franco Piccinelli parlerà del suo nuovo libro «L'avvoltoio» (Editore Newton Compton).

[illegible]

Dalle 15,30 alle [illegible] nel salone Valdese di corso Vittorio [illegible]nuele 23, incontro sul tema «Perché in Italia non si è affermata la Riforma protestante? Motivazioni storiche e conseguenze». Partecipano Emidio Campi, Salvatore Caponetto e Massimo Firpo. Sarà inoltre presentato il libro [illegible] Caponetto «La riforma protestante nell'Italia del Cinquecento» (Editrice Claudiana).

Lingua inglese

Sono aperte le iscrizioni all'International House per i corsi di inglese che cominceranno il 26 ottobre. Si terranno in via Saluzzo 60 con orario pomeridiano e ad un costo di 700 mila lire per la durata dell'anno scolastico. Informazioni più dettagliate allo 011/669.95.75.

Un [illegible]

Lunedì 19 ottobre alle 21 alla libreria Campus, in [illegible] Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «La radura. Una favola» di Marisa Madieri (Einaudi Editore). Con l'autrice intervengono Cesare Dapino e Giovanna Ioli.

Ettore [illegible]

S'inaugurano alle 18 alla galleria «La Bussola», in via Po 9/B, le mostre di olii e pastelli di Ettore Fico «Diario dei segni» e «Primavera estate» a Castiglione». Per informazioni, telefonare allo 011/839.6934.

Ex Urss

Alle 11 all'Istituto Padano, in via Nizza 107, incontro degli studenti con Tatiana Artemova, dell'Accademia dell'Economia Nazionale di Russia, e Raul Uksvarav, consigliere per gli affari economici del presidente della Repubblica dell'Estonia. Parleranno sulle problematiche giovanili dell'ex Urss.

Rebirthing

Al Centro Sinergie, in via Artisti 5, iscrizioni per i corsi [illegible] rebirthing, reiki [illegible] shiatsu (comincia domani). Per partecipare, telefonare allo 011/831.054.

Con amore

Comincia il 19 ottobre alle 20 al Centro «Il Quadrifoglio», in via Domodossola 68, il corso «Relazioni consapevoli e conoscenza di sé. Guarire attraverso l'amore». Iscrizioni allo 011/213.194.

Per [illegible]

Padre Bartolomeo Sorge partecipa [illegible] 10 alle 11,30 al dibattito in diretta di Radio Proposta sul tema «La formazione politica». Ospiti del programma anche padre Eugenio Costa, Giovanni Bagna, Nuccio Scatena e Maria Mangione. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 011 205.1304.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
[illegible] pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc	1678/07.081
Ellembulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Cesad 788.511 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante [illegible] dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.033
Croce bianca 329.01.96
[illegible] 54.04.59
Asir 668.93.31
Al 819.18.20
Aldosoro 63.01.56
Aslde 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldal 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. infermi [illegible] 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca [illegible]
Studio infermieri professionali Srl 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Slade, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] **IS DI** [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 66 [illegible]
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131 [illegible] centro accoglienza Oscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible]ati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
[illegible] **Insieme,** v. Barbaroux 41 561.7151

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Lisl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, [illegible]: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Torninel, c. Inghilterra ang. [illegible] V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible] [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorzia; lp. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza [illegible]. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggio a Teatro. Concerti [redacted] 16. Prosa [redacted] giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria [redacted] 13; 15-19.

ALFIERI: Oggi ore 17,30 «Cafè Chantant» [redacted] regia di Anita Cedroni. Compagnia il Laboratorio della danza. Inf. P.za Solferino 4. Tel. [redacted]

ERBA [redacted] Spettacoli ogni sabato pomeriggio ore 16,30 **Le avventure di Pinocchio** con attori, le marionette Lupi e bambini F[redacted]co L. [redacted] Recite scolastiche: al mattino su prenotazione. Inf. c.so Moncalieri 241. tel. 011 661.54.47

RITROVI

AL BAGATELLE: [redacted] Rossa. Discoteca Sala blu musica Anni [redacted]. Ingr. e consum. L. 14.000

AMERICA [redacted] v. Frejus 27, tel. [redacted].71'11. Ore 21 e... la festa continua con [redacted] Troupe.

ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 [redacted] cholino, [redacted] 60.51.058): [redacted] 21 Franco Orsini. Domani ore 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

CLUB 84: è di [redacted] per i signori uomini camicia, cravatta o giacca.

DU PARC: ore 21 I Delfini. Tel. 521.5275

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 238/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il Magico Accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Mike Lori

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più, K. 11 Volpiano (To): ore 21 orchestra Giorgio e gli Azzurri.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB: Santhià, Autostrada TO-MI - Tel. 0161/939.939. Nuova gestione. Ore 22 ultime novità con il d.j. Sergio Flash. Omaggi alle ragazze

NO STOP (F. Ambrogio): ore 21 orchestra spettacolo Daniele Comba. Tel. 011 939.139

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15 a passo di danza. Sabati alternati Orch. spettacolo Paolomo. Ore 21 [redacted] spettacolo

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [redacted] 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo [redacted].

NUOVO TROCADERO - Music-hall (via [redacted] Doria 9, Torino, tel. 562.0966): [redacted] 15,30 musica Anni [redacted]. Ore 21 orchestra Punto d'incontro.

TANGO SALA DANZE: un tocco [redacted] classe. Ore 21 Danilo

AL CIOCCO: Ristorante-Pizza (SS. 23 Al[redacted]; tel. 990.9696-990.8205). Si danza.

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar: cabaret [redacted] Porta. Prenotazioni tel. 617.8926.

DA ROBY: ore 21 [redacted] cena con orchestra. Tel. 011 337.965 - 335.26.03

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gollo ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687.563): [redacted] le [redacted] ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO & INVIDIA: tutte le [redacted] ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.088.

[redacted] **CA'** [redacted] (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.96.06): Sabato ore [redacted] danzante.

RISTORANTE DELLE [redacted] (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione

RISTORANTE DISCOTECA LA [redacted] **CACCIA**: il tuo locale in collina [redacted]. 661.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

[redacted] **GIORGIO** - Ristorante - Danze - [redacted]lemino: La Piana's Trio. C. Albanina.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[redacted] 20 al 24 ottobre
BEPPE GRILLO
Prev. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19 Tel. 669.80.94

TORINO ESPOSIZIONI: dal 17 al 28 ottobre [redacted] **Expocasa Due**, rassegna di mobili e arredamento, [redacted] esibizioni [redacted] quotidiane. **Expomontagna**, con turismo articoli sportivi e sfilate di anteprima modaneve '93. **La Torino del collezionisti**, [redacted] libri, stampe, oggetti e mobili antichi e la mostra-mercato dei disegni di Walt Disney. **Piemonte Doc**, l'enogastronomia piemontese di qualità, con presentazioni a cura dei Ristoranti della Tavolozza. Biglietto d'ingresso unico L. [redacted] (intero), L. 6000 (ridotto). Orario: feriali 17-23; sabato e festivi 10-23.

TRILUSSA: se magna e nun se risse e se fa un sacco de risate. Tel. [redacted].

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (via della Rocca 39, tel. 836.331): Romano Campagnoli.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Ceramica d'Artista». Dipinti e sculture fino al 14/11. [redacted]: [redacted].

ARX (v. Bertola 31): Mimmo Leganà. [redacted]ture.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Andrijano Zacaro.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. [redacted]5.8905): «America [redacted]-1992 omaggio ai popoli distrutti». Espongono 30 artisti: Schifano, Gilardi, Mondino, Ceccobelli, Costa, etc. 12 ottobre - 5 dicembre.

GALLERIA [redacted]**ERSA** (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-900 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1, Susa, t. 0122 31.753): F. Maiolo. Lunedì chiuso. [redacted] 10 al [redacted] ottobre.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7219): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30 domenica. Lunedì chiuso.

[redacted]
DA MARTEDI' 20/10 A DOMENICA 1/11
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
Recite scolastiche su prenotazione
COMPAGNIA DELL'ATTO
IL BERRETTO A [redacted]
di LUIGI PIRANDELLO con
RENATO CAMPESE
LOREDANA MARTINEZ
ALDO PUGLISI e ZOE INCROCCI
regia di MARCO [redacted]
Prev. Inf. C.so Moncalieri 241 - tel. 011/6615447

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). [redacted] dal 7/10 al 14/11/92 la [redacted] «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; [redacted] 10-12,30, 15,30-19,30.

LOSANO Pinerolo (v. B. D'Ussaux 1, tel. 0121 - 73.556): oggi inaugurazione. Guido Giaretto. Feriali e festivi 10-12, 15,30-19.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 [redacted]; '800 italiano fino all'8/11.

RIVERA: (v. M. Vittoria 31): Albino Galvano e Filippo Scroppo

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: La Bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre [redacted]. Orario: feriali 10-19; sabato 10-18,30; festivi [redacted]. Ingresso [redacted].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Ennio Morlotti. Opere incise nella saletta Motello Morlo. Disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci. Orario: 10,30-12,30; 15,30-18,30.

DAVICO: Gianni Dal Buo.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. C. Orlandini.

PIRRA (corso Vittorio [redacted] tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 16): Mostra personale dei vincitori del Concorso «L'incisione e le Accademie».

[redacted]
ABBONAMENTI
9 spettacoli a scelta [redacted] 17 in cartellone
L. 105[redacted]
Carta Adua (17 spettacoli)
L. 187.000
vendita presso T. Adua (da lun. a ven. ore 15,30/19,30 sabato 10/13 e 16/19)
Celid/Libreria Feltrinelli e La Città del Sole/Box Office
Tel. 248.22.76 - [redacted]

[redacted] PENTAFILM [redacted] PENTA FILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTA[redacted] ✿

OGGI ai cinema ROMANO e AMBRA

C'E' UN SOLO MODO [redacted] GIRARE IL MONDO... IL GENIALE TAXI DI JIM JARMUSCH GUIDATO DA ROBERTO BENIGNI!!!

✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿

✿ [redacted] PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ [redacted] PENTA[redacted] ✿

eliseo — [redacted] 400 — NAZIONALE DUE — EMPIRE

Il Best-seller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa un film

IDEAL - CRISTALLO

eliseo

ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO e MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿ PENTAFILM ✿

CHARLIE CHAPLIN 2

«INDOCINA», la magia irresistibile [redacted] un grande cinema che si credeva perduto, dove l'umore ha il sapore del sangue, della passione e della morte.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO FILM SCANDALO DI [redacted] [redacted] VINTO IL [redacted] D'ARGENTO A VENEZIA.

Strepitoso successo al VITTORIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA DORIA

RISTORANTI

PREZZO: sotto le 30.000 lire * tra le 30/50.000 lire ** oltre le 50.000 lire ***

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 Moncalieri - tel. 690.6368 - chiuso [redacted]. Nel menu dei tipici ristorante, famoso per i 69 antipasti, potete trovare: le acciughe barice al verde, la fofoje canavesana, i baloc, i donderet del Cardinale, lo gnocco tiroese, il camuscio con polenta integrale o confettura di mirtilli ***

IL VENTAGLIO - c. Francia 219 - tel. 779.3765 - chiuso lunedì. Specializzato in [redacted], la cucina è raffinata ma ricca di sapori genuini che [redacted] il profumo del mare. Particolari la paella con solo pesce, le linguine della casa, gli importanti secondi **

[redacted] - p.za Freguglia 5 - Cavoretto - [redacted] 661.2668 - chiuso lunedì. [redacted] caratteristico [redacted] di paese nel centro di Cavoretto accoglie il delizioso ristorante dove Renato e Mauro presentano le loro specialità tutte pesce **

AL GAMBERO BLU - v. Torino [redacted] - San[redacted] - chiuso domenica e lunedì. Si mangia ottimo pesce in questo noto ristorante trasferitosi da poco alle porte di Torino: aragoste alla catalana, zuppette di frutti di mare. In più l'importante novità [redacted] prolungato il servizio di cucina fino alle 23.30 ***

CAFASSO - str. Valsalice 178 - tel. 660.1465 - chiuso mercoledì. Graziella Abano con lui e Piero presentano nel menù: insalata di carne cruda con funghi porcini, caponet, flan di verdure con fonduta, cotechino con [redacted], gnocchetti al Castelmagno, tagliolini e risotto con funghi, capriolo brasato [redacted] polenta, [redacted] **

FAZENDA MEXICO - via Marconi 66 - Monasterolo/Lanzo - tel. 0123 417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla direttissima Torino [redacted], c'è tutto il mistero, l'allegria del lontano Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua [redacted] cucina dalle famose specialità. ***

PIGNA D'ORO - v. Roma 130 - Pino Torinese - [redacted] 841.019 - [redacted] lunedì. [redacted]gante locale di classe con cucina ricercata. Specialità stagionali e piemontesi. Pesce sempre fre[redacted]simo tutti i giorni, i migliori funghi della zona, i tartufi più profumati ***

LA CONTESSA - str. Rivalta 89 - Rivoli - tel. 958.9260 - chiuso domenica e lunedì a pranzo. Saloni per meeting, salette riservate. Nel raffinato menù: code di gamberi su salsa di fragole di vitello, piccolo flan al rosmarino con crostini al tartufo, tortelli con fonduta, gamberoni con funghi, filetto di vitello al pepe rosa e curry. **

DA[redacted] v. Susa 45 - Pianezza - tel. 967.6769 - chiuso domenica sera e lunedì. Un ristorante imposto da sempre nell'ottima ristorazione [redacted] menù pesce freschissimo tutti i giorni con tutte di mare vivi, funghi in tutti i modi, selvag[redacted], ottimo carni e dolcetti desserts **

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.660. Renzo Gallo nel suo famoso e caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato sera con cena, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e comunione, colazioni di lavoro e banchetti in genere

DA DINO - c. Allamano 75 - Grugliasco - [redacted] 789.320 - chiuso domenica. Ottimo ristorante di due simpaticissimi personaggi, Dino ed Ottavio, dove si gusta il miglior pesce: alla piastra, al sale, in zuppetta, nelle conchiglie con il branzino ***

LA TAVERNA DEL [redacted] - str. Pianezza 85 - Collegno - tel. 731.008 - chiuso domenica. Ad un passo da Torino, nell'accogliente locale, si possono gustare varie specialità di un'ottima cucina: i bucatini all'amica, gli spaghetti dello zio Mario, fritti, grigliata di pesce, deliziosi desserts. **

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 656.521 Or.: 18,30
18.30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alasce 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del [redacted] e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
T. 656.521 Or.: 18[redacted]
18.30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alasce 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonecelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 14/16
18.10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alasce 6000

Taxisti di [redacted]
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

[redacted] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[redacted] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
[redacted]. 540.605. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Le avventure di Peter Pan
[redacted] *W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
[redacted]. 540.110. Or.: [redacted],30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alasce 8000

[redacted] di [redacted] matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
[redacted] 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Fra[redacted] e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia [redacted] — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: [redacted] nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 2
c. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. [redacted]
Tel. 650.7100. [redacted]: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [redacted]. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabolino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. [redacted]

1492, la conquista [redacted] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, [redacted] sconfitta e il fallimento. N. V. [redacted] h 45' **Avventura**

[redacted] Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or: 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000

Io speriamo [redacted] la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. [redacted]necelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [redacted] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10
17,05/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Io speriamo che me [redacted] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonecelli, M. Confalo[redacted] (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20.30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
c. Po 30 - [redacted]. [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cuori ribelli - Far and away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'I[redacted]nda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Basic [redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel 839.7502.
Or.: 15,30/17.15/19/20.45
22,30
Ing. 10.000; Alasce 8000

Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, c. [...] M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

[redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.180. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. [redacted]. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia [redacted] vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. [redacted]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

1492, la conquista [redacted] Paradiso
di Ridley Scott con [redacted]. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Nazionale 2
[redacted]. Pomba 7
[redacted]. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. [redacted]

Io speriamo [redacted] me la cavo
[redacted] *Lina Wertmüller [redacted] P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonecelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
[redacted]. [redacted]alzo 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000

La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica [redacted] introduce [redacted] governante nella [redacted] di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con [redacted] Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere la spese di casa: trova una sconosciuta equivoca, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16.45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Moglie [redacted] sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: [redacted] ci entrerà invece una cameriera che fa di [redacted] per fingersi [redacted] e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cuori ribelli - [redacted] and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America [redacted] terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Taxisti [redacted] notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della [redacted] attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Selene
c. Belgio [redacted]
[redacted]. 8174.171.
Or.: 20/22,30
Ing. 9000; Alasce 6000

Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Studio [redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000; Alasce 8000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. [redacted] V. 2h 15' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
[redacted].: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; [redacted]. 7000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima [redacted] tra il sanguinario [redacted] e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i [redacted] sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
[redacted]. 317.8257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Il principe delle maree
con B. Streisand, N. Nolte. Or.: 15,[redacted]; 17,45; 20; 22,15

Drive [redacted]
v. Sansovino ang. Verrane
Tel. 226.53.13

Fregoli
p. S. Giu[redacted] 2 bis
Tel [redacted]

Parenti serpenti
di Mario Monicelli. [redacted]: 20,30; 22,30

Lanteri
c. G. Cesare [redacted]
Tel. 284.134

Fievel conquista il West. Cartoni animati colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30

[redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Ore 20,30, [redacted]: **Fermati o mamma spara** con Sylvester Stallone, Estelle [redacted]y

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 10,30: **La Bohème** di Giacomo Puccini. Riservato alle scuole. Direttore Fabrizio Maria Carminati. Regia di Ugo Gregoretti; maestro del coro Massimo Peiretti, Orchestra del coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Informazioni tel. 8815.209/383 Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco.** Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di Giorgio Gualerzi e Giuseppe Pugliese con trasmissione di documenti audiovisivi. In collaborazione con l'associazione Amici Teatro Regio. Ingresso libero. Per informazioni tel. 882.633 [redacted], dalle ore 13 tel. [redacted] 241/242.

[redacted]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71

Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 8 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/69.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2276-248.7571

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/[redacted]/1/66/75/78

Ore 21,15 Teatro delle Dieci in **La Cantatrice calva** di E. Ionesco, regia M. Scaglione con O. Cavallari, O. Pozzi, B. Anselmino, T. Donniacuo, B. Vero, S. Chionno. Scuola Teatro S. Tofano con M. Bruno, A. Cedroni, G. Moretti, [redacted]. S. Troiano, [redacted]. Versace, R. Freddi. Loz bisel. dal 3 nov. Inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel [redacted]

Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 Antonella Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** [redacted] Victor «Coccy» Vicente, Ivano Staccioli. Regia di Renato Giordano. [redacted] teria tutti i giorni 9/13 e 15/19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: 6 spettacoli a scelta L. 75.000. [redacted] vendita presso Box Office c/o Ricordi. [redacted] Cin 251 presso le librerie: Agorà, via Duchessa Iolanda 13; Belgravia, via Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo.

[redacted]
piazza Rossaro
Tel. 8104.961
tram 16/18

Carignano
piazza Carignano 5
Tel. 537.990

Prosegue la vendita degli abbonamenti [redacted] la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-18/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno All'insegna del divertimento: 6 grandi spettacoli a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo [redacted]tti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Italia donna. Ore 16.30 Danza Compagnia Anna Catalano **[redacted] America America.** Stasera ore 21 Balletto Regionale [redacted] Mantova presenta **Carmen** musiche di G. Bizet cor. A. Lomolini, con M. Trevisan e E. Zhuli. Ultimo giorno. Biglietteria fer. 9-13/ 16-22, fest. 16-22. Inf. tel. 011 661.54.47.

Conservatorio
G. Verdi
Torino
Tel 521.4221

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel: 011/801.1746

Sono aperte le iscrizioni al Laboratori Teatrali per bambini delle scuole [redacted], elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Capula. Dal 23 al[redacted] ottobre **Sette a Tebe** [redacted] Eschilo, regia di G. Vaglio. Inf. [redacted]. (011) 801 17.46.

Teatro Studio
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

La conquista di Abya [redacted] scr. e dir. da Eugenio Allegri. Dal 12 al 25/10 h 20,30, domenica h 16. Ingr. L. 15.000; rid. [redacted]. T. 780 54.82. STALKER TEATRO: [redacted]. Laboratori Teatrali, Musicali e di [redacted] visive per **Canto all'incanto** (scuola elem., media e sup.) Inf.-pren. 011/787117.

[redacted]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. [redacted]

Apertura Festival - spettacolo fuori concorso Compagnia Teatrale «Nuovi Arsivoli» - La Loggia (To) con la commedia **Luna del Reclamion** 3 atti di F. Garelli regia di F. Scarpa. Stasera ore 21 replica. Domenica ore 16 e ore 21. Ingresso a pagamento.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Ore 20,45 dal film «Mediterraneo» Lorenzo Loris e Giglio Alberti in **Come un toro, papà.** Ingresso L. 20.000/15.[redacted]. Domani ultima replica ore 15.30. Lune[redacted] 19, unico concerto folk blues di John Renbourn e Tony Roberts. Chitarra e uilean pipe.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Marino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
[redacted]

Ore 16,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro [redacted] presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante [redacted] 2 tempi. Regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro; tel 561.36.94.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il gesto e l'anima. Al Teatro Erba: «Italiadanza», cinque spettacoli in abbonamento: Cebberp, De La Roche, Carmen, Scenamobile. Teatro Koros: Biglietteria Teatro Erba ore 9-13/16-22. Tel. 661.5447.

[redacted] Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803

[redacted]mpagnia Gipo Farassino [redacted] Il [redacted] delle cicche. Omaggio a Cesare Pavese con Gipo Farassino, Loredana Furno e Raf Cristiano, regia di Massimo Scaglione. Preno[redacted] e informazioni cassa del teatro.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

RIPOSO

Massimo [redacted]
v. Montebello 8
Tel 817.10.48
Tram 15

Or. 16,10-22,45 **Le [redacted] pericolose** di S. Frears. Or 18,10 **Poor little [redacted] girl** di Maurice Tourner (Usa 1917, did. inglese). Or. [redacted]20 **Valmont** di Milos Forman. Or. 21,45 **A girl's folly** di Maurice Tourner (1917 [redacted] inglese)

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel 817.10.48
Tram 15

Omaggio a Claude Chabrol. Or. 16,10-20,30 **Un affare di donne** con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 18,10-22,30 **Madame Bovary** con I. Huppert, J. F. Balmer.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-[redacted] MOVIE'S CENTER v. Cibrario [redacted]. [redacted]. 749.2907. **Cameriera erotica e perversa.** Con C. Blue, B. Biss (1ª [redacted]). Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. Sacchi 18, t. 511.290. **[redacted] no stop homo eros** [redacted] Susanna Tuttapanna, Tika Giullen. [redacted]. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821 **Gli stalloni di Marianne.** Con Sabrina Darmon, Hans Wolf. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Chiamami...** [redacted]. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI s. P. Tommaso 5, tel. 656.334. **Vogliose e insaziabili per stalloni super** Col V. 18. Ap. 10.30; ult. [redacted]

[redacted] l.go G. Cesare 105, tel. [redacted]. 1ª visione: **Avidità e...** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. Prima visione **Gli stalloni di Marianne.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La chiave di Jennifer.** Col V. 18 Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Femmine super erotica,** col. V. 18, Ap. 15; ult. [redacted]. Ingr. 6000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170, tel. 6963617. **Esperienze erotiche [redacted] giovani donne.** Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22:30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Mio cugino Vincenzo
[redacted]
SABRINA: Giochi di potere
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Basic instinct
CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: Hook Capitan Uncino
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
[redacted] Instinct
SPLENDOR: [redacted] 3
CHIVASSO
CINECITTA': Nel continente nero
MODERNO: Inserzione pericolosa
POLITEAMA: Io spero che me la cavo
CIRIE'
NUOVO: I sonnambuli
COLLEGNO
PRINCIPE: Giochi di potere
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Alien 3
STUDIO LUCE: Mio cugino Vincenzo
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: Cuori ribelli
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Batman il ritorno
GRUGLIASCO
ROMA: Double impact
IVREA
ABCINEMA: In the soup
BOARO: Basic instinct
[redacted]: Giochi [redacted] potere
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cuori ribelli
MONTANARO
VITTORIA: Capricci [redacted] nobildonna
NONE
EDEN: Beethoven
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Alien 3
ITALIA: Basic instinct
RITZ: Il tagliaerbe
RIVOLI
GIOIELLO: Cuori ribelli
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Double impact - La vendetta finale
SUSA
CENISIO: Cuori selvaggi
TORRE PELLICE
TRENTO: Batman il ritorno
VALPERGA
[redacted]: Alien 3
VILLASTELLONE
JOLLY: Terminator 2

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
18,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte,** film
[redacted] **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Tramonto,** film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut,** rotocalco
18,30 **Notte Cinquestelle,** rubrica
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
[redacted] **Mogli pericolose,** film
23 — **Cinquestelle [redacted] regione**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Altri tempi,** film
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
[redacted] — **Hot Rod,** tutto sul rallyes
0.30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20.30 **La vita privata di Henry Orient**
[redacted] **Hammer investigatore privato**
23,30 **Polizia accusa: il servizio segreto uccide,** film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20.30 **Cobra contro Ninja,** film
22 — **Il romantico avventuriero,** film

Quarta Rete Tv
7 — **La guerra di Genny,** miniserie
8 — **Vivere al 100%**
9 — **[redacted]more tutto speciale,** film
13 — **F.B.I. oggi,** telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Principe Bijan,** telefilm
19,30 **Auto oggi**
20,30 **La storia di Wanda,** film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23,30 **Auto[redacted]ket tv**
24 — **Dolce notte**
[redacted] **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Holiday on the buses,** film
0,30 **Ettore Petrolini,** film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore,** talk show
20 — **Film**
22 — **Chopper one,** telefilm
23 — **Speciale rally: Rally Australia**
23.30 **Video clip**

[redacted] Tal
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **Ok Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **[redacted] Center,** telefilm
23,53 **Sulle ali [redacted] poesia**
0,02 **L'assassino misterioso,** film

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Le comiche di Benny [redacted]**
21 — **Hockey su ghiaccio**
22,45 **Tg [redacted]**
23 — **Sabato sport**
24 — **Erreuno tg**
0,25 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **L'indiavolata pistolera,** film
22 — **Ho sposato una strega,** film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **California,** film
1,30 **Il barone Carlo Mazza,** film

[redacted] Canavese
18.15 **Doc Elliot,** telefilm
20 — **Telenovela**
21 — **Le grandi vacanze,** film
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La casa sulla scogliera,** film
22,30 **Su il sipario...**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
[redacted] **[redacted] eroi del doppio gioco,** film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **L'amore breve,** film (v.m. 14)
3 — **Sulle strade della California**

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
19 — **Notiziario regionale**
1.15 **Auto e motori sport**
1.30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo,** cartoni animati
18 — **Natura selvaggia,** documentario
20.30 [redacted] **sulla terra,** film
22 — [redacted]**ura selvaggia,** documentario
23,20 **Hazell,** telefilm
[redacted] **L'albero delle [redacted]e,** telefilm

Tieffe [redacted]
19,30 **Quattro donne in carriera**
20 — **Beymond 2000**

20.30 **L'estate prossima,** film
22 — **New Gabriel show**
0,30 **L'estate prossima,** film

Tele Vox
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere**
23 — **S.W.A.T.,** telefilm
24 — **Cristianesimo oggi,** replica

[redacted]te
19,30 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
[redacted] **Scipione l'africano,** film

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Voglia di vincere,** telefilm
21 — **Sonny Hopper,** film
0,10 **Voglia di vincere**
1 — **Teletime by night**

Reporter Tv
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Delitto in prima pagina**
22 — **Canzoni nel mondo,** film
1 — **La notte... q[redacted] misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889): Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tom[redacted] di [redacted] Savoia (tel. 890.083): Visita [redacted] di Casa Savoia. Or. 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] **Reale** (p. Castello 191, tel. 543.655): Lun. e merc. 9-17,45 mar., giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372), da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La [redacted] Marionetta (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). [redacted]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] (v. Montebello 20, tel. 88.28.74). Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1992). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio [redacted]. Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.) Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 10.30-18.30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19, domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11), «Anteprima 4: Guillaume Bij» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «La Montagne [redacted] fotografia» sino al [redacted]. [redacted].: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuola su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di [redacted] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso

SULLA MIA
VOGLIA DI
GUIDARE
NON CI PIOVE.

PIRELLI SE VUOI GUIDARE, GUIDA DAVVERO.

L'attrice racconta come ha chiesto l'inseminazione ai suoi tre amori, solo due accetteranno

Dalila: la mia sfida per essere madre

«Per un figlio, oltre i tabù»

Sopra Dalila Di Lazzaro col regista Just Jaeckin, con cui ebbe una love story quando venne in Italia a presentare «Histoire d'O»

«C'è un uomo che amo più di tutti, ma temevo che rifiutasse e allora ho chiesto anche ad altri Deciderà il medico»

«Avrei voluto fare un'adozione ma leggi ingiuste me l'hanno vietato Anche Christian voleva un fratello»

Al centro Dalila Di Lazzaro con Alain Delon, sopra Fabrizio Messina, lo studente di medicina con il quale l'attrice ebbe una lunga e intensa storia d'amore, sotto lei e il figlio Christian, morto in un incidente stradale nel 1991 a 22 anni

Sotto Franco Coccetta, ex marito della Di Lazzaro, che le diede il figlio Christian

ROMA. «A volte il grande dolore riesce in una specie di miracolo: può darti la vita, può cancellare di colpo tutta la stupidità che ti trascinavi dietro. Ed io, l'insensatezza di questo modo di vivere, nostro, me la sento addosso, ce l'ho nella pelle, l'avverto fra la gente più diversa. Mi ascolti, ci sono solo due cose che davvero contano: l'amore per un uomo e l'amore di un figlio. Il primo posso aspettarlo, l'altro lo voglio».

Questa è un'intervista sull'amore: meglio, sugli abissi spalancati dalla sua mancanza. Un discorso che potrebbe anche apparire fuori dal tempo se a tratti non risultasse tragicamente caleto nei momenti che viviamo. Dentro la storia che Dalila Di Lazzaro c'è il percorso di una persona che ha inseguito, perduto, rimpianto, e adesso cerca infine di superare il Grande Vuoto fino al punto da maturare una soluzione che vorrebbe lucida, alta, e ha qualcosa di terribile.

Chiedere a tre uomini, i tre uomini che per lei hanno contato, di farsi tutti e tre... già, farsi tutti e tre cosa? Padri, donatori, concorrenti, cavie?

«Sostegni, forse. E forse donatori di cuore, di mente, d'intelligenza, di elasticità, di grandezza. Ho detto chiaramente a tutti e tre che non pretendo nulla, dopo. Li ho amati, e quando ami una persona è per sempre: con tutti e tre avrei voluto avere un figlio. Non E poi vivono soli, con la mia richiesta ho scompaginato le loro vite. Ho detto a tutti la stessa cosa: dopo quel che mi è accaduto voglio, devo poter esprimere quello che ho dentro, devo poter impiegare quest'energia, la capacità d'amore che posseggo. Vi chiedo solo di aiutarmi a sopportare questo mondo, di rendere possibile una mia nuova maternità, e poi nient'altro».

Una maternità in provetta.

«Lei che anno fa mio figlio Christian è morto in un incidente stradale. Sono dolori da non si esce mai. Sarà che l'avevo avuto ad appena 15 anni, sarà stato per il nostro rapporto, così aperto, equilibrato, franco. Ecco, prima che morisse ero quasi io a fare la vita della ragazzina».

Come sarebbe?

«Ho sempre avuto un'esistenza tinte forti, grandi felicità, grandi sventure, ma anche se accanto non avevo un uomo, le storie finivano o la vita girava male, c'era lui, Christian, con il suo bene forte e puro. E' incredibile, come io sia cresciuta all'improvviso. Mi creda: la cosa più importante è proprio l'amore».

Sì signora, le credo, e barazza sondare profondità del suo dolore. Ma nella reazione c'è qualcosa che vertigini: il tipo di scelta, l'idea una donna possa decidere di farsi fecondare da qualunque delle persone che pure ha amato.

«E' molto tempo che macino questo progetto dentro di me, le ho pensate, provate tutte. Ne avevo parlato anche con Christian, quand'era ancora con me, e a lui l'idea di fratellino dispiaceva affatto. Ho pensato all'adozione, mi sono consultata con decine si esperti: per le legge italiana è assolutamente impossibile che una nubile si veda affidare un bambino. Ed è una follia: perché io non potrei seguire, amare il figlio di altri? Sono sana, ho la testa sulle spalle, ho già dimostrato di saper allevare un bambino sola, perché così accadde quand'ero ragazzina. Forse ho più mezzi di una famiglia media. Farei un gesto d'amore e basta».

E invece?

«E invece no, può essere: non può essere per me come per tanti "single" nella mia situazione. Non può essere perché la legge è stupida e ingiusta, perché un bambino può affidato a coppie che magari fanno una vita assurda e non è chi gli darebbe tutto. Guardi, a un certo punto avevo pensato anche a sposarmi pur di poter finalmente presentare una domanda d'adozione, ma poi ho concluso che sarebbe stata una stupidaggine. Io trovo l'uomo della mia vita bene, ma sposarsi tanto per farlo, per sommare malessere a malessere... Sarebbe un doppio. Non mi rimaneva che una strada, insomma: solo con l'inseminazione artificiale ho possibilità di restare incinta. E allora sono tornata dai miei amori...».

Ecco: perché da tutti e tre?

«Anzitutto, l'idea di andare in un laboratorio per ricevere il seme di uno sconosciuto non la sopportavo».

Questo si capisce: ma perché rivolgersi a più persone e non a una sola?

«Perché nella vita si più volte, e con tutte le persone importanti resta un legame, non crede?».

Vero. Ma chiedere per un figlio forse è un po' diverso, forse dovrebbe spingere, non so, a rivolgersi al più grande di questi amori. Perché ce sarà pure uno più grande degli altri, o no?

«Sì, ce n'è sempre uno... Ma avevo paura che quella persona potesse dirmi di no».

Quindi l'ha chiesto anche agli altri?

«Sì... e quando mi rivolta a quella, anche lei ha accettato».

Chiederle chi sono queste tre persone è inutile, anche mi sembra chiaro che il suo ex marito non c'entra. Ma mi tolga un dubbio: i tre si conoscono?

«Non direttamente... dell'esistenza uno dell'altro».

Nel senso che ognuno sa di non stato il solo a prometterle il seme?

«No, questo in effetti non lo sanno... Lo sapranno adesso».

Vuol dire che ognuno degli uomini che ha accettato l'idea di una fecondazione in provetta convinto di essere il solo?

«Sì, in due».

E cosa accadrebbe, cosa accadrà il giorno in cui deciderà di farsi inseminare?

«E' una intorno a cui continuo a pensare. Mi sono data un termine, e non le dico qual è: se la sorte dovesse farmi incontrare l'uomo che mi farà dire "Bene, questo può il padre di mio figlio", è chiaro che proverò con lui, e in ogni sarà lui a inseminarmi. Ma dovesse accadere, allora lascerò fare al dottore».

Come, al dottore?

«Sarà lui, immagino, a scegliere il seme con cui fecondarmi».

A sceglierlo in base a cosa? All'altezza del candidato padre, al sorriso, al colore dei capelli: a cosa, signora?

«Non lo so... vede, io finora in tutto questo riesco solo a vedere un di generosità, di grandezza. Uomini che mi hanno amata sono pronti a un grandissimo atto di solidarietà... Sarà il caso a decidere».

Un medico al posto della sorte, un camice bianco in luogo di Dio?

«Del destino... e poi, me farei adesso a scegliere l'uno o l'altro? Non esistono più scorie, nei rapporti con quegli uomini non c'è più rivalità: come farei a dire ad uno che ha espresso disponibilità così profonda, che mi fa un regalo talmente bello: "Grazie, ma scelgo l'altro"? So che lei mi prendendo per pazza...».

No, signora. Il suo racconto si segue, si sente: ma c'è un attimo in cui anche il dolore deve fermarsi, o il grande amore saper attendere, il rischio del delirio.

«Lei ragiona da uomo, e riesco a capire come un uomo dinanzi a questa storia finisca col sentirsi espropriato della più preziosa, il suo seme. Ma queste considerazioni adesso mi paiono secondarie: sono dinanzi a una scelta che ormai è dei miei vecchi amori né più soltanto mia. Dev'essere un fatto grande. Forse solo adesso mi sto rendendo conto dei tabù che finisco col toccare, ma non conta: ho un universo d'amore, dentro. E' assurdo che mi venga impedito di esprimerlo».

Anche sui giornali?

«Capisco la sua obiezione: dice che questo avrebbe dovuto rimanere un atto privato, rinchiuso... In effetti, io volevo parlare solo delle adozioni, volevo ribellarmi anche per conto di altri ad un'ingiustizia profonda. Poi questa confidenza è venuta fuori così, quasi per caso, e si è trasformata nel centro di tutto. L'avevo gettata lì come ultima carta...».

E se decidesse di giocarla, questa carta, come immagina il suo nuovo bambino?

«Non l'immagino, per ora».

In figlio Christian, lei rivedeva il padre?

«Sì, per certi dettagli: in verità rivedevo soprattutto me stessa. Il padre non c'era stato mai».

Ed in quello che nascerà, lei chi immagina di rivedere: gli occhi di chi?

«Non lo so: forse, mi piacerebbe scoprirlo quando nasce».

Perdoni signora, ma devo chiederglielo: l'avrà già fatta, questa inseminazione?

«No, l'ho fatta».

Arrivando a casa Di Lazzaro, per l'intervista, avevo coltivato il sospetto che queste fosse di quelle folli manovre pubblicitarie cui ci ha abituati il mercato delle «star». Ne sono uscito con la certezza che non lo è.

Non è una storiella costruita a tavolino, ma un progetto dove è difficile immaginare il punto in cui disperazione e amore finiranno d'intrecciarsi. Davvero esiste momento in cui il Grande Vuoto possa lasciar spazio a qualcos'altro?

Giuseppe Zaccaria

GRAVIDANZA-LUTTO

Quel bimbo non vorrà il passato per padre

Non so se quel che dirò sarà di qualche utilità alla bellissima attrice italiana, madre di uno splendido ragazzo, morto in un incidente un anno e mezzo fa, e non finirà per accrescere la angoscia. Del resto, non so se i commenti a cui i protagonisti della cronaca si espongono ogni mattina sui giornali li aiutano a vedere meglio nella loro vita e quindi a vivere meglio, e costituiscono per loro uno scompiglio, che accresce i problemi tra i quali tutti, mostri o santi, invischiati. è probabile che loro stessi, vivendo in quel modo, mandino dei richiami, e si aspettino quindi delle risposte.

Quella di Dalila Di Lazzaro è una bellezza nevrotica, non ricordo male la fobia per gli aerei, il terrore a staccarsi dalla terra-madre. Ma nevrosi e bellezza si sommano, non si elidono. Nelle ultime foto si faceva vedere insieme col figlio, già adulto, con l'orgoglio di chi si attende dallo spettatore la conferma che una vita più bella, a un figlio, non si può dare. Quel figlio è morto. Fu detto: qualunque cosa faccia o dica, l'uomo fa e parla sempre per superare la propria morte. Si potrebbe aggiungere: qualunque cosa faccia o dica la madre che ha perso un figlio, fa e parla sempre per riavere il figlio perduto. E cosa fa e cosa dice la Di Lazzaro? Ecco il progetto, complesso e grandioso, che lei espone su questo giornale; vuole un altro figlio, che sia soltanto suo e non anche del padre, e per garantire il maschio da ogni rischio fa in modo che non si possa tecnicamente scoprire chi è; lei vuole il seme da due uomini, ambedue importanti nella sua vita passata, in modo che né lei né loro né alcun medico possa sapere a chi appartiene l'unico spermio che, su un miliardo, si tradurrà in bambino.

Cosa significa questo progetto artificioso, che può nascere soltanto da una lunga e sofferente elucubrazione? Significa che non vuole un figlio, ma rivuole esattamente il figlio che ha perso. Per riaverlo torna al passato, agli amori che ha conosciuto, ed esclude ogni nuovo padre. La gravidanza non è la conseguenza di una storia amorosa, ma di una storia dolorosa: di un lutto. Il frutto di una gravidanza-lutto non può che un bambino-morto; quello che ha avuto l'incidente. Il bambino che nasce trova un vuoto e lo deve colmare, quel vuoto appartiene alle vite altrui; lui non nasce per sé.

E' probabile che, se il progetto marcerà, a romperlo sarà il protagonista numero uno, il nuovo nato. Che farà di tutto per avere quel che hanno gli altri bambini: una vita nuova di zecca, non già smessa da altri, e una madre e un padre, di cui andrà subito alla ricerca. Il progetto del figlio contro il progetto della madre. Per il bene della madre, è meglio se il suo progetto perderà.

Ferdinando Camon

IL SUO EX LE

«Richiesta assurda»

Donerebbe il seme ad una amata per consentirle di diventare madre? «Respingerei decisamente una richiesta del genere». Lo scrittore Alberto Bevilacqua confessa di sentirsi profondamente turbato «di fronte a macchinerie mentali e psicologiche che p brividi». «La morte del figlio deve sicuramente pesato molto sulla decisione di Dalila Di Lazzaro - mette Bevilacqua -, ma la morte dovrebbe insegnare, soprattutto, il rispetto dell'ordine naturale delle cose. La donna dovrebbe risolvere il proprio tormento e tenere per sé in quale modo intenda farlo».

«Verso il matriarcato»

«Che c'è di strano? Lo troverei normalissimo. Sì, acconsentirei a donare il mio seme, naturalmente vorrei sapere chi e soprattutto che cosa dovrebbe servire». Francesco Alberoni, dunque, è fra i «generosi». E non resistere alla tentazione di vedere il risvolto «sociologico» nel bisogno di maternità dell'attrice: «Non entro nel merito della decisione: sono squisitamente fatti suoi. L'episodio è soltanto uno dei molti segnali di tendenza in atto: lo spostamento della paternità verso una società di tipo matriarcale. Un figlio la figura del padre o con padri che si alternano».

«Forse lo farei»

«Se lo chiedesse una donna che ho amato, forse lo farei». E non la riterrebbe una specie di «elemosina», uno scampolo del sentimento provato un tempo? Aldo Carotenuto esita: «Mah, è difficile rispondere. Di certo sarebbe una reazione emotiva». Carotenuto si chiede che senso abbia l'atteggiamento di Dalila di Lazzaro: «Perché vuole mettere al mondo un figlio che, in partenza, sarà svantaggiato? Un orfano di padre. Perché, allora, non adottare un orfano? In questo toglierebbe un bambino da una situazione peggiore. Cose del genere, poi, andrebbero fatte nel più assoluto silenzio».

«Decisione di coppia»

Gianfranco Funari puntualizza, come sempre: «Facciamo due ipotesi. Prima: la donna può figli. E allora non vedo la ragione di donare il mio seme, sarebbe come prestarsi ad una specie di manodopera indiretta. Seconda: la donna non può rimanere incinta. La situazione di Dalila Di Lazzaro. Non avrei alcuna remora a donare il mio seme». Una senza condizioni? «E' ovvio che dovrei parlarne con la mia compagna: "Tesoro mio, questa donna ha perso un figlio, desidera avere una nuova creatura e chiede il seme di chi l'ha amata in passato. Tu che ne dici?"».

BONCOMPAGNI

«Tutto da ridere»

«Che cosa farei una donna mi chiedesse il seme? Beh, intanto se lo chiedesse anche ad altri ex amori aspetterei l'autorizzazione a procedere di Eduardo De Filippo, per evitare denunce di plagio: com'è, la storia di Filomena Marturano l'hanno già scritta». Gianni Boncompagni risolve la questione in chiave umoristica: «Eh, sì, non riesco a vederne un'altra. M'immagino i tre, intenti a... procurare il seme, dietro tre paraventi: "Ehi, io ho finito, e che punto state voi?". No, per favore, diventa una commedia. E poi che dire del figlio? E' mio, no tuo, no suo. Tutto da ridere».

Undici arresti in Sicilia. A Catania la mafia nascondeva un bazooka

Vacilla l'impero di Santapaola

Preso il fratello del boss

SIRACUSA. Un «consiglio» interprovinciale, per gestire di comune accordo gli affari di mafia in [illegible] contigue. Un'operazione della polizia ha consentito di ar[illegible] undici persone. Per tutti, l'accusa di associazione mafiosa. In manette, fra gli altri, Salvatore Santapaola, fratello maggiore [illegible] superlatitante Nitto; Rocco Monforte, ritenuto il capo della mafia siracusana; Gianfranco Urso, figlio di Agostino, potente boss ucciso nella scorsa estate, e nipote di Monforte. Per altre quattro persone gli ordini di custodia cautelare sono stati notificati in carcere: [illegible] Pisnosa [illegible] arrivato quello per il luogotenente di Nitto Santapaola, Francesco Mangion, arrestato a Catania nel febbraio [illegible] Tra le persone sfuggite alla cattura, lo [illegible] capo della mafia catanese Nitto Santapaola, latitante da dieci anni, il boss Giuseppe Pulvirenti e una terza di cui non viene diffuso il nome.

Secondo una serie di rapporti della polizia di Siracusa, i due fratelli Santapaola, Mangion, Pulvirenti e Monforte sarebbero stati a capo del «consiglio», la struttura della mafia in grado di gestire estorsioni, traffico di droga, appalti, imprese ufficialmente pulite, e persino un consistente pacchetto di voti.

L'inchiesta fa luce anche su due omicidi avvenuti a Siracusa nei mesi scorsi, [illegible] distanza [illegible] cinque giorni l'uno dall'altro, [illegible] su una serie di estorsioni che non risparmiavano nessuno, nemmeno due industrie. Nella lista degli estorti ci [illegible] negozi, locali pubblici, agenzie immobiliari, concessionarie d'automobili, perfino i mercati ittico e ortofrutticolo di Siracusa. «Abbia[illegible] dovuto fare tutto da soli - ha spiegato ieri il capo della Squadra mobile di Siracusa Giuseppe Gammino - perché [illegible] abbiamo ricevuto nessuna collaborazione dalle vittime».

E poi c'è il capitolo voti. Su questo gli inquirenti non vogliono dire nulla. Si limitano soltanto [illegible] confermare che nell'inchiesta se ne parla. Sembra, comunque, che un consistente pacchetto controllato dalla mafia sia servito ad appoggiare la campagna elettorale per alcuni candidati locali alle regionali dell'anno scorso. Ma nomi, finora, non se ne fanno.

Salvatore Santapaola, sorvegliato speciale, indicato dal pentito Calderone come uomo d'onore [illegible] [illegible] degli autori dell'omicidio dei quattro bambini di San Cristoforo, [illegible] stato arrestato nella sua abitazione di Catania: non sospettava di nulla, pensava si [illegible] un normale controllo. Gli agenti hanno perquisito pure le abitazioni di Nitto Santapaola [illegible] degli altri boss della mafia catanese, ma senza alcun esito.

Intanto un nuovo allarme arriva da Catania, dove un bazooka è stato trovato lunedì sera in una piccola casa disabitata, assieme ad un arsenale. L'obiettivo dei sicari sarebbe noto agli investigatori da tempo: [illegible] politico esposto o, molto più probabile, un giudice. Non un magistrato qualunque, ma uno di quei giudici che si occupano di lotta alla mafia. Da giorni gli è stata rafforzata la scorta; il suo lavoro [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia è sempre più «blindato».

Scorta rafforzata anche [illegible] due uomini politici catanesi, l'ex sindaco e deputato del pri Enzo Bianco [illegible] [illegible] deputato regionale de La Rete Enzo Guarnera. Su Enzo Bianco è nato un piccolo giallo. Bianco sarebbe stato minacciato [illegible] morte. La segnalazione sarebbe arrivata grazie ad una intercettazione telefonica. Ma la notizia [illegible] [illegible] smentita dalla questura. Sempre ieri sono arrivati a Catania cinque mafiosi estradati dalla Germania. Tre appartengono [illegible] clan dei Russo.

Fabio Albanese

L'arrivo all'aeroporto [illegible] Catania di cinque mafiosi provenienti [illegible] Düsseldorf, estradati dal governo tedesco. Sono accusati di traffico di stupefacenti e rapina

IL GIUDICE

«Niente libertà a Mesina»

TORINO. «Bisogna revocare la libertà condizionale [illegible] Graziano Mesina. [illegible] il tribunale di sorveglianza deciderà altrimenti, ricorrerò in Cassazione». Lo afferma il sostituto procuratore generale della corte d'appello di Torino, Vincenzo Pochettino, in merito al viaggio [illegible] autorizzato a Parma compiuto dall'ex bandito il 24 settembre. «La legge è chiara: per chi trasgredisce agli obblighi [illegible] non fornisce spiegazioni convincenti, scatta la revoca», ha detto Pochettino.

I carabinieri [illegible] identificato Mesina, [illegible] gli avevano trovato addosso tre fotografie ritenute «compromettenti» [illegible] 10 milioni. Avevano accertato che il [illegible] magistrato [illegible] sorveglianza non era al corrente del viaggio. Mesina si [illegible] difeso: «A Parma stavo cercando lavoro». Il processo è stato rinviato per consentire un supplemento d'indagine. La Procura di Parma ha aperto un'inchiesta: «Sono fatti estremamente allarmanti», ha dichiarato il pm dottoressa Antonietta Miglio. [b. g.]

Napoli: il bambino, 15 mesi, è grave

Geloso della moglie picchia e uccide il figlio

Lei era stata violentata dal patrigno Ma per il marito era consenziente

NAPOLI. Un corpicino martoriato, tumefatto per le percosse [illegible] paralizzato a causa di [illegible] serie di fratture a un femore e alle gambe. Quando Pasqualino Grazioso, 15 mesi appena compiuti, è stato adagiato sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale «Santobono», respirava con difficoltà: i polmoni erano compressi da due costole incrinate. A ridurlo in quelle condizioni sarebbe [illegible] [illegible] padre Arcangelo, calzolaio con qualche piccolo precedente penale: almeno così dice la polizia, che lo ha fermato la scorsa notte, convinta che l'uomo abbia scaricato sul figlio la sua gelosia per la moglie. Non basta: dall'indagine condotta dall'ufficio per i minori esce uno spaccato [illegible] miseria e violenza che rasenta l'incredibile: la madre di Pasqualino, Assunta, una ragazza [illegible] 15 anni, era accusata dal marito di avere [illegible] relazione con il patrigno che, in realtà, l'aveva violentata quando aveva 13 anni.

Le condizioni di Pasqualino so[illegible] gravi [illegible] [illegible] disperate. Probabilmente i medici riusciranno a salvarlo: non credevano di farcela, quando il bimbo ha varcato la soglia del pronto so[illegible]rso. Pallido, ansimante, era tra le braccia della madre che, singhiozzando, supplicava: «Dovete salvarlo, non me lo fate morire». Gli agenti dell'ufficio per i minori, avvertiti dal personale del «Santobono», hanno avviato le indagini. [illegible] prima ad essere interrogata [illegible] stata Assunta. «Forse Pasqualino [illegible] caduto. Non so niente, non [illegible] in casa quando è successo», ha detto. Ma quando un funzionario le ha chiesto del marito, è scoppiata [illegible] piangere: «E' stato lui? Non lo so. Arcangelo è un violento, [illegible] volte si comporta come un pazzo. Da lui ho avuto solo botte e insulti».

Nella notte gli agenti hanno bussato alla porta di casa Grazioso, un prefabbricato in [illegible] campo piano di erbacce alla periferia di Casandrino, non lontano da Napoli. Arcangelo, il padre di Pasqualino, è stato condotto in questura, [illegible] durante l'interrogatorio ha negato di avere picchiato il figlio. «Sono andato da lui in ospedale, poi [illegible] tornato [illegible] casa - ha detto -, [illegible] fossi stato io a colpirlo sarei fuggito».

Gli investigatori, però, non gli hanno creduto. Dicono che contro il padre del bambino ci sono troppi indizi: [illegible] suo carattere collerico, le continue aggressioni alla moglie, la gelosia. Arcangelo [illegible] Assunta [illegible] sposati da due anni, e proprio 24 mesi fa la ragazza fu vittima di una brutta storia, uno stupro compiuto dal patrigno che fu denunciato alla polizia con una telefonata anonima. Da allora [illegible] Grazioso [illegible] divenuta un inferno: Arcangelo, invece di essere vicino alla moglie, l'aveva accusata di aver mantenuto una relazione clandestina con l'uomo che l'aveva stuprata.

Fulvio [illegible]

DOPPIO CASO ORLANDI IN PROVINCIA

Di buona famiglia, dedite al volontariato, sono scomparse senza lasciare traccia

I misteri di Cesena, 2 ragazze sparite

In città si diffonde l'ipotesi del maniaco killer

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Svanite nell'aria, volatilizzate o scomparse, come dicono i carabinieri che non sanno dove cercare. E già si affaccia il timore che un «mostro» si aggiri per le strade di [illegible] città, se non proprio tranquilla, tutto sommato non infernale. Anche se qui la banda della Uno bianca si è esibita in assalti [illegible] omicidi. Ma non è mai successo che [illegible] Cesena finissero nel nulla in due, ragazze «acqua di fonte», senza grilli per il capo, [illegible] una vita doppia, tripla [illegible] quadrupla, insomma senza segreti.

Era il primo pomeriggio di martedì 1 settembre e Cristina Golinucci, 21 anni, era uscita da casa per recarsi al convento dei Cappuccini, [illegible] piedi delle colline. Attiva, impegnata nel volontariato, era tornata da pochi giorni da un campo scuola del gruppo diocesano a Lavarone. In quel convento era attesa da fra Lino Ruscelli, 60 anni: voleva parlargli del [illegible] ragazzo, sembra, perché ora, dopo tanti anni di conoscenza, pensavano al matrimonio.

Alla madre Marisa e al padre Giovanni aveva detto che sarebbe rincasata presto, in tempo comunque per accompagnare la sorella Stefania dalla parrucchiera. Sull'agenda, per le 18 era segnato un impegno alla Cisl dove lei, forte della sua esperienza di ragioniera, si occupava di dare [illegible] mano agli iscritti a orizzontarsi nella giungla fiscale. E per concludere, un impegno serale per l'organizzazione della celebrazione dei mille anni di Pieve di Ronta.

In convento non è mai arrivata, dice frate Lino. «Che si può pensare? Il mio primo pensiero fu di un maniaco, e mi pare che prenda piede». Lui l'aveva aspettata per alcuni minuti, poi era uscito, ma soltanto a sera, rientrando in convento, aveva scorto nel parcheggio la vecchia 500 azzurra della ragazza. Chiusa a chiave.

Ma dov'era finita Cristina, sempre così puntuale? Proprio portata via dal vento. Frate Lino ha scritto una lettera aperta indirizzata alla giovane: «Cristina, anche martedì [illegible] arrivata con precisione all'appuntamento dallo Spirito, ma qualcuno ti ha bloccata a due passi dalla porta del convento. Cristina, dove sei? Il parcheggio dei frati cappuccini costruito a fianco della chiesa, con le offerte dei fedeli per i pellegrini in cerca di pace e di silenzio, così difficile da custodire contro l'invasione della droga e della prostituzione, è stato la tua trappola».

«Sì, mia madre ci pensa alla possibilità di un maniaco, ne è più che convinta», sospira Stefania, che ha 25 anni ed è sposata.

«Io no, io è meglio che non pensi [illegible] niente finché [illegible] sorella non torna: fai un'ipotesi [illegible] te la smontano. Sono stata l'ultima [illegible] vederla, quella mattina. Era serena, stanca ma serena. Andavamo d'accordo, lo voglio dire perché qualcuno ha insinuato che fra noi ci fosse della rivalità, e che forse per quella lei [illegible] n'è andata. No, [illegible] riesco proprio a [illegible] cosa sia successo».

Nessuno riesce a capire. La città è distratta, gelosa del suo benessere appena toccato dalla crisi galoppante e contenuti problemi di immigrazione: in un convegno tenuto ieri è stato detto che sono mille gli extracomunitari nella zona. Africani ed europei dell'Est. La gente neppure più guarda i manifesti attaccati ai muri o sui tronchi degli alberi con la foto di Cristina o l'invito a dare una mano, in qualsiasi modo, per sbloccare le indagini.

E Chiara Bolognesi? Lei ha 18 anni, è figlia unica, studentessa dell'ultimo anno all'istituto tecnico commerciale. Anche lei si è dissolta, il pomeriggio di lunedì 7 ottobre. Anche lei una ragazza tranquilla, anche lei senza grilli per la testa. Semmai, hanno messo in luce le indagini, in passato aveva sofferto di anoressia, quando aveva 16 anni, dicono, era un grissino, forse non pesava neppure trenta chili. Ma ne era venuta fuori.

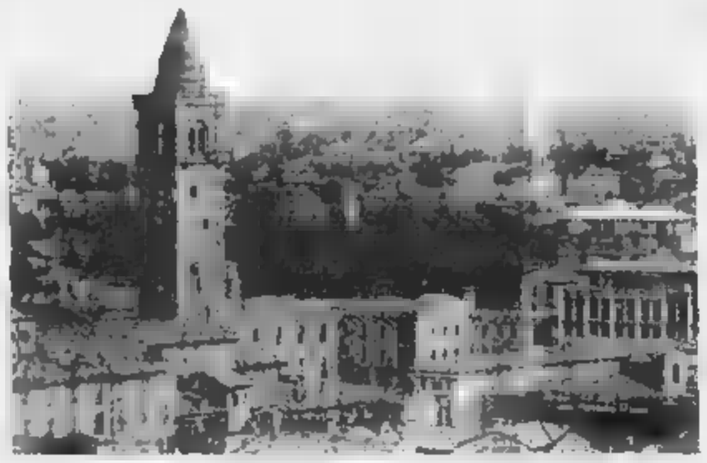
La sua giornata non era intensa: dopo la scuola la cosa importante era andare a studiare da una compagna, Michela.

E alle 18 avevano terminato. Chiara se n'era andata, ma aveva perso l'autobus ed era tornata a bussare a [illegible] dell'amica. Un quarto d'ora di chiacchiere, così, [illegible] importanza, poi una nuova corsa verso la fermata del bus. Ma su quel pullman non è mai salita.

I genitori hanno atteso per ore, prima di fare denuncia di scomparsa, forse perché pensavano [illegible] un colpo di testa. E anche oggi preferiscono tacere [illegible] questa brutta storia.

Ma che cosa unisce le due ragazze, oltre a un destino in apparenza identico? Niente, sottolineano alcuni inquirenti. «Eppure siamo molto preoccupati», dice il sindaco, Edoardo Preger, pidiessino. «E' difficile dare un parere [illegible] una [illegible] che non riusciamo a capire e non si può arrivare [illegible] certe conclusioni, ma è lecito fare ogni supposizione, sì anche quella di un maniaco. Non è lecito, al contrario, creare panico. Ma preoccupazione ce n'è, e molta. Certo, una cosa del genere non era mai accaduta. A che punto siamo? Siamo nelle mani delle forze dell'ordine». E i carabinieri continuano nelle loro ricerche: fanno battute, [illegible] giornaliere, su per le colline, per la campagna, anche a cavallo.

Vincenzo Tessandori



Una doveva vedere un frate per parlare delle nozze, l'altra ritornava a casa Da settimane è buio

Un'immagine di Cesena
La città romagnola
vive giornate [illegible] paura

All'uscita da scuola

Bambina aggredita da rottweiler

NAPOLI. Una bambina di [illegible] anni, Renata Grassini, [illegible] stata aggredita e azzannata da un [illegible] da guardia nei pressi della sua scuola. E' accaduto ieri mattina alla scuola elementare «Oriani», in via Costa di Cuma. Un cane rottweiler di quattro anni, di proprietà di Mario Massari, 31 anni, di Pozzuoli, ha azzannato la bambina al collo ed alla spalla sinistra, mordendola più volte [illegible] trascinandola a terra. Per fermare l'animale [illegible] intervenuti due carabinieri di pattuglia nella zona. Uno di essi lo ha ucciso con la pistola di ordinanza. Per liberare la bambina i militari hanno dovuto aprire [illegible] forza le mascelle serrate del cane. Un altro rottweiler dello stesso proprietario è scappato ed è stato rintracciato più tardi in [illegible] scantinato. Ricoverata all'ospedale, la bambina ha avuto 30 punti di sutura al collo ed alla spalla sinistra. I medici tuttavia sospettano lesioni ossee. Il padrone dei cani è stato denunciato per omessa custodia. [Ansa]

Dopo una cura

Un cane «s'innamora» della padrona

LONDRA. La cura di ormoni rese «irresistibile» la signora, tanto [illegible] che perfino il suo cane fu colto da improvvisa passione per lei.

La storia la riporta l'autorevole rivista scientifica britannica *The Lancet*. Una donna di [illegible] anni, ansiosa di liberarsi dei cosiddetti «peli superflui» sul viso, si sottopose ad una cura ormonale. [illegible] peli diminuirono ma la terapia ebbe un imprevisto e irrefrenabile effetto collaterale sul [illegible] un rottweiler: il suo amore per la padrona divenne ossessivo [illegible] morboso.

«Evidentemente - rileva *The Lancet* - i cani hanno un olfatto così sviluppato che l'animale riusciva [illegible] percepire l'odore del prodotto ormonale, che gli procurava [illegible] forte eccitazione sessuale, spingendolo a manifestare verso la padrona imbarazzanti ed insistenti attenzioni amorose».

Crudele la scelta finale della donna, che non volendo interrompere la terapia, che stava dando buoni risultati, fece castrare il cane. [Ansa]

Il centro promosso da alcuni fra i maggiori gruppi finanziari e industriali italiani

Al via l'Istituto europeo di oncologia

Milano, entrerà in funzione nella primavera del '94

[illegible] L'Istituto Europeo di Oncologia, nuovo centro per la cura e la ricerca sui tumori pro[illegible] da alcuni fra i maggiori gruppi industriali e finanziari italiani, entrerà in funzione nella primavera del '94. Sarà un edificio basso e lungo, su 3 ettari di terreno alle porte di Milano, in zona Macconago. All'esterno, ricorderà lo stile dei vecchi cascinali lombardi; all'interno, 5 piani con il meglio che la scienza e la tecnologia offrono oggi per la cura del [illegible]. Ospiterà [illegible] pazienti in convenzione con il servizio pubblico, [illegible] «solventi», come in gergo ospedaliero vengono definiti i degenti che pagano. «Il nostro ente», tiene a ribadire Francesco Cingano, presidente del Consiglio di amministrazione, «è, a norma di statuto, non orientato al profitto, e gli eventuali guadagni dovranno essere reinvestiti nella ricerca. Vogliamo proporre un modello nuovo, che per un [illegible] sia lontano dalla clinica di lusso e per l'altro agisca in modo più flessibile della struttura pubblica».

Secondo il professor Umberto Veronesi, presidente del Comitato tecnico-scientifico del nuovo centro, nonché direttore dell'Istituto Tumori di Milano, il nuovo centro «si colloca in un'area intermedia di organizzazioni private che agiscono come un'azienda, senza proporsi però fini di lucro. Questo sistema è già diffuso in molti Paesi, per esempio negli Stati Uniti. In Europa, [illegible] la Francia ad avere, nel settore oncologico, la rete specialistica più articolata, con 4 centri solamente a Parigi e altri 20 sparsi nell'intero territorio nazionale». Qui si recano ogni anno, per farsi curare, 28 mila italiani malati di cancro «per riuscire ad evitarlo», spiega Veronesi, «dovremmo creare altri 6/7 nuovi centri, oltre ai 6 che ci sono già e a quelli che stanno sorgendo: uno a Torino sul modello dell'Istituto europeo di oncologia, un secondo a Potenza, [illegible] altri 4 che, in diverse località, saranno trasformati da ospedali in istituti scientifici». Epidemiologia e biologia molecolare saranno i primi filoni di ricerca, condotti in collegamento con i reparti [illegible] diagnostica e terapeutica. «Oggi», ha ricordato Veronesi, «la ricerca infatti non si fa più su topi e animali da laboratorio, ma direttamente sulle cellule dei tumori». Per assicurare un continuo scambio a livello internazionale, un [illegible] dei 100 specialisti non saranno italiani, bensì cittadini [illegible] altri Paesi europei.

Fra i promotori dell'Istituto ci [illegible] Fiat, Assicurazioni Generali, Montedison, Ferruzzi finanziaria, Mediobanca, Pirelli, Grassetto, Sai, Comit, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara. Alla presentazione, ieri, c'erano il ministro della Sanità De Lorenzo e il sindaco di Milano Borghini. [o. r.]

ASSOCIAZIONE L'ARSENALE
CENTRO DI RICERCA «LUIGI EINAUDI»
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

invitano i cittadini a

DIFENDERE I REFERENDUM

Intervengono: Massimo Severo Giannini
Francesco Mazzola
Valerio Zanone

Presiede: Claudio Barbesino

DOMENICA 18 OTTOBRE - ORE 10,30

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
Via Fanti 17 - TORINO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 24 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino [illegible]: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - TORINO - Tel. 011 9453.885

Club di Scherma e attività in pericolo: la zona è ritrovo di drogati

Valentino, paura nel parco

Quartiere contro i gestori per i parcheggi

Anche il Club di Scherma rischia di chiudere. Nicola Granieri, blasonato ex azzurro di spada, attuale presidente del centro sportivo con sede a Villa Glicini, protesta contro il provvedimento diviato al traffico automobilistico nel Valentino. Un'altra voce che si unisce alle richieste avanzate dai gestori di bar, ristoranti, discoteche del parco, preoccupati per loro attività che hanno registrato un calo di oltre il 50 per cento di clienti.

In seguito alla chiusura totale alle auto «la zona - dice Granieri - è diventata un ritrovo di drogati e sede di prostituzione minorile: il più bel parco della città si è trasformato in uno squallido ambiente». E' pericoloso attraversarlo a piedi: all'imbrunire non si vedono più mamme con bimbi, coppie e anziani a passeggio.

Il Club di Scherma perde iscritti giorno dopo giorno. Dei 350 ragazzi che frequentavano le palestre ne sono rimasti un'ottantina. «Abbiamo un'esigenza immediata di sopravvivenza» dice Granieri che si è già rivolto a tutte le autorità pubbliche perché sia spostato di 50 metri il limite di parcheggio di fronte al Castello «per consentire di arrivare davanti alla sede le auto». Gli altri esercenti del parco avevano già proposto al Comune di avere in concessione la gestione dei parcheggi davanti alla facoltà di architettura o di fianco allo Chalet, garantendo controlli agli accessi. L'assessore alla viabilità, Dondona, ha ritenuto fondate le esigenze, non la proposta.

Invece, il consiglio circoscrizionale San Salvario-Cavoretto-Borgo Po non è d'accordo. Il presidente, Marco Francone, in una lettera al sindaco, si è dichiarato «contrario a scelte che sacrifichino la vita del Valentino per garantire il parcheggio nel parco a cento cittadini». Francone ha ribadito le proposte già avanzate anni fa.

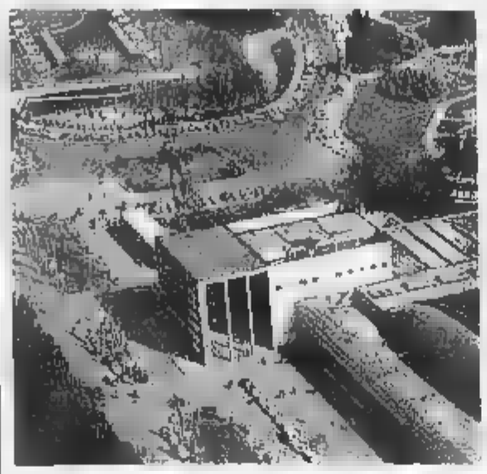
Prima di ogni cosa, la trasformazione in parcheggio a pagamento del padiglione 5 di Torino Esposizioni: «Si può realizzare in tempi brevi e con investimenti contenuti. Unica preoccupazione è il trattamento dei gas di scarico, provenienti dall'impianto di aspirazione». Il sacrificio di quello spazio potrà essere affrontato allorché ci siano nuove destinazioni per le manifestazioni attualmente ospitate (esposizioni e, nel periodo natalizio, luna park).

Aree per posteggi in corso Marconi: «San Salvario dal '93 verrà interessata dai lavori per la costruzione del silos sotterraneo in piazza Madama Cristina, si potrebbe realizzare "il parcheggio di fatto" sulla carreggiata centrale di corso Marconi».

Bus elettrici: «Per garantire la sopravvivenza economica delle attività (legali) oggi svolte all'interno del parco si possono utilizzare mezzi di trasporto ecologici che facciano servizio di navetta dai parcheggi ai ritrovi pubblici».

Valentino-Italia '61: «I due parchi potrebbero essere collegati da mezzi pubblici in modo da utilizzare al meglio i parcheggi esistenti a lato del Palazzo a Vela e del Museo dell'Automobile, servendo così anche l'utenza degli ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna».

Gli esercenti del Valentino ascoltano interessati, ma ribadiscono che non c'è tempo da perdere: «L'amministrazione decisioni immediate e realizzabili subito se non vuole veder morire tutte le attività del parco». [l. bor.]



Marco Francone, presidente circoscrizione San Salvario, ha chiesto al Comune che il padiglione 5 Torino Esposizioni sia trasformato in parcheggio sotterraneo: «Si può realizzare in tempi brevi e con investimenti contenuti»

In via Carlo Alberto

Centro diocesano per studenti universitari

La diocesi ha creato un «Centro per la pastorale universitaria». Ha sede in via Carlo Alberto e sarà inaugurato lunedì. Per ora aperti soltanto al pomeriggio, i locali dispongono di una quarantina di posti per giovani che intendano fermarsi a studiare. «Esistono la Fuci, Cl e gruppi cristiani che si adoperano per la pastorale in una minoranza, mentre più numerosi studenti frequentano le parrocchie - spiega don Giuseppe Pollano - e di rado il loro essere universitari emerge come significativo, quasi che questa condizione fosse accessoria».

Bottino due milioni

Rapinatore grida e mette in fuga i banditi armati

Rapina, ieri poco dopo le 20, alla tabaccheria e ricevitoria del lotto di Luciana Caponi, corso Potenza 179. Sono entrati tre banditi, calzamaglia sul volto e pistole spianate, un quarto complice è rimasto alla guida di un'auto. La titolare stacca alcune ricevute per una giocatrice, nel retrobottega c'è il marito Andrea Cardone. L'uomo non si è perso d'animo, ha reagito urlando a squarciagola, tanto da disorientare i rapinatori. Il terzetto è fuggito arraffando un po' di milioni, in strada ha esploso due colpi in aria.

Partenza dal Duomo

Domani la marcia delle scuole cattoliche

Ottava edizione, domani, della «Camminare insieme», la marcia della scuola cattolica piemontese organizzata dall'associazione genitori Agesc. L'appuntamento per la prima volta sarà in piazza San Giovanni Battista. Alle 9,30, sul sagrato del Duomo, l'arcivescovo Giovanni Saldarini officerà la messa. Alle 10,30 partirà la marcia. Il percorso: via IV Marzo, piazza Palazzo di Città, via Milano, via Garibaldi, via della Consolata, piazza Arbarello. Di qui i partecipanti raggiungeranno i corsi Siccardi e Galileo Ferraris (dove è previsto un punto ristoro) quindi corso Vittorio Emanuele, via Roma. Conclusione in piazza S. Carlo.

La «Camminare insieme» vuole testimoniare anche quest'anno la realtà della scuola cattolica in Piemonte. Dicono gli organizzatori: «La scuola confessionale svolge un ruolo fondamentale nella società civile». Gli istituti sono nella nostra regione con 45 mila studenti iscritti. Per la manifestazione, i pullman Atm in servizio lungo le vie della marcia, subiranno deviazioni.

Delitto di Ospedaletti

L'assassino delira Stamane l'autopsia della donna uccisa

Vincenzo De Blasi, autore dell'omicidio della convivente Maria Teresa Lapa, avvenuto mercoledì notte, sembra aver rimosso dalla sua mente il litigio e poi il massacro che si sono consumati nella villetta di Padre Semeria a Ospedaletti.

Ricoverato nel reparto neurologico di Imperia, in una camera piantonata dai carabinieri, De Blasi sembra vittima di un forte choc emotivo. Anche i medici non hanno dubbi: «Non fingendo».

Ieri, De Blasi ha chiesto i genitori che però non lo hanno mai visitato e sono già tornati nella loro abitazione di Baldissero Torinese.

Intanto il magistrato ha disposto per questa mattina l'autopsia della donna uccisa. Il medico legale cercherà di ricostruire la drammatica sequenza degli ultimi istanti di vita di Maria Teresa Lapa.

I carabinieri di Bordighera stanno cercando di risalire alla causa che ha fatto scattare nella mente di Vincenzo De Blasi la «lucida follia degli assassini». Il primo interrogatorio è previsto per domani mattina.

PROVINCIA **FLASH**

SANTENA
E' crisi Comune

Dopo le dimissioni degli assessori psi, anche i due consiglieri della lista Nuova Santena, Domenico Trimboli e Sonia Migliore, hanno rimesso ieri le deleghe al sindaco Francesco Cima (dc) decretando la fine dell'attuale maggioranza. Per risanare la situazione entro 60 giorni e evitare elezioni anticipate, la dc ha fissato una serie di incontri con la lista «Insieme per la città» d'ispirazione pds.

AVIGLIANA
Proteste per la scuola

I genitori dei ragazzi che frequentano la scuola elementare Calvino di via Mompellato a Avigliana protestano per il mancato funzionamento del riscaldamento. La trasformazione dell'impianto da gasolio a gas metano è stata realizzata in ritardo. La nuova centrale dovrebbe entrare in funzione fra pochi giorni.

CHIVASSO
Riapre l'Università della terza età

Oggi alle 15,30, nella sala consiliare, cerimonia di apertura del decimo anno accademico dell'Università della Terza Età. Le lezioni inizieranno lunedì 19 ottobre alle 16 presso il teatrino civico.

IVREA
Arrestato borsaiolo marocchino

Un marocchino di 30 anni, Eddine Habib è stato arrestato ieri dai carabinieri. Lo hanno fermato dopo il furto di un borsello con milioni di Francesco Collura di Ivrea.

CALUSO
Strage del treno, assemblea famiglie

Assemblea dei famigliari delle vittime della tragedia ferroviaria di Caluso, oggi alle 10 presso la camera del lavoro di Ivrea. L'incontro, al quale parteciperanno anche gli oltre cinquanta passeggeri feriti nello schianto, è organizzato dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

AL LUX IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

REPOSI e FIAMMA
Una grande storia d'amore

OLIMPIA 9 DIVERTENTISSIMO!

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 La strana coppia, tf
15 — Tutti figli di Dio, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Sulle strade della California, tf
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La strana coppia, telefilm
[illegible] I pirati delle ore corte, film
22,15 Spy Force, telefilm
23 — Notiziario, 2ª ediz. (r.)
23,30 Sulle strade della California, tf

Teleregione PA

10,30 Il prezzo del potere, telefilm
11 — Asta video [illegible] - Tuttocronaca flash
14,30 Tuttocronaca, 1ª ediz.
14,50 Mare di Gol, rubr. sport.
15,10 Asta video sell - Tuttocronaca flash
19,10 Ranch Piccolo Giallo, telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20,30 Palermo parla
20,45 Sinceramente tua, film
22,30 Viviana, telenovela

Rtp [illegible]

14 — Rtp giornale
14,30 Phenomenal e il tesoro di Tutankamen, film
17 — Aria aperta, rubrica
18 — Azimut, rubrica
18,30 Italia a Cinquestelle
20,10 Rtp giornale
20,30 Messaggi personali
21,50 I giovani ribelli, telefilm
23,20 Quando l'amore è sensualità, film

Teleregione

9,30 Il prezzo del potere, telefilm
10,30 Viviana, telenovela
14,50 Il grande corsaro, film
19,05 Telegramma, [illegible]
20,30 Palermo parla, rubrica
20,45 Vizio di famiglia, film
22,30 Viviana, telenovela
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Porky's 2, film

Sesta [illegible]

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
23,15 Film

Antenna 1 Pa

8,30 Vendite commerciali
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 123 giri di Superstr, musicale
15,35 Supermusic, [illegible]
17,05 Prima pagina
17,30 Forza Sogar, cartoni
18 — Documentario
18,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Cobra contro Ninja, film
[illegible] Il romantico avventuriero, film
0,05 Prima pagina

Video Tre

7 — Commerciale
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Oggi notizie
14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 [illegible]rcia
18 — Andiamo al cinema
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19,45 Helem
19,50 Ape Magà, cartone animato
20,30 Terrore al Luna Park, film
22,30 Oggi notte
23 — Lady Barbara
[illegible] — Rubrica cinematografica

[illegible] Odeon

13 - Assassinio di primo grado, [illegible]
14 — Il mondo degli animali
14,30 Cartoni animati
15,30 Houston Knights, telefilm
16,15 Vendite commerciali
18 — Benvenuti a... Washington
[illegible] He-Man, cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Operazione terrore, film
22,45 Fuori programma
23 — Auto & Motori, rubrica
23,30 Tampopo, film

T.R.M.

10 — Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
12,30 Agenzia Rockford, telefilm
15,15 Nel mirino della morte, film
17,40 Video giovani
18 — Passioni, telenovela
19 — Quattro donne in carriera, tf
19,30 Beauty & Beasty, rubrica
20,30 Gli eroi del doppio gioco, [illegible]

[illegible]

13,05 Vendite commerciali
13,15 Dancing Days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Cinemamio
15,15 Tournee, rubrica
16,55 [illegible]
18 — La lunga ricerca, telefilm
19,05 Dancing Days, telenovela
20,15 Tvottoggi
20,45 Cinemaclub
22,30 Tvottoggi
22,55 Uppercut

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Telefilm
20,20 Cuore di pietra, teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica
0,50 Telefilm

Video Mediterraneo

12 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 - Telefilm
19,45 Videogiornale
20,15 Sport magazine, sport
20,45 Avventuriero dei due mondi, film
[illegible] - Videogiornale

TGS Italia 7

13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario (1ª edizione)
14,15 Il tempo della nostra vita, tv
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18,45 Notiziario, (2ª edizione)
18,55 Usa Today, [illegible]
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, (3ª edizione)
20,30 La vita privata di Henry Orient, film
22,10 [illegible], (4ª edizione)
22,20 [illegible] investigatore privato, telefilm
23,15 Notiziario, (replica)
0,30 La polizia accusa [illegible]-mio uccide, film

RVC Videocalabria

8 — He-Man, cartone
8,20 Dottori con le ali, telefilm
9,10 Droga maledetta, film
10,40 Colorina, telenovela
11,20 Ryan's, telefilm
11,45 Mariana - Il diritto di nascere
12,30 T and T, telefilm
14 — Informazione news

Telejonica

10,40 Jupiders, telefilm
13,45 Tg, 1ª edizione
14 — [illegible] due, film
15 — Scatola magica
16 — Sister Kate, telefilm
16,30 Tg flash
16,32 In viaggio con l'avventura
19 — Un pizzico di...
19,30 Tg Flash
19,35 Gli sbandati, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 San Giovanni decollato, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg Notte, notiziario
22,30 Un pizzico di...
23 — Monster Dog, film

Tele Scirocco TP

11,45 World sport, rubrica
12,10 Rock sport, [illegible]
12,35 Sport mare, [illegible]
13 — Superpass, rubrica
13,25 TSI flash
13,55 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme

TELEREGIONE PA

Il pilota kamikaze [illegible] alla sua cagnetta

Va in onda alle 20,45 il film di Mitchell Leisen «Sinceramente tua», con Claudette Colbert, Fred Mac Murray. Un pilota americano, durante la Seconda Guerra mondiale, si getta col suo aereo contro una nave giapponese inneggiando a [illegible] sconosciuta Peggy e scompare nell'esplosione. Il pilota, miracolosamente salvo, confesse che stava pensando alla sua cagnetta.

LE TV PRIVATE

17 - Cinquanta e più, telefilm
17,30 Arcobaleno
18 — Azimut, rubrica
18,30 Italia a Cinquestelle
19,30 TSI, telegiornale
20 - Arcobaleno
20,30 Messaggi personali
22,30 TSI, telegiornale
23 — Trapper John, telefilm

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superstr
14,30 Calcio fans, rubrica
15,20 Vivere al 100x100, rubrica
17 — Notiziario, (2ª ediz. pomerid.)
17,35 Cartoni animati
18,05 Tuono Blu, telefilm
19,05 Documentario
20,30 Cobra contro Ninja, film
23,05 Il romantico avventuriero, film
1,50 Squadra emergenza, telefilm

Telerent-Tivuitalia

10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — Telerent attualità
15,30 Telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 - Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Ruota in pista
20 — Quattro donne in carriera, tf
[illegible] Gli eroi del doppio, film
[illegible] Telerent attualità
23 — Sulle strade della California, telefilm
24 — La strana coppia, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

13 — Il punto
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. Videogiornale
18 - Film
17,30 Vendite commerciali
19 — T.S.B. Videogiornale
19,30 Sara gioielli
20,30 [illegible]
23,30 T.S.B. Videogiornale
24 — Programmi non stop

Vuelle 7

12 — World sport special
12,30 Rock sport
13 - Sport mare, rubrica sportiva
13,30 Super pass, rubrica musicale
14 — Cinquestelle news
17 — Cinquanta e più, rubrica
17,00 Arcobaleno, rotocalco
18 - Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19 — Cinquestelle news
[illegible] Messaggi personali
22,30 Cinquestelle news

[illegible] 1

11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Tutti figli di Dio, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 I pirati delle ore corte, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

Antenna Sicilia

12 — World sport special, rubrica
12,30 Rock sport, rubrica
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
14,30 Sicilianno, notiziario
15 - Rosa de Lejos, telenovela
18 - Proposte commerciali
17 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
18 — Azimuth, rotocalco
18,45 Italia a Cinquestelle
19,05 Proposte commerciali
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Messaggi personali
22,15 Sicilsassera
22,35 Film
0,15 Siciliasotto

Telecras AG

14,30 Telefilm
17,40 Telefilm
18 — Passiones, telenovela
19,15 Ruota in pista, rubrica
19,30 Quattro donne in carriera, tf
20,10 Vg Sera
20,40 Gli eroi del doppio gioco, film
22,40 Basket
23,25 Sulle strade della California, telefilm

Italia 7

13,30 Giacomini
14 — Aspettando il domani, tf
14,30 Oggi notizie
17,15 Sette in allegria
19 - Love american style, telefilm
19,30 Compagni di scuola, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 La vita privata di Henry Orient, film comico
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 Oggi notte, notiziario
24 — Ralph Supermaxieroe, telefilm

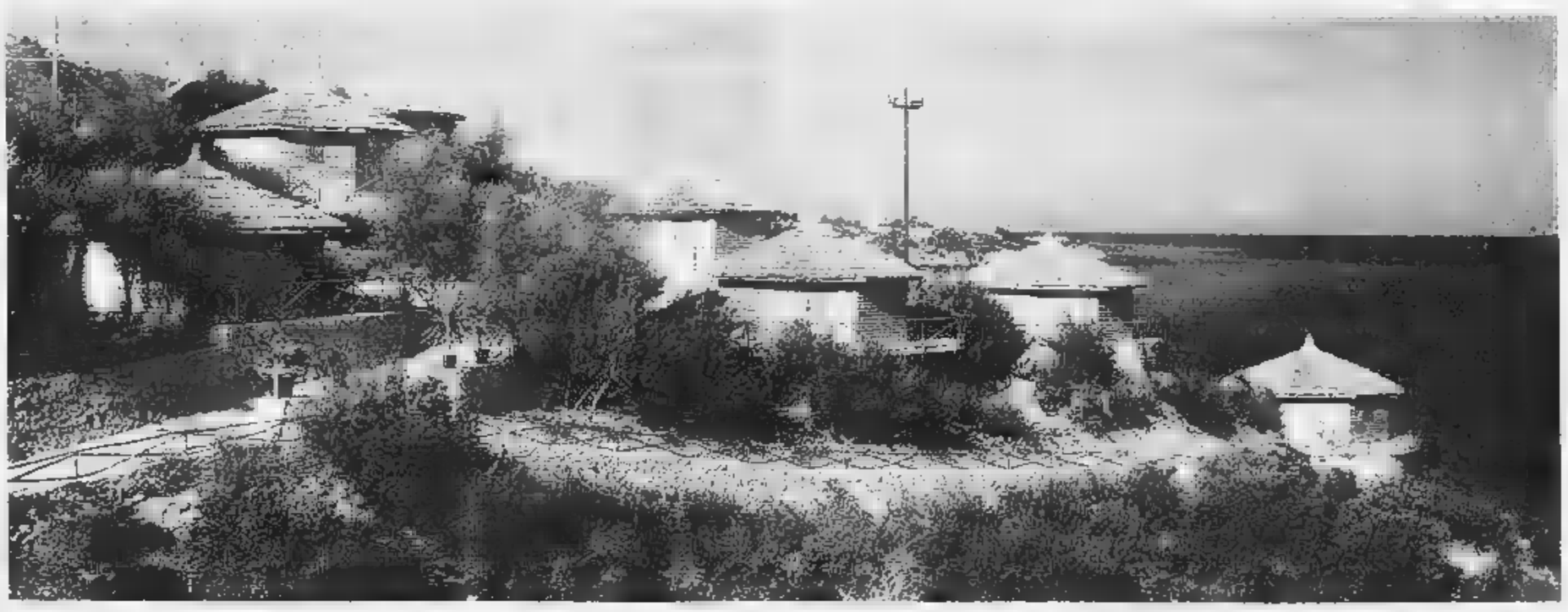
Antenna 1

9 — Proposte commerciali
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Discoteca i 33 giri di Superstr
17,30 Cartoni animati
18 — Catch the catch
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Cobra contro Ninja, film
22,30 Il romantico avventuriero, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.



Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ
CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 ▪ CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10. Tel. 25.666. Or.: in. 16,30; ult. 20,30. Ing. 7000; rid. 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10. Tel. 21.604. Or.: 18/18/20/22 - Cinema-Teatro. Ing. 7000; rid. 5000
[redacted] Continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h 5' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3. Tel. 25.906. Or.: 16/18.20/22. Ing. 7000; rid. 5000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4. Tel. 26.055. Or.: 16/18/20/22. Ing. 6000; rid. 5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.760. Or.: 18.15/20,30/22,40
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17. Tel. 431.440. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] Argentina — v. Varesoo 10. Spett. unico ore 20.15. Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17. Tel. 441.717. Or.: 16/17,30/19,15/21/22,30. Ingr. 8000; rid. 6000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 18. Tel. 506.471. Or.: 17/19.45/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa [redacted]) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49. Tel. 502.690. Or.: in. 18; ult. 22.30
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [redacted]. Tel. 318.099. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a. Tel. 49.29.49. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256. Tel. 326.210 - Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
1492 - La conquista del Paradiso — [redacted] Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Metropolitan — v. S. Euplio 21. Tel. 322.323. Or.: in. 15; ult. 22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5. Tel. 505.470. Or.: 18,10/20,20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Io speriamo che me la [redacted] — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h[redacted] **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15. Tel 417.084. Or.: 18/20,30/22,40. Ing. 5000; rid. 4000
[redacted] Stone — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2. Tel. 500.903. Or.: 17,30/19,30/21,30. Ing. 6000; rid. 5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70. Tel. 718.685. Or.: 17/20/22,30
[redacted] pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [redacted] le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. [redacted] 40' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, is. 169. Tel. 718.288. Or.: 17/20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
1492 - La conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242. Tel. 716.039. Or.: 17,30/20/22,30
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338. Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 7000; rid. 5000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. Peculio Frumentario. Tel. 717.348. Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30. Ing. 7000; rid. 5000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166. Tel. 329.248. Or.: 18/20,10/22,30. Ing. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5. Tel. 625.85.47. Or.: 16,30/22,30. Ing. 8000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192. Cineclub. Or.: 20,40/23,15. Ing. 8000
In the soup — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6. Tel. 625.18.68. Or.: 16/17,35/19,10/20,40/22,30. Ing. 8000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che [redacted] tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32. Tel. 341.535. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 8000
Detective Stone — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto [redacted] mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King — Via Ausonia 111. Tel. 511.103. Or.: 17,30/19/20,30/22,30. Ing. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poli[redacted] indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteru[redacted] durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lux — v. F. P. di Blasi 31. Tel. 302.361. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356. Tel 688.65.32. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Nazionale — v. Emerico Amari 170. Tel. 588.290. Or.: 17/18.45/20,30/22,30. L. 8.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8. Tel. 587.269. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 8000
OGGI RIPOSO

Tiffany — v.le Piemonte 32. Tel. 625.52.77. Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25. Tel. 48.711. Or.: in. 16; ult. 22.30. Ing. [redacted] 3500
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

La Licata — v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052. Or.: in. 16; ult. 22.30. Ing. 5000; rid. 3500
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12. Tel. 61.149. Or.: 17/19,45/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
1492 - La conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Mignon — v.le L. Cadorna 70. Tel. 611.22. Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [redacted]. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vasquez — v. Fiato 5. Tel. 358.23. Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.750. Or. 18/20,30/22,30; fes. 15/16.45/18,50/20.40/22,30. Ing. 7000; rid. 5000
La mano sulla [redacted] — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Gorboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sioni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Maringoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzan. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Falk **Il trono del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **GrandItalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 15,30-19. Ci si potrà anche [redacted]bonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82. Tel. 741.241. Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — via XX Settembre 18. Tel. 725.584. Or.: 16/18/20/22. Ing. 6000; rid. 5000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Ma[redacted] — piazza Le Pera. Tel. 724.675. Or.: 16/18/20/22
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maeiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
[redacted]c Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Citrigno 2 — via Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende). Tel 33.912. Or.: 18/20/22,30
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra [redacted]e e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
La corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Nen (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Isonzo — viale Isonzo 15. Tel. 27.805. Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita. Tel. 26.550. Or.: 16/18/20/22. Ing. 5000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Raimondi
Le avventure [redacted] Peter [redacted] — di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59. Tel. 20.042. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Io speriamo che me la [redacted] — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

Comunale — corso Mazzini. Tel. 23.952. Or.: 16/18/20/22. Ing. 5000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto. Tel. 898.168. Or.: 16/18/20/22. Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Aurora — via S. Caterina 153. Tel. 45.373. Or.: 16/18/20/22. Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi 356. Or.: 16/18/20/22. Ing. 8000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSO

Valentini — via D'Alessandria. Tel 41.162. Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, [redacted] Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via [redacted]. Greco 102
[redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Acqui, è un vino in forte ascesa e la quotazione dell'uva ha sfiorato punte record

Il Brachetto difende la sua identità

C'è chi vuole produrlo fuori dalla zona tipica

Il Brachetto è uno dei vini più pregiati dell'Acquese. Quest'anno la vendemmia è in controtendenza rispetto ad altri vitigni

ACQUI. Il «fenomeno Brachetto» è continuato anche in una vendemmia difficile come quella appena conclusa: il ... aromatico anche quest'anno ha mantenuto il trend di crescita dei prezzi, in controtendenza rispetto a tutte le altre uve, ... quotazioni che hanno sfiorato le 280 mila lire a quintale, cioè 2 mila 800 lire il chilo.

Davvero un record, giustificato dalla grande richiesta e dalla relativa esiguità della produzione. Il Brachetto ... un vitigno a ... aromatico. La sua area di coltivazione, ... molto ampia, è localizzata nell'Acquese, nell'Astigiano e in parte del Cuneese. La doc d'Acqui comprende i Comuni attorno alla città termale (Terzo, Bistagno, Alice Bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine, Visone) e altri 18 della provincia di Asti, fino a Nizza.

Solo di recente sono stati fatti nuovi impianti di vigneti specializzati, molti anche fuori dalla zona doc, che molti vorrebbero estendere ad aree dove ... coltivazione del Brachetto è storicamente accertata. Secon... le statistiche ufficiali, la produzione ... passata dai poco più di 1200 ettolitri del 1985 ai 3360 del 1990 e la tendenza non si è arrestata. Gli ettari impiantati sono passati dai 14 del 1970 a oltre settanta di quest'anno.

Il boom alimenta però la preoccupazione dei viticoltori seri: temono che sul mercato arrivino altri vini di dubbia origine «camuffati» da Brachetto. Il disciplinare di produzione prevede che questo vino ... di colore rubino di media intensità, di ... muschiato, di sapore dolce e frizzante. Il Brachetto che si trova sui mercati non sempre però è uniforme e questo conferma la necessità della rinascita di un consorzio di tutela. Quello nato nel 1981 ... stato riattivato con competenze oltre che sul Brachetto anche su Cortese e Dolcetto d'Acqui.

Tornando al ... va detto che esistono, al di là delle logiche differenze qualitative, profonde differenze organolettiche. Ci sono ... «anime» che emergono e altrettanti tipi di Brachetto: dolce, secco e passito. I primi sono i più diffusi e vengono prodotti con una tecnologia ormai largamente collaudata, con macerazione delle vinacce diraspate, per un periodo di 2-3 giorni; dopo la svinatura il vino-fiore viene più volte centrifugato e filtrato per eliminare le fecce e arrestare la fermentazione; ... operazioni ... compiute a freddo a temperatura controllata per mantenere profumi e aromi.

E' nella versione leggermente spumante che ... Brachetto delle ultime generazione sta dando il meglio di sé. Sorprende per il bel colore rosso abbinato alla gradevolezza del gusto che lo fa diventare ideale compagno ... aperitivi, dolci, stuzzichini.

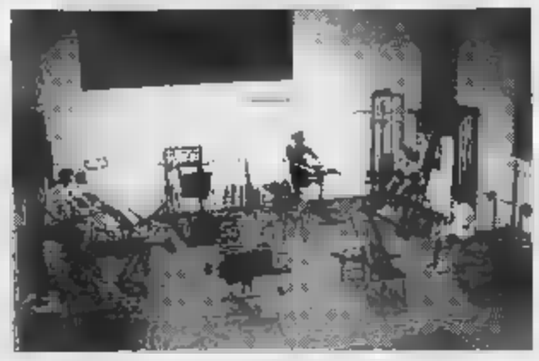
Nel secolo scorso gli ampelografi Viala e Vermorel parlavano di un Brachetto bianco, oltre che di quello nero. Di Rovasenda nel suo saggio (1877) affermava che esistono invece due diversi tipi di Brachetto: quello del Piemonte, a sapore aromatico, e quello di Nizza Marittima. Gallesio molto tempo prima, nel trattato «Pomona italiana» (1817) aveva invece sostenuto che il Brachetto di Nizza, era vitigno a uva ... che si prestava bene a produrre raffinati vini liquorosi.

Sull'identità ... Brachetto del Piemonte col Brachetto di Nizza si pronunciarono nell'«Ampelografia della provincia di Alessandria» (1875) Damaria e Leardi, dicendo che il «Brachetto» da loro descritto proveniva da Nizza Marittima e aveva ... identità di caratteri con altri ceppi di viti presenti in Piemonte. Aggiungevano che ... «Brachetto» presentava qualche analogia coi «Moscati neri» e con un'uva che essi chiamavano «Montepulciano».

Resta il fatto, che al di là delle sue origini, oggi il Brachetto ... un fenomeno piemontese davvero interessante, in grado, ovviamente ... da solo di contribuire alla rivalorizzazione vitivinicola di un'intera ... Lo confermano all'enoteca regionale di Acqui, ospitata a palazzo Robellini, dove il Brachetto è il vino più degustato dai 40 mila visitatori che ogni anno frequentano le sue sale. Se ne segnala la vendita anche in California, dove è conosciuto, gustato e apprezzato forse più che dalle nostre parti. [s. mir.]

Ginnastica Artistica
Triathlon
Judo

FITNESS
AEROBICA
CORPO LIBERO
STEP



SAUNA
GINNASTICA RIEDUCATIVA

Tutti i corsi sono tenuti da insegnanti di Educazione Fisica da Istruttori Federali C.O.N.I.

palestra MOVE CLUB Via Giusti - Acqui T. - Tel. 0144 - 324449

BAR L'INCONTRO
IL TUO BAR

CARMELO E
BEPPE
TI ASPETTANO
DALLE 7.00 ALLE 2.00

C.so Bagni 59 - Tel. 0144/57089
ACQUI TERME

CHIUSO IL MERCOLEDI'

ARREDARE
PROGETTAZIONE DI INTERNI

EUROMOBIL

permaflex

VIA S. SEBASTIANO 16
TEL. 0144/594380
(AL)

caffè
LEPRATO
PRODUZIONE GIORNALIERA

VIA AMENDOLA 8-12
TEL. 0144/322676
ACQUI TERME

PRIMA DI OGNI ACQUISTO DI
MONTONI - PELLICCE
CONTROLLATE DA

MARSA
PREZZI LA QUALITA'

Nasce oggi

SuperEscort

Dal vivo è ancora più bella.
SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8
allo stesso prezzo

- Ampia gamma ... motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel
- Sicurezza oltre lo standard europeo ... americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture di collegamento cruscotto-montante, sistema volante e piantone dello sterzo ad ...
- Catalizzatore a 3 vie ... sonda lambda
- Equipaggiamento completo nel ... e ancora più ricco ... modello Ghia

Vi aspettiamo anche domenica ... da:

AUTO HANDLER di
CAVANNA E LIVIERO snc
VIA CASAGRANDE 102 - TEL. 0144/56697 ... T.

PROVE E DIMOSTRAZIONI
Ford
QUALITA' IN AZIONE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Parte dalla sanità l'inchiesta «mani pulite» alessandrina: appalti sospetti e gravi irregolarità amministrative

Scandalo Usl, in carcere due alti funzionari

Arrestati per abuso d'ufficio Vincenzo Daglio e Roberto Prigione

ALESSANDRIA. Cronaca di arresti annunciati. Lo scandalo Usl, scoppiato ai primi di giugno con una lettera anonima che denunciava appalti sospetti e altre gravi irregolarità amministrative, è sfociato ieri pomeriggio in un doppio blitz dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, in collaborazione con quelli della Compagnia. In carcere due funzionari al vertici dell'ente sanitario: il coordinatore amministrativo Vincenzo Daglio e quello sanitario Roberto Prigione.

Poco dopo le 16,15 i carabinieri si sono presentati nel palazzo di via Venezia che ospita gli uffici dell'Usl e hanno prelevato Daglio, 61 anni, laureato in economia e commercio, abitante in corso Marenco 22/25 a Novi Ligure. ■ era appena seduto alla ■■■ scrivania dopo la pausa per il pranzo: pare che i carabinieri ■■■■■ telefonato in mattinata per ■■■■ certi sugli orari dei funzionari.

Ironia della sorte, sembra che l'ordine di custodia cautelare nei ■■■ confronti gli ■■ stato letto davanti ■ responsabile dell'ufficio legale Usl, Vincenzo Giovinazzo: quest'ultimo, componente della commissione d'inchiesta interna che confermò le accuse dell'«anonimo», era stato sollevato dall'incarico proprio l'altro giorno da un'ordine ■ servizio firmato dallo stesso Daglio e da Prigione. Giovinazzo, che ha fatto ricorso al Tar, ■ ora in carica per il disbrigo delle ultime pratiche. Giusto il tempo per condurre Daglio al carcere di San Michele, quindi il maresciallo Granata, della squadra di polizia giudiziaria presso la Procura e il capitano Diana della Compagnia, alle 17,30 ■■■ usciti dalla caserma di via Ca■■■ per tornare alla sede dell'Usl ed eseguire il secondo ordine di custodia cautelare, quello relativo al dottor Roberto Prigione, ■■ anni, abitante in città, in via Galvani 24.

Poco dopo l'alto funzionario, ■■■■ manette, ■ uscito a testa bassa dal suo ufficio salendo ■■ un'auto dei carabinieri, fra due militari in borghese. Anche lui è stato condotto nel penitenziario di San Michele.

I due ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela ■■ richiesta della procura della Repubblica, i cui magistrati da mesi svolgono attente e complesse indagini sulle irregolarità che sarebbero state riscontrate nel funzionamento dell'Usl.

L'accusa è la stessa per entrambi: violazione dell'articolo 323 del Codice Penale, cioè abuso d'ufficio (prima dell'entrata in vigore del nuovo codice la dizione era interesse privato in atti d'ufficio). Ne ■ considerato responsabile chi procura a sè stesso o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale: il reato è punito co■■ una condanna che varia ■■ un minimo di due a un massimo ■ cinque anni.

Ora l'autorità giudiziaria ha cinque giorni di tempo per interrogare i due funzionari ■ decidere ■■ sussistono le condizioni per la loro scarcerazione (impossibilità di fuggire o inquinare le prove), oppure no.

Da quanto si ■ potuto sapere Daglio e Prigione verranno ascoltati solo all'inizio della prossima settimana alla presenze dei rispettivi legali.

Il giudice delle indagini preliminari non ha voluto rilasciare dichiarazioni: l'inchiesta è in pieno svolgimento. Sono previsti ulteriori sviluppi: si tratta di atti molto delicati su cui la magistratura ha iniziato a lavorare alla fine della scorsa prima■■■. L'autorità giudiziaria intende procedere nel massimo rispetto delle norme ■ legge ■ nella ricerca ■ tutti gli elementi utili a fare totale chiarezza sulle vicende amministrative dell'Usl.

La notizia dell'arresto di Vincenzo Daglio non ha colto molto di sorpresa la città: da giorni circolavano voci secondo cui quali veniva dato per imminente il provvedimento del giudice.

Lui però ha sempre ostentato la massima tranquillità: ancora l'altro ieri, incontrato ■ bar da un cronista, aveva espresso la convinzione «di aver agito sempre nell'interesse dell'Usl». Pochi invece parlavano della possibilità che anche il dottor Prigione finisse in ■■■■■. Ora il vertice dell'Unità sanitaria risulta praticamente decapitato: ■ loro posto sono rimasti per ora solo l'amministratore straordinario Valter Vescovi e il terzo componente dell'Ufficio di direzione, la coordinatrice socio-assistenziale Anna Solaro. Poche le reazioni nei partiti per ora: solo i Verdi ieri hanno proseguito, con la distribuzione di volantini, la loro campagna per arrivare alle dimissioni di Vescovi e «ripulire» l'Usl.

Piero Bottino
Enrica Camagna

Il dottor Roberto Prigione

Il coordinatore amministrativo, Vincenzo Daglio: è stato arrestato per primo

L'ingresso dell'ospedale da via Venezia, ieri pomeriggio il blitz dei carabinieri

E Vescovi archiviò tutto

Lunedì l'amministratore unico parlò «di lievi irregolarità»

ALESSANDRIA. Con due arresti «eccellenti» si è concluso il primo capitolo della vicenda di appalti pilotati, che ha visto coinvolti i vertici dell'Usl cittadine. Ad avviare ■ macchina delle indagini una lettera, datata 1 primi di giugno, in cui un anonimo segnalava alle autorità una ■■■ di illegalità compiute, secondo chi scriveva, dal coordinatore amministrativo Vincenzo Daglio. I fatti risalivano agli anni 1988/89.

L'anonimo si rivolgeva al procuratore della Repubblica, al presidente del Comitato dei garanti, ■ presidente del Collegio dei revisori dei conti ■ all'amministratore straordinario Valter Vescovi. Per indagare l'amministratore decise di istituire una commissione d'inchiesta formata da personale interno all'Usl. I commissari erano: Vinicio Santucci, Antonello Zaccone, Vi■■■■ Giovinazzo, dell'ufficio legale dell'ente, ed Ezio Cavallero, addetto stampa. Quest'ultimi due so■■ stati entrambi trasferiti da pochi giorni. Cavallero per ■■■ richiesta, Giovinazzo con una delibera dell'ufficio di direzio■■ a firma di Daglio e Prigione.

In due voluminosi plichi è scritta ■ storia degli appalti guidati. Il più dispendioso per l'ente è ■■■ quello della lavanderia: due miliardi ■ anticipo alla «Ralco» fornitrice delle apparecchiature. La decisione era ■ contrasto con quanto stabilito ■■ capitolato d'appalto e con la normativa regionale di contabilità delle Usl.

Poi l'acquisto di un automezzo dalla ditta «Covemi». Dal fascicolo sulla gara d'appalto era emerso che l'Usl non aveva richiesto a tutte e tre le ditte partecipanti di farsi carico, quale ulteriore sconto sulla fornitura, dell'ultima rata ■ un leasing che l'ente ■■■ ■■ la Sava. Solo la «Covemi» aveva avuto questa possibilità.

Con la «Remsa» invece c'era■■ stata un'intesa per la riammissione della ditta tra i fornitori dell'Usl. In passato infatti l'azienda era stata esclusa perchè in accordo con alcuni funzionari dell'ente aveva

L'amministratore Usl, Valter Vescovi

■■■■■ gravi irregolarità (fra cui uno «scambio» di apparecchiature). La riammissione avvenne durante ■ periodo in cui Daglio era capo del servizio economale (cioè proposto agli acquisti), in cambio del pagamento di una multa fatta all'Usl.

Questi solo alcuni esempi dei numerosi illeciti segnalati dalla commissione. Ma Vescovi giusto all'inizio di questa settimana ■■■ archiviato senza prendere provvedimenti, parlado di: «Irregolarità di lieve entità e ■■■■■ ■ responsabilità personali».

Antonella ■■■■

Inamovibili iscritti al psi

Uno, a Novi, è nel direttivo l'altro responsabile culturale

NOVI. La notizia del presunto coinvolgimento ■ Vincenzo Daglio nello scandalo dell'Usl ha destato scalpore tra gli esponenti politici novesi ed è l'argomento del giorno un po' ovunque, soprattutto nelle sedi di partito. Daglio è infatti impegnato da molti anni nella vita politica ■ amministrativa della città. E' membro del direttivo della sezione novese del psi e partecipa a tutte le riunioni.

Finora non è giunta una presa di posizione ufficiale del psi: solo in giornata si riunirà il direttivo e verrà forse stilato ■■■ primo comunicato. Nel partito Daglio non ha mai avuto incarichi di assessore ■ consigliere comunale, eppure è ■■■ spesso una figura di primo piano nella vita amministrativa della città. ■ particolare, ha ricoperto la carica di presidente della «Acque e Sorgenti Novesi», la società costituita dal Comune per curare le questioni pubbliche di più rilevante interesse. Si è dimesso dalla guida della a.p.a. solo pochi mesi fa.

L'altro indagato, Roberto Prigione, già vice ufficiale sanitario del Comune ■ Alessandria, ha fatto una brillante carriera all'interno dell'Usl 70, ma il suo arresto ha destato scalpore anche negli ambienti culturali cittadini: è membro della ■■■ missione cultura■■ psi, partito al quale appartiene da anni. Appassionato cinefilo, ha pubblicato numerosi saggi ed è stato redattore della rivista «Cinema & Cinema» fondata da Adelio Ferrero, di cui fu attivo collaboratore ed uno dei promotori del premio ■ lui dedicato. Negli anni in cui venne fondata l'Azienda teatrale alessandrina fece parte della commissione incaricata di predisporre lo statuto dell'azienda, ma non volle poi entrare a fare parte del Consiglio di amministrazione dell'Ata stessa. Con la riforma sanitaria era passato alle dipendenze dell'Usl 70, facendo parte di numerose commissioni. Era stato anche uno degli artefici della trasformazione dell'ospedale Patria, prima di ricoprire l'incarico di coordinatore sanitario.

[r. c.]

Cronaca, aneddoti e prime reazioni ■ un pomeriggio che ha squassato ■ «tran tran» ospedaliero

Portati via da uffici deserti per il weekend

Ma subito la notizia ha fatto il giro della città: «E' proprio vero?»

L'ingresso dell'ospedale dallo spalto

ALESSANDRIA. Non ■■■ passati neppure dieci minuti dall'arresto che in redazione arriva la prima telefonata: «Ma di Daglio lo sapete già?». Poi ■ia via una lunga serie di segnalazioni, ■ richieste di informazioni («Ma è vero?»), a riprova del grande interesse, della grande attesa che c'era in città per i provvedimenti della magistratura dopo che lo scandalo era ■■■ finito sui giornali.

Il blitz dei carabinieri ■ ■■■e■■■ in ■■■ sede Usl semideserta, ■■■ al solito el venerdì pomeriggio prima del weekend. Al primo piano, dove ci sono gli uffici degli impiegati di sesto livello, i militari non hanno trovato quasi nessuno. Sono saliti al secondo, dove lavorano i massimi dirigenti, e lì hanno chiesto del dottor Daglio. Vescovi fino ■ pochi minuti prima era impegnato in una riunione con altri funzionari. E' stato possibile raggiungerlo telefonicamente subito dopo l'arresto del coordinatore sanitario, ■■■ non ha dato alcuna soddisfazione al cronista: «Non rilascio dichiarazioni» ha ripetuto tre volte con voce alterata.

Intanto la notizia ha cominciato ■ diffondersi sui ■■■ piani dell'Usl, nei reparti ospedalieri, dove per altro sia Daglio sia Prigione, proprio per le ■■■ mansioni prettamente amministrative e di coordinamento, ■■■ erano molto conosciuti. Nessuna dichiarazione ufficiale: alcuni sorrisi, non si è capito bene ■■ di compiacimento ■ di cortesia. Daglio fino alla sera prima ■■■ sicuro di sè. Dopo la polemiche degli ultimi giorni aveva detto, incrociando uno di quelli che ■ra ■ conoscenza degli esisti dell'inchiesta interna: «Adesso vado dall'avvocato e li sistemerò io».

Il mondo politico alessandrino ■ entrato ■ fibrillazione subito dopo. Un esponente del psdi: «Era giorni che si sapeva, ■■■ certo ■■■■ cose che lasciano sempre scossia. Ma era dal psi, partito di entrambi gli arrestati, che si attendeva una reazione che finora ufficialmente ■■■ c'è stato. ■ sa di una riunione infuocata nella sede ■ via XXIV Maggio protrattasi fino a ■■■■ L'onorevole Borgoglio, leader dei socialisti alessandrini, ha appreso la notizia attraverso il telefono cellulare, mentre rientrava da Roma.

Pochi e rigorosamente anonimi i giudizi sugli arrestati. «Daglio? E' un freddo, un calcolatore■■. Non è facile spaventarlo» ha detto un esponente del suo partito che lo conosce da anni. Più contrastanti invece i giudizi su Prigione: «Uomo ■ cultura», «Molto emotivo, quasi ansioso», «E' stato trascinato».

■ tenta cautela, euforici solo i «verdi» che conducevano ormai da mesi una campagna contro la «mala sanità». Proprio ieri pomeriggio hanno distribuito ■■■ volantino sul tema: «L'amministratore dell'Usl se deve andare. La magistratura deve intervenire». Pochi minuti dopo sono stati accontentati.

[r. al.]

In tre, dal ponte vicino alla Motorizzazione: lanciata anche un'anguria

Gettano sassi in autostrada

Tra loro un elettrauto e un dipendente dell'ospedale. Potrebbero essere gli stessi che avevano colpito in estate. Provano a scagionarsi: «Non pensavamo alle conseguenze»

ALESSANDRIA. Fabio Barcellona, un elettrauto di 18 anni, abitante a Valmadonna in via dei Preti 6, Carmine Giuseppe Adamo, di 20, via Carlo Alberto 54, disoccupato, e Alessandro Torgani, 19 anni, via Fiume 8, dipendente dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», i teppisti che per tutta l'estate durante la notte si «divertiti» a lanciare sassi sull'autostrada Torino-Piacenza al ponte di via Pavia alla Motorizzazione?

La polizia stradale del distaccamento di San Michele li ha identificati dopo che la notte dello ottobre erano stati notati a gettare pietre a una grossa anguria sulla A 21. Hanno confessato quel gesto sconsiderato, giustificandosi però col dire di non aver pensato, neppure lontanamente, che il loro «gioco» potesse danneggiare i veicoli in transito e addirittura causare qualche grave incidente.

I tre hanno escluso di aver compiuto in precedenza analoghe bravate. Uno di loro ha aggiunto di essersi limitato a lanciare l'anguria e di essere tornato un paio di volte sul cavalcavia «per vedere se il grosso frutto c'era ancora».

Un altro ha ammesso di aver gettato per «la prima ad ogni volta in vita sua qualche piccolo sasso», mentre il terzo si sarebbe limitato ad assistere e al massimo a fornire la «materia prima» al compagno.

Denunciati tre giovani per la sassaiola sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Alessandria. Durante l'estate erano stati parecchi gli automobilisti rimasti vittime di gesti analoghi

La polizia stradale ha inviato alla procura della Repubblica presso la pretura un rapporto a carico di giovani contestando loro l'accusa di «lancio di oggetti sull'autostrada». In questa circostanza, però, nessun automobilista o camionista ha segnalato danneggiamenti di sorta. Probabilmente tutti i malcapitati hanno proseguito la loro corsa, credendo di essere stati colpiti da una pietra scagliata da un'altra auto, oppure non ritenendo opportuno interrompere il viaggio, anche in considerazione del rischio di una sosta nella corsia d'emergenza.

Ora spetta al magistrato competente pronunciarsi sul comportamento di alessandrini, uno dei quali abita a pochi passi dal cavalcavia.

I teppisti, chiunque essi siano, hanno tenuto in allarme per tutta l'estate la polizia stradale: i notturni episodi si sono infatti susseguiti con costante periodicità e almeno una dozzina di automobilisti si sono presentati al comando della polstrada per segnalare l'accaduto mostrando i danni subiti, a volte anche piuttosto ingenti.

Ma il numero delle «vittime» è stato quasi certamente di gran lunga superiore: per fortuna nessuna di esse è uscita di strada rimanendo ferita o causando scontri gravi conseguenze.

Già nel '91, sempre in piena estate, fra la mezzanotte e le due, si erano registrati fatti del genere ma non era stato possibile risalire ai responsabili.

Quest'anno il comandante, ispettore Carmelo Rubino, ha intensificato la sorveglianza: non è stata la polizia a notare i tre ma alle indagini degli agenti che si deve la loro identificazione. (e. c.)

In breve

Domeniche treni locali: sono da bus

Da domani, alcune linee ferroviarie locali la circolazione dei treni verrà soppressa e sostituita - parzialmente e interamente - servizi autobus. Tra le linee a parziale sostituzione di sono: Alessandria-Chivasso; Alessandria-Mortara; Asti-Acqui. Tra quelle in cui la domenica non circoleranno treni ma solo bus sostitutivi: Alessandria-Pavia; Asti-Casale-Mortara; Vercelli-Casale.

POLITICA

Nominato il nuovo direttivo Lega Nord

E' stato rinnovato il direttivo della Lega Nord di Alessandria. E' così composto: Francesca Calvo, segretario; Bruno Balza; Cinzia Capra; Salvatore Di Franco; Marco De Michiel; Roberto Drigo; Dino Mario Foresto; Maurizio Grassano; Enrico Negro; Dario Pavanello; Anna Rolando; Sergio Finesso; Antonio Silvani.

COMUNE

Interrogazione e acqua per il carcere

Il capogruppo consiliare del msi-dn nel Comune di Alessandria ha presentato un'interrogazione a sindaco e assessore in merito al servizio bus tra la città e il nuovo carcere di San Michele: chiede maggiori collegamenti, per agevolare gli spostamenti degli agenti di polizia penitenziaria e dei familiari dei detenuti. Rovito chiede inoltre di conoscere quali ostacoli esistono per il collegamento del carcere all'acquedotto municipale.

TEMPO LIBERO

In mostra al circolo Horti i modellini di sportive

Plastici con modellini di auto sportive sono esposti al circolo Horti di Alessandria, in via Rettoria 13. La mostra curata da Giuliano e Matteo Gasperini, padre e figlio. La rassegna è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, fino a domani.

Un'associazione per aiutare le persone disabili

Da oltre un anno è attiva ad Alessandria l'associazione di disabili Idea. L'associazione, che ha sede in Toscanini (telefono 445.341/343.452), si prefigge lo scopo di tutelare i diritti degli sociati e di promuoverne l'inserimento nella vita sociale.

IN

Consulenze sull'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono tutti i giorni, martedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e al martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30 all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8.

Serve 1 miliardo

Gasolio bus Il Comune cerca i soldi

ALESSANDRIA. La giunta ha deciso di dare «respiro» all'Atm, versando nelle della Municipalizzata miliardo per coprire il debito che ha contratto con la Jacorossi, azienda fornitrice del carburante.

La ditta nei giorni scorsi aveva inviato un telegramma, nel quale chiedeva il pagamento degli arretrati, pena la sospensione della fornitura di gasolio. «Non è un e propr ultimatum - dicono dalla Jacorossi - abbiamo solo voluto sottolineare la situazione in cui ci troviamo. Non è conveniente per nessuno delle posizioni rigide».

Così gli autobus continueranno a viaggiare almeno per ora. L'amministrazione comunale sta intanto cercando di recuperare i fondi per coprire il debito contratto dall'Atm per la fornitura gasolio. Rimangono però gli altri tre miliardi deficit, e il bilancio deve essere chiuso entro la fine dell'anno.

Le possibilità di ridurre il disavanzo sono quelle di tagliare i servizi, sul quale però non tutti gli amministratori sono d'accordo, a di riduzione del personale in esubero, che però deve riassorbito nell'ambito dell'amministrazione comunale. Intanto, la giunta dovrebbe affidare ad una ditta di consulenza, la «Publitecnica», l'esame della situazione delle possibili soluzioni. Il «buco» dell'Atm, verrà discusso nel prossimo consiglio comunale. (a. m.)

Telefono Amico

A convegno i volontari dell'ascolto

ALESSANDRIA. Oltre duecento volontari prendono parte oggi domani, al Centro convegni di Betania, al terzo incontro tra gli operatori dei centri di Telefono Amico del Nord Italia. Discuteranno de «La funzione sociale Telefono Amico nelle realtà sociali». Sarà presente il presidente nazionale della federazione che raggruppa i centri di Telefono Amico, Giosuè Ragazzoni.

Spiegano i promotori dell'incontro: «I volontari si confronteranno alla di un maggior riconoscimento dell'opera, spesso sottovalutata, di prevenzione di termometro sociale che questi servizi di ascolto prestano ormai in quasi ogni città». si interrogherà anche su come mettere a disposizione degli enti pubblici la professionalità di queste persone, «superando la diffidenza e spesso anche l'arroganza di chi, lontano problemi, detta soluzioni consultarsi con le ciazioni che operando sul territorio potrebbero preziosi collaboratori». (m. fa.)

Furto di formaggi

Scagionato dal fratello viene assolto

ALESSANDRIA. Non è un reato essere sorpresi dai carabinieri vicino a due persone che hanno compiuto un furto. Il pretore Cinzia Miniotti, accogliendo la tesi difensore Piero Monti, ha assolto per non aver commesso il fatto (un anno e 10 mesi reclusione chiesti dal pm) Arcangelo Seminatore, anni, viale Tivoli 4, che rispondeva di furto aggravato.

Secondo l'accusa, il fratello Salvatore e l'amico Emilio Camagna (condannati con giudizio abbreviato un mezzo di reclusione ciascuno), i quali lo hanno scagionato, nell'aprile '91 avrebbe rubato dalla ditta «Sadea» di via Milano 59 forme di formaggio parmigiano reggiano e grana padano, valore 30 milioni, e il furgone su cui era stata caricata la merce. L'automezzo, diretto Castello d'Annone, ebbe un guasto e i formaggi furono nascosti alla «Spandonara»: qui i carabinieri attesero che i ladri si facessero vivi e quando giunsero i due fratelli ed Emilio Camagna, tutti vennero arrestati. (e. c.)

Operaio di 29 anni

E' morto 20 giorni dopo scontro

ALESSANDRIA. E' morto al centro rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure l'operaio Pietro Mangiapanelli, di anni, abitante con moglie e figli in corso Romita 11. Il giovane il settembre scorso era rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto a Conegliano Veneto in cui riportato gravi lesioni: per chiarire le esatte cause del decesso l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta e ordinato l'autopsia della salma.

A uccidere Pietro Mangiapanelli sarebbe stata un'emoraggia interna.

L'operaio su una «500», guidata da un collega, si da Modena a Treviso: ad un tratto la vettura è sbandata e, dopo aver urtato un albero, si è ribaltata. Mentre il conducente è rimasto illeso, l'operaio alessandrino ha riportato la frattura delle colonna vertebrale e una lesione polmonare. Ricoverato in un primo momento all'ospedale di Treviso, il giovane è stato poi trasferito a Novi. (e. c.)

Dopo l'arresto del bergamasco per la truffa alla Cassa di Risparmio di Alessandria

Dollari falsi, si cercano i complici

L'uomo è tenuto in isolamento in carcere. Farebbe parte di un'organizzazione con sede in Lombardia Le banconote contraffatte versate assieme ad altre autentiche. Fu un farmacista a denunciare il caso

Il farmacista Salvo Rinaldi scoprì i dollari falsi quest'estate durante un viaggio in Thailandia

Gli inquirenti sono certi: esiste un'organizzazione con sede Bergamo che provvede «piazzare» in varie agenzie di banco di ogni parte d'Italia biglietti falsi da cento dollari. E proprio 27 di quelle banconote contraffatte sono state cedute in agosto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria al farmacista Salvo Rinaldi, il quale ha rischiato di essere rinchiuso in una prigione della Thailandia, dove era recato in vacanza e dove stava per spendere la valuta.

Per quella vicenda, una persona è stata arrestata una settimana fa su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari, Pierluigi Mela, su richiesta sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti, perché ritenuta coinvolta in quel traffico illecito. Altre due persone sono ricercate perché ritenute suoi complici.

E' per questo motivo che gli inquirenti non rendono noto il nome dell'arrestato.

Accertamenti vengono svolti dalla squadra di polizia giudiziaria addetta alla Procura - dal si occupa l'ispettore Franco Dominici - e conclusione dell'inchiesta il magistrato trasmetterà gli atti ai colleghi di Bergamo, competenti per territorio.

Per impedire qualsiasi inquinamento di prove, il dottor Repetti ha negato figlia dell'arrestato il permesso per un colloquio in carcere il padre. La donna intendeva recarsi dal genitore per fargli gli auguri nel giorno del compleanno.

Il bergamasco già stato interrogato alla presenza del difensore, Giuseppe Lanzavecchia. Secondo l'accusa, l'uomo usava una tecnica ben collaudata per spacciare il denaro falso. Probabilmente i dollari contraffatti erano mescolati banconote «buone» versati in agenzie della Cassa di Risparmio dislocate in piccoli centri. I responsabili delle agenzie, a loro volta, trasmettevano il denaro alla sede centrale. Le mazzette venivano inserite in altre acquistate poi anche da grossa banche.

In questo modo, i controlli diventavano più difficili e dove stupire un impiegato ha venduto al dottor Rinaldi 2 mila 700 dollari in banconote false convinto che tali non fossero. Fra l'altro, il denaro era ben contraffatto. Tant'è vero che gli 8 mila dollari sequestrati alla Cassa di Risparmio Alessandria sono stati inviati ai laboratori dell'Interpol di Roma perché vengano eseguiti i necessari accertamenti.

Si invece subito insospettito il portiere dell'albergo thailandese dove era sceso il farmacista alessandrino: ricevuto un biglietto da cento dollari, l'uo aveva detto che gli sembrava affatto commerciabile». La circostanza aveva permesso al dottor Rinaldi di rivolgersi all'ambasciata riuscendo a dimostrare la buona fede e ad evitare l'arresto.

Intanto, il bergamasco in carcere potrebbe anche rispondere di truffa ai danni della banca.

Enrica Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«L'Acna deve per i campi»

Sono ormai anni che l'acqua del Bormida non è utilizzabile per irrigare le colture agricole. Lo dicono le Usl, lo conferma la Regione, i sindaci emettono ordinanze divieto.

Di conseguenza, nel periodo di siccità, quando è indispensabile irrigare i campi come condizione per garantire un buon raccolto, l'acqua non può essere usata.

E' qui che si produce il danno economico, perché la produzione peggiora in quantità e qualità.

La responsabilità di questo danno economico agli agricoltori è da farsi risalire all'Acna di Cengio, che oltre al disastro ambientale tristemente noto, produce una decurtazione reale del reddito migliaia di lavoratori agricoli.

Pensiamo che sia giunto il momento di agire far pagare all'Acna il danno economico prodotto agli operatori agricoli.

Mario Bruciamacchie, pds
Gian Paolo Testa, verdi
Armando Jura, Lega Nord
capigruppo consiliari della Provincia di Alessandria

Ancora i teppisti in piazza della Libertà

Mentre passeggiavo in piazza della Libertà, nei giorni scorsi, ho notato con dispiacere quello che credo sia l'effetto dell'ennesimo atto di teppismo. Mi riferisco alla protezione in pietra delle scale che portano ai servizi igienici (peraltro sempre chiusi al pubblico) di fronte al palazzo municipale.

Un paio di «pilastrini» sono stati scardinati e gettati sulle scale.

L'episodio avvenuto qualche giorno fa. Adesso l'area pericolosa è delimitata da una striscia bianco-rossa. Ma nessuno ha fatto nulla per ripristinare la protezione ed eliminare così definitivamente il pericolo.

Resta, naturalmente, l'amarezza per quanto avvenuto: gesto vandalico che ha richiesto tempo e sforzi per essere compiuto. E che forse è avvenuto tra l'indifferenza dei passanti.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Capriata: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 88.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Viguzzolo: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e *Rizzoli*, Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322920, dalle 15,30 alle 19,30.
Casale M.to: Vicario, via Roma 83, tel. 452 385.
Novi Ligure: *Vallotta*, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: *Gardelli*, Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Zerbo*, Emilia 80, tel. 861.935; *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862.008, aperta dalle 15,30 alle 19,30 *Bellingeri*, corso 88, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 656.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Daniele De Renzo, Fabiola Bagnasco, Doriana Portoghese, Anna Paluello, Lorenzo Mola, Lisa Breggion, Luca Caruso, Asya Alba Russo, Allegra Gilardi, Andrea Giuseppe Boi, Anna Roveda, Andrea Bernardo, Gianluca Cupello, Bonella Bottazzi, Davide Fatigati, Andrea Filippo Ferrato.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Marisola, panettiere, con Anna Maria Barba, panettiera; Napoleone Francesco Balduzzi Rangone, agricoltore, con Nicoletta Porro, farmacista; Mario Pilone, commerciante, con Elisabetta Olivieri, commerciante; Mario Bellina, impiegato, con Francesca Maria Talenti, impiegata; Gilberto Paluello, guardia notturna, con Grazia Paparella, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Scade il 1° dicembre il termine per l'iscrizione al concorso dello Iacp per l'assegnazione di alloggi nei Comuni di **Villalvernia, Predosa** e **Pontestura**. Il bando è stato pubblicato il 2 Lo si può consultare sede dello Iacp (tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle alle 13 e il lunedì dalle 15 alle 16), negli uffici Collocamento, nelle sedi organizzazioni sindacali e nei municipi dei paesi interessati.

GLI APPUNTAMENTI

VALENZA

I gioielli creati dagli studenti

S'inaugura oggi alle 18 la mostra «Scuole orafe di Valenza: prospettive per l'artigianato», allestita al Centro comunale di Cultura. Sono esposte sia le realizzazioni degli allievi del Centro di formazione professionale della Regione sia quelle dell'istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini». C'è inoltre una significativa presenza della fran scuola di arti e mestieri lycée Pasteur di Nizza. La rassegna resterà aperta sino 18 novembre.

CASALE

Mercatino ecologico in piazza

A Casale ritorna il «Paniere», il mercatino ecologico che si tiene ogni mese in piazza Mazzini. Oggi le bancarelle dei commercianti e produttori ecologici proporranno per tutta la giornata frutta e verdura di stagione, dolci, vino, miele e formaggi, e tutto ciò che si può utilizzare per alimentazione all'insegna dell'ecologia dei prodotti naturali. Sono attesi anche commercianti di prodotti per la pulizia, di libri, lana, giocattoli. Tutti sono ottenuti con sostanze naturali di inquinanti.

ALESSANDRIA

La relazione tra genitori e figlio

I consigli di Circolo, i consigli di Istituto, e il distretto scolastico di Alessandria hanno promosso una «Scuola dei genitori». Consiste in una serie conferenze dibattito che si tengono nella sede della scuola media statale «Vochieri», in piazza D'Azeglio 15. Oggi, dalle 15,30 alle 18,30, si parla de «La relazione fra genitori e figlio».

Consulenza sulla raccolta funghi

nuovo servizio del gruppo di guardie ecologiche di Casale. Da lunedì prossimo, alcune guardie saranno presenti Centro di informazione ambientale di via Cavour (telefono 0142/74573) per fornire indicazioni sulla raccolta di funghi, rane, frutti del bosco, fiori piante. Saranno presenti ogni lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15,45. Il servizio viene svolto gratuitamente.

Agricoltori preoccupati, in pericolo le coltivazioni autunnali: grano e orzo

Nei campi allarme per la semina

Dopo le abbondanti piogge delle passate settimane tutto è fermo: le previste operazioni di fresatura e aratura non sono ancora iniziate. La crisi ha coinvolto anche il Consorzio agrario

ALESSANDRIA. Il periodo negativo per il mondo agricolo provinciale non sembra essere ancora terminato. Ora è a rischio la semina cerealicola autunnale. E' l'inevitabile conseguenza delle abbondanti precipitazioni che hanno investito l'Alessandrino nelle scorse settimane. A lanciare l'allarme sono gli stessi agricoltori, che non smettono di sperare nella clemenza del tempo (le previsioni però sono tutt'altro che rosee). L'autunno è l'epoca della semina di grano tenero e duro, accanto a quella dell'orzo. Se per quest'ultimo cereale la preoccupazione è minima (è infatti possibile rinviare l'operazione a primavera) per il grano il problema è complesso.

«Il momento ideale - dicono gli esperti della Coldiretti - sarebbero queste giornate anche se è possibile protrarre il periodo fino ai primi di novembre. Passato questo tempo si può ugualmente seminare ma occorrono maggiori investimenti e la resa delle colture è di gran lunga inferiore». Nei campi tutto è fermo: le operazioni preliminari, fresature e aratura, non sono ancora iniziate. Nei terreni è persino difficile entrare con i mezzi agricoli; lungo le sponde dei fiumi straripati nei mesi scorsi i campi sono ridotti ad enormi pantani.

La situazione non è buona neppure sull'altro versante: quello delle aziende che forniscono le sementi. Al Consorzio agrario provinciale il grano da semina (il cui prezzo oscilla dalle 50 alle 100 mila lire al quintale) in gran parte non è stato ritirato dai contadini. Il dato economico per queste aziende è quindi grave. Per l'Alessandrino, una delle province piemontesi più importanti per le coltivazioni autunnali, è un altro duro colpo, che va ad aggiungersi in un ipotetico bilancio alle voci negative della frutticoltura (danneggiata dalla grandine di giugno) e dell'orticoltura, falcidiata dallo stripamento dei corsi d'acqua, accanto alla vitivinicoltura.

Sessantasettemila ettari di grano tenero, 8 mila e 200 di grano duro e 5 mila ettari di orzo: una produzione lorda vendibile di 145 miliardi e mezzo di lire. Sono i dati relativi alle superficie cerealicola alessandrina e al reddito locale. Cifre destinate a diminuire. Tracciando una sorta di mappa delle zone cerealicole della provincia, secondo alcuni esperti della Confcoltivatori sono le aree argillose, come le colline del Monferrato, quelle in cui è più difficile seminare poiché imbevute d'acqua.

Non è rosea neppure la situazione in pianura (Oviglio, Fubine, Guargnento) e nell'Acquese. Meno problemi invece per Tortonese e Novese. Tutto però è ancora in gioco: dipende dal tempo. Alle associazioni di categoria la speranza è l'ultima a morire. «Questa annata ha aggravato una situazione che era già difficile. Gli agricoltori hanno superato momenti peggiori. In campagna le risorse ci sono, soprattutto umane». A questa situazione si aggiunge un altro problema per gli agricoltori alessandrini.

«La Cee - dicono all'Agripiemonte - sta cambiando i sistemi di difesa dell'agricoltura. I prezzi alla vendita dei cereali diminuiranno di circa 6/7 mila lire il quintale. Agli agricoltori varrà dato un contributo compensativo per ciascun ettaro di terreno coltivato a seminativo, ma i contadini sono obbligati a mettere a riposo il 15% delle superfici coltivate. E' un'operazione che dovrebbe già scattare quest'anno, ma il ministero dell'Agricoltura non ha fornito ancora indicazioni».

Cristina

Campi ancora da fresare: la semina del grano rischia di slittare a novembre

IN BREVE

TORTONA

Prende fuoco utilitaria traffico deviato per un'ora

Il guasto del tubo della benzina ha causato l'incendio di una Citrone Cx ieri mattina, di fronte al palazzetto dello Sport di Tortona. Al volante dell'auto era il proprietario Franco Baraldi di Casalnoceto il quale è stato pronto a scendere in fretta e dare l'allarme ai vigili del fuoco. Il traffico è stato deviato per circa un'ora.

VOGHERA

Tentato furto su un'auto drogato finisce in carcere

Altro arresto nel mondo della droga a Voghera. I carabinieri hanno infatti fermato Michele Di Benedetto, 34 anni, nativo di Palermo ma residente a Voghera in via Pastore 3. L'uomo, schedato come tossicodipendente, stava tentando di forzare nel centro della città l'autovettura di Bruno Servidio, residente in via Canevari. Di Benedetto è stato nelle carceri circondariali di Voghera

[illegible]

Dipendenti casa di riposo devolvono giorno di lavoro

I dipendenti della casa di riposo Lercaro di Ovada hanno devoluto lo stipendio del 2 ottobre a favore dell'Anfass. In quella data infatti i lavoratori della casa di riposo avevano rinunciato ad aderire allo sciopero del pubblico impiego per [illegible] di far ricadere il peso dell'agitazione sulle spalle degli anziani.

BERGONZI BOUTIQUE
FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laura più di Laura Biagiotti
Risposte di Laura Biagiotti
EDWIN FENECH
CONFRONTATE I PREZZI SARETE CLIENTI APERTO LA DOMENICA

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
orchestra UNGARELLI
SERA
orchestra TONYA TODISCO
... solo liscio ... e rigorosamente anni

VALENTIA
DEL LISCIO
Sabato 17 ORCHESTRA GIANI ITALIANO
Domenica 18 ORCHESTRA RODOLFO
Tutti i pomeriggio ore 15 «Anni d'Argento» con Il Re del liscio

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Tortona, è finita davanti al pretore una lite tra gli autotrasportatori Giacobone

Accusa il fratello: Mi rubò il camion

L'imputato si difende: «Ero appena uscito dal carcere così l'acquisto avvenne attraverso la società di mia cognata, però pagai interamente io». Il processo è stato rinviato a gennaio per nuovi testimoni

Adriano Giacobone, 35 anni, accusato

TORTONA. Accusa il fratello di aver rubato il camion di proprietà della moglie. E la vicenda è finita davanti al pretore. La causa è tra i fratelli Adriano e Floriano Giacobone, di 35 e 32 anni, il primo è di Tortona, salita S. Barbara 8, l'altro è voghere se (via Cavallotti 26). La famiglia è una nota famiglia di autotrasportatori, rimasta tra l'altro coinvolta nell'inchiesta sulle discariche lungo lo Scrivia.

Accusato di furto è Adriano Giacobone. Deve rispondere di essersi impossessato di un Fiat Iveco della società Strade, di cui è accomandataria la cognata Ornella Marzano. È pure accusato di aver fatto circolare il camion, di provenienza francese e non ancora immatricolato in Italia, con targhe non proprie.

«Il camion - ha detto Floriano Giacobone - venne acquistato dalla società Strade. Lo comprai personalmente. Il giugno 1991 lo vidi da Piccinini e Sala. C'era anche mio fratello Adriano, che sosteneva che il veicolo era suo». Scoppiò una lite e intervennero i carabinieri. Floriano esibì la fattura di acquisto. Adriano disse ai carabinieri di aver utilizzato il camion per portarlo a riparare.

Aggiunse che sarebbe andato a prendere i documenti per dimostrare che il camion era suo e sparì. Floriano Giacobone e i militari ritornarono sul piazzale della ditta Piccinini e Sala, ma l'autocarro non c'era più e pare che le chiavi le avesse Adriano. A quel punto Floriano denunciò il fratello.

«Acquistammo il camion insieme - ha detto Adriano Giacobone -. Floriano si prestava solo per consentirmi l'operazione, poiché ero appena uscito dal carcere e sua moglie è accomandataria della società Strade. L'autocarro era tutto mio, lo pagai io interamente. Poi lo ripresi e lo cedetti alla ditta Steal di Aldo Fegadoli, che si premurò di farselo intestare».

Il pretore, sentite le versioni contrastanti, ha citato alcuni testimoni presenti all'acquisto del camion e ha rinviato il processo al 6 gennaio.

Maria Teresa Marchese

Contro il Comune

Baristi in rivolta per la tassa sui superalcolici

VOGHERA. Vento di protesta tra i baristi di Voghera, intenzionati a non pagare la tassa sui superalcolici e di chiedere il rimborso della somma (circa 500 mila lire) versata lo scorso anno. La tassa deve essere pagata nelle esattorie comunali e la protesta ha obbligato la giunta a una discussione approfondita nell'ultima riunione.

Nell'occhio del ciclone la legge 287 del 1991 che, secondo i baristi, prevede la soppressione della speciale licenza per i superalcolici. Da qui la volontà di non pagare più la tassa.

La materia è però intricata, in quanto manca ancora il regolamento di applicazione della nuova legge. Voghera lo scorso anno, a scanso di equivoci, aveva obbligato al pagamento dell'imposta tutti gli esercizi pubblici che vendono superalcolici. Adesso arriva invece la protesta dell'associazione di categoria. **[r. al.]**

Lite società-Comune

In Tribunale la vertenza «All Season»

NOVI. Forse finirà in tribunale la vertenza «All Season», il complesso sportivo di viale Pinan Cichero, da tempo in stato di abbandono, per le difficoltà finanziarie della Novi srl, che l'aveva costruito e avuto in gestione, attraverso una convenzione, dal Comune, proprietario del terreno.

La società ha rifiutato la proposta dell'amministrazione che, in base alla convenzione, può di entrare anticipatamente in possesso dell'impianto, versando un indennizzo legato ad una valutazione economica delle strutture.

Tre periti su incarico del Comune hanno stimato in 390 milioni il valore del complesso. Ma la somma che il Comune sarebbe disposto a sborsare si aggira sui 300 milioni, perché la Novi è debitrice di 91 milioni.

Per risolvere il contenzioso, non è escluso che si faccia ricorso ai giudici. **[m. pu.]**

Eroina a due giovani

Spacciò droga condannato a 2 anni e [illegible]

SALE. Il Tribunale di Tortona ha condannato Renato Di Benedetto, 37 anni, di Sale, via Verdi 8, a 2 anni e 6 mesi di reclusione e 6 milioni di multa per detenzione e spaccio di droga. Era accusato di aver ceduto un paio di dosi di eroina a due giovani, Monica Petrin e Roberto Speciale, di S. Salvatore.

L'episodio avvenne a Tortona, nei pressi della stazione, il 4 giugno. Di Benedetto fu arrestato e condotto in carcere. Monica Petrin, al processo, ha confermato di aver acquistato la droga del salese, che conosceva come spacciatore. I carabinieri lo trovarono in possesso di altra eroina per 1,450 grammi.

La perizia tossicologica disposta dal Tribunale ha confermato che la sostanza sequestrata a Di Benedetto è eroina, per complessive 2,4 dosi medie giornaliere. I giudici, dopo la condanna, lo hanno rimesso in libertà. **[m. t. m.]**

In corso Saracco

Brucia ascensore allarme di panico nel [illegible]

OVADA. Attimi di paura, ieri mattina verso le 10, per gli abitanti del condominio di corso Saracco 35, in pieno centro. Un incendio è divampato all'improvviso nell'ascensore e il fumo ha ben presto invaso tutto il palazzo. Per fortuna sono stati tempestivamente avvertiti i vigili del fuoco, che in pochi minuti hanno raggiunto il condominio e hanno cominciato l'opera di spegnimento.

Nel caseggiato alcune persone avevano già lasciato il proprio appartamento, temendo che il rogo potesse propagarsi alle abitazioni. I pompieri hanno subito domato le fiamme, e la situazione è tornata alla normalità in meno di mezz'ora. Con ogni probabilità, l'incendio è stato causato da un mozzicone di sigaretta, ancora acceso, gettato inavvertitamente a terra all'interno dell'ascensore, dove c'erano cartacce e materiale infiammabile. **[m. d.]**

Zero.

E' quanto dovrete pagare di interessi per un'Occasione Fidata da Novauto entro il 31 Dicembre 1992.

L'offerta è valida per un finanziamento in 24 mesi fino a 15 milioni. (TAEG 0,00)

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria - Asti Km 1
ALESSANDRIA
Tel. 0131/361703-4-5-6

Le Occasioni Fidate

Tortona, si cercano i proprietari dei preziosi recuperati a Rivanazzano

Settanta gioielli da restituire

Gli oggetti sono stati trovati durante un'operazione antidroga. Provengono da furti e scippi messi a segno nel Tortonese e nel Vogherese. Scarcerati due dei quattro arrestati

La merce sequestrata dai carabinieri di Tortona. Con la droga e i gioielli c'erano anche una pistola e cartucce

TORTONA. Sono molti gli oggetti preziosi recuperati dai carabinieri della compagnia di Tortona a Rivanazzano in occasione di un'operazione antidroga. Sono anelli, catenelle anche senza medaglietta, bracciali di varia dimensioni, orologi. Secondo i militari, frutto di piccoli furti nelle abitazioni, oppure di scippi consumati lungo le strade dei piccoli centri del Tortonese e del Vogherese, da ladruncoli o tossicodipendenti alla ricerca di soldi per la dose di droga. Il valore complessivo è di una decina di milioni.

I carabinieri ora vorrebbero restituire i preziosi ai proprietari.

«Siamo convinti - si sottolinea al comando di compagnia - che molti degli oggetti abbiano un valore non solo venale, per il fatto di essere d'oro, ma affettivo. Per questo, rivolgiamo un appello a tutte le persone che in questi ultimi sei mesi sono rimaste vittime di furti oppure di scippi, affinché ci raggiungano in caserma. E' sufficiente telefonare, chiedendo del comandante del nucleo operativo e quindi accordarsi con il sottufficiale per l'incontro. Siamo a disposizione e saremmo felici se qualcuno dei derubati potesse tornare in possesso di quegli oggetti».

La persona che dovesse riconoscere tra i 70 pezzi un suo prezioso dovrà dimostrare che quel gioiello le apparteneva davvero. Quindi, avranno maggiori probabilità di tornare in possesso del loro preziosi quelle persone che, dopo aver subito un furto o uno scippo, hanno denunciato l'accaduto e descritto i valori o gli oggetti perduti.

Sempre a Tortona, quest'anno i carabinieri avevano già avviato una procedura di riconoscimento di oggetti che erano stati rubati e poi ritrovati in occasione di un'operazione antidroga. Era avvenuto quando, in un appartamento di Voghera, venne scoperto con la sostanza stupefacente ingente quantitativo d'oro: catenelle e bracciali, frutto di diversi furti.

Il 70 per cento dei pezzi trovati a Voghera è stato riconsegnato ai legittimi proprietari, solo pochi oggetti sono rimasti a disposizione dell'autorità, cioè Tribunali.

«In quel periodo - commentano i carabinieri - abbiamo visto scene anche toccanti. C'è stata gente che ha ritrovato l'anello avuto in dono dal marito in occasione del primo anniversario di matrimonio; oppure la medaglietta con racchiuso il dentino caduto al primogenito. Insomma, oggetti di elevato valore sentimentale che i proprietari hanno ritrovato con profonda commozione».

Intanto per quattro persone fermate nel blitz in Val Curone e a Rivanazzano sono stati confermati gli arresti, per l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Fabrizio Della Bianca, 28 anni, Michelangelo Nicodemo, di 31 anni, entrambi di Voghera, incensurati, sono stati scarcerati. Ettore Bianchi, 35 anni, e la convivente Norma Sacchi, di 36, di Rivanazzano, restano invece in carcere.

La coppia deve inoltre rispondere del reato di detenzione abusiva di arma da fuoco, in quanto i carabinieri durante la perquisizione nel loro appartamento, oltre alla droga, hanno trovato una pistola calibro 22 con un caricatore e quattro cartucce. All'alloggio di Rivanazzano i militari erano risaliti dopo aver notato molte volte un'automobile, quella dei due vogheresi, percorrere la Curone. Secondo i carabinieri, i due lombardi tenevano i collegamenti con i tossicodipendenti dei paesi della zona.

Enrico Regalzi

Gli abitanti protestano: traffico troppo intenso

Ovada, due vie chiedono di entrare nella zona blu

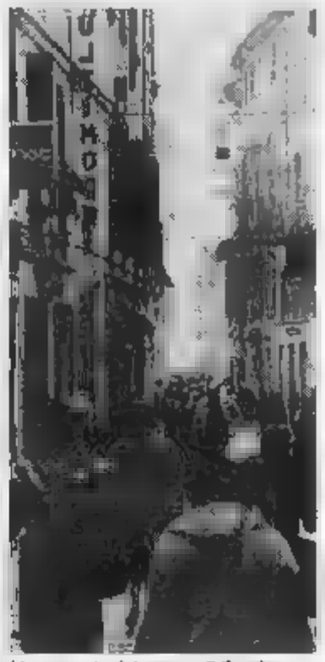
OVADA. «I carruggi sono l'autostrada: vi transitano ogni giorno migliaia di veicoli». E' polemica, a Ovada, tra gli abitanti di vicolo Madonnetta e via Voltegna e il Comune, ritenuto colpevole di aver chiuso al traffico quasi tutto il centro storico, ma anche quelle due strade.

«Così, adesso, le auto percorrono obbligatoriamente le nostre vie - dicono - è facile intuire che l'intero quartiere è diventato invivibile. E' aumentato l'inquinamento acustico, e l'aria è irrespirabile». «Ma non è tutto - aggiunge Natale Bersi, che ha affisso nella zona numerosi manifesti di protesta - via Voltegna è molto stretta. E' alto, dunque, il rischio che i pedoni siano travolti».

Proprio Bersi si era fatto promotore della «guerra» già in estate. «A giugno mi era stato garantito che le mie richieste sarebbero state presto accolte - afferma -, ma in seguito ho saputo che il Comune aveva predisposto un piano di modifica della viabilità, ma non lo aveva attuato. Forse non disponeva di operai in grado di installare i cartelli stradali».

Bersi, però, non si arrende, e continua la sua battaglia a nome degli abitanti della zona. «Siamo tutti uniti - dice Giuseppe Priano -: in vicolo Madonnetta e via Voltegna è creata una situazione scandalosa, c'è traffico in misura superiore alle vie principali di Ovada. Eppure sono due strade piccole, senza negozi o altri esercizi commerciali che giustificherebbero in parte un alto flusso di veicoli».

Invece, transitano nelle due vie soprattutto le auto dirette in piazza Assunta. Lì si radunano abitualmente gruppi di giovani, che frequentano i bar della piazza e lasciano le loro nel parcheggio adiacente la chiesa. «Poi ripartono a tutta velocità» dice Bersi.



Uno scorcio del centro di Ovada

Il Comune promette di ignorare le proteste della popolazione. «Premesso che i problemi esistono il mercoledì, il sabato e la domenica mattina, i giorni in cui quasi tutto il centro diventa isola pedonale - dice il sindaco Franco Caneva -, crediamo che sia necessario un intervento immediato. Esamineremo nei prossimi giorni la viabilità nella zona, e adotteremo poi provvedimenti. Non è escluso che anche vicolo Madonnetta e via Voltegna diventino "zona blu"».

Massimo Delfino

Lai in crisi

Adesso si cerca un acquirente

OVADA. Oltre cento licenziamenti già attuati e difficoltà economiche forse insanabili. E' crisi alla Lai, l'azienda ovadese che per molti anni è stata leader nel settore dell'arredamento per bar e negozi.

Da qualche tempo, l'attività è ridotta e la ditta non riesce a far fronte agli obblighi. Per questo motivo, gli amministratori della Lai hanno chiesto la concessione del concordato preventivo o dell'amministrazione controllata, con la speranza di trovare entro pochi mesi il denaro liquido necessario per soddisfare i creditori. Verrebbe in tal modo evitato il fallimento.

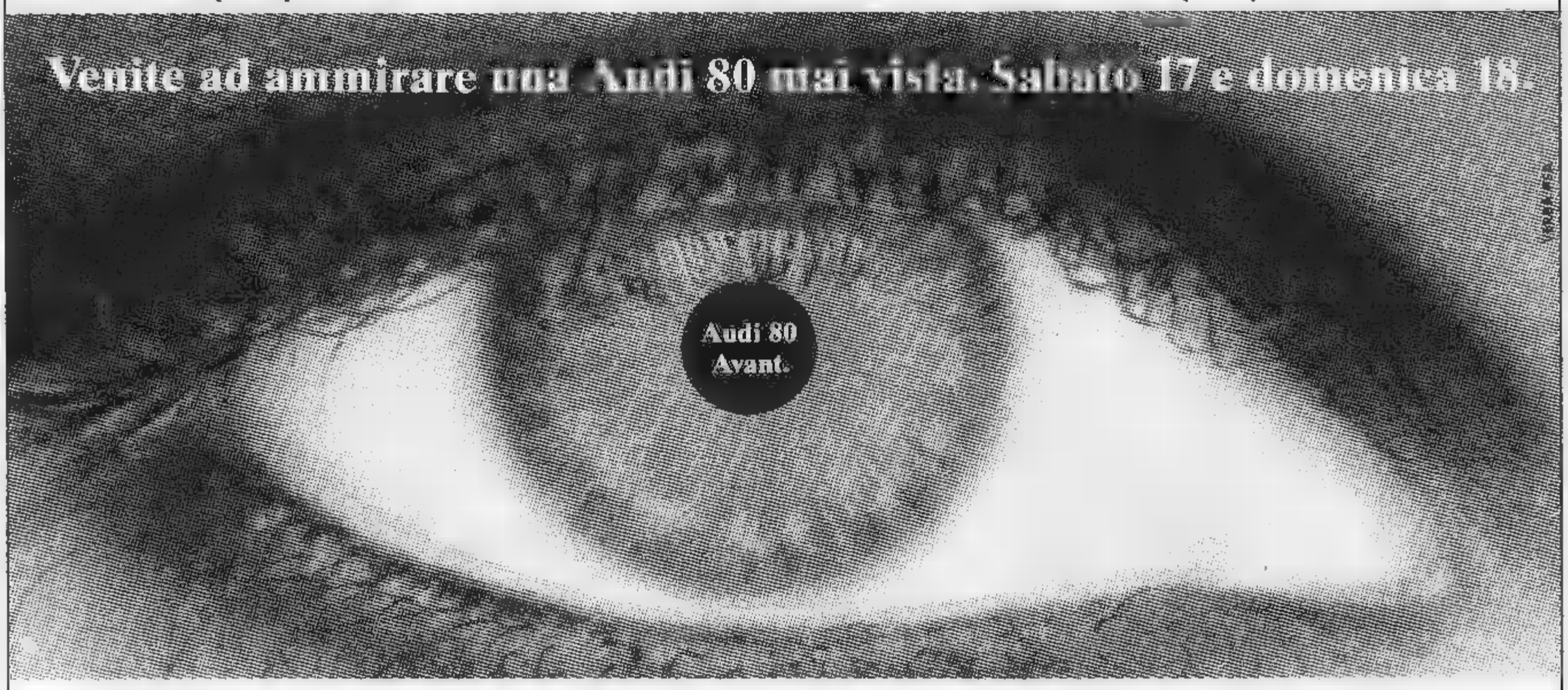
In attesa che i giudici si pronuncino (sarà decisivo proprio il parere dei principali creditori e del curatore fallimentare), i cento dipendenti della Lai sono comunque rimasti senza lavoro, e sono stati collocati nella cosiddetta lista di «mobilità speciale».

I lavoratori fruiranno di particolari agevolazioni, rispetto agli altri disoccupati, in caso di assunzione in qualsiasi azienda.

Per la Lai, invece, sembra quasi inevitabile la chiusura, anche se in città si parla con insistenza di possibilità che una grande società milanese, la Eurotec spa, rilevi l'azienda ovadese e cerchi poi di rilanciarne l'immagine in campo nazionale. [m. d.]

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. (0143) 79.213



Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77 / 8 / 9

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Casale, ordinanza del sindaco impone ai proprietari di intervenire: è polemica

«Ripulite i muri dalle scritte»

Un impresario: «Provvedimento assurdo, sarebbe invece meglio aumentare i controlli di polizia». Ora il Comune pensa di mettere a disposizione dei grafomani alcuni spazi

CASALE. E' stata accolta con sorpresa in città l'ordinanza anti-imbrattatori del sindaco Riccardo Coppo. Il provvedimento impone ai proprietari di immobili di ripulire le pareti esterne, nel caso in cui siano sporcate dai grafomani notturni. E pone un limite di tempo per cancellare scritti e disegni: 60 giorni.

Alcuni hanno accolto positivamente l'iniziativa del Comune, altri sono piuttosto scettici.

Dice il sindaco: «Il Comune ritiene sia importante mantenere il decoro della città, che è venuto meno con il diffondersi delle scritte sui muri. Il Comune si accollerà l'onere di ripulire tutti gli edifici pubblici. Sui muri dei privati, però, possiamo intervenire. Purtroppo dovranno pensarci i proprietari. Mi rendo conto che viene chiesto loro un impegno straordinario. Da parte comunale assicuriamo però un controllo più severo. Lo richiesto sia ai vigili urbani sia a polizia e carabinieri. E chi verrà sorpreso a sporcare i muri sarà tenuto a pagare i danni».

Conclude Coppo: «So che il provvedimento può sembrare troppo gravoso nei confronti dei proprietari, ma penso che gli stessi possano dare un contributo con i controlli e l'eventuale denuncia di chi viene scoperto nell'imbrattare i muri. La legalità deve diventare un impegno per tutti i cittadini».

Sull'ordinanza, i pareri sono diversi. Dice Luigi Francia, impresario, proprietario dello storico palazzo Treville, di un albergo e di abitazioni: «Mi sembra assurdo che si costringano i proprietari a pagare per il ripristino delle facciate dei palazzi. Spetta semmai alle autorità di intensificare i controlli di polizia, per evitare che chiunque possa sporcare i muri delle case. E' necessario poi pensare che per i palazzi storici sorgono problemi legati ai vincoli della Soprintendenza. Non sempre è facile ripristinare lo stesso colore. Potrebbero aumentare sia il tempo necessario sia le spese. Allora forse converrebbe di più pagare i vigilanti notturni anche per controlli anti imbrattatori».

Sostiene invece Aldo Viali, collaboratore dell'agenzia immobiliare Domus: «Credo che un'iniziativa contro chi sporca i muri sia stata necessaria. E' vergognoso vedere come siano ridotti alcuni palazzi. Ma è necessario trovare un modo per attribuire le spese solo a chi sporca».

Altri ancora lamentano la mancanza di spazi per chi vuole scrivere o disegnare sui muri. Ma anche ai creatori di «murales» pensa il Comune. Spiega il sindaco: «L'ordinanza non è repressiva. Siamo disposti a mettere a disposizione spazi. Ma occorre autodisciplinare e responsabilizzare chi vuole improvvisarsi artista di strada».

Tino Ferrarotti

Un problema comune a molte città. I grafomani sono entrati in azione anche ad Alessandria: nella foto una scritta sul muro di cinta dello stadio

S. Germano, i ladri entrano dalla finestra del bagno

Furto all'ufficio postale il bottino è di 10 milioni

SAN GERMANO

«Colpo» al Consorzio

Terzo furto nell'arco di pochi mesi ai danni del consorzio agrario in frazione Bettola di Montechiaro: dal magazzino sono stati rubati generi alimentari per un valore di circa 10 milioni. A denunciare il fatto è stato il gestore, Piero Sorisio, anni, residente a Zanco in vicolo Alessandria. Il colpo è stato messo a segno di notte: dopo essersi aperti un varco nel muro di cinta, i ladri sono entrati nel magazzino arraffando oltre 100 chili di pasta, bottiglie di olio, liquori, caffè e scatolame. In occasione del primo furto erano state anche narcotizzate le «oche del Campidoglio» di guardia nel cortile del consorzio. Un altro colpo è stato messo a segno in via Casale a Castell'Alfero nella residenza di campagna di pensionato astigiano, Michelangelo Piglione, 69 anni, corso Dante. Per entrare i ladri hanno tagliato la rete di recinzione impossessandosi poi di due fucili calibro 12 e pezzi di mobilio pregiato.

[r. gon.]

CASALE. Un bottino di oltre dieci milioni ha fruttato il «colpo» messo in atto l'altra notte nell'ufficio postale di San Germano. I ladri si sono impossessati di otto milioni in contanti e due milioni e mezzo in valori bollati.

I carabinieri stanno indagando per riuscire di smascherare i responsabili del furto, scoperto ieri mattina dal direttore dell'ufficio postale Vincenzo Basile.

Il funzionario appena ha aperto la porta dell'ufficio si è trovato di fronte la cassaforte spalancata e vuota. Immediatamente è scattato l'allarme.

Gli investigatori hanno accertato che i ladri, almeno in paio, sono entrati nell'ufficio postale attraverso la finestra del bagno, che si affaccia sul campo sportivo. Hanno dapprima segato le inferriate, poi hanno spaccato il vetro e si sono introdotti nel locale, probabilmente facendosi luce con una torcia.

Con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte e l'hanno svuotata completamente. Nei locali i carabinieri hanno rilevato impronte plantari di persone diverse. Non sono stati trovati fiammiferi e resti di candele. I ladri hanno invece abbandonato sul posto una scala e un palanchino del tipo «piede di porco». Sono già stati restituiti al proprietario, il vigile urbano Pier Luciano Patrucco, che accudisce nella zona ad un piccolo appezzamento di terreno. Tra i suoi attrezzi i malviventi hanno scelto ciò che a loro poteva servire per mettere a segno il colpo.

Purtroppo gli indizi sono praticamente nulli. I ladri devono aver agito nel cuore della notte. Pare probabile che, almeno qualcuno di loro, conosca bene la zona. L'ufficio postale, pur sorgendo nel centro della frazione, è comunque piuttosto isolato dalle abitazioni; perciò i malviventi hanno potuto agire indisturbati.

Inoltre, la banda doveva essere al corrente che nella cassaforte c'era un «bottino» di decine di milioni. **[s. m.]**

CASALE

Alla «Rdb» cassa integrazione a rotazione

I sindacati hanno ottenuto che 42 dipendenti della RDB di Occimiano fossero posti in integrazione a rotazione. L'azienda, in incontro all'Unione industriale, aveva richiesto la «cassa» per otto settimane, fino a Natale, per venti persone. Invece la proposta dei sindacati di adottare la rotazione, per evitare di far gravare il provvedimento sugli stessi lavoratori, è stata accolta.

CASALE

Contributo all'accademia culturale dell'«Erca»

Il Comune ha deliberato un contributo di 1 milione e mezzo all'accademia culturale «L'Erca», utilizzando i fondi che la Regione ha versato ai Comuni per la valorizzazione del dialetto e per lo studio delle tradizioni locali. Scopo dell'iniziativa è contribuire alla pubblicazione dell'«Armanoch» che ogni anno «L'Erca» distribuisce a Natale. Il ricavato delle vendite è devoluto in beneficenza.

ODALENGO GRANDE

Firmò assegno scoperto, due mesi di reclusione

Silvio Carelli, 46 anni, di Odalengo Grande, via Pozzo 45, è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione per aver emesso un assegno scoperto di milioni.

CASALE

Guidava un ciclomotore «truccato»: condannato

Il casalese Pier Luca Godino, 20 anni, via Manzoni 28, è stato condannato a 2 mesi e 5 giorni di reclusione e a 250 mila lire di ammenda per aver guidato un ciclomotore maggiorato di potenza.

Al casello autostradale

Viene aggredito e derubato da falso ferito

CASALE. Un giovane di Borgo San Martino, Faustino Corina, di 26 anni, via Ricci 11, è stato aggredito e rapinato sulla provinciale per Valenza. Ha riportato la frattura del naso, escoriazioni ed ematomi guaribili in 20 giorni. La rapina è avvenuta l'altra sera all'altezza dell'imbocco del casello autostradale sud. Il giovane, che viaggiava in auto in direzione di Borgo San Martino, si è fermato perchè aveva notato una «Y 10» ferma con a fianco un uomo steso a terra. Appena ha cercato di prestargli soccorso è stato aggredito da finto ferito e da un complice. Il giovane è stato abbandonato a terra tramortito. I rapinatori si sono impossessati di un bracciale, di un anello, dell'autoradio e di 60 mila lire. Dopo un'ora e mezza Corina ha ripreso i sensi e si è recato all'ospedale. **[s. m.]**

Delibera del Cipi

Legatoria [illegible] in cassa integrazione fino ad aprile

CASALE. Il Cipi ha deliberato ieri la cassa integrazione speciale fino all'aprile del prossimo per i dipendenti (attualmente 32) della legatoria casalese «Sema», con sede in via Adam. L'azienda, che è stata posta in liquidazione alla fine dell'aprile scorso, è entrata in nel di dicembre. Inizialmente i dipendenti erano 42, per la maggior parte donne. Gradualmente il numero si è ridotto, anche perchè alcuni hanno trovato altre occupazioni.

Spiega il sindacalista Giorgio Polelli della Cgil: «Aspettavamo la conferma della deliberazione del Cipi in merito alla cassa integrazione speciale. Dopo l'aprile del 93, è quasi certo, tuttavia, che i lavoratori saranno messi in mobilità», che rappresenta una sorta di anticamera del licenziamento definitivo. **[s. m.]**

Fermati dai carabinieri

Nascondono la refurtiva [illegible] in un alloggio

CASTELLO D'ANNONE. Sono stati fermati per controllo a Castello D'Annone dai carabinieri. Sull'auto Felice S., 42 anni, residente a Castello D'Annone e Orazio S., 66 anni, abitante a San Marzano Oliveto, avevano mobili per un valore di sei milioni circa, che sono risultati rubati poco prima nell'abitazione di Gianpaolo Boccardo, 41 anni, a Castello D'Annone in via Roma 48. I due sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

A Bubbio, l'altra sera, i carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione della Procura presso la pretura di Torino Rita Zedda, 31 anni, residente a Torino in via Nizza, ma domiciliata in paese. La donna deve scontare 10 mesi e pagare un'ammenda di mila lire per furto. **[a. t.]**

RINGRAZIAMENTO

La fam. **MAZZARELLO** ringrazia il personale medico e paramedico del reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale Amigo di Alessandria, in particolare il dott. Francesco Vaccarella per i delicati e brillanti interventi eseguiti sulla piccola Giulia.

ringrazia inoltre il dott. Lauro Mazzarello, anestesista, per la professionalità e l'amicizia dimostrata.

OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
AIKO
CITTERIO CUCINE G & D
DECORART MARCHETTI M D L
ESTEL MAP TAHZI LANGHIRANO
ARREDOLINE CRISTIAN NATUZZI
FRASER VITTORIA ORLANDI MARA BANCI CRELINI FIAM REFLEX DESIGN & COMPANY
SCOPRI IL PIACERE DI ARREDARE LA TUA
CASA'92
DAL 27 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE
CON LE PRESTIGIOSE OFFERTE D'AUTUNNO
Scopri il gusto del mobile classico, del mobile d'arte costruito in pregiato legno di massiccio che si rinnova nella tradizione
ORARIO:
Feriali e festivi: 9-12 | 15-19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO
CASA D'ORO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
CAPITALE DEL LISCIO
SABATO 17 OTTOBRE
I SUPREMI
QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Palladium music hall
TEL. 0144/54.226
Tutti i GIOVEDI' favolose serate c/o
LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO OTTOBRE
ZAMBO
DOMENICA 18 OTTOBRE
MAURIZIO SALETTI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BANCA SELLA e LA STAMPA
AL CONCORSO
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!
Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente SELLA Si No
SPAZIO RISERVATO BANCA
SI DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO OGNI PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

In scena questa sera al Municipale «Il casino di campagna» e «'L Bollettin»

Casale, il sorriso [redacted]

Lo spettacolo è promosso per aiutare la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro Recitano noti liberi professionisti e manager. I biglietti sono in vendita al botteghino

Attori per una buona causa. La compagnia del notaio Gianfranco Gallo Orsi ha già portato in scena [redacted] commedie dialettali

CASALE. Sul palco del Municipale salgono i professionisti. [redacted] non professionisti dello spettacolo: operano in settori del tutto diversi, dall'economia alla cultura. Sono diventati attori per una buona causa: contribuire alla raccolta di denaro a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, che [redacted] realizzando un Centro a Candelo, vicino [redacted] Torino.

Quando hanno cominciato a recitare, [redacted] dialetto, si sono accorti che era pure divertente. Così, dopo [redacted] prima commedia («I fastidi d'un grand [redacted] di Baretti), ne hanno messe [redacted] scena altre due: «Il casino di campagna», di Augus Kokzebue, e «'L Bollettin», di Luigi Pietraqua. Entrambe, molto divertenti, saranno proposte oggi alle 21.

La [redacted] è promossa dal Soroptimist di Casale, in collaborazione [redacted] il Lions Marchesi del Monferrato e dell'Y's Women International [redacted] Torino.

La regia [redacted] Cesare Goffi, allievo [redacted] Massimo Scaglione. Gli attori [redacted] po' speciali: [redacted]mini che, lasciato lo studio o l'aula universitaria, saltano la cena per fare le prove. Giorgio Ramenghi è commercialista, Gian Franco Gallo Orsi è notaio, collaboratore de La Stampa da trent'anni, e [redacted] presidente della Fondazione per [redacted] ricerca sul cancro. Giovanni Battaglini è bancario, Sandro Braia è commercialista, presidente della editrice Sei ed ex presidente delle Molinette, Dino Dolza è ingegnere, Maurizio Bajotti [redacted] commerciante, Giovanni Zanetti è docente alla facoltà [redacted] Economia e Commercio dell'Università di Torino, Tonino Gatti è amministratore delegato della Fiat per i parcheggi.

Per i ruoli femminili so[redacted] state coinvolte mogli e figlie. [redacted] tutto una quindicina di persone che hanno portato in questi anni alla Fondazione sei miliardi e seicento milioni.

Finora la Fondazione ha raccolto 25 miliardi attraverso iniziative di carattere culturale e sportivo. Una [redacted] equivalente è stata assicurata da grandi aziende. «Mancano 20 miliardi per rendere funzionante la prima parte del centro di Candelo», spiega Gallo Orsi.

E' stata anche preparata una elegante agenda da tavolo che sarà presentata [redacted]. Riproduce 12 edifici storici del Piemonte e riporta motti araldici.

«'L Bollettin» è una commedia risorgimentale; «Il casino di campagna» si riallaccia al filone delle «Smanie per la villeggiatura» di Goldoni. I biglietti (35 mila lire) sono in [redacted] al botteghino del teatro.

Silvana Mossano

Il gruppo è formato da musicisti provenienti da noti complessi. Repertorio con trovate esilaranti

A [redacted] gli «eredi» [redacted]

«Tony e i Volumi» sono stasera in concerto al circolo Palomar

Tony e i Volumi il complesso propone un repertorio vastissimo all'insegna della comicità surreale. Tra dei componenti del gruppo fanno parte della Banda Osiris, gli altri otto provengono pure [redacted] «band» di una certa notorietà

VALENZA. Dopo il dark dei Christian Death, la comicità surreale di Tony [redacted] i Volumi: l'inizio della stagione musicale al Circolo culturale Palomar, via Melgara 10, pare studiato da [redacted] regista in vena di disgressioni, che rimescola i generi, toccando estremi imprevedibili. [redacted] «sorprendere» è la parola d'ordine del Circolo, che ogni volta vince una scommessa con [redacted] stesso. E il risultato [redacted] è solo piacevole, ma accentua l'interesse verso [redacted] esperienze musicali nazionali ed estere, che diversamente non potrebbero essere presenti in Valenza. Il [redacted] di stasera è sintomatico: Tony e i Volumi nasce da una costola della celebre Banda Osiris, che può essere identificata con la massima espressione della comicità del teatro musicale in Italia.

Al Palomar, la Banda Osiris [redacted] quasi di casa mentre il gruppo capeggiato da Tony può proporre solo pochissime rappresentazioni, essendo composto da ben undici «nomi eccellenti». L'occasione è quindi più unica che rara e sarebbe davvero imperdonabile perdere l'appuntamento con la più scatenata comicità surreale del momento.

Uniti nel segno di Tony Roberto Agostino, chitarrista doc de Les Femmes, i Volumi si scatenano passando con disinvoltura dall'heavy metal alla [redacted] cia di Topolino, da una rumba agli Anni Sessanta di Little Tony, in un parapiglia di trovate esilaranti. A proporre questo suggestivo cocktail, sono: Cecco Aroni-Vigone, sax del gruppo Phone Jazz-Tone; Donata Bensi, sax (Taken to the Bottle); Alessio Bertallot, voce (Aeroplanitaliani); Gianluigi Carlone, [redacted] e voce, Roberto Carlone, basso [redacted] Giancarlo Macri, batteria, tutti della Banda Osiris; Diego Cavallone, basso [redacted] Marco Costantini, [redacted] e percussioni dal Costabravo; Rita Marchiori, [redacted] (Ragazze in gamba) e Paolo Pizzimenti, fisarmonica (Armando blu).

In questa kermesse musicale, si potrà ascoltare musica [redacted] ogni Paese e età: jazz, cumbia, heavy metal, giga, reggae, tangofunky, afro, folk psichedelico, rap, calypso, soul, blues, new age, fusion, ska [redacted] ballare persino il liscio. **[r. c.]**

[redacted]

CASALE

In concerto gli allievi [redacted] Soliva

Un concerto degli allievi dell'istituto musicale Soliva inaugura oggi [redacted] Casale l'anno di attività 1992/93 degli Amici della musica. Al salone dei concerti dell'istituto (via Facino Cane 35), alle 21, suoneranno Maura Tosi (piano), Marco Medicato (violino), Laura Busso (violino), Mario Patrucco (viola), Erika Patrucco (violoncello), Maddalena [redacted]ggi (flauto), Valerio [redacted] (oboe), Roberto Sgroi (corno), Giorgio Verrina (corno). Proporranno brani [redacted] vercellese Giovanni Battista Viotti [redacted] il «Divertimento pastorale» [redacted] compositore casalese Carlo Soliva. Ingresso libero.

VALENZA

Liscio con il Clan italiano

Debutto nel ballo liscio al dancing Valentia di Valenza: questa sera si esibisce il Clan italiano, orchestra veneta.

[redacted]

Musica sino [redacted] notte inoltrata

Oggi [redacted] Casalbagliano musica con Megasoundsystem, dalle 22 sino [redacted] notte inoltrata con hip-hop, reggae, ska, soul.

FRUGAROLO

Tutti a tavola a mangiar polenta

Al Centro sportivo giovanile parrocchiale di Frugarolo «Metti un posto a tavola» oggi [redacted] domani, alle 19,30: [redacted] serate a base di polenta.

TORTONA

Trekking ai forti di Genova

Per domani il gruppo Appennino trekking propone un'escursione a «I forti di Genova»: [redacted] chilometri di marcia, con un dislivello 1150 metri. Il ritrovo è alle 7,30, dinanzi alla stazione ferroviaria di Tortona.

CASALE

Polifonia in Santa Caterina

Concerto polifonico per restaurare la chiesa di S. Caterina, [redacted] Casale. L'appuntamento è stasera alle 21 nella stessa chiesa. In programma composizioni sacre [redacted] epoca rinascimentale e barocca. Protagonista sarà il gruppo vocale Polycantus. Ingresso [redacted] offerta. Il concerto sarà replicato domenica [redacted].

[redacted]

«Caccia all'assassino»

Caccia all'assassino (ovviamente per gioco) questa sera alla di[redacted] Palladium [redacted] Acqui Terme. Durante la serata musicale, gli indizi per le indagini saranno forniti d[redacted] dj.

CASALE

Espongono Annigoni & C.

Si inaugura oggi nella chiesa [redacted] Misericordia, a Casale, la 2ª edizione della mostra «Momenti d'arte», organizzata dalla galleria Magenta e dal circolo Ravasenga. Saranno esposte opere di Annigoni, Fiume, Casella, Cassinari, Messina e altri maestri d'arte.

[redacted]

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M [redacted] 2h 8' **Thriller**

[redacted]ale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
[redacted] nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre [redacted] «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Corso — Tel. 68.090 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
[redacted] 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lir[redacted]
Film vietato [redacted] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — [redacted]: 16/18/20/22,15 — [redacted] 10.000/8000
[redacted] speriamo [redacted] la cavo — *[redacted] Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10[redacted]
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

ACQUI T. [redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blecharynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

CASALE M. [redacted] Moderno — Tel. 0142/452.516 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [redacted] elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Cine P[redacted] — Tel. 452.061 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy N. V. 2h15' **Thriller**

NOVI L. [redacted] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — [redacted] 9000 posto unico
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte [redacted] bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

OVADA [redacted] Comunale — [redacted] 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted]S. Lara — Tel. 0143/82.695 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 posto unico
[redacted] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000 posto unico
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VOGHERA Arlecchino — Tel. [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza di [redacted] talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere [redacted] Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. [redacted] 57. [redacted] .. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. **Io speriamo che me la cavo** Colori N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] c. [redacted] 22. **Nel continente nero** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/a. **Fratelli e sorelle**. Or.. [redacted], 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct** Viet. 14. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14 Or.. 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. [redacted] Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] **Io speriamo che me la cavo**. Or. 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 20,30; [redacted]
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe** N.V. Or. 15 16,55; 18,50; 20,45 [redacted]
FARO v. P[redacted] **Batman il ritorno**. [redacted] 15,30; 17,50 20,10; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli** [redacted] 14,45; 17,20 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct** [redacted] 15,10, 17,35 20, 22,30
KING KONG Cineplex v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty** Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. [redacted]: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or. 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. [redacted] 3. **Moglie a sorpresa**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO [redacted] **Taxisti di notte** Or.. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier [redacted]. 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. [redacted] Jolle con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di [redacted]. Col N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. [redacted]cini. Riservato alle [redacted]. [redacted] F. [redacted] Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peiretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/363. Biglietteria [redacted] 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco**. Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi a G. Pugliese con trasmissione [redacted] documenti audiovisivi. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio. Ing. libero. Posti: tel. 882.633 mattino, dalle ore 13 tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, [redacted] meni ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vi[redacted]. I [redacted], regia di [redacted] Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, [redacted] 689.60.24. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro. 10/13 - 15/19 [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, [redacted]
20 — **La strana coppia**, [redacted]
[redacted],30 **I profeti delle ore corte**, film
[redacted] **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle [redacted] della California**
1 — **Tramonto**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 [redacted] **Cinquestelle**, rubrica
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Altri tempi**, film
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallyes
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette [redacted] allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vita privata [redacted] Henry Orient**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 [redacted]**si accusa: il servizio [redacted] greto uccide**, film

Quarta [redacted] Tv
7 — **La guerra di Genny**, miniserie
[redacted] — **Vivere al [redacted]**
9 — **Un amore tutto speciale**, film
11 — **Shopping in tv**
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Principe Bijan**, telefilm

18,30 **Shopping**
19,30 **Auto oggi**
[redacted] **La storia [redacted]a**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23,30 **Automarket tv**
[redacted] **Dolce notte**
0,35 [redacted]
1,15 **Rosso di sera**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20,30 **Cobra contro Ninja**, film
22 — **Il romantico avventuriero**, film

Quinta Rete
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Holiday on the buses**, film
0,30 **Ettore Petrolini**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
20 — **Film**
22 — **Chopper one**, [redacted]
23 — **Speciale rally: Rally Australia**
23,30 **Video clip**

Rete 9 [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 [redacted]**ori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
0,02 **L'assassino misterioso**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime [redacted]**
11 — **Rassegna prime pagine**

[redacted] **comiche di Benny Hill**
21 — **Hockey su ghiaccio**
22 — **Sabato sport**
0,25 **Televideon**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor** [redacted]
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e [redacted] terra**, [redacted]
20,30 **L'indiavolata pistolera**, [redacted]
22 — **Ho sposato una strega**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **California**, film
1,30 **Il barone Carlo Mazza**, film

[redacted] Canavese
19,15 [redacted] **Elliot**, telefilm
20 — **Telenovela**
21 — **Le grandi vacanze**, film
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Su il sipario...**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **L'amore breve**, film (v.m. 14)
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della [redacted]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Dopo l'incontro con Vitale una tregua tra i fans della curva Nord e la dirigenza

Sciopero revocato dagli ultras

Anche il presidente della Provincia Franzò lancia un appello ai tifosi affinché [illegible] disertino il Moccagatta. Ingresso gratuito alle signore. Empoli ancora privo di Castelli

SPORT FLASH

CALCIO

Valenzana in Coppa sconfitta a Canelli

Cade la Valenzana nell'andata del terzo turno di Coppa Italia: a Canelli è stata battuta 4-2.

JUNIORES

Domani in programma le gare del quarto turno

Domani si gioca il 4° turno del campionato juniores: Fulvius-Felizzano, Monferrato - Valenzana, Ovada - Novese, Quattordio - Viguzzolese, S. Carlo - Libarna; Sarezzano - Derthona.

PRIMAVERA

Grigi in trasferta a Reggio la Berretti ospita il Genoa

Dopo il turno di riposo, la Primavera dell'Alessandria gioca [illegible] alle 15 in trasferta a Reggio Emilia. La Berretti [illegible] Casale incontra oggi alle 15, a Balzola il Como, mentre i grigi sfidano domattina (10,30) il Genoa.

PALLAMANO

Derby [illegible] palestra Leardi tra Casale e Derthona

Nel secondo turno [illegible] trofeo federale, derby domani (14,30) alla palestra Leardi di Casale fra i padroni di casa ed il Derthona.

ALESSANDRIA. «Veni, vidi, vici». E' il motto che i tifosi dell'Empoli hanno fatto loro da qualche settimana [illegible] questa parte. La squadra toscana ha cominciato il campionato con una marcia in più rispetto alle avversarie: 11 punti sui 12 in palio; cinque vittorie e un solo pareggio, in casa con il Palazzolo nella gara d'apertura della stagione. Una macchina da gol quella assemblata [illegible] Nicoletti, con il giovanissimo Montella, classe 1974, mattatore con 4 reti. I toscani domani si presenteranno al Moccagatta privi del solo Castelli, già fuori per infortunio nell'ultimo incontro con il Carpi. La formazione sarà dunque la stessa che [illegible] superato gli emiliani per 2 a 0 prima del turno di riposo imposto dal calendario. Nicoletti che ha preso la squadra in mano ad inizio stagione ha proseguito sulla strada intrapresa da Guidolin: i toscani attuano la [illegible] mista [illegible] l'esperto Galante a ricoprire il ruolo di libero. Tra i pali giocherà il collaudato Cattini, alla terza stagione all'Empoli. Schierati in linea lo stopper Baldini e i due terzini Pandullo e Guarino. Ma la forza biancazzurra sta nel [illegible]rocampo che può contare sull'esperienza dell'interno Spalletti e sulla grande mobilità del mediano Carli, capitano e uomo faro della squadra, ai quali si affianca il fantasista Perrotti. Gran lavoro in fase di «rifinimento» viene svolto dal tornante Lazzini, che ha sostituito [illegible]gnamente Gautieri.

Dopo l'arrivo di Perugi è tregua tra tifosi e società: gli ultras hanno rinunciato allo sciopero indetto nei giorni scorsi. Per il match con l'Empoli la società ha deciso di regalare il biglietto d'ingresso alle signore

Ecco l'Empoli dunque, ed «ac[illegible] Alessandria», sì umiliata e offesa, costretta a fare i conti con i bassifondi della classifica. Spaurita e contestata dai tifosi, quegli [illegible] che hanno chiesto al presidente Vitale un incontro. Il faccia-faccia c'è stato ed era inevitabile che si giungesse ad una tregua. Per il bene comune. Domani gli ultras [illegible] diserteranno lo stadio. Ma i sostenitori, al di là del risultato, s'attendono una prova d'orogoglio da Sabato e compagni. La società per l'occasione ha deciso di inv[illegible] «signore e signorine»: domani [illegible] gentil [illegible] potrà accedere gratuitamente ai posti riservati nei settori tribuna laterale, parterre e gradinata.

Anche il presidente della Provincia Franzò, attraverso un comunicato stampa, ha lanciato un appello agli sportivi alessandrini a non disertare il Moccagatta. Dice Franzò: «Dobbiamo far sentire ai giocatori che possono dare una grande soddisfazione a chi li segue con affetto da tanti anni, chiedendo a gran voce una vittoria che allontani qualsiasi illazione». Retorica a parte, in fondo il presidente della provincia ha ragione: giocare una volta ogni tanto in 12 ai grigi [illegible] farebbe male. [illegible] pubblico in occasione importate come questa può di[illegible]tare davvero l'uomo in più.

Piero Abrate

Dopo l'immeritata sconfitta dei casalesi a Olbia

Il Novara al Natal Palli teme la sete di rivincita

NOVARA. E' una squadra motivata quella che scenderà domani al «Palli» per affrontare i nerostellati. Il primato conquistato domenica ha [illegible] il potere di scuotere anche la tifoseria. Si sta addirittura organizzando la trasferta in treno. Al clima euforico che ha contagiato un po' tutti gli ambienti sportivi cittadini, fa da contrappunto la concretezza del giovane allenatore Del Neri. Per tutta la settimana il tecnico ha [illegible] in guardia i suoi giocatori dalle insidie di una partita che vi[illegible] impropriamente definita come un derby perchè la rivalità fra azzurri e nerostellati non ha le spiccate caratteristiche dei confronti con altre piemontesi: Alessandria e Pro Vercelli, [illegible] tutte.

Il Novara, che pratica la zona pura, si è fin qui trovato a suo agio nelle gare esterne. Lo [illegible] dimostrato vincendo all'esordio [illegible] Varese e pareggiando poi [illegible] Pavia dopo aver [illegible] due volte. La difesa, impostata sui due marcatori centrali Paladin [illegible] Dianda, ha dimostrato di patire piuttosto attaccanti rapidi quali sono Weffort [illegible] Franzin. Domani poi mancherà Dianda, squalificato per un turno, [illegible] Del Neri non ha [illegible] deciso chi lo sostituirà. «Ho di[illegible] soluzioni [illegible] deciderò all'ultimo momento. Non vorrei però rivoluzionare più di tanto la difesa [illegible] il resto della squadra. Potrebbe essere quindi Castiglioni [illegible] fare [illegible] centrale [illegible]

Il tecnico degli azzurri Del Neri teme la trasferta casalese ed ha messo in guardia la sua squadra

coppia [illegible] Paladin. Una soluzione sperimentata giovedì in amichevole [illegible] Settimo Milanese [illegible] buoni risultati».

Difensori esterni sono Schillaci, a sinistra, e Moro dalla parte opposta, entrambi con buone propensione ad attaccare. Il centrocampo si basa sulla forza di Armanetti affiancato dal solido Ponti cui danno una mano l'esperto Obbedio, sulla sinistra, e l'eclettico Caponi a destra. L'ex acatano dovrebbe rientrare proprio domani. La coppia d'attacco [illegible] composta da Folli e Balesini con la variante di Vitalone che viene impiegato nella ripresa.

«Il Casale è reduce da una sconfitta immeritata in quel di Olbia - riconosce Del Neri - e cercherà di rifarsi a nostre spese. La squadra di Bui è fra le più accreditate per un campionato di vertice. Noi stiamo attraversando un buon momento e contiamo di confermarci. Puntiamo [illegible] un risultato positivo, ma dovremo fare i conti [illegible] un avversario motivato e [illegible] sarà facile».

[r. amb.]

Volley, sfida [illegible] l'Ovada

ALESSANDRIA. Stasera alle 21 [illegible] Belvedere ospita la Plastipol Ovada, gara che segna l'inizio del girone [illegible] ritorno della prima f[illegible] di qualificazione della Coppa di Lega. L'incontro di andata ha visto [illegible] netto degli alessandrini che hanno fatto valere la differenza di categoria che separa le due formazioni.

Il sestetto di Giampaolo Rossi è reduce dalla [illegible] sconfitta patita a Romagnano Sesia contro il Pavic Ponti, blasonata for[illegible] neo retrocessa dalla B1 e in odor di ripescaggio per il campionato che avrà inizio il 31 ottobre. L'indubbio valore del Pavic non assolve la Belvedere dalle sue colpe. Con una benevole espressione si potrebbe definire deludente la prestazione offerta da Zanferrari e [illegible]pagni. Quasi fosse sotto i colpi di un mortaio, l'Alessandria ha sofferto pesantemente la battuta avversaria. La pessima ricezione ha influito inevitabilmente sul rendimento di tutta la squadra. Gioco sempre incerto e approssimato, [illegible] il muro incapace di abbozzare [illegible] resistenza.

[m. p.]

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

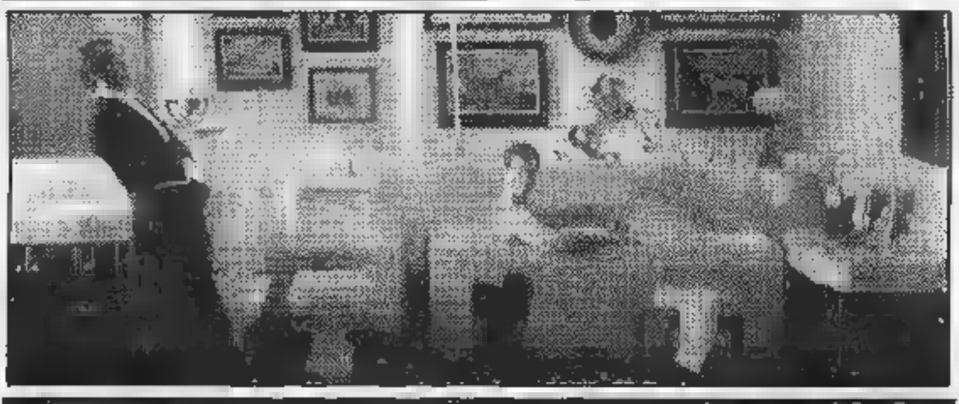
PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...



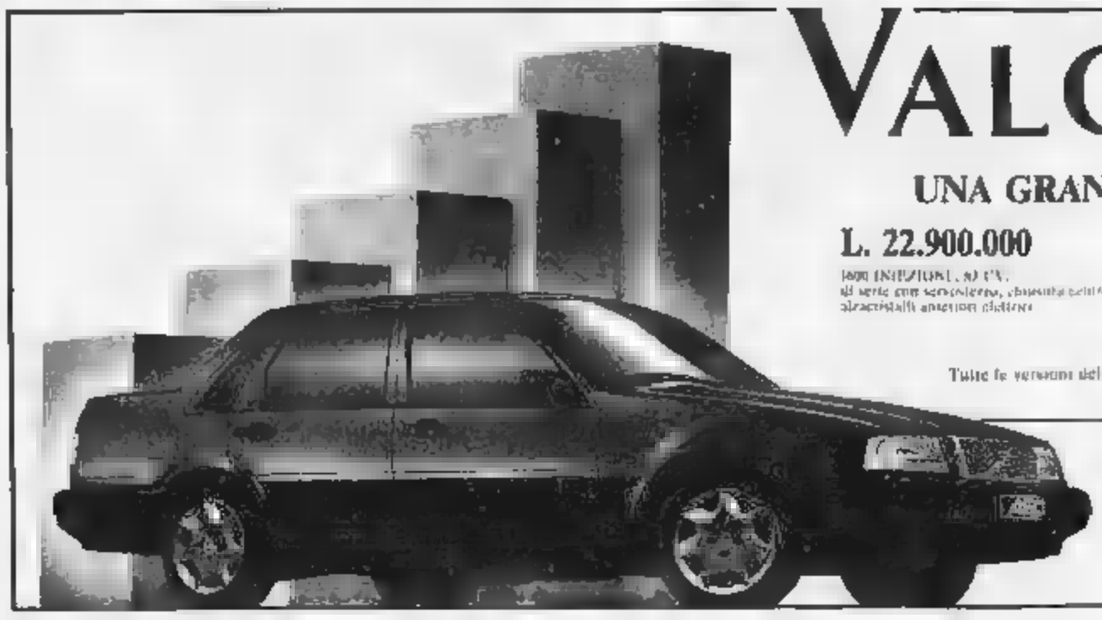
MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142) [illegible]
APERTA ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO [illegible]
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA [illegible]
[illegible] by [illegible]
SANITARI
CESAME [illegible]
RUBINETTERIA [illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO [illegible]
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI [illegible]

LE NOSTRE OFFERTE

GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA [illegible] ALL'INGROSSO



VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

L. 22.900.000
1800 INIEZIONE, 90 CV,
di serie con servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici

L. 25.800.000
1700 INIEZIONE, 102 CV,
di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici.

L. 28.900.000
2000 INIEZIONE, 110 CV,
di serie con condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici ribaltabili, fendinebbia, sedile regolabile

L. 31.600.000
2300 TURBO, 122 CV,
di serie con ABS, condizionatore d'aria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli anteriori elettrici, cerchi in lega, specchi esterni elettrici ribaltabili, fendinebbia, sedile regolabile

Tutte le versioni della Volvo 460 sono equipaggiate con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda. I prezzi si intendono "Chiavi in mano". IVA inclusa

VOLVO Qualità e sicurezza

CAPELLO CONCESSIONARIA VOLVO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4×4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi o innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4×4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti lei è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4×4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Tam" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Sabato 17 Ottobre 1992 ANNO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Bloccato a Roma il finanziamento per ristrutturare il poliambulatorio

Donnas, niente soldi per l'Usl

Il progetto prevedeva una spesa di 20 miliardi, di cui 8 sarebbero dovuti arrivare dal ministero
I medici: «La struttura sta "scoppiando". Se l'edificio non sarà ampliato, la situazione peggiorerà»

DONNAS. Sospeso il finanziamento statale di 8 miliardi per la ristrutturazione del Poliambulatorio di Donnas. Il ministero della Sanità ha rinviato la concessione del contributo al triennio 1995-97. Il progetto per il rifacimento e l'ampliamento dell'unica struttura sanitaria della Bassa Valle è pronto, ma i tagli decisi dal governo Amato lo hanno subito bloccato.

«I lavori hanno un costo previsto di circa 20 miliardi - dice Stefania Riccardi, dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità -, ma la pratica non è ancora stata esaminata dal ministero. Ci sono ritardi e tagli notevoli, non sono ancora state viste le richieste del primo triennio». E la palazzina di Donnas sta «scoppiando». Non ci sono più spazi, la carenza di organico e di alcuni servizi crea disagi alla gente.

Gli anziani sono costretti a rivolgersi all'ospedale di Aosta per le visite specialistiche, fino a poco tempo fa, della sala gessi c'era soltanto una targhetta in plastica, ogni intervento doveva (e deve tuttora) essere fatto ad Aosta. E' stato acquistato da poco un doppler, sofisticata apparecchiatura per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Eviterebbe ai pazienti il tragitto di chilometri per raggiungere l'ospedale di Aosta.

Ma non si è ancora trovato lo spazio per sistemare la macchina. Poco spazio anche per la terapia fisica: quando funzionano le apparecchiature della dialisi non possono essere accese quelle per la fisioterapia, perchè rischierebbero di creare problemi ai sistemi di controllo elettronici per il ricambio del sangue.

Gli spazi stretti costringono anche uno psicologo a cambiare di continuo gli orari di ambulatorio, per dividere con due colleghi uno stanzino di pochi metri quadrati. I barellieri delle ambulanze sono rinchiusi in un vano di pochi metri, con due lucernari che occorre salire su un tavolo per aprire, manca una cucina, gli armadi sono troppo piccoli e i vani giorno e notte non sono separati.

Carmelo Formica, responsabile del servizio di medicina di base dell'usl, spiega: «Il poliambulatorio di Donnas sta proprio "scoppiando", e non vengono fatti gli ampliamenti previsti la situazione non potrà che peggiorare».

SCIOPERO MEDICI

Chiusi gli ambulatori

Gli specialisti ambulatoriali iscritti al Sumai (sindacato unico di medicina ambulatoriale italiana), che operano nei poliambulatori pubblici extra-ospedalieri, hanno scioperato ieri in tutto il territorio nazionale. Alla giornata di protesta hanno aderito anche i medici valdostani del sindacato, presieduto da Orazio Torregrossa, che lavorano nella specialistica ambulatoriale dell'Usl e nei consultori. Lo sciopero è stato indetto perché «gli assessori regionali alla Sanità hanno adottato iniziative lesive dell'area funzionale dei medici specialistici in contrasto con il decreto presidenziale 1990». Le proposte governative - dicono i medici del Sumai - creano un sistema sanitario pubblico per i poveri ed uno privato per i ricchi, annullano le garanzie del posto di lavoro degli specialisti ambulatoriali, producono disoccupazione e pregiudicano i diritti pensionistici e il fondo speciale Enpam».

E alcuni urgenti, soprattutto per il servizio di fisioterapia, i pazienti sono costretti ad andare fino ad Aosta, ma sono problemi legati all'alto numero di richieste per queste cure. Nella strutture della bassa Valle ci sono sale di attesa più grandi degli ambulatori».

Stefano Sergi

Il poliambulatorio di Donnas, che non sarà ampliato per la mancanza di fondi

DISACCORDI

La dc divisa dalle liti

Nuove polemiche nella dc della Valle d'Aosta. Il segretario Angelo Lanièce (nella foto) dice: «Il malessere esiste in tutte le forze politiche». SERVIZIO A PAGINA 34

I CONTROLLI SULLA CACCIA

Camosci uccisi a Vertosan

La forestale ha intensificato i controlli dopo aver trovato nel vallone di Vertosan due camosci uccisi e abbandonati dai bracconieri. SERVIZIO A PAGINA 38

I chirurghi sono arrivati ieri da Milano, Torino e Genova per l'operazione nell'ospedale di Aosta

Diciassette medici per l'espianto multiplo

Fatti un trapianto di cuore, uno di reni e un altro delle cornee

Il primario del reparto di rianimazione, Piergiuseppe Bassino, nel suo studio

AOSTA. Diciassette chirurghi per il primo espianto di più organi in Valle. Figlie e marito di una donna di anni, Maria Zonca, hanno dato ai medici di poter prelevare dal corpo della loro cara il cuore, i reni, le cornee ed il fegato.

Il cuore è già stato trapiantato all'ospedale Niguarda di Milano, i reni alle Molinette di Torino, le cornee sono state portate a Pavia, dove saranno conservate in attesa che sia individuato il ricevente. Il fegato avrebbe dovuto essere trapiantato a Genova, al San Martino, ma, al momento dell'espianto, i medici si sono accorti che aveva problemi dovuti a un'infiammazione.

«Anche lei avrebbe voluto così» dice trattenendo a stento le lacrime il marito di Maria Zonca, Igino Baster. Le figlie, Elena e Elisabetta, sembra che debbano rendersi conto di quanto è accaduto in poche ore: «Voleva iscriversi all'Aido - dicono - non ha fatto in tempo». Maria Zonca si è sentita male mercoledì, alle 18. Forte mal di testa, poi è caduta a terra priva di sensi. Dopo due ore era già ricoverata in rianimazione speranze: un'emorragia cerebrale dovuta a una crisi ipertensiva. «Constatato lo stato "dépassé", abbiamo proposto ai familiari l'espianto - dice il primario del reparto Piergiuseppe Bassino -. Loro hanno subito accettato, lo hanno fatto per salvare altre vite». Bassino e il nefrologo, Sandro Alloatti, hanno avvertito il centro prelievi e trapianti di Torino (dove è stata trovata una persona che necessitava di un trapianto di rene). Da lì è partita una ricerca che ha coinvolto anche il Nitp (Nord Italia Transplant) dell'Ospedale Maggiore di Milano, dove sono stati trovati i riceventi del cuore e del fegato. «Per due giorni, il personale del reparto di rianimazione e quello della sala operatoria non ha avuto un momento di pausa» dice Bassino.

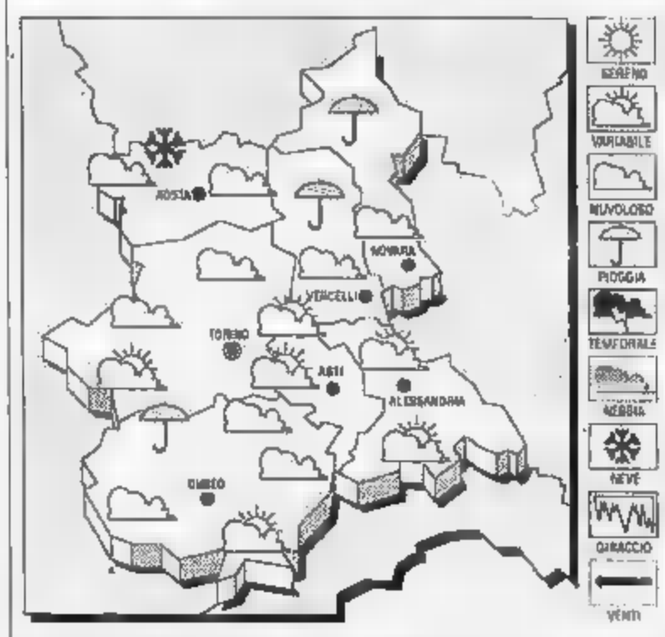
I 17 chirurghi arrivati a Aosta per l'espianto sono stati gli stessi che avrebbero dovuto occuparsi del trapianto. Il trasporto del cuore in elicottero per Milano ha, però, dovuto essere annullato: il maltempo non consentiva di alzarsi in volo. Per questo è partito, su autorizzazione del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'aereo dell'«Air Vallée». I reni sono stati trasportati a Torino con un'auto della polizia. L'identità dei riceventi non è stata resa nota: «E' giusto che i parenti del donatore non sappiano a chi sono andati gli organi del loro caro, ed è altrettanto giusto che chi ha subito il trapianto sappia chi è il donatore: questo per evitare problemi psicologici a entrambi» ha detto il dottor Bernardo Malsi del reparto di nefrologia delle Molinette di Torino. I funerali di Maria Zonca, che risiedeva a Aosta con la famiglia, si svolgeranno lunedì alle 14,25 nella chiesa di Sant'Orso. **(r. s.)**

Fino al 31 maggio

Nuovi orari dei benzinai della Valle

AOSTA. Un decreto del presidente della giunta ha stabilito i nuovi orari, i turni di riposo festivi e il servizio notturno dei distributori di carburanti e lubrificanti della Valle d'Aosta, in vigore fino al 31 . L'orario giornaliero è dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. La domenica e nei giorni festivi infrasettimanali dovrà rimanere aperto il 25 per degli impianti di distribuzione carburante, mentre il sabato pomeriggio saranno aperti la metà dei distributori. Sono stati esclusi dalla turnazione del sabato pomeriggio gli impianti nei centri al di sopra dei 650 metri di altitudine. Il servizio notturno ha invece inizio alle 22 e si conclude alle 7. Sono sette i distributori autorizzati a tenere aperto notte: «Total» Morgex, «Ip» di La Salle, «Agip» di via Chambéry di Aosta, l'«Agip» di corso Ivrea di Aosta, l'«Agip» di Saint-Vincent, l'«Esso» di Courmayeur e l'«Agip» di Pollein. **(sa. b.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovescio temporalesco. Possibili nevicate al di sopra dei metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Sud-occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 17; Alessandria 18; Asti 15; Cuneo 15,9; Vercelli 17

In palio una Fiat Cinquecento per le migliori foto

Ecco i primi venti finalisti del concorso Banca Sella

All'invito «Porta in banca la tua montagna» hanno risposto in cinquecento nel solo mese di settembre. Tanti gli appassionati di montagna e di natura che si sono improvvisati fotografi e hanno immortalato scorci suggestivi. Tra i lavori pervenuti nelle sedi delle Banca Sella o spedite alla centrale «Banca Sella - Concorso Porta in banca la tua montagna - Casella Postale 440, 13051 Biella (Vc)», una giuria ha selezionato i primi venti vincitori.

Ecco i loro nomi. Luciano Gallo, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserani, Torino; Vittoria Bellumori, Quarona (Vc); Albio Barnardi, S.Croce Cervasca (Cn); Bruno Maletto, Torino; Germana Mollo, Cornegliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, Torino; Dmitri Lateltin, Arnad (Ao); Luciano Ramires, Aosta; Renato Ramires, Aosta; Angelo Opezzo, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, Alba (Cn); Corrado Ronchi, Ponzone (Vc); Roberto Morra, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannatti, Torino; Osvalda Galletto, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, Ozegna (To); Giuseppe Florio, Trino (Vc).

Alla fine di ottobre verranno selezionati altri venti nominativi e altrettanti saranno estratti al 30 novembre (data di scadenza del concorso). Dei sessanta fortunati finalisti verrà stilata poi una graduatoria.

I primi sei classificati vinceranno, nell'ordine, uno di questi premi: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon 801 S obiettivo Nikon AF 70/210 una macchina fotografica Nikon 601 AF obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio di sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello 800. Gli altri 54 otterranno un abbonamento trimestrale a La Stampa.

Il gioco è aperto a tutti e c'è un mese e mezzo di tempo per parteciparvi. Buona montagna a tutti! **(a. top.)**

...personalizza la tua immagine!

SERVIZIO FOTO STUDIO MILANO

BLÌ BLÒ
abbigliamento
donna - uomo - scarpe

BLÌ BLÒ
BIELLA
Piazza Vittorio Veneto, 16
(Galleria Nuovo Centro Giardini)

TUTTO PER LA
Tel. 015/29916

ECOLOGICHE
Tel. 015/30607

MODA GIOVANE UOMO/DONNA
Tel. 015/29057

ORARIO CONTINUATO 9,30/19,30 TUTTI I GIORNI APERTO ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Liti e incomprensioni nel partito dello scudocrociato che cerca un rilancio

«Troppa confusione nella dc»

Le critiche di Rudy Marguerettaz, esponente della minoranza che non ha designato nel direttivo i propri rappresentanti. Il segretario Angelo Lanièce: «Il malessere esiste in tutte le forze politiche»

AOSTA. Che [redacted] accade in [redacted] dc? Liti, incomprensioni, perfino un direttivo che non si riesce a comporre perché la minoranza non vuole esprimere i propri rappresentanti prima di aver parlato del programma. Tutto è cominciato con il cambio [redacted] segretario. A quello annunciato, Rudy Marguerettaz, candidato del segretario uscente Giuseppe Borbey, è stato preferito Angelo Lanièce grazie all'accordo con i gruppi di Valerio Beneforti [redacted] di Gianni Bondaz.

L'apertura di un centro studi (Il Messaggio) che si ispira alle tesi di Mario Segni, è poi diventato l'occasione per [redacted] duro confronto tra due democristiani di spicco; l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz e Armido Chiattone, segretario dc negli anni Ottanta.

Il segretario Angelo Lanièce dice: «Esiste un [redacted] diffu[redacted] che colpisce un pò tutte le forze politiche e noi democristiani valdostani non ne siamo esenti». Ma i contrasti sulla segreteria, le dispute tra iscritti sulla primogenitura per il centro studi, un direttivo senza minoranza? «Per la segreteria - risponde Lanièce - credo abbia fatto male Borbey a sceglierai un sostituto. Non toccava a lui designare ma al Comitato regionale nel quale, come si è visto, Borbey [redacted] aveva la maggioranza».

Lanièce aggiunge: «Il diverbio tra Bondaz e Chiattone? Cose personali nelle quali la dc non c'entra». E il direttivo [redacted] metà? «Normale dialettica politica. Se la minoranza vuole vedere il disegno politico di questa segreteria si rilegga [redacted] programma che ha portato all'elezione del sottoscritto».

Rudy Marguerettaz non è d'accordo sull[redacted] diagnosi del segretario. «Credo che la dc, e non solo quella valdostana, stia vivendo un momento di grande confusione. In Valle, poi, a que[redacted] si aggiungono le grandi manovre che da sempre precedono [redacted] elezioni regionali. Posso concordare [redacted] Lanièce che il confronto Bondaz-Chiattone è da restringere a fatto personale, ma il rifiuto della minoranza di [redacted] nel direttivo [redacted] un rilevante fatto politico. Noi ci riconosciamo nel documento di rinnovamento elaborato dal gruppo di lavoro, mentre chi ha eletto Lanièce questo documento [redacted] accetta ma vuole ridiscuterlo».

Per il delegato giovanile [redacted] Bruno Chassaud «questi fatti nuociono all'immagine [redacted] partito. C'è bisogno di rinnovamento reale, [redacted] fare politica sulle proposte non sui numeri». Gianni Bondaz nega il malesse[redacted] dc: «Finalmente nel partito è ripresa la dialettica. Il dialogo [redacted] confronto avvengono sui progetti politici. Il dissenso della minoranza? [redacted] fatto tattico».

[a. c.]

Una lettera di Chiattone

«Non sono un leader a tutti i costi». «Segni mi ha convinto»

Pubblichiamo una lettera di Armido Chiattone, esponente della dc valdostana.

Caro Martinet, che [redacted] giornali[redacted] sguazzi sulle vicende che animano [redacted] vita politica della Valle d'Aosta è fatto ricorrente, ma che ciò che scrive sia frutto della sua infinita fantasia e [redacted] della realtà [redacted] fatto assai grave. Nel corsivo apparso su «La Stampa» di giovedì intitolato «Leader [redacted] tutti i costi», infatti, [redacted] scritto più di una imperdonabile inesattezza, ricalcando così l'immagine del giornalista di regime con ambizioni di alto profilo culturale che [redacted] sono proprio cosa tua.

Intanto il sottoscritto non ha preso a «male parole» nessuno, ma ha puntualizzato con civile educazione [redacted] suo pensiero, precisando che le convinzioni sono sempre frutto [redacted] comportamenti adottati da tempo e non di sola immediata adesione. Per esempio [redacted] fatto di non aver più ricoperto da ben 8 anni alcun incarico all'interno della dc, di aver rifiutato qualunque offerta prestigiosa, di essere stato volutamente fuori dal congresso e dal comitato regionale dc, ha evidenziato il mio travaglio critico interiore e non certo la mania di protagonismo della qual[redacted] mi accusi. Forse a te sarà sembrata cosa da poco, ma così non è stato per me, soprattutto dopo che, strano a dirsi, nella lotta che condussi per [redacted] rinnovamento, mi ritrovai ad esserne [redacted] vittima reale, all'epoca in cui (1984), andandomene in punta di piedi, fui sostituito nell'incarico [redacted] segretario regionale dc da Giuseppe Borbey.

L'unica piccola ambizione [redacted] cui ho sofferto da allora [redacted] stata quella di lavorare nell'ombra, in mezzo all[redacted] gente, per capire se all'interno della società civile vi fosse [redacted] un momento ideale di incontro tra forze sane ed oneste, tra persone di diversa estrazione che però intendessero la vita politica come un servizio.

Armido Chiattone

Segni mi ha convinto. Tutto qui.

Armido Chiattone

Il giornalista [redacted] «sguazza» tra i fatti di politica, ma li riferisce. Accanto alla cronaca dell'episodio che [redacted] riguarda è stata pubblicata un'opinione che [redacted] era contro un'iniziativa, ma era critica nei confronti [redacted] un metodo evidenziato da [redacted] lite tra «leader». Non [redacted] comprende quindi l'accusa di «giornalista di regime». Le «male parole» ci sono state: lei stesso ci ha detto che la telefonata con Gianni Bondaz è stata «una disputa feroce» che avete dovuto interrompere.

[a. mar.]

[redacted] DALLA VALLE

AOSTA

Processati i due giovani sorpresi nella sede Usl

Tiziana Viano, [redacted] anni, e Calogero Mantione, 22, entrambi di Aosta, sono stati condannati dal pretore a 2 mesi, 15 giorni e 100 mila di multa. I due giovani [redacted] stati arrestati dalla polizia nella notte tra mercoledì e giovedì all'Usl di via Guido Rey: l'accusa era di tentato furto aggravato. Viano [redacted] Mantione sono stati scarcerati: hanno ottenuto la condizionale.

SAINT-VINCENT

Furto [redacted] un binocolo su una vettura

Furto nella notte scorsa nell'auto di Luca Sbrighi, 25 anni, parcheggiata in viale IV novembre [redacted] Saint-Vincent. I ladri hanno rotto il vetro e rubato [redacted] binocolo. Il giovane ha denunciato [redacted] furto ai carabinieri di Châtillon.

[redacted]

Scontro tra auto sulla strada per Gressoney

Incidente stradale ieri sulla strada per la valle di Gressoney. La «Citroën Bx» di Dino Peretto Iorio, 26 anni di Perlox, si è scontrata con la «Seat Ibiza» di Silvana Stévenin, 26 anni, di Gaby. Gravi danni p[redacted] le auto, ma nessuna conseguenza per i due conducenti. La polizia stradale di Pont, intervenuta sul posto, ha stabilito che la probabile causa dello scontro [redacted] i pneumatici antineve montati sulla «Bx» di Peretto, che ha sbandato e ha urtato la «Seat».

COURMAYEUR

Controllo per l'orario di lavoro dei dipendenti

E' stato acquistato dal Comune di Courmayeur un sistema per il controllo automatizzato dell'orario di lavoro dei propri dipendenti. La nuova apparecchiatura si è resa necessaria in quanto i Comuni che [redacted] sono sprovvisti non possono, per legge, fare ricorso al lavoro straordinario.

[redacted]

Via interrotta per la metanizzazione

I lavori per la posa delle tubazioni del gas metano hanno causato la chiusura del traffico in via Monabrea. Gli automobilisti possono aggirare la strada interrotta transitando sul breve tratto della vecchia statale 26. I disagi dureranno soltanto pochi giorni.

[redacted]

La mostra mercato del bestiame

L'amministrazione comunale di Donnas ha organizzato per lunedì la tradizionale fiera autunnale di San Luca, mostra mercato del bestiame. [redacted] animali esposti dovranno essere in possesso del certificato sanitario.

A Saint-Christophe

Il Comune discute di mafia

SAINT-CHRISTOPHE. Mafia: se ne parlerà giovedì pomeriggio [redacted] Saint-Christophe durante la seduta del consiglio comunale. L'argomento sarà discusso perché la minoranza ha presentato [redacted] mozione «per l'adozione di provvedimenti di condan[redacted] e solidarietà inerenti la [redacted] fia».

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, in tutto 15, saranno esaminate altre mozioni e interpellanze dei consiglieri di minoranza: una riguarda i biglietti omaggio distribuiti dagli organizzatori in occasione del «Tro[redacted] Baretti», un'altra il servizio [redacted] riscossione del canone di pubblicità.

Inoltre, sarà esaminato [redacted] progetto per la realizzazione di un piazzale coperto [redacted] località Vieymes. Durante la seduta consiliare, si discuterà anche in merito ad alcuni lavori di pubblico interesse dei quali si sta occupando il comune. La riunione è [redacted] convocata in seduta straordinaria dal sindaco Augusto Bionaz ed è stata fissata per le 15.

[m. t. z.]

Per i giovani

Riunione per i Giochi Europei

AOSTA. «La prima edizione delle Giornate olimpiche della gioventù europea darà l'immagine [redacted] sobrietà e di concretez[redacted] di una regione non ricca di denaro, [redacted] di cultura [redacted] tradizioni». Lo ha detto il presidente della gi[redacted] regionale Ilario Lanivi durante la riunione per la manifestazione sportiva che si svolgerà in Valle dal 7 all'11 febbraio. Durante l'incontro sono stati esaminati vari aspetti dell'organizzazione. Vi hanno partecipato i componenti del comitato di coordinamento (il sindaco di Aosta Giulio Fiou [redacted] gli [redacted] comunali Jeannette Fosson [redacted] Giorgio Lorenzini; l'assessore regionale Ugo Voyat e Francesco Stevenin in rappresentanza [redacted] Renato Faval), i rappresentanti del Comis (Paolo Merlo, Umberto Parini, Guido Zampieri [redacted] Giuseppe Cuppari), i rappresentanti [redacted] Coni (Clement Fosson), del Comune di Aosta (Giuseppe Schimizzi), dell'assessorato regionale del Turismo (Ivo Guerraz) [redacted] Leo Garin, che si occuperà delle relazioni pubbliche.

[g. m.]

I locali per i giochi [redacted] per l'ascolto di musica non faranno più parte della struttura a [redacted] di uno sfratto

La biblioteca «Obelix» chiude per metà

Resterà aperta soltanto l'area dedicata al prestito dei libri

AOSTA. Un gruppetto di bambini che gioca a Monopoli, due bimbe che ascoltano musica con le cuffie, giovani studenti che fanno i compiti [redacted] piccoli che cercano di mettere insieme un puzzle. Poi tutti insieme a guardare un film di Walt Disney. E' una giornata qualunque alla [redacted] blioteca «Obelix», dove molti bambini passano i loro pomeriggi di vacanza [redacted] il dopo-scuola. Abitudini che dovranno però cambiare. Dalla fine di dicembre la biblioteca «Obelix» deve cambiare la sua struttura: uno sfratto riguardante la metà dei locali che ospitano attualmente la biblioteca obbligherà [redacted] limitare il servizio al prestito libri, eliminando la parte dedicata ai giochi [redacted] all'ascolto musicale.

«L'Obelix è uno dei pochi posti sicuri - dice Silvana Arietti, mamma di due bambini che frequentano la biblioteca - dove i bambini hanno uno spazio in cui possono scoprire il [redacted] do dei libri e hanno la possibilità di socializzare con i coetanei».

«Siamo costretti [redacted] lasciare la metà della "Obelix" - spiega Agostino Vuillermoz, direttore della biblioteca regionale -. E' nostro dovere però cercare di far sì che l'utenza soffra il meno possibile di questo "taglio"».

Un gruppo di bambini nella biblioteca «Obelix» di Aosta. La parte usata come ludoteca verrà chiusa a fine dicembre

[redacted] gruppo di genitori ha quindi deciso [redacted] raccogliere le firme in una lettera, depositata alla libreria Saint-Etienne, nella quale viene chiesto all'amministrazione regionale, da cui dipende la «Obelix», [redacted] trovare una soluzione immediata alla limitazione di spazio della biblioteca per ragazzi.

«Ci è g[redacted] stato promesso - spiega Anna Corazza, altra mamma interessata alla biblioteca - che daranno un altro spazio dove l'Obelix potrà allestire la parte ludoteca, che verrà ora eliminata. Abbiamo però il timore che ciò limitato ora non verrà più ripristinato. Inoltre la Regione sapeva già da molti anni dello sfratto, potevano tro[redacted] soluzioni più immediate».

«Per il momento dovremo limitare il servizio - aggiunge Agostino Vuillermoz -, lasciando perdere la parte "asilo", fino a quando verrà ristrutturata una parte della scuola media Einaudi, dove verrà ripristina[redacted] l'ascolto musicale e [redacted] ludoteca. Rimarrà comunque il servizio libri per i ragazzi delle elementari e delle medie».

Renato Faval, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, aggiunge: «Abbiamo [redacted]ià fatto sopralluoghi nelle scuole Einaudi, dove [redacted] giugno verrà spostata parte della biblioteca "Obelix". Non capisco quindi la preoccupazione espressa dai genitori».

Sandra Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Alcune precisazioni su [redacted] Segni

In relazione alla notizia da voi riportata su «La Stampa» del 15 c.m. sotto [redacted] titolo «La dc litiga per Mario Segni», mi sento in dovere di precisare quanto segue.

Premesso che la manifestazione romana dei «Popolari per la riforma» di sabato 10 c.m., così come tutte le apparizioni in pubblico di Segni, ha evidenziato - oltre ad una massiccia e convinta partecipazione - il tentativo [redacted] parte della vecchia nomenclatura dc di compiere un'operazione giustamente da voi definita di riciclaggio, è chiaro che assumere, ovunque, la veste [redacted] referenti locali del movimento [redacted] Segni, vorrebbe essere un modo per riproporsi quali fautori di un'azione di radicale rinnovamento.

Ne consegue che di strumentalizzazioni, in tal senso, ne vedremo parecchie.

Ciò che, pertanto, tengo a sottolineare, [redacted] il fatto di aver da tempo, personalmente, insieme ad altri giovani, aderito formalmente al Movimento Popolare per la Riforma, senza fine alcuno di protagonismo, [redacted] nel profondo, intimo convincimento, che occorre un deciso cambio di rotta che parta dalle coscienze individuali e giunga a ridare alla politica, anche in Valle d'Aosta, i suoi fondamentali significati.

Concludo con un invito ai lettori [redacted] «La Stampa» e a tutti i cittadini per un'attenta lettura critica dei riconoscimenti e delle adesioni che perverranno all'on. Mario Segni.

Bruno Chaussod, Aosta

Quei cartelli [redacted]

Percorro spesso la S.S. 26 in alta Valle Vorrei complimentarmi [redacted] l'Anas per la buona asfaltatura di ampi tratti della carreggiata.

Però avrei anche una critica da fare: nei pressi del sottopasso ferroviario di Morgex [redacted] vedono, ormai da luglio, cartelli [redacted] avvisano che la strada [redacted] allagata. Visto che è da tre mesi che [redacted] non avviene nessuno ci fa più caso. Ma co[redacted] succederebbe [redacted] la strada si allagasse di nuovo?

Lettera firmata, La Salle

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 300.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
[redacted] (0166) [redacted]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle [redacted] 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Comunale 3*, via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 ottobre
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Bianc); *Tamoil*, v. Clavalité; *Monteshell*, v. Paravera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salles:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; [redacted] *Monteshell*; [redacted] *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[redacted] (0165) 23711
Polizia [redacted] (0165) 361545

[redacted]

AOSTA

Nati. Simone Arlian; Marco Ticozzi; Antonio [redacted] Santo; Enrico Cimberio; Mattia Coda Forno.

Morti. Rosa Panzarini, 79 anni, pensionata, Ponte [redacted] Legno (Brescia); Fortunato Spataro, 71 anni, pensionato.

ATTIVITA' [redacted]

Pont-Saint-Martin. L'amministrazione comunale, in vista delle scadenze per il pagamento dell'Isi, ha istituito in municipio un servizio di informazioni gratuito a favore dei cittadini. Il martedì e il giovedì dalle 8,30 alle 12,30 ci sarà una persona a disposizione per ogni chiarimento.

Aosta. Per l'incremento e il migliora[redacted] delle attività delle imprese artigiane, [redacted] giunta regionale ha deliberato una spesa di circa 150 milioni.

Courmayeur. La Giunta ha chiesto a Giovanni Maria Flick, ordinario [redacted] diritto penale dell'economia all'università Luiss, [redacted] parere [redacted] eventuali responsabilità [redacted] Comune in [redacted] danni a cose e persone [redacted] seguito di calamità naturali in Val Ferret. La decisione [redacted] stata presa dal momento che [redacted] valle c'è il percorso di fondo e che deve essere nominato il direttore di piste. In via transitoria è stato nominato direttore il sindaco Albert Tamietto, per impedire [redacted] chiusura della pista per l'inverno.

[redacted]

CHATILLON

Ginnastica ritmica

Si svolge oggi alle 17 alla biblioteca comunale di Châtillon una dimostrazione delle caratteristiche tecniche della ginnastica ritmica. La manifestazione è organizzata dall'Augusta Praetoria prima dell'inizio dei corsi [redacted] avviamento che si [redacted] alla palestra elementare di Châtillon il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19 [redacted] partire dal 3 novembre.

DONNAS

Sagra della castagna

Festeggiamenti nei padiglioni di via Binel per la XXI edizione della «Sagra della castagna». Alle 15 ci sarà un torneo di pinacola e alle 17 sarà inaugurata nei saloni comunali una mostra concorso di pittura. Alle 21 s'inizierà la serata danzante con l'orchestra spettacolo «Mirka [redacted] Mario Galbucci». La sagra delle caldarroste si concluderà domani sera.

PONT-ST-MARTIN

Mostra fotografica

Il palazzetto dello sport ospita fi[redacted] al 2 novembre [redacted] mostra di fotografie intitolata «Sulle orme di [redacted] Capra, geografo, viaggiatore e fotografo». L'esposizione è dedicata al celebre studioso nato a Pont nel secolo scorso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[redacted]

Iscrizioni ai corsi di lingue

Sono aperte le iscrizioni [redacted] di lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e russo) per adulti e bambini, organizzati dall'«Eurolangage academy». Le iscrizioni si concluderanno il 23 ottobre, mentre per i corsi intensivi [redacted] possibile comunicare la propria adesione fino al 12 novembre. Per informazioni telefonare al 41955.

[redacted]

Festeggiamenti per Abele Blanc

L'amministrazione comunale di Aymavilles organizza una serata di festeggiamenti in onore dell'«Aymavoulleintze» Abele Blanc, che ha raggiunto la vetta più alta del mondo [redacted] la spedizione «Everest '92». La manifestazione si terrà lunedì 19 alle 20,30 all'hôtel Rendez-vous.

I croupier dei giochi francesi del Casinò hanno firmato il nuovo contratto

«Abbiamo stipendi bassi»

Dopo 70 ore di sciopero i sindacati hanno trovato l'intesa con la Sitav. «E' una soluzione soddisfacente. Il momento è difficile per l'azienda, non avremmo potuto chiedere di più»

AOSTA. Settanta ore di sciopero e lunghe trattative in un clima difficile hanno contraddistinto il confronto tra la Sitav e i 270 croupier dei giochi francesi per il rinnovo del contratto di lavoro per il biennio 1991-1992. Giovedì sera l'accordo è stato sottoscritto.

«Nonostante la Sitav, in un momento molto delicato, abbia dovuto fare uno sforzo rilevante - dice Fabio Manenti, direttore del personale - che si concretizza in un aumento del costo del lavoro del 6 per cento nel biennio, pari a circa 2 miliardi e mezzo di lire su un costo globale di 25 miliardi».

E ancora: «C'è soddisfazione per essere riusciti a chiudere questa vertenza. Adesso il clima dovrebbe rasserenarsi e consentire, anche in presenza di una concorrenza agguerrita, operazioni di recupero della clientela».

Manenti aggiunge: «La firma dell'accordo è la conferma che a prevalere è stata la consapevolezza che azienda e croupier hanno come interesse comune il buon funzionamento delle strutture».

Quali i nodi più difficili da sciogliere? «Una certa rigidità nell'orario - dice il direttore del personale - e la garanzia di non vedere vanificati, con scioperi improvvisi, gli investimenti promozionali fatti con le serate di gala. Abbiamo concordato una maggiore flessibilità di orario, e instaurato un rapporto fiduciario (gentlemen's agreement) che può essere ritenuto soddisfacente».

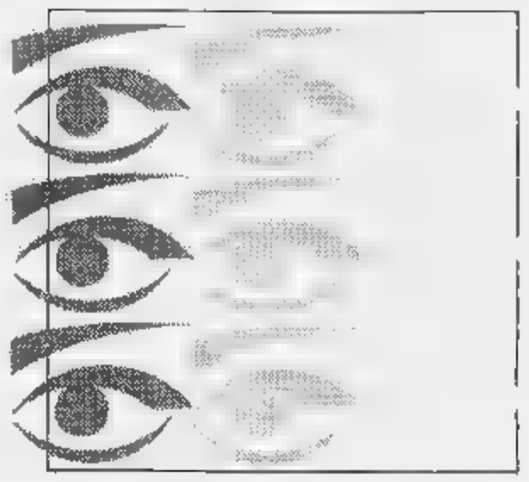
Il capo del personale della Sitav, Fabio Manenti, durante un recente congresso

Anche i sindacati confederali valutano positivamente l'accordo. «Pensiamo di avere ottenuto un buon risultato - dice Luciano Carpinello della Uil - anche se in termini di soldi avremmo chiesto di più. Ma la situazione è obiettivamente difficile, complicata dall'interferenza del rinnovo della convenzione».

A parte lo stipendio base, che è di poco superiore al milione, un croupier guadagna circa 8 milioni al mese. Carpinello aggiunge: «Oltre all'aspetto economico, è molto importante essere riusciti a sottoscrivere un accordo che non comporta vincoli sul diritto di sciopero, e che ribadisce la nostra estraneità, anche se con un velato coinvolgimento che Savt e Cgil non hanno condiviso, nella trattativa Sitav-Regione per il rinnovo della convenzione».

Per il sindacato autonomo Snalc l'accordo è «accettabile». Lo dice il rappresentante nazionale del sindacato Snalc valdostano, Vincenzo Governale. «Non siamo al massimo della contentezza perché restiamo sempre con gli stipendi più bassi dei casinò italiani, ma in questo momento non si poteva ottenere di più». [a. c.]

La grande novità
OCCHIALI IN UN'ORA
LUXOTTICA



Oggi da LUXOTTICA, grazie alle sue nuovissime tecnologie, puoi avere un paio di occhiali da vista in un'ora.*
Ma... attenzione, solo da LUXOTTICA, il servizio rapido in Valle per la preparazione dei tuoi occhiali da vista.
Ad Aosta in corso Battaglione 7 LUXOTTICA
Il tuo miglior punto di vista
*lenti per la maggioranza

A Saint-Vincent

Un convegno sulla cultura del Medioevo

SAINT-VINCENT. Comincia oggi alle 9 al Centro congressi del Grand hôtel Billia il convegno internazionale «Vie di comunicazione e incontri di culture dall'antichità al Medioevo tra Oriente e Occidente». La manifestazione, promossa dalla delegazione valdostana dell'Aicc (Associazione italiana cultura classica), ha il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. All'incontro intervengono studiosi e docenti di università e istituzioni francesi, israeliane, russe, svizzere e italiane. Aprono i lavori l'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval e il presidente della delegazione valdostana dell'Aicc, Maria Grazia Vacchina.

Seguiranno Paolo Siniscalco, Università degli studi di Roma «La Sapienza»; Giorgio Lombardi, del Cnr e del Csm; David Asheri e Alexander Rofé, Università di Gerusalemme; Lucia- Bosio, Università di Padova; Rudolf Fellmann; Jean-Marie André, Université de Paris-Sorbonne. [i. rig.]

Arvier, giovane arrestato dalla polizia mentre porta a passeggio il cane

Preso con 7 grammi di eroina

Le indagini sulla provenienza della droga

ARVIER. Era uscito di casa per portare a passeggio il cane, gli agenti gli hanno trovato in tasca un sacchetto di cellophane con 7 grammi di eroina: la polizia ha arrestato per spaccio di droga Claudio Ini, 24 anni, muratore, di Arvier, frazione Revoir. Il giovane è in carcere a Brissogne dove sarà interrogato dai giudici.

La polizia controllava i movimenti già da qualche settimana. Gli agenti avevano notato che Ini non lavorava, ma riusciva comunque a mantenere un buon tenore di vita. Il giovane era anche già stato segnalato come tossicomano nell'89. L'altro pomeriggio, la polizia di frontiera di Entrèves ha ricevuto una «soffiata»: secondo l'informatore, Ini aveva un appuntamento per vendere alcuni grammi di eroina.

La squadra «narcotici» e la polizia di frontiera hanno organizzato un appostamento sotto casa di Ini. Alle 16 il giovane è uscito di casa. Aveva al guinzaglio il cane, un pastore tedesco di grossa taglia. Gli agenti lo hanno visto fare qualche giro intorno al piazzale davanti a casa, poi Ini ha imboccato con passo deciso il viottolo e la strada comunale che porta in paese.

Claudio Ini.

A quel punto, gli agenti hanno deciso di intervenire. Claudio Ini non ha avuto il tempo di fare nulla: in una tasca dei calzoni aveva il sacchetto di cellophane con la droga. Il giovane non ha potuto negare, ha tentato di giustificarsi dicendo che stava andando a buttarla, ma la polizia non gli ha creduto.

Gli agenti hanno anche perquisito l'abitazione di Ini. «Abbiamo trovato un'autoradio "Trevi" con plancia estraibile di cui l'arrestato non ha saputo spiegare la provenienza - dicono in questura -. Stiamo controllando le denunce delle ultime settimane, speriamo di trovare presto il proprietario».

La squadra «narcotici» sta cercando di scoprire dove il giovane ha acquistato la droga. L'ipotesi più probabile è che sia stata comprata nel Canavese oppure a Torino, i «mercati» abituali dei tossicomani valdostani. Un campione della «polverina» è stato portato all'Usl per le analisi: i tecnici dovranno stabilirne il «principio attivo». [c. l.]

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali SELLA!

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA ☐☐☐☐☐
SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

Interventi di Caveri e Louvin sul federalismo

«Aspettiamo le riforme Il ritardo è colpa della dc»

SAINT-VINCENT. «O le riforme si fanno, e in fretta, oppure si faranno da sole». Lo ha detto ieri l'onorevole Luciano Caveri durante l'intervento al convegno «Per una riforma regionalista e autonomista dello Stato» al centro congressi del Billia di St-Vincent. Il deputato ha criticato anche il ritardo della dc «che sta perdendo tempo».

«La mia preoccupazione - ha affermato - è che si parli di riforma, ma che in concreto non si realizzi nulla». E ha aggiunto: «Ci potrebbe essere anche un'involuzione autoritaria». Caveri ha espresso soddisfazione per il «lavoro che sta facendo la commissione parlamentare».

Alla tavola rotonda, coordinata dal capo redattore del «Secolo XIX» Silvano Balestrieri, ha partecipato anche l'onorevole Silvano Labriola, che ha affermato la necessità di inserire nel dettato costituzionale i nuovi caratteri dell'amministrazione locale. Questi devono passare attraverso l'autonomia finanziaria, comprendente il potere impositivo delle Regioni, partecipazione alle rendite erariali e l'istituzione di un fondo di riequilibrio che compensi a livello nazionale le sperequazioni. Verrà poi cancellata la revisione delle leggi da parte dello Stato.

L'onorevole Luciano Caveri intervenuto ieri al convegno sul federalismo al Billia di St-Vincent

Al convegno di giovedì, l'ex presidente della Commissione affari istituzionali della Regione, Roberto Louvin, ha rilevato che «la necessità di difendere le proprie tradizioni, la propria lingua, la specifica identità culturale ha mosso nei secoli questa regione sulla strada del più marcato autonomismo; la proposta di Statuto speciale presentata nel marzo del '47 ne è un chiaro esempio. Eppure anche l'attuale autonomia è significativa degli sforzi fatti. In particolare nel ruolo di raccordo attribuito al presidente della giunta regionale, presidente-prefetto, ma anche al meccanismo di elezione uninominale dei parlamentari». [i. rig.]

Due giorni di lavori

Riunione dell'Accademia della cucina

AOSTA. E' stata affidata quest'anno alla delegazione valdostana l'organizzazione dei lavori annuali dell'Accademia italiana della cucina. L'incontro è cominciato ieri alle 15 all'hotel Europa e si conclude questa sera con una cena di gala al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. Partecipano ai lavori 40 delegati regionali tra cui alcuni stranieri e 30 componenti della consulta. Fondata dal giornalista e scrittore Orio Vergani nel 1953 con il proposito di valorizzare la cucina tipica regionale, l'Accademia conta oggi 6000 soci in tutto il mondo. Presidente attuale dell'Accademia è il conte Giovanni Nuvoletti Perdomini, che è affiancato da due vice presidenti, il professor Nello Olivieri e il conte Giovanni Capnist, e dal segretario Franco Marenghi. La delegazione valdostana è presieduta da Giuseppe Rivolin. L'incontro della consulta servirà per esaminare i programmi delle attività future. Un'attenzione particolare sarà riservata alle pubblicazioni in via di realizzazione, e, in particolare, alla «Guida dei ristoranti» la cui uscita è programmata per il prossimo 1993. La Guida raccoglie 200 ricette della cucina italiana tradizionale. [a. c.]

ALLA NUOVA CONCESSIONARIA
Alpicar S.R.L.
Località Grand Chemin 55/a
Tel. 0165 33.324 -
CHRISTOPHE (AO)
Audi
All'avanguardia della tecnica.

Gli uomini del Corpo forestale hanno trovato i cadaveri pochi minuti dopo l'uccisione

I bracconieri uccidono due camosci

Sono stati usati fucili con silenziatore. Chi ha sparato è stato spaventato dalla presenza delle guardie ed è fuggito. Il Comitato regionale caccia: «Non appartengono alla nostra categoria, sono volgari predatori»

AOSTA. Grave atto di bracconaggio nel vallone di Vertosan. Nei giorni scorsi due camosci, dopo essere stati abbattuti, sono stati abbandonati sul terreno: probabilmente i cacciatori di frodo si sono accorti della presenza in zona degli uomini del Corpo forestale valdostano, in servizio di pattugliamento e, temendo di essere intercettati, sono fuggiti abbandonando le prede sul posto.

Gli ungulati sono stati abbattuti con fucili con silenziatore, il cui uso è vietato dalla legge, perché i forestali hanno sentito spari. I dirigenti del servizio regionale della Selvicoltura hanno sporto denuncia alla magistratura contro ignoti per bracconaggio.

Unanime la condanna del mondo venatorio della Valle d'Aosta. Il presidente del Comitato regionale caccia, Albano Filetti, ha detto: «Quelli non sono cacciatori, ma volgari predatori, che gettano discredito su tutti i nostri iscritti, più di 1700 nella regione, che fanno della correttezza una delle regole fondamentali nella pratica dell'attività».

Ogni anno, dicono i dirigenti del servizio della Selvicoltura, vi sono episodi più o meno gravi di infrazione alle leggi sulla caccia, anche nei periodi fuori dalla stagione fissata dal calendario regionale. I responsabili sono persone che magari non hanno neanche la licenza, veri e propri predatori della fauna selvatica, in molti casi protetta, e che usano armi sofisticate e vietate.

Sono stati segnalati casi di fucili dotati, oltre che disilenziatore, anche di sistemi di puntamento laser che permettono di inquadrare perfettamente la preda nel mirino anche a un chilometro di distanza.

Due uomini del Corpo forestale valdostano negli uffici di Saint-Christophe mentre studiano gli interventi sul territorio

Il Corpo forestale valdostano sta svolgendo, come negli anni scorsi, un encomiabile lavoro di prevenzione, con un'azione sul territorio che impegna gli uomini in modo continuo.

Il bracconaggio può essere esercitato in molti modi. Vi sono casi di abbattimento di camosci in zone di protezione o nelle riserve; in altri casi viene praticata la caccia nei giorni di «silenzio venatorio» che in Valle d'Aosta sono il martedì e il venerdì.

Il fenomeno, dal dopoguerra a oggi, è ridotto, ma evidentemente non è del tutto estinto e questo malgrado le nuove leggi siano più severe che nel passato. Fino ad alcuni anni fa il bracconiere era un contravventore passibili, in alcuni casi, soltanto di una multa. Oggi invece è considerato una persona che priva la comunità di un bene collettivo. Ma neanche questa maggiore gravità di situazione giuridica ferma in Valle d'Aosta, come in altre regioni, i cacciatori di frodo.

Intanto, con un decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura, da oggi è stata vietata la caccia al capriolo nella circoscrizione venatoria della Valle del Gran San Bernardo e della Valpelline perché è stato raggiunto il massimo (trenta) di capi abbattibili. I cacciatori di quel comprensorio potranno adesso spostarsi e cacciare nelle altre sette circoscrizioni nelle quali è divisa la regione.

La chiusura della caccia in Valle d'Aosta è fissata al 30 novembre, tranne che per il cinghiale, che potrà essere abbattuto fino al 31 dicembre, e la volpe, la cui uccisione è permessa fino al 31 gennaio.

Bruno Baschiera

Lettera

«Individui da punire»

Ci scrive Romano Fosson, presidente del Comitato caccia.

I cacciatori sono uomini come gli altri. Ma quando alcuni individui si organizzano per predazioni con armi proibite, silenziatori, radioline, allora questa non è più caccia. Quando la casualità è sostituita dalla premeditazione e più errore, è un fatto inaccettabile e deve essere eliminato anche perché se il bracconaggio d'altri tempi era in certi casi una necessità di vita oggi non ha più giustificazione. Ciò premesso osserviamo però che l'eco dello sparo proibito non si è ancora spento che già tutti i mezzi d'informazione vengono edotti con un particolareggiato da uno zelante informatore poco preoccupato del fatto che la Costituzione vuole il cittadino innocente fino alla sua definitiva. E c'è più rispetto per nessuno, quindi tutta la categoria viene puntualmente criminalizzata. Penso che si possa trasformare la categoria in esercito di rispettosi cittadini, l'individuo che sgarra c'è sempre, si tratta di ridurre sempre più questa esigua minoranza. Chi sbaglia pagherà salato, resta da chiedersi come pagherà i debiti con la giustizia l'esercito di mafiosi di ogni specie in Italia.

Romano Fosson

Sessantun frutticoltori in gara

Gressan premia le mele più belle

GRESSAN. Si è conclusa con il consueto successo di pubblico la decima edizione della Festa delle mele di Gressan. Organizzata dalla Pro loco con la collaborazione dell'amministrazione regionale e della «Cofruit» di Saint-Pierre, la manifestazione è stata l'occasione per premiare le migliori mele tra quelle messe in concorso dai sessantuno espositori provenienti da undici Comuni valdostani.

«La rassegna delle mele - dice il presidente della Pro loco, Eligio Cuneaz - ha richiamato quest'anno ben tredici espositori in più, rispetto alla scorsa edizione. I prodotti presentati erano tutti di buona qualità, tanto che la giuria ha avuto non poche difficoltà a designare i vincitori per ogni categoria».

Provenienti da Aymavilles, Aosta, Avise, Charvensod, Sarre, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Gressan, Jovençan, Hône e Verrayes i produttori si sono contesi i premi in palio per le quattro categorie di mele: Renetta, Starking, Golden, Jonagold.

Per la «Renetta» sono stati premiati: Attilio Liabel di Avise; Giuseppe Blanchet di Gressan; Mario Colliard di Hône. Per la «Starking», dal primo al terzo posto, si sono classificati: Paolo Vierin, Ivo Vierin e Renzo Berthod di Gressan. Per la «Golden»: Alice Gorraz di Saint-Pierre; Pietro Blanchet di Gressan; Clément Desaymonet di Jovençan. Infine, per la «Jonagolds»: Renzo Berthod e Isidoro Quendoz di Gressan; Rodolfo Coquillard di Aosta.

Il raccolto di quest'anno è giudicato dagli agricoltori «generalmente buono». Le mele hanno però risentito del maltempo che non ne ha impedito lo sviluppo e la maturazione, ma le ha rese di breve conservazione. I frutti, quindi, andranno consumati in tempi brevi perché rischiano di deteriorarsi.

La Festa delle mele di Gressan è stata anche l'occasione per la distribuzione gratuita di castagne a tutti i presenti, secondo una simpatica tradizione portata avanti dalla Pro loco.

La manifestazione, penalizzata un po' dal cattivo tempo, ha visto anche la partecipazione degli alunni di molte scuole elementari della Valle che, con disegni e lavori, hanno illustrato la tradizione frutticola valdostana.

Tra i giovanissimi partecipanti è stato organizzato un concorso per premiare i migliori disegni. Tra le prime classi sono state premiate quelle di: Aosta, Ponte di Pietra; Jovençan; Antey Saint-André. Tra le seconde: Verrayes-Diemoz; Introd e Sarre-Montan. Tra le terze: Saint-Pierre A e B; Montjovet Ruelle; Aosta, Ponte di Pietra A. Tra le quarte: Verrayes-Diemoz; Charvensod capoluogo; Montjovet Ruelle. Tra le quinte classi: Ollomont, Charvensod capoluogo e Cogne capoluogo.

Fuori concorso sono, inoltre, stati premiati i lavori di polistirolo e collage dei bambini delle scuole di Jovençan, Breuil-Cervinia e Montjovet Ruelle.

Anche le cuoche, infine, hanno avuto la loro occasione di gloria cimentandosi nell'esecuzione di invitanti torte di mele. Tra le ventuno partecipanti alla sfida sono state premiate: Marta Nicod ed Emma Guerraz di Gressan, Piera Empereur di Aymavilles.

Il pubblico della decima Festa delle mele di Gressan ha, infine, potuto conoscere e degustare i vini esposti dalle cave di Aymavilles e l'aceto di mele prodotto da Rodolfo Coquillard. (b. m.)

COMUNICATO

GRUPPO electronic market

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE, NONOSTANTE
LA CRISI ECONOMICA E LA SVALUTAZIONE DELLA LIRA,
I NOSTRI PREZZI NON HANNO SUBITO ALCUN AUMENTO*,
ATTESTANDOSI, COME SEMPRE, AI LIVELLI PIU' BASSI DEL MERCATO
CONSIGLIAMO AI NOSTRI CLIENTI
DI AFFRETTARSI NEGLI ACQUISTI POICHE'
GLI STOCK GIACENTI IN MAGAZZINO,
A PREZZI IMBATTIBILI, SONO IN VIA DI ESAURIMENTO

GRUPPO electronic market — il contatto

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 ■ BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248
Centri di assistenza: BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO - NOVARA - SERRAVALLE - BORGOSESIA - IVREA - AOSTA - TORINO

* SALVO ESAURIMENTO ANTICIPATO DELLA MERCE

Un'insegnante di lettere di Aosta a «Partita doppia»

Dalla cattedra in tivù

Laura Costa rappresenterà la Valle al varietà di Pippo Baudo
Ha fatto le selezioni per «curiosità», ora si prepara con impegno

AOSTA. Un po' per caso e un po' per gioco Laura Costa è diventata la sfidante valdostana che parteciperà a «Partita doppia», la trasmissione che va in onda in due serate, il martedì [redacted] il giovedì, su Raiuno, condotta da Pippo Baudo. Il nuovo programma televisivo ha voluto individuare nelle varie province italiane [redacted] personaggio, che sarà il protagonista all'interno della trasmissione di un gioco le cui domande riguardano i costumi, la letteratura, la storia, l'economia e la cultura del ventesimo secolo. In ogni puntata viene preso in considerazione un quinquennio, [redacted] partire dal 1901.

«La mia partecipazione alla selezione per "Partita doppia" - dice Laura Costa - è stato un caso. All'inizio, quando mi hanno telefonato per convocarmi al colloquio, pensavo ad [redacted] scherzo: io non ho fatto nessuna domanda. Ho però scoperto che è stato un mio ex collega a propormi come candidata».

Laura Costa vive ad Aosta e insegna materie letterarie all'Istituto tecnico per geometri del capoluogo regionale. Allegra, simpatica, pronta al dialogo e amante della storia, della cultura e del teatro («Potessi tor[redacted] indietro nel tempo mi piacerebbe dedicarmi alla recita[redacted]. Ai miei tempi una scelta impensabile» dice) è risultata la candidata ideale per il gioco televisivo di Pippo Baudo.

«Al colloquio mi [redacted] divertita. Ho risposto al 75 per cento delle domande che mi hanno fatto - dice ancora Laura Costa - con molte incertezze e lacune sullo sport e sulle canzonette. Dopo non ci ho più pensato. Quando mi hanno telefonato per dirmi che ero stata selezionata ero stupita».

«Ho accettato - spiega ancora la candidata valdostana a "Partita doppia" - per curiosità. Mi piace giocare e mi diverte l'idea di scoprire come sono all'interno queste trasmissioni televisive. Ovviamente anche l'idea di guadagnare dei soldi [redacted] mi dispiace, anche se sono molto scettica sulle mie possibilità di riuscita».

E in questi giorni Laura Costa sta leggendo i libri che la Rai le ha inviato per prepararsi a diventare una delle sfidanti delle prossime puntate di "Partita doppia": quattro volumi sull'Italia del ventesimo secolo e un libro sulla storia della canzone italiana.

«Purtroppo il mio lavoro, i miei figli e i miei impegni mi la[redacted] poco tempo da dedicare allo studio in vista della trasmissione - aggiunge Laura Costa -. Cercherò comunque di farlo. E' [redacted] gioco, ma per il fatto che ho accettato voglio impegnarmi in queste letture. Letture nelle quali si scoprono fatti curiosi e piacevoli sull'Italia del primo cinquantennio di questo secolo. Ora so, per esempio, che abbiamo vinto due medaglie d'oro a Stoccolma nel 1912».

Laura Costa rappresenterà la Valle al varietà di Pippo Baudo «Partita doppia»

In caso di vittoria, come spenderà il denaro conquistato a "Partita doppia"?

«Preferisco [redacted] pensarci - risponde Laura Costa -. Sono convinta che il pensiero dei soldi toglierebbe fascino all'aspetto ludico di questa simpatica avventura». **[sa. b.]**

I FILM DEL WEEK-END

Storie di solidarietà amicizia, eros e follia

Qualche sospiro, di passione, ma anche di noia (dopo cinque settimane di programmazione), sottolinea gli ulti[redacted] giorni di «Basic Instinct» di Paul Verhoeven sugli schermi di Aosta. A fargli compagnia [redacted] altro proseguimento della scorsa settimana «Io, speriamo che me la cavo» di Lina Wertmuller.

Se sul primo [redacted] stato detto tutto il possibile, sul film della regista napoletana è invece d'uopo qualche ulteriore precisazione. Un uomo [redacted] ebbe [redacted] dire, molti anni fa, che bastava mettere [redacted] cane [redacted] un bambino in un film per vederne il successo assicurato. Figurarsi qui dove di bambini [redacted] ne [redacted] perlomeno una decina. Manca invece il cane, perché tutti, anche il meno professionale degli attori, recitano bene la loro parte, senza sbavature e con qualche [redacted] di autentica commozione. La Wertmuller [redacted] dignità narrativa alla raccolta di temi [redacted] insieme dal maestro D'Orta, trasformando quella che [redacted] una pura e semplice sottolineatura grottesca in una storia d'amicizia e di solidarietà. Villaggio, nei panni di un maestro ligure trasferito per errore in [redacted] paese [redacted] dell'hinterland napoletano, ci mette qualcosa di suo, dimenticando le facili [redacted] di Fantozzi e ripiegando su toni di bonaria umanità. E' sul [redacted] volto barbuto che scorre il meglio del film, la trasformazione dell'atteggiamento dell'uomo del Nord, da una generica indignazione per il caos del Sud all'impegno per cambiare le cose, anche [redacted] fosse solo per il breve istante di coscienza rappresentato dalla scrittura di un tema.

Dall'atto antico della scrittura a quello moderno e futuristico dell'immagine virtuale il passo [redacted] breve. Ma i valdostani potranno compierlo comodamente, coprendo il tratto stradale che li separa da Courmayeur e andando a vedere «Il tagliaerbe» [redacted] Brett Leonard. Protagonista dell'isolito film è [redacted] scienziato, che sperimenta un suo programma di apprendimento [redacted] un giovane vicino [redacted] ritardato mentale, trasformandolo [redacted] un super-uomo schizoide, metà genio e metà bambino. La storia, tratta molto liberamente da [redacted] racconto di Stephen King, negli Stati Uniti è stata [redacted] delle sorprese cinematografiche dell'anno.

Luciano Barisone

[redacted] SPERIAMO [redacted] LA CAVO
[redacted] Lina Wertmuller
con Paolo Villaggio
Produzione: Italia, [redacted]
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

IL TAGLIAERBE
di Brett Leonard
con Pierce Brosnan e Jeff Fahey
Produzione: Usa, [redacted]
Genere: fantastico
Cinema: [redacted]. Bianco di Courmayeur

[redacted]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 16; 18; 20; 22 Lire 10.0[redacted]	**Io speriamo che me la [redacted]** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, [redacted] Conlalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Giaco[redacted] Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire [redacted]	**Ba[redacted] instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted]an Parad[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.15 Lire 8000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a [redacted] controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
[redacted] Monte Bian[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20; 22,15	OGGI CHIUSO
Polit[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	[redacted] PERVENUTO
[redacted] Via Arborio [redacted]. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	NON [redacted]

Al Teatro Giacosa

[redacted] il «Cy[redacted] [redacted] Bergerac»

AOSTA. La «Saison culturelle 1992/93» è cominciata con il teatro. Al Giacosa il «Teatro degli incamminati» replica stasera alle 21 (biglietti in vendita all'ingresso) lo spettacolo «Cyran[redacted] di Bergerac», per la regia di Marco Sciaccaluga, che per la rappresentazione si è basato [redacted] di una traduzione del 1898.

Il famoso personaggio, poeta spadaccino dal [redacted] «importante», che lo scrittore Edmond Rostand creò nel 1897 per il grande attore Coquelin, verrà interpretato da Franco Branciaroli. In scena [redacted] Cyrano diverso da quello conosciuto dai lettori di Rostand: Branciaroli fa infatti nascere, con sorprendente fantasia e grande sensibilità, il ritratto di un uomo impavido e allo stesso tempo tenero e timido, al contrario [redacted] quello descritto da Rostand: uno spaccone che risolve le proprie vicende con la spada, tralasciando i sentimenti. **[sa. b.]**

Le spettacolari migrazioni della gru cinerina in un programma di Tsr

Giallo nel [redacted] dell'[redacted]

Su France 2 le più belle pubblicità del mondo

Geografia, naturalismo, giochi, cinema e pubblicità sulle televisioni francofone. Alle 10,10 Tsr trasmette *«Trana, l'oiseau qui danse»*, un documentario sulla vita della gru cinerina, le cui migrazioni di massa acquistano il valore di un grande spettacolo coreografico. Alle 13,25 **France** [redacted] occupa di geopolitica con *«Le Québec»*, un servizio sul referendum del [redacted] ottobre, cui saranno chiamati i cittadini canadesi per pronunciarsi su un'eventuale modifica della loro costituzione, relativa all'indipendenza della [redacted] francofona. Alle 14,05, sempre [redacted] **France 2**, va in onda *«Animalia»*. Il settimanale naturalistico è dedicato questa volta al conflitto, in atto da sempre, fra uomini e animali selvaggi.

Alle 20,40 Tsr presenta *«L'affaire Chelsea Deardon»* (Usa, 1986, 115'), film di Yvan Reitman con Robert Redford e Debra Winger. Ne [redacted] protagonista un magistrato newyorkese, Tom Logan, temuto e rispettato da tutti. E' con lui che cerca un compromesso Laura Kelly, giovane avvocatessa convinta dell'innocenza di una sua cliente.

Robert Redford questa sera su Tsr

Quest'ultima, Chelsea Deardon, figlia di un noto pittore, ha infatti rubato a un gallerista una tela dichiarando che [redacted] padre gliela aveva regalata quando lei aveva otto anni. Il problema è che quella tela ufficialmente [redacted] esiste, perché nulla resta dell'opera del pittore. Un giallo emozionante nell'ambito del mercato dell'arte.

Alle 20,50 **France** [redacted] presenta *«La nuit des héros»*, seguito subito dopo, alle 22,40, dal varietà *«Double jeu»*. Alle 23,50 Tsr manda in onda invece *«Incubus»* (Usa, 1981, 85'), un film di John Hough con John Cassavetes. Thriller dalle venature horror, racconta come una città venga terrorizzata dalle gesta di uno psicopatico che violenta e uccide giovani donne. Ma un medico e [redacted] giornalista [redacted] sulle [redacted] tracce. Alle 0,10 France 2 trasmette infine *«La nuit des publivores»*, [redacted] più belle pubblicità di tutto il mondo. **[l. b.]**

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors"»
«Impaginato con la grinta del miglior [redacted] civile, immergendo la rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la [redacted]** Colan. N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte**. Or. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter [redacted]** Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Doro 5. **Basic instinct** [redacted] 14 [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Proscitato prosciolto**. Vm. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. [redacted]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or. [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. B[redacted] **[redacted] instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Fuori di testa**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or. 15; 17,30; [redacted]
LU[redacted] **Giochi di potere** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO c. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Insonnia particolare**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] G. [redacted] **Tassisti di notte** [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di R. Joffe con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Allen 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO [redacted]GIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** [redacted] G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peirelli. Orch. e Coro del Tea[redacted] Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. [redacted]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco**. Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi e G. Pugliese [redacted] trasmissione di documenti [redacted]. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio. Ing. libero. Per inf. tel. [redacted] mattino, dalle [redacted] 13 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [redacted]. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Storti nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vicentini, I. Stacciolì, regia di [redacted] Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/18
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.68.34. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Gaiffré, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 [redacted] **voix de la Vallée**

[redacted] d'Aosta
10 — **Programmazione regio[redacted]**
14 — **Programmi per ragazzi**
19,30 **Redazionale**
20 — **Speciale Valle d'Aosta**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Terrore dei gangster**, film
18 — **Dottori con le ali**, film
20,30 **Avventuriero di re [redacted]**
23 — **El Paso**, film
0,30 [redacted] **degli ammutinati del Bounty**, film

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox**
9 — **Glocose**
10,10 **Trana, l'oiseau qui danse**
11,25 **Télescope**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique**
13,45 **Clair de lune**, film
14,40 **Columbo**, policier
15,55 **Sauce cartoon**
17 — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
18,30 **Tj-soir**
[redacted] **Benny Hill**
20,40 **L'affaire Chel[redacted] Deardon**, [redacted]
22,35 **Tj-nuit**
[redacted]3,50 **Incubus**, film

[redacted] Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
15 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

[redacted]
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **MonteRosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 [redacted] **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
[redacted] **Dischi a richiesta**
[redacted] — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — [redacted] **superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Staffi
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a [redacted] di Luca Altucci

Top Italia [redacted]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[redacted] **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — [redacted] **life**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata in modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora in Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Basket, la Vallée incontrerà domani sera Como la squadra della Breccese

Sfida in testa al campionato

Per l'allenatore Romano Petitti «è una partita chiave per la prima fase del torneo di B2»
I valdostani cercheranno di impostare l'incontro su velocità, pressing e contropiede

AOSTA. Scontro al vertice domani nel campionato di serie B2 di pallacanestro tra la Breccese Como e la Vallée. I lombardi e gli aostani guidano la classifica a punteggio pieno assieme a Bergamo e Treviglio. Una sfida che comincerà a delineare i valori del girone anche se è presto per trarre delle conclusioni.

«E' una partita chiave per la prima fase del campionato - dice l'allenatore Romano Petitti -. Però il risultato servirà soltanto a far perdere il comando della classifica a chi uscirà sconfitto dall'incontro, senza pesare più di tanto sull'economia generale del girone».

E ancora: «La partenza da Como di Della Fiori ha mutato il volto della compagine di Bandini. Se prima quasi tutto il gioco era accentrato sull'ex azzurro, adesso i comaschi si affidano al collettivo per raggiungere traguardi di prestigio».

«I nostri avversari sono temibilissimi sotto i tabelloni e attuano un'ottima difesa individuale - aggiunge il coach aostano - privilegiando il gioco ragionato alla rapidità. Noi stiamo impostando il lavoro per cercare di velocizzare la manovra e di sfruttare l'abilità dei giocatori nel pressing. Chi riuscirà ad imporre le proprie caratteristiche si aggiudicherà la sfida. Il buon momento del Como è comunque dimostrato dai due successi esterni ottenuti sui campi del Mirandola e del Fidenza».

Punti di forza dei lombardi sono il play Cappelletti, la guardia Coccoli, l'ala Duzzioni, i pivot Provenzi e Baldin. In casa biancoazzurra l'unico dubbio è legato alle condizioni fisiche non perfette di Boarolo (contrattura). La Vallée punta a conquistare il quarto successo consecutivo prima di affrontare il doppio impegno casalingo che potrebbe consentire agli aostani di allungare il passo e di isolarsi al comando della graduatoria.

«Andiamo a Como con l'obiettivo di proseguire la serie utile - dice capitan Roberto Padovani -. Stiamo andando oltre le aspettative perchè le novità che ci sono state in società non è facile trovare subito i rimedi giusti per superare tutti gli ostacoli. I nuovi hanno saputo inserirsi alla perfezione. E' vero soltanto in parte che il calendario ci ha favorito: abbiamo centrato tre vittorie con sufficiente facilità, a dimostrazione della validità del duro lavoro svolto in fase di preparazione.

«La classifica non è comunque veritiera - aggiunge il pivot biancoazzurro -. Ci sono squadre che non hanno ancora raggiunto il top della condizione e che sapranno di sicuro uscire alla distanza. Fare il colpaccio a Como significherebbe presentarci al doppio confronto casalingo con il morale alle stelle, per questo non vogliamo lasciare strada libera ai lombardi. "No comment" sul difficile momento finanziario che sta attraversando la società».

Proprio il problema economico non aiuta alla Vallée di guardare al futuro con la necessaria serenità. La squadra vince e convince, ma soltanto l'arrivo dello sponsor e la concessione di un contributo straordinario da parte della Regione potranno far tornare a risplendere il sole tra le nuvole che si stanno addensando in casa biancoazzurra.

Sigfrido Beneyton

Roberto Padovani in azione. Il capitano della Vallée spera nel colpaccio a Como

PROMOZIONE

L'esordio dell'Union Uap Assurances

AOSTA. Comincia oggi per l'Union Uap Assurances l'avventura nel campionato di Promozione di pallacanestro. Gli aostani debuttano a Torino sul parquet del Basket In Progress. Molte le novità: l'arrivo dell'allenatore Gaetano Porceddu e il potenziamento dell'organico per puntare agli spareggi, riservati alle prime quattro classificate, prima della fase conclusiva dei play off. «Preferivo la formula precedente che ammetteva direttamente le prime due classificate dei raggruppamenti agli scontri decisivi per la promozione in serie D - dice il neo coach dell'Union Uap Assurances -. Dobbiamo comunque preoccuparci, per il momento, di perfezionare i giusti equilibri di gioco. Il duro lavoro che abbiamo svolto in fase di preparazione dovrebbe dare i suoi frutti. Il girone si presenta all'insegna dell'equilibrio. Scopriremo di volta in volta la forza degli avversari». Sono quindici i giocatori a disposizione di Porceddu: Valerio Artaz, Roberto Artuso, Carlo Baldi, Ivan Bordigoni, Giovanni Carretta, Sergio Di Muzio, Roberto Fristachi, Diego Giuliano, Paolo Giaccone, Adriano Passalenti, Mauro Schiavon, Walter Tiraboschi, Walter Thuegaz, Walter Tournoud e Marco Zavattaro. Dopo la rinuncia della Val Wagen, la squadra del presidente Piergiorgio Janin è rimasta l'unica formazione valdostana a livello di Promozione. [s. b.]

Atletica, le juniores del Pont Donnas agli Italiani

Fallito per mezzo punto il 17° posto del 1991

DONNAS. L'atletica leggera si prepara al rinnovo delle cariche (prima a livello piemontese il 15 novembre a Torino, poi a livello nazionale ad Isernia il 22 novembre, con Gola sicuramente confermato presidente e Riccardo Caldara candidato al consiglio federale e quindi con il commissariamento e la costituzione del nuovo Comitato regionale Fidal Valle d'Aosta). Intanto l'attività agonistica volge al termine.

A Viareggio la Ceat Cavi Pont Donnas ha chiuso al sesto posto la finale A1 del campionato italiano di società juniores ottenendo 119 punti e contro i 149 e mezzo ottenuti dall'Assi Banca Toscana Firenze, i 134 del Cus Cassa di Risparmio Firenze, i 124 dell'Atletica Pordenonese e i 120 del Cus Cagliari.

La squadra della Bassa Valle, forte delle valdostane Marina Fey e Simona Corbetto di Pont-Saint-Martin, Sara Ratto di Donnas e Christianne Nex di Aosta, si colloca così al diciottesimo posto tra le società italiane per l'attività femminile juniores e per il 17° punto ripete il 17° posto dello scorso anno a Bisceglie in Puglia dove le valdostane arrivarono al quinto posto.

Non c'è stata molta fortuna per le ragazze della società presieduta da Francesco Macario, coadiuvato dal vicepresidente Riccardo Caldara e dal direttore sportivo Hermes Perotto in questa stagione.

E' comunque stato un anno ricco di soddisfazioni, visto che per soli tre punti nelle fasi regionali la prima squadra femminile non ha potuto accedere alla finale per lo scudetto dei societari (andato alla Sisport Snia nella quale gareggiava Roberta Brunet) a cui partecipavano le prime dodici squadre italiane.

A Viareggio le valdostane erano la prima squadra esclusa dalla finale A juniores ed hanno dunque perso cinque posizioni nella seconda fase. La prova delle ragazze della Ceat Cavi Pont Donnas è stata condizionata dalla pessima prova (ultimo posto) della marcia e di una staffetta 4 × 100 da dimenticare in fretta.

Tre sono state le vittorie conquistate, con Angela Clementelli, Alessandra Follini e la 4×400 composta da Quaglia, Ferrero, Nex, Follini. A queste tre nette affermazioni si aggiungono il secondo posto ottenuto da Simona Cobetto nel salto in alto con 1,55 metri, i quarti posti di Maena Ferrero negli 800 con 2'18"16 e Angela Clementelli nei 100 ostacoli con 15"27, i quinti posti di Paola Massa nel getto del peso con 10,65 e di Christianne Nex nei 1500 con 4'47"32.

La Clementelli ha dominato i 100 ostacoli, specialità dove è campionessa italiana juniores, in 60"49 staccando tutte le avversarie di alcuni metri.

La Follini ha brillato nei 400 metri dove con 58"65 ha avuto ragione della quotata cagliaritana Sabrina Moro e poi ha trascinato al successo le compagne Ferrero, Quaglia e Nex nella staffetta del giro di pista, in 4'02"32 con oltre sette secondi di margine sulle dirette avversarie dell'Atletica Pordenonese.

Sempre a livello nazionale va segnalato il risultato che ha ottenuto il giovane martellista del Cral Cogne Claudio Falcicchio, il quale con 37,40 si è piazzato a Senigallia nel Criterium italiano giovanile con la maglia della rappresentativa regionale Piemonte-Valle d'Aosta. [r. s.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Seconda giornata
campionato del Sant'Orso

Seconda giornata del campionato di pallamano con le squadre valdostane del Sant'Orso alla punti preziosi. In campo femminile dopo l'ottimo esordio casalingo (successo sul San Fior per 20-18), la formazione di Aldo Di Marco è attesa conferma in trasferta. Le biancoviola giocano a Udine contro il Campoformido, considerato tra i possibili protagonisti della A2. Alla ricerca del riscatto la squadra maschile che in formazione rimaneggiata aveva opposto tenue resistenza ai Carpi 7 giorni fa. Gli aostani ricevono a Verrès il Marconi. Il tecnico Ennio Da Canal potrà contare sui rientri di Paolo Grosjacques e di Giorgio e Giovanni Corniolo.

Conner e Olimpia in Coppa di Lega

Comincia questa il girone di ritorno delle Coppe di Lega di pallavolo che ha finora riservato solo amarezze alle squadre valdostane. Nel settore femminile la Conner gioca alle 21 alla palestra di via Binel contro il Candelo (tra le biellesi ci sarà anche l'aostana Cathia Ottuvi). I ragazzi dell'Olimpia saranno impegnati a Torino il Cus. Compito proibitivo per la compagine di Scaranello che ieri è stata sconfitta dal Biella per 3-1. Vinto il primo parziale per 15-13, Torrione e compagni hanno ceduto i successivi set per 15-13, 15-6 e 15-12.

Nasce oggi

SuperEscort

Dal vivo è ancora più bella

SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo

• Ampia gamma motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel • Sicurezza oltre lo standard europeo e americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture e collegamento cruscotto-montante, sistema volante e piantone dello sterzo ad alta sicurezza • Catalizzatore a 3 vie con sonda lambda • Equipaggiamento completo nel modello Boston e ancora più ricco nel modello Ghia

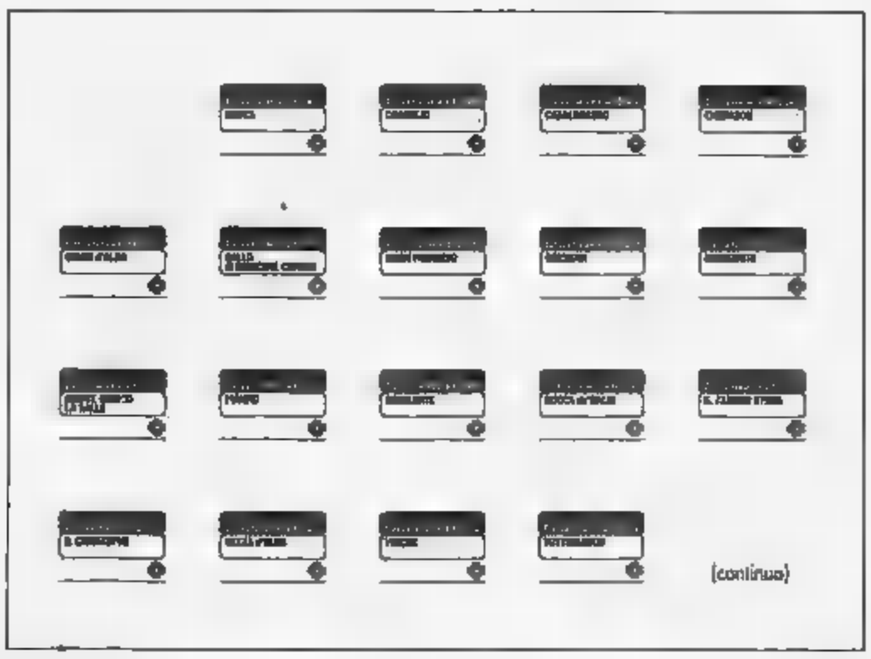
Prezzi garantiti alla consegna per contratti stipulati entro il 31 ottobre 1992

Ti aspettiamo anche CONCESSIONARIA **CASA DELL'AUTO**
domenica 18 da:

Loc. Amérique (AO) - Tel. 0165/765122

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Dove c'è una Cassa Rurale


(continua)

lì c'è Assimoco.

Assimoco e Assimocovita sono le Compagnie di Assicurazione volute dal Movimento Cooperativo e dalle Casse Rurali ed Artigiane per creare e offrire i migliori prodotti assicurativi mirati alla realtà del lavoro e della società. Ciò è possibile anche grazie all'esperienza del Sindacato e di altri soci del campo assicurativo europeo - presenti nella compagine sociale - quale la R+V Versicherung Holding AG, quarto gruppo assicurativo del mercato tedesco, espressione del Movimento Cooperativo e delle Casse Rurali e Banche Popolari. Nascono così polizze che rappresentano la risposta più specifica e completa per il mondo che produce: polizze per l'azienda agricola, per l'artigianato e la piccola industria, per il commerciante, per la difesa della salute, del bambino, della casa, per la tutela del vostro futuro. Le Casse Rurali ed Artigiane sono a vostra disposizione per fornirvi una consulenza gratuita e personalizzata.

Della tua parte, della tua parte.

Assimoco
Assimocovita
Assicura meglio, rassicura di più.

Nasce oggi

SuperEscort

Dal vivo è ancora più bella

SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo

• Ampia gamma di motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel ■ Sicurezza oltre lo standard europeo ■ americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture di collegamento cruscotto-montante, sistema volante ■ piantone dello sterzo ad alta sicurezza • Catalizzatore ■ 3 vie con sonda lambda ■ Equipaggiamento completo nel modello Boston e ancora più ricco nel modello Ghia

Vi aspettiamo anche

DOMENICA 18 in PIAZZA ALFIERI

CON TUTTA LA GAMMA DI AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

Perosino
ASTI- Corso Alla Vittoria, 39
Tel. 0141/58350 - 593034

Ford
QUALITA' IN AZIONE

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino, 152
Tel. 0141/218.297 - 410.881

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 8
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "La Nuova"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 17 Ottobre 1992 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Si decide su due opere attese da anni

Teatro Alfieri o il Palasport?

ASTI. Teatro Alfieri o palasport? Ovvero, se sia più utile portare a compimento un'opera i cui cantieri languono da anni, o iniziarne un'altra, per la cui realizzazione si sono consorziati Comune e Provincia.

Sul dubbio, quasi amletico, si dovrà pronunciare il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio. I dirigenti della banca hanno annunciato, nell'anno del 160° della nascita dell'istituto, un intervento «tangibile» per onorare l'anniversario. Mercoledì gli amministratori si riuniranno per un primo esame delle varie ipotesi. Sul tavolo si troveranno, tra l'altro, la lettera inviata il 9 settembre dal presidente della Provincia Guglielmo Tovo, in cui si «segnala» il [illegible] polivalente per manifestazioni sportive, fieristiche e culturali» ossia il palasport. «Potrebbe essere quell'opera che, per l'importanza che riveste a livello provinciale, darà lustro all'iniziativa della Cassa» spiega Tovo. Nell'ultimo Consiglio provinciale, il presidente aveva suggerito alla Cassa di finanziare l'opera, il cui costo era previsto in 6 miliardi e 700 milioni. E domenica al palazzetto di via Gerbi, i tifosi della Voluntas hanno appeso un ironico striscione: «Anche Alfieri l'avrebbe detto, invece del teatro voglio il palazzetto».

Ma durante le celebrazioni dell'anniversario della fondazione della banca, è circolata la voce che l'intervento «tangibile» avrebbe interessato proprio il teatro Alfieri, i cui restauri si sono iniziati 12 anni fa e non si sa quando potranno terminare. Un «aiuto» da parte della Cassa (non richiesto, ma «molto gradito» da parte del Comune) potrebbe dare una svolta decisiva alla travagliata storia.

Il sindaco Giorgio Galvagno non si sbilancia: «Gli investimenti in opere pubbliche devono rispondere alle più larghe esigenze - esordisce -. Il palazzetto dello sport ci vede coinvolti direttamente, mi permetto di invitare la Cassa a riflettere se non sia meglio portare a compimento [illegible] che è già in avanzato [illegible] realizzazione, come il teatro Alfieri, piuttosto che impegnarsi in una nuova opera. L'importante è che venga a completarsi quella rete di servizi indispensabili per Asti». Non è escluso che la Cassa decida salomonicamente, distribuendo in parti eguali il suo contributo.

Ma sul palazzetto si sta allungando l'incognita di un aumento dei costi. Sul preventivo grava già una revisione dei prezzi che innalza la spesa di un miliardo e 200 milioni circa. Mario Novellone, presidente del Consorzio per il palasport (la struttura con campi di volley e da tennis, sarà realizzata per ospitare anche manifestazioni fieristiche, concerti e altro) spiega che si sono rifatti i conti eliminando alcune cose, come la casa per il custode e la tinteggiatura, in modo da rimanere nel preventivo iniziale». Ora il Consorzio conta sui 2 miliardi e mezzo [illegible] Cassa depositi e prestiti a cui ne aggiungerebbero altri 4, finanziati da Comune e Provincia. Quest'ultima pratica, con la revisione prezzi, deve tornare al vaglio dei due Consigli. Quei 4 miliardi potrebbero però non bastare e alcuni gruppi in Provincia hanno fatto sapere di essere contrari ad un maggiore indebitamento dell'Ente.

Fulvio [illegible]

Stamane grande manifestazione di protesta per sollecitare l'avvio dei lavori della nuova strada

La Asti-Alba è diventata un incubo

Cresce la rabbia della gente. In un incontro con la Satap Guglielmo Tovo e Pietro Goitre chiedono che venga affrettato il collegamento. Priorità ai tratti Cuneo-Massimini e Castagnole-Neive. Il cantiere resterà aperto 6 anni

ALBA. I sindaci dell'Albese lanciano un appello alla popolazione a partecipare alla grande manifestazione di protesta di oggi per sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti, più sufficiente a contenere l'intenso traffico.

La manifestazione si svolgerà nel tratto Govone-Santa Vittoria, su un percorso di quindici chilometri che toccherà i Comuni di Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Monticello e Pocapaglia. Prenderà il via alle ore 8 e proseguirà fino alle 11. Automobilisti, camionisti, agricoltori alla guida dei trattori, viaggeranno rispettando rigorosamente i limiti di velocità imposti nei centri abitati. Lo scopo è di dimostrare l'intasamento quotidiano, in condizioni normali, semplicemente rispettando il codice della strada nell'attraversare i paesi.

E' facile prevedere che la statale rimarrà bloccata per alcune ore. Lungo tutto il percorso saranno sistemati striscioni e cartelli. Al termine della manifestazione ci sarà un incontro a Baraccone di Castagnito, davanti alla cantina sociale dove saranno illustrati gli scopi della protesta. Saranno presenti sindaci con la fascia e il gonfalone.

L'iniziativa è partita dai primi cittadini dell'Albese che hanno coinvolto colleghi di un centinaio di Comuni del Cuneese. Il sindaco di Guarene, Adriano Bongiovanni, dice: «Da tempo siamo sollecitati dalla popolazione a far qualcosa per sbloccare la situazione della Alba-Asti ormai insostenibile. Raccogliendo il lamentele, i sindaci, hanno organizzato questa azione di protesta».

Al completamento [illegible] Alba-Asti [illegible] solo 15 chilometri che attraversano cinque centri abitati. Si chiede che questo tratto venga realizzato in tempi brevi per eliminare il pericolo costante di incidenti.

Il progetto della superstrada è compreso in un piano più vasto della Società [illegible] Satap che prevede anche la costruzione del tratto autostradale Cuneo-Massimini di Cerrù.

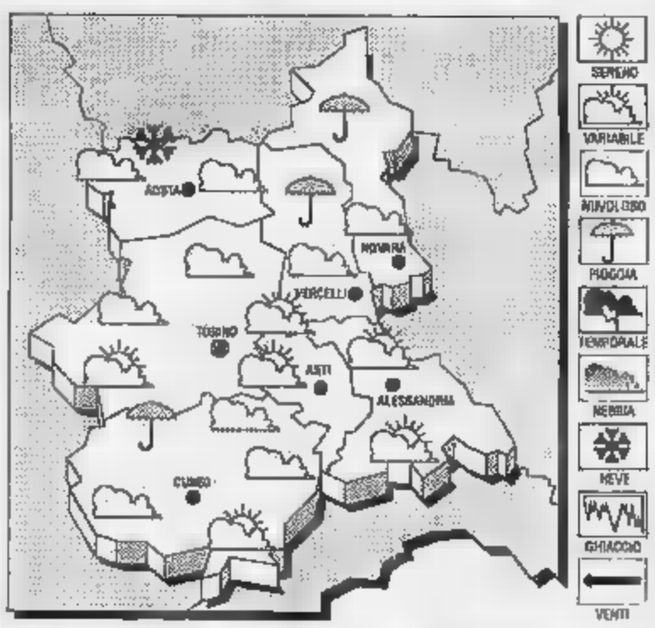
A proposito della richiesta dell'onorevole Raffaele Costa al ministro dell'Ambiente (deve esprimere il parere sul progetto della Asti-Cuneo) di un incontro, è giunta la risposta dal ministero: la riunione si terrà il 22 ottobre. Intanto ad Asti il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo e il vice Piero Goitre hanno incontrato funzionari Satap per fare il punto sulla superstrada Asti-Cuneo; alla riunione hanno partecipato i sindaci di Asti, Castagnole Lanze, Isola e Revigliasco.

I lavori verranno avviati non appena i Comuni e gli enti interessati esprimeranno parere favorevole al progetto: attualmente solo Costigliole ha dato il suo assenso.

«La Satap - si legge in un comunicato della Provincia - ha reso noto che la Asti-Cuneo sarà realizzata in 6 anni e i due lotti iniziali interessano il tratto autostradale da Massimini a Cuneo e quello superstradale da bivio Castagnole Lanze all'imbocco con la provinciale per Neive». La priorità è stata spiegata con la presenza, lungo questi tronchi, dei lavori [illegible] più importanti: un viadotto di 300 metri che scavalcherà la statale attuale e il ponte sul Tanaro. Tovo e Goitre hanno sollecitato l'inizio dei lavori riservandosi di verificare «la priorità di esecuzione dei lotti sulla base di una valutazione meramente tecnica». **[r. s.]**

Traffico sulla statale che collega Asti con Cuneo. La strada è ormai insufficiente per il numero di veicoli che vi transitano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni diffuse, localmente a carattere [illegible] temporalesco. Possibili nevicate al di sopra dei [illegible] metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA [illegible] Condizioni di variabilità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] **AD ASTI**
Max: 15; [illegible]n: 7; media: 12

UN ANNO [illegible]
[illegible] 18; min: 10; media: 12

[illegible] IN [illegible]
Torino 17; Novara 17; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 15,9; Vercelli 17

Si finge moglie di un professionista

«Ho 40 invitati» e truffa il barista

ASTI. Dopo i raggiri ai danni di pensionati, i professionisti della truffa hanno affinato la tecnica e [illegible] nuovi obiettivi. Ad essere presi di mira e derubati da una falsa cliente due fratelli che gestiscono un locale nel centro. E' successo di sera, poco dopo le 20. Una donna, di circa 40 anni, è entrata trafelata nel bar gestito da Giuseppe S., 31 anni, e dalla sorella, presentandosi [illegible] moglie di un noto professionista astigiano.

«Ho un ricevimento con 40 persone - ha esclamato preoccupata - mi servono delle confezioni gelato da offrire agli ospiti».

Per rendere più convincente il racconto, la donna ha poi esternato a lungo sulle «cattive abitudini» del marito. «Invita gli ospiti senza neppure avvisarmi - ha spiegato - e io devo sempre provvedere all'ultimo momento».

A questo punto la falsa cliente ha chiesto al barista di accompagnarla a casa. «Così può mettere il gelato nei miei contenitori» ha quindi aggiunto. Il barista ha accettato e ha lasciato al banco la sorella.

Per strada, la donna si è però «ricordata» di dover fare ancora altri acquisti. «Per cortesia, vada lei a casa mia - ha indicato, fornendo all'uomo un falso indirizzo - troverà il nome di mio marito sulla targhetta». Una [illegible] per liberarsi del barista è far ritorno al locale: lì ha [illegible] in atto la seconda parte del piano.

«Ho già pagato con un [illegible] da 300 mila lire - ha spiegato, rivolgendosi alla proprietaria - suo fratello ha detto di darmi il resto». Senza insospettirsi, la donna ha consegnato [illegible] mila lire alla falsa cliente, che si è poi dileguata.

Dopo aver a lungo girovagato alla ricerca dell'indirizzo fasullo, anche il barista è ritornato. Appena messo al corrente dell'accaduto, ha telefonato il 113 per presentare denuncia. **(r. gon.)**

CONDOMINI AL FREDDO

Una colletta per il gas

Si va risolvendo, anche [illegible] colletta, la situazione nei condomini dove l'Italgas ha sospeso il servizio per ritardi nel pagamento (nella foto, inquilini leggono l'avviso dell'azienda).

SERVIZI A PAGINA 35

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

SWING+ · GL+ · SPORT · GSi
1.0 · 1.2i CAT · 1.4i CAT · 1.6i CAT · 1.5D CAT E TD CAT

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI*
SOLO 267.000 AL MESE
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA
Offerta valida fino al 31/10/92.

auto 3 OPEL
LOC. S. MARZANOTTO 152
- ASTI -

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

OPEL BEDFORD ISUZU

OPEL BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Il sindaco interviene sul problema accattonaggio

«Difendete gli astigiani dai venditori abusivi»

ASTI. Venditori abusivi, accattonaggio e nomadi, sono al centro di due ordinanze del sindaco Giorgio Galvagno. Il primo cittadino esorta la polizia municipale a moltiplicare la «vigilanza e gli interventi per contenere il fenomeno degli ambulanti abusivi».

Sono prevalentemente cittadini extracomunitari che per vendere la loro merce «marcano a uomo» pedoni e, soprattutto, gli automobilisti nei parcheggi del centro. «La loro insistenza - precisa il sindaco nell'ordinanza - assume talora il carattere di una vera e propria molestia». I vigili, sottolinea Galvagno nell'ordinanza, «dovranno intervenire quando viene rilevata la presenza di venditori abusivi e di persone che praticano l'accattonaggio in particolare se si tratta di minorenni». Il primo cittadino ha il comando della polizia a tenerlo informato settimanalmente del lavoro svolto. La piaga dell'accattonaggio (soprattutto minorile) è stata portata in Consiglio comunale alcuni mesi fa, attraverso una mozione dei consiglieri Germano Cantarelli (pri) e Laurana Laiolo (indipendente) e già allora il sindaco aveva dato assicurazioni sull'impegno sia nella prevenzione del fenomeno che nella sua repressione.

Ma, a distanza di tempo, Galvagno stesso ammette «che continuano a pervenire segnalazioni di cittadini»; extracomunitari (bambini e adulti) si insediano di «assediare» i parcheggi a pagamento diversificando, se è il caso, le prestazioni: c'è chi aiuta gli automobilisti a parcheggiare in retromarcia, chi cambia le banconote con monete da inserire nei parchimetri, chi aiuta a trovare un posto auto libero. Il tutto in cambio di una «mancia». I nomadi (donne e bambini, rigorosamente provenienti da fuori provincia) si affidano invece alle loro cantilenanti questue. Anche su quest'ultimo problema, Galvagno rammenta un'ordinanza del luglio scorso, rinfrescando la memoria su alcuni punti: evitare «che i nomadi si disperdano sul territorio, tenerne la presenza, garantire l'allontanamento di coloro che sorpresi a sostare fuori dai luoghi consentiti».

Il sindaco precisa poi «che i nomadi che utilizzano le strutture messe loro a disposizione, devono corrispondere una quota per le spese di gestione». Anche gli «zingari» sono stati al centro didiscussioni in Consiglio comunale; è stato in particolare Enzo Ceppani (indipendente) a farne un proprio cavallo di battaglia; l'argomento figura anche all'ordine del giorno della prossima seduta.

Franco Cavagnino

ULTIM'ORA

Commesse «poliziotto»

Ha destato la curiosità di numerosi clienti dell'Upim l'episodio accaduto giovedì sera ai grandi magazzini Upim in corso Alfieri. La direttrice del magazzino ha notato che due extracomunitari stavano trafficando con la merce nel reparto abbigliamento sportivo. Con l'aiuto di alcune commesse, la donna ha bloccato i due, scoprendo che avevano indossato indumenti sportivi e calzato scarpe da ginnastica, appena presi dagli scaffali dove erano esposti. Per cercare di farla franca, coprendo il «bottino», i due avevano poi indossato nuovamente i propri abiti. La merce prelevata dai due extracomunitari raggiunge il valore di circa 200 mila lire.

Dopo aver constatato il fatto, la direttrice ha chiamato la polizia, che è intervenuta con una volante a sirene spiegate, suscitando la curiosità dei clienti e dei numerosi passanti in corso Alfieri, in un momento di particolare affollamento per l'ora di punta.

I due extracomunitari sono stati denunciati a piede libero per furto. **(c. f. c.)**

Una scena consueta: una nomade chiede l'elemosina sotto i portici di piazza Alfieri

Eletto nuovo presidente alla Casa di riposo

ASTI. Sarà Carlo Berruti, funzionario dell'Amministrazione provinciale, il nuovo presidente della Casa di riposo «Città di Asti». Berruti è stato indicato ieri dal Consiglio comunale, con un voto a maggioranza (16 voti dc e psi), mentre le opposizioni (rifondazione, pds, l'indipendente Ceppani) si erano espresse a favore dell'attuale vicepresidente Secondo Cossetta. Il sindaco Galvagno ha sottolineato i meriti di Cossetta, ha aggiunto: «Troveremo il modo per riconoscere il prezioso lavoro e impegno da lui dato nell'amministrazione della casa di riposo».

Il funzionario della Provincia (il suo nome ricorre anche tra i candidati al posto di amministratore straordinario dell'Usl 68), sostituisce Piero Biglia, dimessosi l'estate scorsa, per impegni di lavoro.

Il Consiglio ha anche approvato una variazione di bilancio, inserendo oltre 3 miliardi e residuo di bilancio 1991. «Si tratta di minori spese realizzate in opere pubbliche - ha spiegato l'assessore alle Finanze Vercelli - Utilizzeremo la somma per interventi nello stesso settore».

Il Consiglio continuerà giovedì 22 ottobre. Altre due sedute sono già fissate per il 26 e 28. **(f. ba.)**

UN NOME UNA VIA

L'ingegnere Luigi Ranco e le ferrovie del regno

L'ESPRESSIONE «passare in via Ranco» ad Asti, fin dal 1896, anno della delibera che intitolava all'ingegnere Luigi Ranco l'antica contrada «del Bue Rosso», denominazione di un rinomato albergo tra via Garetti e via Quintino Sella, aveva il significato ironico dell'obbligo di «sborsare», contro la propria volontà, denari a beneficio altrui. Il senso della frase non era però offensivo per Ranco, deputato di Asti al primo Parlamento d'Italia nel 1861.

Famiglia astigiana quella dei Ranco, di estrazione borghese, dalla quale nacque, l'8 maggio 1813, Luigi. Studiò ingegneria a Torino, entrando giovanissimo nel Genio Civile, specializzandosi nella progettazione di strade ferrate.

Società inglesi, come la William Jackson, avevano proposto fin dal 1845 a Carlo Alberto la costruzione di una ferrovia tra Genova e il Piemonte, per esportare carbone e tecnologie, ma il Piemonte di Carlo Alberto era ancora troppo provinciale per utilizzare il «know how» e i capitali internazionali, convinto di poter fare da sé. Si dovette attendere fino al 5 novembre 1850 perché la ferrovia Torino-Genova giungesse ad Asti e, ai primi di dicembre 1853, perché fosse terminata. L'esito positivo della Busalla-Genova fruttò a Ranco l'incarico di Commissario tecnico governativo per le ferrovie in Savoia e Valle Susa (con un compenso di 10 mila lire all'anno) nelle compagnie «Vittorio Emanuele» di cui diventò nel 1856 ingegnere capo.

Ranco fu elogiato alla Camera da Cavour e dal ministro Paleocapa, per la sua opera, la sua capacità, lealtà e probità dimostrata. Nelle elezioni del 1856 Ranco, presentatosi come candidato radical-liberale, venne superato dal più malleabile avvocato Luigi Bajno, già deputato di Asti al Parlamento Subalpino dal 1849.

Ranco sostenne la costruzione del traforo del Moncenisio, proponendo una nuova macchina idropneumatica per la perforazione della roccia, in collaborazione con altri ingegneri come Germano Sommeiller, Severino Grattoni e Sebastiano Grandis. L'opera fu completata il 1° settembre 1871.

Nelle elezioni del 1861, con l'appoggio di Cavour, Luigi Ranco superò, al secondo turno, di 13 voti l'avversario Bajno. Il risultato fu contestato dal Bajno per presunte irregolarità. Ranco fu difeso da Carlo Boncompagni, deputato di Villanova e di sicura osservanza cavouriana; la Camera respinse le accuse, proclamandolo deputato. Ranco era ormai un'autorità nel campo delle strade ferrate: sostenne il traforo del Tenda, della linea Cuneo-Ventimiglia, della Torino-Superga e della Asti-Alba, mai realizzata. Nel 1882 fu nominato senatore.

Giuseppe Crosa

Pena patteggiata

Investì e uccise un pensionato a S. Damiano

SAN DAMIANO. Pena patteggiata (4 mesi di reclusione) ieri in pretura per Piero Sacchetto, 23 anni, residente a San Damiano in borgata Valdoisa.

Il giovane era accusato di omicidio colposo: alla guida di un Ford Transit aveva investito e ucciso un pensionato, Michele Vinci, 66 anni, San Damiano, via Marchiaro.

L'incidente nell'ottobre dello scorso anno in corso Roma a San Damiano, a pochi metri dallo stabilimento Facis dove Vinci fino a tre mesi prima aveva lavorato sorvegliante. Sacchetto, probabilmente a causa della scarsa visibilità, aveva urtato il pensionato che stava camminando a bordo strada. L'uomo era morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

Ieri in apertura di procedimento il difensore, Piero Vigna, ha presentato istanza di patteggiamento accolta dal pubblico ministero Pier Paolo Berardi. Sacchetto ha beneficiato della sospensione condizionale della pena. **(r. gon.)**

Viabilità in provincia

Oltre 2 miliardi per le strade dell'Astigiano

ASTI. Lunedì 19 ottobre torna a riunirsi il Consiglio provinciale; la seduta avrà inizio alle 16. L'assemblea sarà chiamata a completare gli argomenti non discussi nella precedente seduta e a discutere una serie di pratiche, a carattere d'urgenza, inserite all'ordine del giorno. Riguardano la viabilità.

I lavori prevedono interventi su strade provinciali per un importo complessivo di oltre 2 miliardi e 300 milioni; a questo proposito è prevista, lunedì, la variazione di bilancio e l'approvazione del piano finanziario relativo. Il Consiglio dovrà quindi affrontare la discussione del piano finanziario (aggiornamento) riguardante la sistemazione di un lotto di strade con il rifacimento dell'asfaltatura; l'importo supera i 617 milioni. E' quindi previsto l'aggiornamento del piano finanziario relativo ai lavori di rifacimento del ponte sul rio Maggiore lungo la strada provinciale «12» Monale-Canale (importo dei lavori 188 milioni e 600 mila lire).

Discusso in Consiglio

S. Marzanotto sarà ampliato Il cimitero

ASTI. Pare avviarsi verso una soluzione il problema della mancanza di loculi al cimitero di San Marzanotto.

In Consiglio comunale, l'assessore Gabriele Vercelli, rispondendo ad una interrogazione della consigliera Mariangela Cotto, ha annunciato che è stata ripresa la pratica relativa alla costruzione di nuovi loculi, avviata nel e poi spesa per finanziamenti e altri problemi tecnici.

«Nei giorni scorsi abbiamo ripresentato alla Cassa depositi e prestiti una domanda di finanziamento sia per il cimitero di San Marzanotto che per quello del capoluogo - ha spiegato Vercelli, - attendiamo la risposta, che speriamo positiva». Mariangela Cotto ha suspicato che «questa sia la volta buona: è un problema dagli aspetti anche drammatici».

Tra l'altro è stato annunciato il progetto per realizzare un migliaio di nuovi loculi nel cimitero comunale del capoluogo. **(m. t.)**

Dopo i controlli a tappeto eseguiti dall'Usl di Asti durante la stagione estiva

Igiene pubblica, pioggia di multe

L'infrazione più frequente: dipendenti senza libretto sanitario. Cinquantuno sanzioni amministrative
Tredici denunce per infrazioni alle norme sanitarie. Due i centri di estetica coinvolti nell'inchiesta

ASTI. Tredici denunce penali e cinquantuno sanzioni amministrative sono il bilancio dell'attività di vigilanza svolta nel periodo estivo dal servizio Igiene pubblica dell'Usl di Asti.

Gli ispettori hanno affiancato al programma ordinario di lavoro una serie straordinaria di controlli mirati alle strutture che durante la stagione estiva risultano particolarmente frequentate: piscine, agriturismi, ristoranti, pizzerie, alberghi, depositi alimentari, centri di estetica. «Rispetto al 1991 - dice il responsabile del servizio, Corrado Rendo - la situazione è migliorata. Abbiamo infatti riscontrato nei gestori una più corretta delle norme igienico-sanitarie a tutela del consumatore».

Tra i casi segnalati alla magistratura, quello dello scatolificio «Ito» di Villanova. Negli imballaggi per alimenti prodotti dall'azienda sarebbero stati trovati residui di piombo superiori ai limiti di legge. Ne dovrà rispondere davanti al giudice il titolare dello scatolificio, Lorenzo Capello.

Già balzati agli onori della cronaca, nei mesi scorsi, i casi che ad agosto hanno coinvolto due centri di estetica astigiani: «Figurella» di corso alla Vittoria e «Mithos» di piazza Astesano denunciati per esercizio abusivo della professione sanitaria. A entrambi gli istituti l'Usl ha contestato l'uso di macchinari per la cura del corpo (dimagrimento e cura della cellulite) senza la presenza fisica di personale medico durante i trattamenti.

Sempre ad agosto, il responsabile dell'Igiene pubblica Rendo posto sotto sequestro le partite di ginger «Okey» prodotto dalla So.ge.a.m. di San Giorgio in Bosco (Padova). Nella bevanda, analizzata in laboratorio ad Asti, erano state riscontrate presenze di un additivo (acido ortofosforico) superiore ai limiti di legge.

Per mancanza di autorizzazione sanitaria sono invece stati segnalati alla magistratura il titolare del bar «Stregatto» di piazza Secondo e il presidente della Pro loco di Tonco. Il primo, Pietro Adriano, perchè sorpreso a preparare cibi cotti senza il permesso sanitario, il secondo, Giovanni Borgognone, perchè sprovvisto dell'autorizzazione in occasione della festa organizzata dalla Pro loco.

Sul versante degli illeciti amministrativi, invece, state numerose le multe elevate ai titolari esercizi i cui dipendenti erano sprovvisti del libretto di idoneità sanitaria.

Altre contravvenzioni sono state elevate per scarsa pulizia dei locali e attrezzature non idonee.

Laura Nosenzo

ULTIM'ORA

Denuncia per il sindaco

Controlli per la tutela ambiente da parte dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Sono stati denunciati il sindaco Giovanni Ravinale e il cantoniere Gianfranco Audenino, di Villafranca, frazione Case Bruciate 48. L'accusa riguarda lo smaltimento dei rifiuti urbani del mercato mediante incenerimento che sarebbe avvenuto autorizzazione omissione anche di fumi molesti. Altro controllo alla «Candiss», fabbrica che produce pitture, vernici e moquettes, di proprietà di Alberto Gilli, anni, Andezeno. Pare che non ci fosse il registro di carico e scarico dei rifiuti tossico nocivi e fosse stata omessa l'obbligatoria denuncia annuale in Regione. Infine denunciato Mario Cagliero, 30 anni, di San Mauro Torinese, autotrasportatore. Pare che al momento controllo dei carabinieri fosse sprovvisto dell'autorizzazione al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti speciali. **(a. t.)**

IL TACCUINO DELLA

LETTERE AL GIORNALE

Le ricette per il bilancio statale

Ho letto su un settimanale locale che il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli avrebbe detto che l'economia italiana si salverebbe soltanto seguendo quanto proposto dai sindacati della Lufthansa, compagnia aerea di bandiera della Germania, di aumentare le ore di lavoro e diminuire lo stipendio.

Spero che quello riportato sia solo uno spezzone del lungo intervento che sicuramente avrà spaziato in ambiti più vasti comprendendo, tra le panacee, provvedimenti ben più efficaci, anche meno facili da attuare.

Non pensa infatti l'arch. Garipoli che l'affermazione fatta dal Suo capo spirituale, ministro Goria, che in Italia esiste un'evasione fiscale stimata (per difetto?) in 270 mila miliardi sia da attribuire a tutti meno che ai lavoratori dipendenti?

Di questa presunta evasione quanto sono responsabili i liberi professionisti che sono incontrollabili?

Non pensa che il dissesto economico abbia radici profonde proprio nel sistema politico di cui il Suo ministro è fiero paladino da quasi 20 anni, a che è sfociato in una Tangentopoli che ha svenato quegli Enti gestiti col sistema della lottizzazione?

Non pensa l'architetto Garipoli che dipendenti di Enti pubblici (vedi l'attuale ministro Giovanni Goria alla Camera di Commercio di Asti) che riescono a stare lontani posto di lavoro per quasi 20 anni mantenendo una parte dello stipendio, la progressione di carriera, la liquidazione e la pensione, il tutto in aggiunta ai diritti maturati dopo 2 anni 6 mesi e 1 giorno di «servizio» a Montecitorio, sia molto più scandaloso della pensione «baby» di quelle donne che nei anni di lavoro hanno anche sempre accudito ad una famiglia ed allevato dei figli?

Alfredo Castaldo, dirigente organizzativo dc Villanova

«caro fettina» don Bosco

Sono un abitante della zona Don Bosco e quanto ho letto sulla pagina di Asti della «Stampa» del 15 ottobre mi ha veramente esasperato. L'articolo riguarda «Prezzi bloccati della fettina».

Il macellaio della zona, di cui si fa il nome, pur esponendo il cartello «Vitello del Piemonte», ha aumentato una settimana fa i prezzi, già altissimi, a 1 mila lire il kg.

Ora risultano così: fettine di coscia 26 mila, coscia rotonda e sottofiletto 29 mila, carrè 30 mila, macinato 18.500 lire; prosciutto cotto 4300 lire, crudo 5500 lire, all'etto.

Tali prezzi sono rilevabili in negozio. Mi pare che il commerciante in questione non abbia nulla a che fare con i prezzi bloccati.

Gli abitanti della zona Don Bosco per caso tutti «ricchi» che si possono mangiare per il naso?

Lettera firmata

Le lettere inviate a **Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure fax al 0141-** La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.083
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 968.358
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.406
Cocconato:
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero 88.048
Montechiaro: 765
Montemagno: 63.263
7821
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *Sacco*, Alberti 1, tel 54.701; orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel 593.481.

Canelli: Sacco, Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
: *Merli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
: 833 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987 8152
Costigliole:
Moncalvo: 91 180
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Studio ditte manifatturiere

Sarà presentata stamane l'indagine sull'artigianato manifatturiero in provincia di Asti redatta dalla Camera di commercio. L'appuntamento è per le 12 nella sede di piazza Medici. Relazionerà il presidente Salva Garipoli. Lo studio si basa su un campione di 278 imprese (in tutto l'Astigiano le ditte sono 2185) estratte a caso. Saranno diffusi dati su attività, commercializzazione, occupazione e innovazione tecnologica.

ASTI
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

CANELLI
Forze armate oggi in festa

Stamane Canelli ospiterà la festa delle Forze armate. Il Comando trasmissioni della Legione Nord Ovest di Torino ricevuto in municipio alle 10,30. Alle 11, dopo una breve sfilata per le vie del centro, sarà deposta una di alloro al monumento dei caduti. Alle 15,30, in piazza Zoppa, concerto della fanfara.

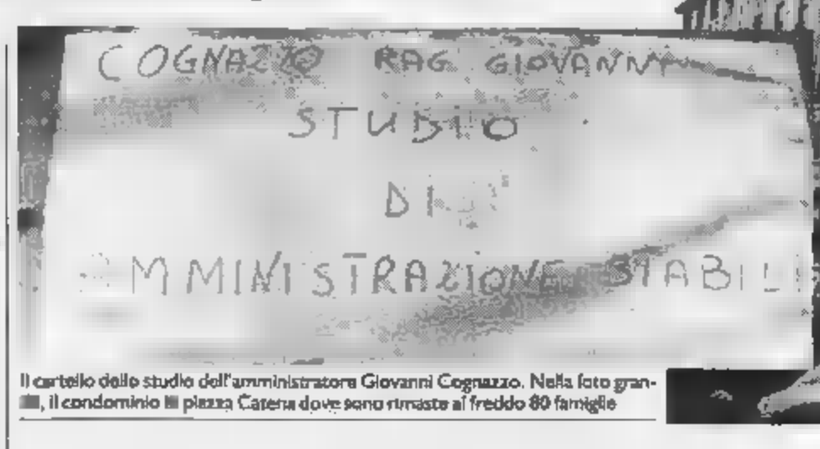
ASTI
Corso C.R.I. per infermiere

Sono aperte le iscrizioni al corso di infermiera volontaria della Croce rossa italiana. Le lezioni dureranno due anni e si svolgeranno in orario serale; il tirocinio si terrà alla casa di cura San Giuseppe. Al termine verrà rilasciato il diploma. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 31 ottobre alla sede di piazza Medici 23 (tel. 59.28.62 / 50.083) dalle 8 alle 14.

Si va risolvendo la situazione nei condomini dove l'Italgas ha sospeso il servizio

Una colletta contro il freddo

In alcuni stabili, gli inquilini hanno iniziato una raccolta di soldi per saldare parte del debito
La replica dell'amministratore: «Il provvedimento della società è illegittimo». Altri casi



Il cartello dello studio dell'amministratore Giovanni Cognazzo. Nella foto grande, il condominio di piazza Catena dove sono rimaste al freddo 80 famiglie

ASTI. «Apra, signora. Raccogliamo i soldi per far splombare il contatore». Si sta risolvendo così la situazione dei condomini in cui l'Italgas ha sospeso il riscaldamento per morosità: gli inquilini si sono impegnati a raccogliere la somma necessaria per ripristinare il servizio.

Oltre allo stabile «Palladio» di piazza Catena (ottanta famiglie al freddo) si segnalano casi analoghi in via Fontana, corso Volta, piazza Leonardo da Vinci. Sui portoni dei palazzi l'Italgas ha affisso un avviso: niente erogazione del metano, con decorrenza immediata e a partire dal giorno fissato (e si indica la data, come ad esempio in corso Savona: 19 ottobre).

Intanto si è aperto un contenzioso tra l'amministratore dei coseggiati citati, Giovanni Cognazzo, e l'Italgas. Con una lettera alla «Stampa» del suo legale, l'avvocato Maurizio Lattanzio, il professionista (studio in corso Alfieri 124, fa parte dell'Associazione italiana amministratori di condomini e immobili - Aiaci) fa sapere che «la Società italiana per il gas può disporre per legge di altre forme di tutela del proprio diritto al pagamento delle bollette e pertanto l'attuata sospensione dell'erogazione è arbitraria». Inoltre la decisione dell'Italgas sarebbe «illegittima, in quanto penalizza anche singoli condomini non morosi... La questione è tuttora sub iudice al fine della miglior tutela degli interessi dei condomini in regola con i versamenti».

L'Italgas risponde «di aver dovuto provvedere alla temporanea sospensione del servizio esclusivamente a causa di una situazione debitoria di consistente rilievo economico che si protrae da tempo». «Fino a qualche tempo fa - precisa Luciana Santaroni, capo ufficio-stampa dell'Italgas a Torino - l'ammanco raggiungeva i 400 milioni, ora si è ridotto a cento». La Società inoltre precisa che erano sei, fino a domenica scorsa, gli edifici interessati dalla temporanea sospensione. «Nonostante la situazione debitoria - si precisa - l'Italgas ha provveduto a riattivare il servizio laddove è avvenuto un rientro del debito, garantito dai condomini stessi». Restano ancora al freddo tre edifici: dovrebbero però riottenere il gas tra oggi e domani.

Esasperati, gli inquilini in qualche caso hanno consumato drastiche «epurazioni». «Si rivolga a Bruno Penna. E' lui nuovo amministratore». In una condominio riunione giovedì sera nello stabile di via Fontana 19 c'è stato un cambio della guardia: «Ricopro una carica solo provvisoria - spiega Penna - in attesa di effettuare una nuova riunione». Tre alloggi per cinque piani: totale una decina di famiglie al freddo e gli impiegati di alcuni uffici.

Il ragionier Cognazzo addebita la situazione a inadempienze nel pagamento delle rate. «Noi però abbiamo sempre versato a lui regolarmente» e mostra la dichiarazione dei condomini del «Palladio». «In piazza Catena. «Tocca all'amministratore versare gli importi delle bollette all'Italgas».

L'avvocato Lattanzio precisa ancora che né Manuela Cognazzo né Piera Collina, citate entrambe nell'articolo comparso ieri, «risultano essere amministratori di alcun immobile ad Asti». L'avviso accanto alla buca delle lettere al civico 19 di piazza Catena, in data 6 settembre, recitava: «Amministrazioni immobiliari: rag. Cognazzo Giovanni-Cognazzo Manuela-Collina Piera. Si avvisano gli abitanti dello stabile che il giorno 29/09/92 si procederà allo riempimento dell'impianto di riscaldamento».

Manuela Taliano

DELL'ARTIGIANO

Sono circa 300 gli amministratori

Si calcola siano circa 300 gli amministratori di immobili ad Asti e provincia. L'associazione più forte che li rappresenta localmente è l'Anai (circa 25 iscritti), impegnata da alcune settimane a organizzare un corso di aggiornamento professionale in collaborazione con la Camera di commercio. «Ormai la contabilità è il più il compito che impegna maggiormente un amministratore - spiega Domenico Calulsi, presidente dal 1978 - oggi la parte prevalente è il nostro lavoro riguarda l'impiantistica, la conoscenza delle leggi per mettere a norma gli impianti e i vecchi edifici».

Giunto alla quinta edizione, il corso di aggiornamento dell'Anai raccoglie una trentina di amministratori, la stragrande maggioranza dei quali giovani (e per metà donne). «E' importante che questo lavoro sia svolto da persone serie e capaci» precisa Calulsi, sottolineando che il problema dell'abusivismo coinvolge piuttosto pesantemente la categoria, percorsa da una concorrenza ancora pronunciata. «Oggi trovi anche il pensionato che, senza sapendo cosa fare, s'inventa il mestiere dell'amministratore - aggiunge Calulsi - con quale preparazione specifica sulla materia, è facile indovinare. E' invece importante che questo mestiere sia praticato dai giovani: con tutte le nuove disposizioni di legge che interessano la nostra materia, c'è bisogno di gente con la mente fresca».

Nell'Astigiano coloro che fanno l'amministratore come prima professione sono meno di una decina. Da tempo l'Anai insiste perché la figura dell'amministratore sia riconosciuta in un albo professionale apposito. [l. n.]

Depositata la sentenza di assoluzione per l'omicidio di don Guglielmo Alessio

Nessuna «prova certa» contro lo slavo

La corte d'assise ha stabilito che a sparare è stata la pistola trovata in un canneto. Ma non è provato «al di là di ogni ragionevole dubbio» che il frammento di impronta digitale trovato sul calcio appartenga a Diordievic

Don Guglielmo Alessio, parroco di Cortazzone, e lo slavo Zoran Diordievic

ASTI. Con il vecchio codice, sarebbe stata un'assoluzione per insufficienza di prove. Il verdetto, nella sostanza, non smonta il teorema che ad uccidere a Cortazzone possa essere stata la banda degli slavi. E' quanto emerge dalla motivazione della sentenza emessa due settimane fa dalla corte d'assise nei confronti di Zoran Diordievic, 21 anni. Il giovane della banda guidata da «Manolo» era accusato di aver ucciso (ottobre '90) con sei colpi di pistola il parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio.

In 20 pagine, il giudice estensore Rosalia Rinaldi passa in rassegna la consistenza delle 3 principali prove d'accusa: perizie balistiche, dattiloscopiche e testimonianze.

Parte delle critiche erano state anticipate nell'arringa di Giangiacomo Dapino, difensore d'ufficio dello slavo.

Secondo la corte, a sparare al sacerdote era stata la Magnum 357 trovata nel febbraio '91 da un agricoltore in un boschetto: l'arma era stata avvolta in uno straccio e sotterrata. «Gli accertamenti di Cremasco e Baima Bollone consentono di ritenere provato che i proiettili che attinsero il sacerdote furono esplosi dalla pistola trovata a Dusino» è scritto nella motivazione.

E' certo inoltre che l'arma sia stata nascosta da nomadi. «Le modalità di rinvenimento - afferma l'estensore - confortano la tesi che ad essa possesso fosse gente nomade».

Non ha invece convinto l'assise l'ipotesi che il frammento di impronta trovato sulla pistola appartenga a Diordievic «al di là di ogni ragionevole dubbio». Inoltre «il numero dei frammenti non è sufficiente per una comparazione». Per i giudici, anche se l'impronta appartenesse a Diordievic, lo slavo avrebbe potuto lasciarla non necessariamente impugnando la per sparare.

Scarsamente attendibili sono inoltre considerate le testimonianze degli abitanti della zona. In una foto pubblicata dai giornali, alcuni di essi avrebbero riconosciuto in Diordievic il giovane che pochi giorni prima del delitto aveva chiesto informazioni sul sacerdote: un teste ha dichiarato di aver notato «Manolo» a Castelnuovo Don Bosco.

«E' possibile che le notizie dei giornali che pochi giorni dopo attribuivano il delitto agli slavi abbiano influenzato le persone che hanno testimoniato» si dice nel documento.

All'indomani della sentenza il pm Mario Bozzola aveva preannunciato l'intenzione di appellare la sentenza. Il magistrato aveva chiesto la condanna di Diordievic all'ergastolo.

Roberto Gonella

Mobili e gioielli

Svaligiate due ville a Valfenera

VALFENERA. Ancora furti nelle abitazioni di campagna. In questo periodo è preso di mira in particolare il Nord Astigiano.

Dopo quelli della settimana scorsa ieri sono stati denunciati ai carabinieri altri due furti a Valfenera. Dalla seconda casa in via Vittorio Veneto 47 di Giuseppe Pietribiasi, 61 anni, ufficiale giudiziario residente a Moncalieri (in provincia di Torino), sono stati rubati un piccolo televisore a colori ed una motocicletta marca «Aprilia» per un valore di tre milioni e mezzo. I ladri sono riusciti a disattivare il sistema di allarme della villetta e hanno agito indisturbati.

Ancora ieri Luigi Banzatti, 74 anni, pensionato, abitante a Torino, ha invece denunciato ai carabinieri della stazione di Villanova il furto dalla sua abitazione di campagna in via Duca d'Aosta 25 a Valfenera di sedie, tavoli, suppellettili, gioielli e orologi; secondo una prima stima il valore è di quattro milioni e mezzo. [a. t.]

Ristrutturazioni

Nuovi lavori per 150 milioni all'ospedale

NIZZA. Continuano i lavori di ristrutturazione dell'ospedale nicese. In attesa di realizzare le previste opere di consolidamento del padiglione centrale, il cosiddetto «dente d'oro» in parte chiuso perché pericolante, l'Usl ha dato il via ad altri ripristini di minore entità.

L'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo ha infatti provveduto per assegnare, con trattativa privata all'impresa Branda, il rifacimento parziale del tetto, la copertura dei locali della mensa e dell'ex Guardia medica.

Saranno inoltre rifatti i marciapiedi di fronte all'ospedale e sistemati i locali di servizio. L'importo complessivo delle opere è di 86 milioni. E' stata inoltre indetta una gara (anche questa a trattativa privata), per sistemare a norma di legge tutto l'impianto elettrico dell'ospedale.

I lavori a base d'asta hanno un importo complessivo di 150 milioni. [a. ce.]

IN BREVE

CRONACA

Dichiarato fallito una ditta di rottamazione

Sentenza di fallimento in tribunale: riguarda la «Cordino Gaetano sdf» (attività di rottamazione) con sede ad Asti in frazione Valgera. Oltre al titolare, Gaetano Cordino, 58 anni, i soci sono il figlio Alfio e Vincenzo Valenzano, di 30 e 27 anni, tutti di Asti. L'esame del passivo si svolgerà venerdì 6 novembre.

CRONACA

Spariscono da un deposito quarantatré bombole di gas

Furto nel deposito di Giancarlo Fassio, 51 anni, a Villafranca in regione Taverne 42. I ladri hanno rubato 43 bombole di gas ad uso domestico per un valore di un milione e 400 mila lire.

CRONACA

Aveva rubato la borsetta ad un'impiegata comunale

Giuseppe O., 22 anni, di Castelnuovo Don Bosco, è stato denunciato dai carabinieri di Cocconato per furto aggravato. Si sospetta che abbia rubato la borsetta contenente soldi ed oggetti personali per un valore di 400 mila lire, a Patrizia Papino, 28 anni, impiegata abitante a Piovà Massaia, che l'aveva lasciata in auto a Cocconato.

ASTI

Portano via una Ferrari parcheggiata in via Hope

Non solo utilitarie nel mirino dei ladri. Una Ferrari 328 GTB è stata rubata in città in via Hope. A lasciare l'auto in sosta è stato un torinese, Leonardo Capogreco, 39 anni, via Orieri.

ASTI

Ricettò un'autoradio carpentiere condannato

Antonio Tucci, 31 anni, carpentiere di Asti, è stato condannato a 20 giorni di reclusione con il rito del patteggiamento. Il giovane, difeso dall'avvocato Passeri, era accusato di aver ricettato l'autoradio rubata a Salvatore Lombardo di Asti.

CALCIO

Il comitato Palio «azzurro» tira le somme del 1992

Lunedì 19 ottobre alle 21 si riunirà il comitato Palio canellese. All'ordine del giorno della riunione, che si terrà nel ristorante Grappolo d'oro, il bilancio economico della partecipazione al Palio di Asti, il rinnovo delle cariche ed il bilancio di previsione per il '93. I bianco azzurri del rettore Giancarlo Benedetti, il settembre hanno fatto scendere in pista il fantino Stefano Chiapello. Il ventenne nicese pur non avendo conquistato un posto in finale, si è fatto notare per la grinta con cui ha corso.

ASTI

Cassa integrazione speciale prorogata alla «Carello»

Il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso una nuova proroga di cassa integrazione speciale alla Carello (ex Weber) di corso Alessandria. L'azienda della Magneti Marelli ha infatti richiesto il prolungamento delle «zero ore» fino al gennaio 1994.

PREZZI BLOCCATI

LE CONCESSIONARIE PER LA PROVINCIA DI ASTI E LA ZONA DI ACQUI TERME

Perosino
ASTI - Corso alle Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-593034

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino 152 - Tel. 0141/218297 - 410881

NONOSTANTE GLI AUMENTI DEI PREZZI OPERATI IL 5 OTTOBRE DALLA **FORD ITALIANA**, CONTINUERANNO A VENDERE LE AUTOVETTURE **MODELLO '92** CON IL LISTINO DATATO 03/06/'92 FINO AD ESAURIMENTO DELLO STOCK

SuperEscort: PREZZI GARANTITI FINO ALLA CONSEGNA PER CONTRATTI STIPULATI ENTRO IL 31 OTTOBRE 1992

Premiati i migliori capi della rassegna di ottobre

I vitelli di razza albese più cari del 10 per cento

ALBA. Vitelli più numerosi del ■ prezzi in aumento del ■ per conto rispetto alle quotazioni normali grazie all'alto pregio dei capi esposti. I dati positivi sono emersi alla rassegna ■ bovini ■ ■ albese tenutasi nell'ambito della 62ª Fiera nazionale del tartufo. E' l'appuntamento annuale più importante per ■ zootecnia delle Langhe ■ del Roero che negli ultimi anni ha subito un drastico ridimensionamento: molti agricoltori hanno abbandonato l'allevamento, le stalle hanno chiuso i battenti.

Alla Fiera d'ottobre gli agricoltori portano i loro capi migliori, anche per concorrere all'assegnazione ■ numerosi premi. ■ erano presenti 55 ■ i 15-20 che ■ contano al mercato settimanale del giovedì. Un riconoscimento dell'alta qualità dei vitelli ■ venuto dai prezzi spuntati, superiori del 10 per cento rispetto alla ■ settimana. Per la categoria vitelli «non castrati» ■ primo premio è andato a Pier Franco Corino di Guarene; secondo Mario Tarasco, di Castellinaldo; seguiti da Giancarlo Moscone, di Castiglione Falletto; fratelli Canale di Alba; Bernardino Bonelli di Grin■ Cavour; Giovanni Alberione ■ Bra; Fratelli Sandri di Roddi; Carlo Perosino di Colle Enomondo (Asti) e Franco Olivero di Alba.

Per i «vitelli castrati» primo classificato Angelo Accomo di Diano; seguito da Giovanni Scaparrone di Alba; allevamento Corino-Della Ferrera ■ Alba; Carlo Ferrero di Trezzo Tinella; Fratelli Canale e Giovanni Scaparrone di Alba. Per le «vitelle»: primo Franco Olivero di Alba; secondo Egidio Vaira ■ Serralunga; seguiti da Fratelli Sordo ■ Castiglione Falletto; Franco Borio di Monforte (5° e 6° premio); Pierino Massolino di Benevello; Bruno Bongiovanni di Neviglie; Giorgio Canale e Franco Olivero di Alba. Per i «vitelli meticci» sono stati premiati Giulio Marcellio ■ Giovanni Carosso di Alba; Nicola Ponchione di Govone. Per le «vitelle meticce», ■ulio Marcellio e Fratelli Canale di Alba; Giovanni Rabino ■ Canale.

Alla tradizionale rassegna di Alba gli allevatori hanno puntato sulla qualità (FOTO)

Alba dispone di un nuovo mercato del bestiame alla periferia della città: in corso Bra, do■ di tutti i servizi, ■ i capi contrattati, che fino ■ una decina di ■ fa erano 300-400 la settimana, sono in continua diminuzione per la chiusura ■ piccoli allevamenti ■ anche perché spesso i bovini vengono venduti direttamente nelle stalle. Si calcola che in tutto l'Albese non siano rimasti più di quindicimila capi di allevamento, nonostante la carne di razza albese sia considerata molto pregiata. Un altro grave problema ■ quello del macello pubblico. Alba dispone di una struttura che pur essendo stata migliorata ■ lavori di ammodernamento non è in regola ■ le norme Cee ■ rischia la chiusura entro fine anno.

Sulla mancanza ■ un macello pubblico adeguato, si ■ già scatenate polemiche. Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Stiamo predisponendo il progetto per un ■ macello che presenteremo al ministero. Il Comune ■ potrà però sopportare l'ingente spesa, che supera i due miliardi. Ha pertanto chiesto il contributo dei privati, che si sono detti disponibili. Con le prospettive di costruire il ■ macello chiederemo una proroga alla chiusura».

Giuseppina Fiori

La sentenza del tribunale di Alba per l'incendio del «Di.di» a S. Stefano Belbo

Rogo in discoteca: 3 condanne

La pena maggiore (cinque anni) a ■ ex gestore di locali notturni che è fuggito in Brasile
I giudici hanno ritenuto responsabili di concorso nel reato un astigiano ■ un cuneese

ALBA. Tre condanne a due assoluzioni al processo per l'incendio doloso alla discoteca «Di.di» di Santo Stefano ■. La pena maggiore è stata inflitta a Carlo Montanaro, 43 anni, di Costigliole d'Asti, frazione Motta, che è stato condannato a cinque anni di reclusione (due condonati).

I giudici del tribunale (presidente Enrico Della Fina, a latere Giancarlo De Filippis, Alessandra Arceri) hanno inoltre condannato Corrado Bella, 49 anni, abitante a Costigliole d'Asti, frazione Motta, a 3 anni ■ 4 mesi, di cui due condonati; e Claudio Zavanone, 39 anni, abitante ■ Cuneo, in via Cittadella 7, a due anni ■ sei mesi (due anni pure condonati).

Sono invece stati assolti Antonio Gesnelli, 35 anni, abitante ■ Bussolano, in via Monginevro 40, ■ Luciano Maurizio Scalzo (33), abitante ad Avigliana, in corso Torino 3.

Tutti ■ accusati, con ruoli diversi, ■ concorso in incendio doloso. Bella, Zavanone, Scalzo e Gesnelli sono stati processati con il rito abbreviato, in camera di consiglio. Il Montanaro essendo irreperibile (sarebbe emigrato in Brasile, ma non è stato rintracciato) è stato processato in contumacia, separatamente, con il rito ordinario.

Il fatto risale alla notte tra il 3 e il 4 aprile del 1989. Prese fuoco ■ discoteca «Di.di», in via della Stazione, di Giuseppina Cristofoletti, 46 anni, nata a Trento e abitante a Santo Stefano Belbo. Che l'incendio -divampato mentre ■ locale era chiuso - fosse di natura dolosa apparve subito evidente agli investigatori: ■ porta d'ingresso del locale risultò forzata. Per appiccare il fuoco, fu rovesciata ■ lattina di benzina sulle poltrone.

■ rogo la discoteca subì ingenti danni all'arredamento e alla struttura.

L'inchiesta seguì la pista della ■ ■ locali notturni. Dopo lunghe indagini furono rinviati a giudizio i cinque processati in tribunale, ma tutti hanno sempre negato ogni addebito.

Secondo l'accusa il Montanaro, all'epoca gestore di vari locali notturni in Piemonte, sarebbe stato l'ideatore del progetto di dar fuoco al «Di.di.», mentre il Bella e lo Zavanone avrebbero svolto ■ ruolo di intermediari per trovare gli esecutori materiali.

E proprio il Montanaro ha avuto la condanna più pesante. Dice il ■ difensore, l'avvocato Giuseppe Sandri: «Non c'è prova che il mio cliente sia stato l'ispiratore e mandante del rogo. Alla sentenza di condanna abbiamo subito presentato appello. Inoltre - ■ gli altri difensori - abbiamo sostenuto che in ■ tecnico-giuridico l'episodio era più configurabile come danneggiamento a mezzo fuoco ■ reato sarebbe stato amnistiato) che come incendio doloso poiché le fiamme non si sono propagate e non erano propagabili».

L'avvocato Bruno Dalmasso, difensore dello Zavanone: «Il mio assistito ha tenuto un ottimo comportamento processuale che ha consentito alla giustizia di far luce sulla vicenda che va però ridimensionata. Leggeremo la motivazione della sentenza che ci ha sorpresi e ■ riserviamo di riproporre le nostre ragioni in appello per dimostrare l'estraneità dello Zavanone».

Anche l'avvocato Tarcisio Torri, difensore ■ Bella, ha subito presentato appello.

[g. f.]

■

Minacciò due persone: guardia giurata patteggia un anno

A Giovanni Maria Dottori, 36 anni, guardia giurata, abitante ad Asti, ■ via Terracini 17, ■ tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un anno ■ 200 mila lire di ammenda con la condizionale. Il Dottori, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, era accusato di alcuni episodi che avrebbe compiuto, in stato di ubriachezza, nel settembre '90. Entrato in una discoteca di Alba minacciò due per■ con ■ suo revolver «Astra 357 Magnum». Inoltre, colpì uno dei presenti prima con ■ testate, poi con un pugno procurandogli lesioni. Uscito dal locale, sparò ■ colpo, alla presenza di alcu■ persone e il proiettile si conficcò nel suolo.

■

Mago Merlino alla Festa sotto le torri

Alla Festa ■ le torri, che ■ ■ svolta nell'ambito della Fiera del tartufo, ■ ■ mancati ■ mago Merlino (nella foto Murialdo) e la strega Panfilla, ■ organizzatori del Palio avevano chiesto ■ loro intervento per salvare la manifestazione dalla pioggia.

■

Incendio danneggia cascinale in frazione Bricco

I vigili ■ fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere le fiamme in un cascinale disabitato, in frazione Bricco, di proprietà di Fran■ Bongiovanni. ■ rogo è andata distrutta la porte rustica.

■

A Bandito è arrivato il ■ parroco

Antonio Gianolio, di Sanfré, sacerdote ■ '53, è il nuovo parroco della frazione Bandito. Subentra a don Michele Germanetto, da alcuni mesi rettore del santuario della Madonna ■ Fiori.

MaBal

NUOVA COLLEZIONE
INVERNALE

IN CACHEMIRE E IN LANASETA

CAMPIONARI E CAPI SFILATA
PRESENTATI A MILANO COLLEZIONI
A META' PREZZO.

MANTELLE, STOLE, SCIARPONE
AVVOLGENTI, CALDE, ELEGANTI
A PREZZI DI FABBRICA

FOTO ZACCONI

ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 0141 214.051
BALDICHIERI - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66.104

Casale, ordinanza del sindaco impone ai proprietari di intervenire: è polemica

«Ripulite i muri dalle scritte»

Un impresario: «Provvedimento assurdo, sarebbe invece meglio aumentare i controlli di polizia». Ora il Comune pensa di mettere a disposizione dei grafomani alcuni spazi

CASALE. E' stata accolta con sorpresa in città l'ordinanza anti-imbrattatori del sindaco Riccardo Coppo. Il provvedimento impone ai proprietari di immobili di ripulire le pareti esterne, nel caso in cui siano sporcate dai grafomani notturni. E pone un limite di tempo per cancellare scritti e disegni: 60 giorni.

Alcuni hanno accolto positivamente l'iniziativa del Comune, altri sono piuttosto scettici.

Dice il sindaco: «Il Comune ritiene sia importante mantenere il decoro della città, che è venuto meno con il diffondersi delle scritte sui muri. Il Comune si accollerà l'onere di ripulire tutti gli edifici pubblici. Sui muri dei privati, però, non possiamo intervenire. Purtroppo dovranno pensarci i proprietari. Mi rendo conto che è chiesto loro un impegno straordinario. Da parte comunale assicuriamo però un controllo più serrato. Lo abbiamo chiesto sia ai vigili urbani sia a polizia e carabinieri. E chi verrà sorpreso a sporcare i muri sarà tenuto a pagare i danni».

Conclude Coppo: «So che il provvedimento può sembrare troppo gravoso nei confronti dei proprietari, ma penso che gli stessi possano dare il loro tributo con i controlli e l'eventuale denuncia di chi viene sorpreso nell'imbrattare i muri. La legalità deve diventare un impegno per tutti i cittadini».

Sull'ordinanza, i pareri sono diversi. Dice Luigi Francia, impresario, proprietario dello storico palazzo Treville, di un albergo e di abitazioni: «Mi sembra assurdo che si costringano i proprietari a pagare per il ripristino delle facciate dei palazzi. Spetta semmai alle autorità di aumentare i controlli di polizia, per evitare che chiunque possa sporcare i muri delle case. E' giusto poi pensare che per i palazzi storici sorgono problemi legati ai vincoli della Soprintendenza. Non sempre è facile ripristinare lo stesso colore. Potrebbero aumentare sia il tempo necessario sia le spese. Allora forse converrebbe di più pagare i vigilanti notturni anche per controlli anti imbrattatori».

Sostiene invece Aldo Viali, collaboratore dell'agenzia immobiliare Domus: «Credo che un'iniziativa contro chi sporca i muri sia stata necessaria. E' vergognoso vedere come siano ridotti alcuni palazzi. Ma è necessario trovare il modo per attribuire le spese solo a chi sporca».

Altri ancora lamentano la mancanza di spazi per chi vuole scrivere o disegnare sui muri. Ma anche ai creatori di «murales» pensa il Comune. Spiega il sindaco: «L'ordinanza non è repressiva. Siamo disposti a mettere a disposizione spazi. Ma occorre autodisciplinare e responsabilizzare chi vuole improvvisarsi artista di strada».

Tino Ferrarotti

Un problema comune a molte città. I grafomani sono entrati in azione anche ad Alessandria: nella foto una scritta sul muro di cinta dello stadio

S. Germano, i ladri entrano dalla finestra del bagno

Furto all'ufficio postale il bottino è di 10 milioni

MONTECHIARO

«Colpo» al Consorzio

Terzo furto nell'arco di pochi mesi ai danni del consorzio agrario in frazione Bettole di Montechiaro: dai magazzino sono stati rubati generi alimentari per un valore di circa 10 milioni. A denunciare il fatto è stato il gestore, Piero Sorisio, 66 anni, residente a Zanco in vicolo Alessandria. Il colpo è stato messo a segno di notte: dopo essersi aperti un varco nel muro di cinta, i ladri sono entrati nel magazzino arraffando oltre 100 chili di pasta, bottiglie di olio, liquori, caffè e scatolame. In occasione del primo furto erano state anche narcotizzate le «oche del Campidoglio» di guardia nel cortile del consorzio. Un altro colpo è stato messo a segno in via Casale a Castell'Alfero nella residenza di campagna di un pensionato astigiano, Michelangelo Piglione, 69 anni, corso Dante. Per entrare i ladri hanno tagliato la rete di recinzione impossessandosi poi di due fucili calibro 12 e pezzi di mobilia pregiata.

[r. gon.]

CASALE. Un bottino di oltre dieci milioni ha fruttato il «colpo» messo in atto l'altra notte nell'ufficio postale di San Germano. I ladri si sono impossessati di otto milioni in contanti e di due milioni e mezzo di valori bollati.

I carabinieri stanno indagando per cercare di smascherare i responsabili del furto, scoperto ieri mattina dal direttore dell'ufficio postale Vincenzo Basile.

Il funzionario appena ha aperto la porta dell'ufficio si è trovato di fronte la cassaforte spalancata e vuota. Immediatamente è scattato l'allarme.

Gli investigatori hanno accertato che i ladri, almeno un paio, sono entrati nell'ufficio postale attraverso la finestra del bagno, che si affaccia sul campo sportivo. Hanno dapprima segato le inferriate, poi hanno spaccato il vetro e si sono introdotti nel locale, probabilmente facendosi luce con una torcia.

Con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte e l'hanno svuotata completamente. Nei locali i carabinieri hanno rilevato impronte plantari di persone diverse. Non sono stati trovati fiammiferi e resti di candele. I ladri hanno invece abbandonato sul posto una scala e un palanchino del tipo «piede di porco». Sono già stati restituiti al proprietario, il vigile urbano Pier Luciano Patrucco, che accudisce nella zona ad un piccolo appezzamento di terreno. Tra i suoi attrezzi di lavoro i malviventi hanno scelto ciò che a loro poteva servire per mettere a segno il colpo.

Purtroppo gli investigatori sono praticamente nulli. I ladri devono aver agito nel buio della notte. Pare probabile che, almeno qualcuno di loro, conosca bene la zona. L'ufficio postale, pur sorgendo nel centro della frazione, è comunque piuttosto isolato dalle abitazioni: perciò i malviventi hanno potuto agire indisturbati.

Inoltre, la banda doveva essere al corrente che nella cassaforte c'era un «bottino» di una decina di milioni. [s. m.]

CASALE

Alla «Rdb» integrazione a rotazione

I sindacati hanno ottenuto che 42 dipendenti della RDB di Occimiano fossero posti in cassa integrazione a rotazione. L'azienda, in un incontro all'Unione Industriale, aveva richiesto la «cassa» per otto settimane, fino a Natale, per venti persone. Invece la proposta dei sindacati di adottare la rotazione, per evitare di far gravare il provvedimento sugli stessi lavoratori, è stata accolta.

Contributo all'accademia culturale dell'«Erca»

Il Comune ha deliberato un contributo di 1 milione e mezzo all'accademia culturale «L'Erca», utilizzando i fondi che la Regione ha versato ai Comuni per la valorizzazione del dialetto e per lo studio delle tradizioni locali. Scopo dell'iniziativa è contribuire alla pubblicazione dell'«Armanoch» che ogni anno «L'Erca» distribuisce a Natale. Il ricavato delle vendite è devoluto in beneficenza.

Firmò assegno scoperto, due mesi di reclusione

Silvio Carelli, 46 anni, di Odalengo Grande, via Pozzo 45, è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione per aver emesso un assegno scoperto di 12 milioni.

Guidava un ciclomotore «truccato»: condannato

Il casalese Pier Luca Godino, 20 anni, via Manzoni 26, è stato condannato a 2 mesi e 5 giorni di reclusione e a 250 mila lire di ammenda per aver guidato un ciclomotore maggiorato di potenza.

Al casello autostradale

Viene aggredito e derubato da falso ferito

CASALE. Un giovane di Borgo S. Martino, Faustino Corina, di 26 anni, via Ricci 11, è stato aggredito e rapinato sulla provinciale per Valenza. Ha riportato la frattura al naso, escoriazioni ed ematomi guaribili in 8 giorni. La rapina è avvenuta l'altra sera all'altezza dell'imbocco del casello autostradale sud. Il giovane, che viaggiava in auto in direzione di Borgo San Martino, si è fermato perchè ha notato una «Y 10» ferma con a fianco un uomo steso a terra. Appena ha cercato di prestargli soccorso è stato aggredito dal finto ferito e da un complice. Il giovane è stato abbandonato a terra tramortito. I rapinatori si sono impossessati di un bracciale, di un anello, dell'autoradio e di 60 mila lire. Dopo un'ora e mezza Corina ha ripreso i sensi e si è recato all'ospedale. [s. m.]

CASALE

Delibera del Cipi

Legatoria Sem in «cassa» fino ad aprile

CASALE. Il Cipi ha deliberato ieri la cassa integrazione speciale fino all'aprile del prossimo anno per i dipendenti (attualmente 32) della legatoria casalese «Sem», con sede in via Adam. L'azienda, che è stata posta in liquidazione alla fine dell'aprile scorso, è entrata in crisi nel mese di dicembre. Inizialmente i dipendenti erano 42, per la maggior parte donne. Gradualmente il numero si è ridotto, anche perchè alcuni hanno trovato altre occupazioni.

Spiega il sindacalista Giorgio Polelli della Cgil: «Aspettavamo la conferma della deliberazione del Cipi in merito alla cassa integrazione speciale. Dopo l'aprile del 93, è quasi certo, tuttavia, che i lavoratori saranno messi in mobilità», che rappresenta una sorta di anticamera del licenziamento definitivo.

[s. m.]

Fermati dai carabinieri

Avevano in auto mobili rubati in un alloggio

CASTELLO D'ANNONE. Sono stati fermati per un controllo a Castello D'Annone dai carabinieri. Sull'auto Felice B., 42 anni, residente a Castello D'Annone e Orazio S., 65 anni, abitante a Marzano Oliveto, avevano mobili per un valore di sei milioni circa, che sono risultati rubati poco prima nell'abitazione di Gianpaolo Boccardo, 41 anni, a Castello D'Annone in via Roma 48. I due sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

A Bubbio, l'altra sera, i carabinieri hanno arrestato un ordine di carcerazione della Procura presso la pretura di Torino Rita Zedda, 31 anni, residente a Torino in via Nizza, ma domiciliata in paese. La donna deve scontare 10 mesi e pagare un'ammenda di 500 mila lire per furto.

[a. t.]

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - n. 102600
C.C.P. 15613102

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA
NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO
MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI
PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Weekend nell'Astigiano. Ecco il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Trifole a Moncalvo e Mombercelli

Il programma delle giornate della fiera monferrina

Un momento della «Fiera del tartufo» a Moncalvo dello [redacted] anno. Domani i banchi ritorneranno sotto i portici di piazza Carlo Alberto per la 38ª edizione

MONCALVO. Trifole al profu[redacted] di polemica, domani in occasione della 38ª Fiera del tartufo. Piazza Carlo Alberto ospiterà oltre le bancarelle dei trifolao e dei produttori locali, anche una conferenza stampa dei trifolao astigiani e monferrini, decisi [redacted] riprendere le ostilità con Alba e la Regione: in discussione [redacted] problema dei Consorzi di raccolta e la denominazione d'origine del tartufo che impone la dicitura «di Alba».

Dopo l'inaugurazione, seguirà alle 9,30 l'apertura della Mostra micologica in collaborazione con il gruppo «Camisola» di Asti. Alle 10 taglio del nastro per la mostra di pittura e grafica «Moncalvo Arte», di Armando Brignolo e Paolo Novelli (contro «Montanari») e alle 11 rassegna d'arte organizzata dal Gam, «Gruppo Artistico Moncalvese», nel ridotto del teatro. Alle 12, premiazione del Trofeo «Tartufo d'oro».

Giornata dedicata al tartufo anche a Mombercelli, inserita negli itinerari organizzati dalla Camera di Commercio di Asti. Al mattino esposizione e vendita di prodotti locali e del vino proveniente da oltre 60 «vigneti storici» della zona, compreso il brachetto. Alle 12 «Colazione del trifolao» con menù a 30 mila lire (15 mila per i bambini fino a 11 anni); tra le portate: lardo rosa della vena, zuppa di ceci, brasato al Barbera, dolce, vini [redacted] grappa. Nel pomeriggio maxiraduno equestre, passeggiata a cavallo, gara di abilità e un'escursione in mountain-bike sui sentieri dei tartufi (16 chilometri). [m. t.]

Musica

Blues, canzoni e piano bar

CASSINASCO.
Serata blues alla birreria «Il Maltese». Stasera a partire dalle 22 si esibisce il complesso bergamasco dei «Midnight breakfast», già apprezzato dagli appassionati della zona, con un repertorio di blues classico e rhythm'n'blues. L'ingresso è libero.

ASTI.
Piano bar al «Nuovo Ciak», in via dell'Ospedale. Stasera [redacted] domani a partire dalle 22 suona Benny, interpretando brani [redacted] repertorio internazionale. Ingresso libero.

CALOSSO.
Musica italiana e straniera sta[redacted] al piano bar «Battibò» a Piana del Salto. Suonano Paolo e Marco, proponendo canzoni di cantautori e complessi italiani e stranieri. Ingresso libero.

CANELLI.
Proseguono le serate [redacted] piano bar al caffè Torino (piazza Cavour) a Canelli. Stasera a partire dalle [redacted] suonerà il pianista Renato Bovone. Ingresso libero.

COSSANO BELBO.
I «Farinei dla brigna», il complesso rock demenziale astigiano, saranno in concerto questa sera alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. I «Farinei» sono gli astigiani Bob Sabatini, Fabri[redacted] Rizzolo, Lucas Frassetto e Linus Binello; recentemente hanno pubblicato la loro terza musicassetta con brani originali, che stanno per diventare anche un cd. I «Farinei» suoneranno a partire dalle 22 per festeggiare il compleanno del locale. Ingressi 20 mila lire (consumazione compresa). Telefono 88.392.

CALAMANDRANA.
Proseguono le serate musicali al ristorante-american bar «L'ippogrifo» a Calamandrana, sulla provinciale Canelli-Nizza. Animatori della serata sono Giorgio e Paola con il [redacted] repertorio di piano bar.

ASTI.
Lunedì alle 21 al Politeama si terrà il Gran galà dell'operetta a favore dell'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) di Asti. In scena ci saranno il soprano Mina Blum, la soubrette Silvia Felisetti, il «brillante» Vittorio Borani e il tenore Salvatore Sanna. Al pianoforte suonerà Roberto Rossetto. In programma i brani più celebri del repertorio operettistico classico, presentati da Paolo Alberti. Prenotazioni alla sede dell'Anmic (cui sarà devoluto l'incasso della serata), in via Manina 2, tel. 217.233.

[redacted]

Asini in gara a Calliano

Oggi a Calliano il palio degli asini

CALLIANO.
[redacted] terrà domani alle 14, il 22º palio degli asini. La corsa sarà preceduta da una sfilata in costume. [redacted] Stasera danze per la festa patronale. Lunedì «Mostra zootecnica».

ASTI.
Parte oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi, il festival scacchistico internazionale, valido per le graduatorie mondiali.

SEROLE.
Oggi [redacted] domani Sagra delle caldarroste. Stasera alle 21 distribuzione di «fruve [redacted] balletti» e danze. Domani alle 9,30 «Marcia del monte Puschera». [redacted] danze e caldarroste. Alla Confraternita mostra di Piero Lotti e Roberto Verri.

ASTI.
Si terrà domani in piazza Alfieri ad Asti, dalle 9 alle 20 la prima mostra-mercato-scambio dell'orologio antico e degli Swatch.

SESSANT.
Domenica, alla scuderia Arri [redacted] Sessant, si svolgerà la «caccia alla volpe». Alle 9,30 raduno [redacted] iscrizioni; alle 10, partenza; alle 14 pranzo (tel. 218.233).

MOMBARUZZO.
L'associazione Amici di Bazzana organizza per domani un raduno equestre e la Fiera del cavallo da sella. Alle 9,30 mostra equina e mercatino. Alle 14,30, Gimkana; iscrizione: 26 mila lire (tel. 726.377).

SAN DAMIANO.
S'inizia oggi la Sagra del Bollito. Stasera e domani si potrà gustare il piatto al ristorante «Reale», prenotare al 982.203.

NIZZA.
Si terrà domani in piazza Garibaldi, il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

CASSINASCO.
Oggi appuntamento con «Pranzo in langa»: alle 13 al ristorante Mangiaben ai Caffi (tel. 851.139). Domani invece [redacted] pranzo a Vesime, al ristorante «Al Mulino» (tel. 0144/89.200).

Palcoscenico

Due commedie in piemontese

ASTI. Secondo appuntamento, questa sera alle 21,15 al teatro Don Bosco (corso Dante 188) per la rassegna «Teatro per Amore 7», organizzata dal Cgs Don Bosco. In cartellone la commedia in dialetto «Pan, licor e sacristia» [redacted] Carlo Gallo, nell'allestimento della compagnia «Amici del teatro» di Antignano, tra le più attive dell'Astigiano.

La trama di «Pan, licor [redacted] sacristia» si basa su una classica storia d'amore contrastato. Il testo, parzialmente adattato dal regista Franco Orecchia, è brillante e ricco di colpi di scena; l'azione si svolge in una piazzetta di paese, come lo stesso Antignano, che offre spesso scenografie «naturali» alla compagnia.

In scena reciteranno Giuseppe Goria (nella parte [redacted] Ilare, ciabattino), Carmen Bosio (Tecla, la moglie), Piero Cravero (Fiorens, panettiere), Pina Binello (Tilde, la moglie), Katia Armosino (Lucia, la figlia), Giuseppe Binello (Don Maffè, parroco), Ivo Bosio (Dotor Setmin), Marco Pescarmona (Renzo, il figlio), Mauro Quaglia (Candi), Claudia Binello (Mary), Bruna Armosino (Caret) [redacted] Franco Bosia (maresciallo dei carabinieri). Rammentatrice è Carla Goria, tecnici di scena, luci e suoni sono curati [redacted] Anselmo Borio, Eldo ed Ezio Borio.

Ingressi 10 mila lire (6 mila i ridotti), abbonamenti a quattro spettacoli 28 mila lire (20 mila i ridotti). Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

MONCALVO. Questa sera al teatro Comunale, secondo appuntamento anche con la rassegna di spettacoli in dialetto moncalvese; la rappresentazione avrà inizio alle 21,15. La commedia in programma segna il gradito ritorno della Gruppo teatro «Insieme», di Carmagnola, che presenta «La trapola dal rat», di Oreste Poggio, con la regia di Francesca Rizzati.

La commedia narra le vicende di un sindaco di un paesino alla ricerca della buona occasione per crearsi un po' di celebrità, ma, intanto, non si accorge di scivolare a poco a poco nella trappola che, sapientemente gli hanno preparato due intraprendenti giovanotti. La storia si snoda attraverso divertenti situazioni e buffi equivoci.

Costo del biglietto: 15 mila lire per i primi posti, 10 mila per i secondi.

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

HOLLYWOOD

I «Three & half»

Proseguono gli «Sconvolgimenti musicali» alla rinnovato [redacted] «Hollywood», l'ex «Enigma», di Castello D'Annone, in regione Crocetta, sulla statale [redacted] Alessandria. Protagonisti del sabato sera sono gli animatori del gruppo «Three & half». Il locale dispone anche di un tavolo da biliardo e di una roulette (ma non [redacted] gioca d'azzardo, si simula il gioco con apposite fiches). In serata [redacted] anche «1/2 ora de oro», [redacted] annunciato a sorpresa [redacted] periodo di mezz'ora in cui le [redacted] mazioni costeranno la metà. Ingressi 15 mila lire.

[redacted]

Ritmi della notte

Ha da poco riaperto la discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. La scorsa settimana si è tenuta la festa di apertura dopo la pausa delle vacanze estive, con una serata animata dai dj Seydi [redacted] Charlie. Anche questa notte si ballerà con i ritmi più recenti. Ingressi [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare al 958.821.

SYMBOL

Voglia di liscio

Appuntamento [redacted] liscio per questo fine [redacted] al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso di Lele Porrè mentre domani sera suonerà l'orchestra di Tonia Todisco. Per informazioni tel. 952.132.

MIRO'

Sera con top model

Una serata in pista [redacted] compagnia di top model. E' quanto propone per questa sera [redacted] discoteca Mirò in via Leone Grandi. Ingressi 20 mila lire. Telefono 592.572.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso di Dane e Sandro Rovatti. Gradita prenotazione al 51.660. Prosegue inoltre la scuola di ballo liscio e rock tradizionale, curata [redacted] Vito Anobile, [redacted] lunedì e il mercoledì dalle 20,30 alle 23,30.

[redacted]

[redacted] T. 534147 Fer. 18,30/20,10 22,30. Sab./Dom. 15/16,45 18,25/20,15/22,30. L. 9/6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Politeama Tel. 50.086. Fer. 20/22,30 Sab./Dom. 15,20/17,40 19,55/22,30. L. 9000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Ritz Tel. 50.086 Fer.: 19,50/22,30 Sab./dom.: 15/17,25 19,35/22,30. L. 9000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 Lire 9000/6000	**[redacted] ai minori** di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10000 rid. 8000 Abb. 4 spett. 28000/20000	**Pan... Licor... e... Sacrestia** TEATRO
[redacted] T. 824.089. Fer. [redacted] 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
[redacted] Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. [redacted] Lire 800[redacted] rid.)	**Nel continente [redacted]** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Fatchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Lux Tel. 702.760 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000-6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Sociale Tel. 701.466 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Tel. 701.466 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Vietato ai [redacted]** di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
SAN DAMIANO Cristallo Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,30 22,30. L. 5.500 (4000)	**Il ladro di [redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, [redacted] Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Lux Tel. 976.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**[redacted] Sands - Tracce nella [redacted]** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Splendor Fer.. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si [redacted] a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Al cinema POLITEAMA - Asti

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
orchestra UNGARELLI
[redacted] SERA
orchestra TONYA TODISCO
...non solo li[redacted] rigorosamente anni 60

Al cinema si va
a qualsiasi [redacted]
[redacted] trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67 **Americani** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67 **Io speriamo che me la cavo** Coop. NV Or. 16,30 18,20 20,30 22,30
AMBRA c. Chiesa della Salute 77 **Tadeti di notte** Or. 14 16 18,10 20,20 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22 **Nel continente ne[redacted]** Or. 15,45 18 20,15 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Le avventure di Peter Pan** Or. 15,25 17,10 18,55 20,45 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Morte di un matematico napoletano** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22 v. **Fratelli e sorelle** Or. 15 16,55 18,50 20,45 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 **Ladiodus** Col. NV Or. 15,10 17,25 20,05 22,30
CRISTALLO c. Goito 5 **Basic Instinct** Vet. 14 Or. 15,10 17,35 20 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Prosciutto prosciutto**, Vet. 14 Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Basic Instinct** Col. V 14 Or. 15 17,30 20 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **1492 La conquista del paradiso** Or. 15 17,30 20 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo** Or. 15,10 17 18,50 20,40 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817 1642 **Io speriamo che me la cavo** Or. 15,10 17,05 18,50 20,40 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Americani** Or. 20,30 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6 **Il tagliaerbe** NV Or. 15, 16,55 18,50 20,40 22,40
FARO v. Po 30 **Batman il ritorno** [redacted] 20,10 22,35
FIAMMA c. Trapani 57 **Cuori ribelli** Or. 14,45 17,20 19,55 22,30
IDEAL c. [redacted] **Basic Instinct** Or. 15,10 [redacted] 20 [redacted]
KING KONG Cineclub v. Po 21 **Fuori di testa** Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La Città della Gioia** Or. 15 17,30 20 22,30
LUX Galleria San Federico **Giochi di potere** NV Or. 15,45 18 20,15 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted] **Betty** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7 **1492 La conquista del paradiso** [redacted] 15 17,30 20 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15, 16,50 18,40 20,35 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **La mano sulla culla.** Or. 20,10 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3 **Inserzione pericolosa.** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 **Moglie a sorpresa** Or. 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cuori ribelli.** Or. 14,45 17,20 19,55 22,30
ROMANO G. Subalp. **Tadeti di notte** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
SELENE c. Belgio 53 **Legge 627.** Or.B. Tavernier Or. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La Città della Gioia.** Di R. Joffe con P. Swayze Or. 15,10 17,35 20 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Alien 3** di D. Fincher Col. NV 1h55 Or. 15,45 18 20,15 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti, maestro del coro M. Paiotti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815 209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco**. Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi e G. Pugliese [redacted] trasmissione [redacted] documenti audiovisivi. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio. Ing. [redacted] Per inf. tel. 882.633 mattino, dalle ore 13 tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Proposte d'Autunno. Stasera [redacted] 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Stern nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vicentino, I. Staccioli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/18.
[redacted] M. Cristina [redacted] tel. 669 80 34 «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena [redacted] Teatro. 10/13 - 15/19. Tel. [redacted]

[redacted]

Telestar

19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
[redacted],30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Tramonto**, film

Telecupole Cinquestelle

18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo

19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Altri tempi**, film
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallyes
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

17,15 **Gatto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vita privata di Henry Orient**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 **Polizia accusa: il servizio segreto uccide**, film

Quarta Rete Tv

7 — **La guerra di Genny**, miniserie
[redacted] — **Vivere al 100%**
9 — **Un amore tutto speciale**, film
11 — **Shopping in tv**
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
[redacted] — **Andiamo al cinema**
15,30 **Principe Bijan**, telefilm
18,30 **Shopping**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **La storia di Wanda**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23,30 **Automarket tv**
0,30 **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20,30 **Cobra contro Ninja**, film
22 — **Il romantico avventuriero**, film

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Holiday on the buses**, film
0,30 **Ettore Petrolini**, film

Telebiella

17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
20 — **Film**
[redacted] — **Chopper one**, telefilm
23 — **Speciale rally: Rally Australia**
23,30 **Video clip**

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **Ok Motori**
[redacted] **Calcio** [redacted]
22,27 **Medical Center**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
0,02 **L'assassino misterioso**, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 - **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**

20,30 **Le comiche di Benny Hill**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23 — **Sabato sport**
0,25 **Textvision**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **L'indiavolata pistolera**, film
22 — **Ho sposato una strega**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **California**, film
1,30 **Il barone Carlo Mazza**, film

Rete Canavese

19,15 **Doc Elliot**, telefilm
20 — **Telenovela**
21 — **Le grandi vacanze**, film
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Su il sipario...**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Sulle strade della California**
20,20 **Gli eroi del doppio gioco**, [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **L'amore bravo**, film (v.m. 14)
2,15 **Varietà**
3 — [redacted] **strade della California**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: travolta la Valenzana col risultato di 4-2

La «favola» del Canelli continua anche in Coppa

CANELLI. Continua l'inarrestabile marcia della squadra [redacted] che non intende proprio mollare e infligge un secco poker alla Valenzana nell'incontro settimanale di Coppa Italia.

[redacted] atleti canellesi, reduci dalla recente vittoria di campionato a Rivoli, [redacted] scesi [redacted] campo di casa giovedì [redacted] ed hanno rifilato alla squadra av[redacted]ria 4 reti a 2.

Protagonisti assoluti dell'incontro gli autori [redacted] due doppiette: capitan Berruti e il centravanti Fioriello, andato a segno 4 volte a distanza di pochi giorni. Notevole la prestazione della squadra avversaria, che [redacted] andata in vantaggio subito al 20' del primo tempo grazie alla punta Cadamuro, che su punizione ha mandato in porta [redacted] potente palla rasoterra, imprendibile per il portiere Quaglia.

Ma i ragazzi di Guazzotti non si sono assolutamente persi d'animo ed hanno avviato una superlativa rimonta al 25', quando l'intramontabile Berru[redacted] dal limite, su lancio di Gotta, ha confezionato con [redacted] gran botta il pareggio.

Al 30' il capitano azzurro si è ripetuto ed è andato a segno nell'angolino destro della porta avversaria grazie al preciso passaggio di Fioriello. Il terzo gol è giunto al 42', ancora [redacted] Fioriello, che riusciva ad intercettare il lungo lancio di Marchioretti, superare due uomini [redacted] andare a segno.

E' ancora [redacted] assoluto Fioriello, che al 76' giunge sullo scambio di Gotta [redacted] Marengo e porta [redacted] sua squadra su un tranquillo 4-1. Troppo sicuri, i giocatori canellesi si sono lasciati ingannare dal contropiede della Valenzana, che ha combattuto fino in fondo strappando ancora una rete all'89'.

«Speravamo nella vittoria ma [redacted] contavamo più [redacted] tanto - commenta il mister Guazzotti - ; quello di giovedì sera è [redacted] un avversario atleticamente valido, che poteva nascondere parecchie insidie». In effetti la Valenzana ha dimostrato un buon gioco. La poca decisione avversaria ha lasciato però ai padroni di casa buona parte delle iniziative.

«Visto il ritardo con cui abbiamo iniziato gli allenamenti - ha affermato il bomber Fioriello giovedì sera all'uscita degli spogliatoi - solo ora possiamo ammettere di essere in perfetta forma fisica. Aveva[redacted] interpretato - continua ancora il giocatore - le partite di Coppa Italia [redacted] semplice allenamento, mentre ora, grazie all'insistente lavoro dei nostri preparatori, ci troviamo ad aver inaspettata[redacted] superato già l'andata del terzo turno della competizione».

Entusiasta [redacted] numeroso pubblico che [redacted] capo dell'intraprendente Vidotto [redacted] già preparando la tifoseria a sostegno dell'incontro casalingo di domani pomeriggio contro la Saviglianese, alle 15, allo stadio Aliberti. Il Canelli edizione 1992/93, adesso, comincia proprio [redacted] piacere. [r. s.]

[redacted]

Così in campo oggi

Si disputa oggi [redacted] quarto turno d'andata del campionato amatoriale Figc, queste le partite in programma; girone A: Voluntas Asti-Don Bosco (Asti, stadio 2, ore 14.30); Asti Granata-Milan Club (Portacomaro, [redacted] 15); Lamp-Serravallese (Baldichieri, ore 15,45); Castellero-Moncalvese (Cortazzone, ore 15); Baldichieri-Villaggio Gala (Baldichieri, ore 14,.30). Domani mattina si disputano (ore 10) altri due incontri: a Montiglio, Montiglio-Cortazzone; a Canale, Valpone-Villanovese. Girone B: Castelnuovo Belbo-Rocchetta (Castelnuovo Belbo, [redacted] 15); Imperial Store-Amatori Canelli (Asti, stadio 2, ore 15,45); Asti Sport-Amatori Incisa (Asti, corso Ivrea, ore 14,30); Format-Autoscuola Torretta (Celle Enomondo, ore 15); Vetreria Ammi Glass-Santostefanese (Incisa, ore 15); Lpm-Isola (Asti, corso Ivrea, [redacted] 15,45); Pizzeria Cristallo-Mazzola (Canelli, campo 2, ore 15). [e. a.]

Basket serie B2, si gioca questa sera la quarta giornata di ritorno del torneo

Tubosider: partita a rischio

Gli astigiani in trasferta contro il Correggio, una delle migliori squadre del campionato
Il playmaker Roberto Persico: «Se non vinciamo saranno dolori». Le altre gare in programma

ASTI. Trasferta oggi a Correggio per [redacted] Tubosider di Adriano Arucci: [redacted] di [redacted] la quarta giornata di campionato di serie B[redacted]. Partita interessante ai fini della classifica in quanto si affrontano due formazioni che sono a pari punti in classifica, a due punti.

Il quintetto astigiano [redacted] alla ricerca della riscossa dopo la sconfitta subita sabato scorso in casa contro il Varese per 90-107.

Anche [redacted] Correggio aveva perso a Treviglio (93-71 il punteggio della [redacted] giornata). La partita amichevole giocata dalla Tubosider mercoledì sera, contro la Celad, [redacted] servita da allenamento, come racconta Roberto Persico, play triestino della squadra astigiana: «Abbiamo vinto [redacted] quaranta punti, ma non è indicativo. La gara ci è servita soprattutto per provare [redacted] il contropiede. Dopo la sconfitta contro il Varese abbiamo bisogno di fare punti anche se non è contro formazioni come quella lombarda che dobbiamo vincere.

Dopo tre giornate la Tubosider (nella foto durante un'azione di gioco) ha conquistato [redacted] punti. Stasera un duro impegno fuori casa con il Correggio

Una sconfitta ci poteva anche stare». «Questa sera, a Correggio, però [redacted] importante passare, altrimenti diventa dura: [redacted] sarà facile - aggiunge il play - perché il loro è uno dei quintetti migliori della B2». Tra gli avversari da tenere d'occhio Rustichelli, ala, classe 1957; ma [redacted] anche da temere il giovane Morelli, nazionale cadetti, ceduto in prestito al Correggio dalla Sidis Reggio Emilia.

Il tecnico Adriano Arucci punta sui giovani, Omar Bortolami [redacted] Alessandro Carmellino: «Sono fiducioso. Hanno già dimostrato di meritare ampia[redacted] il posto. Certo, devono crescere ancora molto, ma sono sulla buona strada. La caratteristica di questa squadra [redacted] la grinta: tutti i giocatori danno sempre il massimo».

Le partite della quarta giornata: Arcisate-Garlasco; Correggio-Tubosider; Rovereto-Mirandola; [redacted] Lazzaro-Monza; Bergamo-Treviglio; Brecce[redacted] Como-Aosta; Cremona-Pavia; Varese-Fidenza.

La classifica della serie [redacted] Treviglio, Aosta, Como [redacted] Bergamo 6; Varese, Cremona, Pavia 4; Mirandola, Monza, Tubosider, Arcisate, Fidenza e Correggio 2; Garlasco, Rovereto e San Lazzaro 0. [d. cot.]

[redacted]

SPORT FLASH

[redacted]

Al Pgs Volley Futura [redacted] si [redacted] la Coppa Piemonte

Ancora due successi per le ragazze della Pgs Volley Futura Carispo Nikka Sport che, nella seconda giornata della decima edizione della Coppa Piemonte femminile, hanno battuto il Disgros Caraglio per 3-0 (15-11; 17-15; 16-14) e il Fossano per 2-1 (15-4; 15-5; 9-15). Ora la formazione allenata da Vincenzo Rondinelli guida la classifica [redacted] girone A con 10 punti.

[redacted]

In gara a Castagnole Lanze gli amici [redacted] «rampichino»

Si corre domani [redacted] Castagnole Lanze il 1° trofeo «Ristorante Roma», ultima prova del campionato provinciale [redacted] bike. L'organizzazione [redacted] curata dal Mountain Bike Club «Sensa Fren» [redacted] Asti, in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo [redacted] per le 8,30 sul piazzale antistante il ristorante Roma, da dove, alle 9,30, avverrà la partenza. Il tracciato è di 25 km per gli uomini e di 13 per le donne.

PALLONE ELASTICO

Al «Mermet» [redacted] Alba la sfida Molinari-Bellanti

Si disputa domani, allo sferisterio Mermet di Alba (ore 14) la prima sfida della finale scudetto di pallone elastico tra l'Albe[redacted] del campione d'Italia 1991 Riccardo Molinari e la formazione cuneese guidata [redacted] Giuliano Bellanti e dal campionissimo Felice Bertola. Il ritorno domenica 25 ottobre [redacted] Cuneo.

[redacted]

La gara oggi ad Asti

Di [redacted] delle penne nere

ASTI. Ciclismo [redacted] podismo: anche nell'Astigiano [redacted] '92 è [redacted] ricchissimo di manifestazioni delle due specialità che hanno puntualmente riscosso buoni ed in certi casi clamorosi successi.

Quasi per abbinare ciclismo e podismo in un'unica giornata di fine stagione il Gruppo sportivo Alpini in [redacted] con l'Acsi organizza per oggi una inedita gara ciclopodistica a coppie, aperta a tutti gli Enti della Consulta e [redacted] tutte le categorie.

La gara è una staffetta a due: prenderanno il [redacted] per primi i podisti che dopo un percorso [redacted] 8 chilometri passeranno il «testimone» ai ciclisti che raddoppieranno percorrendo per due volte lo [redacted] circuito per [redacted] totale [redacted] 16 chilometri. Eventuali podisti [redacted] ciclisti non accoppiati verranno «gemellati» a sorteggio prima della partenza. Ritrovo, partenza [redacted] arrivo in via Calcaterra presso la ditta Antoniazzi; i podisti prenderanno il via alle 14,30; i ciclisti partiranno man mano che arriveranno i podisti a loro abbinati. Il percorso si snoderà per via Calcaterra, via Arazzeria, via Marello, via Conte Verde, via Rotario, Viatosto, strada Valmanera. E' prevista [redacted] sola classifica. [r. a.]

[redacted]

In Coppa Piemonte

Il [redacted] Volley va a caccia dei primi punti

ASTI. Appuntamento in Coppa Piemonte per Il Grande Volley Asti di serie C. Gli astigiani giocheranno [redacted] in [redacted] contro l'Alpignano: l'incontro avrà inizio alle 16.

La formazione si presenta quest'anno con questa rosa: palleggiatori Maurizio Casalone e Fabio Finotto; centrali Marco Casalone e Davide Binello, Massimiliano Schiavetto e Massimo Leto. Le ali sono: Fabio Cavallo e Stefano Marchisio, Daniele Cesari, Gianni Bordino. Nel ruolo di opposti giocheranno Umberto Cerri e Alberto Colombo.

Afferma l'allenatore della compagine, Antonio Giangrande: «La Coppa ci serve [redacted] preparazione al campionato; il nostro obbiettivo è infatti quello di aggiudicarci [redacted] torneo '92, mentre la coppa per noi [redacted] è fondamentale; se supereremo la prima fase insisteremo comunque per andare ancora avanti».

«La squadra [redacted] forte - prosegue il tecnico - e Cavallo dovrebbe essere quell'uomo [redacted] più che dovrebbe permetterci di fare il salto di qualità rispetto alle altre squadre avversarie in serie C2».

[redacted] campionato di serie C s'inizierà invece il 17 novembre con l'Alpitour ospite al palazzetto alle 18. [d. cot.]

[redacted]

Dopo due sconfitte stasera arriva la Valtarese

La Celad è già in cerca del successo scacciacrisi

ASTI. Esordio casalingo stasera per [redacted] Celad Asti che affronta alle 21,15, al palazzetto, la Valtarese, nella terza giornata d'andata del campionato di serie D di basket.

Nei primi due turni la formazione astigiana ha subito due sconfitte, la prima con l'Acqui, la seconda con il La Spezia ma giocando entrambe le gare fuori dalle mura amiche e nel girone ligure il fattore campo ha un valore determinante.

Marco Ferraris è il regista della [redacted] che proprio in questo ruolo deve trovare continuità [redacted] affiatamento. Ferraris [redacted] sostituito quest'anno i play Cornero [redacted] Biamino

C'è voglia di riscossa nell'ambiente [redacted] bancari, [redacted] sostiene il ventiduenne pivot Alessandro Azzaretti: «Il clima all'interno della squadra nonostante tutto è buono. Siamo consapevoli che dobbiamo vincere [redacted] a tutti costi per toglierci dalle zone pericolose».

La Valterese, avversario pressocchè sconosciuto, è a punteggio pieno, avendo battuto Voghera e Casale: «Sarà importante - prosegue Azzaretti - giocare più concentrati, diventare più continui. Domenica [redacted] con il La Spezia abbiamo sprecato molti palloni».

Ben trentadue le palle perse, contro le ventidue [redacted]ei liguri. Rimane il problema della regia: la Cierre deve [redacted] sostituire adeguatamente i due play dell'anno passato, Cornero e Biamino, che hanno [redacted] l'attività: manca ancora l'affiatamento [redacted] il nuovo playmaker Ferraris.

Per la gara odierna [redacted] coach Andrea Ravalico inserirà tra i dieci convocati il giovane «numero [redacted] Alberto Briola, diciotto anni, proveniente dal settore giovanile. Fuori rosa per motivi tecnici Ugaglia.

Terza giornata d'andata: Voghera-Chiavari; Junior Casale-Camaiore; Celad-Valtarese; Landini-La Spezia; Parma-Acqui; Loano-San Salvatore; Riviera Savona-Sestri; Tarros La Spezia-Alassio.

La classifica: Chiavari, Valtarese, Lerici, Tarros 4; Acqui, Casale, Riviera, Sestri, Camaiore, La Spezia, Sarzana, Loano 2; Alassio, Celad, Voghera, San Salvatore 0.

Enzo Armando

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dal [redacted] una grande COOP [redacted]

[redacted] 16 ottobre ad Asti si può finalmente fare la spesa in un centro modernissimo: il Centro Coop Asti.

Questa è la prima apertura della Coop nell'Astigiano e quindi l'attesa che si è creata intorno a questo evento è sicuramente grandissima.

Questo nuovissimo centro situato in una zona facilmente accessibile [redacted] la città, [redacted] pochi minuti dal centro storico di Asti, risulta agevole anche per [redacted] arriva [redacted] fuori sulla direttiva Asti - Alessandria. Inoltre [redacted] comodità dell'uscita Asti Est dell'autostrada Torino - Piacenza ne [redacted] possibile punto di riferimento per i numerosi paesi limitrofi [redacted] Asti.

Il grande «totem», visibile a chi percorre corso Alessandria, segnala la presenza del Centro Coop Asti che, aperto [redacted] orario continuato dal lunedì al sabato (chiusura infrasettimanale il giovedì pomeriggio) e con un ampio parcheggio con più di 450 posti, [redacted] il benvenuto a chi «vuole la comodità dell'auto»; chi invece l'auto è abituato a non usarla può raggiungere il Centro con le linee urbane 2 e [redacted] che fermano proprio davanti all'ingresso di via Monti.

Dal parcheggio si accede all'interno [redacted] centro direttamente con il carrello, dove nella galleria coperta e climatizzata [redacted] posto anche 7 operatori più gli sportelli della **Cassa di Risparmio [redacted] Asti** [redacted] servizio [redacted].

I negozi, tutti comodissimi mentre si fa la spesa, sono; l'Azzurro - bar - tavola calda, l'Edicola del Palio, Ecosec - lavasecco rapido, Mir Travel - agenzia di viaggi, Pomi d'Oro - orologeria - oreficeria, Goof - abbigliamento intimo, Walter Foto - foto - sviluppo rapido.

Ma il vero punto di forza del Centro Coop Asti [redacted] rappresentato dal grande supermercato **COOP** che [redacted] le sue oltre 12.000 referenze sarà di sicuro riferimento per [redacted] coloro che cercano assortimento, qualità [redacted] convenienza.

SCAGNETTI

UNICA CONCESSIONARIA PER ASTI [redacted] PROVINCIA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Gianni Marchiaro

AUTO [redacted] FUORISTRADA
[redacted] usato
[redacted] diretta
usato garantito
RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTORS

Esposizione: **Corso Alba 14 - Canale - Tel. 0337/234.078**
Corso Cortemilia 34 - Alba - Tel. 0173/440.840-442.016

BENZINA

ALFA ROMEO	164 Twin Spark i.e. [illegible]	bianco	90
AUTOBIANCHI	Y 10 Fire	rosso	11/90
AUTOBIANCHI	Y 10 [illegible]	verde	[illegible]
FIAT	Panda 30	beige	[illegible]
FIAT	Tipo i.e. 1600 DGT	verde met	[illegible]
FIAT	Uno 45 S 3p	verde	[illegible]
FORD	Sierra 2.0 [illegible] Ghia i.e.	blu met	[illegible]
FORD	Sierra 1.8 [illegible]	azzurro	[illegible]
LANCIA	Delta 1300 LX [illegible]	grigio	[illegible]
LANCIA	Delta 1600 GT [illegible]	grigio scuro	[illegible]
LANCIA	Thema 2.0 turbo [illegible]	grigio scuro	[illegible]
MASERATI	Merak 2.0 a.c.	gr. chiaro	[illegible]
MERCEDES	190/E [illegible]		[illegible]
PEUGEOT 205	Cabrio 1100 c.l.	nero met.	[illegible]
VOLVO	400 turbo [illegible]	bianco	[illegible]
VOLKSWAGEN	GOLF GTI 3p 16V i.e.	grigio scuro	[illegible]
VW	PASSAT VARIANT [illegible]		[illegible]
BMW	520 i [illegible]		[illegible]

[redacted]

MERCEDES	2500 turbo / [illegible] / a. cond. [illegible]		6/90
FIAT	FIORINO D 1300 furgone	bianco	[illegible]
FIAT	Regata weekend td	grigio scuro	[illegible]
VOLVO	740 TD GLE ALL. turbo	grigio chiaro	[illegible]
VOLKSWAGEN	Golf GTD 5p	verde	[illegible]
VOLKSWAGEN	Golf D [illegible]	bianca	[illegible]
DUCATO	Maxi furgone D 2500	bianco	11/[illegible]

FUORISTRADA

RANGE ROVER	3500 Fuel injection	bianco	10/[illegible]
TOYOTA	LX Turbo intercooler	bianco	[illegible]
RANGE ROVER	TD a.c.	blu met	[illegible]
SUZUKI	VITARA JLX P. PACK [illegible] full optional		[illegible]
LADA NIVA	1600 benzina	[illegible]	[illegible]
TOYOTA	LX Turbo 2500 TDV [illegible]		[illegible]

Nuovo pronta consegna: MITSUBISHI PAJERO / SPACE RUNNER / SPACE WAGON / 4X4 ECLIPSE [illegible] / AUDI 80 2.0 CAT / NUOVA AUDI 100 AVANT / VOLKSWAGEN POLO FOX CL - S - GT / [redacted] CL [illegible] GL NUOVE GOLF: TUTTI I MODELLI GL [illegible]

Nasce oggi

SuperEscort

Dal vivo è ancora più bella.

SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo

■ Ampia gamma di motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel ■ Sicurezza oltre lo standard europeo e americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture di collegamento cruscotto-montante, sistema volante e piantone dello sterzo [illegible] sicurezza ■ Catalizzatore a [illegible] vie con sonda lambda ■ Equipaggiamento completo nel modello Boston e ancora più ricco nel modello Ghia

Vi aspettiamo anche domenica 18 da:

FLESIADUE s.r.l.
[illegible] - *Via Montebianco 4 - Tel. 0172 33.994*
SALUZZO - *Via Cuneo 2/D - 0175 46.888*

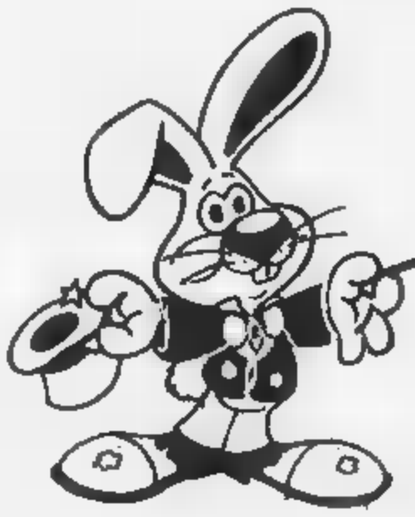
UNICAR s.n.c.
ALBA - *Via Romita 7 - Tel. 0173 284.274*
BRA - *Via Vittorio Emanuele 331 - 0172 431.173*

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - *Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412.112*
FOSSANO - *Via Torino 22 - 0172 691.309*

CORAUTO di Corazza A.
BORGO SAN DALMAZZO
C. so Barale 139 - Tel. 0171 266.363

Ford
QUALITA' IN AZIONE

CENTRO SPECIALIZZATO



MAGIC PELL

MONTONI PELLE PELLICCE

Potrete scegliere e prenotare il vostro capo tra i nuovi arrivi della collezione autunno-inverno 92/93 presso la nostra sede a:

CUMULABILE
MAGIC PELL
SOMMARIVA BOSCO

SOMMARIVA BOSCO
in via Racconigi 9 - Tel. 0172 55.609.

Questo coupon presentato alla cassa dà diritto a uno sconto del 10% sull'acquisto (offerta valida fino al 30 novembre)

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 17 Ottobre 1992 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

«Prataioli» raccolti dall'uomo in un campo di mais vicino alla casa in frazione Gabrielassi

Donna uccisa dai funghi, grave il marito

Anziana di Caramagna è deceduta per avvelenamento

CARAMAGNA. Due anziani coniugi [redacted] stati avvelenati dopo [redacted] pranzo a base di funghi prataioli raccolti poco lontano da [redacted] La donna, Costanza Mana, 74 anni, è morta l'altra mattina all'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano; [redacted] marito Giuseppe Bellonio, 81 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata.

L'anziana coppia, che vive in [redacted] piccolo cascinale [redacted] frazione Gabrielassi, al confine tra il territorio [redacted] Caramagna [redacted] Sommariva Bosco, domenica scorsa aveva pranzato con i funghi che lo [redacted] Giuseppe Bellonio aveva raccolto la sera precedente nei pressi [redacted] un campo di mais, nel suo podere.

Già nel pomeriggio Costanza Mana si [redacted] sentita male, lamentando violente fitte al ventre. Nella notte tra domenica [redacted] lunedì anche il marito aveva accusato forti dolori intestinali accompagnati da conati di vomito.

I coniugi, preoccupati, hanno subito avvisato il Pronto [redacted]corso dell'ospedale Santo Spirito di Bra. Il figlio della coppia, Giovanni, che abita a Sommariva, ha accompagnato i genitori all'ospedale. I due anziani, dopo che i medici hanno formulato loro qualche domanda sui cibi consumati nelle ultime ore, [redacted] stati immediatamente sottoposti a lavanda gastrica. [redacted]nostante il prodigarsi dei medici le condizioni di Giuseppe Bellonio e Costanza Mana sono peggiorate.

La direzione dell'ospedale braidese ha quindi deciso per l'immediato ricovero [redacted] nosoco[redacted] di Savigliano. Entrambi i coniugi sono stati trasferiti in rianimazione. A un giorno dal ricovero, Costanza Mana ha perso conoscenza entrando in coma: l'intossicazione [redacted] ormai deteriorato i centri motori e respiratori.

Dopo una notte di agonia, nella quale i rianimatori dell'ospedale hanno tentato l'impossibile, la donna è morta senza più riprendere conoscenza. La salma è stata composta nella camera ardente dell'ospedale. Il marito invece continua ad essere sottoposto a cure intensive ed i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Nel frattempo è stata aperta un'inchiesta dai carabinieri e dai tecnici dell'Usl 61 per [redacted]prire le cause dell'avvelenamento. Per il momento due le ipotesi avanzate: tra i funghi prataioli (del tipo champignon) raccolti [redacted] Bellonio ci doveva essere [redacted] fungo altamente tossico oppure i due coniugi sono stati intossicati da diserbanti [redacted] antiparassitari. I risultati delle analisi saranno rese note nei prossimi giorni.

Costanza Mana, 74 anni, e il marito Giuseppe Bellonio (81) (TELEFOTO CUNEO)

La tragedia che ha colpito la famiglia Bellonio ha d[redacted] profonda impressione sia a Caramagna che a Sommariva.

Spiegano alcuni agricoltori della zona: «Sembra impossibile quello che è [redacted] ai Bellonio. Da queste parti abbiamo sempre raccolto e mangiato tutti i funghi prataioli, dalle classiche "famiole" agli champignon che crescono nei [redacted] coltivati a granturco. Dopo questo tragico episodio bisognerà fare molta attenzione soprattutto nei terreni trattati [redacted] diserbanti».

I due anziani, nonostante Costanza Mana sia originaria [redacted] Lagnasco, risiedono nella frazione da molti anni. Giuseppe Bellonio [redacted] un agricoltore in pensione. Dopo che i quattro figli della coppia si [redacted] sposati [redacted] allontanati dal paese i coniugi si [redacted] dedicati ai piccoli lavori consentiti dalla non più giovane età.

I funerali [redacted] Costanza Mana si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30 nella [redacted] della piccola frazione di località Gabrielassi.

[redacted] Banchio

Monterosso Grana: cade nella scarpata e muore

MONTEROSSO GRANA. Una pensionata di 67 anni, Madda[redacted] Rosso, che abitava in frazione Santa Lucia, è stata trovata morta nella acque del rio Ortica. Da una prima ricostruzione dei fatti la donna, che viveva sola, stava camminando lungo [redacted] strada che porta al capoluogo quando è caduta in una scarpata che costeggia il corso d'acqua.

L'allarme è scattato solo alcune ore dopo. I parenti, [redacted] vedendola tornare a [redacted] hanno avvertito i carabinieri. Le ricerche [redacted] condotte dai volontari del Soccorso alpino di Dronero in collaborazione [redacted] i militari della stazione di Pradleves.

Il corpo della donna è stato recuperato nella notte e trasportato a valle. Secondo gli accertamenti medici la pensionata sarebbe morta in seguito alle fratture riportate durante la caduta, di una decina di metri. La salma di Maddalena Rosso è [redacted] nell'obitorio del cimitero di Monterosso Grana. Per il momento non [redacted] ancora stata fissata la data [redacted] funerali, che molto probabilmente [redacted] svolgeranno domani pomeriggio. [c. g.]

SCUOLA DI CUNEO

Piove in classe e nei corridoi

All'istituto professionale «Barbero» le precipitazioni degli ultimi giorni hanno [redacted]gi agli studenti. Chiesto l'intervento del sindaco. A PAGINA 34

La superstrada rimane bloccata per tre ore (8-11) da auto, trattori, camion e abitanti con striscioni

Oggi una grande protesta sull'Alba-Asti

La manifestazione si svolge nel tratto Govone-Santa Vittoria su [redacted] percorso di 15 chilometri. A Castagnito un incontro dei sindaci promotori dell'iniziativa. «Più sicurezza per mettere fine agli incidenti mortali». La risposta del ministro Ripa di Meana [redacted] Costa

ALBA. I sindaci dell'Albese lanciano un appello a partecipare alla grande manifestazione popolare di protesta in programma oggi per sollecitare il completamento [redacted] superstrada Alba-Asti, pericolosa e non più sufficiente [redacted] l'intenso traffico.

La manifestazione [redacted] svolgerà nel tratto Govone-Santa Vittoria, [redacted] percorso di quindici chilometri che toccherà i comuni di Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Monticello e Pocapaglia. Prenderà il via alle 8 e proseguirà fino alle 11. Automobilisti, camionisti, agricoltori alla guida dei trattori, viaggeranno rispettando i limiti di [redacted]locità imposti nei [redacted] abitati. Lo scopo [redacted] dimostrare l'intasamento quotidiano, in condizioni normali, semplicemente rispettando il codice della strada nell'attraversare i paesi [redacted]l'Albese interessati dalla Asti-Cuneo. Lungo il percorso striscioni [redacted] cartelli.

Al termine della manifestazione ci sarà [redacted] incontro a [redacted]raccone di Castagnito, sul piazzale davanti alla cantina sociale, dove [redacted] illustrati gli obiettivi della protesta. Saranno presenti [redacted] sindaci con la fascia e il gonfalone. L'iniziativa è partita d[redacted] primi cittadini dell'Albese che hanno coinvolto colleghi di un centinaio [redacted] Comuni del Cuneese.

Il sindaco di Guarene, Adriano Bongiovanni, dice: «Da tempo siamo sollecitati dalla popolazione a fare qualcosa per sbloccare la situazione della Alba-Asti, ormai insostenibile. Raccogliendo le lamentele, i [redacted]daci, hanno organizzato questa prima azione di protesta. Adesso [redacted] contiamo sulla partecipazione della gente: [redacted] l'occasione buona per dimostrare quanto il problema sia sentito».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Non [redacted] illudiamo di risolvere la questione oggi, ma siamo decisi ad andare avanti».

[redacted] completamento della [redacted]ba-Asti mancano solo quindici chilometri che attraversano cinque centri abitati. Si chiede che questo tratto venga realizzato in tempi brevi per eliminare il pericolo (sulla Alba-Asti ci sono già stati 6 morti dall'inizio dell'anno, decine i feriti).

Il progetto della superstrada è compreso in un piano più [redacted] dalla società concessionaria, [redacted] Satap, che prevede anche [redacted]struzione del tratto autostradale Cuneo-Massimini [redacted] Carrù. Ieri il ministro dell'Ambiente, Ripa di Meana, ha risposto alla lettera del collega, Raffaele Costa, che lo sollecitava alla «conclusione positiva dell'istruttoria sulla Asti-Cuneo». La seduta plenaria della Commissione incaricata dell'esame dei progetti, ha annunciato Ripa di Meana, [redacted] sta[redacted] per il 22 ottobre. [g. f.]

LEGA AMBIENTE

«Non siamo stati invitati da nessuno»

La Lega ambiente di Alba, di Cuneo e di Torino (Lega ambiente Piemonte) non parteciperà alla manifestazione di protesta indetta per oggi dai sindaci dell'Albese. «Non siamo stati invitati, perché ritenuti elemento di disturbo e di danno ai fini del risultato che la protesta intende raggiungere, [redacted] il pronunciamento di compatibilità ambientale per [redacted] progetto di collegamento stradale Asti-Cuneo», spiegano. Le associazioni ambientaliste piemontesi si oppongono radicalmente alla bretella autostradale Cuneo-Carrù, mentre sostengono e propugnano da anni il completamento della superstrada Asti-Alba-Marene. «La manifestazione [redacted] ampiamente giustificata dall'esasperazione [redacted] un intero territorio provinciale trascurato dagli interventi normali [redacted] straordinari dello Stato - dicono alla Lega per l'ambiente di Cuneo -: rischia di essere guastata [redacted] demagogia e non produttiva di risultati. La protesta deve [redacted] differenziata e specifica: [redacted] devono esigere le opere pubbliche indispensabili e [redacted]ingere invece quelle non necessarie, anzi inutili e dannose, rispondenti a puri disegni speculativi di società ed imprese che prosperano sul connubio politica-affari. La Lega ambiente di Cuneo si augura che infine prevalgano oltre alla ragione, il buon senso, i principi di moralità amministrativa, il rispetto d[redacted] pubblico denaro». [r. s.]

PALLONE [redacted]

La finale per il titolo

Allo sferisterio «Mermet» di Alba (ore 14) il campione in carica Molinari (nella foto) affronta Bellanti nella prima partita per assegnare lo scudetto. A PAGINA 38

[redacted]EMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted] PER OGGI. Condizioni [redacted] tempo perturbato con precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovesc[redacted] temporalesco. Possibili nevicate al di sopra dei 2500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

TEND[redacted] [redacted]EL TEMPO. Condizioni di variabilità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted] CUNEO-LEVALDIGI
Max: **15,9**; min: **7,9**; media: **9,6**

UN ANNO FA
Max: **17,2**; min: [redacted]; media: **12,9**

[redacted]ORE [redacted] PIEMONTE
Torino **17**; Novara **17**; Alessandria **16**; Aosta **14**; Asti **16**; Vercelli **17**

In palio una Fiat Cinquecento per le migliori foto

Ecco i primi venti finalisti del concorso Banca Sella

All'invito «Porta in banca [redacted] tua montagna» hanno risposto in cinquecento nel solo mese [redacted] settembre. Tanti gli appassionati di montagna [redacted] natura che si sono improvvisati fotografi e hanno immortalato scorci suggestivi. Tra i lavori pervenuti nelle sedi della Ban[redacted] Sella o spedite alla centrale «Banca Sella - Concorso Porta in banca la tua montagna - Casella Postale 440, 13051 Biella (Vc)», una giuria ha selezionato i primi venti vincitori.

Ecco i loro nomi. Luciano Gallo, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserani, Torino; Vittoria Bellumori, Quarona (Vc); Albio Barnardi, S.Croce Cervasca (Cn); Bruno Maletto, Torino; Germana Mollo, Corneliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, Torino; Dario Lateltin, Arnad (Ao); Luciano Ramires, Aosta; Renato Ramires, Aosta; Angelo Opezzo, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, Alba (Cn); Corrado Ronchi, Ponzone (Vc); Roberto Morra, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannotti, Torino; Osvalda Galletto, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, Ozegna (To); Giuseppe Florio, Trino (Vc).

Alla fine di ottobre verranno selezionati altri venti nominativi [redacted] altrettanti saranno estratti al 30 novembre (data di scadenza del concorso). Dei sessanta fortunati finalisti verrà stilata poi una graduatoria.

I primi sei classificati vinceranno, nell'ordine, uno di questi premi: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon [redacted] S con obiettivo Nikon AF 70/210 mm; [redacted] macchina fotografica Nikon 601 AF con obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio di sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello [redacted]. Gli altri 54 otterranno un abbonamento trimestrale [redacted] La Stampa.

Il gioco [redacted] aperto a tutti [redacted] c'è ancora un [redacted] e mezzo [redacted] tempo per parteciparvi. Buona montagna [redacted] tutti! [a. top.]

GRANDE VENDITA D'AUTUNNO
PAROLASPORT
DAL [redacted] 1992
Effettua una colossale vendita - sci, abbigliamento invernale.
Prezzi ridotti 30-40-50%
abbigliamento sportivo, sci - scarponi INVERNO '91 - '92
ECCEZIONALE PROMOZIONE
[redacted] stagione [redacted] - '93
Sci competizione [redacted] turismo: VOLKL, FISCHER, HEAD, ATOMIC, K2, DINAMIC, KASTLE, ROSSIGNOL, BLIZZARD, SALOMON, KARHU, tutti con la garanzia
PAROLA SPORT - CARTA ORO
PAROLASPORT
CORSO NIZZA, 30 - CUNEO
PAROLASPORTPIU' - BORGOMERCATO
Qualità + Convenienza = PAROLASPORT
Effettuata comunicazione [redacted]

Le precipitazioni degli ultimi giorni hanno creato disagi anche [redacted] molti studenti cuneesi

Piove nell'Istituto per l'agricoltura

Alla scuola professionale «Barbero» c'è acqua nelle classi e nei corridoi. Il preside ha inviato un telegramma al sindaco per chiedere interventi. Mancano banchi al liceo classico. Finestre delle Magistrali fatiscenti

CUNEO. Piove nelle aule [redacted] nei corridoi dell'istituto per l'Agricoltura; alle «Magistrali» [redacted] finestre sono fatiscenti; aule senza banchi al liceo classico. E' questa la situazione degli edifici nelle scuole superiori del capoluogo: sono stati gravemente danneggiati dalle ultime precipitazioni.

«Ho inviato un telegramma al sindaco - dice Pietro Perlo, preside dell'istituto professionale per l'agricoltura "Paolo Barbero" -, nel quale ho chiesto immediati provvedimenti nella scuola [redacted] l'eventuale limitazione dell'agibilità nella parte maggiormente a rischio».

L'edificio, di proprietà comunale, da tempo è preso [redacted] mira dai colombi, che [redacted] la principale [redacted] infiltrazioni di acqua piovana. «I piccioni - aggiunge Perlo -, si fermano continuamente sul tetto, muovendo tegole e creando aperture, oltre a riempire di escrementi le grondaie e i canali di raccolta dell'acqua piovana. La situazione, sempre più assurda, è anche pericolosa. Nel corridoio dell'ultimo piano abbiamo sistemato bacinelle e contenitori per evitare che l'acqua cada sui pavimenti. Nei giorni scorsi ho disposto la chiusura di un'aula, dove erano ospitati i giovani della V D, perché dal soffitto cadeva continuamente acqua, infiltrata fra le tegole, causando la caduta di alcuni pezzi di intonaco e rendendo pericoloso l'utilizzo del locale».

Il preside dell'istituto Barbero ha chiesto la limitazione dell'agibilità nella zona più a rischio dell'edificio [BERNO]

«In questa situazione - afferma il presidente del "Barbero" -, non è pensabile di rinviare l'intervento comunale. L'altra mattina c'è stato il sopralluogo dei tecnici municipali, che hanno constatato l'entità dei danni. Occorre un progetto globale che comprenda anche altri lavori urgenti, fra i quali la sistemazione degli infissi dell'ala dell'edificio di fronte alla sede della Posta Centrale che si trova in via Bonelli».

«Quando piove - sostiene Livio Bozzano, direttore della sede cuneese dell'istituto professionale per l'agricoltura - l'acqua entra attraverso gli infissi. In questi locali si tengono le lezioni serali della scuola comunale "Lattes". E' un'emergenza che deve trovare presto una soluzione: sotto l'aula fatta chiudere dal preside ci sono i laboratori di informatica e c'è quindi il rischio che le infiltrazioni e l'umidità raggiungano i computer, così [redacted] le attrezzature della scuola "Lattes"».

Gli studenti hanno inviato al sindaco [redacted] lettera nella quale sollecitano l'intervento dei tecnici e degli operai municipali. «Con i fondi a disposizione - conclude Bozzano - abbiamo acquistato alcune "veneziane". Per questi lavori, però, possiamo utilizzare i fondi che spettano al Comune».

Anche l'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» è preso di mira dai colombi che hanno danneggiato il tetto. «Ho scritto [redacted] sindaco - dice il preside Giovanni Ghigo -, perché solleciti i lavori di manutenzione [redacted] si impegni per la ristrutturazione delle aule e a far sistemare griglie anticolombi. L'edificio [redacted] fatiscente [redacted] avrebbe dovuto essere ristrutturato da tempo, ma pare che il decreto per l'edilizia scolastica sia stato bloccato. Occorre una spesa di novecento milioni. In Comune il progetto è pronto [redacted] prevede la sostituzione degli infissi, la tinteggiatura delle aule, l'installazione di un ascensore e la sostituzione di alcuni pavimenti».

Problemi anche al liceo classico «Silvio Pellico» di corso Giolitti dove si stanno concludendo i lavori di allestimento di [redacted] aula. Gli studenti, però, non hanno i banchi, che saranno forniti dal Comune soltanto all'inizio del '93.

Adesso i ragazzi seguono le lezioni utilizzando sedie da convegno, [redacted] un piano [redacted] appoggio laterale, che [redacted] elimina comunque i disagi. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Convegno italo-francese sul progetto «Force»

Lunedì nella sede dell'Istituto [redacted] popolari di Cuneo si terrà il convegno italo-francese sul progetto pilota «Force» che [redacted] propone di sviluppare i rapporti di collaborazione in diversi settori e fra le amministrazioni pubbliche. In progetto seminari per la formazione professionale [redacted] lo studio per il miglioramento delle attrezzature. Il programma prevede alle 9 l'intervento del presidente dello Iacp, Antonio Miglio. Martedì visita a edifici e costruzioni realizzate dallo Iacp. Al convegno parteciperanno delegazioni [redacted] Brescia, Venezia, Torino, Marsiglia, Gap e Digne.

[redacted]

Serata di piano bar in birreria

Stasera, ore [redacted], alla birreria «Capannina» (circolo Arci), di frazione Santa Croce, è in programma una serata di piano bar con Fabrizio Rosano che proporrà un repertorio di successi Anni [redacted]

[redacted]

La Forestale [redacted] 133 ufficiali

[redacted] coordinamento provinciale del Corpo forestale comunica che il ministero dell'Agricoltura e Foreste ha bandito un concorso per l'assunzione [redacted] ufficiali forestali. E' richiesta la laurea in scienze forestali, scienze politiche, agrarie, naturali, ingegneria, economia [redacted] commercio o giurisprudenza. Per informazioni rivolgersi agli uffici [redacted] Nizza 78 a Cuneo, 0171/697367.

[redacted]

Seminario sul [redacted] di scrittura

Alla scuola media «Vittorio Bersezio» [redacted] Cuneo è in programma un [redacted] di aggiornamento sull'analisi [redacted] grafia. Sono previste tre lezioni. Tema del seminario: «Il test della scrittura nell'adulto [redacted] nel soggetto in età evolutiva». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla libreria «Leggere» di corso Nizza 31, 0171/699569.

BORGO SAN DALMAZZO

Nuovo orario all'ufficio collocamento

Nuovo orario all'ufficio collocamento. Gli sportelli della sezione circoscrizionale per l'impiego sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Al sabato è previsto l'orario dalle 8,30 alle 11,30.

ROBI[redacted]

Al via la raccolta della carta da macero

La Comunità [redacted] Valli Gesso-Vermenagna e Pesio ha attivato un servizio di raccolta carta da macero, [redacted] l'utilizzo di campane sistemate nei paesi dell'ente. La carta sarà venduta alla «Cartiera Pirinoli» di Roccavione.

DRONERO

Qualifica regionale

Al via i corsi di formazione professionale

DRONERO. Il Consorzio per la gestione del centro di formazione professionale di Dronero, in collaborazione con la Regione, organizza una serie di corsi per [redacted] conseguimento delle qualifiche: tecnico di automazione industriale (elettrotecnica e introduzione ed utilizzo del plc); operatori su sistemi ms-dos (alfabetizzazione informatica, utilizzazione personal computer, pacchetti applicativi). I corsi, che avranno la durata [redacted] 100 ore, s'inizieranno [redacted] novembre. E' prevista una frequenza bisettimanale in orario serale o preserale.

«L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua seconda edizione [redacted] - dicono i promotori -, [redacted] rivolta a tutte quelle persone che, già inserite nel mondo del lavoro, intendono sviluppare la propria professionalità».

Alla f[redacted] di ogni corso verrà rilasciato, dopo esame, [redacted] attestato di qualifica regionale. Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 ottobre alla segreteria del Consorzio, via Meucci 2 (telefono 0171/918027). [c. g.]

[redacted]

Era caduta dal letto

Telesoccorso [redacted] salvato [redacted]

CUNEO. Una pensionata di 76 anni [redacted] stata salvata grazie al servizio del telesoccorso della Cooperativa nuova metronotte, istituto di vigilanza. La donna (G. S.), che abita in un alloggio di corso Dante, dopo una caduta dal letto non è più riuscita a rialzarsi.

Immediatamente si è messa in contatto con la sede della Cooperativa, schiacciando il pulsante di allarme sistemato sul piccolo telecomando, collegato [redacted] il computer centrale, dove sono contenute le informazioni sulla abbonata [redacted] servizio (generalità, codice dell'utente, ora di chiamata, dati su malattie o disturbi, quali diabete, problemi cardiaci).

In pochi minuti un addetto al servizio [redacted] telesoccorso ha raggiunto l'abitazione della donna e con la collaborazione dei vigili del fuoco (l'anziana aveva lasciato la chiave inserita nella serratura) [redacted] riuscito a entrare da una finestra nell'appartamento, prestando i primi soccorsi alla donna e aiutandola a rialzarsi. [r. s.]

BORGO

Firmato l'accordo

[redacted] nei locali [redacted]

[redacted] SAN DALMAZZO. La «Bertello Spa» ha detto sì alla Fiera Fredda. La manifestazione, che quest'anno raggiunge la 423ª edizione, si svolgerà nei locali dell'ex magazzino dell'Istituto grafico, in via Vittorio Veneto. L'accordo è stato firmato l'altro giorno tra la Bertello e il Comune [redacted] Borgo.

L'allestimento e l'organizzazione dell'attesa Fiera, che si svolgerà dal 28 novembre all'8 dicembre, saranno curati [redacted] Consorzio Gesuc. I locali ospiteranno la seconda rassegna «Galuperie»; la prima edizione della [redacted] dedicata al mobile e all'arredamento tipico locale; il mercato delle lumache; un ristorante per la degustazione di piatti locali e gli spettacoli curati dalla Pro loco.

La Fiera vera [redacted] propria, in programma per il [redacted] dicembre, si svolgerà come sempre per le vie del centro cittadino.

I commercianti che vogliono partecipare alla [redacted]nifestazione devono telefonare all'ufficio turistico di Dronero, 0171/917080. [r. s.]

Il problema interessa le frazioni di Confreria, Passatore e il quartiere Cerialdo

Seimila persone senza farmacia

Gli abitanti sono costretti [redacted] raggiungere il capoluogo per acquistare medicine o chiedere una consulenza. Nei giorni scorsi si è svolto l'incontro della commissione comunale per attivare al più presto il servizio

CUNEO. Seimila persone senza farmacia costrette a raggiungere il capoluogo [redacted] un'altra frazione per acquistare medicine, chiedere una consulenza o farsi misurare la pressione. E' la situazione di disagio cui sono costretti gli abitanti delle frazioni di Confreria e Passatore oltre ai residenti del quartiere Cerialdo. In caso [redacted] urgenza, nelle ore [redacted] punta per raggiungere il centro cittadino si impiegano anche venti minuti (3 chilometri).

«Più volte - spiega Piercarlo Malvolti, consigliere comunale socialista - ho segnalato alla Giunta e ai colleghi della commissione competente l'esigenza di attivare questo servizio e ridurre il disagio dei residenti. Ma per ora non si è [redacted] data una risposta ad un problema che coinvolge un'intera comunità. L'unica giustificazione al mancato provvedimento di apertura di una farmacia è stata [redacted] che [redacted] legge non lo [redacted]tiva. Due mesi fa è stato approvato l'aggiornamento biennale richiesto dalla Regione [redacted] numero degli esercizi pubblici sanitari del capoluogo. Il piano è [redacted] approvato senza alcuna modifica, mantenendo immutata la situazione».

Si fa strada il progetto di mettere all'asta [redacted] farmacia comunale di piazza Europa

Alcuni giorni fa, però, [redacted] giunta la smentita: durante la riunione della commissione comunale per le farmacie è stata analizzata l'ipotesi di attivare il servizio nelle frazioni. All'incontro erano presenti i direttori delle farmacie comunali e il dirigente del settore specifico dell'Usl di Cuneo.

«Alla domanda di poter risolvere questo problema - spiega Malvolti - mi è stato risposto che non esiste nessun impedim[redacted] legge, anzi i funzionari si sono detti stupiti che [redacted] Comune non abbia ancora attivato il servizio, visto [redacted] numero di potenziali utenti». E conclude: «Ho chiesto di verificare la possibilità [redacted] una modifica della pianta org[redacted] aspettare altri due anni, [redacted] la speran[redacted] che almeno per questo problema si riesca a trovare soluzione in tempi ragionevoli».

Intanto si fa strada il progetto di mettere all'asta le farmacie comunali, soprattutto quella di piazza Europa che potrebbe rendere alle casse comunali oltre cinque miliardi, da destinare per lavori pubblici e iniziative urgenti. L'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, promotore dell'idea ribadisce l'urgenza di organizzare le vendite per trovare immediati finanziamenti, utili a evitare l'imposizione di nuove tasse. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROV[redacted]

[redacted] AL [redacted]

Decimate le [redacted] di [redacted] appalto

L'assessore braidese ai Servizi Bruno, nella sua lettera di chiarimenti giuridico-burocratici sull'appalto per la raccolta rifiuti («La Stampa» del 9 ottobre), mi nomina ben due volte, sottintendendo una mia presunta incoerenza fra il comportamento in Commissione e quello in Consiglio. Voglio precisare che non ho «espresso voto a favore della ditta Aimeri», come d'altronde non lo ha fatto nessun membro della Commissione: questa infatti non deve votare a favore di questa o quella ditta, ma compilare una graduatoria da trasmettere al Consiglio per l'aggiudicazione dell'appalto.

L'incanalamento della scelta deriva invece dal fatto che le ditte partecipanti si sono ridotte da 13 a 4, e poi a due per «incompletezza della documentazione» delle altre due: ma davvero è credibile che ditte importanti possano sbagliare il certificato antimafia [redacted] altri documenti, volendo partecipare ad appalti miliardari?

La realtà è ben diversa: spesso (non voglio dire che sia il caso in questione) le ditte si spartiscono a tavolino le aree di influenza e gli appalti prima delle gare; poi, per salvare la forma, partecipano egualmente, magari [redacted] documentazione carente.

Bruna Sibille
consigliere di «Bra Novanta»

I [redacted] luce [redacted] telefono

Riferendomi a una lettera recentemente pubblicata [redacted] «La Stampa», [redacted] capisco come si possa strumentalizzare un funerale per [redacted] discriminarci, solo in quanto nomadi. Aggiungo che ogni utenza [redacted] campo nomadi di Cerialdo è pagata dalle famiglie, sia per il telefono che per l'acqua e la luce. Tutti hanno un regolare lavoro [redacted] hanno ordinato e pagato le corone funebri. Nessuno ci regala niente, noi non dobbiamo niente a nessuno, e vorremo che chi ha fatto insinuazioni sbagliate [redacted] scusasse.

Michele Bresciani, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658, 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 818.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.[redacted]
Demonte: 95.115
Dronero: [redacted]
[redacted] 699.111
[redacted]
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: [redacted]
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
[redacted]**iva Bosco:** 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

[redacted]

[redacted]IE DI TURNO

[redacted] **Cuneo** [redacted] è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia [redacted] Valle, p.zza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni [redacted] della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, telefono 41.28.48.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [redacted]
Mondovì: *Turco*, [redacted] Meridiana [redacted] 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Usl di Cuneo 692.491
[redacted] di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.675
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl [redacted] Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; [redacted] 444; **Savigliano:** 22.333

[redacted]

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 701.182; **Saluz[redacted]** 42.116; [redacted] **autostrada To-Sv:** (0172) 495.600

[redacted]

SALUZZO

NATI. Bessone Simona (Saluzzo), Barbero Francesca (Saluzzo), Colombero Moreno (Saluzzo), Rinaudo Francesca (Saluzzo), Vignolo Marina (Saluzzo), Testa Emanuele (Saluzzo), Vissio Davide (Saluzzo), Fortunato Giuseppe (Saluzzo).

MORTI. Bianco Pasquale nato in Magnano, 75 anni (Martiniana Po); Corino Lidia, [redacted] (Saluzzo), pensionata; Chiara Giuseppe, [redacted] anni, (Manta), pensionato; Ferrero Claudio, [redacted] anni (Paesana), agricoltore; Giacone Pierina vedova Cavallo, 66 anni (Saluzzo), pensionata; Pigato Luigia in Fino, 66 anni (Venasca), pensionata; Supertino Anna in Inaudi, [redacted] anni (Costigliole [redacted] Saluzzo), casalinga; Franco Emilio, 63 anni (Saluzzo), pensionato; Besso[redacted] Anna, [redacted] anni (Saluzzo), pensionata.

CEVA

NATI. Gaudino Marta (Lesegno); Palma Giorgia (residente a Priero); Bertola [redacted] (residente [redacted] Prunetto); Olivero Gregorio (residente [redacted] Calizzano); Levratto [redacted] (residente a Osiglia); Meirano Camilla (residente a Pallare); Gastaldi Alice (Ormea); Marchisio Nicolò (Cairo Montenotte).

MORTI. [redacted] Luigi, [redacted] anni (Torresina), pensionato; Tarditi Alessandro, [redacted] anni (Mombarcaro), pensionato; Bagnasco Flora, 79 anni (Sale Langhe); Cantamessa Giuseppe, 63 anni (Castelnuovo di Ceva); Gemelli Renato, 75 anni (Ceva), pensionato; Ghignone Giovanna, 72 anni (Ceva), pensionata.

MARENE

MORTI. Gianoglio Mario, 69 anni.

MATRIMONI. Paretti Alessandro (residente a Marene) con Maria [redacted] Gandolfo (residente a Marene).

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Maddalena Francesca Nocera (Cavallermaggiore).

MATRIMONI. Gulino Michele (residente [redacted] Cavallermaggiore) [redacted] Molinaris Silvana (residente a Cavallermaggiore).

MANTA

MORTI. Torre Giovanni Battista.

[redacted] Gonella Gianfran[redacted] (residente a Manta) [redacted] Bonagemma Letizia (residente [redacted] Manta); Ferraro Fabrizio (residente a Manta) con Costamagna Augusta (residente [redacted] Manta); Chiopalo Carmelo (residente [redacted] Manta) [redacted] Mazza Angela (residente a Manta).

BARGE

NATI. Fabrizio Magnano (Saluzzo); Giulia Sali (Savigliano); Alessia Bresso (Saluzzo); Marco Salvai (Saluzzo); Martina Bosio (Saluzzo).

[redacted]

COMMERCIANTI

Dibattito [redacted] macelli

Martedì alle 21, nel salone dell'Unione del Commercio [redacted] Cuneo, in via Savigliano 37, è in programma un incontro, indetto dall'associazione macellai della «Granda». In discussione la situazione nei macelli, i prezzi vigilati e l'utilizzo di sostanze [redacted] base ormonale.

BORGO SAN DALMAZZO

Seminario [redacted] pandori e panettoni

Lunedì e martedì [redacted] dell'Agrimontana di località Ponte del Sale, si terrà un seminario su «Lievito naturale, panettoni e pandori. Panetteria torinese». L'iniziativa è indetta dal Centro internazionale di perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali.

INDUSTRIALI

I dati dell'indagine trimestrale

Martedì alle 17,30, nella sede di corso Dante 51 a Cuneo, è in programma la presentazione dei dati trimestrali dell'Unione industriale e un dibattito sulla situazione economica.

La vedova dell'avvocato sequestrato in Calabria lunedì sarà [illegible] «I fatti vostri»

Busca, chiede giustizia in tv

Racconterà la drammatica vicenda che ha colpito la sua famiglia. Il marito venne rapito il 14 luglio 1986 e morì nel '90 a causa della dura prigionia. «Vivo con 560 mila il mese»

BUSCA. Maddalena Galfrè, vedova dell'avvocato Michele Belziti, rapito in Calabria nel 1986 e morto alcuni anni dopo in seguito alle ferite riportate durante il sequestro, parteciperà lunedì mattina alla trasmissione televisiva «I fatti vostri», condotta da Alberto Castagna, in onda tutti i giorni su Raidue. La donna, che da alcuni anni vive [illegible] un piccolo alloggio, in via Bodoni 9, nel centro storico di Busca, partirà tra poche [illegible] alla volta di Roma.

«Sono stata contattata dalla Rai alla fine [illegible] mese [illegible] - dice la vedova Belziti -. Durante la trasmissione racconterò la mia triste vicenda e chiederò il perché della lunga mancanza di attenzione, [illegible] parte [illegible] istituzioni, nei confronti delle sofferenze della mia famiglia. Insomma, per l'ennesima volta chiederò giustizia».

Maddalena Galfrè si sente infatti perseguitata dalla burocrazia statale. Per pagare il riscatto all'«anonima sequestri» calabrese la famiglia Belziti è stata costretta a dilapidare un ingente patrimonio, costituito da ville e terreni, venduti sottocosto. Oggi la vedova Belziti, 54 anni, vive con una pensione di 560 mila lire al mese.

«Nonostante questa difficile situazione, tutta documentata - spiega Maddalena Galfrè -, lo Stato continua ad esigere da me i pagamenti [illegible] tasse arretrate e superbolli, lasciati, purtroppo, scadere durante l'epoca del sequestro. Si tratta di una vera persecuzione. Io non posso più far fronte alle spese. Addirittura [illegible] ho neppure i soldi per regolare un atto di vendita di una villa calabrese ceduta per ottenere la libertà di mio marito».

Maddalena Galfrè Belziti si sente perseguita dalla burocrazia statale [TELEFOTO]

La vedova dell'avvocato Belziti ha recentemente minacciato di non pagare [illegible] né l'Isi, né l'Ici. «Durante la trasmissione "I fatti vostri" - dice Maddalena Galfrè - chiederò un incontro con il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, che all'epoca [illegible] sequestro di mio marito [illegible] ministro degli Interni. Spero [illegible] poter essere ricevuta al più presto al Quirinale. Ho molte domande da rivolgere ai politici [illegible] conto di ricevere delle risposte adeguate. Vorrei anche ricordare che in Italia [illegible] [illegible] altri ex sequestrati, costretti [illegible] viveve nella mia stessa situazione finanziaria, chiedo giustizia [illegible] anche per loro. Lo Stato non può abbandonarci, deve riconoscere [illegible] la nostra drammatica situazione. Sia ben chiaro, io [illegible] chiedo l'elemosina».

L'avvocato Michele Belziti era stato rapito la sera del 14 luglio del [illegible] a Cinquefrondi, in provincia di Reggio Calabria. L'uomo fu liberato dai banditi dopo tre mesi [illegible] dura prigionia. Il rilascio venne deciso per [illegible]r modo alla famiglia del rapito di recuperare altro denaro per il pagamento di una seconda rata. Nella primavera del [illegible] i [illegible]pitori, come avvertimento, incendiarono la villa calabrese dei Belziti. La seconda parte del riscatto fu consegnata ai banditi alcuni mesi dopo. L'avvocato morirà il 26 giugno del 1990 a Stallavena, in provincia di Verona, dove si era recato per partecipare ad un convegno sui sequestri [illegible] persona, organizzato in occasione della liberazione della piccola Patrizia Tacchella.

I referti medici indicarono come cause del decesso il duro trattamento che Michele Belzi[illegible] aveva patito durante la prigionia sull'Aspromonte. Da allora Maddalena Galfrè ha iniziato la sua instancabile lotta contro la burocrazia. Lo scorso anno la vedova ha partecipato alla trasmissione televisiva di Canale 5 «Maurizio Costanzo show». In quella occasione la donna, pressata dai debiti, aveva lanciato un appello per vendere gli ultimi beni rimasti in possesso della famiglia. Poche settimane fa la vedova Belziti si [illegible] anche rivolta alla Lega Nord di Torino, dove è stata ricevuta dall'onorevole Borghezio, che ha presentato un'interrogazione al ministero degli Interni, Nicola Mancino.

Carlo Giordano

Saviglianese (24 anni) deceduta in ospedale a Torino

Indagini sulla morte della giovane mamma

[illegible] Prosegue l'indagine della magistratura torinese sulla morte di Gabriella De Lio Scotta, la giovane mamma scomparsa a 24 anni all'ospedale Sant'Anna di Torino nel gennaio scorso dopo aver dato alla luce tre gemelline. La procura del capoluogo regionale ha infatti chiesto una proroga di sei mesi per approfondire [illegible] indagini in corso, quindi verrà redatta una perizia da un medico legale e da [illegible] specialista tesa ad accertare eventuali carenze e responsabilità. «E' [illegible] che quando Lella è arrivata a Torino stava bene - dice il marito Maurizio De Lio -: è stata male prima [illegible] parto e c'era [illegible] solo infermiera a guardarla; aveva [illegible] gestosi molto avanzata, diagnosticabile almeno due o tre giorni prima. La nostra convinzione è che le carenze ci siano state e che da queste possa essere dipesa [illegible] sua morte. Ci sono elementi che al momento sono coperti dal segreto istruttorio e che pertanto [illegible] possono essere resi pubblici, ma comunque le cose non hanno funzionato come avrebbero dovuto».

Nei prossimi giorni, intanto, l'associazione «Lella», nata con lo scopo di far riconoscere la violazione dei diritti subita dalla [illegible] e dalle sue bimbe e di far tutelare i diritti umani in ogni loro espressione, darà corso [illegible] una delle prime iniziative deliberate nel [illegible] dall'assemblea degli aderenti tenutasi nel giugno scorso. Sono [illegible] stampati dei manifesti e dei volantini che verranno distribuiti sia in Savigliano che nei centri vicini. Su di essi sono riportate le foto di Lella e delle tre bambine con una serie di scritte in [illegible] si ricordano i diritti violati: il diritto alla vita per [illegible] giovane e quello ad avere una famiglia per le tre piccole, Francesca, Giulia e Gabriella. Quindi viene riportata in centro la scritta: «Facciamo in modo che non venga violato l'ultimo diritto rimasto, il diritto alla giustizia».

Le tre gemelline di Savigliano rimaste senza madre [TELEFOTO CUNEO]

Prosegue [illegible] la battaglia che l'associazione, presieduta [illegible] padre [illegible] Lella, Aldo Scotta, ha iniziato alcuni mesi dopo la morte della ragazza. «In un primo momento - aveva dichiarato Aldo Scotta all'assemblea - abbiamo dovuto pensare innanzitutto alle bambine; ora possiamo dedicarci a questa battaglia sociale. Confidiamo che l'opinio[illegible] pubblica continui ad esserci vicina». Aveva aggiunto Maurizio De Lio: «Non molleremo, andremo avanti finché la nostra battaglia non sarà chiusa. Siamo in contatto con persone che hanno vissuto casi analoghi e ci batteremo insieme perché certi episodi [illegible] si debbano più ripetere». **[p. b.]**

DAL CU[illegible]

CENTALLO

Verrà risarcito dal ministero l'allevatore dei suini abbattuti

Lorenzo Ballario, proprietario dei 1430 suini abbattuti in settimana, verrà risarcito interamente del danno, dal ministero della Sanità, che verrà rimborsato in parte dalla Cee.

SALUZZO

I carabinieri arrestano un ladro di gioielli

I carabinieri hanno arrestato il nomade Kuznan Duretovich, 24 anni. Era stato condannato in contumacia nel maggio scorso a 4 mesi di reclusione dal tribunale di Forlì, per aver compiuto furti (soprattutto di preziosi) in alcune abitazioni private della Romagna.

CUNEO

Ieri la prima udienza del nuovo giudice

Il tribunale ha un nuovo giudice, il dottor Marco Gianoglio [illegible] Savigliano, che ieri per la prima volta ha fatto parte in aula del collegio giudicante. Con l'arrivo del dottor Gianoglio l'organico dei magistrati [illegible] al completo mentre mancano ancora addetti agli uffici giudiziari.

DOGLIANI

Ladri all'acquedotto bottino [illegible] [illegible] milioni

L'altra notte alcuni ladri [illegible] entrati nei locali dell'acquedotto di Dogliani. Hanno forzato una delle porte e la cassaforte portando via alcuni attrezzi e l'incasso ricavato dalla riscossione delle bollette. Complessivamente la refurtiva ammonta a [illegible] milioni di lire.

CUNEO

La mostra dei bovini di razza piemontese

E' stata fissato per il 6 e il 7 novembre l'annuale appuntamento con la mostra nazionale dei bovini di razza piemontese.

FOSSANO [illegible]

Protesta di un verde

Costituisce nuovo gruppo per parlare

Luciano Casasole (nella foto) ex collega di Brizio nei verdi ora divisi per consentire ai due consiglieri [illegible] intervenire nel dibattito

FOSSANO. «Non mi hanno fatto parlare, come penso fosse mio diritto. Allora, per protesta, [illegible] dissociato dal gruppo dei verdi, dichiarandomi appartenente alla corrente dei verdi-sole che ride».

Il protagonista della vicenda accaduta l'altra [illegible] al Consiglio comunale di Fossano è Gui[illegible] Brizio, entrato nell'assemblea soltanto da lunedì scorso al posto di Marianna Abrate, che si era dimessa dall'incarico.

Dopo l'intervento del capogruppo Luciano C[illegible] - che pochi giorni fa [illegible] era battuto vanamente per far ottenere al giudice milanese Di Pietro la cittadinanza onoraria fossanese - Guido Brizio ha chiesto la parola su un'interpellanza per la nomina [illegible] Vincenzo Briscia[illegible] a nuovo componente della commissione edilizia.

Il sindaco Angelo Mana, forte del nuovo regolamento comunale che prevede - sulla interpellanze - un solo intervento per ogni gruppo, ha negato la parola a Guido Brizio. A questo punto, con una decisione che ha destato molto clamore, il consigliere comunale dei verdi ha deciso di «cambiare» gruppo. Dopo l'iscrizione ufficiale, Guido Brizio ha parlato per cinque minuti. **[r. c.]**

MONDOVI' [illegible]

Divieto revocato

Il mercato è riaperto alle auto

MONDOVI'. Oggi le auto possono regolarmente percorrere la zona di piazza Ellero vicina all'area occupata dal mercato cittadino; [illegible] decisione dell'assessore [illegible] alla Viabilità Ezio Tino, che istituiva l'isola pedonale durante la tradizionale fiera del sabato, [illegible] stata revocata.

Il provvedimento era stato duramente contestato da molti ambulanti, ma i più attivi erano stati i commercianti di frutta [illegible] verdura. «Vendiamo di più nei giorni di maltempo - aveva detto Danilo Barberis -, rispetto a quelli nei quali c'è l'isola pedonale. I clienti [illegible] lamentano e non vengono volentieri [illegible] mercato».

«Siamo tutti amareggiati - sostiene Gianpiero Pompeiano, commerciante -, perché l'amministrazione comunale non ci ha consultati. [illegible] compiono esperimenti a nostro rischio, anche economico, senza che noi siamo informati. Arriviamo in piazza al sabato mattina e non sappiamo se [illegible] sarà l'isola pedonale. Credo che tutto questo sia assurdo. E' necessario un maggiore coordinamento: soltanto così sarà possibile risolvere i problemi del mercato monregalese».

La trattativa per ricompattare [illegible] mercato [illegible] già a buon punto con l'assessore E[illegible] Pennuzzi, poi sostituito da Ezio Tino. «Gli ambulanti - dice Pen[illegible] - erano disponibili per uno spostamento: l'importante è lavorare di comune [illegible].

Intanto da questa settimana [illegible] esiste più la bretella di via dei Ciri che collegava via Cuneo a via Torino. E' stata «cancellata» per agevolare lo svolgimento dei lavori per la costruzione del viadotto della nuova circonvallazione monregalese. **[l. f.]**

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534

Domenica aperto - Lunedì chiuso

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

[illegible] LE [illegible] COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '92-'93

L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI NEL PIU' [illegible] DEL PIEMONTE

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI: LANA - CASHEMERE ecc...

ALLA SPETT.LE CLIENTELA [illegible] FATTO DONO DI UNA [illegible] DI PERE (senza obbligo di acquisto)

[illegible] Martiri 84 (S.S. Cuneo-Mondovì) - [illegible] (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Da domani al 25 ottobre c'è la mostra ortofrutticola del Comune di Pagno

Mele «pulite» in Valle Bronda

Raccolto abbondante e prodotto di ottima qualità, non si conosce ancora il prezzo che sarà pagato dai grossisti. Un consorzio di contadini. L'utilizzo delle cinciallegre

Il sindaco Celestino Costa

PAGNO. Le buone mele della Valle Bronda vengono festeggiate da domani al ottobre in occasione quarta mostra ortofrutticola, insieme alle principali produzioni della zona. Dice il sindaco, Celestino Costa: «Quest'anno il raccolto delle mele è abbondante, il prodotto ottima qualità; purtroppo conosciamo i prezzi, i grossisti acquistano riserva». Per partite consistenti si parla di non più di 350 lire il chilo per frutti selezionati.

Aggiunge Franco Parola, uno dei coordinatori dei centri assistenza agricola della Coldiretti: «La produzione provinciale sarà di oltre un milione di quintali, ma anche nelle altre province raccolto superiore alla media, temiamo quindi crollo dei prezzi. I produttori non devono però svendere. L'Asprofrut con la promozione commerciale dell'ombrello l'iniziativa che punta sulla qualità della frutta, sarà sicuramente di valido supporto ai coltivatori. Il mercato è però orientato verso frutti di maggiore pezzatura; per ottenerli radicali potature primaverili delle piante. La quantità spesso va a discapito qualità».

I produttori di frutta nella Valle Bronda sono circa cantocinquanta, dei quali trentina associati nel consorzio impegnato a produrre la cosiddetta «mela pulita», un frutto ottenuto con sempre meno trattamenti antiparassitari e l'utilizzo di sistemi antichi e naturali quali, curiosamente, collaborazione di uccelli insettivori le cinciallegre. La primavera scorsa i produttori della vallata hanno creato nei frutteti un centinaio nidi artificiali, quasi tutti occupati, e gli uccelli hanno poi ricambiato facendo strage di larve dannose. L'intervento delle cinciallegre e tutela della frutta della vallata sarà documentato in occasione della mostra filmato.

Continua il sindaco Calestino Costa: «Ogni uccello riesce a catturare sino a 400 insetti al giorno, sono quindi i migliori guardiani dei nostri frutteti, e il loro lavoro ci costa niente». Accompagnata da soddisfatte previsioni sulla qualità e da preoccupazioni per i prezzi delle mele in ribasso, la mostra ortofrutticola della Valle Bronda viene inaugurata domattina alle 10. Mercoledì sera nella palestra munale incontro vivaista saluzzese Domenico Montevecchi con le donne di Pagno, Brondello e Castellar per discutere sul giardinaggio e con proiezione di diapositive Claudio Roncari.

Venerdì 23 ottobre alle 20,30 Claudio Dutto, Aldo Galliano, Dario Bricco, Graziano Vittone, Germano Tais (nei rispettivi incarichi docenti della scuola di frutticoltura di Verzuolo, tecnici dell'Asprofrut e dei Catec locali) illustreranno i risultati ottenuti nella produzione frutticola integrata. Domenica la mostra chiude al pomeriggio con la vendita della frutta.

De

Domani sessanta appassionati su un lungo itinerario fra vigneti, boschi e sentieri

Barolo-Somano, trekking a cavallo

Ritrovo alle 9, via alle 10. Si passerà per Monforte, Cissone, Serravalle e Bossolasco. Poi la suggestiva discesa A Dogliani quattro itinerari naturalistici allestiti dalla Pro loco in collaborazione con il Wwf di Mondovì

SOMANO. Secondo gli amanti del trekking, dei mezzi migliori per «gustare» le Langhe è il cavallo domani una sessantina appassionati dimostreranno questa teoria percorrendo in sella un lungo itinerario da Barolo Somano, tra vigneti, boschi, sentieri e borgate, toccando alcuni paesi della bassa e dell'alta Langa.

«L'iniziativa è stata promossa da gruppo appassionati del trekking a cavallo in collaborazione con le Pro loco interessate ed ha lo scopo di far scoprire e i tanti sentieri che attraversano le nostre colline e che offrono a chi ama le escursioni molte possibilità di passare alcune ore all'aria aperta in località molto interessanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico», spiegano gli organizzatori del «raid» Barolo-Somano.

La cavalcata tra le colline dei grandi vini albesi e i primi boschi dell'alta Langa prenderà il via verso le 10. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le ore 9; la quota d'iscrizione è di 20.000 lire comprende anche il pranzo a fine cavalcata. «La manifestazione non avrà necessariamente carattere competitivo - continuano gli organizzatori -: chi vorrà potrà anche tenere andature meno elevate per godersi il panorama e scoprire magari angoli sconosciuti e suggestivi».

Sulle colline albesi si possono fare splendide passeggiate a cavallo (FOTOALBO)

Il via verrà dato dal centro di Barolo e i cavalieri si dirigeranno, passando per frazione Bussia, verso Monforte attraversando vigneti e boschi. Da Monforte i partecipanti punteranno in direzione dell'alta Langa, toccando il comune di Cissone, uno dei più piccoli e suggestivi della munità montana con poco più di cento abitanti, per salire poi fino Serravalle, sulla che divide la bassa Langa dalla Valle Belbo, in uno dei tratti più panoramici del tracciato. Di qui, sempre attraverso sentieri e stradine sterrate, i concorrenti raggiungeranno Bossolasco e scenderanno, in una vallata stretta e ricca di boschi, ve Somano, dove sarà situato il traguardo del raid.

L'iniziativa è già stata promossa lo anno e per il futuro gli organizzatori stanno pensando ad un ampliamento in direzione di altri sentieri della già esistenti ed utilizzati dagli amanti del turismo logico.

Quello del trekking e delle passeggiate boschi è settore in espansione nel campo del turismo in Langa. Da un paio mesi stati allestiti attorno Dogliani quattro itinerari turistico-naturalistici preparati dalla pro loco in collaborazione con il Wwf di Mondovì la Comunità montana alta Langa ha inserito tra gli interventi da realizzare con gli stanziamenti della Cee anche la sistemazione l'apertura di nuovi sentieri che aggiungeranno a quelli della Valle Bormida e della Valle Belbo, mentre anche il Wwf di Alba preparato alcuni itinerari naturalistici da proporre chi sceglie l'Albese per una [c. o.]

CALOSSO, LA MAGIA DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO SALUZZO
La tua d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

pubblicità su LA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051		C.so M. Coppino 9	0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442120
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051		V. A. Gramsci 15	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	0142/452.154-452.101
12100		V. S. Grandis 11	0171/630.632-699.939
16121		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
	IMPERIA	V. Bonfante 1	0183/273.371-273.373
		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.
		V. Gioberti 47	0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

DALLA GRANDA

In municipio le coppie che festeggiano le nozze d'oro

Stamane (ore 10,30), in municipio verranno ricevuti i coniugi che festeggiano le nozze d'oro nel '92. Gli sposi riceveranno dal sindaco Marco Piccat un libro su Saluzzo.

Un incontro sui problemi dell'allattamento materno

Stamane alle 10 in via Tapparelli 15 si terrà il primo incontro pro- dalla Lega per l'allattamento materno. Si parlerà di: vantaggi dell'allattamento al seno per la madre ed il bambino».

Elezioni amministrative soltanto a primavera

elezioni amministrative si svolgeranno sicuramente nel '93, perché non ancora stato firmato il decreto scioglimento dal Consiglio comunale. Il «decreto Mancino», poi decaduto, fa- slittare a primavera le chiamate le urne programmate per l'autunno '92, ma riguardava soltanto i Consigli comunali sciolti ufficialmente entro il 30 settembre.

Il sindaco rinuncia all'indennità carica

Durante l'ultima seduta consiliare il sindaco Giorgio Nardini ha rinunciato alla propria indennità di carica devolvendo la somma come contributo ad attività culturali, sociali e turistiche per la promozione di Monasiglio.

Trasferito distaccamento dei vigili del fuoco

distaccamento dei vigili del fuoco volontari, coordinato dal geometra Roberto Meriggio, è stato trasferito via Lepetit a via Diaz 149 (Borgo Fonte). Invariati i numeri di telefono 803.450-81.240.

S'inaugura oggi una nuova sala d'arte

Oggi pomeriggio alle 17 in Via Dante verrà inaugurata la sala d'arte «Dante»: per l'occasione verranno esposte pitture e ceramiche di Ada Contratto.

CONCORRENZA

LEALE

- Motore cc, 16 valvole, doppio albero a camme, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore tre vie installato.
- Catalizzatore tre vie su tutte le versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli e 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer HI-FI KEH-M6300 a frontale asportabile con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: 2 anni senza limiti di chilometraggio a meccanica, 3 anni sulla verniciatura, anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

Tutto di serie

Lit. 23.450.000

chiavi mano. Ed più possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA CONCERTO

Fino al 30 Novembre i Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda

Cuneo - BI AUTO sr.l. - Via Savona, 81 - Tel. (0171) 346376

Alba (CN) - NORD AUTO s.n.c. di Sottano - Corso Torino, 14 - Tel. (0173) 441374

Vendita Assistenza Ricambi

Premiati i migliori capi della rassegna di ottobre

I vitelli di razza albese più cari del 10 per cento

ALBA. Vitelli più numerosi del consueto e prezzi in aumento del 10 per cento rispetto alle quotazioni normali grazie all'alto pregio dei capi esposti. I dati positivi sono emersi alla rassegna dei bovini di razza albese tenutasi nell'ambito della 62ª Fiera nazionale del tartufo. E' l'appuntamento annuale più importante per la zootecnia delle Langhe e del Roero che negli ultimi anni ha subito un drastico ridimensionamento: molti agricoltori hanno abbandonato l'allevamento, le stalle hanno chiuso i battenti.

Alla Fiera d'ottobre gli agricoltori portano i loro capi migliori, anche per concorrere all'assegnazione dei numerosi premi. Ne sono presenti 55 contro i 15-20 che si contano al mercato settimanale del giovedì. Un riconoscimento dell'alta qualità dei vitelli è venuto dai prezzi spuntati, superiori del 10 per cento rispetto alla scorsa settimana. Per la categoria vitelli «non castrati» il primo premio è andato a Pier Franco Corino di Guarene; secondo Mario Tarasco, di Castellinaldo; seguiti da Giancarlo Moscone, di Castiglione Falletto; fratelli Canale di Alba; Bernardino Bonelli di Grinzane Cavour; Giovanni Alberione di Bra; Fratelli Sandri di Roddi; Carlo Perosino di Celle Enomondo (Asti) e Franco Olivero di Alba.

Per i «vitelli castrati» primo classificato Angelo Accomo di Diano; seguito da Giovanni Scaparrone di Alba; allevamento Corino-Della Ferrera di Alba; Carlo Ferrero di Trezzo Tinella; Fratelli Canale e Giovanni Scaparrone di Alba. Per le «vitelle»: primo Franco Olivero di Alba; secondo Egidio Vaira di Serralunga; seguiti da Fratelli Sordo di Castiglione Falletto; Franco Borio di Monforte (5° e 6° premio); Pierino Massolino di Benevello; Bruno Bongiovanni di Neviglie; Giorgio Canale e Franco Olivero di Alba. Per i «vitelli meticci» sono stati premiati Giulio Marcellio e Giovanni Carosso di Alba; Nicola Ponchione di Govone. Per le «vitelle meticce», Giulio Marcellio e Fratelli Canale di Alba; Giovanni Rabino di Canale.

Alla tradizionale rassegna di Alba gli allevatori hanno puntato sulla qualità (nell'ordine)

Alba dispone di un nuovo mercato del bestiame alla periferia della città, in corso Bra, dotato di tutti i servizi, ma i capi contrattati, che fino a una decina di anni fa erano 300-400 la settimana, sono in continua diminuzione per la chiusura di piccoli allevamenti e anche perché spesso i bovini vengono venduti direttamente nelle stalle. Si calcola che in tutto l'Albese non siano rimasti più di quindicimila capi di allevamento, nonostante la carne di razza albese sia considerata molto pregiata. Un altro grave problema è quello del macello pubblico. Alba dispone di una struttura che pur essendo stata migliorata ha lavori di ammodernamento non è in regola con le norme Cee e rischia la chiusura entro fine anno.

Sulla mancanza del macello pubblico adeguato, si sono già scatenate polemiche. Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Stiamo predisponendo il progetto per un nuovo macello che presenteremo al ministero. Il Comune non potrà però sopportare l'ingente spesa, che supera i due miliardi. Ha pertanto chiesto il contributo dei privati, che si sono detti disponibili. Con la prospettiva di costruire il nuovo macello chiederemo una proroga alla chiusura».

Giuseppina Fiori

La sentenza del tribunale di Alba per l'incendio del «Di.di» a S. Stefano Belbo

Rogo in discoteca: 3 condanne

La pena maggiore (cinque anni) a un ex gestore di locali notturni che è fuggito in Brasile
I giudici hanno ritenuto responsabili di concorso nel reato un astigiano e un cuneese

ALBA. Tre condanne e due assoluzioni al processo per l'incendio doloso alla discoteca «Di.di» di Santo Stefano Belbo. La pena maggiore è stata inflitta a Carlo Montanaro, 43 anni, di Costigliole d'Asti, frazione Motta, che è stato condannato a cinque anni di reclusione (due condonati).

I giudici del tribunale (presidente Enrico Della Fina, a latere Giancarlo De Filippis, Alessandra Arceri) hanno inoltre condannato Corrado Bella, 49 anni, abitante a Costigliole d'Asti, frazione Motta, a 3 anni e 4 mesi, di cui due condonati; e Claudio Zavanone, 39 anni, abitante a Cuneo, in via Cittadella 7, a due anni e sei mesi (due anni pure condonati).

Sono invece stati assolti Antonio Gesnalli, 35 anni, abitante a Bussoleno, in via M in 40, e Luciano Maurizio Scalzo (33), abitante ad Avigliana, in Torino 3.

Tutti erano accusati, con ruoli diversi, di in incendio doloso. Bella, Zavanone, Scalzo e Gesnalli sono stati processati il rito abbreviato, in camera di consiglio. Il Montanaro essendo irreperibile (sarebbe emigrato in Brasile, ma non è stato rintracciato) è stato processato in contumacia, separatamente, con il rito ordinario.

Il fatto risale alla notte tra il 3 e il 4 aprile del 1989. Prese fuoco la discoteca «Di.di», in via della Stazione, di Giuseppina Cristofoletti, 46 anni, nata a Trento e abitante a Santo Stefano Belbo. Che l'incendio divampato il locale chiuso - fosse di natura dolosa apparve subito evidente agli investigatori: una porta d'ingresso del locale risultò forzata. Per appiccare il fuoco, fu rovesciata una lattina di benzina sulle poltrone.

Nel rogo la discoteca subì ingenti danni all'arredamento e alla struttura.

L'inchiesta seguì la pista della concorrenza tra locali notturni. Dopo lunghe indagini furono rinviati a giudizio i cinque processati in tribunale, ma tutti hanno sempre negato ogni addebito.

Secondo l'accusa il Montanaro, all'epoca gestore di vari locali notturni in Piemonte, sarebbe stato l'ideatore del progetto di dar fuoco al «Di.di.», mentre il Bella e lo Zavanone avrebbero svolto il ruolo di intermediari per trovare gli esecutori materiali.

E proprio il Montanaro ha avuto la condanna più pesante. Dice il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Sandri: «Non c'è prova che il mio cliente sia stato l'ispiratore e mandante del rogo. Alla sentenza di condanna abbiamo subito presentato appello. Inoltre - come gli altri difensori - abbiamo sostenuto che in senso tecnico-giuridico l'episodio era più configurabile come danneggiamento a mezzo fuoco (il reato sarebbe stato amnistiato) che come incendio doloso poiché le fiamme non si sono propagate e non erano propagabili».

L'avvocato Bruno Dalmasso, difensore dello Zavanone: «Il mio assistito ha tenuto un ottimo comportamento processuale che ha consentito alla giustizia di far luce sulla vicenda che va però ridimensionata. Leggerò la motivazione della sentenza che ci ha sorpresi e ci riserviamo di riproporre le nostre ragioni in appello per dimostrare l'estraneità dello Zavanone».

Anche l'avvocato Tarcisio Torri, difensore del Bella, ha subito presentato appello.

(g. f.)

ALBA

Minacciò due persone: guardia giurata patteggia un anno

A Giovanni Maria Dettori, 36 anni, guardia giurata, abitante ad Asti, in via Terracini 17, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un anno e 200 mila lire di ammenda con la condizionale. Il Dettori, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, era accusato di alcuni episodi che avrebbe compiuto, in stato di ubriachezza, nel settembre '90. Entrato in una discoteca di Alba minacciò due persone con il suo revolver «Astra 357 Magnum». Inoltre, colpì uno dei presenti prima con una testata, poi con un pugno procurandogli lesioni. Uscito dal locale, sparò un colpo, alla presenza di alcune persone e il proiettile si conficcò nel suolo.

ALBA

Mago Merlino alla Festa sotto le torri

Alla Festa sotto le torri, che si è svolta nell'ambito della Fiera del tartufo, non sono mancati il mago Merlino (nella foto Murialdo) e la strega Panfilia. Gli organizzatori del Palio avevano chiesto il loro intervento per salvare la manifestazione dalla pioggia.

TERRE

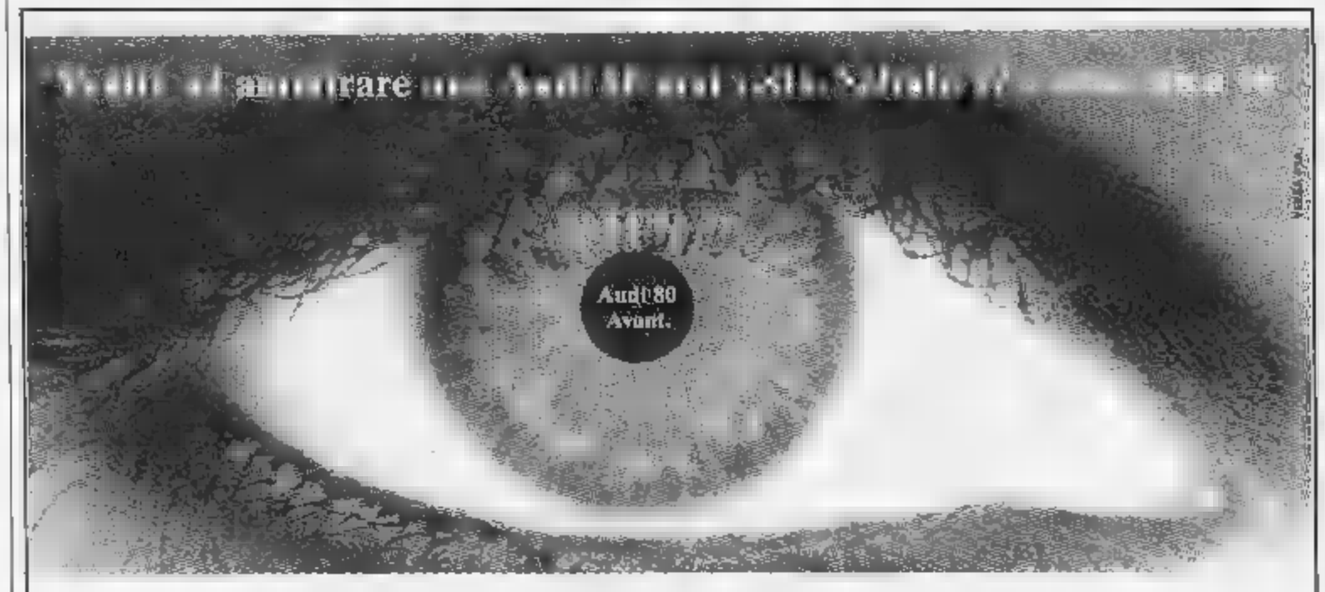
Incendio danneggia cascinale in frazione Bricco

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere le fiamme in un cascinale disabitato, in frazione Bricco, di proprietà di Francesco Bongiovanni. Nel rogo è andata distrutta la parte rustica.

BRA

A Bandito è arrivato il nuovo parroco

Antonio Gianolio, di Sanfré, sacerdote dal '53, è il nuovo parroco della frazione Bandito. Subentra a don Michele Germanetto, da alcuni mesi rettore del santuario della Madonna dei Fiori.



MARCO BOTTO s. n. c.
Via V. Veneto - (CN)
Tel. 0174 46.333 - Fax 0174 551.866

Autotanaro s.r.l.
12051 ALBA - Corso Asti (località Rondò)
Tel. 0173 363.344

Audi
All'avanguardia della tecnica.

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
Mostra TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173/441174
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...
Grazie al rapporto di fiducia
SHERAZADE e MASCARELLO
nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA PIU' ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO e CORRETTEZZA COMMERCIALE
Aperto la Domenica - Chiuso il Lunedì

CHRIST
SALA LISCIO
MONDOVI' tel.
SOLO LISCIO
(ANCHE ANNI 60 LATINO - AMERICANI)
Per una serata frizzante e divertente con la sorpresa di mezzanotte
ECCEZIONALE
con L'orchestra spettacolo
ENRICO MUSIANI
CHRIST
DISCOTECA
MARIO CHIANT NET WORK
A ore 22

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172
QUESTASERA i bravissimi
D.J.
Jr
vi divertiranno sicuramente
All'disco
DOMANISERA musica dal vivo con

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
In discoteca musica italiana da
TONI ed ERICH D.J.
Liscio che piace con
I CAPRICES
DOMANI SERA
Disco 70 - 80 e...
NANA' e équipe
Liscio diretto da un grande maestro
RICKY RENNA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Non-stop di otto ore oggi in piazza Seminario ■ Cuneo

Rock contro la mafia

Al concerto parteciperanno gruppi musicali della «Granda» e del Torinese. Filmati dal Maurizio Costanzo show. Appello

CUNEO. Jovanotti, Maurizio Costanzo e Leoluca Orlando; un «tris d'assi» eccezionale scende in campo per sostenere l'iniziativa musicale dell'anno: ■ mega concerto intitolato «Contro la mafia per non dimenticare» che si terrà oggi, dalle 16 alle 24, ■ piazza Seminario.

«Ad Libitum», Emiliano Ardini, Toni Asquino, «Atterraggi pericolosi», Paolo Badolisani, Angelo Carbone, «Controsenso», «Egbo», «Evolutions», «Kinder», Enrico Nicelli, «No Money», «Nonsolorock», «Pioggia acida», Polix, «Powerillusi», «4WD», «Sane insanity», «Sciamani», Gian Maria Testa e «Vis Viva» sono gli artisti e le band che hanno aderito alla manifestazione.

«Dai cantautori al rock, dalla musica demenziale ai "Kinder", che propongono un repertorio ■ famose colonne sonore di cartoon, il [redacted] vuole dare spazio a tutte le espressioni musicali dei giovani della provincia e anche del Torinese» spiega Mario Piccioni, ideatore del concerto che ha coinvolto nell'iniziativa Cgil, Cisl, Uil e Siulp.

La non-stop musicale sarà presentata da Luisella Mellino, Daniela Agnese e Mario Piccioni.

Jovanotti, ribattezzato nuovo «paroliere» della musica italiana, ■ [redacted] «in campo» per invitare le nuove generazioni a intervenire numerosi all'appuntamento di oggi; dai microfoni delle radio locali ha ricordato l'importanza del concerto di protesta.

Perché Jovanotti? «Contro la mafia, l'idolo delle teen-ager ha presentato il disco "Cuore" - aggiunge Piccioni -, ■ proprio per questo ci pareva giusto chiedergli, con la mediazione di Claudio Cecchetto, una collaborazione che si è stata concessa volentieri».

Filmati forniti dal «Maurizio Costanzo Show» ricorderanno l'orrore delle stragi mafiose di Capaci e via d'Amelio. Al termine, l'appello filmato ■ Leoluca Orlando ■ sindaco di Palermo.

«Il Siulp ci ha presentato richiesta perché la non-stop musicale potesse svolgersi ■ piazza Seminario - spiega l'assessore ■ cittadino allo Sport ■ manifestazioni, Sebastiano Dalmasso -; abbiamo subito accettato».

Insieme con il [redacted] di Cuneo patrocinano la manifestazione, quelli di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Cova, Fossano, Mondovì, Saluzzo ■ Savigliano. Anche l'Amministrazione provinciale ■ è impegnata nell'organizzazione del momento di solidarietà. [e. r.]

Anche Jovanotti, via radio, ha invitato i giovani a intervenire al concerto odierno

[redacted]

Ex consigliere di Saluzzo comico a Telemontecarlo

POLITICA ■ cabaret sono le sue due grandi passioni; si chiama Osvaldo Fresia, è stato consigliere comunale a Saluzzo, la sua città, attualmente [redacted] gestisce un negozio di alimentazione naturale ■ Savigliano ■ prossimamente lo vedremo, tutte le sere (dalle 22,30 alle 23,30), a partire dal ■ novembre, ■ Telemontecarlo nella trasmissione «T'amo tv» accanto ■ Fabio [redacted]o, Giobbe ■ altri famosi cabarettisti.

In provincia Fresia ■ stato ospite ■ [redacted] manifestazioni riscuotendo sempre un notevole su[redacted]; piace la sua ironia, il suo trarre dalla vita di tutti i giorni spunti per far ridere la gente; un cabaret d'effetto ricco di tanti episodi nei quali, seppur paradossali, il pubblico si riconosce.

L'occasione ■ farsi apprezzare anche dal pubblico televisivo ■ arrivata a giugno, nell'ambito della Festa nazionale di cabaret svoltasi a Bordighera, una vetrina importante sia per chi si esibisce, sia per chi [redacted] nuovi talenti ■ lanciare nel mondo dello spettacolo. Osvaldo Fresia a quella festa ha fatto centro; ■ stato contattato in un primo tempo dall'autore Felice Rossello, e poi da Pupi e Antonio Avati. Il provino è andato bene e dopo poche settimane [redacted] è arrivato anche il contratto ■ Telemontecarlo. In tv Fresia sarà impegnato fino al 22 gennaio, giorno in cui terminerà la trasmissione.

Il cabarettista Osvaldo Fresia

Osvaldo Fresia a Bordighera è stato contattato anche da Antonio Ricci per partecipare alla nuova edizione di «Drive in» ed era stato invitato come ospite alla trasmissione «La sai l'ultima?» condotta da Pippo Franco. Ma come commenta Fresia questo grande contratto? «Non mi sembra vero, spero solo di riuscire a dare il meglio di me stesso».

Nella trasmissione «T'amo tv» i cabarettisti assisteranno davanti a un grande televisore ad una serie di spettacoli che commenteranno in diretta, ognuno secondo il suo stile. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Brani di Mozart

Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara, concerto della pianista Cristina Leone ■ del flautista Piero Bisa. L'incasso della serata è destinato al restauro ■ complesso monumentale.

[redacted]

Cori alpini

Nel [redacted] della Casa don Bernardi stasera, alle 21, si terrà un concerto con il coro «Stella alpina» di Alba, «Val Pellice» di Torre Val Pellice e «Coro Gev» ■ V[redacted] Ingresso 4 mila lire.

VERZUOLO

Farsa in dialetto

La compagnia «I motobin» replica stasera, alle 21, nel teatrino parrocchiale di Villanovetta, alle 21, la commedia «Ij sagrin ed l'onorevole Drago, minister ed Vilanouva». Biglietto 6 mila.

SAMPEYRE

Cena con musica

L'itinerario gastronomico in Val Varaita fa tappa stasera, alle 20,30, al ristorante Stella Alpina. Cena (L. 35 mila) ■ intrattenimento musicale.

BRA

Revival al piano bar

Stasera, alle 21, alla pizzeria «Match point» di Pollenzo, piano bar con il gruppo cuneese «New sistem tecno».

FOSSANO

Canzoni d'autore

Al bar Victor's stasera, alle 22, piano bar con Gino Bottero ■ Paolo Molineri che proporranno successi di cantautori italiani.

[redacted]

Caccia al fungo

Si tiene oggi la prima edizione della «Caccia al fungo», organizzata dalla Pro loco. Il ritrovo dei partecipanti è alle ■ rientro in paese per la pesatura alle 13.

[redacted]

C'è la blues band

Stasera (ore 23) alla discoteca Black box si esibirà la Gnola blues band. Ingresso 10 mila.

Un concerto del «Raphael Fays quintet» stasera alla Festa dell'Unità

[redacted] ad Alba

La musica etnica con i virtuosi della chitarra

ALBA. Si concludono stasera gli appuntamenti musicali della Festa de l'Unità. Dopo due [redacted] di ottimo blues, prima con il duo italiano Bonfanti-Traves e poi con il chitarrista di Chicago Larry Burton, e dopo il concerto-spettacolo di martedì sera, che ha visto, oltre a Francesco Guccini, anche l'esibizione degli ■mami (formazione torinese specializzata in musica andina) e ■ un gruppo folk ecuadoriano, tocca ■ ad un genere musicale piuttosto diverso, ma ugualmente legato alle tradizioni e alla cultura popolare.

L'ultimo concerto della Festa de l'Unità [redacted] vedrà di scena, nel padiglione di piazza del Mercato Ortofrutticolo, il «Raphael Fays Quintet», gruppo franco-spagnolo che propone il repertorio tradizionale dei gitani della Francia meridionale e il flamenco iberico, con qualche concessione al jazz e ■ ritmi mediterranei. Il gruppo è salito prepotentemente alla ribalta negli ultimi due anni e sta ottenendo un notevole successo ■ di pubblico e critica.

Leader della band è il chitarrista Raphael Fays, apprezzato solista ■ allievo del celebre chitarrista jazz Django Reinhardt. Dopo aver avuto una formazione musicale di impronta jazzistica, Fays si è avvicinato anche alle sonorità della chitarra spagnola e alla musica gitana, più vicine alle sue «radici», ■ nei concerti con il proprio quintetto riesce a fondere al meglio questi generi musicali.

Il gruppo ■ completato dal chitarrista Daniel Manzanas, dal bassista-cantante Pablo Gilaber, dal percussionista Mimo Garey e dal violinista Pierre Blanchard.

Il «Raphael Fays Quintet» proporrà principalmente brani tratti dall'immenso repertorio della musica popolare gitana e spagnola, con ritmi trascinanti che «obbligano» quasi il pubblico a cantare e ballare, come avviene da sempre con la musica tradizionale di tutto il mondo.

Spesso considerata in passato come un'espressione musicale superata o apprezzata solo da pochi fedelissimi, la musica [redacted] sta vivendo ■ ■ momento di buona popolarità, non solo attraverso formazioni che ■ eseguono in modo tradizionale, ma anche grazie a gruppi che [redacted] riusciti a fonderla con i ritmi moderni del rock, dando vita ■ nuove forme musicali interessanti e in grado di essere apprezzate anche da un pubblico più vasto.

Lo spettacolo del «Raphael Fays Quintet» s'inizierà alle 21. L'ingresso costa 15 mila e l'incasso verrà devoluto al mensile [redacted] sinistra albese «Dentrocittà».

Corrado Olocco

[redacted]

CUNEO [redacted] Corso Tel. 692.9■. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 18/18/20/22	**[redacted] prosciutto**	di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [redacted]
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Giochi di potere**	di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**	
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e [redacted] 16/18/20/22	**[redacted] di un [redacted] napoletano**	di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Don Bosco Lire 5000 Orario: 16,30/21	OGGI RIPOSO	
[redacted] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lir[redacted]	**[redacted] - Il ritorno**	di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Moretta Tel. 42.361 Or.: fer. 20,45 fest. dalle 14,30 cont. Lir[redacted]	**Beethoven**	di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
[redacted] Comunale Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21 martedì ragazzi: 20/21,30	**Sabato italiano**	di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**
[redacted] All'aperto Tel. 0172/654.037 Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Moderno Tel. 262.211	**Basic Instinct**	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**Io speriamo che me la cavo**	di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**[redacted] 3**	di D. Fincher [redacted] S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Weekend senza il morto**	di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**
[redacted] Ferrini Or.: fer. [redacted] fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Il mio piccolo genio**	di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. ■. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Galateri Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	**Piccola peste torna a far danni**	di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
[redacted] Iris Tel. 916.393 Fer.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alzoe 5000	**Mio cugino Vincenzo**	di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
[redacted] Tel. 62.407 [redacted]	**Fratelli e sorelle**	di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli [redacted]. N. V. 2h **Commedia**
[redacted] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 6000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Bertola Tel. 47.898 Lire 7000/9000	SALA GRANDE: **Nel continente nero.** Or. fer. 20/22,15. Or. fest. 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: **Cuori ribelli.** Or. fer. 20,30/22,30. Or. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.	
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**[redacted]sonnambuli**	di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
[redacted] Baronet Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Robilantese Or.: 16/21	[redacted]	
[redacted] Civico Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. L. 6000/8000	**Alien 3**	di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui [redacted] segnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. L[redacted]	**Basic Instinct**	di R. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Roburent Or.: 21	OGGI CHIUSO	
[redacted] Edelweiss Or.: 21	OGGI RIPOSO	
[redacted] Aurora Tel. 712.957	**Le avventure di Peter [redacted]**	di W. Jackson, C. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. in. 15 Lire 6000/8000	**Cuori [redacted]**	di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [redacted] **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Colon. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Chiesa [redacted] **Tacchi di nota.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di [redacted] napoletano** Or.: 1[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vet. 14. [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,[redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuoi di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della Gioia** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 10,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Incontri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: [redacted] 19,55; 22,30.
[redacted] G. [redacted] **di notte.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Di R. Joffe con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. NY 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peiretti. Orch. e Coro del Teatro ■ Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel [redacted]
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215, tel. [redacted]. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco.** Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi e G. Pugliese con trasmissione di documenti audiovisivi. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio. Ing. libero. Per inf. tel. 882.633 [redacted], dalle ore 13 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Sterni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con V. «Cocoy» Vicento. I Stacciol, regia di R. Giordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
[redacted] v. M. [redacted] 28, tel. 669.80.34 «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Gaber, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Tramonto,** fi[redacted]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut,** rotocalco
18,30 [redacted] **Cinquestelle,** rubrica
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
21,30 **Mogli pericolose,** film
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Altri tempi,** film
22,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod,** tutto sui rallyes
0,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **La vita privata di Henry Orient**
[redacted] **Hammer investigatore privato**
23,30 **Polizia accusa: il servizio [redacted] greto uccide,** film

Quarta [redacted] Tv
7 — **La guerra di Genny,** miniserie
8 — **Vivere al 100%**
9 — **Un amore tutto speciale,** film
11 — **Shopping in tv**
13 — **F.B.I. oggi,** telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Principe Bijan,** telefilm
18,30 **Shopping**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **La storia di Wanda,** film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23,30 **Automarket tv**
0,30 **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

[redacted] Supersix
[redacted] **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di [redacted]**
20,30 **Cobra contro Ninja,** film
22 — **Il romantico avventuriero,** film

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Holiday on the buses,** film
0,30 **Ettore Petrolini,** film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore,** talk show
20 — **Film**
22 — **Chopper one,** telefilm
23 — **Speciale rally: Rally Australia**
23,30 **Video clip**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **[redacted] Motori**
21,37 **Calcio fazz**
22,27 **Medical Center,** telefilm
23,53 **Sulle [redacted] della poesia**
0,02 **L'assassino misterioso,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Le comiche di Benny Hill**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23 — **Sabato sport**
0,25 **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **L'indiavolata pistolera,** film
22 — **Ho sposato una strega,** film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **California,** film
1,30 **Il barone Carlo Mazza,** film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
20 — [redacted]
21 — **Le grandi [redacted]** film
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[redacted] casa sulla scogliera,** [redacted]
22,30 **Su il sipario...**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Sulle strade della California**
20,20 **Gli eroi del doppio gioco,** film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **L'amore breve,** film (v.m. 14)
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: oggi sono in programma gli incontri della terza giornata del campionato di serie C

Bra e Fossano inseguono l'exploit

Sul parquet della Fibrac arriva il lanciatissimo Elah Genova. L'Abet non può fallire la sfida contro Serravalle
Per il Giornalino Alba una proibitiva gara in Toscana. Le cuneesi della Merlo esordiscono fuori casa a Genova

FOSSANO. Oggi Fibrac e Abet Bra, ancora a zero punti in classifica, [illegible] impegnate in [illegible] per la terza giornata del campionato di serie C di basket. Il Giornalino Alba dopo aver ottenuto il primo successo a spo[illegible] del Collegno, avrà invece una proibitiva trasferta a Carrara.

La Fibrac ospiterà stasera, alle 21, l'Elah Genova, una delle grandi del girone, reduce da due successi consecutivi. I ragazzi [illegible] Diego Arese hanno avuto un inizio di stagione in salita. Nell'ultimo turno, [illegible] Gavirate, contro una squadra del loro [illegible] livello, sono incappati in una [illegible] sconfitta. Dopo un primo tempo equilibrato, la Fibrac ha insistito nel tiro [illegible] fuori, ma i suoi «cecchini» si sono rivelati imprecisi.

Impegno casalingo anche per l'Abet Bra, che riceve oggi, alle 18, nel palazzetto di viale Risorgimento, il Serravalle. Anche gli avversari dei braidesi sono [illegible] punteggio pieno; il compito della matricola piemontese non è quindi facile. «Il nostro campionato s'inizia solo adesso - dicono i dirigenti -, perché nelle prime due giornate abbiamo avuto confronti proibitivi. Con il Serravalle dobbiamo vincere. Speriamo di riavere la squadra [illegible] completa».

Il Giornalino invece andrà in Toscana ad affrontare il Michelotto, la più forte delle due squadre di Carrara. «I nostri avversari - afferma il dirigente Marco Sensibile - hanno giocato due volte fuori casa ed h[illegible] sempre perso. Devono quindi avere il dente avvelenato, anche perché puntano alla promozione. [illegible] ci facciamo illusioni. Il Giornalino sarà [illegible] completo: Sandro Morando espulso nell'incontro di sabato [illegible] è [illegible] squalificato.

Scatta domani anche la C femminile. La Merlo Cuneo giocherà [illegible] parquet di Genova. Il quintetto [illegible] Luca Camurri, che punta alla promozione, conta di cominciare l'annata vincendo su un campo dove l'esperienza del neo-acquisto Vergnano sarà particolarmente utile.

Aldo Scavino

A Carrara gli albesi inseguono il secondo exploit consecutivo (MURIALDO)

L'Icap Cuneo e i saluzzesi vogliono restare in vetta

SALUZZO. E' la terza giornata di gare anche nel torneo di serie D. Cover Saluzzo ed Icap Cuneo, ancora imbattute, sono impegnate in [illegible] i saluzzesi di Beppe Zitarosa, reduci dal successo [illegible] Castelletto Ticino, ricevono alle 21 l'Omegna [illegible] un incontro che si annuncia difficile.

Una sfida di alta classifica attende anche l'Icap Cuneo, che, alla stessa ora, ospita [illegible] Mortara, quintetto retrocesso dalla serie C. I [illegible] di Franco Genta affrontano l'impegno con il morale molto alto per essere riusciti ad espugnare nell'ultimo turno il campo dell'Eu[illegible] Torino. Nella formazione cuneese potrebbe rientrare Perola, che sembra sul punto di raggiungere l'accordo con la società dopo gli attriti di inizio stagione.

Unica cuneese in trasferta sarà [illegible] Fantoni Alba, che giocherà a Torino [illegible] la Crocetta. Il quintetto base composto da Della Valle, Cavallo, Calosso, Astori [illegible] Gravero ha già dimostrato di poter recitare [illegible] ruolo dignitoso in serie D. Anche i cambi della panchina sono all'altezza della situazione: nell'ultimo impegno ha brillato il «play» Aldo Calosso. [a. s.]

PALLONE [illegible]

Allo sferisterio «Mermet» è [illegible] un'affluenza record di tifosi. I cancelli saranno aperti alle 9

Molinari-Bellanti, primo [illegible]-scudetto

Domani (ore 14) ad Alba c'è la finale per assegnare il tricolore

ALBA. Il campionato di serie A [illegible] pallone elastico è giunto al momento decisivo. Domani (ore 14) nello sferisterio Mermet, l'Albese Giordano Vini (Molinari, Rigo, Alossa, Bosca) ed il Dis Gros Cuneo (Bellanti, Bertola, Boetti, Re) scenderanno in campo per la prima finale scudetto. La domenica successiva lo scontro si ripeterà a Cuneo.

La gara odierna, che attirerà il pubblico delle grandi occasioni [illegible] cancelli dallo sferisterio [illegible] ranno aperti alle 9) vedrà di fronte i due atleti che hanno saputo entrare in forma nel momento giusto della stagione. La posta in palio è altissima, il confronto [illegible] senza pronostico, anche [illegible] [illegible] fattore campo sembra favorire Molinari.

In [illegible] albese, però, non si sottovalutano gli avversari. «Dei tre possibili finalisti - dice il dirigente Giulio Abbate -, Bellanti era quello che temevamo [illegible] più e che [illegible] voluto evitare. Alcardi [illegible] Dotta ci sarebbero andati molto meglio. Invece c'è toccato proprio lui. Molinari però [illegible] in [illegible] periodo di buona vena ed [illegible] in grado [illegible] riconquistare lo scudetto. Le finali saranno molto difficili, anche perché entrano in gioco molti fattori [illegible] soltanto tecnici, ma anche psicologici, che possono far assumere alle partite andamenti imprevedibili. L'emotività può giocare brutti scherzi, [illegible] noi contiamo sul fatto che per Bellanti questa è la prima finale-scudetto [illegible]

Da sinistra Bellanti e Molinari

carriera, mentre Molinari ha già provato lo scorso anno l'esperienza. Non sottovalutiamo nessuno, ma siamo fiduciosi, perché la [illegible] squadra [illegible] molto solida [illegible] perché Molinari [illegible] questo clima freddo che rende [illegible] pallone meno elastico [illegible] più pesante può far valere al meglio la sua potenza».

Bellanti, che è appoggiato da [illegible] tecnica più raffinata, concorda con l'analisi di Abbate e [illegible] un bagno di umiltà: «Penso che Molinari sia favorito dal clima autunnale e che sia il giocatore più [illegible] forma del momento. Tuttavia spero che i nostri avversari si siano "arrugginiti" in queste settimane di sosta per la disputa degli spareggi. Molinari parte leggermente favorito, ma in campo ci [illegible] anche noi».

[illegible] molto attese alla prova anche le «spalle» Gianni Rigo e Felice Bertola. Quest'ultimo, alla sog[illegible] [illegible] anni, ha [illegible] possibilità di conquistare un altro scudetto. [a. s.]

GRANDA SPORT

PANATHLON

Giovane campione albese premiato atleta dell'anno

L'olimpionico di marcia Maurizio Damilano e Gianni Romeo, capo dei servizi sportivi de «La Stampa», sono gli ospiti d'onore della cerimonia organizzata per oggi (ore 17) alla sala congressi della Cassa di risparmio di Bra [illegible] Panathlon Club Langhe, per festeggiare i [illegible] anni di attività. Nell'occasione l'albese Silvio Pelissero (in gara ai mondiali Juniores sui 400 ostacoli di atletica) sarà nominato campione dell'anno '92.

[illegible]

Pier Giorgio Della è tricolore [illegible] rally

Con l'undicesimo posto assoluto ottenuto al Rally di Sanremo Pier Giorgio Della, venticinquenne di Bene Vagienna che corre in coppia [illegible] il lombardo Scalvini su una Delta di Gruppo A del Jolly Club, preparata da Nocentini, si è laureato campione d'Italia dei Rally internazionali Totip.

PODISMO

Fossano, domani alle 10,30 c'è la camminata benefica

Domani a Fossano c'è la «Camminata di solidarietà per [illegible] contro ippoterapico», corsa podistica non competitiva a [illegible] benefico. La partenza è alle 10,30 [illegible] piazza Castello. L'iscrizione costa [illegible] mila lire.

[illegible]

La pattuglia [illegible] agli assoluti Cadetti

Oggi [illegible] domani [illegible] disputerà a Torino, sulle piste del Parco Ruffini, il campionato [illegible] società di specialità di atletica leggera. Le gare aperte alla categoria Allievi vedranno in pista, in rappresentanza della «Granda», gli atleti di Alba, Cuneo e Savigliano. Secondo i pronostici i rappresentanti cuneesi dovrebbero comportarsi molto bene e [illegible] a conquistare prestigiosi risultati.

5ª SETTIMANA DI STRAORDINARIO SUCCESSO
AL CINEMA ITALIA
III SALUZZO
IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...
PENTA FILM — MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
MICHAEL DOUGLAS
SHARON STONE
BASIC INSTINCT
REGIA DI PAUL VERHOEVEN

Cinema SALA BERTOLA - MONDOVI'
CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
DIEGO [illegible] in
un film diretto da [illegible] RISI
nel continente NERO
SALANI
IO, VITTORIO CECCHI GORI per PENTA FILM e MAURIZIO TEDESCO per rete Cinema e Televisioni
regia di MARCO RISI
PENTA

Al cinema IMPERO - BRA
PENTA FILM — MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
una produzione di CIRO IPPOLITO
un film di LINA WERTMULLER
PAOLO VILLAGGIO in
io speriamo che me la cavo
LINA WERTMULLER e con la partecipazione di PAOLO BONACELLI
liberamente tratto dal libro "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di MARCELLO D'ORTA
edito da ARNOLDO MONDADORI EDITORE
prodotto da CIRO IPPOLITO per Ecofilm Produzione
[illegible] CECCHI GORI per Penta Film / C.R.C. Tiger Cin.ca
regia LINA WERTMULLER

QUESTA SERA
Dance, dance, dance
VICTOR CHALY
e le ultime novità per un mitico sabato
Sul palco del liscio un graditissimo ritorno
[illegible] UTILI

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA [illegible]
STEVE D.M.
per il vostro divertimento del sabato [illegible]

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA [illegible]
orchestra UNGARELLI
[illegible] SERA
orchestra TONYA TODISCO
...non solo liscio ...e rigorosamente anni [illegible]

AL CINEMA FIAMMA
CUNEO
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

Venite ad ammirare una Audi 80 mai vista. Sabato 17 e domenica 18.

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI
NEGOZIO AFFILIATO SIP
autofontana
Concessionario per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI
Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO
Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246
Audi
All'avanguardia della tecnica.

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, una eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti anche è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] GE
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.162

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su LA[illegible]
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10123 [illegible]
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Sabato 17 Ottobre 1992 Lv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Commenti di politici e operatori economici dopo il decreto che abolisce la riserva delle compagnie

Porto: Genova pronta alla battaglia

Via al rilancio, ma gli ostacoli saranno numerosi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Chi è assente ha torto». Questo [illegible] commento lapidario dell'on. Luciano Faraguti, dc, che ha partecipato ieri mattina all'«audizione» [illegible] il ministro dei trasporti Tesini e gli operatori privati [illegible] i dirigenti sindacali sulla complessa vicenda dei porti italiani, dopo lo «storico» decreto che abolisce il monopolio degli scaricatori nell'attività di movimentazione in banchina.

Faraguti ha aggiunto: «Il ministro non poteva restare a guardare: la situazione [illegible] da tempo insostenibile». Faraguti però ha anche osservato che, sulla base delle dichiarazioni delle parti durante l'audizione, «la strada che ci attende [illegible] in discesa. E' stato solo tolto un grosso ostacolo».

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Romano Merlo e ancora maggior esaultanza da parte del presidente della Provincia, Franco Rolandi, per molti anni funzionario del Cap: «E' un grosso risultato al quale ha lavorato la parte migliore di Genova. Adesso però bisogna rimboccarci [illegible] maniche e ricostruire». Pienamente soddisfatto l'on.Giacomo Gualco della dc :«Era ora: sono anni che a Genova ci si batte per una svolta europea nel nostro porto». Anche il leader dei repubblicani, prof.Gianni Persico, presidente del Consiglio regionale, dichiara: «Il pri [illegible] dei pochi partiti che non hanno mai avuto dubbi o ripensamenti sulla vicenda portuale. La privatizzazione, la scelta dell'efficienza e della managerialità, superando le sacche corporative, può essere la sola strada al rilancio del nostro porto».

Per il presidente della Camera [illegible] Commercio, Adriano Calvini, uno [illegible] «deus ex machina» del decreto e della lotta per la riforma del porto «c'è di che essere soddisfatti, [illegible] non è il caso di darsi alla pazza gioi perchè il porto è tutto da ricostruire». Da parte del pds il giudizio è «negativo» con molti distinguo. Dal senatore Carlo Rognoni al responsabile nazionale [illegible] porti, Luigi Mariani: «Il decreto è un provvedimento limitato. Occorreva una legge che accogliesse in parlamento le nostre proposte. Adesso occorrerà affrontare nuove forme di conflittualità». [illegible] si capisce che in casa pds non era possibile affrontare «di petto» la vicenda, a causa del complesso rapporto tra la Culmv e il vecchio pci.

Il ministro ha «rimosso» l'art. 110 del Codice della navigazione [illegible] adesso si potrà discutere più serenemente [illegible] istituzionalmente con i sindacati [illegible] con le forze interessate. D'altro canto il pds, obiettivamente, aveva fatto - almeno negli ultimi tempi - il massimo, con lo «strappo» dalla Culmv. Infatti, la Compagnia è difesa solo dai leaders di Rifondazione, l'on. Marida Milanesi in testa: [illegible] [illegible] golpe», si commenta. «Non è con soluzioni antidemocratiche che si risolvono i problemi del porto». Una reazione prevedibile e scontata. Mentre è diffusa l'euforia in casa socialista.

In particolare, appare soddisfatto l'on. Mauro Sanguineti, deputato ligure del garofano che da più tempo di tutti si batte per debellare i vecchi corporativismi e che ha ormai da anni una polemica a distanza [illegible] i portuali della Culmv. Sanguineti, che [illegible] responsabile nazionale del settore porti del psi, dice che adesso [illegible] lavorare in fretta [illegible] bene per convertire il decreto in legge» arricchendoli di tutti gli aspetti tecnici e organizzativi che ancora mancano. Le associazioni dell'utenza, però, pur soddisfatte hanno annunciato, con un loro comunicato ieri sera «che la questione non è ancora finita» e che «vegliereno e interverranno per difendere l'abrogazione dell'art.110».

«Soddisfatto, ma sempre attento e prudente» il presidente degli industriali, Attilio Oliva, uno degli esponenti di punta della nuova categoria dei «terminalisti». Adesso, però, la parola passa [illegible] Consorzio del porto e in particolare al presidente Rinaldo Magnani che per [illegible] momento resta al centro della barricata dove si combatte da sessanta giorni l'ultima battaglia del porto. La situazione non è cambiata, almeno sul piano concreto. Lo scalo è bloccato di fatto da sessanta giorni. Si scaricano al singhiozzo solo le piccole unità e i carghi oltre che le poche petroliere al largo di Multedo. Sono ingessate le «autonomie funzionali» e i container.

Partono solo i traghetti e [illegible] navi passeggeri, come accadrà lunedì prossimo con l'Ausonia del gruppo Grimaldi che deve salpare per una crociera-convegno dell'associazione giuristi Italia-Usa.

I convegnisti però si porteranno i loro bagagli [illegible] [illegible] carrelli di fortuna.

Paolo Lingua

Si scarica una nave in porto, una delle poche in questi giorni di blocco delle banchine

I camalli non aderiscono allo sciopero di 4 giorni

GENOVA. I vertici della Culmv non parlano e non rilasciano dichiarazioni. San Benigno [illegible] un bunker dove aleggia una calma apparente. [illegible] ritiene che le iniziative di contrasto alle decisioni del ministro si manifesteranno dei prossimi giorni quando sarà messa a punto una strategia precisa.

Per il momento, la Culmv ha deciso di non aderire allo sciopero nazionale di quattro giorni proclamato dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil del settore trasporti. Infatti, per una situazione singolare (ma nella vicenda portuale genovese tutto [illegible] «singolare»), lo scalo resterà [illegible] bloccato sino alla mezzanotte [illegible] lunedì 19 perchè i dipendenti del Cap hanno aderito in massa all'agitazione. Ma formalmente i portuali lavoreranno un turno su quattro, non interrompendo la loro «forma autonoma di lotta» intrapresa contro il Consorzio del porto sulla base dell'ormai famoso contenzioso di [illegible] miliardi.

Questa mattina, salvo ripensamenti della notte, non si prevedono manifestazioni [illegible] protesta contro il ministro Tesini che verrà ad inaugurare la Fiera di Genova. [p. l.]

Si temono contestazioni stamane davanti alla Fiera per l'apertura della rassegna nautica

E oggi Tesini inaugura il Salone

La polizia ha intensificato il servizio d'ordine attorno a piazzale Kennedy. Ieri gli ultimi ritocchi negli stand
Tredici bar e ristoranti a disposizione del pubblico. Le barche esposte sono 1795, gli espositori 1339. Prezzi e orari

GENOVA. Sarà un sabato caldo. Il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini inaugura stamane la trentaduesima edizione del Salone nautico internazionale, e la visita [illegible] Genova avviene a poche ore dal suo decreto che cancella il monopolio delle compagnie sulla scena della portualità italiana.

Si teme che i camalli manifestino pesantemente, con l'appoggio di alcuni loro colleghi che dovrebbero giungere da Livorno. Ma il ministro non avrà solo oppositori: sono al suo fianco agenti marittimi, spedizionieri, autotrasportatori e tutto l'indotto dell'azienda porto che contro i privilegi della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) sono scesi anche recentemente in piazza.

Attorno all'area della Fiera la polizia rinforzerà il servizio d'ordine, anche se la vigilanza sarà molto discreta. L'apertura ufficiale avverrà stamane alle 9, e già da quell'ora [illegible] possibile munirsi di biglietto ed entrare per la visita al Salone. Una visita al nautico che costa un po' cara: 12 mila lire i feriali, 15 mila i prefestivi [illegible] i festivi. Ma - si dice al Salone - il prezzo è ancora nettamente inferiore [illegible] quello praticato in altre mostre del genere che si svolgono all'estero.

Ieri i carri semoventi, gru, enormi rimorchi hanno trasportato in Fiera le ultime barche; il lavoro è affannoso ma, come avviene [illegible] po' in tutte le mostre, al taglio del nastro - si assicura - tutto sarà in ordine. Novità assoluta, molti yachts e motoryachts arrivano chiusi in cellophane, [illegible] giganteschi doni natalizi. Questo dimostra la grande cura riservata alle protagoniste del Salone, che si apprestano a mostrarsi in un perfetto stato di conservazione. «Anche un solo graffio - spiega un costruttore - [illegible] non solo ingiuria al design, [illegible] può suscitare perplessità nell'eventuale cliente. Non ce lo possiamo permettere».

Un'immagine del Salone Nautico internazionale che il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini inaugurerà questa mattina tra le previste contestazioni dei portuali

All'interno funzionano 13 bar e 3 ristoranti. In una città che ha purtroppo altissimi indici di disoccupazione, il Salone apre uno spiraglio, sia pure piccolo: [illegible] sono gli assunti per [illegible] mostra, fra hostesses, stewards, traduttori ed altro personale. Già ieri [illegible] traffico [illegible] in pieno caos anche perché le avvisaglie [illegible] un weekend di pioggia sconsigliano le passeggiate, i bus sono stracarichi [illegible] le attese alle fermate piuttosto lunghe. Il traffico seguirà i suoi itinerari normali. Chi sopraggiunge dalla sopraelevata potrà lasciare l'auto alla prima uscita a destra, per raggiungere [illegible] parcheggio cosiddetto delle riparazi[illegible] navali, e quindi arrivare alla Fiera senza dover attraversare la città. E' in funzione il nuovo parcheggio di [illegible] Maurizio Quadrio, all'altezza della demolita caserma dei vigili del fuoco.

E' il Salone delle attese, il primo che si apre dopo il noto sconvolgimento monetario. Vedremo quanto il nuovo reddito-metro potrà scoraggiare i clienti. Sono 1795 le barche esposte, 1339 gli espositori. Si sta cercando un equilibrio tra il fisco che colpisce gli scafi e la svalutazione che dovrebbe favorire le esportazioni.

Guido Coppini

[illegible]

Un traffico [illegible] droga due pesanti condanne

Accusati di un traffico di droga [illegible] stati condannati a pene [illegible] Francesco Guarnieri, [illegible] anni, via Fillak, e Costa Annibale, [illegible] anni, [illegible] Argi[illegible] Polcevera. Al primo il tribunale ha inflitto ieri 14 anni di reclusione, al secondo 9 anni. La polizia aveva fermato Costa il 31 marzo dell'anno scorso al casello di Bolzaneto, proveniente da Amsterdam. Sulla sua macchina erano due chili di coca. Guarnieri fu arrestato dopo e imputato [illegible] essere il complice. [a. l.]

[illegible]

Nuovo strumento donato alla clinica chirurgica

La clinica chirurgica dell'università di Genova, diretta dal prof. Franco Mattioli, dispone da qualche settimana d'uno strumento sofisticato e modernissimo per realizzare diagnosi [illegible] tumori dell'intestino, colon e retto. La struttura opererà come profilassi [illegible] ri[illegible] scientifica in Val Polcevera [illegible] in Valle Scrivia, territorio del Rotary Club Nord Ovest che ha offerto la struttura all'Università e [illegible] garantito il servizio tramite i presidi della Croce Rossa. [p. c.]

[illegible]

Laurea honoris causa al prof. John Eccles

La Elsag Bailey, [illegible] l'Istituto [illegible] Storia Medievale dell'Università, ha organizzato, presso la Camera di Commercio, per lunedì prossimo, un convegno sul tema: «Dimensioni atlantiche nell'età dell'espansione europ[illegible]. Introducono il dibattito l'amministratore delegato dell'Elsag, Enrico Albareto [illegible] la professoressa Gabriella Airaldi, direttore dell'Istituto. Sarà conferita la laurea honoris cau[illegible] al prof. William John Eccles dell'Università di Toronto. [p. c.]

DROGA

Altro idraulico bloccato con le dosi di eroina

Un altro insospettabile, il secondo idraulico scoperto in una decina di giorni a spacciare droga. [illegible] chiama Pietro Paolo Spano, di 37 anni, pregiudicato, abitante in via Passaggi. E' stato [illegible] dai carabinieri, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'uomo era stato visto parecchie volte incontrarsi con tossicodipendenti nella zona di Borgoratti, dove [illegible] stato bloccato dai militari. A bordo [illegible] [illegible] auto, una Lancia Delta, sono stati trovati quattro involucri contenenti 215 grammi di eroina. [p. c.]

Abuso in atti d'ufficio

Interrogato amministratore del [illegible] Martino

GENOVA. E' stato interrogato ieri pomeriggio dal magistrato l'amministratore straordinario della XIII Usl di San Martino Lionello Ferrando, indagato di abuso d'atti d'ufficio. La vicenda giudiziaria è nata da una denuncia dei revisori dei conti della Usl, a loro detta, «sfrattati» dalla sala riunioni nel giugno scorso per fare posto a rappresentanti della Corte dei Conti che dovevano controllare, come vuole la prassi, i bilanci del 1986 [illegible] 1987.

I revisori, ipotizzando il reato [illegible] interruzione di pubblico servizio, avevano mandato un esposto alla Procura della pretura, [illegible] il magistrato è stato di diverso avviso e ha passato l'inchiesta alla Procura del tribunale ravvisando l'ipotesi dell'abuso. Ferrando, difeso dall'avvocato Stefano Savi, ieri si è difeso dicendo di non avere «sfrattato» nessuno ma di avere concesso l'uso della [illegible] che ai rappresentanti della Corte. [a. l.]

Tutti uniti nei vicoli della vecchia Genova per risolvere finalmente problemi vecchi e nuovi

Digiunano anche senegalesi [illegible] marocchini

La protesta del centro storico trova adesioni tra gli extracomunitari

GENOVA. Centro storico in chiaruscuro [illegible] racconti dei volontari delle associazioni che si occupano dei problemi degli extracomunitari. Non solo delinquenza [illegible] degrado. Nell'ombra ci sono decine [illegible] persone che si impegnano a diversi livelli, con un unico obiettivo: la rinascita del centro storico.

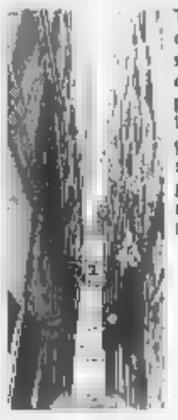
In questo momento di tensione per il centro storico, i rappresentanti delle associazioni di volontariato hanno convocato [illegible] conferenza stampa per portare [illegible] contributo della loro esperienza.

Ieri mattina, erano presenti alcuni componenti di Uisp, Arci, Progetto Sonda, Dar Genova, Federazione regionale Solidarietà e Lavoro, Comunità di S. Egidio, Circolo Vega, centro ligure di documentazione per la pace.

Tutti pronti a riconoscere che ci sono spacciatori e violenti tra gli extracomunitari, ma anche tante persone perbene che lavorano sodo per guadagnarsi la stima [illegible] [illegible] rispetto degli italiani. Un commerciante della zona della Commenda ha riferito la sua esperienza di socio d'affari di un senegalese: «Si è iscritto l'anno scorso alla Camera di Commercio [illegible] mi considerava molto orgoglioso di [illegible] essere il primo tra tutti gli extracomunitari residenti a Genova a compiere questo passo in avanti».

La protesta della gente dei comitati ha raccolto adesioni anche tra gli extracomunitari. Un gruppo di senegalesi [illegible] marocchini ha iniziato il digiuno in segno di solidarietà verso gli abitanti del centro storico che hanno lanciato questa campagna di protesta.

Saleh, portavoce del coordinamento degli immigrati extracomunitari, conferma: «Siamo i primi ad essere stanchi dei soprusi di chi ci sfrutta. Gli extracomunitari vivono nei magazzini, ma pagano un regolare affitto. Il fatto è che sono costretti a vivere in simili condizioni.


Tra i vicoli del centro storico di Genova prosegue la clamorosa protesta per sensibilizzare gli amministratori a risolvere i gravi problemi

Chi ha cercato casa si è visto sbattere la porta in faccia. Nessuno li vuole come vicini di casa. Eppure le persone brave [illegible] cattive ci sono tra marocchini, come tra italiani».

Prosegue il digiuno ad oltranza di Franca di Noto e Vittorio Pezzuto. Il Comune tace ancora. «Non siamo disposti ad accettare altre promesse - dice Franca Di Noto - che poi scoppiano [illegible] che non saranno mantenute. Siamo stati [illegible] consiglio comunale in [illegible] persone, per tre volte ci siamo visti in gruppo ristretto con i capigruppo consiliari. Ci hanno sempre risposto che avrebbero chiuso i magazzini, ma che prima li devono censire. Sono anni che devono farlo. Abbiamo chiesto 30 vigili in più, ma c'è bisogno di un bando di concorso interno. A noi non va bene che la gente arrivi ai punti di organizzare le squadre di vigilantes, ma i politici che si scandalizzano prima dovrebbero pensare se hanno responsabilità in tutto questo».

In piazza Campetto, dove il gruppo di digiunatori si ritrova ogni pomeriggio, si stanno raccogliendo firme di solidarietà. La petizione sarà portata lunedì prossimo in Consiglio comunale. Forse, la giornata decisiva per risolvere almeno uno dei problemi del centro storico. [p. c.]

Per la seconda volta nel giro di due mesi

Un attentato [illegible] Rivarolo contro bar-paninoteca

GENOVA. Attentato, ieri notte, a [illegible] bar di Rivarolo. E' la seconda volta nel giro [illegible] due mesi che il locale, fl «Gene» [illegible] via Jori, subisce dei danni. Anche in questo caso i malviventi hanno usato della benzina. Una tanica piena di liquido infiammabile è stata fatta esplodere nel retro [illegible] locale. L'onda d'urto ha divelto la saracinesca, scaraventandola sulle macchine in sosta, mentre le fiamme hanno devastato i locali. Due mesi fa ere sta[illegible] versato del combustibile sotto la serranda.

«Non abbiamo mai subito minacce o tentativi di estorsione», ha detto il proprietario Generoso Pasquale, 28 anni, che con la moglie gestisce da circa quattro mesi il bar-paninoteca. Ma ha anche aggiunto: «Adesso però viviamo nell'angoscia e nel terrore». Gli inquirenti sono propensi a ritenere che entrambi i casi siano opera degli uomini del racket delle estorsioni, attivi soprattutto nel ponente genovese.

L'esplosione è avvenuta alle 4 dell'altra notte e ha svegliato gli abitanti del quartiere. I carabinieri hanno rintracciato i resti della tanica ripiena di benzina usata dai malviventi, dopo l'intervento dei vigili del fuoco, giunti poco dopo, che hanno spento l'incendio.

In via Jori sono giunti, avvisati dai militari, anche [illegible] proprietario e la moglie che abitano a Serra Riccò. I coniugi Popolo avevano rilevato il locale, una trattoria di modeste pretese, per trasformarlo [illegible] [illegible] ritrovo per giovani.

Con grandi sacrifici economici avevano ristrutturato la trattoria facendone [illegible] locale quindi alla moda fra i giovani. L'iniziativa, [illegible] circa quattro mesi [illegible] questa parte, aveva avuto un discreto successo e tutto sembrava procedere per il meglio. Poi il primo attentanto e ora la violenza dell'esplosione che ha mandato in frantumi anche la speranza della coppia di lavorare serenamente. [a. l.]

[redacted]

FARM[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [redacted]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.065

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50554

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Rosa: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.061
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 50.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 86.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT [redacted] 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.884 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.55.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Arzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.09 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 65.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 56.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.15; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 86.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — [redacted] 589.329/591.697 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33; Or.: 17,30; L. 25.000/20.000/15.000
Le tre caravelle
Manifestazione canora per bambini sino a 10 anni.

T. [redacted] — Tel. 570.24.72; Or.: 20,30; Lire 37.000/26.000
Siamo momentaneamente assenti, di Luigi Squarzina. Regia: Carlo Battistoni. Piccolo Teatro di Milano, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia e Corallina Viviani

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino; Tel. 295.720/295.725; Or.: 21; Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533; Or.: 21; Lire 27.000/25.000
La duchessa del Bal tabarin
Operetta di Vizzotto e Franco. Musica di Leon Bard. Regia e direzione artistica: Luciano Cassini. Interpreti: Margherita Colangelo, Ernesto G. Oppicelli, Giorgio Sarzi Amadè, Ezio Deovich, Mariena Malisiovich.

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — Tel. 200.549. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50; Lire 10.000
[redacted]
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted] 2 — Tel. 208.549; Orario: 15,30/17,[redacted] 20,40/22,40; Lire 10.000
[redacted] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 565.610; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40; Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419; Or. 15/17,30/20/22,30; Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30; L[redacted] 10.000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo [redacted] a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403; Orario: 15/17/19/20,45/22,40; Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691; Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40; Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 369.298; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30; Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40; Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il [redacted] grado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,30; Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, C. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci [redacted] Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 16' **Cartoni anim.**

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30; [redacted] 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461; Or.: 15/17,30/20/22,40; Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461; [redacted].: 15/17,30/20/22,40; L. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461; Or.: 16/17,30/20/22,40; L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 582.137; Or.: 15/17,30/20 22,30; Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso
[redacted] *Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380; Or.: 14,30/22,30; Lire 10.000
Prendilo dietro, appassionatamente

Centrale 2 — Tel. 580.380; Or.: 14,30/22,30; Lire 10.000
Bizzarri istinti sessuali
Porno club investigation

[redacted] — Tel. 251.566; Lire 9000/5000
Saugeile spiele
Die messerscharfe bumsbrigate

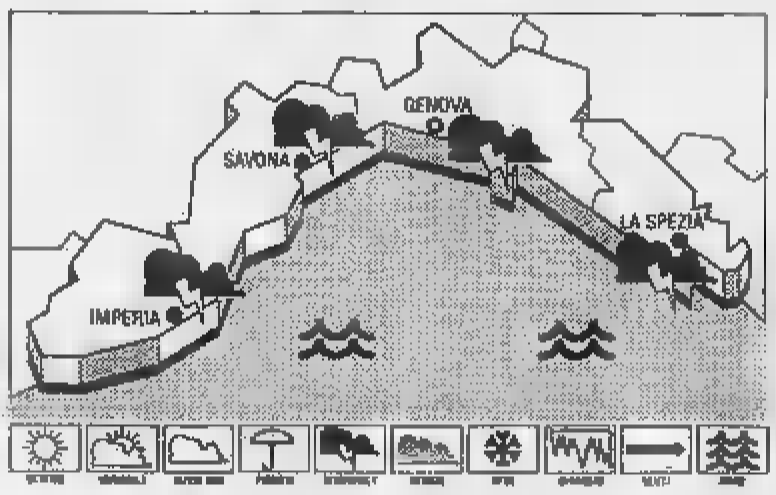
Cristallo — Tel. 299.967; Or.: 15,30/22,15; Lire 7000
[redacted]

Eldorado
Dietro con furor, [redacted]li con calor

CINECLUB [redacted] **Amici del Cinema** — [redacted] 413.838; Or.: 20,15/22,15; L. 6000. Tessera L. 5000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine [redacted] moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Fritz Lang — Tel. 219.768; Or. 21,15; Lire 6000 (tessera L. 5000)
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabilità di temporali, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenze domani:** miglioramento ore intermedie

RILEV. DI IERI. Temp. mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Ovest Sud Ovest 25-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 998 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	16
[redacted]	19	14
Imperia	19	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 14. Temper. mare 21.
Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,41. La Luna cala alle 12,28 e si leva alle 21,47 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936; Or. 20,15; Lire 5000 (tessera annuale 6000) — OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15; Lire 6000 (Tessera L. 5000)
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted] **Eden** — Or.: 15 ult. 22; Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted] **San Siro** — Or.: 15,30 ult. 22,30; Lire 5000 — [redacted]

[redacted] **Central[redacted]** — Tel. 286.033; Or.: in. 16; Lire 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: [redacted] è una [redacted] ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

[redacted] **Augu[redacted]** — Tel. 61.951; Or.: in. 21,30; Lire 6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] **Astor** — Tel. 309.688; Or.: in. 15; Lire 6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938; Or.: in. 16; Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694; Or.: in. 16; Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

[redacted] **Ariston** — Tel. 41.505; Or.: in. 21,15; Lire 8000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

[redacted] **Teatro Chiabrera** — Or.: 20,30; Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [redacted]; Or.: 15,45/18 20,15/22,30; Lire [redacted]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714; [redacted].: 18/19/22; Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

[redacted] 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30; Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,45 20/22,30; Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.563; Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[redacted]chi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [redacted]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Peltonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al roma[redacted] di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [redacted]

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/17/21/22,30; Lire 6000/4500/4000
Sodomie per una squill[redacted]

Salesiani — Or.: 21; Lire 5000/4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] **Colombo** — Tel. 640.263, L. 6000; Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30; Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello [redacted]. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 51.419; Or.: 21; Lire 4500/3000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto [redacted]ata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30; Lire 7000/4000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tra fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

[redacted] **Teatro Leone** — Or.: 21; Lire 15.000
Schneggio Campann-e. [redacted] stagione dialettale

[redacted] **Abba** — Tel. 504.234; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5500
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] **Ondina** — Tel. 892.200; Or.: 20/22,30; Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.951; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941; Or.: 20/22,30; Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] **Lux** — Or.: 21; Lire 6000/4000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [redacted] simone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] **Valleggia** — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Verdi** [redacted] — Tel. 97.249; Or.: 21,30; [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 2 — Tel. 97.249; Or.: 17,15/20,10/22,15; Lire [redacted] — CHIUSO

IMPERIA

[redacted] **Centrale** — Or.: in. 16/ult. 22,30; L. 8000/rid. 5000
Nel continente [redacted]
[redacted]. *Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
White Sands - Tracce sulla sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
[redacted] Impact - La vendetta [redacted]
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia** — Or.: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] **Cristallo** — Or.: 21,15; Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Dianese** — Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario; alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[redacted] **Don Bosco** — Or.: 21; Lire 5000/rid. 4000
[redacted]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] **Ariston** — Or.: in. 16/ult. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

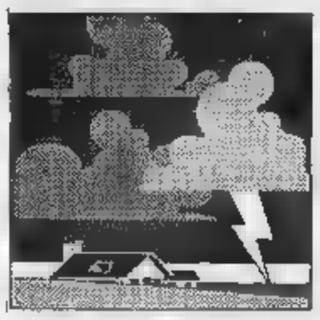
[redacted] — Tel. 507.070; Or.: iniz. 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid[redacted]
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] — Tel. 82.332; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire: 10.000 rid. 6000
Scanners 2
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' [redacted]

Ritz — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; Lire: [redacted] rid. 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: inizio 16/ult. 22,30; L[redacted] 10.000 rid. 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria



Viaggio nei quartieri alluvionati di Genova a diciotto giorni dallo straripamento dei torrenti

Sturla «assassino», tutti lo sapevano

Commercianti e artigiani contestano il Comune

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Poco più avanti dove lo Sturla ha rotto l'argine, una volta c'era un mulino a ruote che funzionava proprio grazie alla forza del torrente. Oggi l'impianto non c'è più, sono rimaste le sue fondamenta e lo Sturla è stato deviato. La morfologia del terreno è cambiata e la natura si è vendicata. Lo dice Bruno Bianchi, un carrozziere che ha avuto 300 milioni di danni dal torrente che, impazzito, gli ha attraversato l'officina spazzando via muri, attrezzature, automobili di cui otto non sono più state trovate.

Bianchi ricorda che quella domenica pomeriggio un amico gli aveva telefonato per dirgli che la sua officina era sotto due metri d'acqua. Non ci credeva e ha voluto andare a vedere nonostante piovesse a dirotto. Ha fatto fatica a riconoscere la zona perché il giardinetto che gli serviva come punto di riferimento era scomparso e al suo posto c'era una buca con un fondo di pietre e fango: «Non sono andato oltre, non ho avuto il coraggio di farlo, ho voltato la schiena e sono scappato via».

Lo Sturla aveva rotto l'argine una cinquantina di passi più a monte, esattamente dietro l'Istituto chimica industriale che ha avuto i laboratori devastati. L'acqua ha anche demolito un muretto, è entrata in una vicina fabbrica per la lavorazione della materia plastica, e ha danneggiato tutti i costosi macchinari. L'onda è poi scivolata sull'asfalto di via Cembrano, ha spazzato il giardinetto, si è infilata per via Conforti, ha allagato sino al soffitto un alloggio dove sono annegati nonna e nipote.

Per fortuna la madre del bimbo e un altro figlio sono riusciti a evitare la morte perché sono rimasti aggrappati all'inferriata di una finestra e hanno respirato in una bolla d'aria che si era formata tra il pelo dell'acqua e il soffitto.

Il torrente ha poi invaso uno stabilimento che costruisce macchine per la lavorazione del vetro, ha attraversato la carrozzeria di Bruno Bianchi e in via Brigata Salerno ha demolito un [illegible] si è nuovamente incanalato nei suoi argini trascinando in mare decine di automobili e un camion carico di putrelle.

Adriano Lombardi, titolare di un negozio di nautica in via Brigata Salerno, mostra le fotografie scattate subito dopo la piena: sembra che la sia stata investita da uno di quei famosi uragani tropicali che lasciano distruzione e .

La piena dello Sturla non è evento eccezionale, quindi inatteso. Già lo scorso anno era uscito dagli argini nello stesso punto del 27 settembre e aveva causato miliardi di danni al laboratorio dell'Istituto di chimica industriale.

Il disastro avrebbe dovuto suggerire gli interventi per scongiurarne altri. A chi compete questo compito avrebbe dovuto dragare l'alveo o rifare in cemento armato il parapetto che proteggeva l'Istituto dalle piene, anziché lasciarlo in semplici mattoni. Nessuno ha mosso un dito e adesso le varie responsabilità rimbalzano da uno all'altro la biglia di un flipper.

«Per colpa di tanta imbecillità, o meglio, colpevole negligenza, ci abbiamo rimesso anche noi», dice Gian Luigi Borneto, che con il padre è titolare della vicina fabbrica per la lavorazione della plastica. Sarcastico, commenta: «Non è che stiamo parlando dell'alluvione del '70, da poter dire che non ci siamo più ricordati. Ragioniamo sul disastro dello anno, proprio in questo periodo: i miliardi di danni all'Istituto universitario stati pagati da Pantalone, e sugli indispensabili provvedimenti per scongiurare un altro patatrac è stata messa pietra sopra. Il tipico comportamento all'italiana, insomma».

Un negoziante che prega di non scrivere il nome «perché qui ci lavoro», è convinto che buona parte della responsabilità di quanto è accaduto 27 settembre colpa di quegli incapaci, per non dire incoscienti, che hanno permesso all'istituto di chimica di costruire un reparto che si protende proprio sullo Sturla».

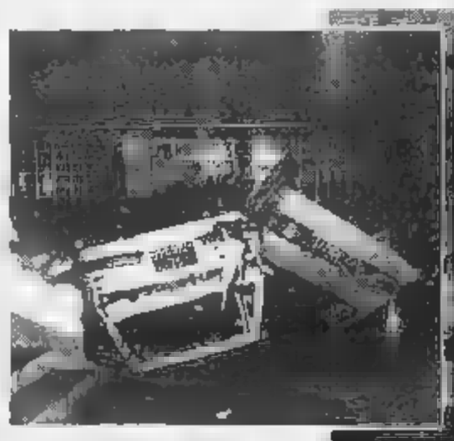
Il ragionamento di questa persone non fa una grinza. Nota che la costruzione appoggia su due pilastri che sono piantati nel mezzo del torrente e ogni volta che lo Sturla si ingrossa, contro i pali finiscono alberi e cespugli che a lungo andare formano una specie di diga. Stessa cosa capita più a monte, dove c'è passerella».

Il negoziante sostiene che è esattamente quanto è successo domenica 27: «I pali hanno favorito il formarsi di una diga, in quel punto Sturla si è allargato, ha premuto il muretto mattoni dell'Istituto e lo ha sfondato. Le conseguenze sono quelle che tutti sappiamo».

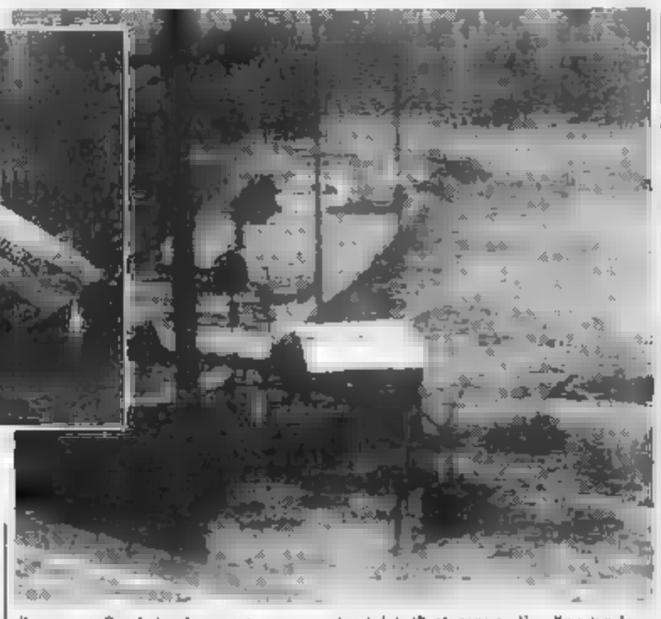
Chiediamo al carrozziere Bruno Bianchi se secondo lui arriveranno aiuti governativi.

Risponde: «Ma neanche...E se così sarà, fonderò la 'Repubblica di Bruno', mi chiuderò nel guscio e per lo Stato italiano sparirò dalla circolazione». Tanta rabbia insomma, ma anche tanta voglia di ricostruire, perché i genovesi sanno che devono essere ancora loro a rimboccarsi le maniche.

Aldo Popaiz



La auto trascinate dal fiume



Il torrente Sturla in piena, auto e contenitori dei rifiuti stanno già galleggiando

Vigili urbani in emergenza

GENOVA. Stato di allerta al comando dei vigili urbani per l'approssimarsi di nuove perturbazioni.

Da due giorni il di emergenza del Comune ha ricevuto attraverso la Prefettura la segnalazione del servizio meteorologico su un progressivo peggioramento delle condizioni del tempo nel corso del fine settimana.

Il centro emergenza del Comune si è dotato di un piano di interventi nel caso di nuove piogge torrenziali come quella che provocò l'allagamento mezza città e lo straripamento dei torrenti Sturla e Bisagno.

Una ventina di pattuglie dei vigili urbani avranno il compito di sorvegliare i corsi d'acqua, mentre in queste ore sta proseguendo l'opera di pulizia degli alvei e dei tombini.

Il peggioramento delle condizioni meteorologiche avrebbe dovuto verificarsi sin da giovedì, tuttavia lo stato di allerta permarrà sino alla fine della settimana.

[p. c.]

«Troppe critiche»

Gruppo Arvedi all'attacco di Sestri

SESTRI LEVANTE. I responsabili delle aziende di Sestri Levante del gruppo Arvedi (Arinox, Gilby, Trafilerie sestresi e Cli) hanno analizzato, in occasione della ripresa autunnale, le caratteristiche del nuovo modello di sviluppo cresto a Sestri Levante, i suoi limiti e i condizionamenti che ne hanno impedito uno sviluppo maggiore». Si legge in un comunicato, che in questa sintesi «si rileva come le aziende stanno dando risultati positivi, anche se parte della stampa locale continua nell'azione di screditare il processo riconversione industriale».

Un successo, questo, che viene «riconosciuto al gruppo Arvedi in ambito nazionale, mentre nella comunità sestrese lo stesso gruppo è stato sempre fin dall'inizio strumentalizzato per fini di scontro politico locale».

Nel comunicato si leggono parole dure nei confronti di «attacchi ingiustificati, di azioni che hanno ingigantito tutte le normali difficoltà, creando situazioni di tensione».

E ancora, si legge che il gruppo Arvedi «ha da tempo chiesto che si faccia chiarezza sul destino dell'industria ad amministratori locali e regionali, e anche che è pronto a esaminare tutte le possibili soluzioni per le aziende che controlla direttamente». [f. p.]

La madre di Marcello Manunza ospite della trasmissione televisiva

E' in coma da cinque anni appello dal «Costanzo show»

CHIAVARI. Giuseppina Nativo, la madre di Marcello Manunza, il ventottenne di Cicagna in coma dal 1987, sarà ospite prossimamente del popolare salotto televisivo di Maurizio Costanzo. Al suo fianco, una persona amica di Genova e alcuni medici dell'ospedale San Raffaele di Milano, dove il ragazzo è in cura e dove il primo novembre dovrà sottoporsi ad un nuovo, ennesimo ma importantissimo esame.

«Applicheranno una flebo di glucosio al braccio di Marcello - spiega la madre - e gli introdurranno nel sangue piccole particelle nucleari che hanno la potenzialità di registrare quanti zuccheri brucia, così da fotografare le parti vitali ancora funzionanti, il metabolismo celebrale. Sarà l'ultimo esame, il più terribile: mi dirà se si potrà ancora fare qualcosa per Marcello. A seconda dell'esito, decideremo se sottoporre mio figlio a altri quattro interventi chirurgici, a Lione, per asportare calcificazioni alle scapole e agli avambracci».

Da Costanzo, la madre di Marcello racconterà il calvario del figlio, il suo, nei meandri del coma e della sanità italiana. La donna non risparmierà parole dure, di denuncia. La signora Giuseppina lancerà anche un appello a tutte le famiglie italiane che stanno vivendo un dramma come il suo, che hanno una persona cranioleso. «Mi auguro che ce ne siano poche - dice la donna - ma queste poche le invito a mettersi in contatto con me. Mi sto dannando l'anima per istituire un nuovo centro specializzato nel complesso dell'ospedale Raffaele. Un centro dove tutti i cranioleși possano essere seguiti. Un reparto "dopo coma" a lungodegenza. Con tutte le apparecchiature necessarie, piscine, borse di studio per ricercatori. Tutto ciò che in Italia non abbiamo. Inizierò a finanziarlo con quel poco che ho».

La signora Nativo ha già contattato cantanti, calciatori, artisti (tra i quali Clayton Norcross, il bel Thorne di «Beautiful»). «Ho contattato anche alcuni amministratori del Comune di Milano, che si sono detti pronti a aiutarmi, come anche alcuni responsabili della Fininvest», dice la mamma di Marcello.

Racconta poi del incontro con l'attore Clayton-Thorne: «Gli ho raccontato la storia di Marcello. Mi ha detto: "Ma lo Stato non interviene?». Gli ho letto la lettera di risposta una mia, di aiuto, che avevo inviato da Lione al presidente della Repubblica Cossiga. C'era scritto: Auguri di pronta guarigione e di buon rientro in Italia dall'estero». [f. p.]

UN ALTRO CASO

Tonino si sta spegnendo

Non c'è solo il di Marcello Manunza in Liguria. C'è anche quello di Tonino Lo Burgio, poco più che ventenne, di Genova, in coma dal 25 agosto del 1989, quando era stato investito da un'auto in via Gramsci mentre era in sella al suo ciclomotore. Le condizioni di Tonino da alcuni mesi si sono aggravate. Una infezione gli sta divorando gli organi interni. E' attualmente ricoverato al San Martino. Si spegnendo a poco a poco.

Anche il caso Tonino aveva fatto gridare al miracolo. Dopo due anni di immobilità assoluta si è «risvegliato». Ha ricominciato a muovere gli occhi, a deglutire, a emettere suoni quando sentiva le voci dei familiari. Tutto grazie alle terapie sperimentali a cui è sottoposto in centro specializzato Innsbruck e poi Bergamo. I miglioramenti avevano alimentato la speranza della madre, Rita Sanso, dipendente della Provincia di Genova. [f. p.]

Un uomo di 65 anni ricoverato in gravi condizioni al S. Martino

Scontro, è in fin di vita

La vittima abita a Santa Margherita e viaggiava su una Vespa lungo la strada per Portofino. Un attimo di distrazione e lo schianto contro un bus di linea

SANTA MARGHERITA. E' in fin di vita per un grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 7,30 di ieri sulla strada che collega Santa Margherita a Portofino. Giuseppe Spioto, 65 anni, in via Pino a Santa Margherita, stava viaggiando sulla sua Vespa quando, improvvisamente, è a davanti l'autobus della Tigullio trasporti.

L'autista ha frenato, ma non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Quasi come fuscello, l'anziano è stato sbalzato dalla moto. E' rimasto immobile sull'asfalto, tra il castello Bonomi Bolchini e il «Carillon» di Paraggi, per un quarto d'ora. Prima di essere soccorso dai volontari della Croce verde, Giuseppe Spioto ha perso molto sangue e ha riportato un grave trauma cranico. Quando i volontari lo hanno trasportato al primo intervento di Rapallo, l'anziano ha ripreso conoscenza. I medici hanno quindi deciso di trasferire il ferito all'ospedale San Martino di Genova, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata. Non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti dei carabinieri, pare che l'anziano sarebbe distratto, forse per guardare una barca nella baia di Paraggi, andando così a finire nella corsia opposta. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Una famiglia è intossicata dai funghi

Un'intera famiglia è dovuta alle cure dei medici del pronto soccorso dopo mangiato funghi raccolti nei boschi della zona. I due coniugi se la sono cavata con un breve ricovero per accertamenti all'ospedale di Rapallo. Più grave il figlio della coppia, Franco Cianci, di 20 anni, che è stato ricoverato al San Martino. Ieri sera le sue condizioni erano migliorate. [f. p.]

Nuovo presidente della Comunità Val Petronio

Ermanno Burigana, 69 anni, è il nuovo presidente della Comunità montana Val Petronio. E' stato eletto l'altra sera all'unanimità dal Consiglio generale. Burigana, che era vicepresidente, sostituisce Zeffirino Biggi, scomparso recente. [f. p.]

Crisi epilettica, bimba ricoverata in ritardo

Una bambina di 2 anni e mezzo, Maria Bazzucco, di Rapallo, colta da crisi epilettica, ha dovuto attendere un'ora e mezzo prima di essere trasportata all'ospedale Gaslini di Genova. Il ritardo è stato causato dalla mancanza di un pediatra che la potesse assistere. La bambina è stata trasportata dal centro mobile di rianimazione dei Volontari soccorso scortato dai vigili urbani. [f. p.]

Buccilli lascia la segreteria della dc

La riunione del Consiglio comunale di Recco, in programma giovedì sera, è stata rinviata alla prossima settimana. L'altra sera si è riunito il gruppo democristiano. Gianluca Buccilli ha lasciato la segreteria a Giorgio Pesce, che gli è subentrato come «coordinatore a tempo determinato». Buccilli ha mantenuto l'incarico di assessore al Personale e alle Frazioni nella giunta guidata da Giovanni Rainero. [f. gr.]

LA NUOVA ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO
DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

carrelli elevatori
CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori elettronici e diesel
- Transpallett
- Nuovo Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- Scaffalatura
- Assistenza esterna con personale specializzato dotato di furgoni officina
- Officina a

Carcare, successo dell'esperimento di chiudere al traffico via Garibaldi

Isola pedonale, si replica

Il sindaco, Paolo Tealdi: «La prova di tre mesi ha soddisfatto commercianti e residenti»
Novità in vista anche per via Castellani: gli edifici saranno ristrutturati con nuovi servizi

CARCARE. L'isola pedonale di [redacted] Garibaldi, nel cuore di Carcare, continuerà [redacted] rimanere chiusa al traffico. Questa l'intenzione degli amministratori comunali che nel prossimo Consiglio discuteranno l'eventualità [redacted] prolungare e rendere definitivo il provvedimento entrato in vigore d[redacted] 1° giugno scorso. Provvedimento che era stato approvato alla fine del novembre dello scorso anno e che era stato applicato, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi.

«La decisione di chiudere al traffico una delle più antiche vie del paese h[redacted] ottenuto un buon successo», osserva soddisfatto il sindaco, Paolo Tealdi, che allo scadere del provvedimento abbozza un primo bilancio. E aggiunge: «Per questo motivo è nostra intenzione, anche se la prop[redacted] dovrà ancora essere ulteriormente valutata, renderla definitiva». D'accordo con la posizione dell'amministrazione comunale sembrano essere anche gli abitanti e i commercianti di Carcare. Afferma un esercente di via Garibaldi: «L'isola pedonale si [redacted] rivelata un'ottima soluzione: si è [redacted] più vivibile il centro stori[redacted]. Ritengo che la proposta di rinnovare il provvedimento potrà risultare una carta vincente».

Con l'isola pedonale, che ha sancito [redacted] divieto di circolazione anche degli automezzi che prima avevano libero accesso per le operazioni [redacted] carico e [redacted] merci, [redacted] stati recuperati alcuni parcheggi. Nessun disagio neppure per i fornitori che hanno a disposizione alcune aree di sosta a pochi metri dai negozi.

Ma quella dell'isola pedonale non [redacted] l'unica novità prevista per Carcare. Gli amministratori comunali, infatti, intendono predisporre una serie di interventi per il recupero di via Castellani. Opera che vedrà impegnati congiuntamente il Comune e i proprietari, il primo con il compito [redacted] migliorare la viabilità [redacted] i servizi, mentre ai secondi toccheranno [redacted] operazioni di restauro degli immobili.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

Lucia Barlocco

Cairo, pareri contrari alla nuova «zona blu»

CAIRO M. A Cairo l'isola pedonale è [redacted] funzione dalle 20 del sabato alle 7 del lunedì mattina. Diventerà permanente, almeno secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, appena sarà approvato [redacted] piano [redacted] razionalizzazione del traffico. Una decisione che già ora si preannuncia difficile, in quanto non sono poche le perplessità di molti commercianti del centro storico e anche di numerosi abitanti di Cairo.

Già ora il funzionamento del[redacted] «zona blu» non è esente da critiche. Nel pomeriggio della domenica e [redacted] sabato sera [redacted] è difficile [redacted] auto in transito nella zona vietata. Perché vi sono carenze di parcheggi, per cui è necessario occupare quelli compresi nell'area pedonale [redacted] perché i controlli da parte dei vigili urbani risultano insufficienti [redacted] del tutto mancanti. Se l'isola diventerà permanente [redacted] sarà allargata, la prima conseguenza sarà inevitabile un'ulteriore riduzione dei posti auto.

Il progetto allo studio del Comune prevederebbe quindi l'istituzione [redacted] parchimetri nella zona prossima al centro. Una decisione impopolare, che non risolverà il problema della carenza di posti auto e potrebbe allontanare i visitatori dal cen[redacted] di Cairo.

Un folto gruppo di commercianti di piazza della Vittoria ha già preannunciato ricorso al Tar e, se occorrerà, al Consiglio di Stato contro una decisione del genere. Anche l'Associazione commercianti di via Dante, da poco ricostituita [redacted] molto battagliera, non mancherà di far conoscere la sua posizione in merito all'isola pedonale permanente.

Corso Dante sta sopportando gran parte del rumore, dell'inquinamento e del traffico diretto verso il centro di Cairo. Anche in questa zona [redacted] difficile trovare parcheggio e non è raro il caso di auto lasciate in seconda fila che costituiscono [redacted] ulteriore problema per il regolare flusso del traffico.

Con l'istituzione dell'isola pedonale permanente questi problemi rischiano di accentuarsi e l'opposizione all'isola pedonale corre il rischio di tro[redacted] altri agguerriti sostenitori. [e. m.]

Molte persone non si rivolgevano più al medico di famiglia per evitare la tassa

Si paga il ticket al pronto soccorso

Le cure saranno gratuite solo in caso di successivo ricovero. Le perplessità del personale medico
Il provvedimento del Commissario dell'Usl di Carcare per ridurre i costi delle visite e degli esami clinici

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

Oggi l'inaugurazione delle [redacted] scuole

Oggi alle [redacted] si inaugurano a Roccavignale le nuove scuole elementari e materne. Il [redacted] edificio, costato più di 600 milioni, rischiava di restare inutilizzato per l'accorpamento del plesso scolastico a quello [redacted] Millesim. Ora la situazione [redacted] normalizzata e nella scuola, dotata di strutture avanzate e modernissime. [e. m.]

DEGO

Iniziati i lavori sulla statale allargata la carreggiata

Si sono iniziati i lavori [redacted] afieltatura lungo la Statale che attraversa il centro di Dego. Interventi [redacted] viabilità anche nel tratto che collega Cengio a Millesimo, dove proseguono i lavori di ampliamento della carreggiata in località Rio Pertite. [l. b.]

CAIRO M.

Ieri i funerali del padre del sindaco Castagneto

Si sono svolti ieri mattina a Cairo i funerali di Ambrogio Castagneto, padre di Piero, avvocato [redacted] sindaco di Cairo. Alle esequie erano presenti decine di persone. C'erano anche numerosi amministratori pubblici della Val Bormida e esponenti delle varie forze politiche. Alla fine della messa si è formato un piccolo corteo di auto che ha accompagnato Ambrogio Castagneto verso il piccolo cimitero di San Massimo di Piana. [e. m.]

ALTARE

Furti nell'entroterra proseguono le indagini

I carabinieri della compagnia di Cairo stanno completando [redacted]certamenti e indagini per scoprire gli autori dei numerosi furti che nell'ultima settimana [redacted] sono avuti nell'entroterra di Savona. Tra le ipotesi che appaiono più concrete, anche quella che alcuni dei colpi, in particolare quello al Tennis club di Cairo e quello nell'abitazione di Francesco Zicari a Altare possano essere stati [redacted]ssi a segno dalle stesse persone. [e. m.]

L'ospedale di Cairo Montenotte

[redacted] M. Entro pochi giorni il commissario straordinario dell'Usl di Carcare, da cui dipende l'amministrazione dell'ospeda[redacted] di Cairo, dovrà decidere l'istituzione [redacted] ticket per le [redacted] prestate [redacted] pronto soccorso. E' facile prevedere, sull'esempio [redacted] quanto è già stato fatto in alcune Regioni tra cui l'Emilia Romagna oltre che in alcuni ospedali della Riviera ligure, che tutti coloro che richiederanno le cure del pronto soccorso dovranno pagare il ticket e le spese delle prestazioni mediche se non ci sarà la necessità del ricovero.

Una decisione che non manca di suscitare perplessità anche all'interno dell'ambiente ospedaliero. Perché si rischia di aumentare il sovraffollamento al pronto soccorso e di qui ai reparti di degenza. Lo scetticismo in merito all'efficacia del provvedimento pare coinvolgere in egual misura sia i medici dell'ospedale, sia parte del personale amministrativo.

Una cosa appare sicura. Quello di Cairo era [redacted] finora [redacted] dei pochi ospedali del Savonese a rifiutare l'ipotesi di far pagare le cure al pronto soccorso. L'attuale incertezza sulle decisioni che potranno anco[redacted] essere assunte in sede governativa e sulle eventuali modifiche alla normativa allo studio, rischiano di vanificare sul nascere il provvedimento. C'è il rischio concreto [redacted] far pagare solo per qualche giorno decine [redacted] migliaia di lire alle persone che dovranno ricorrere al pron[redacted] soccorso per il periodo immediatamente successivo all'entrata in vigore del provvedimento e poi doverlo annullare o modificare in modo consistente, creando una discriminazione tra chi potrà avere cure senza spese e chi invece, solo perché si è ammalato o infortunato in un periodo sbagliato, ha dovuto fare fronte alle spese mediche e specialistiche.

Entro la prossima settimana una decisione definitiva su una questione che già [redacted] divide opinione pubblica e personale dell'ospedale di Cairo. [e. m.]

Colpito da una freccia

Daino ferito [illegible] a Montenotte

CAIRO M. Un daino ferito da [redacted] freccia, [redacted] conficcata nella coscia sinistra, è stato avvistato da alcuni cacciatori nella [redacted] di Montenotte Superiore. L'animale, sofferente e zoppicante, è riuscito a far perdere le proprie tracce, malgrado i tentativi di catturarlo e soccorrerlo che il gruppo ha immediatamente messo in atto. L'episodio ripropone con forza la necessità di contrastare la presenza di bracconieri nell'entroterra di Savona.

Daini e caprioli, che viv[redacted] numerosi nei boschi compresi tra Montenotte e Bragno, sono da tempo oggetto di una caccia spietata. Alcuni anni or sono un capriolo era [redacted] trovato morto in una trappola di filo metallico lasciata nella zona di Bragno. Una serie di battute aveva evidenziato come altre trappole del genere fossero state usate in alcuni boschi dell'entroterra di Savona. [e. m.]

Molte castagnate domani in tutta la vallata

Gara dei «caldarrostai» nei vicoli di Calizzano

CALIZZANO. Profumi e sapori ormai dimenticati, nelle vie dell'antico borgo di Calizzano, dove domani, su piccoli sgabelli accanto [redacted] vecchie «padelle» siederanno personaggi che appartengono [redacted] un passato lontano per dar vita a una sfida avvincente, quella «all'ultima caldarrosta».

Paziente abilità, antichi, ripetitivi gesti, il calore del fuoco, lo scoppiettio dei piccoli frutti, la curiosità e la gioia dei bambini, sullo sfondo di tinte autunnali che, come un manto, avvolgeranno i sapienti caldarrostai. Un fascino antico, magico, in cui piccoli [redacted] grandi potranno tuffarsi per assaporare atmosfere che il tempo [redacted] ha tuttavia cancellato. Atmosfere alle quali non sembrano aver resistito neppure l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, e Gilberto Colman, presidente dell'Apt del Finalese presenti alla «sfida» caliz[redacted] di domani. «Una degna conclusione per [redacted] stagione [redacted] il turismo ha riscoperto i paesi dell'Alta Val Bormida», osserva con un pizzico di soddisfazione il vice sindaco, Giuseppe Tabò.

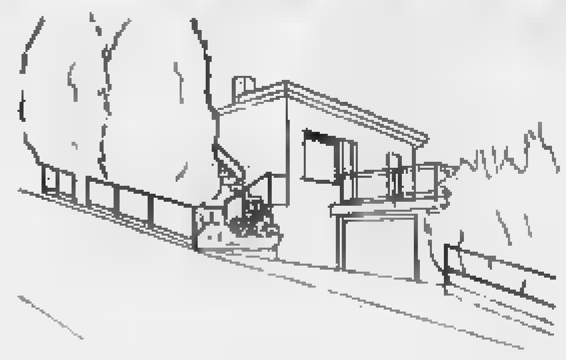
L'autunno [redacted] stagione ricca di appuntamenti per l'intera vallata. Cengio lo festeggia domani, nella [redacted] degli impianti sportivi, con il primo «Raduno degli amici del cavallo» (apposita giuria e premi per i partecipanti), senza naturalmente dimenticare caldarroste, frittelle e, in serata, tanta musica. Gli stessi ingredienti con i quali lo si festeggia[redacted] in passato nelle aie di vecchi cascinali.

Festa d'autunno anche in località Eremita a Mallare. Un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione del piccolo centro dell'alta valle, dove domani, per il settimo anno consecutivo, saranno ancora una volta protagoniste le caldarroste, con il loro inconfondibile sapore. [l. b.]

F r e [illegible] & B o n e l l i

IL MATTONE. L'UNICA MONETA EUROPEA.

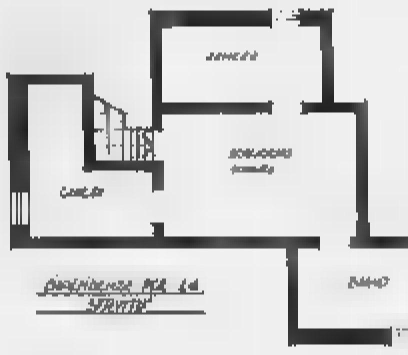
BOISSANO (Rif. 40)
Villetta indipendente con giardino, eccezionale vista mare.

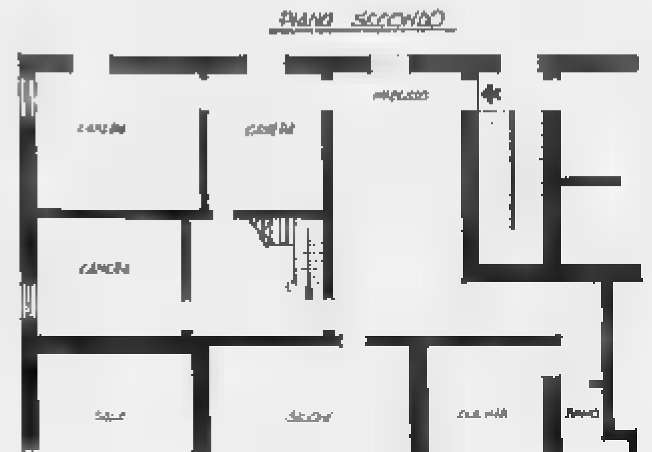


ALBISSOLA (Rif. 41)
Centralissimo, ingresso, camera, soggiorno-cottura e bagno, mq. 60.
£. 140 milioni.

CERIALE (Rif. 50-52-53-54)
Mono e Bilocali panoramici, con terrazzo, vista mare. Posto auto condominiale.
Da £. 100 milioni.

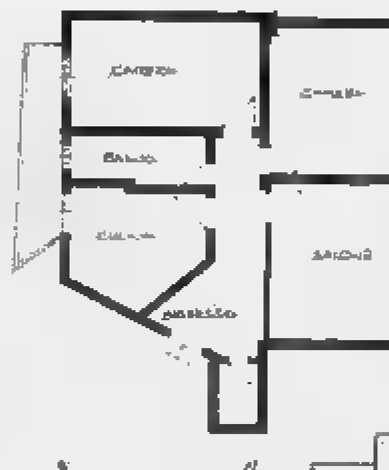
FINALE (Rif. 37)
Prestigioso appartamento in villa patrizia mq. 250, piano nobile con antichi soffitti a volta affrescati e annesso appartamento servitù.
£. 500 milioni.





LOANO (Rif. 57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
£. 350 milioni.

LOANO (Rif. 81)
Occasione, centrale, vista mare, ingresso, 2 camere, sala-cucina, bagno ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni.



BORGIO VEREZZI (Rif. 101)
Centralissimi appartamenti, ottime finiture, diverse metrature, riscaldamento autonomo. I.V.A. 4%. Completamente ristrutturati.

SAVONA (Rif. 43)
Ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina e box, riscaldamento autonomo.
£. 270 milioni.

LOANO (Rif. 10)
C.so Europa, centralissimo, ingresso, [redacted] camere, soggiorno-cottura e bagno, terrazzo completamente ristrutturato.
£. 400 milioni.

RANZI (Rif. 13)
In borgo antico mq. 60, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, stupendo vista mare.
£. 180 milioni.

LOANO
Cedesi alimentari centralissi[redacted], ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

LOANO
Cedesi pizzeria-ristorante, posizione eccezionale, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

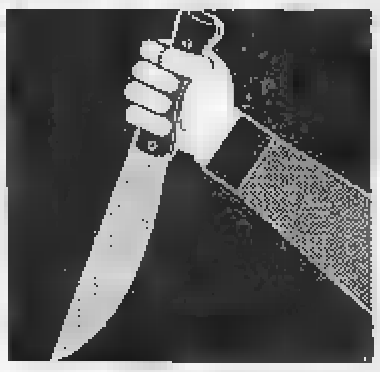
FINALE-*Calice Ligure* (Rif. 98)
Prestigioso immobile indipendente, ex convento suore XIII secolo, mq. 500 con terreno mq. 7500. Parzialmente ristrutturato, frazionabile.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LE NOSTRE SEDI

VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE.
MUTUI [redacted] ACQUISTO E LIQUIDITÀ.

sedi:
LOANO (SV)
Corso Europa ,43
tel. fax 019/67.30.90
aperto la domenica
chiuso lunedì
TORINO
Via XX Settembre, 65
tel. 011/562.36.36

A g e n t i I m m o b i l i a r i



Oggi l'autopsia sul cadavere di Maria Teresa Lapa, massacrata da Vincenzo De Blasi

Non ricorda d'aver ucciso la sua donna

Sconvolto e intontito, non può essere interrogato

OSPEDALETTI. Alle 15 di ieri, il fax dell'ospedale di Imperia ha portato la notizia alla procura di Sanremo: «Vincenzo De Blasi non è in condizioni di essere interrogato». Sconvolto, intontito dai calmanti, gli occhi persi nel vuoto, l'assassino di Maria Te[redacted] Lapa non ricorda di aver ucciso la donna. Resta ammutolito nella stanza blindata della Neurologia imperiese. [redacted] rimangono senza parole anche gli inquirenti: allibiti dalla ferocia [redacted] delitto, dall'assenza di un movente, dalle prime giustificazioni avanzate dall'omicida in [redacted]nette. «C'erano i ladri, [redacted] entrati in [redacted], erano in molti».

Eppure, già la prima ricostruzione del [redacted] porta i segni nitidi [redacted] un delitto a sfondo passionale. Giovedì, alle 2 di notte, qualcuno li ha sentiti litigare. Da [redacted] parte Vincenzo De Blasi, [redacted] anni, catanese, facoltoso grossista di maglieria [redacted] Baldissero Torinese, pregiudicato per droga, armi e associazione a delinquere. Sospettato di appartenere al [redacted] di N[redacted] Santapaola. Dall'altra, Maria Teresa Lapa, nubile, 36 anni, convivente da 15 col commerciante separato e padre di tre figli. Una coppia «collaudata»: nei problemi con la Giustizia come nelle vacanze dorate sulla collina [redacted] Ospedaletti. E' qui che [redacted] furia omicida è esplosa senza un apparente perché, in un'elegante mansarda del complesso «Le Serre», in via Padre Semeria 4. Accoltellata all'addome, strangolata con una cinghia di cuoio, sparata al volto, seviziata con la lama di [redacted] coltellaccio da cucina. Maria Teresa [redacted] stata rinvenuta alle 4,30, immersa nel sangue. Lui, De Blasi tentava sconvolto una fuga impossibile. Con un salto nel vuoto dalla finestra del bagno, sotto gli occhi dei carabinieri chiamati da un vicino, pronti ad ammanettarlo.

Un momento di serenità nel difficile ménage tra Vincenzo De Blasi e Maria Teresa Lapa (FOTO HANSICO GATTI)

Il primo interrogatorio è arrivato alle 10 [redacted] ieri, [redacted] la visita del tenente dei carabinieri di Bordighera. Alle 14, è stata la volta di medici e psichiatri. Un'ora dopo la porta della stanza blindata si è aperta per l'avvocato Bruno [redacted] Giovanni. Altro tentativo per scoprire «il perché». Per arrivare al movente del delitto. [redacted] niente [redacted] fare. L'assassino farfuglia, lascia scivolare poche frasi impastate [redacted] sedativi, in siciliano stretto, incomprensibile. Si preoccupa della [redacted] gamba fratturata, delle sigarette. «Per lui [redacted] convivente non è mai morta», spiegano dall'ospedale piantonato.

Domani toccherà [redacted] magistrati scavare nella memoria [redacted] De Blasi: al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri e [redacted] giudice per [redacted] indagini preliminari Eduardo Bracco. Nell'attesa, oggi, le ricerche si spostano sul corpo martoriato della vittima, con l'autopsia affidata alla dottoressa Silvana Mazzone di Genova. Dovrà accertare qual è stata la sequenza dei colpi, quale il fendente o lo sparo mortale: le coltellate, i proiettili esplosi al volto, oppure [redacted] botta violenta alla nuca che le ha sfondato il cranio. E ancora: se la donna ha tentato di difendersi, se prima di [redacted] uccisa ha avuto rapporti sessuali.

Il movente. I carabinieri continuano a cercarlo nel passato più recente di Vincenzo De Blasi, negli interrogatori a catena: «Alle 12 di mercoledì, sono stato a pranzo da loro - racconta Mario Morigi, vicino di casa -. Lei era taciturna, come al solito. Lui scherzava, le solite battute: il sesso, gli affari».

Michele Polcino

«Dove sono i [redacted] genitori?»

Il delirio dopo la furia omicida e agli inquirenti non risponde

IMPERIA. «Dov'è mia madre? E mio padre, dov'è andato? Eppure [redacted] qui, poco fa erano qui vicino». E' il delirio di Vincenzo De Blasi, le prime frasi pronunciate dall'assassino nella camera blindata della Neurologia imperiese. [redacted] risveglio da un sonno forzato procurato da una massiccia dose di sedativi.

Confuso, disorientato, con [redacted] vistoso ematoma all'occhio destro [redacted] una gamba fratturata in trazione, l'omicida ha risposto alle domande del tenente dei carabinieri di Bordighera con [redacted] ossessivo, lapidario «non ricordo». E di nuovo, rivolto ai medici: «Dove [redacted] andati i miei genitori? Erano qui un momento fa». In realtà, [redacted] parente di De Blasi è entrato nella camera dell'assassino sconvolto. Tantomeno i genitori, ripartiti per Baldissero Torinese già nella serata di giovedì, a poche ore dalla tragedia e dall'arresto dell'autore del massac[redacted].

De Blasi quando fu arrestato nell'87

Vuoto assoluto, nella mente dell'omicida. Non si rende conto del luogo e della situazione in cui si trova, avrebbe dimenticato l'intera giornata del delitto. Mostra invece di ricordare gli episodi più lontani, sa di essere Vincenzo De Blasi, 46 anni, residente a Torino. Ma del feroce assassinio avvenuto l'altro ieri [redacted] Ospedaletti [redacted] c'è più traccia nella sua memoria. Sospettosi, i carabinieri per qualche istante non hanno escluso che si trattasse di una simulazione. Nessun dubbio invece per i camici bianchi della Neurologia: De Blasi sarebbe vittima di una rimozione psicologica, un colpo di spugna inconsapevole dei ricordi più recenti e choccanti. Non solo. Potrebbe aver inciso sull'amnesia anche un trauma cranico riportato nella caduta dalla finestra del bagno, nel tentativo di fuga terminato c[redacted] un volo di dieci metri. Anche se due Tac alla testa non hanno evidenziato al[redacted] lesione.

Il cadavere [redacted] rimosso dall'alloggio

Neanche una parola, per la donna massacrata. Cancellata anche lei dalla memoria. Per tutta la giornata di ieri, i lamenti di Vincenzo [redacted] Blasi sono stati per la sua gamba destra, per le due fratture alla tibia e al femore che saranno sottoposti a intervento chirurgico la prossima settimana. La follia del delitto sembra scomparsa, domata forse dalle iniezioni di [redacted] potente neurolettico che ha spazzato via ogni residuo di rabbia e la furia scatenata che giovedì ha costretto a correre ai ripari i medici dell'ospedale di Sanremo: «Era fuori [redacted] sé - di[redacted] i sanitari -. Avrebbe sfasciato [redacted] pronto soccorso, [redacted] non lo avessimo tenuto». [m. p.]

Sanremo, ieri l'incontro tra Carlo Conti e il direttore Fuscagni

Convenzione Festival, la Rai si pente e fa marcia indietro

SANREMO. Le bordate dell'assessore al Turismo Carlo Conti contro la Rai, accusata di non avere rispettato gli impegni assunti con la firma della Convenzione Festival, hanno ottenuto l'effetto sperato. Ieri, al termine del Rally mondiale, Conti si [redacted] incontrato all'Hotel Royal [redacted] direttore [redacted] Raiuno Carlo Fuscagni [redacted] con l'avvocato Lorenzo Vecchione, piombati a Sanremo da Cannes per tentare di ricucire [redacted] strappo. Conti si era lamentato, con una letteraccia indirizzata al direttore generale della Rai, Pasquarelli, dello [redacted] rilievo riservato alle auto del Rally dei fiori. L'accordo stipulato [redacted] i due enti prevedeva che la prova mondiale venisse ripresa [redacted] limitazione di tempo». Invece la Rai aveva riservato al «Sanremo» lo stesso spazio previsto per gli altri rally mondiali. Conti, di fronte alla disattenzione dei vertici di Viale Mazzini, aveva minacciato di portare in Consiglio comunale l'annullamento della convenzione «per gravi motivi». Perdere l'esclusiva per la Rai [redacted]rebbe stato [redacted] disastro, soprattutto [redacted] tiene conto che «audience» [redacted] «share», quando c'è la rassegna delle canzonette, raggiungono picchi da record.

Carlo Conti, assessore al Turismo

Fuscagni e Vecchione [redacted] sono precipitati [redacted] Sanremo; fra sorrisi e strette di mano è stato raggiunto un punto di intesa. «Un incontro proficuo» ha commentato l'assessore al Turismo che ha anche colto l'occasione per ricordare a Fuscagni e Vecchione che Sanremo, da qualche tempo produce manifestazioni di altissimo livello. «Per questa ragione - ha osservato - gli 800 milioni che ogni anno la Rai eroga al Comune per [redacted] costruzione [redacted] Palafestival, in cambio dell'esclusiva delle riprese, rappresentano una cifra addirittura troppo bas[redacted].

La Rai si è detta disposta [redacted] procurare nuovi sponsor per le principali manifestazioni prodotte da Sanremo per un ulteriore salto di qualità mentre due istituti di credito (la Banca popolare di Novara e la Cassa di risparmio di Torino) si sono già detti interessati ad eventuali sponsorizzazioni. Conti, Fuscagni e Vecchione, hanno anche stilato una classifica delle priorità. Al primo posto, ovviamente il Festival. Seguono Sanremo Blues, Sanremo immagine jazz, il Premio Tenco, tre gare sportive di altissimo livello (Rally automobilistico, Derby di ippica e master di golf) e due manifestazioni ancora top secret sulle quali Conti [redacted] la [redacted] hanno puntato molto. «Sono due appuntamenti di livello mondiale» ha assicurato l'assessore al Turismo.

Conti ha proposto la realizzazione di una prova speciale del prossimo rally lungo un circuito cittadino, sulla falsa riga del Gran Premio di formula [redacted] di Montecarlo. L'intera gara dovrebbe essere ripresa [redacted] diretta tv. «Si può fare» ha assicurato il patron del rally Adolfo Rava, ma è necessario sedersi al più presto intorno ad [redacted] tavolo.

Si è parlato anche [redacted] prossimo Festival. Ravera e Aragozzini, produttori esecutivi della Rai, hanno già presentato [redacted] loro proposte. Conti ha sollecitato l'organizzazione [redacted] manifestazioni collaterali mentre Fuscagni ha ribadito la necessità di realizzare il Palafestival.

Gian Piero [redacted]

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
BALLO CON ORCHESTRA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/'70
[illegible] PICCOLO BUFFET
E REGALI A SORPRESA
Lungomare Italia - FINALE LIGURE - Tel. 602298

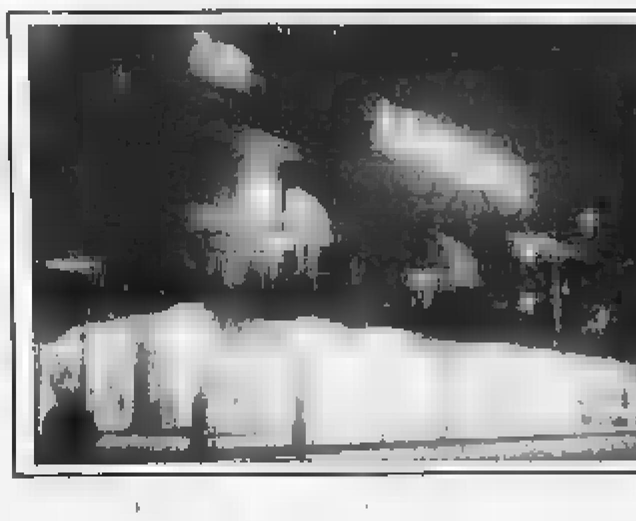
ACTS
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione Appaltante: Azienda Consortile Trasporti Savonese - Savona.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 [redacted] A della Legge n. 14 del 2-2-1973.
Caratteristiche dell'appalto: Realizzazione di una barriera fonoassorbente all'in[redacted] del Deposito Aziendale [redacted] Savona.
Importo dei lavori: L. 273.000.000 (duecentosettantatremilioni)
Domande di partecipazione: non vincoleranno in nessun modo l'Ente appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1992 alla Direzione A.C.T.S., via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - con le modalità previste nel bando [redacted] gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune [redacted] Savona e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda in via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona.
Informazioni, presso Ripartizione Trazione - Via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - (Tel. 019/22.011).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Bernardo S[redacted]

PROBLEMI
corsi brevi professionali
0184/50.60.70

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 125/84 ES.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino, avv. Siamonti contro **ROSSI Ottavio - ROSSI Lauretta - BUSCAGLIA Angela ved. ROSSI.**
Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17 Novembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili in Roccavignale - via Martinetto:
Lotto I: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. 169, foglio n. 6 n. 576 sub 1, loc. Martinetto P.T. cat. C/2 cl. 2 mq 122 R. lit. 1403;
Lotto II: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. 168, foglio n. 6 n. 576 sub 2 loc. Martinetto p.t. cat C/2 cl. 2 mq. 108 R. lit. 1242;
Lotto III: costituito da un appartamento al piano primo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 4, loc. Martinetto P. 1 interno 2 cat. A/3 cl. 2 vani 5 R. lit. 770.
Lotto IV: costituito da un appartamento al piano secondo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 5, loc. Martinetto p. 2° int. 3 cat. A/3 cl. 2 vani 5,5 R. lit. 847;
Lotto V: costituito da un appartamento al piano secondo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 6, loc. Martinetto p. 2 interno 4 cat. A/3 cl. 2 vani 5, R. lit. 770;
Lotto VI: costituito da un appartamento al p. 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 7, loc. Martinetto p. 3° int. 5 cat. A/3 cl. 2 vani 4, R. lit. 616;
Lotto VII: costituito da un appartamento al piano 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 8, loc. Martinetto p. 3° int. 6 cat. A/3 cl. 2 vani 4,5 R. lit. 693
Lotto I: prezzo base d'asta lire 46.800.000, cauzione lire 4.680.000, spese lire 7.400.000,
Lotto II: prezzo base d'asta [redacted] 43.200.000, cauzione lire 4.320.000, spese lire 6.500.000;
Lotto III: prezzo base d'asta lire 55.000.000, cauzione lire 5.500.000, spese lire 8.300.000;
Lotto IV: prezzo base d'asta lire 60.500.000, cauzione [redacted] 6.050.000, [redacted] lire 9.100.000;
Lotto V: prezzo base d'asta lire 55.000.000, cauzione lire 5.500.000, spese lire 8.300.000;
Lotto VI: prezzo base d'asta lire 44.000.000, cauzione lire 4.400.000, spese lire 6.600.000;
Lotto VII, prezzo base d'asta [redacted] 49.500.000, cauzione lire 4.950.000, spese lire 7.500.000.
Offerte minime in aumento: lire 2.000.000 per tutti i lotti.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su l[redacted] depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per le spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle [redacted];
I lotti I e II sono in uso al sig. Rossi Ottavio, il lotto IV è in uso alla sig. Rossi Lauretta; le altre unità immobiliari sono in uso a terzi a titolo di affitto.
Savona, 16/1/1991 IL CANCELLIERE



FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO '92-'93
L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI NEL PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE
GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI:
LANA - CASHEMERE ecc...
ALLA SPETT.LE CLIENTELA VERRA' FATTO DONO DI UNA CONFEZIONE DI PERE (senza obbligo di acquisto)
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Successo, risate e applausi al teatro Ariston per lo show del comico genovese

Da Sanremo il Grillo-pensiero

Furibondo e scatenato, ha parlato senza soste per un'ora e mezza suscitando ilarità e amare riflessioni
Pochi accenni alla politica. L'alluvione di Genova e i fortunati di Ventimiglia. Il rinnovamento di Imperia

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' sempre lui, Beppe Grillo da Sant'Ilario, sopra Nervi: [illegible] nato, furibondo, ma sì incazzato (lo ha spesso ripetuto) con quest'Italia «in tocchi», per [illegible] un'espressione cara a re Vittorio. E il pubblico del teatro Ariston (a proposito: biglietti a ruba, platea e galleria gremite) a sottolineare [illegible] applausi e risate l'ennesimo successo dello show-man genovese. Ora d'inizio 21,50, conclusione alle 23,20: un'ora di mezzo di divertimento e amare riflessioni su economia, alluvione, sanità, ecologia, pubblicità. Pochi accenni alla situazione politica, [illegible] solo dietro provocazione. Un grande cartello all'ingresso dell'Ariston: «Vietato scrivere, prendere appunti, registrare. Solo ricordare». Firmato: Beppe Grillo. Ma noi gli appunti li abbiamo presi lo stesso. Lui capirà. Ecco il «Grillo-pensiero».

Beppe Grillo ha fatto tappa a Sanremo con il suo show dopo il debutto di Casale

Economia. Il Paese è allo sfascio. E lo sapete che cosa fa Andreotti? Scrive su Sorrisi e Canzoni Tv un articoletto sui giocattoli dei bambini. Bossi ha ragione. Io i Bot non li compro mai. Mendella [illegible] dovuto espatriare quando hanno scoperto che non aveva i soldi da restituire ai suoi clienti. E [illegible] credete? Che [illegible] andate tutti in banca a chiedere indietro i soldi dei Bot ve li danno? [illegible] allora facciamo espatriare tutto [illegible] Stato, mandiamoli tutti in Svizzera.

Politica. La sorella di Bossi esiste davvero. Solo che è incazzata col fratello perchè le ha picchiato il marito. I partiti si rinnovano. Il nuovo segretario della dc si chiama Martinazzoli, è uno che ha la faccia di uno stupratore di bambini. Ma che vadano via! Dovremmo condannarli tutti a vivere [illegible] mezzo alla gente: due anni di viaggi forzati sugli autobus o a fare la spesa nei supermarket.

Mani pulite. Adesso si scusano tutti. Si scusa De Lorenzo, si scusa Romiti, si scusa Scalfaro. Ma il Presidente quando va all'estero dovrebbe scusarsi con [illegible] italiani per i motivi che li hanno spinti ad espatriare. Scalfaro è nella dc [illegible] quarant'anni [illegible] vuole farci credere che non sapeva nulla?

Sanità. L'ospedale di Bari è proprio sfigato. Muore un paziente? [illegible] sapete chi è? Il padre di un giornalista. Così aprirà cielo. De Lorenzo, che ha il dramma di essere onesto, ha detto che non può andare ad indagare perchè [illegible] ne ha l'autorità. Capite? I ministri [illegible] servono a [illegible] c... Mandiamoli tutti da Muccioli. Io fatto l'esame del sangue [illegible] [illegible] istituti diversi e ho tre diversi tipi [illegible] sangue. Non ridete!! E' la verità, e io m'incazzo. Sono stufo di essere preso per il c. Abbiamo 35 mila farmaci e ne servono solo 3000. Ma loro sono tranquilli, ci mettono [illegible] avvertenze e delle controindicazioni assurde, tipo l'ipersensibilità [illegible] farmaco. Così quando uno muore, si potrà dire: poverino, [illegible] ipersensibile.

Ventimiglia. Beati voi che siete alla frontiera (rivolto agli spettatori della galleria). Siete sempre lì con un piede di qua e uno di là, pronti a fuggire dall'altra parte.

Sanremo. In che condizioni siete voi di Sanremo! Fate passare l'Aurelia blà in mezzo al camposanto. Roba da non credarci. Fate come Imperia dove il rinnovamento passa [illegible] una giunta con le facce così da c.

Genova. Hanno fatto sciopero i figli degli armatori. Vederli sfilare in via Venti con cravatta e spigato [illegible] una cosa esilarante. E avete visto che cosa è successo dopo l'alluvione? Vent'anni fa la reazione istintiva [illegible] quella di andare ad aiutare, a spalare il fango, a dare una mano. Questa volta si sono precipitati tutti nei negozi a comprare [illegible] saldo d'alluvione. Ve lo dico [illegible] la morte nel cuore.

Ecologia. [illegible] animalisti continuano a sbraitare per salvare il panda e la foca monaca. Ma sono oltre le specie in estinzione, siamo noi che stiamo scomparendo. Non si trovano più fabbri e falegnami. Fra un po' vedremo i panda che avranno addosso delle magliette con le nostre foto. E poi qualcuno mi spieghi perché il petrolio costa 130 lire al litro e l'acqua minerale 1200.

Iraq. La Banca Nazionale del Lavoro ha dato [illegible] mila miliardi a Saffetto Hussein durante la guerra Iran-Iraq. E siccome [illegible] no sempre in pareggio, hanno continuato per sette anni a versare [illegible] soldi a Saffetto. [illegible] presidente della Bnl, Nerio Nesi, ha detto: «Ma come? E io non lo sapevo?». Si è dimesso o si è iscritto a un partito. Non vi dico quale.

Tv. Non ci vedo più. E da chi vado? Biscardi [illegible] un cerebroleso. Mentana ha il morbo di Alzheimer, rimanda dieci volte lo [illegible] so filmato. Ferrara dice impunemente solo stronzate.

Pier Paolo Cervone

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto colombiano

Stasera all'auditorium di piazzetta San Francesco a Chiavari è in programma un concerto di musica da camera dedicato a Cristoforo Colombo. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

[illegible]
Concorso canoro

Maria Teresa Ruta terrà a battesimo, oggi alle 16,30, al teatro Margherita, il conc[illegible] [illegible] per bambini «Le Tre Caravelle», patrocinato dell'Ente Colombo '92. Alla rassegna saranno presenti anche Gino Paoli e Sandro Giacobbe. Biglietti in vendita dalle 15 mila alle 25 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Operetta alla Sala Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, l'operetta «La Duchessa del Bal Tabarin». Musiche di Leon Bard. Direzione artistica Luciano Cassini. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA
Lo show del «Mellow yellow»

Concerto [illegible] «Mellow yellow», questa sera, alle 22,30, all'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo. La band presenterà brani e suoni di Otis Redding, James Brown, Sam Cook, Rufus Thomas e altri. Ingresso lire 20 mila, consumazione compresa. [m. b.]

GENOVA
La voce di Gianna Cerchier

Concerto della vocalist Gianna Cerchier, corista di Francesco Baccini, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Café» di via

Maria T[illegible] Ruta, al «Margherita»

Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Festa «brasilera»

Festa di ispirazione «brasilera», oggi [illegible] partire dalle 15, alla di[illegible] «Vanilla» di Quarto. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Una serata jazz

Al «Blue Monk Pub», in via Pontetto, questa [illegible] jazz [illegible] vivo [illegible] Daniele Cabib al pianoforte, Daviano Rotella alla batterie, Luciano Puppo al contrabbasso, Stefano Calcagno [illegible] trombone. Sono previste jam sessions [illegible] altri musicisti. [a. r.]

All'Eldorado di Genova presto in arrivo anche Moana Pozzi

Film a luci rosse, nella pausa gli incontri con le porno-star

GENOVA. Vedettes del cinema a luci rosse che presentano il loro film in programmazione, ragazze provenienti [illegible] Torino e Roma che precedono lo spettacolo pomeridiano e quello in seconda [illegible] [illegible] uno «strip» audace ma non troppo: Genova si riscopre boccaccesca, ma solo [illegible] sabato. L'idea [illegible] venuta a Enzo Di Vara, il proprietario del cinema Eldorado di Sampierdarena, sala che ha conosciuto di re[illegible] una notevole pubblicità, conquistando un posto al sole sulle pagine di tutti i giornali, per la [illegible] divisione netta tra platea e galleria, dove l'accesso a quest'ultima è consentito solo [illegible] spettatori in coppia.

L'Eldorado ha già ospitato nei giorni scorsi Luana Borgia, da Saveri (Como), primattrice in un film dal titolo esplicito. La ragazza, ha raccontato chi c'era, ha tenuto [illegible] battesimo [illegible] «prima» con qualche parola di saluto per i «fans» del genere, e con uno spogliarello mozzafiato. «Sì ma non troppo spinto - si difende Di Vara - [illegible] via di mezzo, diciamo. L'ho spiegato anche in Questura».

La pornostar Moana Pozzi

Un'idea che avrà seguito. «Il [illegible] novembre dovremmo ospitare un'altra attrice, [illegible] occasione della "prima" di un suo film - anticipa [illegible] proprietario dell'Eldorado -. Dalla fine di questo mese, però, [illegible] saranno anche altre ragazze che saliranno ogni sabato sul palcoscenico, ancora da installare per la verità, prima delle proiezioni delle 17 [illegible] di quella delle 22.30. Faranno uno spettacolino di spogliarello». A Di Vara le attrici non possono dire [illegible] no. «Io [illegible] anche produttore del film. Le pellicole che mando in proiezione sono mie, le acquisto [illegible] poi le noleggio, trasformandomi dunque anche in produttore. Le attrici sono sotto contratto, non posso[illegible] rifiutarsi di venire a Genova. E' [illegible] attività, questa, che mi costa 300-400 milioni all'anno». Il proprietario dell'Eldorado ha diversi assi nella manica: «Adesso per esempio sto trattando per ospitare nel mio locale Moana Pozzi». Il pubblico risponde. In galleria, per esempio, si possono trovare tante coppie provenienti anche [illegible] Milano e Torino. «Tutta gente perbene - dice Di Vara - che non vuole trovarsi in platea vicino a persone che possono importunare». [f. p.]

Il teatro della Corte, molto affollato, ha confermato gravi problemi acustici

Applausi al thriller di Squarzina

Genova ha accolto calorosamente il debutto di «Siamo momentaneamente assenti» e il ritorno dell'autore
L'opera ha inaugurato con successo la stagione di prosa: un finale a sorpresa. Previste repliche fino al 25

GENOVA. Ma chi dice che il teatro [illegible] in crisi? Non certo il Teatro di Genova che giovedì sera ha chiamato attorno a sé la città e, scacciando i fantasmi della recessione, ha inaugurato la stagione di prosa 1992/93 con discreto successo.

Il debutto genovese di «Siamo momentaneamente assenti» è stato curato nel migliore dei modi. Prima il testo di Luigi Squarzina [illegible] stato accostato all'inevitabile «amarcord» [illegible] tivato dal ritorno allo «Stabile» di Genova, e in veste di autore, di [illegible] dei suoi figli più famosi, poi, al momento della [illegible] in [illegible], il colpo di teatro: «Siamo momentaneamente assenti», più che una commedia è [illegible] «thriller» che ti inchioda alla poltrona dall'inizio alla fine delle tre ore di spettacolo.

Un «thriller» intrecciato con il dramma, le favole e, a tratti, anche la fiction, ma pur sempre un [illegible] intrigante e divertente, nonostante il tema trattato che ruota attorno alla «signora in nero».

Giulia Lazzarini alla Corte

«Siamo momentaneamente assenti» rientra quindi nel novero di quelle rappresentazioni di cui sarebbe sconveniente rivelare il finale di questa inconsueta storia che si snoda nell'abitazione di uno sceneggiatore rimasto improvvisamente vedovo.

La radiografia delle tensioni e dei guai della famiglia di Giulio diventano analisi psicologica nel testo di Squarzina che la regia [illegible] Carlo Battistoni e le scenografie di Ezio Frigerio cercano di assecondare in tutti i modi, talvolta persino con l'ausilio piccole gags lontane anni luce dall'autore di «Emmatì» e dei «Cinque sensi».

La storia della signora Alberta che a pochi giorni dalla [illegible] te, torna misteriosamente fra le mura domestiche come se niente fosse [illegible] gettando [illegible] scompiglio in una casa dove marito e figlio [illegible] cercando [illegible] adeguarsi alla nuova situazione, ha incuriosito molto il pubblico della «prima» alla Corte che ha atteso, nella seconda parte dello spettacolo, la risoluzione del mistero dell'evento.

Ma non è detto che sarebbe accaduto il contrario se Squarzina avesse «svelato» subito il mistero, cercando di tenere lo stesso sulla corda gli spettatori.

Solo a tratti il pubblico ha stentato a comprendere le battute degli attori, ma non per colpa del copione: mai come giovedì sera l'audio della sala ha mostrato seri problemi. Si è avuta la sensazione che la scenografia «assorbisse» le voci dei protagonisti.

Un inconveniente che ha coinvolto anche il pubblico della platea, notato anche dal di[illegible] del Teatro [illegible] Genova Ivo Chiesa, seduto in una poltrona della [illegible] fila.

Per il resto, tutto [illegible] filato liscio.

Chiariti i motivi del ritorno (momentaneo) di Alberta a casa e individuata la chiave del racconto, il pubblico ha riservato a Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Claudia Giannotti, Renato De Carmine e Corallina Viviani un caloroso e sincero applauso. Anche Luigi Squarzina, seduto in platea, era visibilmente soddisfatto di questo [illegible] debutto genovese.

Repliche alla Corte fino a domenica 25 ottobre.

[m. b.]

Stasera su RaiUno nel corso di Scommettiamo

Genova riforma in tivù con i temerari saltatori

GENOVA. Finale a sorpresa per la prima lotteria europea legata alle Celebrazioni Colombiane. Questa sera, nel [illegible] del collegamento in diretta da piazza delle Feste, nell'area dell'Expo, con la trasmissione di Raiuno «Scommettiamo», sarà estratto soltanto il biglietto vincitore del primo premio europeo di 4 milioni di Ecu, equivalenti a 6 miliardi.

L'estrazione dei premi nazionali si svolgerà a Roma il 10 novembre. Il rinvio è stato deciso a seguito dello sciopero del personale dell'amministrazione [illegible] Monopoli. Il collegamento con Genova sarà ridotto a poco più che una comparsata.

Mezz'ora in video, [illegible] Maria Teresa Ruta impegnata nel ruolo di conduttrice, quattro vallette ed i protagonisti delle scommessa in tema [illegible] l'ambientazione del programma.

Tre giovani francesi tente[illegible] di recuperare [illegible] biglietto della Lotteria Europea che galleggia sullo specchio acqueo davanti [illegible] padiglione Millo. La tecnica usata è quella del salto con elastico, molto in voga [illegible] Francia, dove esiste una scuola nel cuore della Savoia.

I saltatori (due sono legati per i piedi, mentre il terzo fa assistenza dall'alto) si lanceranno dall'altezza di circa 50 metri appesi ad [illegible] filo elastico che estendendosi consentirà di sfiorare il palo dell'acqua e poi li riporterà [illegible] alto. In quella frazione di secondo si giocherà la scommessa.

I tre temerari sono Antoine Marcon, [illegible] [illegible] anni, Eric Tarrusson, di 39 anni, ed Eric Schouller, di [illegible] anni. Sicuri di vincere la scommessa? Risponde Antoine: «Sicuri. Se dovesse tirare un forte vento, saremmo costretti a rinunciare. [illegible] piove, non importa. Ieri pomeriggio, nelle prove, l'impresa è riuscita. [p. c.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Impéria**, news
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**, news
13 — **Assassinio di primo grado**, film giallo
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
16,15 **La fortuna viene [illegible] cielo**, film commedia
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Operazione terrore**, film poliziesco
22 — **Tg Sv - Tg Im**, news
22,30 **Tg Genova**, news
23 - **Auto e motori Hp news**
23,30 **Tampopo**, film commedia
0,45 **Auto e motori**, [illegible]
1,15 **Tg Liguria**, news

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco internazionale
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
14 — **M.P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor Shop**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Film**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Psicoscanico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, [illegible] giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**, mini-serie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I banditi di Poker Flat**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Un fiocco nero per Deborah**, film

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Colors**
17 — **Yo Mtv rapa**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà not[illegible]**
23,15 **Teleshopping**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
13 — **Rock sport**, rubrica
16,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
19 — **Azimut**, rotocalco
19,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord
7,30 **Cartoons**
9 — **Ispettore Bluey**
12 — **Sky ways**
15 — **Tn4 news**
17,30 **Ispettore Bluey**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film giallo
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Sky ways**
24 — **Tn4 news**
0,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Telegiornale 4**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telericamanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jesse il bandito**, film western, con Robert Wagner. Regia di Nicholas Ray
22,20 [illegible] **investigatore privato**, telefilm
[illegible] **Il giardino di torture**, film horror

Tel[illegible]
9,20 **I mercanti di sogni**, miniserie (2ª parte)
18,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — [illegible] **strade della California**, [illegible] telefilm
1 — **L'amore breve**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Campionato nazionale dilettanti: domani la Sanremese al «Macera» e gli arancione [redacted] Savona

Rapallo e Samm, è l'ora dei ritorni

Alessi e Di Somma bianconeri, D'Agostino per Gorin

RAPALLO. Doppio braccio di ferro tra le Riviere: in palio c'è il primato nel Campionato nazionale dilettanti. La settima giornata offre Rapallo-Sanre[redacted] e Savona-Samm. Il Le[redacted] si presenta in ordine rispetto alle aspettative: la Samm è in ambasce come la debolezza dell'organico faceva ipotizzare, il Rapallo è tornato protagonista come l'eclatante campagna acquisti imponeva.

[redacted] Ponente invece offre [redacted] Savona sui livelli attesi, e una Sanremese positiva oltre ogni più rosea speranza. Che la società del presidente Borra non fosse così derelitta come le vicissitudini della panchina (tre allenatori cambiati in un mese, da Cichero a Tonelli, in mezzo De Luca) lasciavano credere, lo pensavano in pochi. Invece l'undici che lo scaltro Paolo Tonelli ha allestito in fretta e furia, sfruttando e ritoccando il modulo che Cichero in 5 trionfali anni aveva sviluppato, s'è messo a funzionare meravigliosamente e immediatamente.

Rapallo-Sanremese mette perciò in palio il primo posto e pare distante secoli la sfida di fine agosto valida per [redacted] primo turno di Coppa Italia, che vide i bianconeri sconfiggere con poco sforzo i matuziani: 2-1, doppietta di Di Maio nel secondo tempo dopo che nei primi 45' la squadra ospite era in vantaggio con Calabria. «Attenzione a non far riferimento a quella gara - ammonisce Fontana - perché la Sanremese di quei giorni ha poco in [redacted] con [redacted] squadra che arriva al Macera da capolista. Questa ha un Ramella Paia e un Prestia in più, e soprattutto una sicurezza nei propri mezzi che quasi spaventa».

Ma il Rapallo per non esser [redacted] meno in settimana ha provveduto a rinfoltire i quadri: riammesso [redacted] figliol prodigo Alessi (che ha giocato a Cuneo in Coppa), [redacted] acquistato il terzino-mediano Di Somma, lanciato dal Savona due anni fa e l'anno scorso alla Samm. Elementi che garantiscono ricambi a centrocampo quando durezza e lunghezza della stagione si faranno sentire sui bianconeri.

La Samm si arrangia con quel che passa il convento: andrà al Bacigalupo per cercare il punticino contro un Savona che vuole l'intera posta. I biancoblù non hanno brillato a Camaiore, 0-0 pur giocando oltre un'ora in superiorità numerica. La Samm ha preso [redacted] casa tre gol dalla Sestese ma le menti [redacted] già al derby: il jolly di Gorin dovrebbe esser l'utilizzo [redacted] tempo pieno di D'Agostino, riportato nel naturale ruolo [redacted] trequartista e ormai sperdonato. La Samm forse non poteva farne a meno, ma c'è da riflettere sull'opportunità di un induito verso il giocatore quando verso Casazza non ci fu altrettanta comprensione.

[redacted] **Sanguineti**

Elvio Fontana

SECONDA E TERZA

Due tornei, otto anticipi

Due gli anticipi [redacted] Seconda: Corte (p. 3)-Caperanese (3) [redacted] Broccardi alle stessa ora della Samm Junior ed è stata spostata a domani (10,30, arbitro Riina di Spezia). Confermate S. Bartolomeo (4)-Aurora (4) al Sivori C (De Stefani di Genova, ore 15) e Gattorna (0)-Croce Verde (1) a Ferrada (Volpi di Spezia, 15). Domani alle 10,30 Riese (0)-Framurese (0) alla Colmata (Lazzeri di Spezia); Casarza (3)-Deiva (0) al Comunale (Gullone di Genova); Cogornese (2)-Calvarese [redacted] S. Salvatore (Galletti di Spezia); Vecchia (3)-Borgagli (3) [redacted] Caperana (Cozzani di Spezia). In Terza domani Monilia (4)-Entella (4) alla Secca [redacted] Moconesi (0)-S. Lorenzo (4) a Ferrada. Oggi Panchina (0)-Ri (1) a Caperana (14,30); Saline (0)-Portofino (0) alla Colmata (15); Bargone (0)-Leivi (4) a Casarza (15); Segesta (4)-Moneglia [redacted] al Sivori B (15); Il Poggio (2)-Né (2) a S. Salvatore (14,30); Sestieri (2)-Atletico (0) al Riboli (14,30). [d. s.]

Mshvenieradze della Pro Recco

Con il Savona

Coppa Italia Recco quasi qualificato

RECCO. Savona (matematicamente) e Recco (virtualmente) sono le due promosse dal girone ligure al secondo turno di Coppa Italia. Scontato successo della squadra [redacted] Mimmo Barlocco contro i ragazzini del Camogli: 32-5 (9-2 9-1 7-1 7-1 i parziali) con [redacted] reti Gyongyossi, [redacted] Riccadonna e Cavallini, 4 Mangiante e Capurro, 2 Temellini e una Cristilli e Baldineti. Mshvenieradze ha giocato un paio [redacted] minuti, come Rainero che era all'esordio stagionale.

Il Recco dei giovani punta sempre più sulla linea verde, e sono prossimi al tesseramento i giovani Perini, Carraro e Piazimbone; per i bianconeri, che in serata potrebbero risolvere tutti i loro problemi al termine della riunione societaria, tre reti Ginocchio, una Rappini e Stagno. Più combattuto il secondo incontro, fra la Rari e il Nervi.

L'esito non è mai stato in dubbio: troppo forti i ragazzi di Mistrangelo per un Nervi con un solo straniero (Babic, e neppure in gran condizione), ma perlomeno si è assistito ad una partita combattuta. 15-9 il risultato, parziali 3-1 5-1 3-2 4-5 visti da parte savonese, reti divise fra quasi tutti i giocatori (3 Vicevic, Ghibellini e Ferretti; [redacted] Angelini; una La Cava, Sciacero, Petronelli e Bovo).

Mistrangelo [redacted] partito con Averaimo, Vicevic, La Cava, Ghibellini, Sciacero, Petronelli e Ferretti, poi ha via via fatto ruotare tutti gli uomini in vasca, compresi Fresia ad inizio terzo tempo e il secondo portiere Canovaro a 4 minuti e mezzo dal termine. Nella Rari assente Milat, colpito da fungosi auricolare, e che salterà anche gli impegni conclusivi della prima fase di Coppa. Reti del Nervi di Bebic (2), Misaggi (2), Staltari (2), Remberti, Rossi e Botto.

Oggi [redacted] chiusura con doppio turno di gare: alle 10 Recco-Nervi (arbitri Vassallo e Danovaro), alle 11,45 Savona-Camogli (Leone e Pinato), alle 16,30 Camogli-Nervi (Vassallo [redacted] Colombo), alle 18,15 un atteso Recco-Savona (Molis [redacted] Pinato).

Giancarlo Scartozzoni

CALCIO

Oggi cinque anticipi

Fari [redacted] Juniores e Ligorna-Recco [redacted] la [redacted]

Cinque anticipi di calcio, oggi, e tutti di Promozione. Nel girone A l'Audace Campomorone (6) ospita alle 15 al «Grondona» l'Albaro (3), mentre alle 15,15 a Borzoli si gioca l'inedito derby fra Coalma (3) [redacted] Bolzanetese (4). Nel «B», Fontanabuona (2) e Pro Recco (5) sono impegnate in trasferta: i fontanini alle 15 al Mugnaini contro il Bogliasco (3), i recchesi alle 15,15 al Ligorna A contro il Ligorna (3). Ultimo incontro quello del Tanca (ore 15), tra il Canaletto (3) e il Baiardo (3).

Oggi è anche giornata del campionato Juniores nazionali, [redacted] la Sammargheritese [redacted] e il Rapallo in trasferta. Dopo il doppio successo dell'ultima giornata, arancione e ruentini potrebbero concedere il bis. La [redacted] (punti 4) riceve il Cuneo (3), il Rapallo (5) [redacted] di scena sul campo sussidiario di Acqui, in via S. Caterina, contro i termali, che dopo quattro partite sono ancora fermi a quota zero punti. [g. s.]

[redacted]

Scatta la C femminile

Per la D maschile l'Autorighi [redacted] a Voghera

Nel basket oggi parte anche la C femminile, ma il L.A. Gear Rapallo osserva subito il [redacted] turno di riposo. Nell'altro girone, esordio casalingo domani alle 17,30 per l'Auxilium Genova, [redacted] il Cuneo. In serie C maschile, terza giornata con l'Elah Genova ancora a punteggio pieno, che viaggia in direzione Fossano per affrontare i locali, a quota ze[redacted] in classifica ma molto temibili sul proprio campo. Terzo turno anche per la D maschile, ed anche in questo torneo la leadership è ligure con Autorighi Chiavari, Tarros Spezia e Lerici (quarta incomoda la Valtarese) finora sempre vittoriose. I chiavaresi di Vittorio Vaccaro giocano stasera alle 21,15 a Voghera contro l'Olimpia (0): dovrebbe scaturirne [redacted] terzo successo, e la conferma [redacted] vertice per la qualitativa formazione levantina. E' in trasferta anche il Sestri Ponente (2), stasera alle 21 a Savona contro il pericoloso Riviera (2). [g. s.]

PALLAVOLO

Recco ospita lo Spezia

In Coppa di [redacted] il Chiavari [redacted] Imperia

Ecco il programma completo della quarta giornata della Coppa [redacted] Lega, in programma oggi. Nel settore maschile, l'incontro tra Volley Spezia e Aghinolfi Massa è rimandato al 4 novembre per l'indisponibilità del palazzetto spezzino. Nel girone 10 Voltri (4)-Colombo Genova (2) al palasport (ore 18); Primavera (2)-Volley Chiavari (4) ad Imperia (ore 21). Nel girone [redacted] Varazze (0)-Facc Novi (2) al Palasport (17,30) e Salvo Savona (6)-Cus Genova (4) alla palestra di via Trincee alle 21.

Nel torneo femminile, nel girone 5 Pro Recco (0)-Volley Spezia (2) nella tensostruttura di via Vastato (ore 18). Riposa il Latte Tigullio Rapallo (6). Nel girone 4, Amatori Rivarolo Navalcavi (4)-Italbrokers Genova (2) [redacted] La Crocera di Sampierdarena (ore 18) e Sanremo Volley (2)-Figurella Genova (4) al palasport matuziano con inizio alle 21. [d. s.]

[redacted]

Presentata la squadra

Il Chiavari in C [redacted] il [redacted] Sugar

Il Chiavari ha presentato la squadra che parteciperà alla C per il terzo anno consecutivo: [redacted] campionato inizia [redacted] 31 ottobre e la squadra del presidente Franco Amadori è inserita nel girone ligure-piemontese-lombardo con altre 11 squadre. La conclusione [redacted] 31 aprile '93: i verdeblù puntano a evitare le ultime due posizioni, che porta[redacted] alla retrocessione. Pier Luigi Camiglia rimane l'allenatore incaricato, ma accanto a lui siederà in panchina l'israeliano David Sugar con la qualifica di direttore tecnico, in realtà il vero coach. Sugar per anni è stato una colonna del Cus. La «rosa»: Bottaro, Balemandero, Cammeroto, Caselli, Compaletta, D'Amico, De Lucchi, Figone, Foppiano, Gotelli, Lanterno, Marrà, Matseux, Moliere, Picchetto, Rigoli, Sani, Spaccamonti, Taddei, Venzella. Preparatore atletico [redacted] l'ex calciatore Adelio Colombo. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Giovanissimi, un ritiro

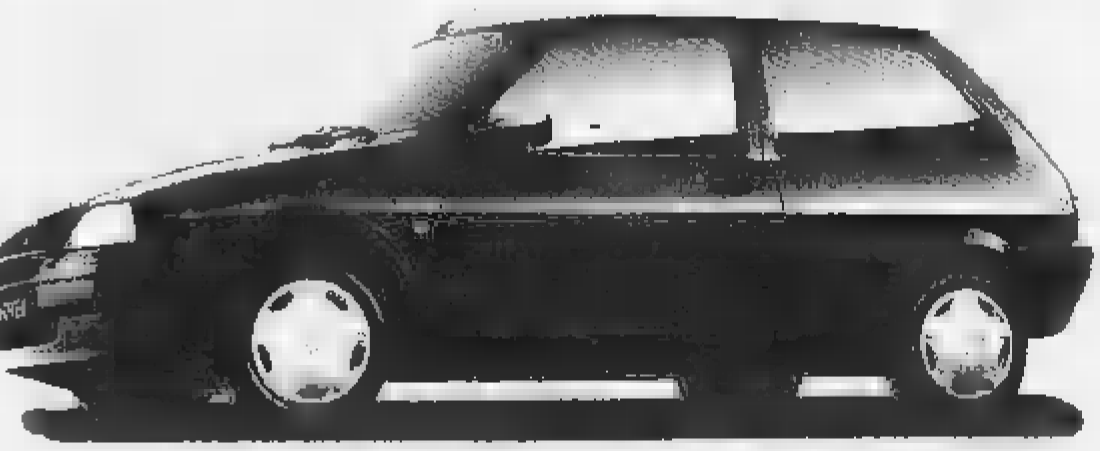
Lunedì [redacted] Il [redacted]

CHIAVARI. Non tende a placarsi la polemica di alcune società verso l'Entella Chiavari Settore giovanile e scolastico di Antonio Bonino. Il gruppo iniziale di [redacted]dici società che avevano minacciato il ritiro dai vari tornei giovanili si è ora ridotto a 4-5 unità: sicure nella loro protesta Villaggio, Riva, Sestri Levante e Casarza, incerte Pro Recco e Calvarese, pronte a scendere in campo Sammargheritese, Carlo Grasso, Caperanese, Camogli e Moneglia.

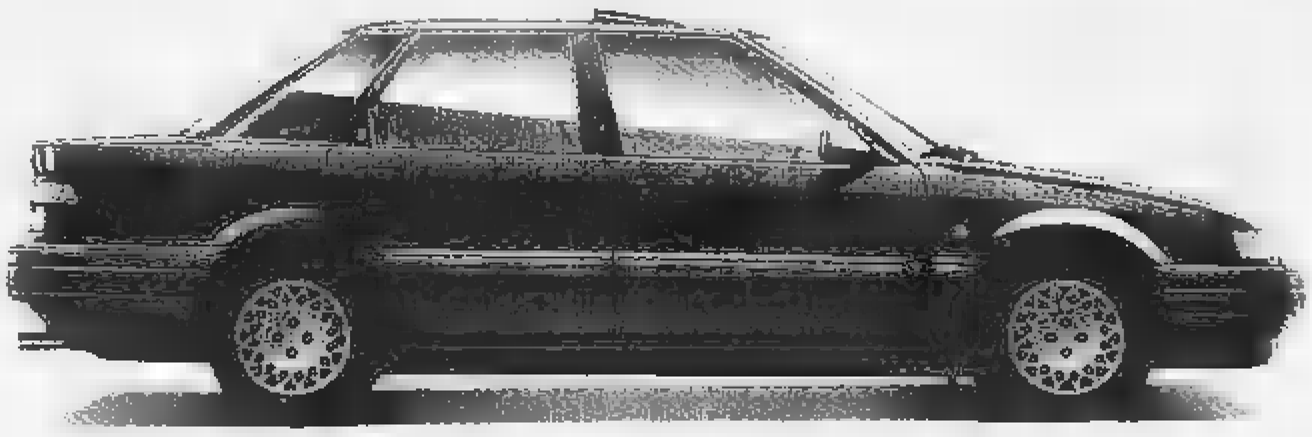
Lunedì sera il presidente regionale Giuseppe Piccardo verrà a Chiavari e tenterà di ricucire lo strappo, ma [redacted] probabile anche l'interessamento di un Giudice dell'Ufficio indagini, inviato appositamente da Torino. Nel frattempo il Varese Ligure si è ritira[redacted] dal torneo Giovanissimi, e quindi la Samm (sua avversaria odierna) osserverà un turno di riposo. Inoltre slitta al 31 ottobre l'inizio degli Allievi: deve [redacted] rifatto tutto il calendario. [g. s.]

BRITISH AUTO s.r.l. **FOLLIE D'AUTUNNO!** CONCESSIONARIO LAND-ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA



ROVER SERIE 400 CATALITICA



DESCRIZIONE	PREZZI ROVER	PREZZI BRITISH AUTO
ROVER 111 L [redacted] PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. 14.872.000	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. 12.688.000
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO [redacted] — ARIA CONDIZIONATA	L. [redacted]	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - [redacted] - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. [redacted]	L. 10.800.000

Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND-ROVER ROVER

[redacted]: VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426

[redacted]: AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

PUBBLICITARIA

LETTERA APERTA

Cittadini,

i commercianti, gli artigiani, gli operatori del turismo e dei servizi manifestano per «non morire di fisco», per salvaguardare il posto di lavoro loro e dei loro dipendenti.

La cattiva informazione sta cercando di esasperare lo scontro sociale fra le fasce più deboli della società: stanno cercando di metterci gli uni contro gli altri, di far nascere una guerra fra «tartassati». **Non diamogli retta!**

Stanno cercando di addossarci tutta la responsabilità del disastro delle finanze italiane: **Voi non credetegli!** Responsabili sono coloro che hanno governato ed amministrato le risorse pubbliche con sprechi, clientelismo, ruberie, inefficienza.

Noi non facciamo scioperi, non chiudiamo ad oltranza, perché siamo responsabilmente convinti di svolgere una attività al servizio dei cittadini: ma non possiamo restare inerti perché un aumento della pressione fiscale e contributiva (già intorno al 57% del reddito) ucciderebbe le nostre attività...

A chi converrebbe la scomparsa dal mercato di migliaia di piccole imprese?

Anche noi vogliamo un fisco equo, che faccia pagare ad ognuno secondo le reali capacità; anche noi vogliamo un fisco efficiente, che vada a scovare i reali evasori magari fra i tangentocrati miliardari e nei bilanci delle grandi imprese.

Sono anni che chiediamo una seria riforma del fisco ed un sistema fiscale più semplice.

Invece dell'efficienza e della riforma, arriva un'altra stangata!

Noi protestiamo per sopravvivere, per gli interessi di tutti, anche Vostri, e soprattutto vogliamo che Voi cittadini sappiate e comprendiate.

CONFESERCENTI CONFCOMMERCIO CNA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 17 Ottobre 1992 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Imperia, scaricatori in sciopero

Il porto fermo per due giorni

IMPERIA. Anche i portuali di Imperia scesi sciopero per protestare contro il decreto legge dal ministro della Marina mercantile, che non garantisce più l'esclusiva delle attività d'imbarco e sbarco alle compagnie portuali. L'agitazione proseguirà fino lunedì, non è esclusa la partecipazione manifestazioni a carattere nazionale. I dipendenti della compagnia Lodovico Maresca hanno anche interrotto a tempo indeterminato gli straordinari. Il 21, a Roma, è fissata una riunione, alla quale parteciperà anche un adelegazione imperiese, servirà a fare il punto della situazione.

Dice Lello Ardoino, rappresentante sindacale del sodalizio: «Finora, non previsti incontri con le altre realtà commerciali e turistiche dello scalo imperiese, ma la situazione è in continua evoluzione non è possibile prevedere i prossimi sviluppi. La riforma prevista dal Governo è tutto inammissibile, che presenta soltanto lati negativi e abolisce le previste facilitazioni. Per esempio, la trasformazione della Compagnia in impresa prevede notevole onere finanziario, legato al passaggio dei beni al guente esborso in denaro». Aggiunge: «Inoltre, anche se la costituzione di un'impresa prevede una certa solidità economica, la garantisce il ripiano del deficit della Maresca. Si tratterebbe quindi partire con una grave handicap che comprometterebbe l'attività. Per uscire dall'impasse è necessario unire le varie forze che operano nel settore. E' che possibile la fusione con il porto di Savona».

Intanto, sono previsti nuovi scioperi anche nel settore dei trasporti. scendere in campo, in segno di protesta il mancato raggiungimento di un accordo con l'amministrazione, sono questa volta i dipendenti dell'Amat. I rappresentanti della Cisas-Fisast hanno deciso una serie di agitazioni: da martedì a sabato, il personale si asterrà dal lavoro per quindici minuti all'inizio ogni turno (saranno comunque garantiti i servizi indispensabili). Dal al 30, gli addetti sciopereranno nelle ultime due ore del turno mattutino e di quello pomeridiano.

Infine, Confcommercio, Artigiani, Confesercenti stanno progettando nuove forme di lotta contro la stretta fiscale (lunedì si terrà un incontro in prefettura). **[e. f.]**

Uno scorcio dello scalo di Imperia

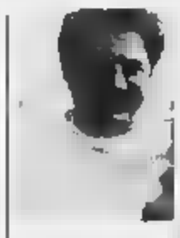
Indagini difficili per ricostruire il massacro nella lussuosa mansarda di Ospedaletti

Un mistero il movente del delitto

L'omicida parla di un'incursione di ladri che avrebbe innescato la drammatica sequenza. Più probabili le altre ipotesi: il raptus sarebbe stato provocato da un grave esaurimento o dal timore di una fuga della donna

OSPEDALETTI. L'assassino delira e ladri», uno psichiatra indica la pista di un «vecchio esaurimento», i carabinieri scavano tra le pieghe di una tragedia a sfondo passionale. E' un intreccio tre ipotesi: l'omicidio feroce di Maria Teresa Lupo, anni, caduta nella notte di giovedì sotto i colpi del convivente, ha ancora molti punti da chiarire.

«**Sono entrati in casa**». Lui, Vincenzo De Blasi, anni, pregiudicato catanese residente a Baldissero Torinese, arrestato sul luogo del delitto un coltello insanguinato ancora in pugno, ha ripetuto la sua versione sconnessa dei fatti: «C'erano i ladri, erano in molti, io non c'entro...», poche parole sempre uguali, prima gridate, poi farfugliate ai carabinieri che lo hanno ammanettato sulla residenziale di Ospedaletti. Una spiegazione dimezzata, che però basta a intuire la versione Blasi: una banda di malviventi avrebbe fatto irruzione nella mansarda del complesso «Le Serre», avrebbe tentato di rapinare la coppia. loro, dai ladri, sarebbe esplosa la violenza. Un to che regge.


Vincenzo De Blasi anni e a fianco la casa del delitto sulla collina di Ospedaletti

Maria Teresa Lupo 36 anni stata massacrata dal convivente. Forse donna preparava una fuga

Un precedente. Dieci anni fa, Vincenzo De Blasi fu protagonista di un episodio di violenza. Una crisi di nervi, e tentativo di suicidio che lo spinse a lanciarsi finestra del bagno tentando di trascinare nel vuoto anche convivente (che salvò aggrappandosi al water). Fu in quell'occasione, che il commerciante catanese fu sottoposto a una perizia psichiatrica dall'esito preoccupante: un esaurimento nervoso all'ultimo stadio, provocato non tanto delle turbolenze giudiziarie quanto dai dissesti familiari.

Altre ipotesi. Sono i parenti dell'omicida la tesi che la convivente forse lo ha minacciato con un coltello; forse, perché fra i due c'erano tensioni per ragioni economiche». Soldi, debiti, discussioni venali. Argomenti che agli inquirenti appaiono improbabili. Più credibile, la tesi di una «fuga» programmata da Maria Teresa Lupo dopo 15 anni di convivenza. Lo conferma il fatto che Vincenzo De Blasi è arrivato Ospedaletti alle 12 martedì, mentre donna lo ha raggiunto solo alle 18. Non solo. Sembra testimoniarlo anche la valigia della vittima, rivenuta nella mansarda del delitto. Un bagaglio chiuso, pieno di indumenti. Pronto alla partenza.

Paolino

Controffensiva delle forze dell'ordine per arginare la diffusione degli stupefacenti

Sanremo, blitz antidroga a scuola

L'operazione di controllo negli Istituti è scattata alle 7,30: carabinieri, polizia e finanza con l'ausilio di unità cinofile hanno ispezionato locali e controllato i sospetti. L'intervento è stato disposto dal prefetto

SANREMO. Il protagonista dell'operazione antidroga scattata ieri mattina davanti alle scuole sanremesi è stato «Elich», il cane lupo Gruppo Cinofilo della Guardia di Finanza di Ventimiglia, addestrato a sostanze stupefacenti. Il via al «blitz» è stato dato poco dopo le 7,30 quando finanzieri, carabinieri e agenti di polizia si presentati all'ingresso degli edifici scolastici controllando documenti verificando la posizione di decine di persone sospetto. Non è rinvenuta nessuna truccia di hashish eroina ma ieri genitori e alunni sono sentiti più sicuri e tranquilli.

L'ordine vasta operazione per allontanare gli spacciatori dagli studenti è partito direttamente dal prefetto Giuseppe Piccolo che nelle scorse aveva ricevuto richieste di intervento da parte di presidi, insegnanti e associazioni di genitori. La mobilitazione è stata quindi contro «Sanremo città della droga», mirata a sottolineare la presenza delle forze dell'ordine nelle zone considerate rischio.

Alla Guardia di finanza stato assegnato il compito di controllare l'ingresso della scuola media «Alighieri», a Baragallo, l'istituto per periti agrari di San Bartolomeo. Le auto blu gli uomini in divisa grigioverde, coordinati dal capitano Vincenzo Ralfo, si fermate nel piazzale davanti alla «Pascoli», in mezzo a ragazzi e genitori che attendevano il della pianella.

E' stato a questo punto che è entrato in azione «Elich», il cane lupo antidroga. L'animale ha cominciato ad annusare cespugli muri a secco dove poteva essere nascosta la droga. Per lui, anche tanto, tantissime carezze da parte degli scolari incuriositi alla presenza degli uomini in divisa. In via Margotti sono stati identificati due giovani minorenni che si trovavano nelle vicinanze della scuola. Poi, con l'autorizzazione della preside, la professoressa Allegro, «Elich» si spostato all'interno dell'istituto dove ha sondato bagni corridoi. Negli ambienti scolastici l'operazione è commentata positivamente: «Da tempo chiedevamo una serie di controlli. Speriamo che dopo il blitz gli agenti tornino più spesso tra gli alunni. La loro presenza scoraggia spacciatori malintenzionati».

Guardia di finanza e polizia si sono spostati poi ad Agraria, e all'istituto tecnico commerciale «Colombo», in piazza Eroi, ai margini della Pigna. Anche uomini in borghese si sono mossi tra gli studenti nell'intervallo tra le ore di lezione o all'uscita, poco dopo le 13. Le auto dei carabinieri hanno tenuto sotto controllo corso Cavalliotti dove si trovano i due licei, scuole professionali medie.

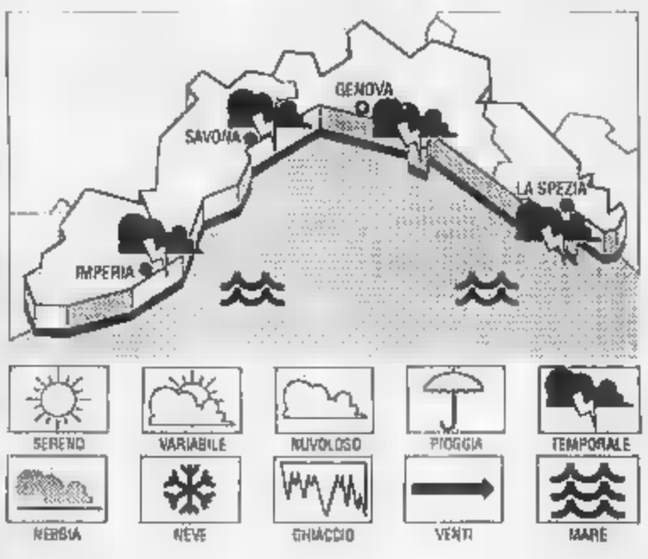
Per prima volta Sanremo l'operazione «interforze» ha interessato da vicino gli ambienti degli adolescenti dove si ritiene che gli spacciatori prendano i primi contatti per smerciare l'eroina. Proprio nella città dei fiori il dato più preoccupante è l'età media del «primo buco», stimata tra i 15 e i 16 anni.

Le forze dell'ordine intanto continuano l'offensiva antidroga che negli ultimi giorni ha permesso di arrestare cinque persone con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Giulio Gavino

Una fase dell'operazione scattata ieri mattina nelle scuole di Sanremo PH. CATTI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbazione con probabilità di porali, moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temp in lieve aumento. **Tendenza per domani:** miglior. delle «intermedie della giornata in estensione lunedì martedì. **IERI.** temp. del mare 20° C, umidità rel. 60%, vento Ovest-Ovest Sud Ovest 25-35 km/h con raffiche di 50, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 998 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE IERI

Genova	max	18	min	15
Savona	max	19	min	14
Imperia	max	19	min	14

UN ANNO FA : 21; min: 14. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,41. La **Luna** cala alle 12,26 si leva alle 21,47 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il colpo alla Standa

Forte a Imperia tre mesi ai ladri ipnotizzatori

IMPERIA. Per la prima volta alla sbarra gli imprendibili ipnotizzatori. Gli autori un furto alla Standa di Imperia, che rubato mila lire dopo aver fatto piombare stato di sopore una cassiera, sono stati condannati ieri dal pretore 3 mesi reclusione e al pagamento di una multa di 300 mila lire. Il pakistano Javed Kamel, 30 anni, e la moglie Jave Rukhana, di 22, assistiti dall'avvocato d'ufficio Andrea Carli, erano presenti in aula. Il fatto risale a febbraio. La coppia, che aveva con sè anche il figlioletto di pochi mesi, si era avvicinata a una commessa della Standa. I gesti dei due pakistani, che hanno utilizzato una tecnica in uso in Oriente, hanno catturato l'attenzione della donna, riuscendo ad ipnotizzarla. Hanno quindi rubato tutto il denaro che contenuto nel registratore di cassa e sono fuggiti. In seguito, sono stati rintracciati da pattuglia dalla polizia. **[m. v.]**

L'incidente ieri sera

Nuovo scontro moto ragazzo grave a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Ancora un ferito grave per un incidente stradale in motorino avvenuto ieri sera poco dopo le 18 in corso Limone Piemonte. La vittima, ricoverata prognosi riservata all'ospedale di Bordighera, è Vanessa Cali, 19 anni, di Ventimiglia. La giovane è rimasta coinvolta, per cause ancora in via di accertamento, in uno scontro frontale un'auto mentre stava rientrando a casa.

Vanessa Cali, è trasportata pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera da un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia. I medici, oltre ad frattura a una gamba, le hanno riscontrato una sospetta lesione alla milza in è sottoposta ad un intervento chirurgico.

Un'ambulanza della Cri di Bordighera è inoltre partita per contro trasfusionale di Imperia per avere a disposizione il pasma necessario nel caso di una improvvisa emorragia. **[g. ga.]**

Scatta l'emergenza in vista della perturbazione che interesserà anche la Liguria fino a domani

Tutto pronto per fronteggiare il maltempo

Nell'Imperiese mobilitati a tempo pieno 170 vigili del fuoco

Il comandante Natale Irzaghi

IMPERIA. In provincia, vigili del fuoco Guardia forestale si apprestano ad affrontare una nuova emergenza legata al maltempo. In concomitanza con l'arrivo di perturbazione atlantica, che interesserà la Liguria fino al pomeriggio di domani, i 170 pompieri vizio nel Ponente sono in stato allerta e seguono con attenzione l'evolversi della situazione. Inoltre, sono in programma controlli lungo i principali corsi d'acqua, decisi dall'Intendenza di Finanza, che ha inviato un fax alle forze impegnate nelle operazioni di prevenzione e soccorso, invitandole ad intensificare vigilanza e segnalare gli abusi. Le Fiamme Gialle hanno già compiuto alcuni sopralluoghi lungo il torrente Steria, a Cervo, per individuare la presenza di discariche usive che potrebbero accentuare i problemi in caso di piogge torrenziali allagamenti.

Per fronteggiare l'ennesima controffensiva della brutta stagione, è anche previsto ricorso a turni di ventiquattr'ore. «Il provvedimento sarà preso se dovessero verificarsi nubifragi nella zona», afferma il comandante dei vigili del fuoco di Imperia, Aggiunge: «Tre volte al giorno, riceviamo gli aggiornamenti sulle condizioni meteorologiche e tracciamo una mappa aggiornata del territorio, mantenendo stretti contatti con le forze dell'ordine, che segnalano la presenza di frane e altri inconvenienti. Teniamo d'occhio in particolare principali vie di comunicazione, dove uno smottamento può creare gravi disagi: è il caso della linea ferroviaria della strada della Val Roja, al confine con la Francia».

In prima linea contro le conseguenze dei nubifragi anche il Corpo Forestale. Le guardie stanno ispezionando da tempo gli alvei dei torrenti. Dice il responsabile provinciale, Roberto Pavan: «Siamo riusciti anche a risalire casi di inquinamento chimico. In particolare, si tratta oli lubrificanti e acidi provenienti dalle parti meccaniche delle automobili abbandonate lungo gli argini. Abbiamo già denunciato varie persone». Pure le delle vetture, infatti, contribuiscono a impedire il drenaggio dell'acqua. Ieri ne sono state segnalate due nel greto del torrente Prino. Altre tre si trovano ai lati della strada che porta a Lucinasco.

Anche le Fiamme gialle sono impegnate nelle verifiche terreni demaniali, tra cui rientrano anche fiumi torrenti. L'Intendenza di Finanza ha chiesto un particolare impegno per scongiurare pericoli od evidenziare abusi. Finora, l'attenzione è stata concentrata soprattutto nel Dianese, con ispezioni a Villa Faraldi e Cervo. Non si esclude che l'operazione possa approdare quindi in Procura, che dovrà occuparsi di eventuali inadempienze. **[m. v.]**

L'insegnante del Ruffini accusato di aver dato uno schiaffo [redacted] un allievo

Gli studenti: via il professore

Il Coordinamento chiede la sospensione del docente. La ricostruzione dell'episodio in base ad alcune testimonianze. Faccia a faccia fra l'insegnante e i genitori del ragazzo

IMPERIA. Il Coordinamento studenti medi di Imperia ha chiesto ieri all'autorità scolastica la sospensione dal servizio del professor Vincenzo Di Palo, 59 anni, insegnante di ruolo di estimo all'Istituto tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche, ritenuto responsabile di aver sferrato uno schiaffo all'alunno Uliano Bottino, 15 anni, della prima geometri sezione «C» sorpreso durante l'intervallo in atteggiamento indisciplinato. Un episodio che ha suscitato discussioni e polemiche.

Il fatto sarebbe accaduto due giorni fa. Durante la ricreazione Uliano Bottino nel corridoio dell'Istituto stava provando con un collega alcune mosse [redacted] karatè. Improvvisamente Vincenzo de Palo si sarebbe avvicinato e avrebbe colpito con il palmo della mano il giovane sul volto sbattendolo contro il muro. «Questi divertimenti fateli [redacted] casa vostra» avrebbe pronunciato. Poi senza curarsi di altro si sarebbe diretto con passo spedito verso la porta dell'Istituto. La scena sarebbe stata seguita da una decina di ragazzi rimasti allibiti. Bottino ancora frastornato e con il viso rosso [redacted]r effetto della sberla, sarebbe stato accompagnato da un altro studente della 3ª «A», Stefano Milano, dalla preside Anna Maria Giuganino, alla quale avrebbe riferito sull'accaduto.

Afferma lo stesso Milano: «Abbiamo raccontato nei dettagli che il professor De Palo si è avvicinato e senza dire nulla ha sferrato un ceffone con una certa violenza [redacted] collega della prima "C". La preside credo non abbia avuto modo [redacted] chiedere al docente come erano andate le cose perché era gi[redacted] andato via».

Solo ieri mattina la professoressa Giuganino ha potuto effettuare le indagini del caso. Dice: «Il professore in questione afferma di essersi effettivamente avvicinato ai ragazzi che facevano lotta giapponese, di avere rischiato anche di essere colpito da un calcio [redacted] aver voluto fermare per un braccio uno dei due. Poi nei movimenti è accaduto che avrebbe involontariamente colpito [redacted] la mano l'alunno Bottino sul collo. Per tentare una chiarificazione definitiva, prima che intervengano strumentazioni o stravolgimenti della verità ho invitato in presidenza i genitori dell'alunno che dice di essere stato schiaffeggiato e il docente ritenuto responsabile. E' prematuro dire se ci saranno conseguenze».

Oggi al Ruffini è previsto un incontro chiarificatore nell'ufficio di presidenza

L'incontro avrà luogo questa mattina. Intanto la notizia ha destato in città sentimenti di stupore. Tutti sperano che non ci [redacted] stata volontarietà da parte del docente nell'alzare le mani, ma le testimonianze degli studenti che hanno assistito alla scena sono schiaccianti.

Dice Stefano Milano: «Erano presenti al fatto molti colleghi. La verità non si può travisare. Come Coordinamento degli studenti medi di Imperia chiediamo che il professore [redacted] immediatamente sospeso dall'insegnamento».

Ieri mattina lo [redacted] Coordinamento degli studenti medi ha preso [redacted] decisa posizione contro il professor De Palo diramando [redacted] comunicato dal titolo: «Insegnante [redacted]... ma di violenza».

Ma c'è anche chi dipinge il professore incriminato in modo totalmente diverso. Dice l'avvocato Mario Leone suo ex alunno: «Non [redacted] nulla del fatto specifico accaduto al "Ruffini" ma per me che sono stato suo alunno, Vincenzo De Palo è un insegnante [redacted] pochi, preparatissimo, integerrimo e di giusta severità».

Angelo Basso

Una protesta

Luce e bus disagi a Oliveto

IMPERIA. Ancora la [redacted] d'illuminazione al centro delle critiche di chi abita in periferia. Le proteste arrivano in particolare da regi[redacted] Panegai, nelle vicinanze della frazione di Oliveto. L'oscurità [redacted] varie zone contribuisce [redacted] rendere ancora più pericolosa la strada che collega Oneglia con il piccolo borgo, contraddistinta da curve pericolose e una carreggiata di dimensioni ridotte. Anche il transito dei mezzi pubblici è reso più difficoltoso.

I residenti hanno segnalato più volte il problema all'amministrazione comunale, ma finora [redacted] non sono mai stati presi dei provvedimenti. «Nonostante la comunità di Regione Panegai sia in costante crescita per l'aumento degli insediamenti, si continua a tenere al buio più completo interi tratti di strada. Il rischio [redacted] che prima o poi possa verificarsi un incidente mortale».

Altre lamentele arrivano da regione Garbella: in alcuni punti, [redacted] strada che affianca il torrente Prino e porta [redacted] campo sportivo del Riviera dei Fiori è priva di lampioni. Approfitta delle tenebre chi deve liberarsi di rifiuti speciali, che vengono abbandonati sul greto del torrente. Legato al buio anche il problema dei tossicodipendenti, che, contando sulla scarsa visibilità, s'incontrano nelle vi[redacted] del capolinea del bus abbandonando siringhe [redacted] aghi infetti. **[b. v.]**

Società operaie

Una deroga all'Ici per il '93

IMPERIA. Buone notizie per le venti Società operaie della provincia (in tutta la Liguria sono oltre cento). In seguito alle pressioni esercitate sul Governo, è quasi sicura l'approvazione di alcune modifiche alla legislazione, che scongiurerà, per [redacted] prossimo anno, il pagamento della famigerata Ici (Imposta comunale sugli immobili). La Camera ha già approvato una modifica a un articolo di legge che prevede l'esenzione dal tributo. Ora, la variazione dovrà [redacted] discussa dal Senato: quasi una formalità.

[redacted] il versamento della tassa [redacted] fosse stato evitato, nel '93 la Soms d'Imperia, pur non essendo [redacted] ente [redacted] fine [redacted] lucro, avrebbe dovuto pagare dal 4 al 6 per mille sul valore della proprietà, passando da 9 fino a quasi [redacted]0 milioni. Una cifra superiore agli utili, che derivano dai contratti di locazione. In tutto, il sodalizio possiede una ventina di alloggi, affittati secondo i parametri fissati dall'equo canone, oltre a una palestra, un bocciodromo [redacted] un auditorium. Inoltre, può disporre di un bar, uffici [redacted] una villa donata dal musicista Luciano Berio.

Commenta il presidente, Mario Spalla: «Si tratta [redacted] importante vittoria che evita alla società di finire in ginocchio. Il tracollo sarebbe stato, oltre che inevitabile, anche ingiusto: altri gruppi come il nostro [redacted] stati esentati dal pagamento della tassa». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Ascoltato dal giudice il bimbo marocchino

Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, ha ascoltato il piccolo Ben Sahid, il bimbo marocchino che racconta di essere stato costretto a rubare sotto [redacted] minaccia del coltello, [redacted] tre connazionali ora in carcere a Imperia. Il bambino è stato ascoltato per circa due [redacted] «E' apparso sereno», afferma il dottor Bruno. Nel frattempo, l'avvocato Mager di Sanremo, ha presentato istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà per [redacted] dei tre marocchini arrestati: Errachdi Vahid. **[m. v.]**

[redacted]

Provocò incidente mortale condannato a quattro mesi

E' [redacted] condannato [redacted] 4 mesi di reclusione, con [redacted] beneficio della condizionale, per aver causato un incidente che è costato la vita [redacted] Giulio Dall'Ara, un giovane motociclista. Nell'agosto di due anni fa, il tunisino Jalel Ghanmi, 30 anni, era al volante del furgone della Mauro Pesca che [redacted] via Pirinoli si è scontrato [redacted] la moto guidata da Dall'Ara. Il cittadino extracomunitario, difeso dagli avvocati Carli [redacted] Boeri, era accusato di omicidio colposo. **[m. v.]**

[redacted]

Falso allarme [redacted] Pontedassio per [redacted] ordigno esplosivo

Ha trovato un biglietto, scritto da un parente molti anni fa, nel quale si faceva riferimento [redacted] un ordigno esplosivo sepolto nel giardino di casa. Elda Aschero, di Pontedassio, ha quindi avvertito la polizia, che ha fatto intervenire gli artificieri del Genio militare. Nonostante le accurate ricerche degli esperti, non è stata trovata traccia dell'ordigno. **[m. v.]**

[redacted]

Recuperata [redacted] Diano la refurtiva del camping

I vigili urbani di Diano Marina hanno recuperato parte della refurtiva proveniente da una razzia al camping Diana, in via [redacted] Sori. In [redacted] fascia nelle campagne che circondano Diano, sono stati ritrovati [redacted] stampante, una segreteria telefonica [redacted] altri oggetti trafugati due settimane fa. [redacted] traccia invece, di un costoso computer e di una macchina per le fotocopie. **[e. f.]**

[redacted]

Diano, [redacted] tornato in carcere l'uomo che scrisse [redacted] Cossiga

«Pensavo [redacted] aver saldato il conto con la giustizia». Sono le parole con le quali Sergio Puppo, 56 anni, si [redacted] rivolto ai carabinieri di Diano, che lo hanno arrestato [redacted] ordine di carcerazione della Procura di Torino. Puppo, che deve scontare ancora sei mesi [redacted] reclusione per truffa e ricettazione, era balzato agli onori della [redacted] per [redacted] scritto all'ex presidente della Repubblica Cossiga, chiedendo di lasciare l'abitazione per svolgere alcune commissioni (all'epoca si trovava agli arresti domiciliari). Ora, Puppo è tornato nel carcere di Imperia, dal quale era uscito appena due mesi fa. **[m. v.]**

La ditta sollecita il piano particolareggiato dell'ex Renzetti

Per la costruzione dell'hotel parte l'ultimatum al Comune

IMPERIA. «Il Comune ha il dovere di concludere il procedimento, con [redacted] stesura del piano particolareggiato e [redacted] invio alla Regione entro 30 giorni». E' l'aut-aut imposto dalla società immobiliare Domas, diretta dall'ingegner Claudio Marzocco, che si occupa della realizzazione di un grande albergo nell'area ex Renzetti.

I legali che assistono il gruppo, gli avvocati Giovanni Gerbi, di Genova, e Fr[redacted] Moreno, di Sanremo, minacciano altrimenti di rivolgersi alla magistratura. La vicenda s'inquadra nel clima infuocato che sta caratterizzando la vita politica imperiese nelle ultime settimane. La crisi amministrativa condiziona la realizzazione [redacted] numerose iniziative varate con il beneplacito della giunta.

Le prime avvisaglie di [redacted] «guerra» combattuta senza esclusione di colpi [redacted] erano avute dopo l'invio [redacted] una serie di fax anonimi, giunti perfino sul tavolo del prefetto, in cui si faceva riferimento a una «mazzetta» da 600 milioni, che lo stesso Marzocco avrebbe versato in una banca francese [redacted] sindaco d'Imperia, Claudio Scajola. Ora, l'avvocato Moreno ha presentato una denuncia contro ignoti, per calunnia, al sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella.

Ma la Domas, che ha sede in via Schiva, ha deciso di passare al contrattacco anche per il ritardo con cui il Comune sta completando il piano particolareggiato, che deve ancora essere inviato in Regione, con la richiesta [redacted] approvazione della «variante contestuale» al prg. La pratica era stata bloccata per una serie [redacted] polemiche interne di carattere politico-amministrativo, seguite dalle dimissioni del sindaco.

Dice l'avvocato Moreno: «Le critiche hanno coinvolto ingiustamente [redacted] società e i suoi amministratori. La lotta è degenerata a tal punto che si è passati a episodi di "aggressione politica" come quello dei messaggi anonimi. Ma interferenze di questo tipo non possono pregiudicare l'attività imprenditoriale».

Tra rivelazioni «bomba» e dispacci misteriosi, si [redacted] finito per accumulare ritardi. Il piano particolareggiato che, secondo le assicurazioni del Comune, sarebbe stato approvato nei tempi tecnici strettamente necessari, ha avuto un iter definito «inaccettabilmente lungo». Afferma il legale, dottor Gerbi: «La società è così esposta a rischi economici intollerabili. [redacted] entro un mese non verrà rispettato l'accordo, saremo costretti ad agire davanti all'autorità giudiziaria, chiedendo il risarcimento dei danni».

Sul progetto che riguarda l'a[redacted] Renzetti incombono però altre nubi minacciose. Gli ambientalisti hanno denunciato alla Regione il ritardo nell'attuazione della prima tranche di lavori (l'intervento era stato reso possibile dalle opportunità offerte dalla Conferenza dei servizi). Dice Moreno: «Non ci [redacted] ancora stato confermato l'invio dell'esposto. Comunque, abbiamo già pronte una serie di perizie». **[m. v.]**

Gli operai temono licenziamenti: «Bloccheremo la strada»

Protesta per la statale 28

L'iniziativa oggi pomeriggio a Pontedassio: il Comitato degli abitanti sollecita la realizzazione della variante per aggirare il paese ed evitare il transito dei Tir

Statale 28: oggi un corteo di protesta

PONTEDASSIO. Un corteo per sollecita[redacted] la realizzazione della variante lungo la Statale 28, all'altezza di Pontedassio. E' l'iniziativa organizzata dal Comune e da [redacted] comitato formato da abitanti del paese, che oggi, nel primo pomeriggio, si raduneranno nella piazza principale. Non si esclude che venga istituito addirittura [redacted] blocco stradale. A scendere in campo potrebbero infatti essere anche i lavoratori della società Lombardini, incaricata dei lavori per la realizzazione della circonvallazione, preoccupati per il loro futuro professionale. Gli operai, una cinquantina [redacted] tra minatori, manovali [redacted] addetti alla mensa, [redacted] intenzionati [redacted] promuovere drastiche forme di protesta.

«Non ci sono [redacted] ancora date garanzie per i prossimi mesi [redacted] potremmo trovarci senza lavoro da [redacted] giorno all'altro. Eppure sono già stati concessi oltre 40 miliardi di finanziamenti». I timori dei dipendenti sono motivati dalla decisione del ministro dei Lavori pubblici Merloni di voler indire una nuova gara d'appalto. In questo modo, l'inizio dei lavori slitterebbe di almeno due anni. Inoltre, i costi subirebbero un notevole ritocco e i fondi già disponibili potrebbero non essere più sufficienti.

Intanto, il Comune di Pontedassio ha inviato una lettera all'Anas, chiedendo l'istituzione di un senso unico alternato nell'intero tratto di carreggiata che attraversa [redacted] centro abitato. Dicono in municipio: «L'intervento contribuirebbe a ridurre i rischi legati al transito dei mezzi pesanti, che causano anche danni alle strutture. Negli ultimi tempi abbiamo dovuto sostituire diversi paletti di protezione perché distrutti dai camion in transito».

Tra le ipotesi prese in considerazione dal sindaco Ilvo Calzia per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche la possibilità di emettere un'ordinanza che vieti [redacted] passaggio dei Tir nel paese. Una sorta di provocazione nel tentativo di sbloccare la situazione. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR[redacted]

Sporcizia e disordine [redacted]le porte [redacted] Sanremo

Ho avuto occasione di recarmi in auto a Sanremo provenendo da Taggia. Costretto a procedere a velocità ridotta a causa dell'ingorgo cronico che si incontra lungo l'Aurelia, ho notato uno spettacolo vergognoso: la strada è [redacted] condizioni di totale abbandono, [redacted] erbacce e cespugli che pendono da muri spesso crollanti, immondizie sparse lungo le cunette. Ovunque, cartoni, pezzi di plastica e disordine. Pare incredibile che una città che si vanta di essere la «regina della Riviera», non senta l'obbligo, per motivi [redacted] dignità, di curare il proprio biglietto d'ingresso: in fondo basterebbe, almeno, l'opera di qualche giardiniere e spazzino.

Lettera firmata, Imperia

Università [redacted] Imperia [redacted] sogno si è avverato

Desideriamo esprimere la nostra piena soddisfazione per l'istituzione di una sede universitaria nel Ponente ligure, e [redacted] particolare a Imperia. E' la felice conclusione di una lunga battaglia condotta fin dal lontano 1984. Un evento addirittura miracoloso per le notevoli difficoltà incontrate in sede locale da parte di alcuni esponenti di vari partiti che erano invece favorevoli a corsi biennali post-diploma di nessuna utilità pratica. Per que[redacted] successo [redacted] riconoscenti a genitori, studenti, professori, presidi, provveditore agli Studi e a tutti coloro che hanno permesso di raccogliere 7000 firme inviate al ministero. Per il coronamento di questo sogno [redacted] anche alla sensibilità del Rettore dell'Università di Genova e dell'Amministrazione provinciale e, in altro settore, anche ai mezzi di comunicazione che hanno permesso la diffusione delle idee offrendo spazio ai dibattiti. Agli amministratori ora il compito di mantenere, ampliare e gestire l'Università con opportuni e tempestivi interventi.

Marino Stragapede
presidente dell'Associazione genitori e
prof. Severino Arobbio
presidente del Gruppo partecipazione

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e [redacted] Valle Arroscia: [redacted] 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo [redacted] Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 485.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[redacted]

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel 61.584

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, telefono 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono [redacted]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted], telefono 485.754.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri [redacted], tel. 501.248
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA [redacted]

Imperia [redacted] (24 [redacted] su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono [redacted] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (dalle ore 9 alle ore 12.30; dalle ore 15 alle [redacted] 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO [redacted]

[redacted] 16 OTTOBRE

NATI. [redacted] Imperia: Sarah Rossi; Sara Mazzotta; Mattia Milana; Laura Minerva; Gianluca Rao; Giacomo Ficarella.
MORTI. A Imperia: Luigia Garolano (92 anni); Angioletta Rossi (75); Carla Amoretti (62).
ATTIVITA' [redacted] La Provincia ha reso note le disposizioni relative all'esercizio venatorio nella zona faunistica delle Alpi. La caccia sarà permessa soltanto [redacted] mercoledì e la domenica fino al 6 dicembre. E' inoltre vietato l'addestramento e l'allenamento dei cani da seguito, da ferma e da tana. Fino alla fine del mese, ogni sabato, è inoltre [redacted] caccia da appostamento, da raggiungersi con fucile smontato, chiuso in custodia e senza l'utilizzo [redacted] cani. I divieti riguardano anche l'uso [redacted] fucile a ripetizione o semiautomatico, eccetto i casi in cui sia stato ridotto a [redacted] più di due colpi. E' anche vietato cacciare quando il terreno [redacted] parzialmente o totalmente ricoperto da neve. Esistono inoltre varie zone in cui il divieto di caccia [redacted] permanente, come [redacted] delle oasi [redacted] protezione della selvaggina di Monte Alto, Monte Toraggio (Triora e Pigna), Monte Caggio (Perinaldo, Seborga e Sanremo), Tomena, Aquila d'Arroscia, bosco comunale di Dolcedo [redacted] Monte Faudo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un libro [redacted] Porto Maurizio

Entro il 30 ottobre può essere prenotato il libro «Porto Maurizio dal 1780 al 1799», edito dal Circolo Borgo Fondura di Porto Maurizio in occasione del decennale della fondazione del circolo. La pubblicazione parla del periodo storico che precede la formazione della Repubblica ligure. Chi intende procurarsi il volume può rivolgersi alla tipografia Dominici di via Nazionale [redacted] Imperia. **[e. f.]**

IMPERIA

Il consultorio della Caritas

S'inaugura oggi, alle 16, il Consultorio familiare d'ispirazione cristiana, ospitato nella sede dell'Istituto Caritas, in via privata Gazzano 6, a Oneglia. In concomitanza con l'apertura del punto di riferimento per le famiglie che intendono discutere [redacted] problemi legati alla sessualità, ai metodi contraccettivi naturali e anche all'adozione, si terrà una celebrazione eucaristica officiata dal vescovo di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. **[e. f.]**

[redacted]

Convegno dell'Avo

«Dieci anni di buona volontà» è il titolo [redacted] convegno organizzato per oggi all'Hotel Méditerranée dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri. Dalle 15 in poi sono previsti diversi interventi. «Il volontariato quale speranza per una società nuova» sarà il tema sviluppato dal professor Emilio Longhini, presidente provinciale della FederAvo. **[g. ga.]**

MONTEGROSSO

Il castagno tra passato e futuro

«Il castagno tra passato e futuro: una pianta da salvare [redacted] rivalutare». E' il tema del convegno [redacted] in programma oggi, nella sala del Centro polifunzionale [redacted] Montegrosso. A partire dalle 9,30, numerosi esperti parleranno della valorizzazione di questo tipo di coltivazione e della possibilità d'istituzione di un marchio «doc» per il frutto. Interverrà, tra gli altri, anche Orazio Sappa, segretario generale della Camera [redacted] Commercio. **[e. f.]**

Oggi l'autopsia sul cadavere di Maria Teresa Lapa, massacrata da Vincenzo De Blasi

Non ricorda d'aver ucciso la sua donna

Sconvolto e intontito, non può essere interrogato

OSPEDALETTI. Allo 15 di ieri, il fax dell'ospedale di Imperia ha portato la notizia alla procura di Sanremo: «Vincenzo De Blasi non è in condizioni di essere interrogato». Sconvolto, intontito dai calmanti, gli occhi persi nel vuoto, l'assassino [illegible] Maria Teresa Lapa non ricorda di aver ucciso la donna. Resta ammutolito nella stanza blindata della Neurologia imperiese. E rimangono senza parole anche gli inquirenti: allibiti dalla ferocia del delitto, dall'assenza di un movente, dalle prime giustificazioni avanzate dall'omicida in [illegible] notte. «C'erano i ladri, [illegible] entrati in casa, erano in molti».

Eppure, già la prima ricostruzione del [illegible] porta i segni nitidi di un delitto a sfondo passionale. Giovedì, alle [illegible] di notte, qualcuno li ha sentiti litigare. Da una parte Vincenzo De Blasi, 46 anni, catanese, facoltoso grossista di maglieria a Baldissero Torinese, pregiudicato per droga, armi [illegible] associazione a delinquere. Sospettato di appartenere al clan mafioso di Nitto Santapaola. Dall'altra, Maria Teresa Lapa, nubile, 36 anni, convivente da 15 col commerciante separato e padre di tre figli. Una coppia «collaudata»: [illegible] problemi con la Giustizia [illegible] nelle vacanze dorate sulla collina di Ospedaletti. E' qui che la furia omicida è esplosa senza un apparente perché, in un'elegante mansarda del complesso «Le Serre», in via Padre Someria 4. Accoltellata all'addome, strangolata con una cinghia di cuoio, sparata al volto, seviziata con la lama di un coltellaccio da cucina. Maria Teresa [illegible] stata rinvenuta alle 4,30, immersa nel sangue. Lui, De Blasi tentava sconvolto [illegible] fuga impossibile. Con un salto nel vuoto dalla finestra [illegible] bagno, sotto gli occhi dei carabinieri chiamati da un vicino, pronti ad ammanettarlo.

Un momento di serenità nel difficile ménage tra Vincenzo De Blasi e Maria Teresa Lapa [FOTO MAURIZIO GATTI]

[illegible] primo interrogatorio [illegible] arrivato alle 10 di ieri, con la visita del tenente [illegible] carabinieri di Bordighera. Alle 14, è stata la volta di medici e psichiatri. Un'ora dopo la porta della stanza blindata si è aperta per l'avvocato Bruno Di Giovanni. Altro tentativo per scoprire «il perché». Per arrivare [illegible] movente del delitto. Ma niente da fare. L'assassino farfuglia, lascia scivolare poche frasi impastate di sedativi, in siciliano stretto, incomprensibile. Si preoccupa della sua gamba fratturata, delle sigarette. «Per lui [illegible] convivente non è mai morta», spiegano dall'ospedale piantonato.

Domani toccherà ai magistrati [illegible] nella memoria [illegible] Blasi: al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri e al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Nell'attesa, oggi, le ricerche si spostano sul corpo martoriato della vittima, con l'autopsia affidata alla dottoressa Silvana Mazzone di Genova. Dovrà accertare qual è stata la sequenza dei colpi, quale il fendente o lo sparo mortale: le coltellate, i proiettili esplosi al volto, oppure la botta violenta alla nuca che le ha sfondato il [illegible]nio. [illegible] ancora: se la [illegible] ha tentato di difendersi, se prima di essere uccisa ha avuto rapporti sessuali.

Il movente. I carabinieri continuano [illegible] cercarlo nel passato più recente [illegible] Vincenzo [illegible] Blasi, negli interrogatori a catena: «Alle 12 di mercoledì, sono stato a pranzo da loro - racconta Mario Morigi, vicino di casa -. Lei era taciturna, come al solito. Lui scherzava, le solite battute: il sesso, gli affari».

Michele Polcino

«[illegible] sono i [illegible] genitori?»

Il delirio dopo la furia omicida [illegible] agli inquirenti non risponde

IMPERIA. «Dov'è mia madre? E mio padre, dov'è andato? Eppure [illegible] qui, poco fa erano qui vicino». E' il delirio [illegible] Vincenzo De Blasi, le prime frasi pronunciate dall'assassino nella camera blindata della Neurologia imperiese, al risveglio da un sonno-forzato procurato da [illegible] massiccia dose [illegible] sedativi.

De Blasi quando fu arrestato nell'87

Confuso, disorientato, con un vistoso [illegible] all'occhio destro [illegible] una gamba fratturata in trazione, l'omicida ha risposto alle domande del tenente dei carabinieri [illegible] Bordighera con un ossessivo, lapidario [illegible] ricordo». E di nuovo, rivolto ai medici: «Dove [illegible] andati i miei genitori? Erano qui un momento fa». In realtà, nessun parente [illegible] Blasi è entrato nella camera dell'assassino sconvolto. Tantomeno i genitori, ripartiti per Baldissero Torinese [illegible] già nella serata [illegible] giovedì, [illegible] poche ore dalla tragedia [illegible] dall'arresto dell'autore del massacro.

Vuoto assoluto, nella mente dell'omicida. Non si rende [illegible]nto del luogo e della situazione in cui si trova, avrebbe dimenticato l'intera giornata del delitto. Mostra invece di ricordare gli episodi più lontani, sa di essere Vincenzo De Blasi, 46 anni, residente a Torino. Ma del feroce assassinio avvenuto l'altro ieri a Ospedaletti non c'è più traccia nella [illegible] memoria. Sospettosi, i carabinieri per qualche istante non hanno escluso che si trattasse di una simulazione. Nessun dubbio invece per i camici bianchi della Neurologia: De Blasi sarebbe vittima di una rimozione psicologica, un colpo di spugna inconsapevole dei ricordi più recenti e choccanti. Non solo. Potrebbe aver inciso sull'amnesia anche un trauma cranico riportato nella caduta dalla finestra del bagno, nel tentativo di fuga terminato con un volo [illegible] dieci metri. Anche se due Tac alla testa [illegible] hanno evidenziato alcuna lesione.

Il cadavere viene rimosso dall'alloggio

Neanche [illegible] parola, per la donna massacrata. Cancellata anche lei dalla memoria. Per tutta la giornata di ieri, i lamenti di Vincenzo De Blasi sono [illegible] stati per la sua gamba destra, per le due fratture alla tibia e al femore che saranno sottoposti [illegible] intervento chirurgico [illegible] prossima settimana. La follia del delitto sembra scomparsa, domata forse dalle iniezioni di un potente neurolettico che [illegible] spazzato via ogni residuo di rabbia e la furia scatenata che giovedì ha costretto a correre [illegible] ripari i medici dell'ospedale di Sanremo: «Era fuori di sé - dicono i sanitari -. Avrebbe sfasciato il pronto soccorso, se non lo avessimo tenuto». **[m. p.]**

Sanremo, ieri l'incontro tra Carlo Conti e il direttore Fuscagni

[illegible] Festival, la Rai si pen[illegible] e [illegible] indietro

SANREMO. Le bordate dell'assessore al Turismo Carlo Conti contro la Rai, accusata [illegible] non avere rispettato gli impegni assunti con la firma della Convenzione Festival, hanno ottenuto l'effetto sperato. Ieri, [illegible] termine del Rally mondiale, Conti si è incontrato all'Hotel Royal con il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni e con l'avvocato Lorenzo Vecchione, piombati a Sanremo da Cannes per tentare di ricucire [illegible] strappo. Conti si era lamentato, [illegible] una letteraccia indirizzata al direttore generale della Rai, Pasquarelli, dello scarso rilievo riservato alle auto del Rally dei fiori. L'accordo stipulato fra i due enti prevedeva che la prova mondiale venisse ripresa «senza limitazione di tempo». Invece la Rai aveva riservato al «Sanremo» lo stesso spazio previsto per gli altri rally mondiali. Conti, di fronte alla disattenzione dei vertici di Viale Mazzini, aveva minacciato di portare [illegible] Consiglio comunale l'annullamento della convenzione «per gravi motivi». Perdere l'esclusiva per la Rai sarebbe stato [illegible] disastro, soprat[illegible] se [illegible] tiene conto [illegible] «audience» e «share», quando c'è la rassegna delle canzonette, raggiungono picchi da record.

Fuscagni e Vecchione si sono precipitati a Sanremo: fra sorrisi [illegible] strette [illegible] mano è stato raggiunto un punto di [illegible]. «Un incontro proficuo» ha commentato l'assessore al Turismo che ha anche colto l'occasione per ricordare [illegible] Fuscagni [illegible] Vecchione che Sanremo, da qualche tempo produce manifestazioni di altissimo livello. «Per questa ragione - ha osservato - gli 800 milioni che ogni anno la Rai eroga al Comune per la costruzione del Palafestival, in cambio dell'esclusiva delle riprese, rappresentano una cifra addirittura troppo bassa».

Carlo Conti, assessore al Turismo

La Rai [illegible] è detta disposta a procurare nuovi sponsor per [illegible] principali manifestazioni prodotte da Sanremo per un ulteriore salto di qualità mentre due istituti di credito (la Banca popolare di Novara e la Cassa di risparmio di Torino) si sono già detti interessati [illegible] eventuali sponsorizzazioni. Conti, Fuscagni [illegible] Vecchione, hanno anche stilato una classifica delle priorità. Al primo posto, ovviamente il Festival. Seguono Sanremo Blues, Sanremo immagine jazz, il P[illegible] Tenco, tre gare sportive di altissimo livello (Rally automobilistico, Derby di ippica e master di golf) e due manifestazioni ancora top secret sulle quali Conti e la Rai [illegible]nno puntato molto. «Sono due appuntamenti di livello mondiale» ha assicurato l'assessore al Turismo.

Conti ha proposto la realizzazione di una prova speciale del prossimo rally lungo un circuito cittadino, sulla falsa riga del Gran Premio di formula uno di Montecarlo. L'intera gara dovrebbe essere ripresa in diretta tv. «Si può fare» ha assicurato il patron del rally Adolfo Rava, ma [illegible] necessario sedersi al più presto intorno ad un tavolo.

Si è parlato anche del prossi[illegible] Festival. Ravera e Aragozzini, produttori esecutivi della Rai, hanno già presentato le loro proposte. Conti ha sollecitato l'organizzazione di manifestazioni collaterali mentre Fuscagni ha ribadito la necessità [illegible] realizzare [illegible] Palafestival.

[illegible] Piero Moretti

«EL PATIO» DANCING

SABATO ORE 21,30

[illegible] CON ORCHESTRA

si consiglia la prenotazione

[illegible] liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/'70

[illegible] *PICCOLO BUFFET* [illegible] *A SORPRESA*

Lungomare Italia - FINALE LIGURE - Tel. 602298

ACTS

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione Appaltante: Azienda Consortile Trasporti Savonese - Savona.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 lett. A della Legge n. 14 del 2-2-1973.
Caratteristiche dell'appalto: Realizzazione di una barriera fonoassorbente all'esterno del Deposito Aziendale di Savona.
Importo dei lavori: L. 273.000.000 (duecentosettantatremilioni).
Domanda di partecipazione: non vincoleranno in nessun modo l'Ente appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1992 alla Direzione A.C.T.S., via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - con le modalità previste nel bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda in via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona.
Informazioni: presso Ripartizione Trazione - Via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - (Tel. 019/22.011).

IL DIRETTORE [illegible]
dr. Ing. Bernardo Stroscio

[illegible] con la [illegible]

ISTITUTO GAMMA [illegible] 60.70 0183/60.718

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA

ogni mercoledì

[illegible]

settimanale di scienza [illegible] tecnologia

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 125/84 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino, avv. Biamonti contro **ROSSI Ottavio - ROSSI Lauretta - BUSCAGLIA Angela ved. ROSSI**.

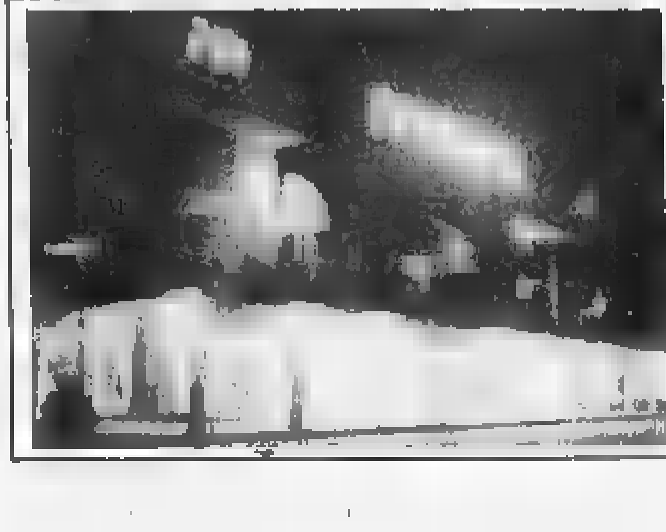
Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17 Novembre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: In Roccavignale - via Martinetto:

Lotto I: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. [illegible], foglio n. 6 n. 576 sub 1, loc. Martinetto P.T. cat. C/2 cl. 2 mq 122 R. lit. [illegible];
Lotto II: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. 168, foglio n. 6 n. 576 sub 2 loc. Martinetto p.t. cat C/2 cl. 2 mq. 108 R. lit. 1242;
Lotto III: costituito da un appartamento al [illegible] primo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 4, loc. Martinetto P. 1 interno 2 cat. A/3 cl. 2 vani 5 R. lit. 770;
Lotto IV: costituito da un appartamento al piano [illegible], in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 5, loc. Martinetto p. 2° int. 3 cat. A/3 cl. 2 vani 5,5 R. lit. 847;
Lotto V: costituito da un appartamento al piano secondo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 6, loc. Martinetto p. 2 interno 4 cat. A/3 cl. 2 vani 5, R. lit. 770;
[illegible] VI: costituito da un appartamento al p. 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 7, loc. Martinetto p. [illegible] int. 5 cat. A/3 cl. 2 vani 4, R. lit. 616;
Lotto VII: costituito da un appartamento al piano 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 8, loc. Martinetto p. 3° int. 6 cat. A/3 cl. [illegible] vani 4,5 R. lit. 693.

Lotto I: prezzo base d'[illegible] lire 48.800.000, cauzione lire 4.880.000, spese lire 7.400.000;
Lotto II: prezzo base d'asta lire 43.200.000, cauzione lire 4.320.000, spese lire 6.500.000;
Lotto III: prezzo base d'asta lire [illegible] lire 5.500.000, spese lire 8.300.000;
Lotto IV: prezzo [illegible] d'asta lire 60.500.000, cauzione lire 6.050.000, spese lire 9.100.000;
Lotto V: prezzo base d'asta lire 55.000.000, cauzione lire 5.500.000, spese lire 8.300.000;
Lotto VI: prezzo base d'asta lire 44.000.000, cauzione lire 4.400.000, spese lire 6.500.000;
Lotto VII: prezzo base d'asta lire 49.500.000, cau[illegible] lire 4.950.000, spese lire 7.500.000.

Offerte minime in aumento: lire [illegible] per tutti i lotti.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto di deposito giudiziario intestato al debitore.
Gli importi per le spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il g[illegible] dalle ore 9 alle ore 12.
I lotti I e II sono in uso al [illegible]. Rossi Ottavio, il lotto IV è in uso alla sig. Rossi Lauretta, le [illegible] unità immobiliari sono in uso a terzi a titolo di affitto.

Savona, 15/1/1991 — [illegible] CANCELLIERE



FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI
[illegible] '92-'93

L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
[illegible] PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE

GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI:
LANA - CASHEMERE ecc...

[illegible] SPETT.LE CLIENTELA VERRA' FATTO DONO [illegible] DI PERE *(senza obbligo di acquisto)*

[illegible] Via [illegible] (S.S. Cuneo-Mondovì) - [illegible] (CUNEO) - Tel. 0171 - [illegible]

Pallazzo Bellevue «parte offesa» nell'inchiesta su un appalto sospetto

Il Comune contro ex assessore

Ieri l'udienza preliminare per il caso Carnevale: l'uomo politico è accusato di abuso in atti d'ufficio
Sul banco degli imputati anche un imprenditore del ramo-rifiuti. Il processo fissato per il 16 febbraio

SANREMO. Il Comune «parte offesa», davanti al giudice contro un suo consigliere. E' il «caso» anomalo che si è verificato alle 11 [redacted] ieri, [redacted] l'udienza preliminare a carico di Agostino Carnevale, democristiano, ex assessore al Patrimonio. L'amministratore non [redacted] comparso davanti al gip Eduardo Bracco: a rappresentarlo c'era il [redacted] legale, l'avvocato Angelo Roggero, per rispondere dell'accusa di abuso in atti d'ufficio. Alla fine, il magistrato ha fissato il processo pubblico al 16 febbraio, rinviando a giudizio anche il coimputato Cesare Gandelli, noto imprenditore del ramo-rifiuti.

L'accusa [redacted] scattata con un'inchiesta sull'appalto per la pulizia e il diserbo del cimitero in Valle Armea. Un servizio gestito dall'assessorato al patrimonio tra l'89 [redacted] [redacted] '90 (durante la reggenza di Carnevale) [redacted] assegnato alla ditta Serigi di Gandelli dopo una gara ritenuta «sospetta» dagli investigatori [redacted] dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. Secondo il capo d'imputazione, [redacted] «Serigi» si sarebbe aggiudicata l'appalto [redacted] un espediente illecito avallato da Carnevale: Cesare Gandelli avrebbe infatti utilizzato la carta intestata di una ditta concorrente per presentare un'offerta inesistente e simulare una gara regolare, con l'intenzione di coprire la mancanza quasi totale di concorrenza. Il tutto, per mettere le mani [redacted] un contratto annuale da 160 milioni, prorogabile per tre anni.

Per mesi, i finanzieri della sezione di polizia giudiziaria hanno cercato le prove dell'abuso, arrivando a Carnevale con più di un interrogatorio. L'indagato si era difeso respingendo ogni coinvolgimento nella pratica sospetta: nessun interessamento personale all'appalto, nemmeno un intervento sull'affidamento del servizio [redacted] pulizia che sarebbe stato gestito interamente dagli uffici tecnici del suo assessorato. Una versione che non è bastata a fermare il corso delle indagini e la richiesta di rinvio a giudizio, scattata con l'accusa di concorso in abuso in atti [redacted] ufficio.

Ieri, il «caso» è approdato davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha fissato la data [redacted] processo [redacted] primo grado: fra quattro mesi, nell'aula del tribunale di Sanremo. Un rinvio [redacted] giudizio quasi scontato, a[redacted] luce delle prove portate dall'accusa e di una linea difensiva schierata in una posizione di totale estraneità ai fatti, decisa a rifiutare l'opportunità di chiudere già ieri il «caso» con una parziale ammissione di colpa e la scorciatoia [redacted] un rito alternativo.

Meno prevedibile, l'esordio del Comune nella veste [redacted] «parte offesa». Rappresentata dall'avvocato Matteo Grigoletto, l'amministrazione si [redacted] fatta avanti a sostegno d[redacted] pm [redacted] una memoria contro i due incriminati. L'avvocato Grigoletto ha evidenziato gli aspetti anomali della gara d'appalto, il comportamento degli imputati, e in particolare l'iter della pratica «dolosamente preordinata a [redacted] scelta obbligata». Conclusione della parte offesa: la richiesta al gip [redacted] rinviare a giudizio ex assessore [redacted] imprenditore sotto accusa. Nessuna richiesta [redacted] risarcimenti da parte del Comune che non si è presentato come «parte civile».

Ma salta ugualmente in primo piano l'insolita veste di Carnevale, in bilico [redacted] la carica di consigliere dc e [redacted] posizione [redacted] «doppio» rinviato a giudizio: per il caso-Festival ed ora per l'appalto-cimitero. Questa volta, col contributo dello stesso Comune in cui amministra.

Michele Polcino

Agostino Carnevale ex assessore al Patrimonio è stato rinviato a giudizio per abuso in atti d'ufficio

Roberto Nardini consigliere del pli condannato a un anno e quattro [redacted] per calunnia. Dovrà anche pagare una multa

CALUNNIA

Consigliere condannato

Roberto Nardini, consigliere comunale del pli, è stato condannato a un anno [redacted] quattro mesi e al pagamento di 15 milioni quale rimborso per danni morali, nell'ambito di un procedimento penale per calunnia, epilogo di [redacted] vicenda legata allo sfratto subito dall'esponente politico nell'87 quando era titolare della profumeria «Robinson» di corso Matteotti. La condanna è arrivata al termine dell'istruttoria condotta dal pubblico ministero Paola Calleri.

Nell'87 Nardini riceve lo sfratto per il negozio di proprietà di Miranda Tinelli, che lo vuole cedere alla figlia Cristina, intenzionata ad aprire un proprio esercizio. L'uomo si oppone con un'azione legale ma dopo alcuni mesi lo sfratto diventa esecutivo. E' [redacted] questo punto, in sede di [redacted] civile, che Nardini afferma per la prima volta che Cristina Tinelli si [redacted]ra impegnata verbalmente, davanti a tre testimoni, a rinnovargli l'affitto. L'attuale consigliere chiede anche che la [redacted] tenga conto della [redacted] dichiarazione. Il suo avvocato difensore richiede inoltre che Cristina Tinelli giuri di negare l'affermazione: la donna giura e la causa [redacted] chiude. Roberto Nardini denuncia allora Cristina Tinelli per falso giuramento.

La causa [redacted] sposta quindi in sede penale e arriva nelle mani del pm che apre un'inchiesta. I tre testimoni negano l'accaduto e Roberto Nardini viene [redacted] sua volta denunciato, e poi condannato, per calunnia a un anno e 4 mesi [redacted] reclusione con la condizionale. Cristina Tinelli si costituisce parte civile e il suo difensore, Roberto Laura, chiede e ottiene un risarcimento di 15 milioni per i danni morali. Il pm aveva chiesto un anno e otto mesi. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

Un piano della Capitaneria per pulire il porto

Un porto più pulito e meno inquinato per [redacted] definitiva riqualifi[redacted] dello scalo da diporto sanremese. Questi gli obbiettivi annunciati dalla Capitaneria in [redacted] incontro organizzato per riuscire a pianificare la raccolta [redacted] lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi [redacted] oli esausti, acque di sentina e batterie [redacted] piombo per i quali attualmente non esistono contenitori adatti. **[g. ga.]**

DE[redacted]CE

Caccia di frodo, [redacted] bloccati dalla Forestale

Ieri [redacted] Guardia forestale ha denunciato tre cacciatori sorpresi a cacciare sulle alture di Sanremo al di fuori dalle giornate venatorie fissate dai regolamenti. I tre si sono difesi dicendo di aver saputo della deroga da una serie di articoli letti sui giornali. Un accertamento ha permesso di appurare che sui quotidiani [redacted] apparsa la notizia di un progetto presentato per ottenere [redacted] ampliamento del calendario venatorio. Ai cacciatori sono state provvisoriamente sequestrate le armi. **[g. ga.]**

Travolto da un'auto all'incrocio di [redacted] Matuzia

Un giovane di Ceriana, Fabio Castagnali, è stato investito da un'auto, ieri alle 12, all'incrocio [redacted] Matuzia e corso Inglesi. Il ragazzo [redacted] stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato lesioni guaribili in pochi giorni. **[g. ga.]**

Una mostra fotografica per «Sanremo com'era»

Si concludono oggi, con l'inaugurazione [redacted] fotografica «Sanremo com'era», i festeggiamenti di San Romolo. L'esposizione è stata allestita nelle sale di palazzo Borea. **[g. ga.]**

MANIFESTAZIONE

Questa sera la veglia «Camminiamo insieme»

E' prevista per questa sera alle 20,45 la veglia «Camminiamo Insieme» organizzata dal «Centro Missionario» della diocesi di Ventimiglia-Sanremo. La manifestazione si snoda tra la chiesa degli Angeli e quella di [redacted] Giuseppe, nella Pigna. **[g. ga.]**

La giunta chiede di rinviare al 14 novembre la decisione sull'aumento di capitale

Appalto, la Sgt prende tempo

Il Comune, socio di maggioranza, non è intenzionato a moltiplicare le [redacted] quote: in questo caso perderebbe però la leadership, passando dal 51 al 15 per cento. La società in corsa per la gestione del casinò

SANREMO. Ancora un rinvio sul fronte dell'aumento di capitale della Sgt da 3 a 10 miliardi per consentire un'eventuale partecipazione alla gara d'appalto per la gestione del casinò. Prima i capigruppo, poi la giun[redacted] comunale, hanno deciso di prendere tempo e stamane all'assemblea dei soci prevista per le 10, il capogruppo dc, Aldo Fornasero, in rappresentanza del sindaco Raffaele Canessa, in vacanza all'estero, chiederà di rinviare ogni decisione al 14 novembre.

«E' una responsabilità troppo grande per limitarla a capigruppo e giunta», ha detto Fornasero. E ha precisato: «Dovrà essere [redacted] Consiglio comunale [redacted] prendere una decisione».

Stamani, se non ci saranno obiezioni da parte degli altri soci, la discussione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, verrà rinviata di un me[redacted]. Sarà però sufficiente anche la presa [redacted] posizione contraria di [redacted] solo socio, per ridurre i tempi del rinvio [redacted] soli tre giorni. In questo caso, però, non essendo sufficiente il temp[redacted] a disposizione per poter affrontare il dibattito in Consiglio, al Comune non resterebbe altro da fare che votare contro l'aumento di capitale.

Sono partite le grandi manovre per la nuova gestione del casinò di Sanremo

«Fra l'altro non abbiamo ancora preso contatti con Provin[redacted] e Camera [redacted] commercio, gli altri due partner pubblici» ricorda ancora Fornasero. E aggiunge: «Mi sembra doverosa un'azione comune».

La direzione comunale della dc, l'altra sera, ha ribadito i concetti espressi qualche giorno prima dai vertici provinciali: consentire alla Sgt la capitalizzazione, [redacted] però la partecipazione del Comune che, rimanendo con un miliardo [redacted] [redacted] di valore azionario (su dieci miliardi), passerebbe di colpo dal 51 al 15 p[redacted] cento, perdendo la leadership [redacted] andando a collocarsi in una netta posizione di minoranza.

Nel corso della riunione della dc, c'è stato [redacted] duro scambio di battute fra [redacted] segretario cittadino, Massimo Tavanti e il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere. Tavanti ha sostenuto che la società non pu[redacted] partecipare all'appalto del casinò per la presenza, allo stato attuale delle cose, di un contenzioso con il Comune di Sanremo.

Nella parte straordinaria dell'ordine del giorno, figura la modifica [redacted] statuto per consentire alla società un'eventuale partecipazione all'appalto. **[g. p. m.]**

Dopo un incidente

Corso Inglesi protesta per l'asfalto

SANREMO. Continuano [redacted] rimanere gravi le condizioni di Deborah Rossi, 15 anni, la studentessa sanremese rimasta coinvolta in un incidente stradale, martedì mattina, in corso Inglesi, in prossimità dell'incrocio con [redacted] Boscobello.

I medici della Rianimazione ieri mattina l'hanno nuovamente sottoposta all'esame della Tac per determinare con precisione l'entità delle probabili lesioni interne dovute al trauma cranico. Deborah, resta an[redacted] ricoverata sotto stretto controllo clinico e collegata ad una sofisticata apparecchiatura che le permette di respirare senza problemi.

Intanto, [redacted] gente continua a protestare per la serie di incidenti stradali che [redacted] verificano nelle giornate di pioggia a cau[redacted] dell'asfalto viscido. Molte strade della città sono [redacted] rischio. Gli inconvenienti maggiori interessano [redacted] tratto nuovo [redacted] via San Francesco, strada Solaro e corso Inglesi. **[g. ga.]**

A Portosole

Barca a vela ha rischiato il naufragio

SANREMO. Una barca a vela l'altra notte ha rischiato il naufragio sulla scogliera di Portosole a causa di un'avaria al motore. L'imbarcazione, un 12 metri tedesco partito da Finale Ligure e diretto in Francia, ha lanciato un segnale [redacted] soccorso che è stato avvertito dalla centrale radio della Capitaneria che ha fatto scattare immediatamente il piano di emergenza.

Marinai e personale di Portosole hanno provveduto al recupero della barca sfidando la f[redacted] delle onde e riuscendo, dopo diversi tentativi, a trainarla lentamente [redacted] porto. Ieri l'imbarcazione è stata sottoposta a una serie di riparazioni e nel pomeriggio l'equipaggio, una coppia di turisti tedeschi, ha potuto riprendere il viaggio verso la Costa Azzurra.

Intanto, la Capitaneria raccomanda a tutti i diportisti di consultare sempre i bollettini meteorologici italiani e francesi prima di lasciare i porti della Riviera. **[g. ga.]**

IERI FATTURATI 677 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[redacted]
Rosa	Omega	prima	10.000	[redacted]	500
Rosa	Omega	[redacted]	[redacted].000	900	800
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	400
Rosa	Koba	extra	15.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	prima	20.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	seconda	120.000	700	200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	800
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	200
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	70
Lilium	Comuni	prima	18.000	1[redacted]	1.000
Margherita	Stradina	prima	120.000	200	120
Crisantemi	—	prima	50.000	560	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	[redacted]
Iris	—	prima	10.000	500	500
Gerbera	—	extra	60.000	500	400
Gladiolo	—	extra	9.000	700	600
Gladiolo	—	prima	6.000	500	400
Settembrina	—	extra mr.	4.000	1.300	1.000
Settembrina	—	prima mr.	4.000	800	600
Strelizia	Reginae	prima	4.000	2.200	2.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 500	5.500	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg 300	6.000	5.000 (al kg.)
Anthurium	Andreanum	extra	4.000	4.000	2.000
Garofani	Comuni	prima	75.000	250	200
Garofani	Pregiati	prima	75.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	50
Strelizia	Reginae	extra	2.000	2.500	2.400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	700
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.345
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 677.550.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta.

AUTOSIVELLI SANREMO
Audi VOLKSWAGEN
S.r.l. - Concessionaria per la Provincia [redacted] Imperia - Via Nino Bixio 13 - Tel. 0184/577120 - [redacted]

AUTOFFICINA PIEFFE
Via Colonnello Aprosio 401
Tel. 0184 294.877 - Fax 0184 250.588
VALLECROSIA

NEW CARS CENTER s.r.l.
Corso Garibaldi 86 (angolo Galleria Gastaldi)
Tel. 0183 63.333 - Fax 0183 63.334
IMPERIA - PORTO MAURIZIO

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Sequestrati borse e falsi orologi Cartier al mercato del venerdì

Ventimiglia, no agli abusivi

E' polemica tra Lega e Verdi sugli extracomunitari che vendono merce contraffatta
Chiesta l'istituzione di uno «sportello di accoglienza». Il sindaco: «Controlli efficaci»

VENTIMIGLIA. Solo due sequestri di merce ad abusivi extracomunitari, per un totale di una ventina di borse con marchio contraffatto e altrettanti orologi imitazione Cartier: è questo il risultato del controllo a tappeto «interforze» di carabinieri, polizia, vigili urbani [redacted] Guardia di finanza. Durante la giornata agenti, militari e finanzieri, [redacted] divisa e [redacted] borghese, hanno girato tra le bancarelle per verificare eventuali irregolarità, ma invano. «Probabilmente i commercianti [redacted] autorizzazione, dopo i nostri ultimi accurati servizi, hanno capito che il mercato di Ventimiglia non è una zona così facile per poter vendere la loro merce», è il commento [redacted] un agente. In effetti, nelle zone solitamente frequentate dai «vu' cumprà» [redacted] c'era traccia, co[redacted] ad esempio sul lungo Roja Gerolamo Rossi angolo Martiri della Libertà, che durante l'estate era un punto di ritrovo per diversi abusivi.

Il caso degli abusivi al mercato settimanale di Ventimiglia era stato sollevato una settimana fa d[redacted] Lega Nord, in particolare dall'«Alia», l'Associazione liberi imprenditori autonomisti della Lega Nord. Con un esposto indirizzato al sind[redacted] Albino Ballestra, [redacted] accusavano di non combattere in maniera decisiva l'abusivismo del mercato del venerdì. La questione è stata anche portata in Consiglio comunale. «Non è giusto che gli extracomunitari vendano [redacted] ce simile a quella degli ambulanti proprio davanti alle loro bancarelle. Cosa si può fare per evitare tutto questo? Dovremmo forse litigare ogni volta, magari occupando i posti in cui si piazzano abitualmente? - dice Anna Bonzano della Lega -. Non abbiamo niente contro di loro, ma che lavorino e paghino le [redacted] come tutti noi».

Il sindaco ha replicato alle accuse di un inefficace controllo sul mercato: «L'intervento delle forze di polizia non [redacted] ca, ma viste le dimensioni del [redacted] servirebbe un esercito. Ogni settimana, comunque, i vigili segnalano e registrano abusivi, e il deposito del Comune è pieno di materiale sequestrato. I controlli ci sono, solo che non è possibile fare da completa barriera all'abusivismo».

Anna Bonzano sottolinea: «Gli extracomunitari acquistano [redacted] da pataccari che, come loro, non pagano le tasse, evadono l'Iva [redacted] quindi guadagnano di più. Noi ce l'abbiamo con tutti gli abusivi, il nostro non [redacted] un discorso razzista». I Verdi, però, non [redacted] d'accordo con i colleghi di minoranza. Dice Franco Molinari: «L'intervento della Lega [redacted] razzista. Noi ci batteremo per realizzare [redacted] Ventimiglia [redacted] centro di accoglienza per dare un piatto caldo agli extracomunitari che capitano nella nostra città, l'emarginazione è rischiosa in quanto possono cadere nella delinquenza. [redacted] questo non sarà possibile, chiederemo almeno che venga istituito [redacted] sportello di accoglienza».

Daniela Borghi

Al mercato del venerdì controlli della squadra interforze contro i venditori abusivi

Richiesta di asilo politico per riavere [redacted] francese

Camporosso, i genitori confermano la protesta

CAMPOROSSO. Il console francese a Ventimiglia, Roger Brochiero, preferisce non rilasciare commenti sulla proposta-provocazione dei genitori delle elementari di Camporosso e Dolceacqua che hanno perso la sperimentazione del bilinguismo italiano-francese, di chiedere asilo politico alla Francia.

Mentre il diplomatico si mantiene al di sopra delle parti non commentando l'iniziativa, i genitori degli alunni continuano la loro protesta contro la decisione del ministero. «[redacted] è giusto che dopo undici anni di insegnamento della lingua francese, senza alcun costo aggiuntivo, venga cancellata la tradizione delle scuole-pilota che per [redacted] loro impegno nel campo linguistico si [redacted] guadagnate diversi riconoscimenti a livello europeo», insistono i genitori.

Le scuole che sperimentano il bilinguismo sono le elementari [redacted] Dolceacqua, [redacted] 62 bimbi, la materna di Camporosso, [redacted] settanta e le elementari di Camporosso Mare, che contano 162 iscritti. «Di questi ultimi, però, solamente ottanta sono residenti nel Comune - spieg[redacted] l'assessore alla Pubblica istruzione di Camporosso, Teodoro Panetta, che è anche vicario della direzione didattica -. I restanti provengono da Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia [redacted] Ventimiglia».

Questa massiccia affluenza di bambini dalle località vicine sottolinea quanto sia considerato l'impegno dei docenti della scuola, insegnanti di italiano, matematica [redacted] geografia che hanno frequentato corsi di specializzazione di francese e si suddividono le sei ore settimanali delle lezioni di «francese». «Tutto [redacted] percepire compensi aggiuntivi sulla busta paga», sottolineano i genitori.

Aggiungono: «C'è da contare inoltre che la legge prevede l'assunzione, e quindi un nuovo [redacted] per le [redacted] statali, di [redacted] insegnante di francese che terrà tre [redacted] di lezione alla settimana, ossia la metà di quanto veniva offerto agli alunni delle scuole di Camporosso e Dolceacqua gratuitamente. Inoltre, con la nuova regolamenta[redacted] la lingua straniera verrà insegnata dalla terza elementare, mentre in queste scuole i corsi iniziavano dall'ultimo anno della materna», continuano i genitori.

«Nel corso degli anni abbiamo potuto verificare che l'a[redacted]prendimento della seconda lingua era molto più facile nella giovane età che più tardi. In undici anni hanno già terminato il ciclo dell'insegnamento elementare due gruppi di bambini ed è stato riscontrato che alla conclusione della quinta elementare non solo comunicavano [redacted] francese, ma erano padroni della lingua anche per iscritto», spiega Panetta, amareggiato per la perdita del bilinguismo ma, come i genitori e gli insegnanti degli alunni delle scuole materne ed elementari di Camporosso [redacted] di Dolceacqua, deciso a continuare la battaglia per riavere le scuole-pilota. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

Il Consiglio di Ventimiglia convocato per venerdì alle 18

E' stato convocato per venerdì 23, alle 18, il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno la relazione sulla crisi occupazionale e per [redacted] realizzazione di nuovi loculi. Saranno discussi inoltre la richiesta della revoca della delibera relativa ai lavori di completamento del campo di calcio di Peglia, la convenzione con la Provincia per la definizione della questione scolastica e un ordine del giorno relativo al traforo [redacted] Mercantour [redacted] nuova viabilità. **(d. bo.)**

Vip in passerella al torneo di Monaco

Tornano i vip al Montecarlo Country Club, in occasione di un torneo di tennis in programma oggi, su iniziativa della Societé des Bains de Mer in collaborazione con il Racket Club e gli Studios Eclair. [redacted] tratta soprattutto del jet [redacted] francese che sarà rappresentato da celebrità del mondo del cinema, dello spettacolo [redacted] dello sport. [redacted] attesi, tra gli altri, Jean Pierre Gastaldi, Daniel Ceccaldi, Catherine Alric, Didier Kaminka, Bruno Masure, Vincent Perrot [redacted] Grace De Capitani. **(a. m.)**

FRANCOBOLLI

Principato, in commercio quattro nuove emissioni

L'Ufficio di emissione dei francobolli del Principato si prepara a presentare una nuova serie. [redacted] tratta di 4 temi. La prima serie [redacted] dedicata ai titoli nobiliari dei principi di Monaco, 15 franchi. Poi la Croce rossa monegasca. Quindi Natale '92 e infine la serie raggruppata che comprende un omaggio a Pierre De Coubertin, [redacted] sfondo ecologico. **(a. m.)**

Tradizionale sagra

Pigna, domani la festa dei funghi

PIGNA. Domani tradizionale appuntamento [redacted] Pigna con la «Sagra del fungo». Dalle 14 alle 19 la piazza del Comune sarà il centro della grande festa. Porcini, sanguigni, ovuli e altri tipi di funghi saranno cucinati alla griglia, fritti e ripieni.

I raccoglitori di funghi, inoltre parteciperanno al premio per il porcino più grande: un «porcino d'oro» sarà consegnato a quello più pesante, e il secondo classificato riceverà l'argento. Oltre ai buffet [redacted] stand gastronomici, la Pro loco e il Comune hanno organizzato un'esposizione dei funghi velenosi, per mettere in guardia i cercatori. **(d. bo.)**

Spari da una moto contro un pregiudicato e [redacted] cadavere carbonizzato

Nizza, due delitti in poche ore

Paura in città per l'escalation della malavita

NIZZA. Due omicidi nel giro di poche ore l'altro giorno a Nizza: al mattino, in avenue de [redacted] Corniche-Fleurie, Michel Blanc, [redacted] anni, è stato ucciso da sei proiettili sparati da due motociclisti mentre si trovava alla guida della sua [redacted]. In serata, all'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra», un cadavere semicarbonizzato è stato trovato all'interno di una Peugeot [redacted]. La capitale della Costa Azzurra trema: si teme una nuova «guerra delle gang» nel sanguinoso stile che aveva terrorizzato la popolazione [redacted] ventina di anni fa, facendo paragonare Nizza a Chicago. Le similitudini tra i due delitti (anche all'aeroporto sono entrati in azione due motociclisti che hanno appicato il fuoco alla vettura) fanno anche pensare che si possa trattare [redacted] due regolamenti di conti con [redacted] denominatore [redacted] ben preciso.

Drammatica la dinamica del primo omicidio: la moto che seguiva la Citroën Bx ha accennato un sorpasso e per qualche istante ha affiancato la vettura. La persona che viaggiava sul sellino posteriore della moto ha [redacted] un'arma [redacted] grosso calibro e fatto fuoco a sei riprese, spaccando i due vetri laterali della macchina e non lasciando alcuna chance a Michel Blanc.

Nota alla polizia per piccoli reati, furto e ricettazione, la vittima è sospettata di aver occupato un ruolo molto più importante nella malavita locale. Nella sua vettura sono [redacted] trovate munizioni.

Il secondo allarme [redacted] scattato alle 21: all'aeroporto, le fiamme stavano distruggendo una macchina posteggiata nel parcheggio dell'Aérogare 2. I pompieri hanno [redacted] il cadavere semicarbonizzato di un uomo, accartocciato nel fondo del baule. Il corpo era stato arrotolato in un tappeto del quale non è rimasto che qualche brandello. Sembra che la morte sia sopravvenuta poco prima dell'incendio. **(d. bo.)**

nuovi prodotti da Banca Carige

Disponibili presso ogni sportello di Banca Carige dal 12 ottobre 1992

per i Vostri investimenti

CARIFOND

Carige Monetario

un prodotto comodo [redacted] senza spese.
Per investire in modo professionale
in obbligazioni e titoli di Stato
sia italiani che esteri liquidabili
in qualsiasi momento.

per la Vostra liquidità

ContoCarigeContante

il conto corrente abbinato al fondo
Carige Monetario.
Per ottimizzare la redditività
[redacted] Vostre giacenze in conto.

per il Vostro futuro

Previdenza Attiva

un programma innovativo e flessibile
di previdenza integrativa.
Per pensare oggi al Vostro domani.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia

Successo, risate e applausi al teatro Ariston per lo show del comico genovese

Da Sanremo il Grillo-pensiero

Furibondo e scatenato, ha parlato senza soste per un'ora e mezza suscitando ilarità e amare riflessioni. Pochi accenni alla politica. L'alluvione di Genova e i fortunati di Ventimiglia. Il rinnovamento di Imperia

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' sempre lui, Beppe Grillo da Sant'Ilario, sopra Nervi: scatenato, furibondo, ma si incazzato (lo ha spesso ripetuto) con quest'Italia «in tocchi», per usare un'espressione cara a re Vittorio. E il pubblico del teatro Ariston (a proposito: biglietti [redacted] ruba, platea e galleria gremite) a sottolineare con applausi e risate l'ennesimo successo dello show-man genovese. Ora d'inizio [redacted] 21,50, conclusione alle 23,20: un'ora [redacted] mezzo di divertimento e [redacted] riflessioni su economia, alluvione, sanità, [redacted]logia, pubblicità. Pochi accenni alla situazione politica, e solo dietro provocazione. Un grande cartello all'ingresso dell'Ariston: «Vietato scrivere, prendere appunti, registrare. Solo ricordare». Firmato: Beppe Grillo. Ma noi gli appunti [redacted] abbiamo presi lo stesso. Lui capirà. Ecco il «Grillo-pensiero».

Beppe Grillo ha fatto tappa a Sanremo con il suo show dopo il debutto di Casale

Economia. Il Paese è allo sfascio. E lo sapete che cosa fa Andreotti? Scrive su Sorrisi [redacted] Canzoni Tv [redacted] articoletto sui giocattoli dei bambini. Bossi ha ragione. Io i Bot non li compro mai. Mendolia è dovuto espatriare quando hanno scoperto che non [redacted] i soldi da restituire ai suoi clienti. E cosa credete? Che se andate tutti in banca a chiedere indietro i soldi dei Bot ve li danno? E allora facciamo espatriare tutto lo Stato, mandiamoli tutti in Svizzera.

Politica. La [redacted]lla di Bossi esiste davvero. Solo che è incazzata col fratello perché le ha picchiato il marito. I partiti si rin[redacted] Il nuovo segretario della dc si chiama Martinazzoli, è [redacted] che ha la faccia di uno stupratore di bambini. Ma che vadano via! Dovremmo condannarli tutti a vivere in mezzo alla gente: due [redacted] di viaggi [redacted] sugli autobus e [redacted] fare la spesa nel supermarket.

Mani pulite. Adesso [redacted] no tutti. Si scusa De Lorenzo, si scusa Romiti, si scusa Scalfaro. Ma il Presidente quando va all'estero dovrebbe scusarsi [redacted] gli italiani per i motivi che li hanno spinti ad espatriare. Scalfaro è nella dc da quarant'anni e vuole farci credere che non sapeva nulla?

Sanità. L'ospedale [redacted] Bari [redacted] proprio sfigato. Muore un paziente? E sapete chi è? Il padre di un giornalista. Così apriti cielo. De Lorenzo, che ha il dramma di essere onesto, ha detto che non può andare ad indagare perché non ne ha l'autorità. Capite? I ministri non servono [redacted] un c.... Mandiamoli tutti da Muccioli. Io fatto l'esame del sangue in tre istituti diversi e ho tre diversi tipi di sangue. Non ridete!! E' la verità, e io m'incazzo. Sono stufo di [redacted] per il c. Abbiamo 35 mila farmaci e ne servono solo 3000. Ma loro sono tranquilli, ci mettono le avvertenze e delle controindicazioni assurde. tipo l'ipersensibilità al farmaco. Così quando uno muore, si potrà dire: poverino, era ipersensibile.

Ventimiglia. Beati voi che state alla frontiera (rivolto agli spettatori della galleria). Siete sempre lì con un piede di qua [redacted] uno di là, pronti a fuggire dall'altra parte.

Sanremo. In che condizioni siete voi di Sanremo! Fate passare l'Aurelia bis in [redacted] al camposanto. Roba da non crederci. Fate come Imperia dove [redacted] rinnovamento passa da una giunta con le facce così da c.

Genova. Hanno fatto sciopero i figli degli armatori. Vederli sfilare in via Venti con cravatta e spigato era una cosa esilarante. E avete visto che cosa è successo dopo l'alluvione? Vent'anni fa la reazione istintiva [redacted] quella di andare ad aiutare, a spalare il fango, a dare una mano. Questa volta si sono precipitati tutti nei negozi [redacted] comprare il saldo d'alluvione. Ve lo dico con la morte nel cuore.

Ecologia. Gli animalisti conti[redacted] a sbraitare per salvare il panda e la foca monaca. Ma sono altre le specie in estinzione, siamo noi che stiamo scomparendo. Non si trovano più fabbri e falegnami. Fra un po' vedremo i panda che avranno addosso delle magliette con le [redacted] foto. E poi qualcuno mi spieghi perché il petrolio costa 130 lire al litro e l'acqua minerale 1200.

Iraq. La Banca Nazionale del Lavoro ha dato 8 mila miliardi a Baffetto Hussein durante la guerra Iran-Iraq. E siccome erano sempre in pareggio, hanno continuato per sette anni [redacted] versare dei soldi a Baffetto. Il presidente della Bnl, Nerio Nesi, ha detto: «Ma come? E io non lo sapevo?». Si è dimesso e si è iscritto a un partito. Non vi dico quale.

Tv. Non ci vado più. E da chi vado? Biscardi è [redacted] cerebroleso, Mentana ha il morbo di Alzheimer, rimanda dieci volte lo stesso filmato. Ferrara dice impunemente solo stronzate.

Pier Paolo Cervone

[redacted] NOTTE

SAN BARTOLOMEO
La festa per una moto

Una moto «da favola» è la protagonista dell'originale serata in programma alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Oggi, con la collaborazione dela garage [redacted] derno d'Imperia, [redacted] presentato un modello esclusivo, già pronto ad entrare nel mito: la Honda NR a 32 valvole, [redacted] costo di oltre [redacted] milioni (il solo specchietto retrovisore ne vale 5). [redacted] verranno prodotte 300 in tutto il mondo. [e. f.]

IMPERIA
Balletto al teatro Cavour

André De La Roche, il noto ballerino che ha preso parte a numerose trasmissioni televisive, [redacted] l'«étoile» della Compagnia Adriana Cava Jazz Ballet, [redacted] si esibirà oggi al teatro Cavour, in occasione del Festival d'Imperia. Alle 21, sarà presentato «Legami invisibili», con le splendide musiche di Miles Davis, Charlie Parker e Charles Mingus. E' il primo appuntamento di una serie dedicata alla danza, a [redacted] dell'Associazione Teatro tempo. [e. f.]

IMPERIA
Il circo Medrano

Proseguono gli spettacoli del circo Medrano nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci, a Imperia. Domatori, trapezisti e irresistibili clown saranno di scena fino al 21, alle 16,30 e alle 21,15. [e. f.]

[redacted]
Cabaret e musica

Il Café Blue di via Escoffier, a Sanremo, ha avviato una lunga serie di esibizioni dal vivo, che spaziano tra vari generi musicali. Stasera, alle 22, suonerà il cantautore sanremese Marco Tottino, che abbinerà cabaret e musica, accompagnato dall'Hatari band. [g. ga.]

BORDIGHERA
L'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo oggi pomeriggio alle 16,30 al palazzo del Parco di Bordighera. [redacted] maestro Maurice Broussard, con Giulia[redacted] Corni solista al pianoforte, dirige musiche di Salieri e Haydn. [g. ga.]

[redacted]
Gli «Asia» in concerto

Grande concerto rock questa [redacted] alle 21,30 al «Théâtre de Verdure» di place Massena. Sotto il tendone si esibisce il complesso degli «Asia», noto supergruppo nato all'inizio Anni 80 e che raccoglieva musicisti degli Yes e del trio Emerson, Lake and Palmer. [g. ga.]

All'Eldorado di Genova presto in arrivo anche Moana Pozzi

Film [redacted] luci rosse, nella pausa gli [redacted] con le porno-st[redacted]

GENOVA. Vedettes del cinema a luci rosse che presentano [redacted] loro film in programmazione, ragazze provenienti da Torino [redacted] Roma che precedono lo spettacolo pomeridiano [redacted] quello [redacted] seconda serata con uno «strip» audace ma non troppo: Genova si riscopre boccaccesca, [redacted] solo [redacted] sabato. L'idea [redacted] venuta a Enzo Di Vara, il proprietario del cinema Eldorado di Sampierdarena, sala che ha conosciuto di recente una notevole pubblicità, conquistando [redacted] posto [redacted] sole sulle pagine di tutti i giornali, per la sua divisione netta tra platea e galleria, dove l'accesso a quest'ultima è consentito solo a spettatori in [redacted]

La pornostar Moana Pozzi

L'Eldorado ha già ospitato nei giorni scorsi Luana Borgia, da Saveri (Como), primattrice in un film dal titolo esplicito. La ragazza, ha raccontato chi c'era, ha tenuto [redacted] battesimo la «prima» con qualche parola di saluto per i «fans» del genere, e con uno spogliarello mozzafia[redacted]. «Si ma [redacted] troppo spinto - si difende Di Vara - [redacted] via di mezzo, diciamo. L'ho spiegato anche in Questura».

Un'idea che avrà seguito. «Il [redacted] novembre dovremmo ospitare un'altra attrice, in [redacted]re della "prima" di un [redacted] film - anticipa [redacted] proprietario dell'Eldorado -. Dalla fine di questo mese, però, ci saranno anche altre ragazze che saliranno ogni sabato sul palcoscenico, [redacted] da installare per la verità, prima delle proiezioni delle 17 e di quella delle 22.30. Faranno uno spettacolino di spogliarello». A Di Vara le attrici [redacted] possono dire di no. «Io sono anche produttore [redacted] film. Le pellicole che mando in proiezione [redacted] mie, le acquisto e poi le noleggio, trasformandomi dunque anche in produttore. Le attrici sono sotto contratto, non posso[redacted] rifiutarsi di venire a Genova. E' una attività, questa, che mi costa 300-400 milioni all'anno». Il proprietario dell'Eldorado ha diversi assi nella manica: «Adesso per esempio sto trattando per ospitare nel mio locale [redacted] Pozzi». Il pubblico risponde. In galleria, per esempio, si possono trovare tante coppie provenienti anche da Milano e Torino. «Tutta gente perbene - dice Di Vara - che non vuole trovarsi [redacted] platea vicino a persone che possono importunare». [f. p.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10,45 **Sky [redacted]**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, news
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**, news
13 — **Assassinio [redacted] primo grado**, film giallo
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
16,15 **La fortuna viene dal cielo**, film commedia
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Operazione terrore**, film poliziesco
[redacted] — **Tg Sv - Tg Im**, news
22,30 **Tg Genova**, news
[redacted] — **Auto e motori Hp news**
23,30 **Tampopo**, film commedia
0,45 **Auto e motori**, informazione
1,15 **Tg Liguria**, [redacted]

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco internazionale
19 — **[redacted] Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sa[redacted]**, tl
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
14 — **M.P. La galleria**
15 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
[redacted] **Agenda Liguria**
21 — **Motor [redacted]**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
[redacted] **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **[redacted] 3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 [redacted]
24 — **[redacted] 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Film**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, [redacted]
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I banditi [redacted] Poker Flat**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Un fiocco nero per Deborah**, film

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
[redacted] **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
[redacted] **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
13 — **Rock sport**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Nella Cinquestelle**
19,25 **Informazione[redacted]**
20,25 **Messaggi personali**
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord
7,30 **Cartoons**
9 — **Ispettore Bluey**
12 — **Sky ways**
15 — **[redacted] news**
17,30 **Ispettore Bluey**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film giallo
22 — **Tn4 [redacted]**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
[redacted] **Sky ways**
24 — **Tn4 news**
0,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Telegiornale 4**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
[redacted] **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vera storia di Jess il bandito**, film [redacted] R[redacted] Wagner. Regia di Nicholas Ray
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Il gi[redacted]ino di torture**, film horror

Telestar
9,20 **I mercanti [redacted] sogni**, miniserie (2a parte)
16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — **Sulle strade della California**, [redacted] telefilm
1 — **L'amore bravo**, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

[redacted] Centr[redacted] — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000
Nel [redacted]nente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Dante — Lire 9000/rid. [redacted]
White Sands - Tracce sulla sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Double Impact - La v[redacted] — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[redacted]

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
White Sands - Tracce [redacted] — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

DOLCEACQUA [redacted] — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. [redacted] platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[redacted] cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente [redacted] omicidio. N. V. [redacted] Commedia

[redacted] Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. [redacted]
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre [redacted] movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted] — Or.: in.: 16/ult. 22,30 L: [redacted]
1492: la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice; un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. 6000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Orfeo — [redacted] Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. [redacted]
Scanners 2 — di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli [redacted] sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: [redacted] rid. [redacted]
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: [redacted] rid. [redacted]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

SAVONA

[redacted] — Tel. 840.263. L. [redacted] Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
[redacted] tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e prol. 16/22,30 Lire 8000/5000
Io speriamo che me la [redacted] — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. [redacted] P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500/3000
[redacted] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7[redacted]
[redacted] continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: La tre caravelle, manifestazione canora per bambini, ore 17.30, lire 25.000/20.000/15.000.
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Chiusura est[redacted].
Te[redacted] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.
[redacted] Carignano: La duchessa del Bal Tabarin, operetta Di Vizzotto e Franci, regia e direzione artistica Luciano Casali, Compagnia dell'Operetta «Mario Cappello», ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3.
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo.
Augustus: Basic Instinct.
Corallo 1: 1492: la conquista del paradi[redacted].
Corallo 2: Nel continente nero.
Grattacielo: Prosciutto prosciutto.
Lux: Il tagliaerbe.
Odeon: Batman - Il ritorno.
Olimpia: Io speriamo che me la cavo.
Orfeo: Le avventure di Peter Pan.
Palazzo: Moglie a sorpresa.
Universale 1: Giochi di potere.
Universale 2: Basic Instinct.
Universale 3: Cuori ribelli.
Verdi: 1492: la conquista del paradiso.
Centrale 1: Prendilo dietro, appassionatamente.
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Por[redacted] club investigation.
Chiabrera: Sauglle spiele - Die [redacted] scharfe bumsbrigate.
Cristallo: Voluttà ed estasi della carne.
Eldorado: Dietro con furor, avanti con calor.

[redacted]

Amici del Cinema: Viaggio all'inferno.
Fritz Lang: Hook - Capitan Uncino.
Lumiere: Oggi riposo.
Movie club: Il silenzio degli innocenti.

[redacted]

[redacted] I sonnambuli.

NERVI

[redacted] Siro: Oggi riposo.

Nel Campionato nazionale dilettanti domani lo scontro tra il Rapallo e la Sanremese capolista

Elvio Fontana, un «ex» senza veleni

L'allenatore ruentino sulla strada dei biancazzurri

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

E' quasi [redacted] gioco a nascondino. Tra Rapallo [redacted] Sanremese, protagoniste domani [redacted] derby-primato, c'è una corsa a mimetizzarsi, a non proporsi, a dispetto della classifica, come [redacted] protagonista [redacted] torneo: Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, finora ha calmato tutti gli entusiasmi. E da Rapallo Elvio Fontana, tecnico bianconero, lo imita smentendo (almeno a parole) chi indica [redacted] squadra sicura primattrice: «Al massimo un buon campionato. Possono succedere tante cose, elementi come fortuna [redacted] infortuni possono diventare determinanti, ma credo che le protagoniste vere debbano ancora venir fuori. Sono curioso di vedere [redacted] combineranno Livorno e Brescello. Lo stesso Savona è una buona squadra, ma non forte [redacted] lo [redacted]. Noi siamo partiti per fare un buon torneo, lavorare per il futuro, con un programma triennale. E mi pare di aver trovato un ambiente ideale per farlo».

Per Fontana il match [redacted] Sanremese ha [redacted] sapore particolare. E' la prima volta che gli succede, in campionato, di ritrovare i biancazzurri ai quali ha legato, in due momenti diversi, la [redacted] carriera. Era già accaduto, [redacted] vero, [redacted] settembre in Coppa Italia (2-1 per [redacted] Rapallo), [redacted] il campionato è un'altra cosa. Fontana è una vecchia [redacted] tecnico della Sanremese in [redacted] nel 78-79 anno del salto in C2; mister per pochi [redacted] la stagione successiva quando fu rilevato a dicembre da Caboni. [redacted] la squadra che sarebbe salita in C1, quella di Cichero, Trevisani, Vella, era [redacted] costruita sulle sue indicazioni. Poi un'altra esperienza sfortunata nell'85-86 [redacted] la retrocessione in [redacted]. Poche colpe, per lui: [redacted] destino [redacted] segnato da una squadra non competitiva.

«Acqua passata», dice Fontana che ha conservato buoni rapporti a Sanremo. Ora [redacted] Sanremese, riveduta [redacted] vistosamente corretta, se la ritrova davanti addirittura da capolista: «Torno questa Sanremese, non sarà quella di Coppa. Avrà più convinzione e fiducia in se [redacted]. [redacted] Ramella [redacted] un Prestia in più, [redacted] mi sembra che con Ancona abbia trovato un portiere-sicurezza».

Ma anche il Rapallo è in salute... «Stiamo raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro di quest'estate. Un lavoro [redacted] sta [redacted] risultati». Il problema più grosso [redacted] Fontana, che [redacted] settimana ha diretto il Rapallo in Coppa [redacted] Cuneo (2-2) con un undici mascherato dall'assenza di sei titolari, sembrano i forfeit di Guerra infortunato e dello squalificato Contini. Altri timori? Solo meteorologici: «L'unico è il tempo. Se piove è difficile giocare al Macerò. E noi e la Sanremese siamo squadre che vogliono far gioco».

Bruno Monticone

Elvio Fontana

[redacted] **TERZA CATEGORIA** [redacted]

Tutti i riflettori su Taggia

Il secondo turno della Terza categoria si annuncia combattuto. I riflettori saranno puntati soprattutto sulla Taggese, che ha esordito sconfiggendo il Pontedassio, e [redacted] dovrà dimostrare il suo valore affrontando un'altra trionfatrice della prima giornata, la Villanovese. Si giocherà alle 10,30 [redacted] Taggia. Da tener d'occhio anche il Sanremo 70, che ha ottenuto due punti importanti [redacted]tro [redacted] valido Costarainera. I matuziani ospitano il S. Bernardino a Pian di Poma (16,45). Tra i «clou» anche quello che impegna il Dolcedo, partito con il piede giusto, in trasferta a Laigueglia. Il S. Lorenzo gioca in casa col Borghetto, mentre il Riviera sfida [redacted] Badalucchese a Pieni di Imperia. Il S. Bartolomeo, unica Under quest'anno nel campionato pur fuori classifica, incontra un Costarainera in cerca di riscatto, [redacted] Pontedassio sarà a Borghetto col Balestrino. Allo Zaccari B di Vallecrosia, infine, Dolceacqua-Garlenda. [e. f.]

Sauro Marinelli allena il Pietrabruna

In Seconda

C'è il derby [redacted] Poggese e [redacted]

La Seconda categoria cerca protagoniste. Con cinque capoliste [redacted] tre punti, le partite [redacted] programma domani potrebbero delineare una prima fuga. Un solo derby fra imperiesi (Poggese [redacted] 87-Riva Ligure), tutte in trasferta le altre.

Leca (0)-Camporosso (1). Servono punti ad entrambe, in [redacted] match (ore 15, arbitro Pelli di Genova) difficile per tutti. Nei guai il Camporosso. A Tripodi, Anelli e Pavani squalificati si sono aggiunti l'infortunato Piombo [redacted] Micciò che è partito militare. Polemico l'allenatore Marco Corradi: «Se non arrivano rinforzi me [redacted] vado. Non pretendo [redacted] luna, ma almeno una rosa sufficiente a disposizione. Invece ad ogni allenamento siamo quattro gatti».

Andora (2)-Ceriana (2). Il Ceriana, dopo il ko con [redacted] Borgio, cerca riscatto ad Andora (ore 15, arbitro Turco [redacted] Genova): «Sono convinto che faremo una bella partita», dice [redacted] presidente Luigi Minti. Nell'Andora out lo squalificato De Negri.

Borgio (3)-Ospedaletti (3). Due squadre ambiziose. Contro [redacted] Borgio (ore 15, arbitro Arecco di Genova) che viene dato favoritissimo, l'Ospedaletti cerca una conferma. Gli arancione del duo Zunino-Agnelli hanno l'attacco più forte del girone.

Pontelungo (3)-Pietrabru[redacted] (2). Il Pontelungo [redacted] reduce del successo di Camporosso; il Pietrabruna [redacted] Sauro Marinelli cerca il primo successo. Si gioca a Leca alle 10,45, arbitro Sacchi di Genova.

Poggese 87 (2)-Riva (2). La matricola Riva Ligure, che spera di recuperare Cosentino [redacted] Matani, è attesa ad una durissima prova contro [redacted] Poggese [redacted] al Comunale di Sanremo (ore 10,30 arbitro Lombardo di Savona). Ma i gialloneri [redacted] Claudio Pignotti sono alla ricerca del primo successo stagionale. «Per [redacted] un [redacted] di campionato davvero [redacted] salita», [redacted] il tecnico rivese Modesti. Tra i poggesi assente lo squalificato Leuci.

Le altre. Completano il turno Spotornese (2)-Conscente (3) e Cameranese Saliceto (3)-S. Filippo (0). [b. m.]

[redacted]

Oggi Zinola-Legino

Tre [redacted] e il [redacted] [redacted]

SAVONA. Anticipo per lo Zinola. La squadra [redacted] Davide Ansaldo, dopo il pareggio interno nel recupero con il Cengio, [redacted] nuo[redacted] impegnata oggi al «Levratto» (inizio alle 15, arbitro Polliotto [redacted] Albenga), questa volta nel derby con il Legino. E' una partita in cui entrambe [redacted] squadre vogliono far risultato. Si giocano due anticipi anche per il girone A di Promozione: a Pontedecimo si sfidano Audace Campomorone [redacted] Albaro (inizio alle 15, arbitro Motosso [redacted] Imperia), mentre a Borzoli alle 15,15 sono [redacted] fronte Colonna e Bolzanetese (arbitro Garibaldi di Imperia). Negli Juniores nazionali, altro derby per il Savona: i ragazzi di Leo Cusimano [redacted] oggi alle 15 sul campo della Sanremese in una partita aperta ad ogni pronostico. Cusimano punta tutto [redacted] Roberto Famà, che sabato scorso contro la Sarzanese ha realizzato una tripletta. [r. p.]

[redacted]

Barros è stato operato

[redacted] senza tre titolari

MONTECARLO. Insidiosa trasferta questa sera per il Monaco nell'11ª giornata del massi[redacted] campionato francese. Molti gli assenti: gli squalificati Puel e Thuram [redacted] il portoghese Rui Barros. L'ex juventino è stato operato mercoledì alla caviglia sinistra per i postumi di un infortunio rimediato nello scorso [redacted]pionato. Starà fuori fino a dicembre. Rientra invece il nazionale Perez. Il programma: Marsiglia-Nantes; Tolosa-Lyone; St Etienne-Bordeaux; Paris-Lens; Valenciennes-Le Havre; Sochaux-Monaco; Strasburgo-Auxerre; Lilla-Tolone; Montpellier-Metz; Caen-Ni[redacted] Classifica: Nantes e Paris St Germain p. 16; Auxerre e Marsiglia 14; Bordeaux e Monaco 12; Montpellier, St Etien[redacted] Sochaux 11; Metz [redacted] Strasburgo 10; Le Havre 9; Caen, Lilla [redacted] Lyone 8; Valenciennes 7; Lens, Nimes [redacted] Tolone 6; Tolosa 5. [b. m.]

PALLAVOLO [redacted]

Entrambe in [redacted]

[redacted] il Sanremo e il Primavera in Coppa [redacted] Lega

[redacted] Seconda giornata di ritorno in Coppa di Lega. In campo femminile il Sanremo affronta (ore 21) le genovesi del Figurella. Per le ragazze di Corrado Ruggeri, [redacted] in corsa per la seconda fase, un ulteriore test in vista del torneo di C1. La squadra, rispetto alla stagione scorsa, si è rinforzata con l'innesto [redacted] della palleggiatrice Alessandra Camia, proveniente dalla Mater. [redacted] la De Luca, dopo l'esperienza con la Nazionale Juniores, [redacted] unita al gruppo che ha invece perso in cabina [redacted] regia la Guerrato. Impegno [redacted]lingo anche per i ragazzi: il Primavera (Ruffini, ore 21) affronta il Chiavari. La squadra di Pastorelli, matricola della C1, dispone di una rosa molto ampia ad iniziare da Carlo Cortesi, centrale bergamasco. Già [redacted] primi test la squadra appare in buona condizione in vista di un torneo in cui gli imperiesi debutteranno, [redacted] 31 ottobre, contro [redacted] Biella. [g. o.]

[redacted]

Sul tema del calcio

[redacted] per i [redacted]

SANREMO. Sono [redacted] i [redacted] della Scuola Media «Pascoli» di Sanremo i più bravi nel concorso, per un tema [redacted] per [redacted] disegno sul gioco del calcio, organizzato fra le scuole della provincia di Imperia in occasione delle finali nazionali di calcio dei Giochi della Gioventù, che si sono svolte la scorsa settimana [redacted] alcuni campi della provincia di Imperia.

I ragazzi della «Pascoli» sono stati premiati allo stadio comunale di Sanremo dove le scuole cittadine, [redacted] invito del Provveditorato agli Studi, si erano recate per assistere alle finali nazionali di calcio dei Giochi. I premi sono andati a Serena Donida, Francesca Sero, Sabrina Esposito, Paolo Nazionale, Ivana Sindoni e Fabio Albani, tutti appartenenti alla sezione di Bussana della «Pascoli», e a Marco Cusan della sede principale di Sanremo dello stesso istituto. [b. m.]

JUDO [redacted]

Brilla la baby Furfaro

[redacted]

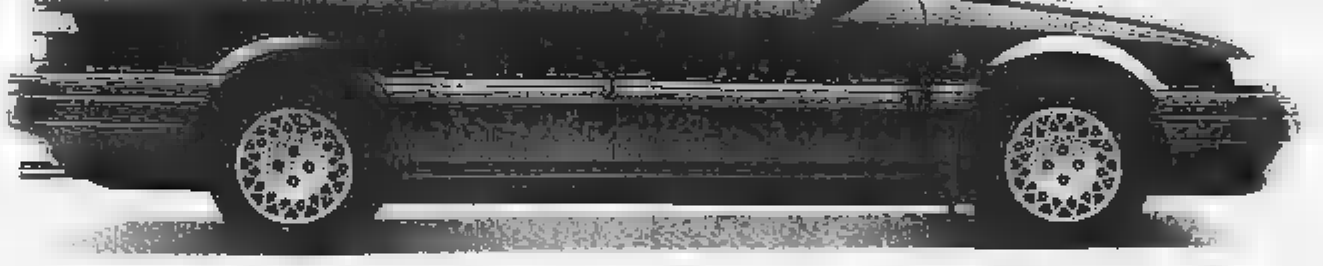
RIVA LIGURE. Il Csks Riva Ligure, sodalizio che si occupa di arti marziali, può contare [redacted] i suoi atleti, da pochi giorni, su tre nuove cinture nere: sono la venticinquenne Monica Paolino, promossa cintura nera secondo dan; il ventinovenne Riccardo Caracciolo, anche lui promosso cintura nera secondo dan; la quattordicenne Francesca Furfaro, promossa cintura nera primo dan, autentica promessa dalle grandi potenzialità.

I [redacted] atleti, punti di forza del sodalizio rivese, tutti allenati e preparati dal maestro Dario Regina, hanno superato [redacted] pieni voti gli esami nazionali per il passaggio [redacted] cintura svoltisi [redacted] Varazze in provincia di Savona, appuntamento cui hanno preso parte atleti provenienti da numerose regioni italiane. Alla giovanissima Francesca Furfaro nell'occasione [redacted] andata anche una delle votazioni più alte dell'intera sessione di esami: otto. [b. m.]

BRITISH AUTO s.r.l. **FOLLIE D'AUTUNNO!** CONCESSIONARIO LAND-ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA

ROVER SERIE 400 CATALITICA



DESCRIZIONE	PREZZI ROVER	[redacted] AUTO
ROVER 111 L 3 PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. 14.872.000	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. 12.688.000
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO APRIBILE — ARIA CONDIZIONATA	L. 27.201.000	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - ABS - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. 12.675.000	L. 10.800.000

Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND-ROVER ROVER

GENOVA: VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426

[redacted]: AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

nuovi prodotti da Banca Carige

Disponibili presso ogni sportello di Banca Carige dal 12 ottobre 1992

per i Vostri investimenti

CARIFONDO Carige Monetario

un prodotto comodo e [illegible] spese.
Per investire in modo professionale
in obbligazioni [illegible] titoli [illegible] Stato
sia italiani che esteri liquidabili
in qualsiasi momento.

per la Vostra liquidità

ContoCarigeContante

il conto corrente abbinato al fondo
Carige Monetario.
Per ottimizzare la redditività
delle Vostre giacenze in conto.

per il Vostro futuro

Previdenza Attiva

un programma innovativo [illegible] flessibile
[illegible] previdenza integrativa.
Per pensare oggi al Vostro domani.

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia

AVVERTENZA: prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.
Tutte le informazioni sulle condizioni del servizio sono contenute negli stampati disponibili agli sportelli.

Questa nuova Ford 16 valvole conquisterà tutti.

Scoprila qui in anteprima.

CONCESSIONARIA

Ford

Rivierauto s.a.s. di Mario Galvagno

ALBENGA (SV)
Reg. Cavallo 24 - Tel. 0182 540.707/8
ALASSIO (SV)
Via L. da Vinci 1
FINALE LIGURE
officina BRUNO MARENCO
Via Fiume 52 019 690.256 - 690.480.

30 anni di esperienza
al servizio del cliente

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
[redacted]. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 17 Ottobre 1992 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Lunedì pomeriggio uno sciopero di due ore, si fermano artigiani ed esercenti

A Savona i negozi in sciopero

Al centro della nuova agitazione anche l'ultima iniziativa del governo: la «minumum tax»
Il presidente della Confcommercio: «Siamo stanchi di essere considerati evasori fiscali»

SAVONA. Commercianti [redacted] artigiani scendono [redacted] sciopero per protestare contro la manovra economica del governo. Lunedì pomeriggio, in tutta la provincia, negozi e laboratori resteranno chiusi per due ore, dalle 14,30 alle 16,30. L'iniziativa è stata decisa da Confintesa, l'organismo che raggruppa le quattro associazioni del commercio (Confesercenti e Confcommercio) e dell'artigianato (Confartigianato e Cna). Le ultime imposizioni fiscali (miminum tax) escogitate [redacted] governo rappresentano solo una delle molteplici [redacted] di malcontento del terziario savonese.

Sostengono in un comunicato stampa commercianti e artigiani: «Siamo pronti ancora [redacted] volta a fare la nostra parte, perché crediamo nella democrazia, perché [redacted] lasciamo intimorire dalle difficoltà. Siamo pronti a fare il nostro dovere, però esig[redacted] precise garanzie. Chiediamo regole certe che non compromettano il futuro delle [redacted] aziende e del nostro lavoro. Non possiamo accettare manovre che vadano contro le più elementari regole di mercato, che stravolgono il sistema fiscale, regole che sono a volte anticostituzionali. Esigiamo soprattutto rispetto per il nostro lavoro. Come cittadini [redacted] imprenditori non possiamo più tollerare di essere accusati e indicati come evasori. Vogliamo uno stato che funzioni [redacted] che operi urgentemente sul versante della riforma fiscale. Esigiamo inoltre che la nostra provincia non venga dimenticata».

«E' solo il primo segnale — afferma con decisione il presidente della Confcommercio, Pietro Picciocchi — [redacted] uno stato di malessere generale. Non riusciamo più a tenere a freno [redacted] malcontento che sale dalla base. [redacted] clima di sfiducia e malcontento nei confronti dello Stato è sempre più evidente. Dal resto, [redacted] sti una delle poche realtà produttive della provincia, mentre veniamo sempre additati come evasori e colpevoli della crisi delle istituzioni. Lo stato nei nostri confronti sta facendo una caccia all'untore, che avrà solo ripercussioni negative».

Non c'è solo l'aumento della pressione fiscale alla base della contestazione di commercianti e artigiani, ma tutta una serie di lacune manchevolezze cui lo stato o gli enti locali non hanno mai saputo porre rimedio: «Per anni le nostre categorie hanno creato posti di lavoro senza ottenere incentivi o sovvenzioni — afferma Stelvio Berruti, della Cna — Per contro, l'abusivismo selvaggio viene tollerato dalle nostre amministrazioni, così come il racket, il caos burocratico e fiscale, l'inefficienza degli uffici pubblici. E' ora di opporsi a questa situazione». L'attacco è durissimo nei confronti del pubblico impiego: «Il 40 per cento dei dipendenti degli enti pubblici — sostiene Berruti — svolge doppio o triplo lavoro. Naturalmente le professioni svolte nel tempo libero sono esenti da tasse e rappresentano una delle peggiori forme di concorrenza sleale nei confronti delle categorie».

La contestazione [redacted] per alcuni aspetti, carattere «leghista». «La verità [redacted] che [redacted] Savona e nel Nord Italia si pagano le tasse per tutto il Paese — aggiunge Berruti. Mentre noi paghiamo, il Sud riceve migliaia di miliardi di finanziamenti. Inoltre siamo l'unico Paese industrializzato che può permettersi il lusso di mantenere un esercito [redacted] burocrati statali, che non contribuiscono ad elevare la produttività».

Per Luciano Tizzi, della Confesercenti, [redacted] manovra fiscale, si è toccato il fondo: «Lo stato continua a prelevare le tasse dall categorie che già offrono il contributo maggiore. Se non verrà posto un freno agli sprechi, però, il prossimo anno dovremo subire nuovi salassi. Paghiamo le tasse per tutti e quando veniamo colpiti da una calamità naturale, riceviamo solo le briciole. L'alluvione del 22 settembre [redacted] colpito una provincia già gravemente segnata dalla crisi economica. Se le aziende non riceveranno adeguati contributi, non riusciranno più a rientrare nel mercato. E si aggiungeranno nuovi disoccupati alle liste di collocamento che già contano più di 17 mila savonesi».

Ermanno Branca

Lunedì pomeriggio i negozianti di Savona in sciopero contro la manovra economica

IL «CASO» METALMETRON

Prima notte in fabbrica

Gli operai [redacted] decisi ad occupare ad oltranza lo stabilimento finché non avranno precise garanzie: è la risposta al fallimento dell'azienda. A PAGINA 35

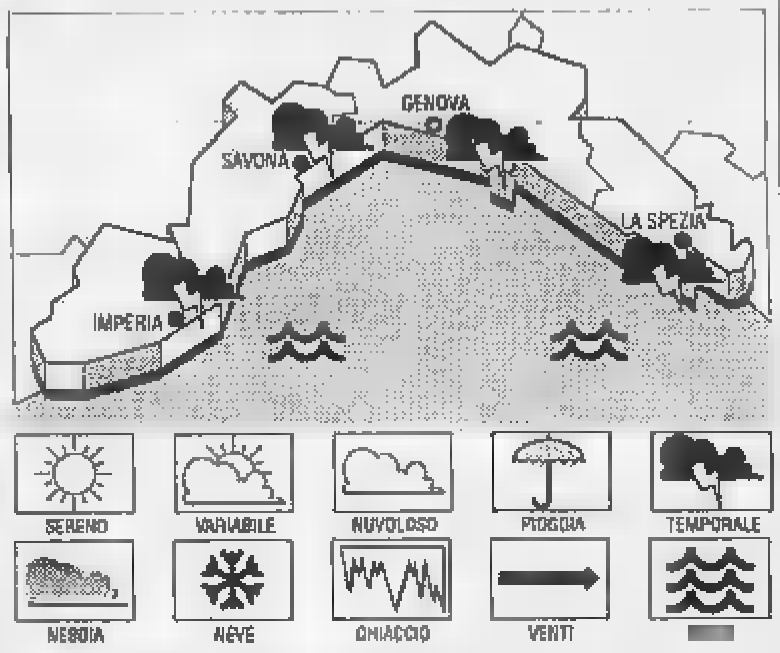
Contro [redacted] decreto

Il porto fermo anche a Savona

SAVONA. Anche i portuali di Savona sono scesi [redacted] sciopero per protestare contro il decreto legge emanato dal ministro della Marina mercantile, che non garantisce più l'esclusiva delle attività d'imbarco e sbar[redacted] alle compagnie portuali. L'agitazione proseguirà fino [redacted] lunedì, [redacted] è esclusa la partecipazione [redacted] manifestazioni [redacted] carattere nazionale. I dipendenti della compagnia Pippo Rebagliati hanno anche interrotto a tempo indeterminato gli straordinari. Il 21, a Roma, è fissata una riunione, alla quale parteciperà anche un adelegazione imperiese, e servirà a fare il punto della situazione.

Dicono i rappresentanti sindacali: «Finora, non son[redacted] previsti incontri con le altre realtà commerciali dello scalo, ma la situazione è in continua evoluzione e non [redacted] possibile prevedere i prossimi sviluppi. La riforma prevista [redacted] Governo è un atto inammissibile». [c. v.]

TEMPO IN LIGUR



[redacted]EVIS[redacted] PER OGGI. Perturbazione con probabilità di temporali, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** miglior. dalle ore intermedie della giornata in estensione a lunedì e martedì.
RILEVAZIO[redacted] DI IERI. temp. del mare 20° C, umidità rel. 80%, vento Ovest-Ovest Sud Ovest 25-35 km/h con raffiche di 50, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 998 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted] 18	min 16
[redacted]	[redacted] 19	min 14
[redacted]	max [redacted]	min 14

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14, Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,41. La **Luna** cala alle 12,28 e si leva alle 21,47 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'incendio a Vado Ligure, questa volta preso di mira un cantiere edile di via Piave

Il piromane ha colpito tre volte

Le fiamme divampate l'altra notte all'improvviso, alcuni automobilisti sono riusciti a dare subito l'allarme
I Vigili del fuoco hanno spento il focolaio che minacciava di estendersi alle attrezzature. Scatta l'inchiesta

VADO L. Ancora un incendio doloso a Vado Ligure e, secondo gli inquirenti, anche in questo caso c'è la mano del piromane che, mercoledì e giovedì, aveva appiccato il fuoco a due baracche di attrezzi agricoli, nella valle [redacted] Vado. Il rogo, il terzo nelle ultime tre notti, è divampato in un cantiere di via Piave.

E' successo poco dopo l'una quando alcuni automobilisti hanno visto [redacted] cortina di fu[redacted] levarsi [redacted] il cielo [redacted] hanno dato l'allarme, chiedendo l'i[redacted] dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza. Quando sono arrivati i pompieri, le fiamme avevano già intaccato un cumulo di mattoni [redacted] calcinacci, il materiale [redacted] scar[redacted] che gli operai dell'impresa avevano ammassato in un lato del cantiere. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione delle fiamme.

Sull'origine dell'incendio [redacted] ci [redacted] dubbi. Il piromane ha appiccato il fuoco utilizzando con tutta probabilità una tanica di benzina, come già aveva fatto per incendiare le due baracche, nella valle di Vado. «E' la prova - dicono i carabinieri - che [redacted] tratta della stessa persona. Senza dubbio è un individuo che conosce bene [redacted] paese e riesce sempre [redacted] fuggire indisturbato. Prima [redacted] poi, però, commetterà un errore e noi saremo pronti a bloccarlo».

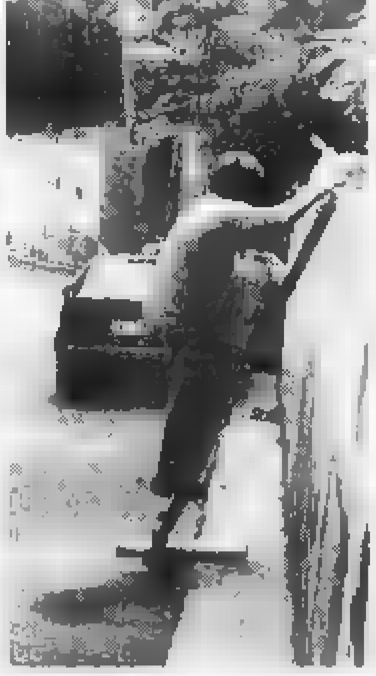
Vigili [redacted] fuoco al lavoro per spegnere un incendio provocato da un piromane che ha già causato tre roghi [redacted] Quiliano e Vado Ligure

Ma chi può essere [redacted] maniaco incendiario? E' un interrogativo al quale gli investigatori stanno cercando di dare una risposta. I sospetti sono puntati su un giovane del paese, che soffre di gravi turbe psichiche, [redacted] che in passato [redacted] già stato protagonista di episodi teppistici. Alcuni mesi fa, [redacted] esempio, aveva appiccato il fuoco ad alcuni contenitori dell'immondizia [redacted] alle tende da sole di [redacted] decina di negozi e bar. Gli incendi avevano provocato preoccupazione [redacted] gli abitanti e i commercianti del paese. Qualcuno in Comune aveva persino ipotizzato che il racket avesse puntato l'attenzione sulle categorie commerciali [redacted] imprenditoriali. Ma i timori si erano rivelati esagerati. I carabinieri avevano, infatti, scoperto che [redacted] misterioso piromane altri non era che un giovane [redacted] gravi problemi mentali. Non si esclude neppure l'ipotesi che [redacted] compiere gli incendi siano bande di ragazzini. Forse gli stessi che alcuni mesi fa, appostati [redacted] un cavalcavia dell'autostrada, avevano scatenato una sassaiola contro le auto, danneggiandone dieci. [c. v.]

Crescono disagi e problemi, la gente chiede rapidi interventi per ripristinare la strada

Vivere con la paura a due passi da Savona

Rabbia e protesta di trecento persone a Ciantagalletto isolata


Ciantagalletto è ancora isolata

SAVONA. Ciantagalletto, una frazione dimenticata. Da quasi un mese, i trecento abitanti so[redacted] isolati. L'alluvione del [redacted] settembre e lo straripamento del Letimbro hanno spezzato in due l'unica strada che collega [redacted] l'abitato con il centro cittadino. Ora per raggiungere Savona i residenti hanno soltanto due alternative: scendere a piedi a Lavagnola, lungo [redacted] scomoda [redacted] fangosa stradina di campagna che costeggia [redacted] frana. Oppure prendere l'auto e, correndo il rischio di bucare i pneumatici [redacted] distruggere le sospensioni, percorrere la strada del Meschio, più lunga e impervia.

Quando piove i bambini non v[redacted] a scuola, perché rischiano di rimanere infangati nei boschi e nelle stradine di campagna. Ma le preoccupazioni maggiori riguardano gli anziani. Se qualcuno ha bisogno di [redacted] medico, come si potrà prestargli i soccorsi? «Finora siamo stati tutti bene - dicono nella frazione - ma bisogna continuare a fare gli scongiuri. Siamo preoccupati perché nella situazione attuale, i mezzi di soccorso non sono in grado di raggiungere la nostra frazione. Bisognerebbe che la VII Usl o la Croce rossa organizzassero un presidio sanitario».

Anche il problema della spazzatura non è stato ancora risolto. Gli abitanti di Ciantagalletto e Maggeni, ogni giorno devono portare il loro sacchettino dell'immondizia a Lavagnola. «Ma il primo giorno dopo l'alluvione - di[redacted] ancora gli abitanti - gli spazzini [redacted] venuti a ritirare i rifiuti e ad affiggere gli avvisi che ci invitano a portare l'immondizia a Lavagnola e in via Nazionale Piemonte. Perché [redacted] hanno continuato il servizio?».

Qualcuno minaccia di fare una discarica abusiva, di accumulare i rifiuti da qualche parte. «I sentieri - [redacted] ancora i residenti - sono stretti [redacted] fangosi. C'è il rischio di scivola[redacted] nel torrente». Come è accaduto l'altro pomeriggio a una donna, Adriana Fragiacomo, 44 anni, che mentre cercava [redacted] raggiungere via Nazionale del Piemonte è scivolata in un tratto molto ripido ed [redacted] caduta [redacted] violenza riportando la frattura dell'osso sacro. Ora [redacted] ricoverata [redacted] San Paolo. Ne avrà per un paio di [redacted]i.

Il Comune, intanto, si è impegnato a costruire [redacted] passerella carrabile di due metri e mezzo che consentirà il passaggio dei pedoni e dei [redacted] leggeri (ad esempio le ambulanze), ma non di quelli pesanti (autocarri e, quindi, dei mezzi Amnu). Secondo il progetto del Comune, i tempi di realizzazione del ponte sarebbero di quindici giorni. La costruzione di una passerella più robusta, che consenta [redacted] transito [redacted] carichi superiori, invece, richiederebbe più tempo. Ma per risolvere i problemi di isolamento della frazione ogni giorno è prezioso. [c. v.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

Mistral
AGENZIA IMMOBILIARE
Via E. D'Aste, 25 - Albenga - Tel. (0182) 55.53.56 - Fax 55.53.57

GARLENDA
Vendesi alloggi con giardino, ville, in costruzione con posto auto, rifiniture di lusso. Zona residenziale, immerso tra gli ulivi. Possibilità di mutuo.

CAMPOCHIESA
Vendesi alloggi bi-trilocali con giardino, in costruzione, zona residenziale. Prezzi interessanti. Possibilità di mutuo.

COSTA AZZURRA
Vendesi da Mentone a Cannes [redacted] due passi dal mare 1200 alloggi di qualsiasi metratura ed [redacted] prezzi interessantissimi.

Anche il gruppo consiliare ieri ha chiesto formalmente l'avvicendamento

Il pds a Magliotto: «Dimettiti»

Il sindaco è pronto a farsi da parte: «Solo qualche giorno per appianare una questione burocratica» Entra in scena Tortarolo, che sta cercando una maggioranza con psi, Rifondazione e partiti laici

SAVONA. Il pds ha chiesto la dimissioni del sindaco Magliotto. Il gruppo consiliare, che si è riunito giovedì sera, ha mantenuto l'orientamento espresso già da alcuni mesi, sostenendo la «necessità di un avvicendamento al vertice dell'amministrazione comunale, per dar via a quel processo di rinnovamento che viene da più parti auspicato».

Anche il sindaco Magliotto si è detto disponibile a farsi da parte immedintamente, per lasciar spazio alle trattative. «Mi dimetterei fin da oggi o da lunedì — ha spiegato il sindaco — ma prima dovrò risolvere alcune formalità burocratiche. Dobbiamo ancora discutere in Consiglio un piccolo problema relativo al bilancio e quindi le dimissioni potrebbero slittare di alcuni giorni. Ma la volontà è quella di consentire un avvicendamento».

Uno stop destino quello delle demissioni del sindaco Magliotto, annunciate il 18 settembre, rinviate una prima volta per effettuare l'assestamento di bilancio e rinviate nuovamente per fronteggiare lo stato di emergenza provocato dall'alluvione. Ora un ostacolo burocratico si frappone all'avvicendamento fra Magliotto e Tortarolo, che è stato chiesto senza mai troppa convinzione dal comitato federale del pds, dal segretario provinciale Carlo

Il segretario del pds, Carlo Giacobbe, e Giovanni Urbani chiedono una verifica

Giacobbe e anche dal gruppo consiliare. Ma questa volta per le dimissioni del sindaco sembra si tratti davvero di questione di pochi giorni.

L'avvicendamento era stato chiesto dalle forze della sinistra (Rete, Rifondazione), per poter avviare una serena discussione sulla nuova giunta. Una condizione per avviare le trattative che dovrebbero consentire all'assessore Tortarolo di formare una giunta con pds-psi-Rifondazione comunista e forse laici. Rifondazione, però, non ha ancora offerto la disponibilità all'entrata in giunta. Mercoledì il comitato cittadino si è riunito alla sala evangelica di piazza Diaz, ma i lavori sono stati aggiornati alla prossima settimana. Per lunedì è stato convocato il comitato esecutivo del psi. I cambiamenti a Palazzo comunale, potrebbero comportare modifiche anche all'assetto della giunta provinciale. Il capogruppo del pds, Giovanni Battista Urbani, ha infatti chiesto una verifica di uomini e programmi. **[e. b.]**

Non votarono in 7 mila solo 400 si giustificano

SAVONA. Soltanto cinque per cento dei savonesi che non hanno votato alle ultime elezioni politiche, ha portato la giustificazione in Comune. Su settemila mancati elettori, sono quattrocento quelli che hanno presentato entro la data di scadenza (il 15 ottobre scorso) un certificato di scuse all'ufficio elettorale, come richiesto dal pretore Antonio Fuoti.

Il giudice savonese, nel settembre scorso, aveva rispolverato una legge del 1957 che prevede per i cittadini l'obbligo di giustificare l'assenza alle urne, pena l'annotazione negativa sul certificato di buona condotta. Un caso più unico che raro, visto che la legge, ignorata su tutto il territorio nazionale, ha trovato applicazione solo nel circondario di Savona. Ma, a quanto pare, l'invito del pretore non è stato ascoltato dalla maggior parte dei mancati elettori che, dopo aver disertato le urne, hanno deciso di tenersi lontano anche dallo sportello dell'ufficio elettorale. Adesso si ritroveranno con il certificato di buona condotta macchiato dall'annotazione «non ha votato».

Secondo i dati in possesso al Comune, il 5 aprile scorso, sui 60 mila iscritti alle liste elettorali, avevano votato per la Camera in mila 727, l'89 per cento. Altri 6 mila 600 cittadini avevano diserato i seggi. Leggermente più alto era stato il numero delle defezioni per il Senato: su mila 853 iscritti, si erano presentati alle urne soltanto in 47 mila 677, circa l'88 per cento.

Per i settemila «pentiti», il Comune aveva predisposto migliaia di moduli prestampati, che erano stati messi a disposizione nelle sedi delle cinque circoscrizioni cittadine. I mancati elettori non dovevano fare altro che compilare il modulo con le generalità e scegliere una delle giustificazioni indicate, che andavano dalla malattia, alla lontananza del seggio pertinenza, alla necessità di lavoro e, per finire, trasferimento di residenza. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

Aveva 30 grammi eroina, arrestato

Gli agenti della volante hanno arrestato Natale Barilaro, 35 anni, residente a Cadibona in via Burrè 19 per detenzione sostanze stupefacenti. corso un'operazione, condotta dal sovrintendente Giovanni Lamarina, l'uomo è stato trovato in possesso di trenta grammi di eroina purissima non ancora tagliata. La polizia ha sequestrato anche oggetti d'oro per valore di quasi quattro milioni. **[c. v.]**

Ladri in azione in un'agenzia di assicurazione

Ladri in azione l'altra notte nell'agenzia di assicurazione «Carpi» in via Manzoni. I malviventi sono entrati nell'ufficio forzando la porta di ingresso e, indisturbati, si sono impadroniti di marche da bollo per un valore di 400 mila lire e due libretti di assegni. Il furto è stato scoperto ieri mattina dai titolari dell'agenzia che hanno presentato denuncia in questura. **[c. v.]**

VARAZZE

Nuova pavimentazione nel quartiere di S. Nazario

Con mutuo di 350 milioni, il Comune di Varazze provvederà, a partire dal mese di gennaio, alla pavimentazione del quartiere di San Nazario nel tratto compreso tra via Villegrande e piazzetta Doria. La nuova pavimentazione consentirà ai residenti di percorrere con maggiore tranquillità la via principale del quartiere dove, a di lavori di scavo di varie ditte, si erano verificati numerosi incidenti ai danni dei pedoni inciampati sul selciato sconnesso. **[a. z.]**

Aule chiuse allo Scientifico, protestano gli studenti

Questa mattina gli studenti del liceo scientifico «Orazio Grassi» decideranno dare o meno ad un «sit-in» di protesta nel cortile della scuola annunciato giorni scorsi. Motivo dello sciopero il fatto che martedì scorso chiuse, per mancanza di bidelli, le aule dei laboratori di scienze, fisica, lingua straniera e chimica. **[a. z.]**

Compra due anelli per 50 mila lire, denunciato

Compra due anelli per 50 mila lire e viene denunciato dalla polizia per incauto acquisto. E' accaduto a Augusto Nonnis, anni, abitante a Savona in Vittorio Veneto. Sull'episodio sono ancora in corso indagini da parte degli agenti. L'uomo, infatti, ha raccontato si stato poi aggredito dal venditore dei due anelli, un giovane di Vado Ligure, il quale voleva una somma maggiore e pretendeva riavere i gioielli. **[c. v.]**

Lo chiede il Silb

«Più controlli nelle discoteche della provincia»

SAVONA. Più controlli della polizia nelle discoteche della provincia. E' quello che, ieri mattina, i rappresentanti del «Silb», il sindacato che unisce i titolari e i gestori delle sale da ballo del Savonese, hanno chiesto al questore Mimmo Nicolicllo, in un incontro svoltosi a palazzo Santa Chiara, al quale era presente anche il segretario regionale, Piero Gozzi.

Negli ultimi mesi alcune discoteche della provincia sono finite nel mirino delle forze dell'ordine. E' una settimana fa, ad esempio, la decisione del questore di chiudere per quindici giorni il «Thenax» di Calle Ligure, dopo che nel locale si era verificata rissa quattro persone coinvolte.

Alcune settimane prima un analogo provvedimento stato adottato per una discoteca del Ponente, in seguito a un'operazione anti-droga dei carabinieri culminata un arresto. Oggi i rappresentanti del «Silb» incontreranno il prefetto, Mario Della Corte. **[c. v.]**

Il «caso» di Varazze

Evasi regolari le imposte pubblicitarie

VARAZZE. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, ha messo la parola fine nella vicenda presunte irregolarità nel servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti di affissione effettuato per conto del Comune di Varazze dalla «Publiconsult Srl» di Chiavari.

Il magistrato ha accolto richiesta avanzata dal pubblico ministero di archiviazione del procedimento penale a carico dell'amministratore delegato della Publiconsult, ritenendo che «la documentazione acquisita agli atti è formalmente regolare e che essendo il sistema d'imposizione sui mezzi pubblicitari basato su accertamenti approssimati esatti, nessun falso o truffa appare essere stati posti in essere».

Il caso era nato a seguito di accertamenti per arretrati delle imposte sulla pubblicità chieste a centinaia di negozianti di Varazze dopo l'esposto di un consigliere. **[f. p.]**

Giovane denunciato

Polizia, blitz anti-droga in centro

SAVONA. Continuano i controlli anti-droga della polizia nel centro cittadino. L'altro pomeriggio, gli agenti della prima sezione della squadra mobile e i colleghi della volante sono stati impegnati in un pattuglione, disposto dal questore Mimmo Nicolicllo. Sono stati fermati identificati una ventina di tossicodipendenti. I poliziotti hanno preso di mira le zone abitualmente frequentate dai drogati: via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia, dove da tempo i drogati contrattano e spacciano le dosi di eroina, fra le proteste degli abitanti e dei negozianti del quartiere.

Due giovani sono stati trovati in possesso di una modica quantità di droga ed saranno segnalati alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sul consumo delle sostanze stupefacenti. Un ventenne, Massimo S., è stato, invece, denunciato per detenzione illegale di un coltello a serramanico, che nascondeva una tasca del giubbotto. **[c. v.]**

I genitori di Vado, Albissola Marina e Superiore scrivono al provveditore e all'Usl

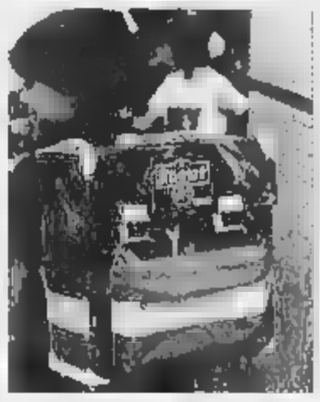
«Zaini troppo pesanti per i bimbi»

La protesta riguarda gli alunni delle scuole elementari e medie. Chiesta anche un'indagine sanitaria Secondo le mamme il sovraccarico di libri potrebbe causare malformazioni alla colonna vertebrale

SAVONA. Zaini troppo pesanti per i bambini. Lo sostengono i genitori degli alunni delle elementari e medie di Albissola Marina, Albisola Superiore, Vado Ligure in una lettera inviata nei giorni scorsi all'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci e al provveditore agli studi.

«I nostri ragazzi - scrivono i genitori - vanno a scuola con cartelle e sacche che superano i 10-15 chili di peso. E' fuor di dubbio che tali pesi nuocione gravemente alla struttura ossea in formazione e alla muscolatura. Invitiamo il competente ufficio dell'Usl ad effettuare un'indagine rapida ed approfondita tale situazione e a diffidare gli organismi scolastici perseverare in tal senso».

Tra le proposte, quella di lasciare a scuola i libri più pesanti, oppure di organizzare gruppi di due e studenti che portino in classe un solo volume. Il problema poi si fa ancora più grave alle elementari dove bambini del peso corporeo di 20-25 chili costretti a portare tutte le mattine zaini di 6-7 chili. «Si fanno visite preventive per la scoliosi - spiegano i medici specialisti - e poi si sovraccarica la colonna di pesi. Lo scheletro umano nell'età della crescita, sottoposto a determinate sollecitazioni, può incorrere in gravi forme di scoliosi e cifosi». **[a. z.]**



Zaini troppo pesanti per gli scolari?

Morto titolare del «Sole» oggi a Legino i funerali

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Ambrogio a Legino, i funerali Bartolomeo Rebagliati, anni, contitolare, insieme con due fratelli, del ristorante «Sole» di via Stalingrado. L'esercente soffriva di cuore da alcuni anni. Martedì sera, mentre si trovava in casa, è stato colto da una nuova, violenta crisi cardiaca che non gli ha dato scampo.

Sono stati i familiari a dare l'allarme, chiedendo l'intervento dell'ambulanza della Croce bianca. Nel frattempo dall'ospedale San Paolo, come avviene sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con la dottoressa Fiorella Robba e un infermiere che hanno tentato di praticare all'uomo le prime, disperate Ogni soccorso è stato, però, inutile. Quando Bartolomeo Rebagliati è arrivato in ospedale, per lui non c'era più nulla da fare.

Prima di rilevare il ristorante «Sole», Rebagliati aveva gestito per anni il bar Sport. **[c. v.]**

Bartolomeo Rebagliati, il titolare del ristorante «Sole» di Legino morto di infarto. Oggi i funerali nella chiesa di Legino.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Critica ai sindacati sui progetti scuola

Due righe in merito all'articolo del 16/10 che, con grande risalto tipografico, segnalava il «decollo all'Itis del Progetto giovani organizzato dal ministero e dallo Snals». Quale coordinatrice provinciale di tale progetto non posso che rallegrarmi dello spazio che il giornale ha voluto riservare ad un'iniziativa che va incontro ai giovani e che è attuata nella provincia formalmente un (nella realtà da assai più tempo) e che vede impegnate le forze più sensibili e aggiornate del mondo scolastico. Peccato, però, che non si sia scesi alla realtà delle e cioè che all'Itis è avvenuto un incontro con un vero «big» del Progetto giovani, riservato ai soli iscritti sindacali Snals, come desumo dalla mancanza di comunicazione alla sottoscritta e a colleghi non etichettati in tale direzione. Peccato! Si è persa un'occasione per arricchire tutta la scuola savonese con un'iniziativa di per sé valida. Mi auguro solo che le paturnie sindacali che già troppo hanno danneggiato la nostra scuola non escano dai cortili in cui nascono e prolificano.

prof. **Gabriella Rosso,**
Coordinatore provinciale Prevenzione

Portici ristrutturati progetto

Vorrei sapere dal Comune che fine ha fatto il progetto, del quale si parlava tempo fa (sono passati quasi due anni, non vado errato) di risistemare i portici di via Paleocapa e di piazza del Popolo. A mio parere si tratta di uno degli interventi più urgenti per la città, forse più della risistemazione di corso Italia. Non vorrei che la vicenda dell'alluvione abbia fatto cadere nel dimenticatoio questo importante progetto. Intendiamoci: ricostruire quanto della città è andato perduto nell'alluvione rappresenta una priorità assoluta. Non dimentichiamo però degli altri problemi, che necessitano comunque, e al più presto, una soluzione.

L. R., Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 Val
Pietra Ligure: telefono 625.568 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 346
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairo: telefono 590 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 12,30
Moderna, Montenotte 103, tel 629 652.
Riccardi, via Piave 38, tel 650 602.
Valenti, via Quiliano 4, tel 681.158.
E dalle 12,30 alle 19,30:
Della Ferrera, Italia 153, tel 827 202.
Navi, via San Lorenzo 55, tel 650.473
Sestiona, Paleocapa 147, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Alassio: *Bonavia*, Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Savoia*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Superiore: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 60, tel. 554 045
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel
Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035
Quiliano: *Germano*, via Diaz 2, tel 890.209
Savello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Magg 11, tel. 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono
di Arnzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918 3458

STATO CIVILE

16 OTTOBRE

NATI. Beatrice Grosso. Luciano Coco. Mattia Menichini. Desirée Ardimento.

MORTI. Laura Zanutta, di anni, residente a Savona in Dallo Sperone 8/17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Matilde Pellissero, anni, residente ad Albissola Marina via Rossini 16; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia della Stella Maris ad Albissola Marina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** L'Ufficio provinciale del lavoro ha reso che gli di apertura pubblico sedi di Savona, Finale Ligure, Albenga e Cairo Montenotte, restano aperti tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17 il lunedì e il mercoledì.

Si informa inoltre che i periodi per effettuare utilmente la dichiarazione di permanenza dello stato di disoccupazione (vale a dire la timbratura a cadenza semestrale modello C/1) presso le sedi circoscrizionali, sono gennaio-giugno e luglio-settembre. Intanto la prefettura ha reso che è stato bandito un concorso nazionale a posti consigliere di prefettura.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Stage al Centro Danza

Sono aperte le iscrizioni al Centro danza Savona. Le lezioni prevedono: Danza moder jazz, moderna, sbarra a terra con Alessandro Schirripa, Danza Jazz musical con Ina Possel, dell'Accademia di Amsterdam, Danza classica Giovanna Badano e Yoga con Elisa Pennazio. Informazioni alla segreteria del Centro danza Savona, in vico Dell'Ammazzatoio, dalle 17 alle 20. **[r. p.]**

ALBISOLA S.

Sculture di Ada Maccari

La scultrice Ada Maccari ha inaugurato in corso Ferrari 130 ad Albisola Capo una interessante mostra delle sue opere più recenti. La rassegna rimarrà aperta fino a fine mese tutti i giorni, esclusa la domenica dalle 11 alle 16. **[e. b.]**

SAVONA

Seminario colombiano all'Itis

«Il mio spirito è libero. Ovvero gli Indiani d'America malgrado Colombo» è il titolo del Seminario per insegnanti organizzato dal Cidi che si terrà all'Itis «G. Ferraris» in via alla Rocca 22 ottobre e il ottobre. Le relazioni saranno tenute dal professor Sergio Giuliani. **[r. p.]**

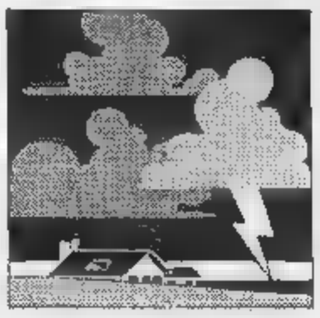
VARAZZE

Gold's Gym, corsi di Yoga

Si rinnovano le iscrizioni ai corsi Yoga tenuti nella sala di via Don Bosco (palestra Gold's Gym) a Varazze. Chi Spinetti, insegnante diplomata Isef effettuerà lezioni della disciplina orientale. Informazioni dalle 17 alle 22 al numero 932427. **[a. z.]**

Proseguono le lezioni Avo

Proseguono gli appuntamenti con le lezioni della sedicesima edizione del corso di formazione professionale dell'Avo, organizzato dall'Associazione provinciale volontari ospedalieri. Martedì alle 20,45 al cinema-teatro dei salesiani di via Piave, la dottoressa Gabriella Biffa terrà una lezione sul tema «Comunicazione e psicologia del malato». **[r. p.]**



Il decreto è esecutivo e la Regione può predisporre la distribuzione dei contributi

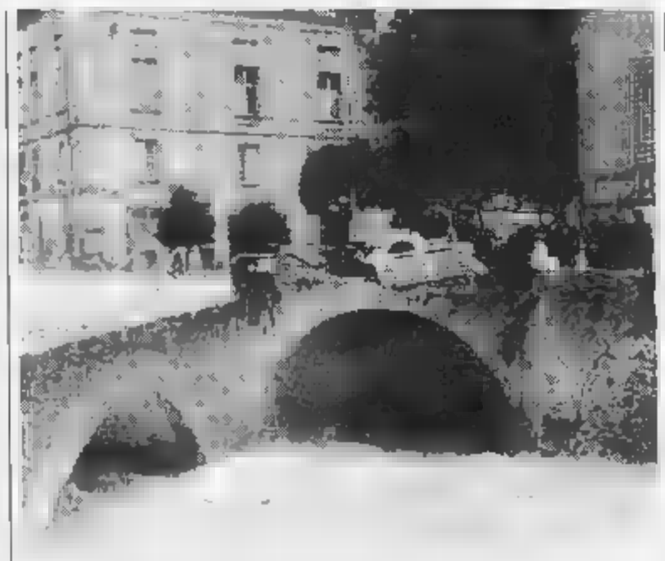
«Pochi i cento miliardi dello Stato»

Ieri in Liguria la commissione Ambiente del Senato

SAVONA. «Cento miliardi sono pochi». E' la prima conclusione [illegible] commissione Ambiente del Senato che ieri pomeriggio ha incontrato il prefetto Mario Della Corte, i parlamentari savonesi e i sindaci dei Comuni alluvionati. La riunione doveva servire a delineare ai parlamentari un quadro definitivo dei danni subiti [illegible] opere pubbliche e imprese, in vista della discussione del decreto legge che si terrà mercoledì prossimo in Senato.

In realtà, non sono mancate polemiche, specialmente fra [illegible] sindaco [illegible] Savona Magliotto e il vice presidente della Provincia, Fabio Morchio. «Finché la Regione non si deciderà ad adottare [illegible] delibere necessarie per la distribuzione dei contributi - ha detto Magliotto - le nostre industrie non riusciranno a superare la crisi e a rientrare sul mercato». Magliotto ha criticato anche il decreto legge: «Molte parti non sono chiare. Non si capisce, per esempio, quale sia l'autorità competente a sistemare gli alvei dei torrenti. Quando piove rischiamo straripamenti, ma i sindaci non sono autorizzati ad eliminare i detriti».

Il sindaco di Savona ha inoltre chiesto chiarimenti sulle leggi per il finanziamento delle attività produttive: [illegible] sappiamo se la legge 198 sulle imprese e la 185 sull'agricoltura hanno fondi a disposizione e soprattutto se gli stanziamenti di queste leggi sono incompatibili con i contributi previsti dal decreto sull'alluvione». Magliotto ha polemizzato duramente anche [illegible] i sindaci dei Comuni che solo dopo la pubblicazione [illegible] decreto hanno scoperto di [illegible] subito danni: «Tutto questo è immorale. E' un'ingiustizia [illegible] confronti di coloro che hanno davvero subito danni».



Una drammatica immagine dell'alluvione. Il Letimbro in piena a Santuario

La commissione del Senato, che era rappresentata dal presidente Giuseppe Parisi (Rifondazione comunista) e da Giuseppe Luongo (pds), per la verità non ha sciolto gli interrogativi sollevati [illegible] Magliotto.

«Siamo venuti per ascoltare, per valutare il quadro esatto dei danni [illegible] non per fornire risposte», ha spiegato il senatore Parisi. Una prima certezza, comunque, è stata raggiunta: il decreto è immediatamente esecutivo, a prescindere dalle decisioni del Parlamento, e quindi la Regione potrà già iscrivere i 100 miliardi a bilancio e predisporre la distribuzione [illegible] contributi ai Comuni.

La commissione del Senato ha inoltre preso nota delle richieste formulate dai sindaci dei Comuni più piccoli, che chiedevano una sospensione di sei mesi per la copertura delle spese sostenute per gli interventi più urgenti.

Sul fronte della quantificazione dei danni, subiti da opere pubbliche e imprese, è stato stilato [illegible] bilancio che dovrebbe ormai considerarsi quasi definitivo. Ha spiegato il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo: «Le strade provinciali hanno avuto danni per 63 miliardi, mentre le opere pubbliche dei Comuni sono state danneggiate per 125 miliardi». Più incerto il quadro dei sinistri subiti dalle imprese. La Camera di commercio, infatti, non è ancora riuscita a stilare [illegible] inventario preciso e solo mercoledì prossimo fornirà i dati definitivi alla commissione Ambiente del Senato. «Sinora abbiamo ricevuto oltre 550 richieste di risarcimento, fra industrie, artigianato e commercio. Oltre 450 le imprese agricole. Complessivamente i danni si aggirano intorno ai 70 miliardi, ma la cifra esatta la [illegible] solo nei prossimi giorni». Drammatico il quadro tracciato dal sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis: «Il mio paese ha subito danni per 20 miliardi; [illegible] le aziende colpite. Molte sono state spazzate via. Ponti [illegible] strade sono interrotti». [illegible] sindaco [illegible] Albisola Superiore, Adolfo Venturino, si è soffermato sulle industrie: «La Fac e la Albasider hanno subito 1 miliardo e mezzo di danni e la Stoviglisi, 4 miliardi. Complessivamente occupano 500 operai che ora rischiano di finire nelle liste di collocamento».

Alla fine, il presidente della [illegible] Ambiente del Senato, Parisi, non ha potuto che prendere atto della gravità della situazione: «E' evidente, in base alle dichiarazioni e alla documentazione, che la provincia di Savona ha subito danni superiori ai 100 miliardi sinora stanziati».

Intanto commercianti e artigiani polemizzano [illegible] le banche savonesi: «Anzichè venire incontro alle aziende colpite [illegible] nubifragio - dice Pietro Picciocchi, presidente della Confcommercio -, gli istituti di credito hanno approfittato dell'occasione. Nessun imprenditore potrà usufruire di un prestito al tasso del 15 per cento. E' troppo alto». [e. b.]

Maltempo, ancora allarme

Aurelia sempre chiusa a Celle «Vogliamo l'autostrada gratis»

SAVONA. Piogge e temporali anche per questo fine settimana. Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica parlano di cielo molto nuvoloso con precipitazioni [illegible] forte intensità, per oggi, [illegible] di un ulteriore peggioramento nelle prossime do[illegible].

In attesa dell'arrivo della perturbazione, sono state allertate dal direttore della protezione civile presso il ministero dell'Interno, Elveno Pastorelli, le prefetture di tutta la Liguria e i responsabili dei Comuni che hanno predisposto il monitoraggio dei torrenti. Vigili del fuoco, Croce rossa e protezione civile di Savona sono pronti ad intervenire. L'annunciato maltempo provocherà ritardi nel ripristino della viabilità nel tratto di via Aurelia tra Celle [illegible] Albissola, dove [illegible] franati grossi massi.

«L'Anas, purtroppo, ha confermato ieri che non riuscirà a procedere, in tempi brevi, alla rimozione delle rocce friabili - ha detto il sindaco di Celle, Maria Teresa Carbone -. I tecnici hanno iniziato a ripulire dall'alto la collina. Ma finora non hanno ancora raggiunto la parte solida della parete. Dovranno quindi lavorare ancora prima di poter sistemare i pannelli di lamiera sostenuti da putrelle».

Se il tempo lo permetterà, l'Anas ha assicurato che i lavori procederanno anche domani. Non si esclude quindi che già da lunedì si possa iniziare a rimuovere la vecchia e insufficiente rete di protezione per lasciare posto ai nuovi sostegni. Crescono intanto le proteste degli abitanti di Celle e Varazze che, soprattutto nelle prime ore del mattino, devono affrontare lunghe code in entrata e [illegible] uscita ai caselli di Celle e Albisola Superiore. Oltre ai ritardi, gli utenti sono costretti a pagare il pedaggio.

«Ci troviamo davanti all'ennesima frana del tratto Celle, Albisola - dice Silvio Mantero di Varazze, che ha scritto a La Stampa -. Frane che, oltre ai disagi, ci obbliga a prendere forzatamente l'autostrada senza capire perchè la si debba pagare. Quanto dovrà durare ancora la paura di passare quotidianamente sotto muraglioni pericolanti? Ci vorrà per forza un morto per aprire un'inchiesta sulle responsabilità dei ritardi nei lavori di sicurezza?»

Per quanto riguarda la gratuità del pedaggio, il sindaco di Celle ha avviato le procedure necessarie per ottenere dalla prefettura un decreto che autorizzi a non pagare. Resta da chiarire [illegible] quale Ente ricadrà la spesa. [a. z.]

Una strada danneggiata ad Altare

Perchè?

La storia è sempre la stessa, e si ripete con preoccupante puntualità. Gli automobilisti [illegible] stati costretti a utilizzare la Savona-Torino, la Savona-Ventimiglia e oggi la Savona-Genova per interruzioni delle statali causate dalle frane, ma hanno [illegible]pre dovuto pagare il pedaggio. Un fatto ingiusto, che si aggiunge a danni e beffe. C'è qualcosa di misterioso, qualcosa che non funziona. Come mai i politici, pronti a sbraitare contro ministri e sottosegretari, non riescono a ottenere un provvedimento che avrà anche qualche difficoltà burocratica ma sembra giusto e semplice?

Gli operai che occupano la Metalmetron chiedono garanzie

«Altri sei mesi di cassa»

Il consiglio di fabbrica: «L'area deve mantenere una destinazione industriale» Ma una parte del sindacato è favorevole anche ad un centro commerciale»

SAVONA. Hanno passato la notte in portineria, gli operai: stretti intorno a un tavolo, con una radiolina a transistor, un mazzo [illegible] carte e i ricordi della grande fabbrica che non esiste più. Sui cancelli della Metalmetron, un cartello bianco con scritto a pennarello, «Fabbrica occupata»: la prima risposta degli operai alla decisione del tribunale di Milano di dichiarare il fallimento dello stabilimento meccanotessile.

«Staremo qui finché non avremo precise garanzie - afferma con decisione Salvatore Burrai, [illegible] Consiglio di fabbrica -. Innanzitutto chiediamo che venga prorogata la cassa integrazione per almeno sei mesi [illegible] poi pretendiamo un impegno degli enti locali a mantenere la destinazione industriale dello [illegible] Metalmetron».

Intorno al tavolo della portineria ieri notte si erano raccolti una dozzina di operai, ma la luce che filtrava dalla vetrata su via Stalingrado, di tanto [illegible] tanto richiamava amici o curiosi. «Ogni mezz'ora si ferma una macchina e scende qualcuno che aveva lavorato [illegible] fabbrica - dice Antonio Gagliardi -. Gente che quando ha saputo del fallimento è venuta a salutare i vecchi amici». Si parla di tutto. «Come arriveremo a Natale? - chiede Gagliardi -. Stiamo ancora aspettando i soldi della vecchia cassa integrazione».

Fuori lo stabilimento è deserto e il vento freddo spazza i 45 mila metri quadrati di capannoni in cui sino a pochi mesi fa si fabbricavano macchine utensili. Gli operai custodiscono gelosamente le chiavi dei capannoni, temendo che qualcuno possa vendere i macchinari, l'ultimo punto di contatto [illegible] la realtà produttiva.

Nessuno osa fare previsioni, a cominciare dal direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale: «Per ora non esistono prospettive concrete. Solo se venissero avviati i lavori di ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure, per la Metalmetron si aprirebbero nuove possibilità, magari come base logistica». Lattano anche i grandi nomi, da Silvio Berlusconi ad Aldo Dellepiane, che sino a poche settimane fa popolavano i sogni degli operai della Metalmetron.

La Metalmetron occupata dagli operai

Il gruppo Standa sembrava interessato [illegible] realizzare un grande centro commerciale sulla area dello stabilimento, sfruttando la facilità di comunicazioni garantita dalle rotaie del treno che arrivano sino all'interno dei capannoni industriali. Un'ipotesi avvalorata anche dall'operazione di rastrellamento dei debiti realizzata dall'avvocato Luigi Raucci negli ultimi mesi. Ma si era parlato anche di un interessamento del presidente dell'Unione industriali, Aldo Dellepiane, per utilizzare almeno una parte delle aree con insediamenti produttivi. I sindacati sembrano divisi: mentre Cgil e Uil sostengono la necessità di un insediamento industriale, per la Cisl va bene anche una soluzione commerciale, purché garantisca un elevato numero di occupati. Lunedì il Consiglio di fabbrica s'incontrerà con il sindaco Magliotto e i parlamentari s[illegible].

Ermanno Branca

Vagnola

«Un presidente alla Camera»

SAVONA. Gli agenti raccomandatari [illegible] i pubblici mediatori marittimi savonesi sono preoccupati per la mancanza [illegible] un presidente della Camera di commercio, che si protrae ormai da circa tre anni. E, con ri[illegible] più o meno regolari, si sentono voci incontrollate che fanno temere che l'obbiettivo della designazione del [illegible] presidente [illegible]n sia per nulla vicino.

Dice il presidente degli agenti, Mario Vagnola: «Non è necessario spiegare quanto questa lunga vacanza sia pregiudizievole per l'economia provinciale, già provata dall'andamento generale sfavorevole e per la precaria situazione locale che ha subito un ulteriore colpo dalla recente alluvione».

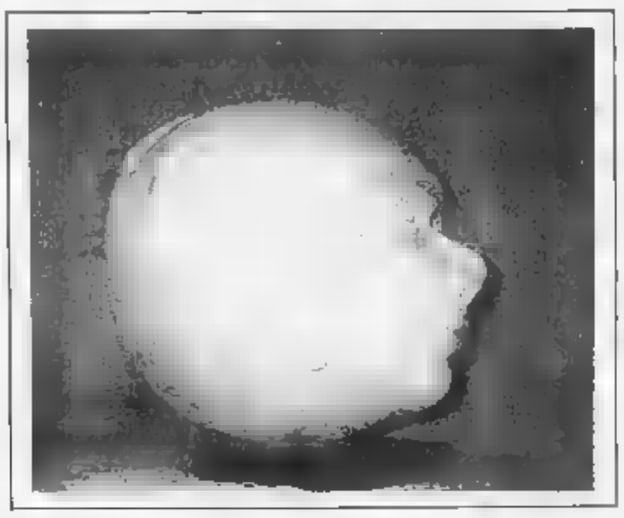
Parte quindi degli agenti raccomandatari e pubblici mediatori marittimi un pressante invito a tutte le autorità politiche, economiche, affinché questo problema sia portato a soluzione nel più breve tempo possibile «mettendo da parte eventuali remore di ogni tipo e designando a questo delicato incarico una persona di forte profilo morale e professionale».

Aggiunge Vagnola: «Ci preoccupa anche l'imminente scadenza del mandato dell'ammiraglio Leonardo Fontana dalla presidenza dell'Ente autonomo del Porto. L'azienda porto è l'unica che "tira" [illegible] gran parte del merito di questa situazione [illegible] certamente da ascrivere all'opera [illegible] presidente Fontana [illegible] del [illegible] staff».

Gli agenti raccomandatari [illegible] pubblici mediatori marittimi savonesi ritengono indispensabile che l'ammiraglio Fontana possa continuare il lavoro così brillantemente iniziato. [p. p.]

12 OTTOBRE 1492

COLOMBO HA APERTO LE PORTE DI UNA ANTICA CIVILTA'



ADA MACCARI

RENDE OMAGGIO AGLI SCULTORI PRECOLOMBIANI AD ALBISOLA CAPO

in Corso Ferrari, 130, int. 2 (cortile)

LA MOSTRA RIMARRA' APERTA DAL GIORNO 12 AL 31 OTTOBRE 1992

(esclusa la domenica) dalle ore 11 alle ore 16

LE SCULTURE SARANNO DONATE ALL'ENTE CHE NE FACCIA RICHIESTA [illegible] CHE DISPONGA DI SPAZI IDONEI

Floricoltori e contadini della Piana alle prese con bilanci sempre più in rosso

Aziende in crisi, troppi debiti

La situazione più grave all'«Ingaunia Fiori», gli amministratori cercano una via d'uscita
Gli agricoltori rinnovano il direttivo dell'Ortofrutticola tra polemiche e malumori. I pareri

VILLANOVA. Le cooperative agricole della Piana sono nella tempesta. L'«Ingaunia fiori», a Villanova d'Albenga, è alle prese una difficile crisi di liquidità dovuta all'indebitamento le banche. «l'Ortofrutticola» di Albenga, invece, è al centro grandi manovre politiche per assicurarsi la gestione nei prossimi anni.

La situazione più grave, almeno nell'immediato, è quella dell'«Ingaunia fiori». L'azienda, che ha quasi trecento soci, negli ultimi anni ha cercato di espandersi ma per farlo ha avuto bisogno di denari presi a prestito dalle banche.

Gli interessi, adesso, non sono più sopportabili. Giovedì sera l'assemblea dei soci ha rifiutato le due ipotesi di risanamento presentate dagli amministratori. La prima prevedeva pagamento del 60 per cento del valore dei fiori conferiti la primavera dai soci alla fine del 1992 e la restante parte la prossime estate. La seconda il pagamento dell'80 per cento del valore mentre il restante 20 per cento sarebbe stato lasciato per tre anni alla cooperativa, destinato alla ricapitalizzazione. Nelle due proposte ci sono altri interventi come l'apertura di uno stand di vendita a Sanremo, la chiusura di quello Savona e la ripartizione tra tutti i soci delle fideiussioni, intestate ai soli amministratori. Per lunedì è prevista un'altra assemblea. Una parte dei soci è decisa a chiedere le dimissioni del presidente Innocenzo Divizia.

Diversa, invece, la situazione a «l'Ortofrutticola» Albenga che, con i suoi mille 400 soci, una delle realtà agricole più forti della Liguria. Domenica 25 ottobre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Domenico Pizzo,

In crisi anche l'Ingaunia Fiori

che per quattro anni ha condotto da presidente la cooperativa, non si ripresenterà preferendo il posto di rappresentante degli agricoltori in Camera di commercio. La coop agricola perde il suo direttore Edoardo Frieri che ha impostato con successo un lavoro manageriale in un settore tradizionalmente conservatore come quello agricolo.

Le tre confederazioni agricole hanno deciso di presentare lista unitaria per riportare alla presidenza della coop Giovanni Battista Ravera, considerato molto vicino all'assessore regionale Paolo Rosso. Una scelta non gradita a tutti i soci. Diversi agricoltori si sono in pratica alleati per presentare una lista «trasversale» che raccoglie gli scontenti della Coldiretti, della Confcoltivatori dell'Unione agricoltori. La battaglia si già iniziata con lettere anonime, volantini satirici e colpi più o meno bassi per tentare di prendere controllo del colosso agricolo. **[s. p.]**

Albenga, un'inchiesta sulle false residenze

ALBENGA. Una bomba politica pronta ad esplodere. La vicenda delle residenze concesse abusivamente ad Albenga potrebbe trasformarsi in uno scandalo dimensioni enormi.

Di certo c'è il fatto che carabinieri hanno sequestrato la pratica relativa alla residenza concessa ad una coppia di persone abitanti a Coriale, trasferitasi ad Albenga per qualche tempo adesso nuovamente residenti a Coriale. La loro per anagrafica ad Albenga è stata limitata a pochi mesi, il tempo necessario per le votazioni.

Un sistema che sarebbe stato utilizzato per decine di altre persone tra il 1988 e il 1990. Un modo per ottenere voti? E' la risposta fosse affermativa a chi sono andate le preferenze? E' quanto dovrà di chiarire l'inchiesta che stanno seguendo i carabinieri di Albenga. Un'indagine che ha preso l'avvio grazie ad un disguido postale alla preoccupazione di signora milanese proprietaria di una seconda casa. Nei mesi scorsi la donna ha trovato nella sua buca delle lettere bollettino per il pagamento rateale di un'auto.

Il documento era intestato ad una persona a lei sconosciuta ma residente al suo stesso indirizzo. Dopo essersi rivolta all'ufficio anagrafe ha denunciato la vicenda ai carabinieri dei carabinieri.

E dai primi controlli emerso che ad Albenga sono stati cinquanta le persone che hanno chiesto ottenuto la residenza e, dopo pochi mesi, si sono nuovamente trasferite nella loro città residenza. Solo una casualità? In molti casi la residenza sono state date a persone con precedenti penali come, ad esempio, donne schedate prostitute che, grazie alla residenza ufficiale ad Albenga, hanno potuto tranquillamente svolgere loro lavoro sull'Aurelia senza il pericolo venire allontanate con una lunga serie di fogli di via.

Un sistema possibile grazie anche alla possibilità di autocertificare, da parte chi richiede la residenza, la disponibilità di alloggi e di effettivo domicilio ad Albenga dover sottostare ai controlli e alle verifiche Vigili urbani di Albenga.

Anomalie che nelle prossime settimane verranno analizzate dagli investigatori per capire ulteriore chiarezza il meccanismo e, soprattutto, per verificare ci sia meno la necessità di inviare informazioni garanzia a qualche amministratore che nel passato è stato po' troppo disinvolto nel concedere le residenze persone che i requisiti previsti dalle legge. In passato c'erano denunce di un ex assessore riguardo alla concessione di una residenza a un noto pregiudicato di origine siciliana. **[s. p.]**

Pietra: costretti a pulire il centro invaso dai rifiuti

Commercianti polemici «Non siamo netturbini»

PIETRA L. «Siamo stati costretti a fare gli operatori ecologici tutti i giorni e pulire di fronte ai negozi. Con i contenitori dati in appalto (mai lavati) alla ditta Almeri come la mettiamo?' E' colpa del Com dell'impresa? Si ripetuta le condizioni del '91, è assurdo». I commercianti del centro protestano per la città sporca. E' un coro all'unisono sia nel centro che nelle periferiche.

Dice Gian Battista Rosa nome cinquantina di commercianti di via Matteotti zone limitrofe che hanno scritto una dura lettera al sindaco: «Le somme spese dal Comune per recintare le aiuole una presa in giro. Forse vi dovranno futuro parcheggiare i cavalli?. problema della pulizia della città è stato sotto gli occhi di tutti. Perché l'amministrazione non si ricorda anche di coloro ai quali è stato concesso di fare il mercatino la domenica mattina centro. Molti di questi hanno venduto cose che producono affatto».

I commercianti si lamentano anche dell'operato di alcuni vigili urbani in merito agli spazi di carico merci. Dice Rosa: «I vigili non possono imporre un tempo limitato, do il loro punto di vista, entro il quale bisogna finire di scaricare le merci. Ci da controllare invece gli abusivi, le auto che violano l'isola pedonale quelle in sosta selvaggia al punto che bloccano l'uscita dai vicoli».

Durante la stagione estiva mancate le segnalazioni di turisti per i cassonetti stracolmi del servizio raccolta rifiuti. Molti di questi sono riposizionati, per giorni, di fronte ad attività commerciali. La crisi di presenze turistiche ha reso più pesanti le proteste e accentuato i disagi.

L'ex sindaco Paolo Palmarini, ora assessore al Turismo è stato contestato dai commercianti per scarsa pulizia del centro e della periferia

Anche su questi temi si è discusso in un dibattito pubblico organizzato dall'assessore al turismo, Paolo Palmarini. Dice: «Capisco il malessere di molti operatori commerciali. Le difficoltà economiche e di personale che abbiamo per far fronte ai note a tutti. L'amministrazione sta studiando il modo di dare in appalto anche il servizio di pulizia delle strade. Abbiamo contestato certe inadempienze alla Almeri non è escluso che vengano presi dei provvedimeti drastici». Gli operatori ecologici presenti tutti i giorni sono 3 o 4 fronte dei 12 previsti in pianta organica.

Palmarini è «fiducioso» nella ripresa della collaborazione con i commercianti e le altre categorie per risolvere i problemi e programmare le iniziative promozionali '93. I segnali sono però contrastanti. Il Comune proponeva di versare 150 mila lire a negozio per le di promozione del prossimo anno. Circa 800 questionari, realizzati dalla Consulta per il turismo, sono stati distribuiti in città dalle categorie. Ne sono però ritornati 60. Anche da questo punto di vista sembra non esserci molta collaborazione.

Augusto

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Blitz anti-prostituzione fermate venti persone

I carabinieri polizia anti-prostituzione sull'Aurelia. Una decina di auto e un cellulare hanno fermato ragazze e travestiti. Sono state identificate per e per 8 loro scattato il provvedimento di espulsione. **[s. p.]**

ALBENGA

Cane cade in un dirupo lo salvano i Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco hanno salvato un cane, da due giorni in dirupo tra Ortovero Ranzo. Il segugio, caduto in un vallone mentre inseguiva un cinghiale, non riusciva più risalire. **[s. p.]**

LOANO

Ucraini «vu' cumprà» fermati dai vigili urbani

Ancora controlli contro i venditori ambulanti autorizzati. Nei giorni scorsi erano stati scoperti una decina ucraini che mercanteggiavano macchine fotografiche e foto d'epoca. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

«Arrestati dai turchi» ma è solo uno scherzo

«Non lasciamo Maura Roberto nelle carceri turche». E' il del cartello burla apparso ieri mattina sul lungomare. Si tratta però di uno scherzo. Sui murales c'è anche un numero telefonico da chiamare. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Nessuno interviene

I rifiuti di Ferragosto al Malpasso

FINALE LIGURE. Sono sempre lì, ormai quasi due mesi, segno della maleducazione di pochi e dell'incuria (o menefreghismo) di altri. Un angolo del Malpasso, una delle spiagge libere della Riviera più frequentate d'estate, deturpato dall'immondizia abbandonata da turisti incivili.

In tutto quattro sacchetti accatastati tra il guardrail dell'Aurelia e gli scogli che emergono dalla spiaggia. Dalla Statale ben visibili, soprattutto per chi arriva da Varigotti dopo aver percorso rettilineo che si specchia nella Baia dei Saraceni.

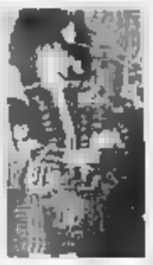
Di chi è la competenza? Forse del Comune Finale, visto che i confini del suo territorio arrivano sino alla nuova galleria paramassi. Forse dell'Anas, che la responsabilità della ma di tutte le strade statali. O forse della Capitaneria di porto, dato che l'immondizia e su terreno demaniale. Oppure del Genio civile, della Comunità Montana, della Provincia, della Regione?

Di fronte a questo poco entusiasmante balletto i sacchetti con la «rumenta» li da due mesi, e ci rimarranno sino a Natale, e oltre, se qualcuno non si deciderà a intervenire e ad eliminare questo piccolo monumento al degrado della Riviera e del suo turismo. **[p. p. c.]**

LAIGUEGLIA

Domani il concerto

Le cornamuse della Scozia in Riviera



Il folclore scozzese in scena ad Alassio e Laigueglia per rivitalizzare i centri storici della Riviera

LAIGUEGLIA. Il calendario delle manifestazioni nel Ponente savonese presenta due appuntamenti. Il primo è quello di sabato domenica (rispettivamente ad Alassio e Laigueglia) con i componenti della «Wlaamse Caledonian Society», un gruppo musicale e folcloristico che le classiche cornamuse e veste tradizionale gonnellino. La manifestazione è voluta neo costituito «Club del tappo» (che distribuirà gratuitamente birra, vino e focaccia) col sostegno dell'Apt dell'Alassino e dei due comuni della «baia del sole». A Marmoreo di Casanova, invece, va di scena l'Argentina con la sua musica, la sua pittura ed un assaggio della sua sapida cucina. Si tratta di quattro concerti chitarra eseguiti da Luis Rodriguez (la prima esibizione ra alle 21, quindi domani alle 17, sabato 24 alle 21 e domenica 25 alle 17). **[r. ar.]**

Prime udienze

Armi e droga a novembre il processo

SAVONA. In una baracca-covo di Vezzi Portio, nascondeva due chili di eroina e un arsenale. Però, tribunale Savona potrà giudicarlo soltanto per la detenzione di droga: il solo reato per cui è stata l'estradizione dalla Svizzera, dove si era rifugiato per sfuggire alla cattura. Protagonista questa vicenda giudiziaria è Sebastiano Fotia, 47 anni, di Savona.

Ieri, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, lo ha rinviato giudizio ed è già stata fissata la data del processo, il prossimo novembre. Nel corso della stessa udienza, Paolo Siri, 25 anni, di Vezzi Portio, accusato di favoreggiamento, ha patteggiato le pena: 6 mesi. Anche Lina Di Adamo, 47 anni, abitante a Savona, coinvolta in questa inchiesta per una tentata estorsione, ha patteggiato le pena: 8 mesi. Entrambi hanno ottenuto la condizionale.

Nel processo per le armi e la droga, invece, sono coinvolte Marcellina Roveta, 48 anni, e la figlia, Silvana Peluffo, entrambe finite in carcere. Quest'ultima conviveva con Sebastiano Fotia.

Le due donne, secondo l'accusa, avrebbero messo a disposizione di Fotia il covo di Vezzi Portio. Hanno scelto il abbreviato e non comparso all'udienza di ieri. I fatti risalgono al maggio del 1991. **[b. b.]**

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
BALLO CON ORCHESTRA
si consiglia la prenotazione
liscio - Sud Americano - Modemo - Anni '60/'70
MEZZANOTTE PICCOLO BUFFET
E
Lungomare - FINALE - Tel.

ACTS
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione Appaltante: Azienda Consortile Trasporti Savonese - Savona.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 lett. A della Legge n. 14 del 2-2-1973.
Caratteristiche dell'appalto: Realizzazione di una barriera fonoassorbente all'interno del Deposito Aziendale di Savona.
Importo dei lavori: L. 273.000.000 (duecentosettantatremilioni).
Domanda di partecipazione: non vincoleranno in nessun modo l'Ente appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1992 alla Direzione A.C.T.S., via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - con le modalità previste nel bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda in via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona
Informazioni: presso Ripartizione Trazione - Via Valletta San Cristoforo n. 3 r - Savona - (Tel. 019/22.011).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Bernardo

PROBLEMI con ACUMAR
Recupero anni e corsi brevi professionali
GAMMA

AVIS
SAVONA - V. Famagosta,
Telefono

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 125/84 ES.

Avviso ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Diamanti contro **ROSSI Ottavio - ROSSI Lauretta - BUSCAGLIA Angela ved. ROSSI.**

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 17 Novembre 1992 12 dei seguenti immobili: in Roccavignale - via Martinetto:

Lotto I: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. foglio n. 6 n. 576 sub 1, loc. Martinetto P.T. cat. C/2 cl. 2 mq 122 R. lit. 1403;

Lotto II: costituito da un magazzino al piano terreno, in catasto partita n. 168, foglio n. 6 n. 576 sub 2 loc. Martinetto p.t. cat C/2 cl. 2 mq. 108 R. lit. 1242;

Lotto III: costituito da un appartamento al piano primo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 4, loc. Martinetto P. 1 interno 2 cat. A/3 cl. 2 vani 5 R. lit. 770;

Lotto IV: costituito da un appartamento al piano secondo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 5, loc. Martinetto p. 2° int. 3 cat. A/3 cl. 2 vani 5,5 R. lit. 847;

Lotto V: costituito da un appartamento al piano secondo, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 6, loc. Martinetto p. 2 interno 4 cat. A/3 cl. 2 vani 5, R. lit. 770;

Lotto VI: costituito da un appartamento al p. 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 7, loc. Martinetto p. 3° int. 6 cat. A/3 cl. 2 vani 4, R. lit. 616;

Lotto VII: costituito da un appartamento al piano 3 sottotetto, in catasto partita n. 168, foglio n. 6, n. 576 sub 8, loc. Martinetto p. 3° int. 8 cat. A/3 cl. 2 vani 4,5 R. lit. 693.

Lotto I: prezzo base d'asta lire 48.800.000, cauzione lire 4.880.000, spese lire 7.400.000;

Lotto II: prezzo base d'asta lire 43.200.000, cauzione lire 4.320.000, spese lire 6.500.000;

Lotto III: prezzo 55.000. cauzione lire 5.500.000, spese lire 8.300.000;

Lotto IV: prezzo base d'asta lire 60.500.000, cauzione lire 6.050.000, spese lire 9.100.000;

V: prezzo base d'asta lire 55.000.000, cauzione lire 6.500.000, spese lire 8.300.000;

Lotto VI: prezzo base d'asta lire 44.000.000, cauzione lire 4.400.000, spese lire 6.600.000;

Lotto VII: prezzo base d'aste 49.500.000, cauzione lire 4.950.000, spese lire 7.500.000.

Offerte minime in aumento: lire 2.000.000 per tutti i lotti.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per le spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del tribunale di Savona emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12;

I lotti I e II sono in uso al sig. Rossi Ottavio, il lotto IV è in uso alla sig. Rossi Lauretta; le altre unità immobiliari sono in uso a terzi a titolo di affitto.

Savona, 16/1/1991 CANCELLIERE

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO '92-'93
L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
PIU' CENTRO
GLI ABITI SARTORIALI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E PREGIATI:
LANA - CASHEMERE ecc...
ALLA SPETT.LE CLIENTELA VERRA' OMAGGIATO DI UNA CONFEZIONE DI PERE (senza obbligo di acquisto)
FORMENTO Via Statale 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - [CUNEO] - Tel.

Carcare, successo dell'esperimento di chiudere al traffico via Garibaldi

Isola pedonale, si replica

Il sindaco, Paolo Tealdi: «La prova di tre mesi ha soddisfatto commercianti e residenti»
Novità in vista anche per via Castellani: gli edifici saranno ristrutturati con nuovi servizi

CARCARE. L'isola pedonale di via Garibaldi, nel cuore di Carcare, continuerà a rimanere chiusa al traffico. Questa l'intenzione degli amministratori comunali che nel prossimo Consiglio discuteranno l'eventualità ■ prolungare ■ rendere definitivo il provvedimento entrato in vigore dal 1° giugno scorso. Provvedimento che era stato approvato alla fine del novembre dello scorso anno e che era stato applicato, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi.

«La decisione di chiudere al traffico una delle più antiche vie del paese ha ottenuto ■ buon successo», osserva soddisfatto il sindaco, Paolo Tealdi, che allo scadere del provvedi■ abbozza un primo bilancio. E aggiunge: «Per questo motivo ■ nostre intenzione, anche ■ la proposta dovrà ancora ■ ulteriormente valutata, renderla definitiva». D'accordo con la posizione dell'amministrazione comunale sembrano ■ anche gli abitanti e i commercianti di Carcare. Afferma un esercente di via Garibaldi: «L'isola pedonale si è rivelata un'ottima soluzione: si ■ reso più vivibile il centro storico. Ritengo che ■ proposta di rinnovare il provvedimento potrà risultare una carta vincente».

Con l'isola pedonale, che ha sancito il divieto di circolazio■ anche degli automezzi che prima avevano libero ■ per le operazioni di carico e scarico delle merci, sono stati recuperati alcuni parcheggi. Nessun disagio neppure per i fornitori che hanno a disposizione alcune ■ di sosta ■ pochi metri dai negozi.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

Ma quella dell'isola pedonale non è l'unica novità prevista per Carcare. Gli amministratori comunali, infatti, intendono predisporre una serie di interventi per il recupero di via Castellani. Opera che vedrà impegnati congiuntamente ■ Comune e i proprietari, ■ primo con il compito di migliorare la viabilità e i servizi, mentre ai secondi toccheranno le operazioni ■ ■ degli immobili.

Lucia Barlocco

Cairo, pareri contrari alla nuova «zona blu»

CAIRO M. A Cairo l'isola pedonale è in funzione dalle 20 del sabato alle 7 del lunedì mattina. Diventerà permanente, al■ secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, appena sarà approvato il piano di razionalizzazione del traffico. Una decisione che già ora si preannuncia difficile, in quanto non ■ poche le perplessità ■ molti commercianti del centro storico e anche ■ numerosi abitanti di Cairo.

Già ora il funzionamento della «zona blu» non è esente da critiche. Nel pomeriggio della domenica e al sabato sera non è difficile notare auto in transito nella zona vietata. Perché vi sono carenze di parcheggi, per cui è necessario occupare quelli compresi nell'area pedonale o perché i controlli da parte dei vigili urbani risultano insufficienti o del tutto mancanti. Se l'isola diventerà permanente e sarà allargata, la p■ conseguenza sarà inevitabile un'ulteriore riduzione ■ posti auto.

Il progetto allo studio del Comune prevederebbe quindi l'istituzione dei parchimetri nella zona prossima ■ centro. Una decisione impopolare, che non risolverà il problema della carenza di posti auto e potrebbe allontanare i visitatori dal centro di Cairo.

■ folto gruppo di commercianti di piazza della Vittoria ha già preannunciato ricorso al Tar e, se occorrerà, al Consiglio di Stato contro una decisione del genere. Anche l'Associazione commercianti di via Dante, da poco ricostituita e molto battagliera, non mancherà di far conoscere la sua posizione in merito all'isola pedonale permanente.

Corso Dante sta sopportando gran parte del rumore, dell'inquinamento e del traffico diretto verso il centro ■ Cairo. Anche in questa zona è difficile trovare parcheggio e non è raro il caso di auto lasciate in seconda fila che costituiscono un ulteriore problema per il regolare flusso del traffico.

Con l'istituzione dell'isola pedonale permanente questi problemi rischiano ■ accentuarsi ■ l'opposizione all'isola pedonale corre il rischio di trovare altri agguerriti sostenitori.

[e. m.]

Molte persone non si rivolgevano più al medico di famiglia per evitare la tassa

Si paga il ticket al pronto soccorso

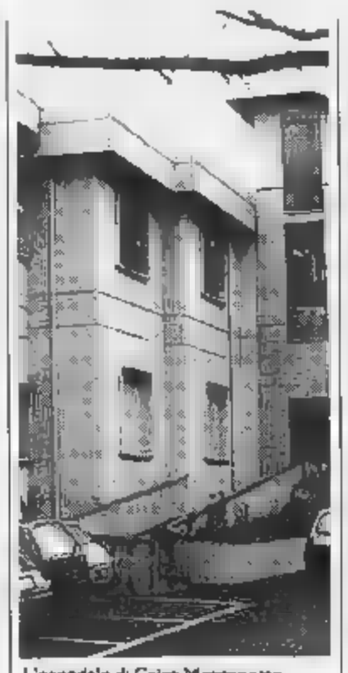
Le cure saranno gratuite solo in caso di successivo ricovero. Le perplessità del personale medico
Il provvedimento del Commissario dell'Usl di Carcare per ridurre i costi delle visite e degli esami clinici

CAIRO ■ Entro pochi giorni il ■ straordinario dell'Usl di Carcare, da ■ dipende l'amministrazione dell'ospedale di Cairo, dovrà decidere l'istituzione del ticket per le cure prestate al pronto ■. E' facile prevedere, sull'esempio di quanto è già stato fatto in al■ Regioni tra cui l'Emilia Romagna oltre che in alcuni ospedali della Riviera ligure, che tutti coloro che richiederanno le cure del pronto soccorso dovranno parare il ticket o le spese delle prestazioni mediche se non ci sarà ■ necessità del ricovero.

Una decisione che non manca di suscitare perplessità anche all'interno dell'ambiente ospedaliero. Perché ■ rischia ■ aumentare il sovraffollamento al pronto soccorso e di qui ai reparti di degenza. Lo scetticismo ■ merito all'efficacia del provvedimento parè coinvolgere in egual misura sia i medici dell'ospedale, sia parte del personale amministrativo.

Una cosa appare sicura. Quello di Cairo ■ stato finora ■ dei pochi ospedali del Savo■ ■ rifiutare l'ipotesi di far pagare le cure al pronto soccorso. L'attuale incertezza sulle decisioni che potranno ancora ■ assunte in sede governativa e sulle eventuali modifiche alla normativa allo studio, rischiano di vanificare sul nascere il provvedimento. C'è il rischio concreto di far pagare solo per qualche giorno decine di migliaia ■ lire alle persone che dovranno ricorrere al pronto soccorso per il periodo immediatamente successivo all'entrata in vigore del provvedimento e poi doverlo annullare ■ modificare in modo consistente, creando una discriminazione tra chi potrà ■ cure senza spese e chi invece, solo perché si è ammalato o infortunato in ■ periodo sbagliato, ha dovuto fare fronte alle spese mediche e specialistiche.

Entro la prossima settimana una decisione definitiva su una questione che già ora divide opinione pubblica ■ personale dell'ospedale di Cairo. **[e. m.]**


L'ospedale di Cairo Montenotte

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

Oggi l'inaugurazione delle ■ scuole

Oggi alle ■ si inaugurano ■ Roccavignale le ■ scuole elementari e materne. Il nuovo edificio, costato più di ■ milioni, rischiava ■ restare inutilizzato per l'accorpamento del plesso scolastico a quello ■ Millesim. Ora la situazione è normalizzata e nella scuola, dotata di strutture avanzate e modernissime. **[e. m.]**

■

Iniziati i lavori sulla statale allargata la carreggiata

Si sono iniziati i lavori di asfaltatura lungo la Statale che attraverso il centro di Dego. Interventi di viabilità anche nel tratto che collega Cengio e Millesimo, dove proseguono i lavori di ampliamento della carreggiata in località Rio Pertite. **[l. b.]**

CAIRO M.

Ieri i funerali del padre del sindaco Castagneto

Si sono svolti ieri mattina a Cai■ i funerali di Ambrogio Castagneto, padre di Piero, avvocato e sindaco di Cairo. Alle esequie ■no presenti decine di perso■. C'erano anche numerosi amministratori pubblici della Val Bormida e esponenti delle varie forze politiche. Alla fine della messa si è formato un piccolo corteo ■ auto che ha accompagnato Ambrogio Castagneto verso ■ piccolo cimitero di San Massimo di Piana. **[e. m.]**

■

Furti nell'entroterra proseguono le indagini

I carabinieri della compagnia di Cairo stanno completando accertamenti e indagini per scoprire gli autori dei numerosi furti che nell'ultima settimana si sono avuti nell'entroterra ■ Savona. Tra le ipotesi che appaiono più concrete, anche quella che alcuni dei colpi, ■ particolare quello al Tennis club di Cairo e quello nell'abitazione di Francesco Zicari a Altare possano essere stati messi a segno dalle stesse persone. **[e. m.]**

Colpito da una freccia

Daino ferito ritrovato a Montenotte

CAIRO M. Un daino ferito da una freccia, ancora conficcata nella coscia sinistra, è stato avvistato da alcuni cacciatori nella zona di Montenotte Superiore. L'animale, sofferente e zoppicante, è riuscito a far perdere le proprie tracce, malgrado i tentativi di catturarlo e soccorrerlo che il gruppo ha immediatamente messo in atto. L'episodio ripropone con forza la necessità ■ contrastare la presenza di bracconieri nell'entroterra di Savona.

Daini e caprioli, che vivono numerosi ■ boschi compresi tra Montenotte e Bregno, sono da tempo oggetto di una caccia spietata. Alcuni anni or sono un capriolo era ■to trovato morto in una trappola di filo metallico lasciata nella zona ■ Bregno. Una serie di battute aveva evidenziato come altre trappole del genere fossero state usate in alcuni boschi dell'entroterra di Savona. **(e. m.)**

Molte castagnate domani in tutta la vallata

Gara dei «caldarrostai» nei vicoli di Calizzano

CALIZZANO. Profumi e sapori ormai dimenticati, nelle vie dell'antico borgo di Calizzano, dove domani, ■ piccoli sgabelli accanto ■ vecchio «padelle» siederanno personaggi che appartengono a un passato lontano per dar vita a una sfida avvincente, quella «all'ultima caldarrosta».

Paziente abilità, antichi, ripetitivi gesti, il ■■■ del fuoco, lo scoppiettio dei piccoli frutti, la curiosità e la gioia dei bambini, sullo sfondo di tinte autunnali che, ■■■ un manto, avvolgeranno i sapienti caldarrostai. Un fascino antico, magico, in cui piccoli e grandi potranno tuffarsi per assaporare atmosfere che il tempo non ha tuttavia cancellato. Atmosfere alle quali non sembrano aver resistito neppure l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, e Gilberto Colman, presidente dell'Apt del Finalese presenti alla «sfida» calizzanese di domani. «Una degna conclusione per una stagione in cui il turismo ha riscoperto i paesi dell'Alta Val Bormida», osserva con un pizzico di soddisfazione il vice sindaco, Giuseppe Tabò.

L'autunno è stagione ricca di appuntamenti per l'intera vallata. Cengio lo festeggia domani, nella zona degli impianti sportivi, con il primo «Raduno degli amici del cavallo» (apposita giuria e premi per i partecipanti), senza naturalmente dimenticare caldarroste, frittelle e, in serata, tanta musica. Gli stessi ingredienti con i quali lo si festeggiava in passato nelle aie di vecchi cascinali.

Festa d'autunno anche in località Eremita a Mallare. Un appuntamento ormai entrato a ■ parte della tradizione del piccolo centro dell'alta valle, dove domani, per il settimo anno consecutivo, saranno ancora una volta protagoniste le caldarroste, con il loro inconfondibile sapore. **[l. b.]**

Frea & Bonelli

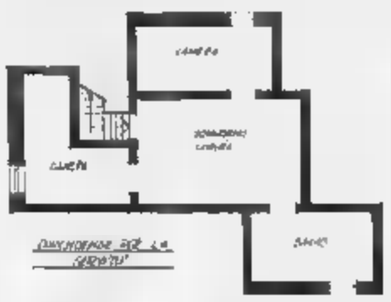
IL MATTONE. L'UNICA MONETA EUROPEA.

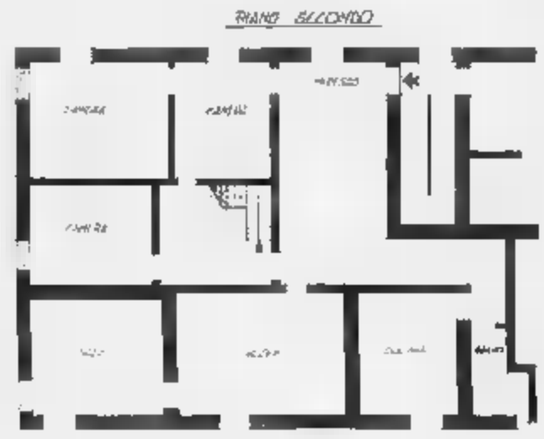
BOISSANO (Rif. 40)
Villetta indipendente con giardino, eccezionale vista mare.

ALBISSOLA (Rif. 41)
Centralissimo, ingresso, camera, soggiorno-cottura e bagno, mq. 60.
■. 140 milioni.

CERIALE (Rif. 50-52-53-54)
Mono e Bilocali panoramici, con terrazzo, vista mare. Posto auto condominiale.
Da £. 100 milioni.

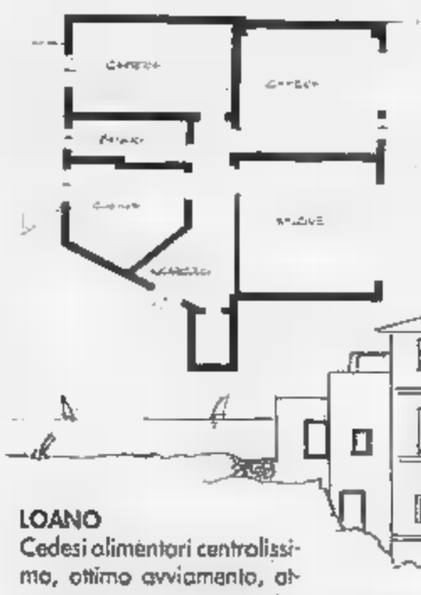
FINALE (Rif. 37)
Prestigioso appartamento in villa patrizia mq. 250, piano nobile con antichi soffitti a volta affrescati e annesso appartamento servitù.
£. 500 milioni.





LOANO (Rif. 57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
£. 350 milioni.

LOANO (Rif. 81)
Occasione, centrale, vista mare, ingresso, 2 camere, sala-cucina, bagno ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni.



BORGIO VEREZZI (Rif. 101)
Centralissimi appartamenti, ottime finiture, diverse metrature, riscaldamento autonomo, I.V.A. 4%. Completamente ristrutturati.

SAVONA (Rif. 43)
Ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, cantina ■ box, riscaldamento autonomo.
£. 270 milioni.

LOANO (Rif. 10)
C.so Europa, centralissimo, ingresso, 2 camere, soggiorno-cottura e bagno, terrazzo completamente ristrutturato.
£. 400 milioni.

RANZI (Rif. 13)
In borgo antico mq. 60, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, stupenda vista mare.
£. 180 milioni.

LOANO
Cedesi alimentari centralissimo, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

LOANO
Cedesi pizzeria-ristorante, posizione eccezionale, ottimo avviamento, attrezzature nuove, trattative riservate.

FINALE-*Calice Ligure* (Rif. 98)
Prestigioso immobile indipendente, ex convento suore XIII secolo, mq. 500 ■ terreno mq. 7500. Parzialmente ristrutturato, frazionabile.

FB

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LE NOSTRE SEDI

VALUTAZIONI GRATUITE DEL VOSTRO IMMOBILE.
MUTUI PER ACQUISTO E LIQUIDITÀ.

sedi:
LOANO (SV)
Corso Europa ,43
tel. fax 019/67.30.90
aperto la domenica
chiuso lunedì
TORINO
Via XX Settembre, ■
tel. 011/562.36.36

Agenti Immobiliari

Successo, risate e applausi al teatro Ariston per lo show del comico genovese

Da Sanremo il Grillo-pensiero

Furibondo e scatenato, ha parlato senza soste per un'ora e mezzo suscitando ilarità e amare riflessioni
Pochi accenni alla politica. L'alluvione di Genova e i fortunati di Ventimiglia. Il rinnovamento di Imperia

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' sempre lui, Beppe Grillo da Sant'Ilario, sopra Nervi: scatenato, furibondo, ma si incazzato (lo ha spesso ripetuto) con quest'Italia «in tocchi», per usare un'espressione cara a re Vittorio. E il pubblico del teatro Ariston (a proposito: biglietti a ruba, platea e galleria gremite) sottolineare con applausi e risate l'ennesimo successo dello show-man genovese. Ora d'inizio 21,50, conclusione 23,20: un'ora di mezzo di divertimento e amare riflessioni su economia, alluvione, sanità, ecologia, pubblicità. Pochi accenni alla situazione politica, e solo dietro provocazione. Un grande cartello all'ingresso dell'Ariston: «Vietato scrivere, prendere appunti, registrare. Solo ricordare». Firmato: Beppe Grillo. Ma noi gli appunti li abbiamo presi lo stesso. Lui capirà. Ecco il «Grillo-pensiero».

Economia. Il Paese è allo sfa- E lo sapete che cosa fa Andreotti? Scrive su Sorrisi e Canzoni Tv un articoletto sui giocattoli dei bambini. Bossi ha ragione. Io i Bot non li compro mai. Mandella dovuto espatriare quando hanno scoperto che non i soldi da restituire ai suoi clienti. E credete? Che andate tutti in banca a chiedere indietro i soldi dei Bot ve li danno? E allora facciamo espatriare tutto lo Stato, mandiamoli tutti in Svizzera.

Beppe Grillo ha fatto tappa a Sanremo con il suo show dopo il debutto di Casale

Politica. La sorella di Bossi esiste davvero. Solo che è incazz col fratello perchè lo ha picchiato il marito. I partiti si rin- Il nuovo segretario della dc chiama Martinazzoli, è uno che ha faccia di uno stupratore di bambini. Ma che vadano via! Dovremmo condannarli tutti a vivere in alla gente: due anni di viaggi forzati sugli autobus e a fare la spesa nei supermarket.

Mani pulite. Adesso scusa- tutti. Si scusa De Lorenzo, si scusa Romiti, si scusa Scalfaro. Ma il Presidente quando va all'estero dovrebbe scusarsi con gli italiani per i motivi che li hanno spinti ad espatriare. Scalfaro è nella dc da quarant'anni e vuole farci credere che non sapeva nulla?

Sanità. L'ospedale di Bari è proprio sfigato. Muore un paziente? E sapete chi è? Il padre di un giornalista. Così apriti cielo. De Lorenzo, che ha il dramma di onesto, ha detto che non può andare ad indagare perché non ne ha l'autorità. Capite? I ministri servono c... Mandiamoli tutti da Muccioli. Io fatto l'esame del sangue in tre istituti diversi e ho tre diversi tipi di sangue. Non ridete!! E' la verità, e lo m'incazzo. Sono stufo di esser preso per il c. Abbiamo 35 mila farmaci e ne servono solo . Ma loro sono tranquilli, ci mettono le avvertenze e delle controindicazioni assurde, tipo l'ipersensibilità farmaco. Così quando uno muore, si potrà dire: poverino, era ipersensibile.

Ventimiglia. Beati voi che state alla frontiera (rivolto agli spettatori della galleria). Siete sempre lì in piede di qua e uno di là, pronti a fuggire dall'altra parte.

Sanremo. In che condizioni siete voi di Sanremo! Fate passare l'Aurelia bis mezzo al camposanto. Roba da non crederci. Fate come Imperia dove il rinnovamento passa da una giunta con le facce così da c.

Genova. Hanno fatto sciopero i figli degli armatori. Vederli sfilare in via Venti cravatta e spigato ora una cosa esilarante. avete visto che cosa è successo dopo l'alluvione? Vent'anni fa la reazione istintiva è stata quella di andare ad aiutare, a spalare il fango, a dare una mano. Questa volta si sono precipitati tutti nei negozi a comprare il saldo d'alluvione. Ve lo dico con la nel cuore.

Ecologia. Gli animalisti continuano a sbraitare per salvare il panda e la foca monaca. Ma sono altre le specie in estinzione, siamo noi che stiamo scomparendo. Non si trovano più fabbri e falegnami. Fra un po' vedremo i panda che avranno addosso delle magliette con le nostre foto. E poi qualcuno mi spieghi perché il petrolio costa 130 lire al litro e l'acqua minerale 1200.

Iraq. La Banca Nazionale del Lavoro ha dato 8 mila miliardi a Baffetto Hussein durante la guerra Iran-Iraq. E siccome erano sempre in pareggio, hanno continuato per sette anni a versare dei soldi a Baffetto. Il presidente della Bnl, Nerio Nesi, ha detto: «Ma come? E io non lo sapevo?». Si dimesso e si è iscritto a un partito. vi dico quale.

Tv. ci vado più. E da chi vado? Biscardi è cerebroleso, Mentana ha il morbo di Alzhuimer, rimanda dieci volte lo stesso filmato, Ferrara dice impunemente solo stronzate.

Pier Paolo Cervone

CINEMA E PRIME

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Astor
Tel. 824.566
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 18/19/22
Lire
492, la conq del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

na 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono ressegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Boigin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N, V. 2h15' **Thriller**

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Jolly
Tel. 860 570
Or.: 16/17/21/22,30
Lire
Sodomie per una squillo

Or.: 21
Lire
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a Londra nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N, V. 2h 23' **Avv.**

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.457
Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16/22,30
Io speriamo che me la
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
Or.: 21
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20
fest. e prof. 16/22,30
Lire 7000/4000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Or.:
Lire 15.000
Scheuggio Campann-a. Per la stagione dialettale

CAIRO M. Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5500
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.300
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
PER

LOANO Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER I

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO Lux
Or.: 21
Lire
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estella Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21.30
Lire 8000/6000
CHIUSO FERIE

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 17,15/20,10/22,15
Lire 6000/5000
CHIUSO

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Le tre cravatte, manifestazione canora per bambini 17.30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, con Renato De Carmine, Gianni Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Vivani, ore 20.30, lire 37.000/28.000.
Teatro Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: La duchessa del Bal tabarin, operetta di Vizzotto e Franci, regia e direzione artistica Luciano Casarini, Compagnia dell'Operetta «Mario Cappello», ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA
1: Alien 3.
Arlston 2: Mio cugino Vincenzo.
Augustus: Basic instinct.
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso.
Corallo 2: Nel continente nero.
Gratacielo: Prosciutto prosciutto.
Lux: Il tagliaerba.
Odeon: Batman - Il ritorno.
Olimpia: Io speriamo che me la cavo.
Orfeo: Le avventure di Peter Pan.
Palazzo: Moglie a sorpresa.
Universale 1: Giochi di potere.
2: Basic instinct.
Universale 3: Cuori ribelli.
Verdi: 1492: la conquista del paradiso.
Centrale 1: Prendilo dietro, appassionatamente.
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Porno club investigation.
Chiabrera: Saugage spiele - Die messerschärfe bumsbrigade.
Cristallo: Voluttà ed estasi della carne.
Eldorado: Dietro con furor, avanti con calor

CINECLUB
Amici del Cinema: Viaggio all'inferno.
Fritz Lang: Hook - Capitan Uncino.
Lumiere: Oggi riposo.
Movie club: Il silenzio degli innocenti.

PEGLI
Edera: I sonnambuli.
San Siro: Oggi riposo.

SPORT E MOTORI

SAVONA
Si balla con i «Cardinal»

Questa sera, con inizio alle 21, nella sede della Sms. Fratellanza Leginese, serata danzante l'orchestra spettacolo «I Cardinal». [a. z.]

SAVONA
L'orchestra Piero Tealdo

Al dancing Aurora di Valleggia, appuntamento con il ballo liscio con l'orchestra spettacolo Piero Tealdo. Inizio delle danze previsto per le 21. [a. z.]

ALBISOLA S
La stagione del teatro Leone

Stasera alle 21, al teatro Leone, in via Colombo, 42, prima teatrale della 13° rassegna teatro dialettale. La compagnia Maria Cappello di Genova presenta «Scheuggio Campann-a», 3 atti di E.Canesi. Un omaggio a Gilberto Govi. [a. z.]

SAVONA
Una commedia di Govi

«Colpi di Timone» è il titolo della commedia di Gilberto Govi che la Compagnia teatrale Lembro porta in scena stasera nel Salone delle Opere Parrocchiali di S. Bernardo in Valle. Inizio dello spettacolo alle 21. [r. p.]

VARAZZE
Si balla il liscio

Al dancing «Da Carlin» in località Muggine a Varazze, sabato 17 ottobre dalle 21, ballo liscio con Andreotti la sua orchestra. [a. z.]

LOANO
La musica degli «Hocus Pocus»

Concerto del gruppo «Hocus Pocus» questa sera alle 22 al club Arci «Movida» via al Giardino a Loano. quartetto genovese propone il genere revival «West coast». [a. r.]

FINALE L.
Ecco i «Locura dee-jay»

International hits, musica italiana e dance classics, questa sera sabato alle 22,30, alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale L. Alla console i dee-jay della «Locura», Genere revival a «El Patio» di Finalpia. [a. r.]

CERIALE
Una serata

Al «Blue Monk Pub», in via Pontetto, questa sera, jazz dal vivo con Daniele Cahib al pianoforte, Daviano Rotella alla batteria, Luciano Puppo al contrabbasso, Stefano Calcagno trombone. Sono previste jam sessions con altri musicisti ospiti della serata. [a. r.]

All'Eldorado di Genova presto in arrivo anche Moana Pozzi

Film a luci rosse, nella pausa gli incontri con le porno-star

GENOVA. Vedettes del cinema a luci rosse che presentano il film in programmazione, ragazze provenienti da Torino Roma che precedono lo spettacolo pomeridiano e quello in conda serata con uno «strip» audace ma troppo: Genova si riscopre boccaccesca, solo al sabato. L'idea è venuta a Enzo Di Vara, il proprietario del cinema Eldorado di Sampierdarena, sala che ha conosciuto di recente una notevole pubblicità, conquistando un posto al sole sulle pagine di tutti i giornali, per la sua divisione netta tra platea e galleria, dove l'accesso a quest'ultima è consentito solo a spettatori in coppia.

L'Eldorado ha già ospitato nei giorni scorsi Luana Borgia, da Saveri (Como), primattrice in un film dal titolo esplicito. La ragazza, ha raccontato chi c'era, ha tenuto a battesimo la «prima» qualche parola di saluto per i «fans» del genere, e con uno spogliarello mozzafiato. «Si non troppo spinto - si difende Di Vara - una via di mezzo, diciamo. L'ho spiegato anche in Questura».

La pornostar Moana Pozzi

Un'idea che avrà seguito. «Il 7 novembre dovremmo ospitare un'altra attrice, in occasione delle "prima" un suo film - anticipa il proprietario dell'Eldorado -. Dalla fine di questo mese, però, ci saranno anche altre ragazze che saliranno ogni sabato sul palcoscenico, da installare per la verità, prima delle proiezioni delle 17 e di quella delle 22.30. Faranno uno spettacolino di spogliarello». A Di Vara le attrici non possono dire di no. «Io sono anche produttore del film. Le pellicole che mando in proiezione mie, le acquisto e poi le noleggio, trasformandomi dunque anche in produttore. Le attrici sono sotto contratto, non possono rifiutarsi venire a Genova. E' una attività, questa, che mi costa 300-400 milioni all'anno». Il proprietario dell'Eldorado ha diversi assi nella manica: «Adesso per esempio sto trattando per ospitare nel mio locale Moana Pozzi». Il pubblico risponde. In galleria, per esempio, si possono trovare tanto coppie provenienti anche da Milano o Torino. «Tutta gente perbene - dice Di Vara - che non vuole trovarsi in platea vicino a persone che possono importunare». [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, news
11,30 **Tg Liguria**,
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**, news
13 — **Assassinio di primo grado**, film giallo
- **Tg Liguria**,
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **Houston Knights: due duri** brivido, telefilm
16,15 **La fortuna viene** cielo, film commedia
Mask, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Operazione terrore**, film poliziesco
22 - **Tg Sv - Tg Im**, news
22,30 **Tg Genova**, news
23 **Auto e motori Hp news**
Tampopo, film commedia
Auto e motori, informazione
1,15 **Tg Liguria**, news

Teleregione
11 **Telefilm**
- **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 - **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 - **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 e, rotocalco
18 - **Azimut**, rotocalco internazionale
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
— **M.P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
Sportivissimo, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 - **Motor Shop**
21,30 **Tg Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Ma**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Film**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade California**, telefilm
18 - **Sardegna giornale**
18,30 **Sentomata via Elizabeth**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I banditi di Poker Flat**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con..., arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Un Rocco nero per Deborah**, film

Telecittà
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Ya Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
Telecittà notizie
23,15 **Telesshopping**

Telecupole
7 - **Cinquestelle in regione**
13 - **Rock sport**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord
7,30 **Cartoons**
9 — **Ispettore Bluey**
12 — **Sky ways**
15 - **Tn4 news**
17,30 **Ispettore Bluey**
20,30 **Il terrore corre sul filo**, film giallo
22 - **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Sky ways**
24 — **news**
Ispettore Bluey, telefilm
1 — **Telegiornale 4**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telemomanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**
18 - **Love American Style**, telefilm
18,30 **Ralph supermaxiorso**, telefilm
La vera storia di Jesse il bandito, western, con Robert Wagner. Regia di Nicholas Ray
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Il giardino di torture**, film horror

Telestar
9,20 **I mercanti di sogni**, miniserie (2° parte)
16,35 **Jean-Cristophe**, tele
18 — **Passions**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
1 — **L'amore breve**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il questore vieta l'ingresso alle manifestazioni sportive ai supporter condannati [redacted] Camaiore

Savona, il momento difficile del tifo

Domenica dieci minuti di «sciopero» degli Ultras

SAVONA. Il questore Mimmo Nicoliello ha deciso di vietare l'ingresso a ogni manifestazione sportiva, fino al 30 giugno '93, [redacted] cinque sostenitori del Savona: Vincenzo Nicolosi, Germano Asciotti, Umberto Gianatti, Fabio Canepa e Giorgio Rizzo. Erano stati condannati a sei mesi [redacted] la condizionale dal pretore di Viareggio per rissa aggravata, dopo i fatti accaduti durante Camaiore-Savona.

Il provvedimento è stato notificato ieri mattina a Palazzo [redacted]. Chiara. Dicono in Questura: «In questi casi il provvedimento scatta automaticamente: i cinque tifosi sono stati condannati perché coinvolti in episodi di violenza avvenuti durante una partita di calcio». A proposito di tifosi: gli Ultras hanno inviato un comunicato per far sapere che domani nei primi 10' di gara faranno lo sciopero del tifo.

Si legge nel comunicato, stilato peraltro prima del provvedimento del questore: «L'iniziativa non è rivolta contro la squadra o la società, bensì contro chi sta tentando con ogni mezzo di mettere a tacere il tifo biancoblù. Vogliamo protestare contro [redacted] atteggiamento persecutorio, che tende [redacted] criminalizzare gli Ultras del Savona, e gruppi [redacted] ad [redacted] collegati. Invitiamo a comprendere le nostre ragioni, e la nostra [redacted] nel verificare che simili atteggiamenti, assolutamente eccessivi, non si verificano in nessuna parte del nostro Paese nei confronti dei tifosi, anche dove ci siano state violenze ed intemperanze ben più gravi».

Archiviato intanto lo 0-0 nel recupero di Camaiore, il Savona pensa [redacted] derby con [redacted] Samm. E' una sfida che si prennuncia molto delicata per i biancoblù, i quali dovranno rinunciare [redacted] Roberto Milani. L'ex terzino della Pistoiese [redacted] è procurato uno strappo alla coscia sinistra, com'era già successo lo [redacted] anno, e quindi non sarà in campo; il suo posto sarà preso da Ermanno Carrea. Orcino alla ripresa degli allenamenti in vista del derby ha avuto un lungo colloquio, negli spogliatoi, con i giocatori. [redacted] tecnico [redacted] rimasto deluso della prestazione dei suoi a Camaiore e ha chiesto per domani [redacted] prova d'orgoglio.

Il direttore generale del Savona, Fulvio Florean, dice: «Su Camaiore è meglio non tornare: in fondo volevamo tre punti nelle due trasferte e l'obiettivo è raggiunto. Ora torniamo sul nostro campo dopo due settimane e la vittoria è d'obbligo. Speriamo nel pubblico, anche quello più giovane. La società lascerà infatti libero accesso allo stadio [redacted] tutti gli studenti fino a 15 anni. I tagliandi vanno ritirati presso le segreterie delle scuole. Chi [redacted] li trovasse può prenderli [redacted] al Bacigalupo, nella segreteria della società».

Roberto Pizzorno

Milani domenica dovrà dare forfait

[redacted]

Spicca Mallare-Albisola

Impegni difficili domani per le capolista del girone B di Seconda, Altarese e Sciarbo[redacted]. I savonesi ospitano la S. Nazario reduce dalla vittoria ottenuta in [redacted] della Veloco, mentre i genovesi faranno visita al qualitativo Villapiana. Altra gara che promette scintille è Mallare-Albisola; i locali cercano l'intera posta per ricominciare la scalata alla Prima, mentre la compagine [redacted] Panucci vuol riscattare la sconfitta interna patita ad opera dell'Altarese. Nel girone A la Spotornese ospita [redacted] lanciata matricola Conscente, la S. Filippo dopo due sconfitte cercherà di prendere almeno un punto sul campo della Cameranese, [redacted]tre il Leca dopo gli otto gol subiti nello [redacted] turno cerca riscatto a Camporosso. In Terza il «clou» è lo scontro tra le capoliste Portovado [redacted] Piana Crixia. Le due compagini si ritrovano in testa [redacted] sperano [redacted] continuare a sognare. Da segnalare anche la sfida Murialdo-Pallare.

[redacted]

Gianni Averaimo, portiere della Rari

Battuto il Nervi

[redacted]

RECCO. Savona (matematicamente) e Recco (virtualmente) sono le due promosse dal girone ligure al secondo t[redacted] di Coppa Italia. Scontato successo della squadra di Mimmo Barlocco contro i regazzini del Camogli: 32-5 (9-2 9-1 7-1 7-1 i parziali) con 8 reti Gyongyosi, 6 Riccadonna e Cavallini, 4 Mangiante e Capurro, 2 Tamellini [redacted] Cristilli e Baldineti. Mshvenieradze ha giocato [redacted] paio di minuti, come Rainero che era all'esordio stagionale.

Il Recco dei giovani punta sempre più sulla linea verde, e [redacted] prossimi al tesseramento i giovani Perini, Carraro e Pizzimbone; per i bianconeri, che in serata potrebbero risolvere tutti i loro problemi al termine della riunione societaria, tre reti Ginocchio, una Rappini e Stagno. Più combattuto il secondo incontro, fra [redacted] Rari e il Nervi.

L'esito non [redacted] mai stato in dubbio: troppo forti i ragazzi di Mistrangelo per un Nervi [redacted] un solo straniero (Bobic, e neppure in gran condizione), ma perlomeno si è assistito [redacted] una partita combattuta. 15-9 il risultato, parziali 3-1 5-1 3-2 4-5 visti da parte savonese, reti diviso fra quasi tutti i giocatori (3 Vicevic, Ghibellini [redacted] Ferretti; [redacted] Angelini; una La Cava, Sciacero, Petronelli e Bovo).

Mistrangelo è partito con Averaimo, Vicevic, La Cava, Ghibellini, Sciacero, Petronelli e Ferretti, poi ha via via fatto ruotare tutti gli uomini [redacted] va[redacted] compresi Fresia ad inizio terzo tempo e il secondo portiere Canovaro a 4 minuti e [redacted] dal termine. Nella Rari assente Milat, colpito da fungosi auricolare, e che salterà anche gli impegni conclusivi della prima fase di Coppa. Reti del Nervi [redacted] Bobic (2), Misaggi (2), Staltari (2), Ramberti, Rossi e Botto.

Oggi la chiusura con doppio turno di gare: alle 10 Recco-Nervi (arbitri Vassallo e Danovaro), alle 11,45 Savona-Camogli (Leone [redacted] Pinato), alle 16,30 Camogli-Nervi (Vassallo e Colombo), alle 18,15 [redacted] atteso Recco-Savona (Melis e Pinato).

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

Oggi Zinola-Legino

Tre [redacted]

SAVONA. Anticipo per lo Zinola. La squadra di Davide Anseldo, dopo il pareggio interno nel recupero [redacted] il Cengio, è nuovamente impegnata oggi al «Levratto» (inizio alle 15, arbitro Polliotto di Albenga), questa volta nel derby con il Legino. E' una partita in cui entrambe le squadre vogliono far risultato. Si giocano due anticipi anche per il girone A di Promozione: a Pontedecimo [redacted] sfidano Audace Campomorone e Albaro (inizio alle 15, arbitro Motosso di Imperia), mentre [redacted] Borzoli alle 16,15 sono di fronte Colama e Bolzanetese (arbitro Garibaldi di Imperia). Negli Juniores nazionali, altro derby per il Savona: i ragazzi di Leo Cusimano sono oggi alle 15 sul campo della Sanremese in [redacted] partita aperta ad ogni pronostico. Cusimano punta tutto su Roberto Famà, che sabato scorso contro la Sarzanese [redacted] realizzato una tripletta. [r. p.]

[redacted]

Per la D Riviera-Sestri

[redacted]

SAVONA. Prende il via in questo fine settimana anche il campionato di C femminile, che vede impegnate due compagini della provincia. La Cestistica Green World affronta (palazzetto di corso Tardy [redacted] Benech, domani alle 17) il Cossato in una partita difficile per le savonesi, che devono rinunciare all'apporto di Cristina Palmiere, squalificata. Debutto casalingo anche per il Loano (Palazzetto dello Sport, domani alle 17,30) che affrontano lo Junior Torino, una delle compagini più accreditate. Si gioca anche la terza giornata della D maschile: il Riviera affronta (Palazzetto corso Tardy e Benech, oggi alle 21) il Sestri Ponente in una partita che vede favoriti i ragazzi di Dario Testa. Trasferta impossibile dell'Alassio Vogue Sposa sul parquet del Tarros Spezia (domani, 17,30). Il Loano infine è impegnato stasera (Palazzetto dello Sport, ore 21) contro il San Salvatore. [g. o.]

PALLAVOLO

A Savona arriva il Cus

[redacted] in Coppa di Lega

SAVONA. Seconda giornata di ritorno per la Coppa di Lega. La Salvo Savona, a punteggio pieno, affronta il Cus Genova in via Trincee alle 21, in un match che appare ricco d'interesse. I biancorossi, che approfittano di questa manifestazione per collaudare gli schemi in vista dell'avvio del campionato di B1, scendono sul parquet con diversi titolari in condizioni tutt'altro che perfette. Intanto la squadra di Cappello ha affrontato giovedì in amichevole l'Asti, formazione di A2, perdendo per 3-1 [redacted] mettendo in mostra sprazzi di ottima pallavolo. L'altra partita [redacted] girone, tra due squadre ormai eliminate, è Varazze-Facc Novi (17,30) con la squadra di casa intenzionata a conquistare i primi punti nella competizione. Anche la compagine di Vallorga sta perfezionando l'assieme in vista dell'avvio di un campionato di C1 dove spera di recitare un ruolo di primo piano [redacted]. [g. o.]

[redacted]

Navigatore solitario

[redacted] premiato il grande [redacted]

Ha fatto quattro volte il giro [redacted] mondo in solitudine, compiuto 30 attraversate dell'Atlantico, sempre da solo, e il mese prossimo ripartirà da Les Sables d'Olone per la seconda edizione del giro del mondo a vela senza scalo e senza assistenza, «120 giorni di mare in autonomia completa». Il francese Philippe Jeantot, uno dei massimi navigatori «in solitario» di ogni epoca, è stato festeggiato dal Panathlon club del[redacted] Gallinara, durante [redacted] serata nella cornice ideale del Circolo Nautico al Mare di Alassio, patria di Sergio Gaibisso, presidente della Federvela, e [redacted] velisti d'oggi come i fratelli Sommariva o [redacted] passato (Pino Zucchinetti). Per 10 anni «uomo immagine» del Crédit Agricole, la più grande banca privata europea, Jeantot (delle cui imprese è stato proiettato anche un filmato) ha risposto con grande disponibilità alle domande di un pubblico folto [redacted] incuriosito. [g. o.]

HOCKEY PRATO

Ma è già eliminato

[redacted] Liguria [redacted] della Coppa [redacted]

SAVONA. Due pareggi per il Liguria nella Coppa Italia [redacted] hockey su prato. La squadra alle[redacted] [redacted] Carlo Colla ha chiuso sullo 0-0 nel recupero contro i «cugini» del Savona nel derby giocato al «Levratto» mentre poi, sempre sullo stesso terreno, ha impattato [redacted]-2) contro il Cus Genova. In quest'ultimo incontro i savonesi del presidente Dallera erano in vantaggio per 2-0 grazie a due centri di Simonelli. Poi nella ripresa i biancoblù sono calati [redacted] tono, dando l'opportunità [redacted] genovesi di pareggiate le sorti dell'incontro a pochi minuti dalla conclusione. Il pareggio di Savona consente praticamente al Cus Genova di accedere alla fase successiva di Coppa Italia. Domani alle 11 sempre sul campo di Zinola, il Liguria scende di nuovo in campo per l'ultimo turno di Coppa, contro il Genova Hc. Il tecnico Carlo Colla nell'occasione dovrebbe recuperare Boraschi. [r. p.]

BRITISH AUTO s.r.l. **FOLLIE D'AUTUNNO!** CONCESSIONARIO LAND ROVER ROVER

ROVER 100 CATALITICA

ROVER SERIE 400 CATALITICA

DESCRIZIONE	[redacted]	[redacted] BRITISH [redacted]
ROVER 111 L 3 PORTE	L. 14.232.000	L. 11.500.000
ROVER 111 L 5 PORTE	L. 14.872.000	L. 12.300.000
ROVER 111 SL 3 PORTE	L. 14.692.000	L. 12.688.000
ROVER 111 SL 5 PORTE	L. 15.331.000	L. 13.234.000
ROVER 416 S I METALLIZZATO - TETTO APRIBILE — ARIA CONDIZIONATA	L. 27.201.000	L. 21.390.000
ROVER 416 GT I MET. - ABS - RUOTE IN LEGA - TETTO APRIBILE	L. 30.135.000	L. 24.000.000
MINI MAYFAIR METALLIZZATA	L. 12.675.000	L. [redacted]

Prezzi validi per le vetture in stock immatricolate entro il 31/10/92 - L'offerta non è cumulabile con altre in corso

BRITISH AUTO s.r.l. CONCESSIONARIO: LAND ROVER ROVER

[redacted] VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 3 C (PALAZZO ACI) - TEL. 010/564.426

[redacted] AUTOMERCATO - VIA MILITE IGNOTO (PROVINCIALE PER CROCEFIESCHI) 1° PIANO - TEL. 010-964.26.36

NOTIZIE bennet

CANTIANI P&M

BENNET

COMUNICA AI CONSUMATORI
CHE I PREZZI DI TUTTO IL VASTISSIMO
ASSORTIMENTO DEI PRODOTTI

CONSILIA

LA QUALITÀ
SELEZIONATA DAGLI ESPERTI

rimarranno

BLOCCATI

fino al 31 gennaio 1993

bennet

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 17 Ottobre 1992 n° 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Novara ottiene la sua università

Medicina è autonoma

NOVARA. Dal primo novembre la facoltà novarese di Medicina sarà autonoma. La decisione è già stata preso dal Ministero che ha approvato i trasferimenti dei docenti da Torino a Novara, ma l'autonomia diventerà esecutiva a partire dal primo novembre, data d'inizio dell'anno accademico.

I quattordici docenti che l'anno scorso [illegible] richiesto il trasferimento da Torino a Novara sono stati assegnati definitivamente al capoluogo. Adesso dovranno riunirsi per eleggere il Consiglio di Facoltà ed il Preside.

«E' la codificazione dell'autonomia per la prima facoltà completamente novarese - dice l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università -. Ciò comporta dei vantaggi perché d'ora in poi il Consiglio di facoltà tratterà col ministero».

Medicina ha conquistato l'indipendenza, ed il professor Guido Filogamo, Preside della facoltà di Torino, invia gli auguri alla facoltà novarese.

«Novara ha raggiunto un bel traguardo - dice il Preside -. Credo abbia tutte le carte in regola per diventare un polo universitario importante. Per la facoltà di Medicina dispone di professori relativamente giovani e pieni di entusiasmo. Questa mi sembra la condizione essenziale per fare bene. La facoltà ha la fortuna di essere ad un Ospedale eccellente. Per Medicina è una sinergia fondamentale. Visto che le premesse sono molte positive penso proprio che la facoltà novarese sia destinata ad sicuro sviluppo».

Il professor Filogamo indica anche la «ricetta» per diventare una facoltà di sicuro prestigio: la ricerca.

«Mi auguro che a Novara facciano della ricerca. E' importante che vengano fatti i laboratori: un aspetto determinante per lo sviluppo della Facoltà, per i riflessi positivi sulla qualità della didattica che per l'ottima influenza che questo ha sugli studenti. Il laboratorio consente un approccio diretto alle materie ed un contatto autentico fra docenti e studenti».

Il Preside sottolinea anche il successo avuto da Medicina a Novara: il numero chiuso ha limitato a 75 le iscrizioni al primo anno, ma in coda per poter frequentare sono stati 120.

Medicina oltre tutto è l'unica facoltà novarese a non avere un problema di sede. Quella attuale, in via Solaroli, accanto all'Ospedale Maggiore, viene considerata soddisfacente da docenti e studenti, anche per la vicinanza con i reparti ospedalieri. «L'ubicazione della facoltà a Novara è eccellente, non esistono problemi di sovraffollamento e di questi tempi mi sembra un ottimo biglietto da visita per questa facoltà».

In futuro la facoltà è comunque destinato ad ampliarsi. Un'ipotesi già avanzata è quella di utilizzare parte dell'area dell'ex Ospedale psichiatrico, dove dovrebbero essere collocati i primi due anni di corso. Gli ultimi anni, quelli che prevedono anche una presenza nei reparti dell'Ospedale, dovrebbero invece restare nell'attuale sede di via Solaroli.

I prossimi appuntamenti di Medicina sono la convocazione dei docenti per l'elezione del Consiglio di facoltà e la nomina del Preside, gli ultimi due atti che sanciranno l'autonomia dell'Università novarese.

Marcello Giordani

La polizia di Verbania ha smascherato un'organizzazione che importava droga dal Sud America

Cocaina per 15 miliardi, nuovi arresti

Quattordici in tutto le persone finite in carcere. Gli ultimi sono due giovani di Cannobio e quattro corrieri venezuelani. Il capo riconosciuto della banda, Ferdinando Mussi, viveva in una villa miliardaria a San Bernardino Verbano

VERBANIA. Ancora un grosso colpo della squadra anticrimine della Polizia di Stato di Verbania. E' il seguito, e anche la conclusione, dell'operazione che una ventina di giorni or sono già portato in carcere, il capo riconosciuto dell'organizzazione criminale: Ferdinando Mussi, 57 anni, residente in una villa da miliardari in frazione Santino di San Bernardino Verbano. Con lui, come si ricorderà, sono state arrestate altre nove persone considerate stretti collaboratori, corrieri e spacciatori di droga.

Adesso, dopo un'altra serie di accertamenti e di riscontri resi possibili dalle ammissioni di alcuni fra quanti erano stati precedentemente inquisiti, sono [illegible] tutti con l'imputazione di associazione a delinquere finalizzata all'introduzione in territorio italiano di grosse partite di stupefacenti: Jhonny Minoggi, 25 anni, nato a Locarno, residente a Brissago Svizzera, ma abitante a Cannobio, in via Madonna delle Grazie 33, e la sua convivente venezuelana Dora Maria Rascodo Pena, 28 anni, nativa di Maracaibo.

Il mandato di custodia cautelare è stato notificato nelle carceri di San Vittore a Marcelo Bulbos Chile Marroro, a Caracas 42 anni fa. Era stato arrestato nel giugno scorso all'aeroporto della Malpensa con un carico di due chili di cocaina. La polizia è riuscita ad accertare, e dimostrare, che l'uomo aveva effettuato almeno sette viaggi per conto dell'organizzazione che fa capo a Ferdinando Mussi.

Uno dei corrieri, Rosmary Suarez, 32 anni, anche lei da Maracaibo, risulta detenuta invece nella carceri di Zurigo, dopo stata arrestata all'aeroporto proveniente dal Venezuela, sempre con un carico di cocaina.

Altri due corrieri venezuelani: Josè Huberto Pacheco, residente a Santa Cruz, 37 anni, e Isabela Marina Pabon De Morales, 45 anni, residente a Sinoga di Mendelina risultano irreperibili.

La polizia, che ha eseguito altre perquisizioni, anche nell'abitazione cannobiese del Minoggi, sostiene di aver trovato e sequestrato altra documentazione che conferma l'importanza e la pericolosità dell'organizzazione, che si avvaleva di numerosi corrieri e di una rete di distribuzione, e ramificazioni in buona parte della Penisola.

Conferma, sempre la polizia, che: «E' stato accertato come periodicamente lo stesso Mussi, a volte anche accompagnato da altri complici si recava direttamente in Venezuela per gli acquisti e per controllare di persona la qualità della merce fornita e che tutto filasse come era nei suoi desideri».

Si può anche rilevare che commissariato che l'operazione, che ha comportato pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche, l'uso di sofisticate apparecchiature anche a raggi infrarossi, l'impiego di unità cinofile, e la collaborazione di specialisti della scientifica, ha impegnato per oltre tre mesi tutto il personale, che si è sacrificato rinunciando alle ed ai turni di riposo pur di raggiungere gli obiettivi che l'inchiesta si era prefissi.

«Abbiamo così raccolto prove inconfutabili - dicono ancora gli inquirenti - che dimostrano la vastità del traffico, del ruolo sostenuto singolarmente dagli arrestati, e anche della quantità di stupefacente trattato. Questo si avvicina complessivamente al sessanta chilogrammi di cocaina, per un valore quantificabile intorno ai 15 miliardi di lire». Un elogio solenne per l'impegno dimostrato ed i risultati conseguiti, è stato fatto giungere, ieri pomeriggio, ai funzionari e a tutti gli agenti che hanno partecipato alla complessa operazione, dal massimo dirigente della procura verbanese della Repubblica, il dottor Antonio Simone.

Una ventina di giorni or sono, con il «capobanda» Ferdinando Mussi, erano finiti in carcere la sua «amica» Luisella Lomazzi, 40 anni (che sembra lo abbia accompagnato in alcuni dei suoi frequenti viaggi in Venezuela); Mario Cornacchiano, 25 anni, residente a Milano stretto collaboratore; Laura Bolongaro, anni, residente a Baveno; Mauro Premi, 28 anni, Cossogno; Pietro Argiolas 38 anni, Vogogna; Rosario Zaccuri, titolare di un bar a Vogogna; commerciante verbanese Carlo Sacco, 25 anni, ed i «corrieri» venezuelani: Dolores Raquel Suarez 35 da Maracaibo 35 anni e Alfonso Parra Josè Barreto, 22 anni, anche lui residente a Maracaibo.

Come ha confermato il sostituto procuratore dottor Corrado Lembo: si tratta di uno maggiori risultati ottenuti in alta Italia nella lotta contro le organizzazioni specializzate nell'importazione clandestina di cocaino. Quello neutralizzato dalla polizia di Verbania era uno dei filoni, una delle ramificazioni della assai più estesa e temibilissima organizzazione italo-americana sulla quale, alla metà dello scorso settembre, hanno messo le mani con l'operazione denominata «Greenice», le polizie italiana e statunitense». Forse è proprio per questo che tutta la documentazione raccolta a conclusione dell'operazione verbanese, è stata già trasmessa alla speciale Procura distrettuale torinese che si occupa della lotta alla droga e alle organizzazioni mafiose.

Antonio Costantini

In alto la villa di San Bernardino Verbano. Sopra, da sinistra, Ferdinando Mussi, Dora Maria Rascodo Pena e Jhonny Minoggi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovescio temporalesco. Possibili nevicate al di sopra dei 2500 metri.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati Sud-occidentali.
[illegible] Condizioni di variabilità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI [illegible] NOVARA
Max: 17; min: 12; media: 15
[illegible]
Max: [illegible]; min: 7; [illegible]: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 17; Asti 15; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 15,9; Vercelli 17

ROLEX
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Gioielleria Brizio
Via Briona, 14 - Tel. 0324 / 24 27 53
DOMODOSSOLA
CENTRO [illegible]
CON LABORATORIO IN [illegible]
E [illegible] ORIGINALI

Conquisterà tutti.

E' una nuova Ford 16 valvole.
VIENI A SCOPRIRLA SABATO 17 E DOMENICA 18
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
[illegible] - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Novara, l'Ama Sun presenta lo studio sul trasporto urbano ed è polemica

Divisi sul piano degli autobus

Gli esperti interpellati dall'azienda ritengono indispensabile il doppio senso di marcia sui baluardi
Proposta una nuova linea di minimezzi, la «M», che utilizzerà l'asse corso Cavour-corso Mazzini

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'Azienda municipalizzata dei trasporti pubblici non fa in tempo a presentare il suo «piano» che è già polemica col Comune. E anche piuttosto aspra. Ma la cosa era prevedibile. Il «piano del trasporto pubblico» - commissionato dall'Ama-Sun e portato a termine dal qualificato «Centro Studi Traffico» di Milano dopo quasi due anni di lavoro - va a scontrarsi col «piano» municipale, in nome del quale è stata stravolta la viabilità cittadina. Ma i nuovi sensi unici, le zone vietate, gli itinerari obbligati a forza a «panettoni», non si adattano alle esigenze degli autobus. Lo avevano detto i responsabili dell'azienda, costretti comunque a far buon viso a cattiva sorte. Ora c'è uno studio approfondito che dà loro ragione. E infatti una delle prime necessità dal «piano dei bus» che bisogna apportare modifiche a quello del Comune.

E questo particolare - che riporta all'attualità il tanto discusso piano comunale del traffico - non è assolutamente gradito dagli amministratori civici. Al punto da indurre il sindaco Antonio Malerba a reagire pubblicamente l'altro ieri, nel corso della presentazione ufficiale del «piano del trasporto». E il presidente dell'azienda municipalizzata Aldo Damnotti ha risposto per rime. Così la tensione - palpabile alla vigilia del «piano» - è diventata guerra.

Fra il sindaco Antonio Malerba e il presidente dell'Ama Sun Aldo Damnotti s'è accesa la disputa per il piano del trasporto

A provocare lo «scontro» un particolare dello studio commissionato dall'Ama Sun: Per recuperare l'utenza perduta (circa il 25 per cento dall'entrata in vigore del piano comunale traffico) bisogna apportare modifiche sostanziali all'attuale viabilità cittadina.

E dire che il Centro Studi Traffico nel predisporre il «piano» è partito da un dato ben preciso: la chiusura dell'asse corso Cavour-corso Mazzini. Ma proprio per questo diventa irrinunciabile il ritorno - solo per gli autobus - ai due sensi sui baluardi.

Ovviamente con corsie preferenziali, senza auto parcheggiate e con la massima collaborazione della municipalità.

A Porre questa condizione - definita irrinunciabile - una considerazione facile facile: In nessuna città la fermata dell'autobus (o tram, o della metropolitana) è in posizioni diverse per l'andata e il ritorno. A Novara - proprio per i sensi unici sui baluardi - l'utente del bus scende alla tal fermata ma quando deve tornare indietro, per trovare la fermata corrispondente deve portarsi da tutt'altra parte. E questa sarebbe una delle ragioni della disaffezione della gente al mezzo pubblico.

Il piano di «immediato intervento» del Centro Studi Traffico suggerisce poi tutta una serie di novità atte a rivitalizzare il servizio dei cittadini. Fra queste ecco la nuovissima linea «M». E quella «emme» stà per minibus che torna protagonista in città, proprio nell'asse corso Cavour-corso Mazzini. L'utilizzo di questa direttrice è definito «soluzione ottimale per riacquisire l'utenza perduta e altra utenza potenziale».

Il minibus contrassegnato con la lettera «M» collegherà due aree destinate a parcheggio auto: l'area di di via Leonardo da Vinci alla stazione ferroviaria, e l'area di viale Curtatone. Proprio in queste due zone la gente potrebbe lasciare la macchina per poi arrivare in centro col minibus che avrà una frequenza di 7 e 8 minuti.

Il «piano» dell'azienda prevede la cancellazione di alcune linee (le circolari C e C sbarrato e la corsa della A) e il potenziamento di altre. La «3» (S.Marta, Stazione, San Rocco), per esempio, diventa la linea portante del futuro assetto trasporti a Novara. Importanti anche la «1» (Veveri, Bicocca, Olengo) e la «6» (Torrion Quartara, Vignale). Importante nel quadro delle linee Ama-Sun ovviamente pure la «M». Il piano prevede anche parte «futurista» che addirittura non esclude il tram. Ma sono cose di là da venire. Adesso la gente si chiede, ovviamente per l'immediato, come andrà a finire il «braccio di ferro» fra Comune e aziende.

Marcello Sanzo

IN BREVE

San Rocco, oggi viene presentato il progetto verde

Milletrecento alberi per creare un «polmone verde» nella zona Nord Est della città: è partita in questi giorni la prima parte del progetto di piantumazione urbana che riguarderà oltre mila metri quadrati di territori comunali. S'inizia dal quartiere San Rocco con un'area che si trova in via Tasselli, via Nigra, proprio di fronte all'hotel Sogno dove verranno interrate oltre mille piante fornite dal della Forestale. Per presentare il progetto si tiene questa mattina alle 10 al centro sociale di largo Cantore un'incontro con il quartiere. Invitati speciali le scuole: i ragazzi saranno infatti parte attiva progetto ogni alunno adotterà un albero di cui poi seguirà la crescita.

Ladri all'asilo, sparisce anche intero prosciutto

Ladri buongustai all'asilo nido comunale Giardino di via Treves. Alcuni ignoti, dopo aver forzato una tapparella, si introdotti di notte nell'edificio scolastico e hanno portato via diversi elettrodomestici dalle cucine. Nel bottino, insieme ad un'affettatrice elettrica, non è mancato anche prosciutto crudo intero. I vigili urbani hanno sporto denuncia alla procura della Repubblica.

S'inaugura oggi il corso per volontari ospedalieri

Nell'aula magna dell'ospedale Maggiore, sarà inaugurato il dodicesimo corso per volontari ospedalieri. Interverrà l'onorevole Alessandro Giordano commissario straordinario dell'Uss! 51. Durante l'incontro, che s'inizierà alle 15, prevede l'intervento del dottor Artemio Brusa, direttore sanitario del «Maggiore» e Gabriella Legnazzi, presidente Avo (Associazione volontari ospedalieri). Per informazioni tel. 27.754.

Concorso per 133 ufficiali del Corpo Forestale

Il Corpo Forestale ha indetto un concorso per 133 ufficiali. Sono richieste lauree in scienze forestali, agrarie e naturali, in Ingegneria, giurisprudenza scienze politiche ed economia e commercio, requisito indispensabile anche la statura: gli uomini devono essere alti almeno 1 metro e 65, mentre per le donne è sufficiente un metro e sessanta. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici del corpo forestale in via Dominioni 4.

Si cerca capo servizio in un ufficio comunale

E' stato indetto dal Comune un concorso per titoli e esami: è disponibile un posto di capo servizio nell'ufficio commercio-statistica-tributi. Per informazioni, ci si può rivolgere in municipio.

A Cassolnovo

Amara gelosia: moglie ferita per gelosia

CASSOLNOVO. Restano molto gravi le condizioni di Concetta Scarcella, 63 anni, di Cassolnovo, accoltellata l'altro pomeriggio dal marito in attacco di gelosia.

La donna ha ricevuto fendenti all'addome e ad una spalla un'arma che viene definita «impropria»: un vecchio tergicristallo di auto, precedentemente appuntito. Concetta Scarcella è in prognosi riservata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Vigevano. Non è ancora fuori pericolo.

Intanto il marito Antonino Todaro, anni, che si è costituito subito dopo il fatto, è in carcere a Pavia con l'accusa di tentato omicidio. Entro oggi il giudice per le indagini preliminari deve decidere convalidare il fermo. Vista l'età avanzata, sembra improbabile che il magistrato disponga la permanenza in carcere. Potrebbero essere invece concessi gli arresti domiciliari, probabilmente - dato il tipo reato - non nella sua abitazione ma presso qualche parente. [c. br.]

A Novara

Una domenica senza treni su alcune linee

NOVARA. Una domenica treni regionali alcune linee secondarie: si tratta dell'iniziativa che verrà attuata dopodomani dai sindacati della «Filt Cgil» e «Uil trasporti».

La decisione è maturata per protestare contro la sostituzione, operata dalle direzioni compartimentali, di alcuni convogli con autobus e corriere. «Come organizzazioni sindacali - è scritto nel comunicato della Filt - riteniamo che l'azione sia penalizzante per il trasporto ferroviario e per l'utenza. Esiste, infatti, una forte domanda di trasporto ferroviario proprio nelle giornate domenicali. La sostituzione dei treni con autobus rischia di immettere sulle strade ulteriore traffico automobilistico con le conseguenze che purtroppo tutti ben conosciamo».

Disagi in vista anche per gli utenti del polo ferroviario di Novara: per tutta la giornata di domenica, infatti, non circoleranno treni sulle linee Santhià-Arona, Arona-Novara e Luino-Novara. [m. p.]

Inaugurata negli studi televisivi di Altaitalia «Venti e Trenta», la nuova trasmissione ideata da Nico

Tante serate in piazza fra giochi e folclore

All'iniziativa collabora anche la redazione de «La Stampa»

L'edicola de «La Stampa», allestita negli studi televisivi di «Altaitalia»

SUNO. In un'atmosfera di grande festa popolare si è tenuta l'altra sera nella sede del centro commerciale «Il Risparmione», la presentazione di «20,30 tutti in piazza», il nuovo programma dell'emittente televisiva «Alta Italia». La trasmissione (una di 'Giochi senza frontiere' rivisitato in chiave locale), che durerà trentasei settimane, vedrà la partecipazione di trenta Pro Loco provenienti da tre province confinanti: Novara, Vercelli e Varese.

Da giovedì prossimo lo show entrerà nel vivo. Le diverse squadre saranno invitate a trasportare in studio tutto il proprio folklore: dialetto, ponti, cantautori, piatti tipici, bande musicali, il tutto «condito» da simpatici giochi che verranno eseguiti dagli stessi partecipanti.

La regia è di Fabio Turetta, coadiuvato da Alessandra Marchini. Giudice delle gare Frattini, mentre l'altra sera, a far gli onori di casa, è stato Nico, il cantante del lago d'Orta, validamente affiancato dalla giovane galliatese Laura Pasqua.

Anche «La Stampa» collaborerà a «20 e 30 tutti in piazza»: ci sarà un gioco a premi con dieci telefonate da : si dovrà rispondere ad alcune domande poste dal conduttore in base a notizie su «La Stampa» del giovedì.

Nella scenografia (curata dal sudamericano Dario Saurin Ruben) è stata realizzata un'edicola de «La Stampa», che offrirà di volta in volta un centinaio di copie del giornale agli spettatori-concorrenti presenti in studio.

Tornando alla serata inaugurale, la prima uscita è toccata alla banda comunale di Castelletto Ticino. E' quindi esibito il del Motterone, l'orchestra degli «Smeraldi», il cantautore novarese Costa Barbè ed il balletto di Daniela Righetti.

Tra le autorità che sono intervenute, il presidente della Provincia, Roberto Negri e il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, il quale, ancora convalescente dopo un intervento chirurgico, ha formulato via telefono i suoi migliori auguri per la riuscita della trasmissione.

Nico e Laura hanno quindi passati al sorteggio dei cinque gironi delle varie Pro Loco partecipanti. Questi gli abbinamenti: nel girone A: Macugnaga-Fontaneto Po; Ghemme-Trivero e Callabiana-Valganna. Girone B: Cellio-Castronno; Taino-Maggiore e il derby lacuale Cannero-Miazzina. Girone C: Mosso S.Maria-Quarna Sopra; Serravalle-Pettenasco e Orino-Invorio.

Girone D: Carpignano Sesia-Santa Maria Maggiore; Ghiselrengo-Nebbiuno e Legro d'Orta-San Giacomo Vercellese. Infine, nel girone E, Fobello-Valle San Nicolao; Motterone-Gemonio e un altro derby, Borgomanero-Cureggio.

Giovedì prossimo è in programma la prima sfida tra Macugnaga e Fontaneto Po. Nelle settimane successive entreranno in azione tutte le altre Pro Loco secondo l'ordine di sorteggi. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esperienza positiva all'ospedale

Circa 35 giorni fa sono stato trasportato e ricoverato all'ospedale di Borgomanero. Accusavo dolori addominali. Si è poi rivelata la necessità di un intervento chirurgico, molto difficile e complesso, direi «pericoloso».

Oggi, ragionando a mente serena, è doveroso per me dire che fra le molte segnalazioni di malcontento o di inefficienza di tanti presidi ospedalieri, devo fare rilevare la massima efficienza e preparazione dell'ospedale di Borgomanero.

Vi assicuro che nel vivere fra le persone in servizio mi sembrava di trovarmi in un'accademia. Ricordo una giovane capo-sala piena di attenzioni e una coordinatrice, il personale infermieristico si è prodigato usando molta sensibilità e dimostrando non di essere dei dipendenti ma dei veri missionari. E infine, i due protagonisti: i dottori Pistocchini Luciano e Cusimano Salvatore e tutto lo staff medico.

Vada a loro il mio riconoscimento ed il mio apprezzamento, in un'Italia che va alla deriva e con tutti i tagli alla Sanità.

Luciano Cecchinato,
Romagnano Sesia

Mancano le strisce pedonali nelle vie

Possibile che si preoccupi di fare le strisce pedonali dove ce n'è proprio bisogno? In via Gnifetti, all'altezza delle clinica San Gaudenzio, c'è un grande traffico di macchine. Siamo tantissimi ad andare a fare terapie, raggi, visite di ogni sorta e dobbiamo attraversare con tanto pericolo.

Non finisco mai di osservare cose sbagliate. E a proposito di rifiuti: andavano bene quei bidoncini, c'era più ordine, più igiene. I cassoni, in tutte le vie, sono circondati da decine e decine di borse piene di immondizia.

Nel mese di settembre, vicino alla chiesa di San Giuseppe, c'era stato un gatto morto per venti giorni, e ho dovuto telefonare per farlo portar via. In certe vie della periferia, saranno vent'anni che non passano la scopa.

Guglielma Girotto, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322)
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324)
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 900 - 63
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
(0323) - 516.000 - 555 161
Savano: (0323) 924.222
Marcozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81.500
(0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedeli*, c.so 28 Marzo 20, tel. 82.02.80 con orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto addizionale di L. 5.000)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Vitt. Veneto, tel. 53.130
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 0321-91314
Verbania (Fondotoce): *Mele*, v. 42 Martiri, tel. 0323/49 60.83
Cannobio: *Gasparotto*, v. Val Intrasca 48, tel. 0323/57.16 37
Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0322/20 508
Lesa: *Passirani*, v. Carcano, tel. 0322/72.41
Fida, p. A. Custode, tel. 0323/70.138
, p. Rossalli 6, tel. 0324/24.02.41
Ornavasso: *Calvi*, v. A. di Dio tel. 0324/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel 0324/65.057
Borgomanero: *Pezzana*, corso Roma 50, tel.
Cavaglio: *Rovaltolli*, Roma 7, tel 0322/806103
Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel 0322/90117
Cominazzini, Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

ARONA
NATI. Miriam Clemente.
MORTI: Caterina Soldà.
MATRIMONI. Gianluca Pecorari con Giuseppina Buonaiuto, Luciano Milani Sabrina Lorini, Andrea Dufio Ovinzi, Sandro Mazzucco Fiorenza Stella, Amedeo Isolini con Lucia Nardin, Hans Trimbom Rosita Zandona.

GALLIATE
NATI. Elena Zanlungo; Giacomo Farina. **MATRIMONI.** Mauro Bagnati con Giuseppina Muttini; Pierangelo Perucchini Rosa Messina; Roberto Rossi con Giovanna Passarotti; Leonardo Minerva con Vincenza Latorre; Pasqualino Plicato Maria Claudia Bozzi; Fabio Tirelli con Roberta Carboni; Fabrizio Bertona con Ilaria Geromini.
SPOSERANNO. Paolo Salsa con Anna Marisa Cirelli; Luigi Quartara Maria Camaghi.

BORGOMANERO
Angela Marotta; Abdelali El Idrissi; Fabio Mola; Stefania Ferraro; Marco Benatollo. Mora (1914). **MATRIMONI.** Giampaolo Zago Paola Medina; Amilcare Fornara Daniela Fornara.
SI SPOSERANNO. Antonio Maria Citati, Ameno, e Augusta Rosa Carena, Borgomanero.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

«Vernici» a Oleggio e Novara

Serena Leale, pittrice vercellese e insegnante al liceo artistico cittadino, inaugura oggi alle 18 una personale alla galleria Cacciapiatti di Novara, in via Magnani Ricotti 19, dove rimarrà in esposizione fino all'8 novembre (orario: 16-19,30, lunedì chiuso). Vernice anche ad Oleggio, dove la galleria «Marconi Dieci» oggi alle 17 aprirà la mostra di Susanna Debernardi, che proseguirà fino a lunedì 26 ottobre con questi orari: - 19,30 (feriali) e 10-12 (festivi).

Castagnata con il Cai Novara

E' stata anticipata a domani la castagnata del Cai all'alpe Vermagnana: nel programma della giornata, pranzo con specialità novaresi, giochi e caccia al tesoro. Per iscrizioni rivolgersi alla sede del Cai o telefonare allo 0321 33.162.

SOLIDARIETA'

Per l'affidamento di bimbo

«Accogliere un bambino» è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 15,30 alla sede dell'Anfaa, in via Perazzi 5c. Sul del primo avvicinamento all'affido familiare interverrà Antonella De Giuli.

Rassegna di vignette umoristiche

Lanciata la quarta edizione della rassegna di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», che si svolgerà a Cavandone, frazione collinare di Verbania, nel prossimo gennaio. Tema (attualissimo): «Mal... costume, mezzo gaudio». Per informazioni telefonare al 496.237.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Germanino (Cicoia)
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie Albina, le figlie Emanuela e Franca e parenti tutti. I funerali sabato 17 alle ore 11 in sua parrocchiale.
— **Oleggio** (via Cavour 15), 16/10 1992.

Il Primario, i Medici ed il Personale tutto del Centro Trasfusionale dell'Ospedale partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Pierluigi Vanetti
vice presidente Avis - Verbania
Verbania Pallanza, 16 ottobre 1992.

Dichiarazioni del procuratore Antonio Simone che segue l'inchiesta sugli illeciti

«Ad Arona, un comitato d'affari»

Il magistrato parla di «ingenti vantaggi tratti dalle cariche, accordi fra politici e imprenditori» Mercoledì è convocato il Consiglio comunale, ma non si discuterà degli sviluppi dell'inchiesta

ARONA. «Ad Arona c'è chi ha saputo trarre ingenti vantaggi. C'è chi ha approfittato della sua carica per arricchirsi. L'inchiesta ci ha portato ad accertare che [illegible] era costituito una sorta di comitato d'affari. C'erano scambi [illegible] piaceri e accordi fra politici e imprenditori». Le ha fatte, queste affermazioni, il procuratore capo della Repubblica di Verbania, che [illegible] occupa dell'inchiesta sugli scandali edilizi ad Arona, e che, a tutt'oggi, ha portato [illegible] prigione tre amministratori del partito socialista (sono stati sospesi dalla segreteria provinciale) e il capo dell'ufficio tecnico comunale.

Alla luce di quanto dichiarato, forse non è più nemmeno il [illegible] parlare [illegible] condizionale: Arona era marcia, ha subito [illegible] marcio per anni. Arona come Milano, come Varese, come Vercelli, come tante altre città. E adesso comportamenti da verificare [illegible] colpe vengono fuori. C'è anche chi sostiene che un po' di colpa, in tutto ciò, ce l'hanno anche gli aronesi: quelli [illegible] che almeno sapevano (e [illegible] geri subivano) ma [illegible] stati zitti.

Un politico ha smosso le acque: l'ex [illegible] socialista Antonio Catapano, con un esposto. Oggi, si comincia a riconoscere quanto gli possa essere costata come uomo e come uo[illegible] di partito la denuncia che fece a suo tempo. Una situazione «nella quale potrebbero configurarsi i reati [illegible] concussione [illegible] corruzione» ha detto ancora [illegible] Procuratore: [illegible] è roba da po[illegible] [illegible] un salto [illegible] qualità rispetto all'accusa di abuso d'ufficio, che ancora regge per tutti gli attuali imputati [illegible] che potrebbe cambiare [illegible] peggio per qualcuno di essi o per coloro che dovessero eventualmente seguirlo. Sì, perché a quanto sembra l'inchiesta [illegible] più che mai aperta. Per ieri erano stati annunciati altri sequestri di stabili, oltre a quelli già avvenuti in Via Vittorio Veneto e a Mercurago; ma ancora nella tarda serata non era accaduto nulla. Già convocato, invece, per mercoledì 21 il Consiglio comunale.

Nell'ordine del giorno, nes[illegible] punto in relazione a quanto [illegible] accadendo: l'unico elemento più o meno legato [illegible] tali fatti riguarda la dimissioni e la surroga dell'architetto Chicco Marforio.

Mario Bonazzi

Il cantiere in via V. Veneto, uno fra quelli messi sotto sequestro ad Arona

Lite fra due albanesi, il giorno di Pasqua, si conclude con [illegible] ferimento grave

Accoltellò il rivale: tre anni

Tentato omicidio derubricato in lesioni gravi

NOVARA. Accusato di aver accoltellato un connazionale [illegible] giorno di Pasqua, un albanese di 26 anni [illegible] stato condannato ieri a tre anni e mezzo di reclusione. Alfred Ceka già dipendente dell'impresa Tarantola, è stato giudicato dal Tribunale di Novara che ha derubricato l'originaria accusa di tentato omicidio in lesioni volontarie aggravate. La vittima è Dellallisi Shkelzhen, 27 anni, originario di Durazzo ed abitante a Nova[illegible] in corso Torino 17.

Decisivo il racconto di un testimone. Il 19 aprile, intorno alle 16, stava arrivando in moto alla Bicocca quando ha visto un giovane assalire alle spalle il rivale. Lo aveva buttato giù dalla bicicletta colpendolo [illegible] un coltello. La vittima era finita a terra. Aveva cercato [illegible] reagire. Ma l'aggressore aveva continuato [illegible] colpirlo con pugni e schiaffi. Il testimone ha poi riconosciuto [illegible] sicurezza Ceka come autore dell'aggressione.

Nella [illegible] deposizione, l'imputato ha raccontato che tra lui [illegible] vittima, pochi giorni prima, c'era stato un litigio. I due, un tempo molto amici, si erano incontrati [illegible] un bar della Bicocca. Era scoppiata una lite. C'era stata una minaccia [illegible] Shkelzen «A Novara non c'è posto per due: o tu o io».

L'episodio aveva spaventato il Ceka che da allora girava armato di un lungo coltello da cucina. Il giorno di Pasqua, stando il racconto dell'imputato, Shkelzen lo aveva avvicinato e insultato [illegible] poi [illegible] messo un piede a terra. Allora Ceka, impaurito, ha estratto [illegible] coltello colpendo il connazionale.

Lo stesso Ceka aveva poi raccontato l'accaduto ai carabinieri consegnando il coltellaccio avvolto in un giornale.

[b. c.]

IN PROVINCIA

[illegible]

Motociclista contro auto ricoverato all'ospedale

E' stato ricoverato con prognosi di 90 giorni Massimiliano Duolla, 19 anni, residente a Borgomanero in via Panighini 6. L'altro pomeriggio all'incrocio con [illegible] Oleggio si [illegible] scontrato con una Golf condotta da Agostino Paluso, 44 anni, via [illegible] 23. L'automobilista [illegible] uscito indenne; il motociclista ha subito, tra l'altro, [illegible] frattura del femore destro e della mandibola.

[illegible] TICINO

Gli extracomunitari sgomberano [illegible]ificio

E' stato sgomberato dagli extracomunitari l'edificio della [illegible] Città dei ragazzi. La gente di colore vi si era installata nonostante lo stabile fosse fatiscente. Adesso, anche col [illegible] della parrocchia, sono stati ospitati in alcuni appartamenti in paese.

[illegible]

Cisterna si rovescia statale bloccato per ore

Una cisterna carica di calce proveniente da Bergamo [illegible] diretta a Verbania, si è rovesciata all'imbocco del ponte ferroviario di Arona. L'autista avrebbe perso [illegible] controllo del mezzo a causa di una Golf che gli ha tagliato la strada. E' accaduto intorno alle 5 [illegible] alle [illegible] i vigili del fuoco stavano [illegible] lavorando [illegible] un'autogrù per liberare la statale del Sempione.

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE ANZASCA

Sede di [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

Bannio Anzino, CAP 28032 - Tel. 0324/89119

Oggetto: Gara per il servizio di smaltimento dei rifiuti [illegible] lidi [illegible] nei Comuni [illegible] Bannio Anzino - Calasca Castiglione - Ceppo [illegible] - Vanzone con San Carlo per [illegible] periodo 1/1/1993-31/12/1997.

Questa Comunità Montana intende affidare mediante appalto concorso, [illegible] servizio suddetto, che potrà avere [illegible] seguente svolgimento: raccolta rifiuti solidi urbani presso i cassonetti dislocati [illegible] diversi Comuni summenzionati, smaltimento presso discarica o inceneritore, incenerimento.
Il servizio dovrà essere reso completo.
Le offerte saranno esaminate e valutate secondo criteri predeterminati, (termine [illegible] attuazione e prezzo) da parte di una Commissione a tale scopo nominata dal Consiglio.
[illegible] domande di partecipazione redatte in carta legale, dovrà [illegible] allegata idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta ed una dichiarazione del fatturato realizzato negli ultimi tre anni di esercizio esclusivamente per opere di smaltimento rifiuti solidi urbani.
Le domande dovranno pervenire entro le [illegible] 12 del giorno 3 novembre 1992 ed essere indirizzate [illegible]: Comunità Montana Valle Anzasca - Via Monte Rosa, [illegible] - [illegible] Bannio Anzino. Per le domande spedite mediante raccomandata A.R. [illegible] fede il timbro datario dell'Ufficio Postale accettante.
Verranno prese [illegible] considerazione solo le aziende con [illegible] fatturato pari [illegible] superiore [illegible] 2000 milioni complessivi negli ultimi tre [illegible] per operazioni [illegible] [illegible] e smaltimento rifiuti.

IL PRESIDENTE **Claudio Sonzogni**

AL CINEMA **ELDORADO** - NOVARA

AL CINEMA **SOCIALE** - PALLANZA

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

Nasce oggi

SuperEscort

Dal vivo è [illegible] più bella.

SuperEscort 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo

[illegible] Ampia gamma di motorizzazioni catalyst: 1.4 CFI, 1.6i e 1.8i 16 valvole, 1.8 Diesel [illegible] Sicurezza oltre lo standard europeo [illegible] americano: barre antiurto nelle portiere, rinforzo delle strutture di collegamento cruscotto-montante, sistema volante e piantone [illegible] sterzo ad alta sicurezza [illegible] Catalizzatore a [illegible] vie [illegible] sonda lambda [illegible] Equipaggiamento completo nel modello Boston e [illegible] più ricco nel modello Ghia

Prezzi garantiti fino alla consegna per contratti stipulati entro il 31 ottobre 1992

Vi aspettiamo anche domenica 18 da:

NUOVA COMMAR

ARONA Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
[illegible]BORGOMANERO Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

[illegible]FEDERICAR
[illegible]O - VIA ARONA [illegible]

[illegible]PIANEZZI
CASTELLETTO TIC. - V. CADUTI D. LIBERTA' 211

JOLLY CAR
[illegible] - V. SEMPIONE NORD 35

Ford QUALITÀ IN AZIONE

Contrasti sull'accorpamento delle aziende di promozione turistica

Apt, l'Ossola vuol far da sé

Fa discutere il piano piemontese di riforma che prevede unioni per obiettivi e gestioni meno onerose. «Nell'Alto Novarese va tenuto conto delle diverse realtà tra lago e monti»

DOMODOSSOLA. Una sola Azienda di promozione turistica per tutto l'Alto Novarese dalla montagna ai Laghi o due ben distinte, Cusio-Verbano da una parte e Ossola dall'altra?

Dalle prime avvisaglie il rebus si annuncia difficile, gli ossolani sembrano divisi e soffiano già venticelli di polemica. Per il reggente dell'Apt ossolana, Renato Cresta di Macugnaga, l'Ossola deve fare da sè, per l'operatore turistico Guido Prada, sindaco di Bognanco e membro della stessa Apt, l'idea dell'accorpamento è da buttare a scatola chiusa, il reggente mette il carro davanti ai buoi.

La «querelle» prende le mosse dalla riforma dell'organizzazione turistica regionale piemontese. Per produrre di più e termini di promozione turistica, unire gli sforzi e spendere di meno per uffici, personale e costi generali, una commissione sta studiando di sfoltire alcuno «Apt», aziende di promozione turistica, sparse sul territorio piemontese, cercando unime gemelle da portare all'altare dell'unità di intenti e risultati.

Renato Cresta ha fatto sapere alla commissione il suo parere. «D'accordo sulle economie - dice Cresta - ma il matrimonio tra

Renato Cresta, reggente dell'Apt e Guido Prada, sindaco di Bognanco, esprimono differenti opinioni

Ossola e Lago può tirare al risparmio solo per l'abolizione del consiglio di amministrazione che incide sul bilancio poco più dell'uno per cento. Il budget generale verrà invece appesantito dall'allungamento delle linee di collegamento tra uffici centrali e periferici, più bollette telefoniche, più trasferte da rimborsare a dipendenti e amministratori, più tempi lunghi burocratici. In una parola, alle economie non corrispondono benefici ma sacrifici».

Nella sua relazione Cresta spiega che i due bacini turistici sono molto diversi. Il Verbano-Cusio ha una componente straniera che tocca di metà di tutte le presenze, l'Ossola ne raccoglie solo il 10 per cento. Qui il forestiero è più nostrano, arriva perlopiù da Piemonte orientale, Liguria, Emilia e Lombardia; però la stagione è doppia, c'è inverno sulla neve ed estate a differenza del Lago che inizia a primavera per finire in autunno. Lo scambio di turisti fra le due aree è un'utopia, d'inverno le strutture turistiche del Lago sono chiuse, nelle stagioni sono chiuse quelle ossolane, impossibile travasare clienti da parte all'altra, i tempi coincidono.

Tutte diverse, per il reggente dell'Apt ossolana, anche le strutture ricettive: prevalentemente alberghiere di categoria medio-alta sul Lago che registra una durata media dei soggiorni fra i tre e i quattro giorni; la durata sale alle due settimane in Ossola, dove però entrano in gioco le seconde case e le strutture extra-alberghiere. Qui infine modesta ricettività e minore qualità dei servizi alberghieri non possono allettare, come invece avviene sul Lago, i «tour operators» che lavorano sui grandi circuiti.

In sostanza, dice Cresta, l'Apt ossolana deve restare in vita.

Immediato fax di replica del sindaco di Bognanco, Guido Prada: «Intanto queste cose si devono affrontare in un'assemblea generale - dice Prada - e poi andiamo al nocciolo della questione: la proposta regionale è di ridurre le Apt da 20 a cinque o sei. In quest'ottica, tenerne due nel solo Alto novarese diventa una forzatura, visto che la promozione per laghi collina e montagna deve essere sì diversificata ma convergente».

Per Prada tutto è da verificare, un potenziamento degli uffici di informazione periferici e un accentramento direzionale a Stresa potrebbe anche stare in piedi e dare buoni risultati.

Bologna

Orta, il rettore del Sacro Monte alla Regione

«Cambiate questa legge o chiudo il Santuario»

ORTA. «Se non cambiano quella legge e se non si risolve il problema dei parcheggi, dopo le feste di Natale chiudo il Santuario ed andiamo via». Padre Angelo Manzini, frate rettore del Sacro Monte d'Orta, non minaccia invano. A lui la legge che regola l'utilizzo della Riserva, non va proprio giù.

«L'uso dello strumento legislativo per normare la vita di un luogo sacro è già di per sé un'incongruenza. L'avevo già detto e messo per iscritto alla Commissione durante la stesura della legge. Una legge, spiace dirlo, di amministrazione borbonica - afferma padre Angelo - perché qualsiasi modifica si rendesse necessaria per nuove esigenze del Santuario, diventerà difficile e perlomeno laboriosa. Noi avevamo chiesto un semplice atto amministrativo, qualcosa di più agile, che regolamentasse norme che il buon senso ci dice di usare quando si entra in un luogo dedito alla sacralità. Questa legge è certamente frutto del buon desiderio di salvaguardare il Sacro Monte, e sotto questo aspetto è positiva, ma in realtà peggiora la situazione perché a forza di tutelare le cose si finisce con non salvaguardare più le persone».

Uno scorcio del Sacro Monte d'Orta

E padre Angelo mostra i dati sulle visite al Sacro Monte e che hanno fatto riferimento alla comunità francescana. Dal settembre del 1991 a settembre di quest'anno sono oltre mila persone: cifra che raddoppia se si considerano tutti i visitatori occasionali ed i turisti indipendenti. Sono soprattutto i gruppi organizzati, pellegrinaggi parrocchiali e scolaresche, ben 138 quest'anno, che si recano a visitare il Sacro Monte d'Orta, l'unico che narra, con grande suggestione, la vita di San Francesco d'Assisi. «Ecco, mi sembra che il legislatore abbia considerato, ed in parte giustamente, il sacro Monte solo luogo d'arte e basta. No - dice padre Angelo - questo e tutti gli altri Sacri Monti sono innanzitutto luogo di preghiera e meditazione, da secoli meta di pellegrini e fedeli delle cui esigenze è obbligo tenere conto».

E' ciò che la legge avrebbe fatto equiparando il Sacro Monte ad Parco archeologico. La prima esigenza sarebbe infatti quella dei parcheggi. Con la nuova normativa si riducono a nove o dieci. Spariti addirittura i venti posti-macchina del Ristorante. «Per noi, specie d'inverno è un grave danno - fa notare Ceresa, titolare con il marito del ristorante "Sacro Monte" - lasciare l'auto fuori dal parco e venire qui buio e, in caso di pioggia e neve, immersi nel fango non è divertente. Senza un posteggio non verrà più Potremo anche chiudere i battenti».

Vincenzo Amato

ARONA

Oggi al Concorde

Un convegno su nutrizione e sport

ARONA. Si terrà oggi all'hotel «Concorde» il convegno nazionale «Nutrizione e sport» promosso dal Pavic Romagnano col patrocinio delle Terme di Crodo. L'incontro, che si svolge in collaborazione con la Società di nutrizione umana e Società dietetica e nutrizione clinica, s'inizierà alle 9,40 con una relazione sulla «valutazione dello stato di nutrizione nell'atleta». Alle 10,10, seguirà «il ruolo dei diversi nutrienti nell'attività fisica». Alle 11,20 si parlerà delle «proteine e aminoacidi nello sport», alle 11,50 «i radicali liberi nell'esercizio fisico». Il dibattito riprenderà nel pomeriggio dalle 14,30. Al convegno interverrà una scientifica composta dai professori Roberto Bernardi, Alfredo Caligaris, Benvenuto Cestaro, Dario Comi, Eugenio Deltoma, Angelo Fasoli, Ennio Gatti, Ermenno Lanzola e Mario Orlandi. [m. p.]

FORMAZZA

Aperta dalla Procura

Inchiesta sulla morte nel tunnel

FORMAZZA. La procura della Repubblica a Verbania ha aperto un'inchiesta sul crollo che domenica, in località Le Casse, tra Foppiano e Fondovalle, sulla statale di Formazza, ha provocato la morte del capocantiere Antonio Bottega, 47 anni, di Pregona (Treviso).

L'inchiesta della magistratura si unisce a quelle già avviate dall'Ispettorato del lavoro e della Prefettura. E' affidata al sostituto procuratore Salvatore Dovere, che ha disposto accertamenti per stabilire le cause del crollo, la dinamica e se fossero state adottate tutte le misure di sicurezza.

Quando la volta del tunnel ha ceduto erano al lavoro una decina di operai. Tutti, tranne Bottega, sono riusciti a salvarsi, «nuotando» nel fango per evitare di esserne sommersi. I soccorritori ne hanno rimosso 6 mila metri cubi prima di recuperare la salma. [a. c.]

Lavori in primavera

Il progetto della strada anti traffico

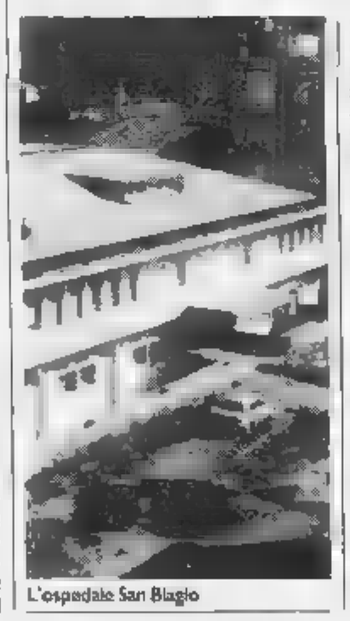
DRUOGNO. Inizieranno in primavera i lavori di costruzione della circonvallazione di Druogno. Lo hanno annunciato gli amministratori del comune vigezzino, un centro turistico spesso alle prese col traffico. Un primo lotto d'intervento prevede una spesa di 100 milioni per realizzare il tratto di strada alternativa che passi all'altezza della «Quanna» e prosegua verso la colonia, alle spalle della stazione della Vigezzina.

I lavori di costrizione della variante, anche in questo tempo, hanno registrato dei ritardi. Pare che i tempi lunghi siano dovuti agli ostacoli incontrati nell'esproprio dei terreni sui quali correrà la strada, procedure che dovrebbero concludersi entro fine anno. La realizzazione della circonvallazione è ritenuta necessaria per decongestionare il paese dal traffico intenso nei fine settimana e d'estate. [re. ba.]

A Domodossola nuove iniziative contro il progetto regionale che riguarda le Usl

Diecimila firme per l'ospedale

La petizione è promossa dalla Uil che si oppone alla chiusura del dipartimento emergenza e accettazione
Diverse le posizioni dei sindacati sulla riorganizzazione dei servizi sanitari nel Verbano Cusio Ossola



L'ospedale San Biagio

DOMODOSSOLA. Sono già oltre diecimila le firme raccolte dalla *Uil* dell'Alto Novarese per sollecitare la Regione Piemonte a rivedere la decisione di sopprimere il Dea, il dipartimento emergenza e accettazione. L'annullamento del servizio è contestato: ridimensionerebbe tutto l'ospedale San Biagio di Domodossola.

L'iniziativa della Uil ha trovato terreno fertile e molti sostenitori. Gli ossolani sono compatti nel portare avanti una battaglia comune per evitare che il San Biagio possa scadere a ospedale di serie B.

«La raccolta delle firme - dice Angelo Garino, segretario della Uil - è una dimostrazione che su certi problemi ci si trova uniti. Noi non vogliamo strumentalizzare questa raccolta per presentarci a discutere con l'assessore regionale Maccari, che ha deciso questo ridimensionamento del presidio ossolano. Il nostro è soltanto un atto di sostegno alle altre iniziative. Che a Torino capiscano che è tutta l'Ossola a rifiutare il progetto e che la calata dei sindaci in Regione non è solo un fatto legato alla politica. L'importante è suonare tutti la stessa campana: quella del salvataggio del Dea».

Su questo argomento, Garino ha anche lanciato più volte un appello alle altre organizzazioni sindacali. Sinora, nessun segnale positivo. «Per ora la Uil - aggiunge - non intende pronunciarsi sul problema dell'unificazione delle tre Usl dell'Alto Novarese. Sono cose che prima vanno discusse unitariamente».

In una affollata conferenza che si è tenuta a palazzo San Francesco su iniziativa delle associazioni di volontariato erano affiorate posizioni diverse sulla proposta una sola Usl. «La gente ha bisogno di una sanità efficiente - aveva detto Diego Caretti della Cisl -, e con questo è scontato che Domodossola debba averla. Il Dea va tenuto e vanno terminati i lavori della piastra. Ma una cosa sono i servizi ed un'altra le amministrazioni. Credo si possa gestire la sanità nell'Alto Novarese anche con un solo consiglio d'amministrazione. Spesso chiediamo che si riducano i posti di comando e gli sprechi e poi quando tocca a noi ci opponiamo. Non facciamo una guerra campanile: a me sta bene una sola amministrazione sia con sede a Verbania sia a Domodossola». La Cgil invece sostenuto la necessità di due Usl: una a Domodossola e l'altra per Verbania e Omegna. Intanto, per ostacolare il progetto della Regione, in Ossola stanno preparando un documento sulla situazione dell'Usl 56.

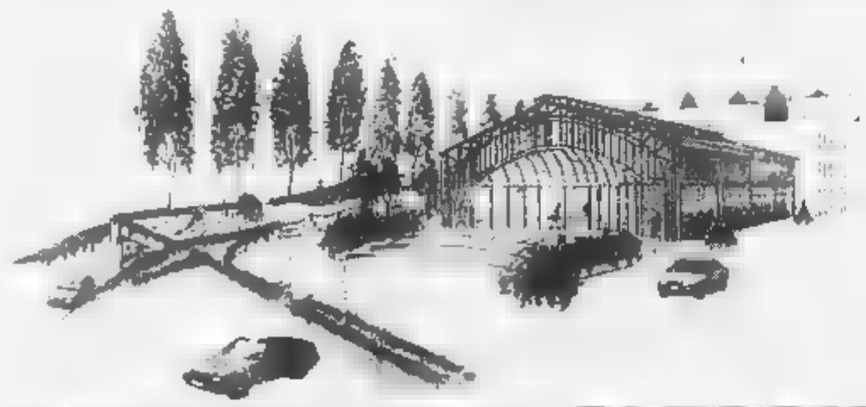
Renato Balducci

CAMPIONATO ITALIANO AUTOCROSS

vetture: turismo - sport - prototipi - fuoristrada Jeep 4×4

MAGGIORA (NO) - DOMENICA 18 OTTOBRE '92

ore 9 - 12: qualificazioni - ore 14 - 17: semifinali e finali



NEOCENTRO IN OLEGGIO

SIFE srl - V.le Mazzini, Oleggio (NO)

Un angolo di verde nel cuore di Oleggio

SIPE srl realizza un elegante CENTRO COMMERCIALE

VENDITA DI NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE

Informazioni e vendite STUDIO G.Z. V.le Mazzini, 9 (NO) Tel. 0321/93.140.

DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA

I progetti della Thermoselect dopo il dissequestro giudiziario

«La ripresa al più presto»

La perizia ordinata dalla magistratura ha stabilito che l'impianto di smaltimento rifiuti è sperimentale. Dagli ambientalisti un «no comment» al provvedimento

VERBANIA. «La Thermoselect riprenderà immediatamente la propria attività»: è questa la prima dichiarazione dell'amministratore delegato della società, Gudula Freytag, dopo che il giudice per le indagini preliminari della pretura di Verbania, Ernesto Perna La Torre, ha disposto il dissequestro dell'impianto [redacted]i ultimato nella zona industriale di Fondotoca.

Dopo la sospensione imposta dal precedente atto giudiziario, la sperimentazione del processo [redacted] innovativo di smaltimento dei rifiuti potrebbe ora [redacted]viarsi in breve tempo. Forse è addirittura questione di pochi giorni: «Non ripartiamo da una situazione di arresto totale - aggiunge la signora Freytag -. Infatti ci erano già stati autorizzati alcuni parziali lavori di manutenzione, la cui esecuzione consente [redacted] all'impianto di entrare in funzione rapidamente».

L'ordinanza di sequestro era intervenuta esattamente quattro mesi or sono, in seguito alle eccezioni formulate dalla Lega per l'ambiente sulla natura della installazione. Ora, in base agli scrupolosi controlli eseguiti dal tecnico incaricato Giovanni Marenco dell'Enea, si [redacted] stabilito che quella della Thermoselect deve considerarsi [redacted] struttura-pilota [redacted] carattere sperimentale e come tale esente dalla trafila autorizzatoria. Di conseguenza «sono venuti meno i presupposti che avevano legittimato il sequestro», come cita testualmente il documento del giudice; esso dispone anche alla società alcuni adempimenti, che non hanno comunque carattere preclusivo per il riavvio dell'impianto.

«Auspichiamo - [redacted] legge in un comunicato dell'azienda - che la decisione metta fine ad ogni polemica da parte di chi [redacted] sempre cercato di screditare la nostra attività. Rende giustizia a quan[redacted] abbiamo realizzato con grandi sforzi finanziari, tecnici e scientifici [redacted] alla validità delle procedure autorizzative messe in atto». La responsabile della Lega per l'ambiente, Amelia [redacted]berti, [redacted] commenta per [redacted] il dissequestro: «Vogliamo conoscere in dettaglio la motivazioni, poi esprimeremo [redacted] nostre opinioni [redacted] valuteremo la condotta da seguire».

Sergio Ronchi

L'impianto Thermoselect di Fondotoca. Nei 4 mesi [redacted] fermata solo manutenzione

[redacted]

Domani cerimonia

[redacted] del tenente [redacted]

LOCARNO. Domani a Spruga, piccolo paese della Valle Onsernone (Svizzera), [redacted] ricordato il sacrificio [redacted] tenente Federico Marescotti, morto [redacted] 24 anni nella battaglia dei Bagni di Craveggia combattuta il 18 ottobre 1944 tra i partigiani della divisione Piave e le truppe [redacted]zifasciste. A cura di un comitato formato [redacted] familiari, autorità elvetiche e amici combattenti, verrà scoperta una lapide. L'episodio dei Bagni di Craveggia è entrato negli annali della storia militare svizzera poiché le truppe del Canton Ticino furono costrette ad abbandonare la secolare neutralità per poter contrastare efficacemente l'invasione del loro territorio da parte dei «repubblichini» che avevano riconquistato l'Ossola [redacted] che inseguivano i partigiani. Oltre al tenente Marescotti morì un giovane partigiano triestino di origine ebrea, una decina i feriti. [t. v.]

[redacted]

Protezione civile

E' scattata l'operazione [redacted]

OMEGNA. E' scattata ieri sera l'operazione [redacted] protezione civile denominata «Cusio 92». Alle diciotto, in tutte le Regioni del Nord Italia, è partito il segnale in codice di allarme verde, due ore dopo l'allarme giallo ed alle ventidue l'allarme rosso. Praticamente da quell'ora circa [redacted] migliaio di volontari, in rappresentanza di un centinaio di associazioni [redacted] volontariato, si sono messi in movimento per raggiungere il lago d'Orta.

La [redacted] di operazione dove da ieri notte operano in simulazione di situazioni di massima emergenza comprende l'intero bacino cusiano, Gravellona Toce e Verbania. Tra le operazioni previste oggi ci saranno l'evacuazione delle scuole di San Maurizio d'Opaglio, dove c'è il comando logistico, e di Quarna Sopra. Tutte le simulazioni ver[redacted] seguite [redacted] una commissione che valuterà il grado di preparazione. [v. a.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Ossolano condannato per rapina ad un anziano

Condannato ad un anno [redacted] reclusione e a 300 mila lire di multa Antonio Stelitano, [redacted] anni, di Domodossola. Armato di coltello, il 18 ottobre [redacted] '91, a Cosasca, si era introdotto nella casa del pensionato Mario Fraschini e si era fatto consegnare 100 mila lire. Voleva altro denaro e aveva obbligato l'anziano ad andare alla banca per un prelevamento. Il pensionato aveva obbedito, ma, a Domodossola, aveva fermato l'auto ed era sceso a chiedere aiuto.

[redacted] TOCE

Automobilista grave dopo lo schianto

[redacted] è schiantato in velocità con l'auto, [redacted] Regata, contro uno dei blocchi in cemento armato (peso 25 quintali l'uno) che delimitano la careggiata della superstrada. E' successo ieri mattina. A bordo era Leonardo Baroni, [redacted] anni, di Villa D'Almè (Bergamo). Dall'ospedale di Omegna è stato trasferito in quello di Novara. Le sue [redacted]dizioni sono gravi.

[redacted]

Pensionato in bicicletta travolto e ferito

E' [redacted] in ospedale il pensionato Mauro Giacomo Ventura, 70 anni, via Renco 40. In bicicletta, all'altezza del ponte [redacted] Plusc, è [redacted] travolto [redacted] una «bisarca» carica di autovetture, guidata da Angelo Genovesi, 25 anni, Poggiomarino (Napoli). Per i rilievi e gli [redacted] sono intervenuti i carabinieri.

[redacted]

Una [redacted] cartina stampata in tre lingue

La Comunità montana dell'Alto Verbano ha predisposto la stampa di una cartina [redacted] territorio comunitario con la descrizione di diciotto itinerari di interesse storico e naturalistico. La mappa sarà diffusa, [redacted] lingue, prima della prossima stagione estiva.

Jaguar furs

DORMELLETTO (Arona) - Via L. Da Vinci, 1 - Tel. (0322) 497451

Le proposte:

Gonne Pelle	da L.	60.000 + IVA
Giubbini [redacted]	da L.	190.000 + IVA
Montoni	da L.	390.000 + IVA
Visoni	da L.	2.500.000 + IVA
Marmotte	da L.	1.500.000 + IVA
Volpi	da L.	1.500.000 + IVA

Aperto Domenica Pomeriggio

Le Sfilate a Milano

Domenica 18 Ottobre - Ore 16.00
Mercoledì 21 Ottobre - Ore 21.00
Domenica 25 Ottobre - Ore 16.00
Giovedì 29 Ottobre - Ore 21.00

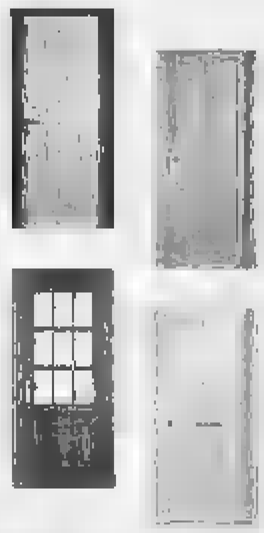
Si prega prenotare allo 02/48000952 - Seguirà COCKTAIL PARTY

Comeca D.o.c.
La più vasta scelta di porte della tua città.

Anche nella tua città puoi scegliere tra tantissime porte di alta qualità in una agenzia Comeca. Risparmi perché puoi acquistare le tue porte su misura direttamente dal produttore, con tutta la consulenza dei tecnici Comeca. Scegli Comeca. Dai più valore alla tua casa.

AGENZIA [redacted] ZONA
SER - LINE s.n.c. - V. L. Sacchetti, 40
28051 CANNERO RIVIERA (NO)
Tel. e Fax 0323 78.70.41

COMECA
INDUSTRIA PORTE



Porte Comeca. Valore al Costruire.

Cedesi in
NOVARA S. MARTINO
LICENZA
ABBIGLIAMENTO
Tab. IX - X
Tel. 0321/25658 ore pasti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

5 Locali - Negozi

[redacted] centro signorile 190 mq ingresso cucina 4 camere bagno [redacted] L. 320 milioni. Altium 011 434.4419.

NEGOZIO mq [redacted], 2 vetrine via Costa vende[redacted] Telefonare 0321 392.837 - 011 606 7058.

21 Offerte affitto

AFFITTASI arredati 2 locali - [redacted] d'Orta. [redacted] 02/93.83.478 ore [redacted]

Orlando

LABORATORIO PELLICCERIA
CAPI PRONTI
E SU MISURA

Via Matteotti 41
Borgomanero (No)
Tel. 0322/82730

NUOVA PEUGEOT 405.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1580 al 2000 cc 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e [redacted] nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

A lire 21.630.000

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Potenza (CV DIN)	[illegible]	90	[illegible]	125	155	[illegible]	92
Velocità max (km/h)*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

*Versioni berline

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

VI ATTENDIAMO DA:

PALMISANO & CARBONE
NOVARA - Via Verbano [redacted] - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. [redacted]

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. [redacted]

PEUGEOT

La De Angelis inaugura stasera il ricco cartellone di spettacoli del teatro «Silvio Pellico»

A Trecate «Revival '60» con Wilma

Nella band che l'accompagna, anche il fratello del cantautore Baldan Bembo. Suoneranno pure i «Diapason» Altri concerti con Romano Mussolini, la Fisorchestra di Aosta, Sante Palumbo, Lena Biolcati, Svampa [redacted] Brivio

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

A pochi mesi dall'inaugurazione della nuova struttura, [redacted] teatro Silvio Pellico riapre con un ricco cartellone di spettacoli. La rassegna debutta stasera con la musica revival. Il taglio del nastro è stato affidato alla cantante Wilma De Angelis, interprete di successi tra gli Anni Cinquanta e Sessanta, da «Nessuno» [redacted] «Dove non so», «Quando vien la [redacted] «Coraselia». Accompagnata da Alberto Baldan Bembo, fratello del cantautore Dario, Umberto Cacciapaglia, Claudio Maggio [redacted] da Ottavio Corbellini, proporrà i brani che l'hanno resa famosa. La cantante, tornata [redacted] ribalta [redacted] gli «Oldies» è popolarissima anche come conduttrice di una rubrica di cucina su Telemontecarlo. Con [redacted] a Trecate si esibirà anche il gruppo «Diapason».

Musica d'autore, sabato 7 novembre: ospite del «Pellico» sarà il jazzista Romano Mussolini [redacted] «band» che da sempre lo accompagna nelle tournée in tutta l'Italia. La rassegna continua il 5 dicembre con la «Fisorchestra» della Valle D'Aosta: quattordici fisarmoniche dirette da Giancarlo Muzzolon in un repertorio con brani di Bach, Strauss e Bernstein.

La prima parte della programmazione musicale si chiuderà il 19 dicembre con il concerto natalizio, che sarà tenuto da alcuni gruppi locali, tra cui la corale Gregorio Magno. La ripresa a gennaio: le date sono ancora in via di definizione, ma [redacted] certi i nomi dei protagonisti. La prima sarà la cantante trecatese Lena Biolcati, che nella città natale presenterà [redacted] del [redacted] ultimo album. Poi due [redacted] dedicate al cabaret, con Nanni Svampa e Roberto Brivio, i due [redacted] «Gufi», che hanno intrapreso, dopo lo scioglimento del gruppo, la carriera singolarmente.

Si proseguirà con Sante Palumbo e la sua orchestra: il musicista proporrà parte del con[redacted]rto che porterà in tournée in Italia. Un gruppo novarese, quel[redacted] dell'orchestra «Rinaldo Tosatti», chiuderà la stagione concertistica. Ma il palco sarà disponibile anche per altre iniziative, al vaglio dei responsabili, tra cui spiccano una rassegna d'essai, ed altri concerti curati da sodalizi novaresi.

Dopo anni di inutilizzo la sala si ripropone come importante polo culturale per il paese e i comuni limitrofi: «L'apertura - dice Gian Mario Cavallaro, responsabile della programmazione musicale - è diventata una [redacted] messa culturale. Crediamo che la provincia possa 'fare teatro', e il cartellone affiancarsi degnamente [redacted] quella delle grandi città». I biglietti per stasera (costo 15 mila lire), verranno messi in vendita oggi al botteghino [redacted] «Pellico» dalle 16 alle 19.

Cristina Meneghini

Alcuni protagonisti della rassegna trecatese '92-93. Da sinistra: Wilma De Angelis, i jazzisti Romano Mussolini e Sante Palumbo, Lena Biolcati

[redacted]

a cura [redacted] Marco Piatti

[redacted]CLUB

«Benvenuti» sul palco

Musica rock italiana ed anglo[redacted] a [redacted] sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Di scena una giovane band novarese, i «Welcome». S'inizia alle 21,30.

GARDEN

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa [redacted] al dancing «Garden» [redacted] Mergozzo. Sul palco saliranno Rita e gli «Albatros».

CHATELET

Solo musica italiana

Serata al pianobar allo «Chatelet» di Momo (via Provinciale). Dalle 21 in avanti si esibiranno Susy e Carmine che riproporranno i grandi classici della musica italiana. A disposizione dei clienti la specialità del locale: lumache alla Borgogne.

CAPOLINEA

Musica sui navigli

Sarà [redacted] quartetto [redacted] batterista Lorenzo Lombardo ad esibirsi stasera al «Capolinea» di Milano (via Lodovico il Moro 119). Con lui suoneranno Takahiro Kitte (sax tenore), Fabrizio Bernasconi (piano) e Tito Manjalalo (contrabbasso).

LA BELLE EPOQUE

Melodie al pianobar

Appuntamento questa sera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Ad esibirsi sarà [redacted] pianista Renato Spiritigliozzi, con classici evergreen. S'inizia alle 22,30.

CASA SUL [redacted]

Torna la «Fa Sol»

Per «Nonsolorock», stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto [redacted] esibirà la «Fa Sol Blue Band» capeggiata dal vulcanico Gigio Fasoli.

BRASSERIE UNO

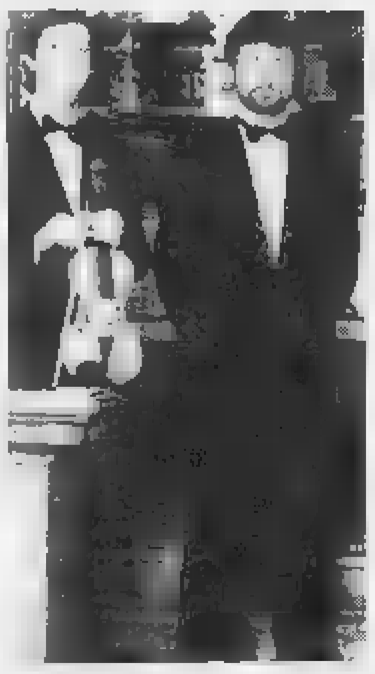
Nottata in jazz

Prosegue la rassegna «Jazz and blues» a «La Brasserie Uno» di Fontaneto d'Agogna, sulla statale Borgomanero-Novara. Stasera è di scena la «Jazz Class Orchestra Calliope».

Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cavaglio d'Agogna

Concerto-memorial su Bach

Suonano Roncaglia, Dellacà, Dell'Acqua e Bovio



Antonio Dellacà con Marco Roncaglia

CAVAGLIO D'AGOGNA. Appuntamento con la musica classica questa [redacted] nella chiesa parrocchiale [redacted] Cavaglio d'Agogna, dove alle 21 si terrà un concerto-memorial interamente imperniato su alcune tra le più celebri opere di Johann Sebastian Bach. Ad eseguirle saranno Claudio Bovio (trombone), Antonio Dellacà (violino), Ivano Dell'Acqua (tromba) e Marco Roncaglia (organo): quattro affermati solisti della zona che si sono già fatti apprezzare dagli appassionati [redacted] varie rassegne musicali nel Novarese.

Nel concerto di Cavaglio, organizzato in ricordo di don Giuseppe Ottina e del dottor Aldo Fortina, si cimenteranno con un programma di grande suggestione. Ad aprire la serata sarà l'organista Roncaglia, [redacted]rettore della Corale «Libera Musica» e presidente dell'omonima associazione, con la celebre «Toccata e fuga [redacted] re minore», seguita dalla «Sonata [redacted] Mi maggiore BWV 1016», in cui esordirà il violino [redacted] Dellacà.

Il duo si ripresenterà anche dopo l'intervallo con «Aria», dalla Suite in Re maggiore BWV 1068. Roncaglia e Dellacà saranno poi affiancati dalla tromba di Ivano Dell'Acqua per l'interpretazione di «Sich uben und Lieben», aria dalla Cantata BWV [redacted]. Claudio Bovio, diret[redacted] dele gruppo bandistico di Bellinzago e musicista che è [redacted] a lungo primo trombone alla Scala [redacted] Milano, si presenterà subito dopo [redacted] l'aria «Dein Wachstum sei feste» dalla Cantata BWV 212.

I quattro musicisti chiuderanno quindi il loro concerto [redacted] due brani d'assieme di particolare profondità: la Corale «Jesu bleibt meine Freunde» dalla Cantata BWV 147 e l'Aria «Mein Freund ist mein!», tratta dalla BWV 140. **[p. ben.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or. [redacted] 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colori. N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. [redacted] Saluzzo 77. **Taxisti di notte**. Or. 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,45, 22,30
[redacted] c. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or. 16,30 [redacted] 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or. 15, 16,55, 19,50, 20,40, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. [redacted] N.V. Or. 15,10, 17,35, 20,05, 22,30
CRISTALLO c. Gorto 5. **Basic instinct**. [redacted] 14 [redacted] 15,10, 17,35, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vm. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or. 15, [redacted]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or. [redacted] 17, 18,50, 20,40, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo**. Or. 15,10, 17,05, 18,50, 20,40, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or. 20,30, 22,30
ETOILE via D. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or. 15, 16,55, [redacted] 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35
FIAMMA c. Turati 57. **Cuori ribelli**. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montel[redacted] **Betty**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or. 14,35, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or. 14,45, 17,20, [redacted]
[redacted] G [redacted] **Taxisti di notte** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città [redacted] Gioia**. Di R. Joffé con P. Swayze. Or. 15,10, 17,35, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. [redacted] 15,45, 18, 20,15 [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puc[redacted] Riservato alle scuole. Dir. F. M. Car[redacted] Regia [redacted] U. Gregoretti, maestro del coro M. Peretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco**. Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi e G. Pugliese con trasmissione di documenti audiovisivi. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio Ing. Ibbern. Per inf. tel. 882.633 mattino, dalle ore 13 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Stern nella commedia con musiche **Chiamami Nany** con V. «Cocoy» Vicente. I Stacciol, regia di R. Giordano, biglietti: tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Bracchetti, Aruna. Iniziata [redacted] cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; [redacted]; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Cuore di tuono**. Or. 17
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Tunisia 11. **Taxisti di notte**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic instinct**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Il ladro di [redacted]**. [redacted] 20,15; [redacted]
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente [redacted]** [redacted] 15,10; 17,35; 20,10; 22,30
CAVOUR p.za Cavour 3. **Giochi di potere**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **La peste**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; [redacted]
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **In the soup**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
[redacted] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Paradiso**. Or.: 13,45; 16,35; 19,25; 22,15
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un mate[redacted] napoletano**. Or.: 15,00; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Taxisti di notte**. Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
MAESTOSO c. Lodi 39. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAN[redacted] v. Manzoni 40. **Alien 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,16; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
METROPOL [redacted] **Instinct**. [redacted]: 16; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure [redacted] Peter Pan**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic [redacted]**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La peste**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
ODEON SALA [redacted] S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Oliver Olivier**. Or.: 15,30; [redacted]; [redacted]; 22,35
[redacted] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ORFEO v.le Zugna [redacted] **Giochi di potere**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - il ritorno**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Yu dou**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo** - Balletto; ore 20 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. [redacted] inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67 [redacted] **My fair lady**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **A spasso con Daisy**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. [redacted] inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.51.434. Corso di teatro. Ore 18,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia**. Ore 20,45
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curricu[redacted] vitae due**. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.560. **Fra Giocondo**. Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85. [redacted] p. [redacted] Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87. **Ulisse e la balena bianca**. Ore 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]
Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,55/22 — Lire 10.000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 27.878 — Inizio ore 19.50/22,15
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [redacted] V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 16,30/18,25 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller [redacted] P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/6000 merc. fer. 8000/5000
[redacted] continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Araldo — Tel. 26.738 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 lun. fer. 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[redacted] Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal [redacted] di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Robin [redacted] - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds [redacted] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario bandit[redacted] Sherwood [redacted] batte contro avidità e sopraffazione con il [redacted] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

ARONA [redacted]
S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000/5000. Giov. 8000/4000. Or.: 20/22
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Alien 3 — *di D. Fincher [redacted] S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i [redacted] abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda all[redacted] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 0377 / 244.084 — Or.: 21 — Lire 5000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

DOMODOSS.
Corso — Tel. 240.853 — Lire 10.000/6000 — Inizio ore 20/22,30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, [redacted] Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Inizio ore 20/22,30 — Lire 6000/4000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e [redacted] invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N. V. 1h 50' **Thriller**

GHEMME
Italia — Tel. 0163 / 84.02.01 — Inizio 20/22 — Lire 8000/5000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 — Lun. feriale L. 7000/5000 — Or.: 19,50/22
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [redacted] segnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio 20/22 — Lire 6000/4000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [redacted]

Oratorio — Lire 4000 — Inizio 20.15/22.15
Vita da Bohème — *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — [redacted] bohémien in una Parigi sospesa [redacted] tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

TRECATE
Vittoria — Iniz. ore 20/22 — Lire [redacted]
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

VERBANIA
Apollo — Tel. 503.210 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 — Martedì feriale 8000 — Or.: 20,30/22,30
I[redacted] speriamo che me l[redacted] cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000 lun. fer. 5000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted] 6000/5000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

[redacted]

[redacted] 18,30 Italia a cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 2[redacted] Mogli pericolose, film; 22 Messaggi personali; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19 Sport time; 1[redacted] VCO notizie; [redacted] Lepontica; 20,30 Messaggi personali; [redacted] 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Okay motori; 21 Nakia, telefilm; 22 Korg, telefilm; 23 Cin cin, film; 0,30 News ultima edizione; 1 Le avventure di Yet.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.

BIRRERIA
COUNTRY PUB
DI MORELLI SOLOGNO
APERTURA FINO A TARDA NOTTE
Sologno - P.zza Libertà, 8 - Tel. 0321 652.583

Anticipo del torneo nazionale dilettanti allo stadio «Marmo»

Oggi c'è Sparta-Legnano

I «lilla» verranno a Novara con un grosso seguito di tifosi. Per questo gli spartani chiamano a raccolta i loro sostenitori. La partita sarà certamente combattuta

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Nell'anticipo di oggi contro l'ex capolista Legnano la Sparta cerca la sua vera identità. Sei punti in altrettante partite; una sola vittoria, una sola sconfitta e quattro pareggi: il ruolino di marcia della squadra del presidente Francesco Tarantola è anonimo. Può celare una «grande» che deve trovare il passo giusto, ma può anche far pensare a una squadra che potrebbe trovarsi prima o poi impelagata in zone di classifica insalubri. Ed ecco il perché dell'importanza del match odierno che il duo Olivotto-Seghedoni affronta con lo schieramento migliore visto che il difensore Milani ha scontato la giornata di squalifica e riprende il suo posto in «marcatura».

Da tutto il clan spartano alla vigilia di questa partita viene un «appello» ai tifosi: «Dataci una mano, venite a sostenere la squadra». E in prima linea c'è il giovane presidente Francesco Tarantola che crede fermamente nella squadra ed è sicuro che disputerà un buon campionato.

Oltretutto oggi i novaresi dovrebbero andare numerosi allo stadio per bilanciare il «tifo» dei tifosi legnanesi che arriveranno a Novara con ogni mezzo. «La squadra lilla - dice il direttore sportivo spartano Luigi Abbate - è certamente una delle favorite per il salto in serie C. Naturalmente avrà un grosso seguito di sostenitori. Anch'io chiedo ai novaresi di esserci per evitare che i ragazzi abbiano l'impressione di giocare in trasferta».

Contro il Legnano ci sarà da rivedere all'opera l'attaccante Salierno che, proprio il sabato, nella precedente uscita casalinga della squadra, realizzò le due reti della vittoria sul Pinerolo, la prima stagionale.

Il Legnano arriva a Novara col «dente avvelenato». Domenica scorsa la squadra lilla ha perso imbattibilità e primato col Mariano. Sicuramente vorrà cancellare la sconfitta ed è prevedibile una prestazione maiuscola.

I novaresi, però, intendono arrendersi. Anzi, puntano alla seconda vittoria, ma restando sempre con gli occhi aperti in retrovia. Attaccare scriteriatamente sarebbe insensato. Ma questo Seghedoni e Olivotto lo sanno bene e specie ai centrocampisti, con i quasi omonimi Masuero e Masoero in testa, hanno dato disposizioni ben precise. [m. s.]

Francesco Tarantola, in alto Masoero

SPORT FLASH

BASKET

Serie C, il Borgomanero difende la sua leadership

Nel campionato di serie C la Recordget Borgomanero difende il suo primato in classifica. La squadra di Benulli è attesa alla difficile trasferta di Collegno. Esordio casalingo per la «Nationale» Novara che domani pomeriggio al «Palaverdi» ospita il Castellanza. In C, scontro al vertice tra Saluzzo e Maya Omegna, mentre la Sicas affronta la Ginnastica a Torino.

HOCKEY

Serie A2, la Rotellistica ospita il Viareggio

Dopo il turno di riposo forzato, torna in pista stasera la Noel Rotellistica per il quarto turno di serie A2. Il quintetto novarese riceve alle 21 al palasport il Viareggio. L'obiettivo della squadra diretta da Roberto Borrini è di preservare l'imbattibilità e restare a punteggio pieno.

Domani calo il sipario sulla stagione juniores

La stagione del ciclismo juniores (giovani di 17-18 anni) si chiude domani con la Milano-San Marco di Borgomanero. La corsa, che prenderà il via dal «Vigorelli», giunge quest'anno alla ventunesima edizione ed è organizzata dalla società ciclistica Giuseppe Cerutti di Milano. I chilometri da percorrere sono 123. E' un corsa per fondisti-velocisti.

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
CHIUDE
E LIQUIDA A NORMA DI LEGGE
A META' PREZZO
MIGLIAIA DI AUTENTICI
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
Ogni giorno, per alcune settimane, presentazione a rotazione continua e contemporanea delle varie categorie di Tappeti, suddivise per formati, da parte di esperti consulenti che vi aiuteranno per la migliore scelta. Assortimento vastissimo per lavorazioni, misure, epoche.
LA LIQUIDAZIONE, secondo la legge 88 ha luogo, per un breve periodo, nei saloni della Galleria di Via Santo Stefano 6 a Novara.
Aperto tutti i giorni, anche domenica e lunedì mattina, dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 Tel. 0321/39.00.27
Comunicazione ai sensi della Legge di Novara del 7-9-92 - Legge 88

NUOVA APERTURA RISTORANTE CINESE
Giardino di bambù
Specialità al vapore ed alla griglia con tanta cordialità e simpatia
C.SO MARZO 52, NOVARA - TEL. 0321/611.741

MOLINI SAINI srl
BORGOMANERO
SERVIZIO FRANCONCINI
per consegne province di Novara e Varese
Tel. ore ufficio
0322/81.623

CALCIO

Gli ossolani giocano in trasferta e sperano di restare primi

Villa, ancora un miracolo?

Sempre nella giornata di domani, il Verbania ospita l'Ovada e punta su un altro successo. Juve Domo-Valenzana è una partita che richiama vecchi ricordi

Il veterano Pasquino, uno dei giocatori più esperti della Virtus Villadossola

DOMODOSSOLA. Verbania-Ovada; Fulvius-Villa; Juve Domo-Valenzana. Sono questi gli incontri che spiccano nella quinta giornata del campionato di Eccellenza.

La «lepre» Virtus Villa cerca in terra orafa di tenere il passo super che l'ha portata a collezionare 8 punti in quattro partite. Reali, tecnico degli ossolani, è ancora alle prese con la ridottissima rosa: dovendo fare a meno anche del libero Comazzi, espulso domenica, potrebbe ricorrere all'esperto Pirazzi.

«Ho fiducia nella squadra - dice Reali - e per me la Virtus è una sorpresa. È gente che gioca assieme da un anno e almeno sei-sette giocatori sono esperti e di categoria superiore. E non ho mai pensato che la vittorie esterne della passata stagione fossero solo fortuna».

Ma Reali continua a batter cassa ai dirigenti. «Il campionato è lungo - dice - e la rosa non è folta. Occorre un centrocampista. Certo che con questi risultati d'inizio stagione possiamo guardarci in giro con più calma».

Il Verbania ospita l'Ovada che non pare squadra insuperabile, specie per i biancocerchiati che sono andati a maramaldeggiare (3-0) a Tortona. Le Conte-band è una macchina da gol ben oliata che spera in un passo falso del Villa per trovarsi sola al comando domenica sera.

Interessante sarà la partita Domodossola, tra due vecchie regine decadute. La Juve Domo deve cancellare la prima sconfitta (a Novi) e spera di farlo contro una Valenzana che non nasconde le sue ambizioni.

Difficili trasferte per l'Omegna (in casa del Vigliano Biellese) e per l'Arona (contro il Libarna).

Il Trecate ospita un Borgosesia rigenerato mentre il Borgomanero cerca contro il Trino la prima vittoria stagione. Infine a Caltignaga arriva il Monferrato, squadra che in quattro partite non ha ancora segnato un gol, subendone però uno solo. [re. ba.]

VOLLEY

Coppa di Lega, s'inizia stasera il ritorno

Ponti a vele spiegate e Novara derby femminile

NOVARA. La stagione volleistica entra decisamente nel vivo, con le squadre novaresi che virano alla boa del girone di ritorno della Coppa di Lega. Ponti Romagnano, Ceppiratti Novara e, in campo femminile, Tasker Cavi Romagnano hanno ottime possibilità di accedere al secondo turno.

In riva al Sesia, il quintetto allenato da Silvano Cristini ha giocato martedì, battendo l'Alessandria per 3-0. I sestani guidano la classifica a punteggio pieno: nella loro scia è rimasta proprio l'Alessandria a quota 4. Stasera alle 21 al palasport di via Pizzorno il Ponti riceve il Pino Torinese di C1, compagine già affrontata e nettamente battuta all'andata. Salendo ad otto punti, i romagnanesi dovrebbero mettere una seria ipoteca sul passaggio al secondo turno. Per la gara di questa sera l'unico punto interrogativo riguarda Pesce, in non perfette condizioni fisiche.

Situazione più complicata, ma comunque favorevole, per la Ceppiratti Novara che battendo il Rho martedì (9, 6 e 14 i parziali) si è issata al secondo posto del girone. In vetta, a punteggio pieno, c'è la Dipo Vimercate di 81, ma per la qualificazione alla fase successiva sta bene anche la piazza d'onore. Stasera è in programma la difficile trasferta a Milano sul campo del Vittorio Veneto.

Nel settore femminile si disputa il derby novarese tra Sanmartinese e Tasker Cavi (alle 21 alla Bellini). Le sestane sono appaiate al Savigliano in vetta alla classifica. Proprio contro le cuneesi, in settimana, le ragazze di Paolo Milanesi hanno perso il primato, uscendo battute 3-1. Più che alla Coppa, però, il Pavic pensa all'ormai imminente campionato e quindi queste gare vengono utilizzate come rodaggio. [m. p.]

Questa nuova Ford
16 valvole
conquisterà tutti.

Scoprila in anteprima.
da giovedì 15 a domenica 18 alla
nova s.r.l.
Ford
Concessionaria autovetture e veicoli commerciali
per Novara e zone limitrofe
Via Verbano 140 - NOVARA - Tel. 0321 471.729/30
Ford QUALITA' IN AZIONE

A CONTI FATTI...

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SU OLTRE 200 ARTICOLI
Sconto 33%

DAL 9 OTTOBRE AL 24 OTTOBRE 1992

OTTOBRE...
E' IL MOMENTO
DI RIFORNIRE LA CANTINA!
1 BOTTIGLIA
IN **OMAGGIO**
OGNI SCATOLA DA 6 BOTTIGLIE
DI VINO

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 17 Ottobre 1992 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 86.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Parla il rappresentante della Celtica Ambiente coinvolto nello scandalo «manette a Vercelli»

Bensaja: la mia verità sulla tangente

«Dal 22 ottobre riprenderemo il lavoro al forno»

Giulio Bensaja durante la trasmissione «Milano, Italia» dell'altra sera, dedicata anche agli arresti degli assessori vercellesi

VERCELLI. Ecco Giulio Bensaja, il «grande accusatore». Elegante, trench chiaro, un'apparente tranquillità, dopo 12 giorni di carcere, e nessuna voglia di gettare la spugna. Chiacchiera con fare manageriale senza troppi problemi.

Subito le ultime novità giudiziarie.

«Mi è stato revocato anche il divieto all'espatrio. Da oggi (ieri, per chi legge - ndr) posso finalmente tornare a casa mia, a Lugano».

Dopo le dichiarazioni durante la trasmissione tv «Milano, Italia» chiederle se conferma la richiesta della tangente è superfluo. Si dice che sia stato lo stesso sindaco: è vero?

«Preferirei non fare il nome di questa persona perchè l'inchiesta non è conclusa. L'ho detto al magistrato».

Diciamo allora mister X?

«E' meglio».

Allora, un bel giorno dopo l'aggiudicazione dell'appalto mister X le chiede un miliardo: come, velatamente o a chiare lettere?

«Non proprio in quei termini, ma la frase non si prestava ad interpretazioni diverse. Comunque il senso è sicuramente quello. Ho detto date e luoghi al magistrato. Per ora accontentatevi di questa risposta».

Lei in seguito si è confidato con il presidente dell'Arciere. Perchè?

«Al dottor Ambrosini ho accontato della richiesta fattami e della mia intenzione di non pagare. Sapevo che è un imprenditore molto conosciuto e con molte conoscenze: speravo che lui dicesse a mister X che non avrei pagato una lira. Io non volevo farlo direttamente perchè non era mia intenzione tornare sull'argomento con l'interessato».

Ma chiese Ambrosini di fare «ambasciatore»?

«No, mi auguravo che lo capisse da solo».

Poi c'è il capitolo della società che aveva intenzione di fondare con Fulvio Bodo.

«Il sindaco mi disse che entro fine anno si sarebbe ritirato dalla politica. Nei primi mesi del '93 era nostra intenzione fondare una società operante nel campo dei rifiuti. Ma assolutamente non a Vercelli».

Si dice che sia scomparsa la «scatola nera» dell'inceneritore. E' vero?

«No, perchè non esiste. Mancano però tutti i tabulati che registrano minuto dopo minuto i parametri operativi dell'inceneritore: ci sono solo quelli dal primo settembre in poi, cioè non quelli che si riferiscono alla gestione Snam. Sono documenti indispensabili per risalire alle cause del guasto all'elettrofiltro e nessuno era autorizzato a portarli via. Altra stranezza: non abbiamo trovato neppure i manuali d'uso dell'impianto».

Nei giorni scorsi c'è stata un'ispezione dell'Ufficio del lavoro: con quale esito?

«Ci è stata data una multa di 15 milioni perchè il personale dell'Arciere non sarebbe in regola. Non capisco quale sia il problema: il subappalto è autorizzato dal Comune. D'altra parte è lo stesso personale che affiancava la Snam. Prima era tutto a posto, adesso non lo è più. Per non perdere ulteriore tempo, non faremo ricorso: pagheremo. Siccome abbiamo bisogno di personale specializzato assumeremo una dozzina di dell'Arciere».

Quindi è vostra intenzione andare avanti nella gestione dell'inceneritore?

«Certamente, l'impianto sarà riacceso il 22 ottobre e noi riprenderemo a lavorare».

Con o senza Castalia?

«Tra pochissimi giorni, forse già all'inizio della prossima settimana decideremo, e a questo punto la presenza dell'azienda genovese è indispensabile».

Per concludere: qual è il suo stato d'animo oggi?

«Sono molto amareggiato per essere coinvolto nella vicenda giudiziaria a causa del clima politico-imprenditoriale avvelenato che si respira a Vercelli. Ma prima e poi capirò la verità, cioè cosa si nasconde dietro a quanto negli ultimi mesi».

Cottini

IL DELITTO DI VILLANOVA

Ieri i funerali del pensionato

Un piccola folla, commossa e sdegnata, ha preso parte alle esequie di Francesco Gitana, morto dopo essere stato picchiato da 3 banditi. SERVIZIO A PAGINA 35

La replica di Ambrosini

«Ma io non avrei mai accettato il ruolo dell'intermediario»

Paolo Ambrosini, presidente Arciere

VERCELLI. Bensaja lo chiama in causa. L'Arciere risponde. Sono i due poli intorno ai quali ruota il futuro immediato del sindaco Fulvio Bodo, l'unica ancora in carcere delle otto persone arrestate all'alba del primo ottobre.

L'imprenditore milanese racconta la propria versione sulle confidenze fatte a Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa di piazza Muzzucchelli. Questi da parte sua replica: «Quello che avevo da dire l'ho già detto al dottor Scalia però adesso posso confermare: Bensaja mi ha raccontato della richiesta di un miliardo di tangente e della sua intenzione di non pagare. Non mi ha dato però l'impressione che fosse un invito a riferire ad altri il nostro colloquio».

Poi aggiunge: «Se mai l'avessi intuito comunque non l'avrei fatto. Non sarei diventato l'intermediario di questa vicenda così delicata». L'unica cosa che Ambrosini non dice è il nome del richiedente, che Bensaja senza dubbio gli ha fatto: «C'è un'inchiesta ancora aperta».

Circa le presunte irregolarità nella posizione dei dipendenti dell'Arciere Ambrosini ha poco da dire: «Mi hanno riferito solo dell'ispezione fatta dall'Ufficio del lavoro. Tutto però si è svolto con Celtica Ambiente e Tersanica, e con noi direttamente. Quindi non conosco i particolari dell'episodio».

Conferme invece sulla prossima assunzione di alcuni della cooperativa da parte del raggruppamento di imprese: «Non sono però una dozzina, circa la metà. Tra qualche giorno avremo un incontro con le due aziende per definire quali servizi saranno forniti da e quali svolti in proprio dai gestori».

Per quanto riguarda il giallo della scomparsa dei tabulati di controllo del sistema operativo la replica è affidata a David Geminardi, coordinatore del personale Arciere che lavora al forno: «Come l'ingegner Bensaja sa per averli consultati, i documenti che si riferiscono al periodo tra il 31 agosto (ultimo giorno di gestione Snam) e il 5 settembre (l'elettrofiltro è andato in tilt il 4 pomeriggio) sono regolarmente negli uffici dell'impianto».

Mancano però i precedenti, che Bensaja giudica molto importanti. «Erano di competenza della Snam - aggiunge Geminardi - per cui noi non abbiamo alcuna responsabilità nella loro sparizione. Non quindi in grado di dire se e chi li ha distrutti». **[f. co.]**

Per 5 week-end

Salita Riva chiuso il ponte sul Cervo

BIELLA. Da oggi e per cinque week-end consecutivi il ponte della Maddalena tra la salita di Riva e via Ogliaro sarà chiuso al traffico: la Camuzzi gazometri deve attraversare una tubatura ad alta pressione del metano il viadotto sul torrente Cervo.

Per evitare più gravi ripercussioni sulla circolazione stradale il ponte infatti è una delle due porte d'accesso alla Valle Cervo e ai paesi di Pralungo e Tollegno) i tecnici della Camuzzi gazometri lavoreranno soltanto il sabato e la domenica. L'Azienda trasporti è stata comunque costretta a variare i percorsi delle linee che portano a Pettinengo ed Andorno e del bus urbano numero tre. Sono state soppresse momentaneamente le fermate dei pullman di salita Riva, via Galilei (Mompiani) e via Repubblica (Sarca), che sono state sostituite dalle fermate di salita Ospedale e via Marconi. **[m. al.]**

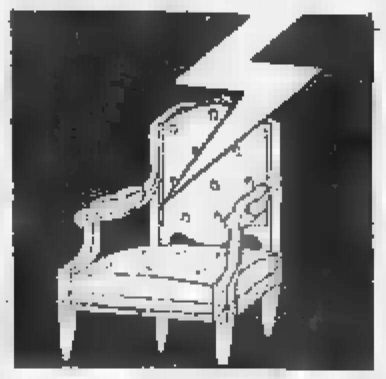
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovescio temporalesco. Possibili nevicate al di sopra dei 2500 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati Sud-occidentali.
TENDENZA DEL T Condizioni di variabilità con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 10; media: 14

UN ANNO
Max: 18; min: 14; media: 16

TEMPERATURE IN
Torino 17; Novara 17; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 15,9; Asti



Tre ore di «assemblea» dei consiglieri comunali: vince il partito delle elezioni anticipate

Sindaco esploratore, è fumata grigia

Oggi la decisione di Gaietta: quasi certa la rinuncia

VERCELLI. Bravo per aver tentato, grazie tante, però [redacted] ci interessa: sarebbe forse stato meglio impostare diversamente la cosa o, meglio ancora, lasciare la parola agli elettori.

Queste le sensazioni ricavate ieri [redacted] al termine [redacted] un dibattito serrato durato poco meno di tre [redacted] fra il «consigliere esploratore» Giorgio Gaietta, del pds, ed una ventina di amministratori comunali in rappresentanza di quasi tutti i partiti presenti in Consiglio. Mancavano Lega nord e Movimento sociale, per il psi il consigliere Lorenzo Amisani ha fatto una rapida comparsa per giustificare l'assenza [redacted] compagno di partito Marco Barberis.

L'esploratore Gaietta, al termine della riunione, si [redacted] riservato di far conoscere le proprie decisioni: questo avverrà forse già questa mattina, ma la sua rinuncia appare quasi scontata.

La riunione era stata organizzata da Gaietta per dare conto dei risultati conseguiti [redacted] una doppia tornata di incontri con imprenditori, sindacati, circoscrizioni ed associazioni di volontariato [redacted] ambientaliste alle quali aveva presentato il suo programma amministrativo.

Il «progetto Gaietta» prevedeva [redacted] formazione di un esecutivo in grado sia di gestire l'attuale emergenza che di impostare [redacted] programma minimo di governo. «Nella serie di incontri con le varie articolazioni della realtà sociale vercellese - aveva spiegato Gaietta [redacted] giornalisti lasciando trapelare un certo ottimismo - [redacted] riscontrato dappertutto la massima disponibilità [redacted] la volontà di collaborare. Esporrò questi risultati ai consiglieri che vorranno partecipa[redacted] alla riunione, e poi trarremo le conclusioni».

Il dibattito di ieri sera non deve averlo rallegrato molto. Il partito più cospicuo [redacted] risultato quello favorevole allo scioglimento del Consiglio ed al ricor[redacted] alle urne: oltre al pds, [redacted] parere positivo era scontato, ha aderito [redacted] «progetto Gaietta» [redacted] lo il verde Gabriele Bagnasco. Tutti gli altri hanno risposto picche: in modi sfumati e con toni variegati, [redacted] vero, ma sempre picche. La Lega nord, che [redacted] assente, si era già dichiarata per il «tutti a casa».

Vediamo di raggruppare in qualche modo i pareri espressi. Per il gruppo della dc (Milly Cometti, Mario Sola, mentre per Licia Vandone il gruppo non esiste più) il tentativo di Gaietta, pur apprezzabile, sarebbe viziato dal fatto che il candidato esploratore è [redacted] comunque designato da un partito: pensiamoci dunque ancora un po' su, [redacted] magari riproviamoci [redacted] presupposti migliori: [redacted] vero che i buoni siano tutti da [redacted] parte ed i cattivi dall'altra.

Stesso discorso per Emanuele Caradonna (psdi): è sbagliato cercare di concludere prima di sentire i consiglieri; i partiti so[redacted] ancora le uniche istituzioni in grado di garantire la democrazia in Italia. Dario Roasio (Rifondazione) ha definito quella di Gaietta «un'ottima proposta [redacted] per uno scenario diverso: non la condivido, ma il tentativo andava comunque fatto». [redacted] ha voluto rinunciare alla sua fama di pubblico accusatore: «Qui in quest'aula - ha detto enfaticamente - ci sono molte persone responsabili almeno quanto il sindaco Bodo per le loro accondiscendenze, [redacted] ambiguità, le omertà. Le elezioni potrebbero ricreare la fiducia tra cittadini ed amministratori».

Carlo Albricci (pli) si [redacted] dichiarato favorevole allo scioglimento [redacted] Consiglio «benchè - ha detto - non mi risulta che la gente abbia proprio tutta questa voglia di andare a votare» ed alla formazione di una [redacted] maggioranza ben definita. Favorevole, va da sé, il pds: per Ezio Robotti, secondo cui «l'alternativa non può nascere all'interno dello stesso schieramento», il progetto può essere arricchito e, comunque, la nuova giunta «dovrà costituirsi parte civile contro chiunque abbia danneggiato il Comune».

Walter Camurati

L'INCHIESTA

Interrogato anche Bodo

Iniziato alle 16, [redacted] durato quasi cinque ore l'interrogatorio di Fulvio Bodo. Ieri pomeriggio, alla presenza del legale Dario Piola, il pm Scalia ha chiesto conto al sindaco delle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da Giulio Bensaja: secondo l'imprenditore, Bodo, dopo l'aggiudicazione del forno d'incenerimento alla Celtica Ambiente, gli avrebbe chiesto [redacted] tangente da un miliardo. Nulla è però trapelato sulla linea di difesa scelta dal sindaco.

Il pm Scalia ha intenzione di interrogare Giovanni Gremmo, presidente della Italrifiuti, la ditta che gestisce la discarica di Alice. Probabilmente il magistrato [redacted] conferme sull'attendibilità delle dichiarazioni [redacted] Bensaja. Non si sa però quando l'imprenditore risponderà alle domande del procuratore in quanto Gremmo [redacted] all'estero, si dice a Malindi, [redacted] Kenya. Il colloquio con Scalia potrebbe quindi slittare anche di un mese. [g. bu.]

Giorgio Gaietta, in primo piano, con gli altri esponenti dell'opposizione durante una delle molte proteste in Comune

Per la casa di riposo

Caso Cortesi in pretura il 5 novembre

VERCELLI. Si svolgerà il 5 novembre in camera di consiglio in pretura il processo contro Enea Cortesi, 66 anni, e la figlia Caterina di 36, entrambi [redacted]sidenti ad Asigliano in vicolo Santa Caterina, contitolari della cooperativa «Centro medico associato» di Vercelli: sono accusati di turbativa d'asta, truffa aggravata [redacted] falso.

Erano stati arrestati il [redacted] ottobre [redacted] ordine del gip di pretura Patrizia Baici dietro proposta del pm di via Conte rosso Luigi Carli. Due giorni dopo erano stati rimessi in libertà [redacted] seguito alla loro richiesta di patteggiamento. La vicenda, secondo il capo d'imputazione, risale all'89 quando i due, esibendo documentazioni che in seguito erano risultate false, avevano ottenuto per la «Cma» la gestione della [redacted] di riposo Don Oppezzo di Costanzana. La richiesta [redacted] patteggiamento, alla quale il pm non si [redacted] opposto, ha bloccato la raccolta delle prove: toccherà al giudice valutare se possa [redacted] accordato. [w. ca.]

Con la Montalcini

Eletto nuovo direttivo «Korczak»

VERCELLI. Nuovo consiglio direttivo e [redacted] presidenza nazionale per l'Associazione «Janusz Korczak» che si occupa dei diritti dell'infanzia. Il neopresidente nazionale è la romana Giuliana Limiti, già presidente dell'internazionale Omep; segretario è Virgilio Grimaldi, che è anche stato nominato presidente della sezione piemontese e vercellese dell'associazione. Dell'organismo fanno parte anche il Nobel Rita Levi Montalcini, il rabbino Elio Toaff, le medaglie d'oro della Resistenza Arrigo Boldrini e Paolo Emilio Taviani.

Durante l'ultima assemblea, il gruppo Korczak ha deciso di organizzare per [redacted] novembre la «Giornata dei diritti del bambino». Durante la manifestazione verranno premiate le scuole vincitrici dell'ultima edizione del concorso per la realizzazione dei piatti in ceramica sui diritti dei bambini. Saranno assegnate anche le targhe '92 dell'«Albo d'oro degli amici dei bambini [redacted] Vercelli». [r. m.]

E anche Boggio incalza: aspetto risposte sul mio esposto alla Corte dei conti sul caso-Fertilter

Roasio: «Fate luce su un appalto del 1989»

Il consigliere di Rifondazione s'è rivolto alla magistratura

Rifiuti al centro di inchieste: questa volta è l'appalto per il trasporto a Ghemme

VERCELLI. Magistratura [redacted] Guardia di Finanza stanno passando al setaccio tutto [redacted] «sistema» dello smaltimento dei rifiuti. «Sistema» sul quale si sospetta possa essere stato costruito un business ultromiliardario con la copertura di amministratori e di uomini politici.

Nel «mirino» [redacted] ci sarebbe un appalto [redacted] dicembre 1989 per il trasporto dei rifiuti dall'inceneritore di Vercelli - fermo per riparazioni - alla discarica di Ghemme.

Secondo un doppio esposto presentato da Dario Roasio, di Rifondazione comunista, alla magistratura (Roasio lo ha f[redacted] avere a Carli e a Scalia) su quell'appalto graverebbero molte ombre.

[redacted] lo aggiudicò infatti, con [redacted] procedura che Roasio ritiene quanto meno anomala, [redacted] Eco Servizi Piemonte. «In que[redacted] società - osserva Roasio - che poi si sarebbe trasferita a Torino, cambiando nome [redacted] diventando Servizi Piemonte, compaiono i soliti personaggi che hanno egemonizzato tutto il mercato vercellese dei rifiuti negli ultimi anni: dal geometra Tommaso Cuffaro all'ex tabaccaio Domenico Ravarino, all'esponente bonsignoriano della dc Sergio Ferraro».

Ma che cosa sarebbe successo? Raccontiamolo precisando che, per ora, quell'appalto sarebbe solo oggetto d'indagine. Pare che la Eco Servizi si f[redacted] aggiudicata il trasporto dei rifiuti, presentando a tempo di record un'offerta, pur non avendo dipendenti a Vercelli. Vinse l'appalto e fu subito accontentata sulla richiesta di subappaltare.

Non solo, una delle tre ditte invitate alla gara, la «Almeri», aveva protestato sostenendo di [redacted] ricevuto la raccomandata troppo tardi. In un primo tempo, la giunta aveva deciso di annullare l'appalto, [redacted] poi s'era deciso [redacted] assegnare ugualmente i lavori alla «Eco Servizi» perché la busta con l'offerta [redacted] stata aperta.

«Il lavoro - dice Roasio - sarebbe stato svolto in pratica dalla "Italrifiuti" e dalla "Fertilter"».

E sulla «Fertilter» ha [redacted] dire qualcosa anche l'ex senatore dc Carlo Boggio. Non dimentichiamo che questa ditta fu al centro di un «terremoto» amministrativo e giudiziario per un altro appalto legato all'inceneritore. Ricorda Boggio: «Il Consiglio comunale decise [redacted] istituire una commissione amministrativa per approfondire il problema, [redacted] me ne affidò la presidenza. La commissione lavorò a fondo e, alla fine, decise di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti: con una decisione abnorme, [redacted] Consiglio comunale bocciò questa proposta, ma [redacted] inviai ugualmente la mia copia degli atti alla procura generale della Corte dei Conti».

Conclude Boggio: «Sui rifiuti [redacted] venendo alla luce di tutto. Guardando l'intervista di Bensaja su Rai3 è evidente che, caso forse [redacted] in Italia, un sindaco s'era praticamente autoassegnato un appalto su una cosa di proprietà del Comune, e poco importa [redacted] ci fosse o no la tangente». [a. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Illazioni, noi medici rispondiamo così

Nei giorni scorsi, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, si [redacted] svolto un importante congresso [redacted] gastroenterologia al quale hanno partecipato insigni specialisti provenienti da varie scuole italiane. Questo incontro è stato organizzato, con il patrocinio dell'Ordine dei medici della provincia di Vercelli, dai colleghi della divisione di Medicina generale del nostro ospedale che si occupano prevalentemente di endoscopia digesti[redacted]. Walter Giorcelli e Marcello Rodi. Questa giornata è stata da me vissuta con particolare affetto. Infatti ho visto nascere l'endoscopia sotto la spinta del professor Leonardi, che fu maestro di Giorcelli e mio e che ci guidò ed indirizzò nelle scelte di vita professionale. Ho visto nascere il servizio endoscopico, sorretto dalla costante e attenta volontà di Giorcelli, [redacted] coordinato negli ultimi anni dal dottor Rodi. Questi due medici hanno fatto della cultura [redacted] della serietà professionale le loro ragioni di vita.

L'endoscopia vercellese è così cresciuta ampliandosi fino ad arrivare ad essere considerata come una delle più quotate in Piemonte. E' per questo che riveste importanza questa giornata: perché è l'espressione pubblica ad [redacted] grande livello culturale di sacrifici [redacted] dedizione che durano da [redacted]. E sono proprio i sacrifici, la dedizione, la cultura, quei valori che l'Ordine dei medici deve valorizzare [redacted] questi periodi bui e cupi, in cui altri valori morali sembrano prevalere. L'aula dell'ospedale ora piena di colleghi desiderosi solo [redacted] imparare [redacted] far cultura. Questa [redacted] risposta migliore che i medici vercellesi hanno voluto dare alle illazioni che circondano il mondo della sanità negli ultimi tempi.

Siamo superiori alle accuse ridicole, alle lotte ad personam che [redacted] fanno altro che screditare l'intera categoria. Attorno all'Ordine si schierano compatti ospedalieri, medici di famiglia, specialisti esterni, che rispondono [redacted] la serietà e la cultura agli attacchi che l'intera categoria subisce.

Mauro Aguggia, segretario Ordine dei medici, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832[redacted]
[redacted]: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n.* [redacted], viale Garibaldi 90, tel. 52.123

A **Biella** turno principale: *dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, [redacted] (015) 22.432. Turno sussidiario: [redacted] *Agostino Mennoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera [redacted] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Comirazzi*, corso Garibaldi 5?, tel. (0163) 833.417
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51 180.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbotta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, [redacted]. (015) 421.409.
Occhieppo Sup.: *Dott.ssa Anna B. Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52 050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9.
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Erika Infantolino, Erika Manganaro, Alberto Mocca.
MORTI. Vittorio Duò, 49 anni, imbianchino.
MATRIMONI. Giuseppe D'Errico, 27 anni, operaio, con Paola Giordano, [redacted] anni, impiegata; Pasqualino Rocca, 27 anni, operaio, con Graziella Gagliardo, 19 anni, commessa; Vincenzo Melaranci, 32 anni, brigadiere, con Rosella Rizzato 44 anni, coordinatore amministrativo.
[redacted] **SPOSERANNO.** Amedeo Monachella, [redacted] anni, pensionato con Giuseppina Anselmo, 76 anni, [redacted]ciante.

BIELLA

NATI. Sara Cincotta.
MORTI. Letizia Valesio, [redacted] anni, pensionata; Giulia Viola, 70 anni, pensionata.
SI [redacted] Mario Della Nogara, 67 anni, pensionato, con Tina Bosetta, [redacted] anni, insegnante; Pietro Alessandro Magnoni, 55 anni, [redacted]sulente aziendale, [redacted] Paola Clelia Guzzoni, 34 anni, casalinga.

CAVAGLIA

MORTI. Giuseppe Macchieraldo, 91 anni, pensionato.

MONGRANDO

NATI. Cristina Sansalone.
MORTI. Lucia Spessato, 74 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

ANDORNO

Un pomeriggio in allegria

Questa domenica [redacted] in calendario la tradizionale castagnata organizzata dalla Pro loco nel centro storico del paese. Nel pomeriggio [redacted] in programma diversi momenti di animazione, giochi e divertimento. In piazza Cantono verranno cucinate le caldarroste in compagnia di buona musica. Il momento clou della festa sarà alle 15 quando, sempre in piazza, si darà il via al gioco dell'albero della cuccagna.

[redacted]

La festa sociale dei carristi

La sezione di Biella dei carristi «Gian Carlo Aymone Marsan» si ritrova domani per celebrare l'annuale [redacted] sociale. L'appuntamento in sede prevede [redacted] giornata ricca di intrattenimento.

BORGOVERCELLI

Appuntamento con i sommeliers

E' in calendario [redacted] nuova cena benefica organizzata dalla Fede[redacted] italiana sommeliers, albergatori e ristoratori. L'appuntamento è per lunedì sera a Borgovercelli in regione Forte. Mercoledì l'incontro si ripete a Crevacuore mentre venerdì è in calendario [redacted] altro incontro enogastronomico a Piode. Il ricavato della manifestazione andrà a fa[redacted] del fondo Edo Tempia. Per informazioni telefonare allo 0337/246.488.

VIGLIANO

L'importanza dell'alimentazione

Il secondo incontro organizzato dalla sezione biellese del Club degli amici nelle sale della biblioteca comunale tratterà il tema dell'alimentazione. [redacted] parlerà dell'azione del cibo sulla salute e sullo stato d'animo. Aggressivi [redacted] tranquilli, depressi o felici, l'energia fornita, ecco alcuni degli aspetti che verranno discussi dagli esperti del Centro studi Airaudi. L'appuntamento è per le 21.

CURINO

Tutti alla pedalata ecologica

In regione San Martino gli appassionati del pedale si trovano domani per [redacted] pedalata ecologica organizzata dagli Amici di Curino. Appuntamento davanti al municipio alle 14,30.

Una piccola folla per l'ultimo saluto all'agricoltore morto dopo la rapina dell'altra notte

Villanova, sdegno e dolore ai funerali

Il parroco: «E' stato vittima della cattiveria umana»

Ieri a Villanova Biellese sono state celebrate le esequie della vittima della brutale aggressione (RADICE)

VILLANOVA. Una piccola folla commossa [redacted] parenti [redacted] amici ha portato ieri l'ultimo saluto alla salma di Francesco Oitana, 84 anni, [redacted] pensionato morto martedì notte dopo essere stato aggredito da tre rapinatori.

All'inizio del rettilineo d'ingresso al paese, e non come al solito davanti alla chiesa, [redacted] centinaio di persone hanno atteso l'arrivo del carro funebre. Lì il parroco don Luigi Salino ha benedetto la salma e poi a piedi il corteo ha percorso le poche centinaia di metri fino al sagrato della parrocchia.

Ad accompagnare il feretro c'erano un po' tutti: dalle nipoti [redacted] cugini più giovani, dai vicini di [redacted] al sindaco del paese. Unica assenza, giustificata e prevedibile, quella del fratello Giuseppe, di [redacted] anni, [redacted] solo testimone [redacted] quella terribile notte di violenza e di morte.

E' stato un funerale davvero semplice quello di Francesco Oitana, quasi a voler sottoli[redacted] il suo carattere e quello della gente di queste parti, persone dalle mani grosse abituate a lavorare la terra per coltivare il riso. Una sola corona di gerbere e gladioli, [redacted]n la scritta «I nipoti», copriva [redacted] portellone posteriore del carro Mercedes. E sopra la bara un tappetino di orchidee, piccole a di un morbido colore bianco e viola.

Una volta in chiesa, seduti nei primi banchi e composti nel loro dolore, i famigliari di Fran[redacted] Oitana hanno ascoltato con le lacrime agli occhi l'omelia del parroco.

«E' quasi incredibile fin dove possa arrivare la cattiveria umana - ha detto tra l'altro don Luigi Salino -. Per questa tragedia non possiamo nascondere [redacted] nostro sdegno: Francesco [redacted] piedi del suo letto, senza che [redacted] potesse assisterlo, senza [redacted] parola di conforto. Ma come cristiani [redacted] nostro dovere perdonare».

La cerimonia funebre è poi proseguita sempre all'insegna della semplicità, nella chiesetta incapace di contenere tutti [redacted] partecipanti e dove, sul portone d'ingresso, [redacted] parroco ha affisso un cartello con la scritta: «Si avvisano i visitatori occasionali [redacted] che all'interno non [redacted] custoditi oggetti di valore».

Alla fine parenti [redacted] amici sono risaliti in auto e il corteo si è diretto al vicino cimitero [redacted] Massazza, dove la salma [redacted] stata tumulata. [d. p.]

Indagini dei carabinieri

Unica traccia degli aggressori un coltello di marca francese

VILLANOVA. Un coltello di marca francese. E' l'unico labile indizio a disposizione dei carabinieri per risolvere l'omicidio della cascina Valsorda.

A cinque giorni ormai dal ritrovamento del corpo [redacted] vita [redacted] Francesco Oitana, la pista dei tre rapinatori (causa diretta [redacted] indiretta, ancora non si sa, della morte dell'agricoltore pensionato) si fa sempre più fredda. Nessuno tra i vicini della famiglia Oitana ha notato qualcosa di strano nelle ore in [redacted] stato com[redacted] l'aggressione. E del resto alle [redacted] era già buio.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i tre potrebbero aver lasciato l'auto nel viottolo attraverso la pineta che condu[redacted] alla cascina. Ma nella terra umida e molle della strada [redacted] è stata rilevata alcuna traccia di copertone.

Si dà la [redacted] così genericamente ad un'auto che potrebbe essere una Tipo o u[redacted] Uno.

Scarsissimi anche gli elementi a disposizione degli inquirenti sui lineamenti dei banditi: Giuseppe Oitana, [redacted] fratello di «Cecco», [redacted] anni, pur avendo assistito a tutte [redacted] fasi del drammatico assalto, non è stato in grado di fornire [redacted] descrizione precisa degli aggressori. Si sa solo che avevano un'età tra i 18 e i 25 anni e uno [redacted] loro [redacted] piccolo di statura.

Dall'esame dei locali, teatro della disperata colluttazione, non sono state trovate neppure impronte digitali utili. Giuseppe Oitana aveva rassettato [redacted] camere prima di andare a chiedere aiuto [redacted] vicini, più di 12 ore dopo l'agghiacciante aggressione.

L'unica impressione è che i tre dovessero conoscere la zona della [redacted] Valsorba abbastanza bene. Di notte, infatti, non è facile individuare la strada d'accesso tra i pini. [redacted] invece, dopo aver tentato di forzare la porta al piano terreno della casa rurale, che ha resistito, sono andati a colpo sicuro a prendere una scala dietro [redacted] fienile.

La vittima Francesco Oitana

Un modo di agire che ha suggerito agli investigatori di cercare gli aggressori non molto lontano dal luogo dove [redacted] avvenuta. Ma con gli scarsi elementi a disposizione, i carabinieri, guidati soprattutto dal mestiere e dall'intuito hanno controllato una serie di possibile persone sospette. Ma la [redacted] finora non è stata fortunata.

Resta quindi il coltello con [redacted] quale il più piccolo dei tre avrebbe minacciato Francesco Oitana per farsi dire dove teneva i soldi. Ma è un utensile [redacted] comune che sembra impossibile riuscire a risalire al [redacted] proprietario [redacted] chi l'ha venduto.

Le indagini, però, proseguono ostinatamente. E' stata un'aggressione così vile che i carabinieri stanno facendo di tutto per arrivare ai presunti responsabili. [redacted] le speranze di arrivare ad identificare i rapinatori sono ridotte ormai al lumicino.

Al via i «Giochi senza frontiere» tra Pro loco organizzati da Alta Italia e La Stampa

Tutti in piazza, in gara Fontanetto

Dopo la presentazione ufficiale della trasmissione, la prima sfida è in programma giovedì. Contro la squadra vercellese si schiererà Macugnaga. I quiz per pubblico e concorrenti con l'edicola dei giornali

Il cantante Nico davanti all'edicola de «La Stampa» realizzata per la trasmissione di Alta Italia «20.30 tutti in piazza»

SUNO. In un'atmosfera di grande festa popolare [redacted] è tenuta l'altra sera nella sede del centro commerciale «Il Risparmione», la presentazione di «20.30 tutti in piazza», il nuovo programma dell'emittente televisiva «Alta Italia». La trasmissione (una sorta di «Giochi sen[redacted] frontiere» rivisitato in chiave locale), durerà trentasei settimane e vedrà la partecipazione di trenta Pro loco provenienti da tre province confinanti: Novara, Vercelli e Varese.

Da giovedì prossimo lo show entrerà veramente nel vivo. Le squadre saranno invitate a presentare in studio tutto [redacted] loro folklore: dialetto, poeti, cantautori, piatti tipici, bande musicali, tutto «condito» da simpatici giochi.

La regia [redacted] di Fabio Turetta, coadiuvato da Alessandra Marchini. Giudice delle gare sarà Ezio Frattini, mentre l'altra sera, a far gli onori di casa, è stato Nico, il cantante del lago d'Orta, affiancato dalla giovane galliatese Laura Pasqua.

Anche «La Stampa» collaborerà a «20 e 30 tutti in piazza». [redacted] sarà un gioco [redacted] premi con dieci telefonate da casa: si dovrà rispondere ad alcune domande poste dal conduttore in base alle notizie comparse su «La Stampa» del giovedì. Nella scenografia (curata dal sudamericano Dario Saurin Ruben) è stata realizzata un'edicola de «La Stampa», che offrirà di volta in volta un centinaio di copie del giornale agli spettatori-concorrenti presenti in studio.

Tornando alla serata inaugurale, la prima uscita [redacted] toccata alla banda comunale di Castelletto Ticino, seguita dal [redacted] del Mottarone, dall'orchestra degli «Smeraldi», dal cantautore novarese Costa Barbè [redacted] dal balletto di Daniela Righetti.

Nico e Laura sono quindi passati al sorteggio dei cinque gironi delle Pro loco partecipanti. Questi gli abbinamenti. Nel girone A: Macugnaga-Fontanetto Po, Ghemme-Trivero [redacted] Callabiana-Valganna. Girone B: Cellio-Castronno, Taino-Maggiora e il derby locale Cannero-Miazzina. Girone C: Mosso S.Maria-Quarna Sopra, Serravalle-Pettenasco e Orino-Invorio. Girone D: Carpignano Sesia-Santa Ma[redacted] Maggiore, Ghislarengo-Nebbiuno [redacted] Legro d'Orta-San Giacomo Vercellese. Infine, nel girone E, Fobello-Valle San Nicolao, Mottarone-Gemonio e un altro derby, Borgomanero-Cureggio.

Giovedì prossimo è [redacted] programma la prima sfida tra Macugnaga e Fontanetto Po. [m. p.]

Scontro sulla Trossi, non sono ancora stati fissati [redacted] funerali

Gaglianico piange la morte del giovane rappresentante

MOTTALCIATA. Non [redacted] stata fissata la data per i funerali di Giuseppe Germinario, il rappresentante di commercio di 30 anni residente a Gaglianico [redacted] via Monte Grappa, deceduto l'altra sera nell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli in seguito alle ferite riportate poco prima in un incidente stradale. La salma è stata ricomposta nelle camere mortuarie dell'ospedale, in attesa dell'autorizzazione per le esequie.

Il giovane, responsabile [redacted] uo ufficio vendite della «Amc», un'azienda specializzata nel settore del pentolame da cucina. L'uomo era molto conosciuto a Gaglianico: il paese si è stretto attorno alla moglie, Vincenza Fontanella, ed al figlio Michael, di 4 anni.

Il tragico incidente [redacted] avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì sulla statale Trossi, all'altezza del bivio per Mottalciata. La dinamica non [redacted] ancora ricostruita con esattezza: dei rilievi e dei successivi accertamenti si stanno occupando i carabinieri del Comando di Santhià che conducono l'inchiesta.

Secondo [redacted] prima sommaria ricostruzione, Giuseppe Germinario era [redacted] volante di una «Alfa 33» e viaggiava [redacted] direzione di Vercelli. A poche centinaia di metri del bivio per Mottalciata pare che la vettura [redacted] rappresentante, approfittando del lungo tratto rettilineo, abbia iniziato una [redacted]vra di sorpasso: dalla direzione opposta, però, stava arrivando un furgone «Ford Transit» guidato dal decoratore Mario Pitaccolo, 42 anni, residente a Cossato in via Spolina.

Giuseppe Germinario

Lo scontro frontale [redacted] i due veicoli è stato violento: il furgone è stato addirittura sbalzato fuori dalla carreggiata [redacted] per fortuna il conducente ha riportato solo alcune lesioni che sono state giudicate guaribili [redacted] una decina di giorni.

Molto più gravi [redacted] le condizioni del rappresentante Giuseppe Germinario, spirato poche ore dopo [redacted] ricovero a Vercelli. [w. ca.]

La caserma «trasferita»

SERRAVALLE SESIA. Lo stabile che attualmente ospita la stazione dei carabinieri [redacted] possiede più i necessari requisiti [redacted] funzionalità e sicurezza. Così, sia pure temporaneamente, i militari dell'arma di Serravalle saranno «ospitati» dai colleghi di Crevacuore. Questa almeno, la proposta avanzata dal Comando generale del gruppo. La decisione che era nell'aria da [redacted] e, ormai, non poteva più essere dilazionata nel tempo. Oltre alle condizioni non idonee dei locali in cui [redacted] di stanza il reparto, anche sotto [redacted] profilo logistico e dell'alloggio del personale l'attuale caserma non era più in grado [redacted] soddisfare le esigenze del gruppo.

Il trasferimento nella caserma [redacted] Crevacuore consentirà dunque [redacted] Comune di Serravalle Sesia di eseguire i lavori di ristrutturazione e ampliamento già concordati.

Nella caserma di Crevacuore, i carabinieri [redacted] Serravalle occuperanno appositi locali, separati da quelli del gruppo biellese, mantenendo inalterati i compiti giurisdizionali sul territorio di competenza. [p. [redacted] f.]

Il presidente dell'Uib parla del futuro dell'industria laniera e nazionale

«Crisi difficile da superare»

Enrico Botto Poala: anche gli imprenditori con maggiore esperienza non ricordano un periodo tragico come questo. Un terzo delle aziende ha lavoro per meno di un mese

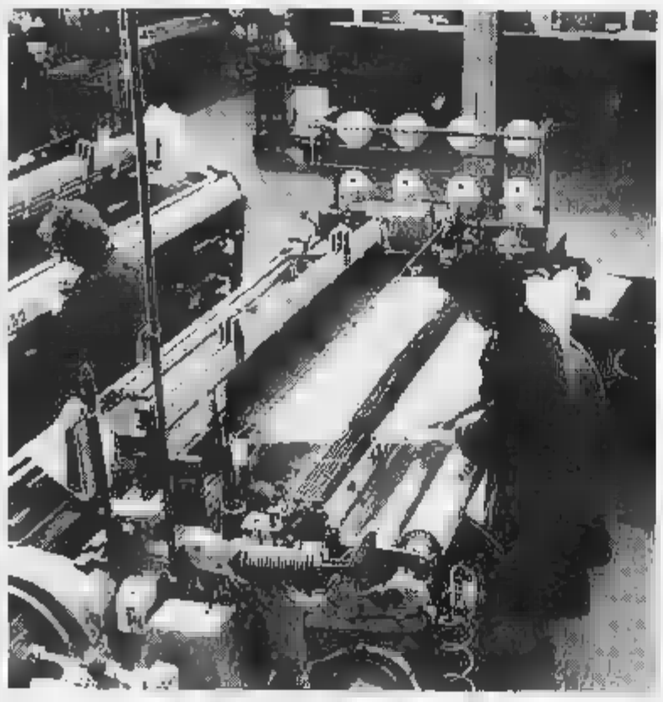
BIELLA. Un futuro dipinto a tinte fosche. Ieri mattina il presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala ha presentato l'indagine congiunturale dell'ultimo trimestre. Prospettive negative sia per il tessile sia per il settore meccanico ma, soprattutto, una situazione dell'industria biellese addirittura peggiore se confronto con quella piemontese.

«I problemi economici italiani, le scelte sbagliate, la mancanza di chiarezza quadro politico, Tangentopoli, il fenomeno lega: sono troppi i problemi che la nostre nazione sta attraversando - ha spiegato il presidente -. Nessuno, anche gli imprenditori che ormai hanno i "capelli bianchi", ricorda un periodo tragico come questo. Che si dovesse tirare la cinghia lo sapevamo tutti, ma certo in questo momento, con una crisi generalizzata a livello mondiale, stentano a trovare gli appigli per superare una situazione veramente critica».

Le prospettive per le industrie laniere sono infatti negative sotto molti punti di vista. La produzione è in calo o si registra un sensibile rallentamento degli ordini sia dall'interno sia dall'estero. Un terzo delle aziende ha lavoro per meno di un mese e solo il 10 per ha pianificazioni per oltre tre mesi. Gli incassi segnalati in ritardo dal 57 per cento delle aziende ed il per cento segnala un aumento costo effettivo del credito.

Inoltre, conseguenza all'incertezza del momento, ristagnano le prospettive di investimento condizionate dal peggioramento della liquidità e dall'aumento del costo del denaro. E ancora: è negativa la situazione occupazionale mentre, contemporaneamente, si fanno più numerosi i ricorsi, da parte delle aziende, alla cassa integrazione guadagni. Infine è peggiorata la competitività delle imprese sul mercato interno ed anche quello estero e le industrie segnalano previsioni di calo esportazione in particolare in Giappone e sui mercati dell'Est europeo; le uniche indicazioni lievemente positive riguardano la Germania.

«Per il '92 il quadro è assolutamente negativo - ha concluso Enrico Botto Poala - ma il '93 certamente migliore».



Per il presidente degli industriali Enrico Botto Poala (sopra) le aziende biellesi stanno vivendo la peggiore crisi del dopoguerra

In palio una Fiat Cinquecento per le migliori foto

Concorso «Banca Sella» I primi venti finalisti

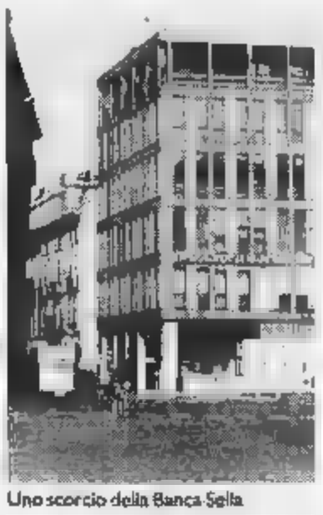
All'invito «Porta in banca la tua montagna» hanno risposto in cinquecento nel solo settembre. Tanti gli appassionati di montagna e di natura che si sono improvvisati fotografi e hanno immortalato scorci suggestivi durante le loro gite e Tra i lavori pervenuti nelle sedi della Banca Sella o spedite alla centrale «Banca Sella - Concorso Porta in banca la tua montagna - Casella Postale 440, 13051 Biella (Vc)», una giuria ha selezionato i primi venti vincitori.

Ecco i loro nomi. Luciano Gallo, Cuorgnè (To); Giampaolo Masserani, Torino; Vittoria Bellumori, Quarona (Vc); Albio Barnardi, S.Croce Cervasca (Cn); Bruno Maletto, Torino; Germana Mollo, Cornegliano d'Alba (Cn); Lionello Fogliano, Frossasco (To); Elio Guglielmetto, Bussoleno (To); Susanna Di Nino, Torino; Dario Latoltin, Arnad (Ao); Luciano Ramires, Aosta; Renato Ramires, Aosta; Angelo Opezzo, Costanzana (Vc); Umberto Maffi, Alba (Cn); Corrado Ronchi, Ponzone (Vc); Roberto Morra, Rivoli (To); Paolo Emilio Vannetti, Torino; Osvalda Galletto, Cuorgnè (To); Franco Sacconier, Ozegna (To); Giuseppe Florio, Trino (Vc).

Alla fine di ottobre verranno selezionati altri venti nominativi e altrettanti saranno estratti al 30 novembre (data di scadenza del concorso). Dei sessanta fortunati finalisti verrà stilata poi una graduatoria.

I primi sei classificati vinceranno, nell'ordine, uno questi premi: una Fiat Cinquecento; una macchina fotografica Nikon 801 S con obiettivo Nikon AF 70/210 mm; una macchina fotografica Nikon 601 AF con obiettivo Nikon AF 35/70 mm; un paio di sci Volkl P 19; due mountain bike Trek modello 800. Gli altri 54 otterranno un abbonamento trimestrale a La Stampa.

Il gioco è aperto a tutti e c'è ancora un mese e mezzo di tempo per parteciparvi. Basta scattare una fotografia di montagna - il ricordo di un'emozione o di una piccola avventura - e compilare il tagliando di partecipazione, disponibile presso le filiali della banca Sella e pubblicato tutte le settimane sulle pagine delle edizioni locali de «La Stampa». Buona montagna a tutti! [a. top.]



Uno scorcio della Banca Sella

Spesa di milioni

Fognatura nelle ispezioni con telecamera

BIELLA. La fognatura di via Gersen, al confine tra Biella e Pondorano, sarà ispezionata con una telecamera. I tecnici comunali hanno rilevato delle fessure nella conduttura. Ma per conoscere esattamente la situazione è necessario un accurato sopralluogo.

La giunta ha così incaricato una ditta specializzata di Podermone, la Okostech di Sarmeola, di eseguire i lavori. Una speciale telecamera impermeabile, agganciata a un braccio meccanico snodato, sarà calata nei prossimi giorni nel cunicolo di via Gersen.

Le immagini e colori saranno trasmesse a una regia mobile, installata su camion particolarmente attrezzato, dalla quale i tecnici potranno valutare l'entità del danno. Il costo dell'operazione è di quasi milioni. [m. al.]

Biella, sfiorato il dramma l'altra sera durante una lite in un alloggio del Villaggio La Marmora: l'uomo voleva del denaro

Drogato aggredisce madre e sorella a colpi di roncola

Le due donne sono però riuscite a dare l'allarme e il ragazzo è stato arrestato

L'edificio di corso 53° Fanteria dove è avvenuta la drammatica lite (FOTOCI)

BIELLA. «Mio figlio non lo voglio più. Preferisco saperlo in carcere: ho lottato per tre anni, senza mai fargli mancare nulla. E lui mi ha sempre ripagato con le botte. Anche l'altra sera quando, oltre ai pugni, non ha esitato a minacciare me e mia sorella con una roncola».

Lucia Selicati, anni, è una madre rassegnata, con la morte nel cuore. Ma soprattutto è una madre stanca di combattere contro un figlio, Giorgio, di 27 anni, «che la droga e gli psicofarmaci hanno trasformato in un violento». E, l'altra sera, l'ennesimo litigio nella casa di corso 53° Fanteria per poco non ha avuto un epilogo drammatico.

E' Lucia Selicati a raccontare: «Non so perché Giorgio volesse denaro. Da tempo è buca più, però prendeva tanto sonnifero, del Tracoten. Glielo prescritto il medico, insieme ad altri medicinali proprio per cercare di mantenerlo tranquillo. Però lui, imperterrito, invece della dose normale ingoiava anche 40, pastiglie. E allora a più».

«Era dal pomeriggio che mi infastidiva con la sua richiesta assillante di denaro. Poi verso mezzanotte la lite improvvisa la sorella Cinzia di 24 anni. Quei due sempre stati come dei fiammiferi: basta avvicinarli e prendono fuoco. Mi sono subito intromessa per riportare la calma, ma lui era completamente fuori di testa e ha incominciato a colpirmi con calci e pugni».

Poi Giorgio Selicati è riuscito ad avvicinarsi ad una cassetto e ha preso in mano una roncola. «E' sempre stato un appassionato di coltelli e armi da taglio. La casa ne è piena - continua Lucia Selicati -. L'ho visto venirmi vicino con quell'arnese affilato come un rasoio tirando terribili fendenti e ho creduto di morire. Invece, Cinzia, che è di corporatura robusta, lo ha spinto a terra e lo mi gettata a peso morto di lui. "Telefona ai carabinieri" le ho urlato. Poi siamo corse e rifugiarci in un'altra stanza».

Poco prima dell'una è così squillato il centralino dei carabinieri: «Aiuto, mio fratello vuole ammazzarci». Subito una pattuglia del Nor è arrivata in soccorso delle due donne e pochi minuti Giorgio Selicati era già in manette e varcava il portone del di via dei Tigli. «Dove vorrei che rimanesse per sempre» sospira la madre, prima di agganciare il ricevitore del telefono. [d. p.]

BREVE

Usl 47, riunione Garanti per nomina coordinatore

Si è svolta ieri riunione del Comitato dei garanti per la nomina del nuovo amministratore straordinario dell'Usl 47. E' formata la dei dalla quale la commissione regionale sceglierà il successore di Efisio Potterino. I candidati sono quattro: l'ex direttore sanitario Emanuele Giannuzzo, l'attuale amministratore straordinario dell'Usl di Bra, Brambati, l'ex direttore del personale del maglificio Bellia, Maurizio Russo, e Vincenza Baldi, già capo divisione del Comune di Biella.

Giovane arrestato dal Nor con 2 grammi eroina

Gianfranco Storto, 25 anni, residente a Biella, è stato arrestato dai carabinieri con in tasca 2,5 grammi di eroina. Ora il giovane è in attesa di essere interrogato dal magistrato. L'operazione è stata condotta nell'ambito di un controllo diretto a combattere il traffico sostanze stupefacenti.

Aria di crisi a Cavaglià forse il sindaco lascia

Presenterà le dimissioni il sindaco Giuseppe Macchieraldo? Tante volte annunciata, la crisi in Comune sembra ora imminente. Complice probabilmente la salute, il primo cittadino avrebbe più volte espresso in Consiglio comunale l'intenzione di lasciare l'incarico. Ma sulla decisione peserebbero anche alcuni dissapori con i suoi collaboratori, soprattutto per quanto riguarda la nuova cava in regione Villadora.

«Classica» all'auditorium con mostre e concerti

Sonetti, violini e stelle per Manon a Gaglianico

GAGLIANICO. Tre concerti ed una mostra per la prima rassegna musicale in programma in questi giorni all'auditorium comunale. Il calendario si apre questa sera alle 21 con un recital della pianista Maria Laura Guelpa e del soprano Monica Marzini. Poi, il prossimo sabato, sarà la volta di un solista, Orlando Calevro al pianoforte, ed il sabato seguente del duo violinistico di Silvio Moscatelli e Cristina Sforza.

Con il primo concerto sarà inaugurata anche la personale del pittore biellese Roberto Ricca che proporrà una serie di oli e collages, una cornice di lavori carichi di colori e di vivaci contrasti che resteranno esposti per tutta la durata della rassegna. La personale si intitola «Solitudine stella scogliera», dal primo verso di un sonetto di Mallarmé, ed è una collezione di opere legate fra loro da un filo logico che corre attraverso i testi dei grandi poeti degli ultimi due secoli: da Leopardi a Baudelaire, all'americano Poe fino a Neruda e Borges.

Un'elegante cartellina a schede, che riporta la riproduzione del manifesto di Gastone Cecconello «Musica», sarà distribuita in sala prima dei concerti per dare le fondamentali informazioni sul programma e sul curriculum dei musicisti impegnati nell'esecuzione.

Questa sera toccherà alla biellese Maria Laura Guelpa accompagnare al pianoforte la cantante toscana Monica Marzini. Le due musiciste annunciano un vasto repertorio: arie conosciute e meno note tratte dalle più belle pagine degli autori dell'Ottocento. Una serata romantica e brillante, sia per i brani scelti che per le qualità interpretative delle due soliste, entrambe impegnate da tempo in un'intensa attività concertistica nelle maggiori città italiane ed all'estero.

Da un giocoso Donizetti, che aprirà la serata, il duo passerà ai lieder carichi di incanto melodico e di dolcezza del compositore tedesco Schubert. Sarà poi la volta di alcune pagine di Bellini, un'aria dell'esotica «Turandot», un impetuoso Mozart con «Le nozze di Figaro» ed infine una più raffinata e pittoresca «Manon» di Massenet. Il concerto alternerà ai brani cantati anche alcune esecuzioni per solo pianoforte: il capriccio e l'intermezzo dell'opera 76 di Brahms e la romanza opera 32 di Schumann.

Paola Guabello

La pianista biellese Maria Laura Guelpa accompagnerà la voce di Monica Marzini

Serena Leale espone a Novara

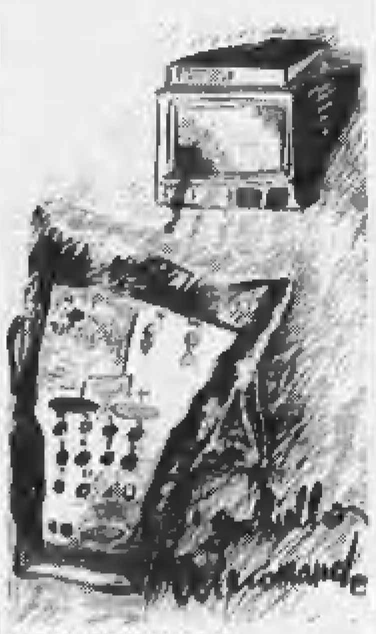
Quei graffianti sogni su tela

NOVARA. Questa volta non c'è titolo. Ma non è difficile scoprire il «fantastico quotidiano» nel percorso di segni e colori che la vercellese Serena Leale propone da oggi pomeriggio alla galleria Cacciapiatti di via Magnani Ricotti. L'oggetto più comune si trasforma, si colora a tinte forti, sceglie di combinarsi con una poesia scritta su tela per conquistare una dimensione diversa: forse quella del sogno, ma di un sogno metropolitano, che un po' graffia, un po' invita al sorriso.

Per il suo esordio novarese (ma Novara è anche la città in cui lavora, come docente di discipline pittoriche al Liceo Artistico), Serena Leale ha scelto una carrellata di trenta tele, tutti lavori recenti, che ripercorrono i temi della ricerca sul quotidiano: ecco, ad esempio, il secchiello che si rovescia e si spezza per diventare un cartello stradale, oppure i suoi «opposti», l'uovo fritto che sposa la lavatrice e una doccia protesa in un gioco di geometrie. Se è «aggressione», come dice il critico Roberto Moroni nella presentazione alla mostra, è un'aggressione irriverente, colorata.

In via Magnani Ricotti, la pittrice (figlia d'arte, ma con un cammino in proprio ormai ben definito) riproporrà anche i fortunati «strofinacci», le tele ricavate appunto unendo i vecchi asciugapiatti da cucina che diventano giganteschi e moderni trompe-l'oeil. C'è il maxi budino da supermarket, il gioco di matite a tinte fluorescenti. Tornano anche le grandi conchiglie esposte per la prima volta a Varallo: il viaggio visto attraverso i simboli del mare si unisce a quello ricordato con spezzoni di poesie, della stessa autrice, scritti sulla tela e «chiusi» in una grande busta chiara.

La mostra, che s'inaugura alle 17 di oggi, resterà aperta sino a domenica 8 novembre. Gli orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Il giorno di chiusura è il lunedì. **[r. m.]**



Una tela di Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Lire 9000 — Ap. ore: 19,30
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 19,30 — L. 8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.545 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — L. 6000/5000 — Ore 15
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Lux — Tel. 213.375 — Lire 5000/4000 — Or.: 14,30 spett. cont.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Ore 21,15 spett. unico — Lire 8000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

GATTINARA — Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/6000 — Or.: 20,30/22
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible]. N.V. 2h 10' **Commedia**

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 6000/5000 — Or.: 20/22
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

SAN GERMANO — Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — Or. 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' — Ideal — Tel. (0161) 94.661 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

TRINO — Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/8000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA — Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CANDELO — Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Ore 20/22 — L. 8000/7000
Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente? — *di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

COGGIOLA — Radar — Tel. (015) 78.320 — Or.: 21/22,30 — L. 8000/7000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

COSSATO — N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — L. 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

PRAY — Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SERRAVALLE — Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Ore 20,30/22,20
Tokio Decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

VARALLO — Sottoriva — Lire 7000/5000 — Ore 20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
«Biancaneve» al Belvedere

Al cinema Belvedere, prima di riprendere la stagione d'essai, s'inizia la proiezione di una serie di pellicole per ragazzi che si chiama «Circuito a luce verde» e che si tiene durante ogni fine settimana. Alle 15 di oggi e alle 15 di domani sarà proiettato un classico disneyano: «Biancaneve e i sette nani».

NOVARA E CASALE
Al cinema fuori provincia

Stasera al Vip di Novara è in programma «Nel continente nero»; al Vittoria di Casale si proietta «Basic Instinct».

SANTHIA'
Ballare con i lupi (del liscio)

Questa sera, nelle sale del ristorante Vittoria, è stata organizzata una serata danzante. Si balla con i «Lupi del Liscio».

BIANZE'
Una chitarra latina all'Azzurro

Stasera si fa musica dal vivo al Bar Azzurro. Un menù di musica caribe, latin e mix jazz per la chitarra di Franco Ciocchetti, crovese trapiantato in Messico. Con lui Tony Memoli, vocalist, e Sergio Brunetti alle percussioni. Dalle 22 alle 24.

PIEDICAVALLO
Quando all'Hotel si fa il rock

All'Hotel Mologna, settore «live», è in programma stasera il concerto della band biellese degli Optus Marianna. Dalle 22.

VERCELLI
Tribertis, circo e storia

Due rappresentazioni ogni giorno fino a lunedì al Circo Tribertis. Alle 16 e alle 21, nell'area del Luna Park, storia dell'arte circense, dall'antica Roma al Duemila.

CREVACUORE
Arriva «comitiva» Brambilla

Fanno rock agricolo al Dragon's Pub, con strumenti acustici popolareschi aggiunti a quelli elettrici: sono i componenti della Famiglia Brambilla, con un cocktail di musica etnica e swing. Stasera alle 22,30.

Messaggi ed auguri, con la «festa delle bandiere» o il Sessera in piena

Le storie dell'800 in cartolina

Immagini d'altri tempi in mostra a Coggiola

COGGIOLA. Nelle cartoline d'epoca esposte in questi giorni nel paese valsesserino, c'è la sintesi della sua storia. Le immagini fanno da trait d'union con eventi grandi e piccoli che hanno coinvolto la comunità dalla fine dell'Ottocento fino agli Anni 40.

Si riscoprono così la vita e il lavoro nei lanifici, le grandi manovre militari che si svolgevano nel territorio, le feste religiose e quelle «delle bandiere» durante le quali si riunivano associazioni e società operaie.

E ancora le inaugurazioni ufficiali (la ferrovia Grignasco-Coggiola o il nuovo ponte del Cavallero, ad esempio), il servizio automobilistico Biella-Coggiola con i viaggiatori schierati in posa davanti alla corriera. Persino le calamità naturali provocate dal Sessera in piena e il deragliamento di una locomotiva.

All'interesse delle vedute paesaggistiche, artistiche o folk (le cime innevate del monte Barone, la parrocchiale, i santuari o il mercatino della domenica), si aggiunge anche quello dei messaggi epistolari.

Ci sono, tra le citazioni scritte sul retro delle cartoline, vicende di emigrazione: «... abbiamo saputo che vostro figlio si trova in Germania a lavorare con mio figlio» oppure ricordi della guerra: «... ora che è finita, si ricomincia a respirar un poco di arie buone, cioè un po' di tranquillità».

La mostra, curata da Giovanni Vachino e Enzo Vercella Baglione, è stata realizzata dall'amministrazione comunale e dal Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese. E' ospitata nell'aula magna della scuola media ed è ancora aperta oggi e domani, con orario dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. **[g. ba.]**

La mostra sarà aperta sino a domenica

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Colon. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 14; 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fusi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di R. Joffé con P. Swayze. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peiretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 **Omaggio a Mario Del Monaco**. Ricordo del grande tenore a 10 anni dalla morte a cura di G. Gualerzi e G. Pugliese con [illegible] di documenti audiovisivi. In collab. con l'ass. Amici Teatro Regio. Ingr. libero. Per inf. tel. [illegible] mattino, dalle ore 13 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Hany** con V. «Cocoy» Vicente, I. Staccioli, regia di R. Giordano. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. «Abb. Arcobaleno»: 8 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **I profeti delle ore corte**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Tramonto**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Mogli pericolose**, film
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Altri tempi**, film
22,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallyes
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La vita privata di Henry Orient**
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**
23,30 **Polizia accusa: il servizio segreto uccide**, film

Quarta Rete Tv
7 — **La guerra di Genny**, miniserie
8 — **Vivere al 100%**
9 — **Un amore tutto speciale**, film
11 — **Shopping in tv**
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Principe Bijan**, telefilm
18,30 **Shopping**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **La storia di Wanda**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23,30 **Automarket tv**
0,30 **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Parco Nazionale di Arcadia**
20,30 **Cobra contro Ninja**, film
22 — **Il romantico avventuriero**, film

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Holiday on the buses**, film
0,30 **Ettore Petrolini**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
[illegible] — **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
23 — **Speciale rally: Rally Australia**
23,30 **Video clip**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **Ok Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
0,02 **L'assassino misterioso**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Le comiche di Benny Hill**
21 — **Hockey su ghiaccio**
23 — **Sabato sport**
0,25 **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **L'indiavolata pistolera**, film
22 — **Ho sposato una strega**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **California**, film
1,30 **Il barone Carlo Mazza**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
20 — **Telenovela**
21 — **Le grandi vacanze**, film
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Su il sipario...**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **L'amore breve**, film (v.m. 14)
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un vercellese di 30 anni promosso alla scuola per piloti di Henry Morrogh

Malinverni super a Magione

Da un anno e mezzo nessuno riusciva a superare le prove per il brevetto in Formula Ford: erano andati a vuoto 42 corsi. L'esame sotto gli occhi di Sospiri e Crocioni

Giorgio Malinverni sulla monoposto con cui ha conquistato l'abilitazione a pilota sul circuito di Magione (Perugia)

VERCELLI. La città ha trovato l'erede di Roberto Campominosi, il corridore automobilistico che, negli Anni Settanta, si stava distinguendo in Formula 3: il suo scettro sta passando nelle mani di Giorgio Malinverni, 30 anni, ex dipendente di una piccola e conosciuta industria vercellese, che ora intraprenderà la professione di pilota.

Giorgio Malinverni è sicuramente uno dei migliori corridori automobilisti italiani in assoluto, se si pensa che ha avuto le prima licenza di pilota concessa dopo ben 42 corsi tenuti al circuito di Magione (Perugia) da Henry Morrogh.

Ciò significa che per un anno e mezzo, questa scuola, famosa in tutto il mondo, non aveva «promosso» nessuno. C'è riuscito il giovane vercellese che ora può aspirare ad importanti traguardi.

Sulla pista di Magione, la «Henry Morrogh Racing School» fa provare agli aspiranti piloti, prima delle monoposto, vetture come le «Sierra Cosworth», la «Lancia Delta Martini integrale» e la «Ford Fiesta turbo» da rally. Dopo l'addestramento affida quindi loro una monoposto «Van Diemen» di formula Ford. Ed è appunto su questa vettura che si è svolto l'esame.

Con Giorgio Malinverni c'erano altri 11 giovani, selezionati in tutt'Italia. E gli istruttori erano di lusso: dall'«asso» di Formula 3 Vincenzo Sospiri (che coincidenza: proprio il pilota che, vicendo a Monza, portò a Vercelli i due miliardi di premio della Lotteria), a Nicola Crocioni, campione italiano di Formula Ford, a Gianluca Caldani, che si cimenterà nella Formula 2 inglese.

C'era anche lo stesso Morrogh, che non ha avuto dubbi nel decidere l'«abilitazione» di Malinverni: basti pensare che, mediamente, il giovane pilota vercellese dava distacchi di 10-15 secondi sul giro di pista a tutti gli altri.

Giorgio Malinverni, che tornerà a febbraio a cimentarsi sulla stessa pista per migliorare ancora i tempi, era ovviamente molto contento del successo. «Dedico questa grande soddisfazione personale - dice - ai miei genitori, che mi sono sempre stati vicini, ed in particolare a mio papà Gaudenzio».

Ora Malinverni è atteso appunto al traguardo dei tempi «da gara». Se riuscirà a centrare l'obiettivo potrà partecipare al campionato di «Formula Ford» che si svolge a Magione e che dura tre mesi e mezzo, articolandosi in undici prove.

«Dopodiché - dice il pilota - mi toccherà contare sugli sponsor. Io ho la voglia e lo spirito di sacrificio per arrivare. Se qualcuno mi aiuta non tradirò la sua fiducia». [e. d. m.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Al via da novembre i corsi della Libertas

Prenderanno il via all'inizio del mese prossimo i corsi di atletica leggera Libertas riservati ai giovanissimi delle elementari e delle medie inferiori di Vercelli. Le lezioni si svolgeranno il lunedì ed il giovedì, dalle 18 alle 20, per il centro Olimpia ed il martedì e il venerdì per il Cas. Le iscrizioni si ricevono alla palestra della magistrale «Rosa Stampa» in via Lagrange 3, a partire dal 9 novembre. I ragazzi devono presentarsi muniti di certificato medico.

VOLLEY

Esordio a Borgomanero per la Libertas di Swierk

Dopo i test amichevoli primi match da due punti per la Libertas new look. I ragazzi di Jurek Swierk sono impegnati quest'oggi nel turno inaugurale di Coppa Piemonte. Avversari dei biancoblù saranno due formazioni di serie D: i locali del Borgomanero e la Chiavazzese. Gare esterne anche per le ragazze che cercano il successo pieno contro Arona e Trecate.

CALCIO GIOVANILE

La Juniores di Ferrante in trasferta a Voghera

Trasferta insidiosa per la Pro Vercelli di Ugo Ferrante, impegnata nel quinto turno del campionato Juniores Nazionale. I bianchi saranno ospiti della Vogherese, formazione che, con sei punti, tallona da vicino la capolista Seregno.

sambonet

Argentieri dal 1826

Fabbrica Posateria e Vasellame

VENDITA PROMOZIONALE
di prodotti utilizzati per servizi fotografici o fiere, o fine serie

Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi

Potrete anche scegliere fra vari modelli di pentolame fuori serie di alta qualità

Batteria 4 corpi + 2 coperchi (all. anodiz.)	L. 99.000
Batteria 8 corpi + 3 coperchi (all. anodiz.)	L. 250.000
Batteria 9 corpi + 6 coperchi (all. anodiz.)	L. 535.000
Batteria 6 corpi + 4 coperchi (acciaio inox)	L. 690.000

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita Sambonet - Via XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
dal 15 ottobre al 31 dicembre 1992
merce disponibile fino ad esaurimento scorte

Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 - 597232

sambonet
design e qualità

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SEGNALE DI PROTEZIONE

SEGNALE DI VINCITA

CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito in regalo una tessera telefonica SIP che può cambiarsi in tantissimi premi settimanali e preziosi premi finali. Cambia l'olio in Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo 4 litri) ti ricambia subito con un regalo: una tessera telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non è che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, 6 Scooter Booster MBK o 12 Autoradio Pioneer o decine di Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E se non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio 3 Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente non ritirati. Attenzione: se vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip come prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell e presso le migliori autofficine.

PER OGNI CAMBIO D'OLIO*

SCAD. CONC. 30-11-92 ESTRAZIONE FINALE 20-1-93 RISERVATO ALLE PROVINCE DI NOVARA, RIVOLI, VERCELLI, VARESE
AUT. A.A.M. CONC.
*MINIMO 4 LITRI

Kermesse a Biella per festeggiare le «olimpioniche» Trabaldo e Perrone

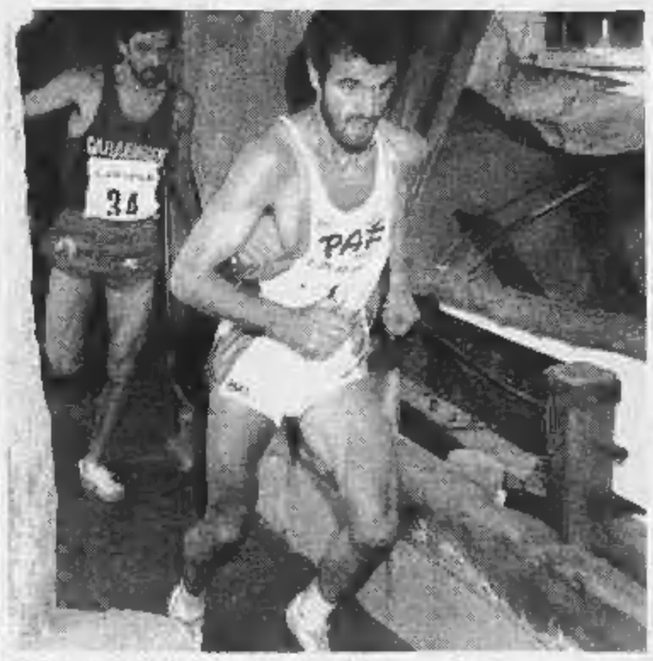
Bordin e N'Gugi, le stelle

I due campioni, più l'inglese Paul Evans e l'altro keniota Kariuki, al via della gara maschile
In programma altre tre competizioni. Domani si replica al Giro di Pettinengo

BIELLA. Da Barcellona al circuito internazionale Città di Biella. Quella che oggi colorirà via Italia e le strade del centro sarà un'invasione di grandi campioni, di quelli che da queste parti si è abituati a vedere solo alla tivù, seguendo olimpiadi e campionati del mondo. Invece la prima edizione del circuito internazionale Città di Biella (tra l'altro domani si replica con il classicissimo Giro di Pettinengo), vedrà sprintare sul traguardo di fronte alla Santissima Trinità personaggi del calibro di John N'Gugi, Gelindo Bordin, Annarita Sidoti.

E' un grande successo per gli organizzatori del neonato «Biella run promotion», organismo presieduto da Carlo Guglielminotti Bianco e «capitanato» da Claudio Piana, da anni deus ex machina della manifestazione di Pettinengo. Ma il loro scopo non è solo quello di portare a correre in città i migliori nomi del mezzofondismo mondiale: in realtà la kermesse vuole essere un'enorme festa per Fabia Trabaldo e Betty Perrone, le due biellesi che hanno vestito la maglia azzurra alle Olimpiadi. Una festa a base di giri d'onore su un'auto d'epoca scoperta, della distribuzione di 3 mila cartoline ricordo che raffigurano le campionesse di casa con la divisa della Nazionale e, si spera, del caloroso abbraccio degli sportivi della città.

Naturalmente Fabia e Betty non potranno esimersi dall'indossare scarpette e calzoncini e gareggiare. Ed ecco, nel dettaglio, il programma delle competizioni. Il circuito, di 640 metri, ha partenza e arrivo in via Italia, davanti alla chiesa della Trinità. Poi gli atleti proseguiranno per via Duomo, piazza Duomo, via dei Seminari, via Vescovado e di nuovo via Italia.


Occhi puntati su Gelindo Bordin, al via nella kermesse di oggi

L'aperitivo è alle 14,15, con la gara riservata agli amatori, con la particolare formula «all'americana» tipica del ciclismo su pista: a ogni giro sarà eliminato l'ultimo a transitare sul traguardo. Alle 14,50 scatta la gara di marcia femminile. Una passerella ma non una passeggiata per Betty Perrone, che dovrà vedersela con la compagna di Nazionale Annarita Sidoti, campionessa europea indoor sui 5 chilometri. La gara si disputerà sulla distanza dei cinque giri.

Medesima lunghezza per la competizione di corsa femminile, la festa di Fabia Trabaldo. Le avversarie non mancheranno neppure a lei. Dopo il forfait della keniana Esther Kiplagat, gli organizzatori hanno catturato le inglesi Cahill e Nicholson, la camerunese Nsegue, la russa Timofeeva e la bosniaca Buric. Il via alle 15,30.

Alle 16,15 toccherà allo spettacolo della corsa maschile, quella più ricca di stelle. In pole position partono Gelindo Bordin, olimpionico di maratona, e John N'Gugi, keniano, cinque volte campione mondiale di cross. Gli outsider sono l'inglese Paul Evans e l'altro keniano Kariuki, fratello di N'Gugi.

Domani si replica in collina, con la ventiduesima edizione del Giro di Pettinengo, e altre stelle si aggiungeranno a quelle in gara oggi nel centro di Biella. Sono 13 chilometri e 300 metri di saliscendi, con il massacrante strappo finale di villa Piazzo. Al via un terzo keniano Paul Tergat, pluricampione nazionale di cross, e della coppia italiana Gozzano-Bernardini (quest'ultimo ex tricolore di maratona e per due edizioni consecutive miglior italiano al Giro).

Giampiero Canneddu

HOCKEY SU PISTA

Stasera partita tra ex grandi in cerca di rilancio sulla pista del Cgc Viareggio

Per l'Amatori trasferta delicata

I gialloverdi in formazione tipo con la conferma del duo difensivo Kalik-Moreta. Entrambe le formazioni necessitano della vittoria per lasciare le zone medio-basse della classifica. Raed: possiamo vincere

VERCELLI. Cgc Viareggio-Amatori: ovvero un match che rievoca fasti gloriosi di due formazioni momentaneamente un po' fuori dalla stanza dei bottoni. Quanti scontri infuocati fuori e dentro la pista tra gialloverdi e bianconeri hanno fatto la storia recente dell'hockey italiano. Bene, questa sera alla «Darsena», altro impianto che riveste per i fans bicciolani un'importanza quasi storica, Cgc e Amatori tornano a contendersi i due punti in una sfida che, al momento, vale solo come potenziale speranza d'accedere ai play off.

Entrambe le formazioni, con due soli punti in carniere, navigano nelle zone medio-basse della graduatoria con possibilità, in caso di sconfitta, di vedere ulteriormente assottigliarsi le speranze d'accedere alla poule per il titolo che, in termini più sbrigativi, equivarrebbe alla salvezze matematica.

«Sinora la squadra si è espressa su buoni livelli - spiega Tommy Diglio, presidente gialloverde - e, senz'altro, con un po' di fortuna in più la nostra posizione avrebbe potuto essere differente. In alcuni episodi, inoltre, abbiamo pagato l'impatto con la massima serie. Mi auguro che a Viareggio i ragazzi trovino la concentrazione necessaria per disputare un incontro all'altezza delle loro possibilità».

Al di là di un qual certo timore legato a fattori esterni (primo tra tutti il tifo «caliente» dei supporter bianconeri) la trasferta in terra versiliese è catalogata nel libro gialloverde tra le «possibili», come conferma il bomber gaucho Osvaldo Raed: «Novara, Roller e Lodi a parte tutte le altre formazioni sono al nostro livello. Questo vuol dire che, contro qualsiasi avversario possiamo fare risultato. A Viareggio? Ci proveremo».

Contro il Cgc dell'ex Barsi, mister Severgnini dovrebbe inizialmente schierare la formazione-base, dando fiducia alla coppia difensiva Kalik-Moreta e affidando il peso dell'attacco al temibile duo Raed-Francazio.

[p. m. f.]

A Osvaldo Raed (nella foto) e Amleto Francazio sono affidate le speranze dell'Amatori di conquistare la prima vittoria in trasferta di questo campionato

BASKET

Questa sera terzo turno del torneo di serie D

Uclit per i primi punti «Camp» cerca conferme

VERCELLI. Con l'Uclit ancora alla ricerca dei primi due punti stagionali e la Campidonico impegnata nell'insidiosa trasferta di Ivrea, il torneo di serie «D» va in scena, questa sera, con il terzo turno. Fari puntati alla Rivetti dove i blu di Morandotti ricevono la visita della matricola Montalto, quintetto che vanta al suo attivo una vittoria, quella conseguita nel match interno con il Cus Torino.

Inutile dire che si preannunciano 40' infuocati, con i lanieri che dopo gli scivoloni con Castelletto e Omegna vogliono togliersi dall'ultimo, scomodo scalino della graduatoria. Tra i verdi eporediesi spicca l'ex Franco Fortunato, protagonista in questo scorcio di torneo.

Discorso diverso in casa Campidonico. I giallobiù di Gibo Girardi, corroborati dal meritato, quanto sofferto successo sul Vigevano, affrontano sul parquet dell'Rbm Ivrea la prima delle due trasferte consecutive proposte dal calendario. «I biancorossi sono ancora a zero - conferma Girardi - ma sarà utile non sottovalutarne le potenzialità. Gare facili non ne esistono, figuriamoci poi lontano dalle mura amiche».

A chi fa notare al coach bicciolano che l'Ivrea nel match d'esordio è stato travolto dal Vigevano, Girardi ribatte: «Quel risultato è maturato in circostanze strane, con l'Rbm che ha terminato la partita in due uomini; un punteggio non attendibile che, senz'altro, l'Ivrea cercherà di riscattare».

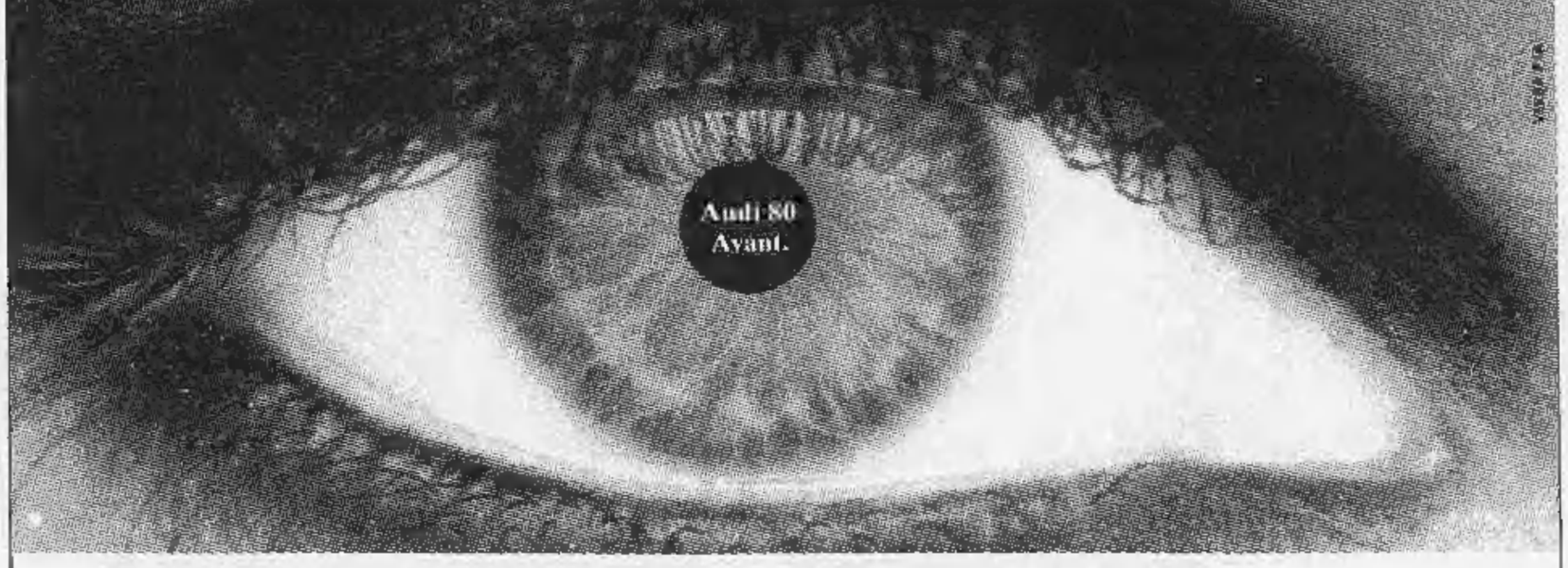
Molto attese tra i giallobiù le prestazioni di Balzarotti, Mastria e Munini, determinanti nel vittorioso match con i lomellini. Ma anche De Santo, la cui caviglia non sembra causargli problemi e Mellone potrebbero rivelarsi decisivi per cogliere il primo successo esterno '92-'93.

[p. m. f.]

The first
si è rinnovato.
Piu' moda, piu' eleganza, piu' qualita',
piu' assortimento
The first
Vercelli - Via Vittorio Veneto 2 - Tel. 0161/25 09 03

AL CINEMA VIOTTI - VERCELLI
AL CINEMA ODEON - BIELLA
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

Venite ad ammirare una Audi 80 mai vista. Sabato 17 e domenica 18.


da COMAUTO
BIELLA - via Galimberti, 45 - tel. 015-401050 402360
Audi
All'avanguardia della tecnica.

SULLA MIA VOGLIA DI GUIDARE NON CI PIOVE.

PIRELLI SE VUOI GUIDARE, GUIDA DAVVERO.